Università degli Studi di Napoli "Federico II"

~ Facoltà di Economia ~

DOTTORATO IN STORIA ECONOMICA

CICLO XVIII

Trasporto complementare su ferro ed élite degli affari a Napoli in età liberale

COORDINATORE

Ch.mo Prof.
Francesco Balletta

CANDIDATA

Laura Ciullo

I N D I C E

I. Introduzione I
II. Premessa metodologica per l'analisi finanziaria VII

CAPITOLO 1. L'intraprendenza del capitalisti belgi: le aziende tramviarie 1
1.1. La Société anonyme des tramways napolitains 2
1.2. La Société anonyme des tramways provinciaux de Naples 22
1.3. La Société anonyme belge de tramways 34

CAPITOLO 2. Capitalismo belga e prime prove dei finanzieri italiani nelle ferrovie complementari campane: tre esperienze 49
2.1. La Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve 51
2.2. La legge del 29 luglio 1879 sulle ferrovie complementari e le prime realizzazioni 54
2.3. La Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) 55
2.4. La Società per le ferrovie napoletane (SFN) 69

CAPITOLO 3. Speculazione edilizia, elettricità e capitalismo italiano nei trasporti complementari 89
3.1. Le Ferrovie del Vomero 89
3.2. La Circumvesuviana 110
3.3. Le Tramvie sorrentine 144

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULL'ANALISI DI BILANCIO 161

INDICE DEI NOMI 166

BIBLIOGRAFIA 172

APPENDICE 180
Bilanci - fonti 180
Bilanci - riclassificazioni 387

I. Introduzione

La rete ferroviaria complementare campana in epoca liberale: un possibile approccio di ricerca

La storia delle ferrovie, anche quelle minori, è stata sempre caratterizzata da uno stretto legame con quella finanziaria. Infatti, la ingente quantità di capitale occorrente alla realizzazione dell'infrastruttura dà luogo ad una grande mobilitazione di risorse, che a sua volta alimenta un consistente mercato dei titoli, azionari o obbligazionari. In questo sistema i banchieri svolgono un ruolo determinante, fungendo da tramiti naturali fra il mercato, nel rastrellamento dei capitali occorrenti, e le aziende ferroviarie nelle quali intervengono con loro rappresentanti nei consigli d'amministrazione. Attraverso i titoli, emessi o garantiti dalle banche o dallo Stato e dagli enti locali; attraverso la sicurezza di opportuni sussidi destinati ad un servizio di pubblica utilità o comunque grazie alla fiducia riposta sugli introiti derivanti da un movimento di massa, molto presto anche nell'Italia liberale, nonostante il mercato fosse meno ricettivo delle più avanzate piazze europee, i piccoli risparmiatori furono incentivati ad una partecipazione attiva nell'affare ferroviario[1].

Una opportuna interazione tra i diversi approcci di studio, specie tra quello chandleriano, basato sulla storia d'impresa, quello biografico e quello finanziario, applicati alla ricerca locale, può essere validamente adoperata per un lavoro che si proponga di contribuire alla conoscenza delle *élites* imprenditoriali ed affaristiche operanti a Napoli. Queste, specialmente a partire dagli anni Ottanta dell'Ottocento, concorsero alla progressiva realizzazione delle reti infrastrutturali, tra cui va compresa la ramificazione delle comunicazioni ferroviarie.

Come base per l'analisi, è dunque utilizzabile la storia delle prime tramvie e delle ferrovie complementari campane, facenti capo alla città: per loro natura, per gli intrecci che provocarono fra la sfera politica e quella economico-finanziaria[2], sebbene comportassero investimenti minori paragonati a quelli necessari per le grandi reti, anch'esse rappresentano un interessante campo d'indagine.

Per curare l'approccio aziendalistico la ricerca è stata basata innanzitutto sulla documentazione archivistica relativa alle diverse società ferroviarie operanti a Napoli in questo periodo. Tale documentazione è stata fondamentalmente reperita, per gli anni precedenti il 1883 (in

[1] Cfr. M. Merger, *Una nuova rete di comunicazioni*, in *Storia dell'economia mondiale. 3. L'età della rivoluzione industriale*, a cura di V. Castronovo, Roma-Bari, Laterza, 1998, p. 486.
[2] Sull'interpretazione di tale fenomeno, si può leggere, tra gli altri, quanto riporta F. Mercurio, *Le ferrovie e il Mezzogiorno: i vincoli «morali» e le gerarchie territoriali (1839-1905)*, in «Meridiana» n. 19, gennaio 1994, pp. 157, 174, 191-192.

cui vigeva il Codice di commercio del 1865), presso l'Archivio centrale dello Stato, nel fondo del ministero d'Agricoltura, industria e commercio (MAIC), direzione generale credito e previdenza; dal 1883, con l'entrata in vigore del nuovo Codice, nei fondi depositati presso il Tribunale del luogo in cui le aziende avevano sede sociale o, nel caso di quelle estere, di quello dove avevano sede di rappresentanza in Italia.

Avendo le società analizzate sede sociale o di rappresentanza a Napoli o a Roma, ci si è rivolti agli archivi di Stato presenti nelle due città. Purtroppo, per quanto riguarda l'Archivio di Stato di Roma, il versamento del Tribunale relativo agli atti di società attinenti alla presente ricerca fu fatto dal Tribunale solo per gli anni 1884-1894. Migliore sorte si è avuta nell'Archivio di Stato di Napoli, dove si è trovato il fondo per tutto il periodo considerato. In un unico, fortunato caso, si è poi avuta la possibilità di consultare la più ricca documentazione conservata in un archivio aziendale specificamente ferroviario: quello dell'odierna Circumvesuviana.

La ricerca è stata integrata con i documenti conservati presso archivi bancari, e più specificamente presso quelli della Banca d'Italia e della Banca di Roma. Meno fortuna si è avuta in un altro archivio aziendale "complementare", quello storico dell'Enel, interessante per un'analisi approfondita sui rapporti tra l'industria elettrica (nel caso rappresentata dalla Società meridionale di elettricità e dalle sue collegate) e le varie realtà infrastrutturali meridionali: nonostante sia stato dichiarato di interesse storico, allo stato non è fruibile.

Spulciando tra i documenti relativi alle varie aziende, sono naturalmente emersi i nomi dei loro protagonisti, alcuni molto ricorrenti. Le aziende ferroviarie minori non erano ovviamente l'unico campo d'azione di questi uomini: cercando di rispettare il taglio della ricerca, si è comunque tentato di inserire costoro in un più generale contesto.

Gli archivi familiari, ove esistano, rappresenterebbero un ottimo campo per estendere questo tipo di ricerca: in un caso la disponibilità di una discendente mi ha reso possibile la consultazione di carte molto intriganti per la ricostruzione di rapporti anche privati tra diversi personaggi.

In aiuto alle fonti archivistiche, sono poi venute le fonti a stampa.

Particolarmente interessanti, specie per quanto riguarda l'analisi economico-finanziaria, sono gli «Annunzi Legali», pubblicati dalla Prefettura di Napoli, ed il «Bollettino ufficiale delle società per azioni» (BUSA), periodico edito a cura del MAIC sempre a partire dal 1883. In essi è possibile trovare atti costitutivi, modificativi, di scioglimento ecc. nonché i bilanci di società. Specialmente attraverso il BUSA, che contiene pressoché le stesse informazioni dei fondi archivistici (nella sezione dedicata ai bilanci, ma solo per i primi anni, è possibile trovarvi anche estratti delle assemblee generali annuali degli azionisti), si è potuto sopperire ad alcuni "buchi" presenti nella documentazione archivistica.

Da citare ancora, tra le fonti a stampa, quelle specificamente riguardanti la realtà napoletana come guide e giornali locali; in questi ultimi a volte si è avuta la fortuna di trovare interessanti informazioni nei necrologi dei vari personaggi indagati. Ed ovviamente, pubblicazioni risultanti da studi sulle forze economiche o inchieste come quella guidata dal senatore Saredo.

Per quanto riguarda la letteratura sulla rete complementare campana, quella amatoriale, molto estesa in ambito ferroviario, sebbene ricca di *input*, a causa delle scarse annotazioni non consente puntuali riscontri per approfondimenti; quella propriamente accademica, invece, nello specifico è scarsa, riferimenti in tema potendosi generalmente trovare in opere di più ampio respiro.

Per la ricerca sono poi state preziose, ovviamente, monografie riguardanti specificamente la storia di Napoli come la più classica bibliografia economica.

Nella prima parte di questo studio si sono seguite nel complesso le aziende tramviarie. Le tre società che esercitarono il servizio furono tutte di diritto belga, a testimonianza di una spiccata propensione del piccolo Paese verso tale tipo di investimento, esportato anche oltreoceano.

Le società belghe non hanno, purtroppo, lasciato troppe tracce sulla loro organizzazione aziendalistica: la documentazione archivistica rinvenuta si limita alle informazioni strettamente necessarie richieste dallo Stato italiano. Si è sopperito, per quanto possibile, con altre fonti a stampa e con la letteratura.

La *Société anonyme des tramways napolitains*, del 1875, fu la prima e più importante delle tre. I fattori che contribuirono alla sua affermazione furono diversi. Impiantatasi nella realtà locale grazie al determinante apporto ed alle relazioni di un imprenditore belga attivamente operante sulla piazza, poté contare su una sorta di diritto di primogenitura che, attraverso opportune convenzioni col Comune di Napoli, le permise di agire in una situazione di monopolio. Alle sue spalle vi era un nucleo imprenditoriale molto importante ed agguerrito, un vero e proprio cartello finanziario unito, come spesso accadde all'epoca, da vincoli di sangue. Il suo bacino di utenza ed i conseguenti alti profitti erano poi garantiti dalla città di Napoli, sulla cui densità demografica è superfluo soffermarsi.

La *Société anonyme des tramways provinciaux*, nata a Bruxelles sul finire del 1884, si occupò del collegamento di Napoli col suo *hinterland* settentrionale. A differenza della prima società, non poté inizialmente usufruire di grandi capitali di rischio, e dovette ricorrere al credito. La sua crisi si rese evidente nella più generale congiuntura negativa dei primi anni Novanta. In un mutato contesto, la società poté "risorgere" e modernizzarsi mediante l'ingresso di un nuovo gruppo, non più esclusivamente belga che, a partire da fine secolo, ne prese il controllo e provvide alla elettrificazione e all'ampliamento della rete esercitata.

Il caso della *Société anonyme belge de tramways*, costituitasi nel 1896, è interessante anche perché l'azienda si propose subito di realizzare una trazione integralmente elettrica. Ma alle sue spalle non si trovavano capitalisti molto importanti e l'esercizio che riuscì ad accaparrarsi si svolse sostanzialmente su una linea difficile. Tra le tre fu dunque quella che andò peggio, riuscendo a risollevarsi, ma per un breve tempo, solo verso la fine del periodo considerato, anche perché passò sotto il controllo di un gruppo belga più importante.

Nella seconda parte sono state analizzate le prime prove della finanza nazionale nel trasporto complementare campano, favorite dalla legge del 1879 sulle ferrovie secondarie, ed effettuate con il concorso determinante del capitale belga.

La gracilità e l'inesperienza dei capitalisti nostrani emerge in tutta chiarezza dall'analisi di queste esperienze. Gli apporti italiani furono precipuamente relazionali: contribuirono cioè all'ottenimento delle concessioni ferroviarie. A causa di carenze di fondo nel reperimento dei capitali necessari all'infrastruttura, però, si finì per cedere gli affari promossi agli arrembanti capitalisti belgi.

La prima esperienza fattiva nel settore ferroviario complementare campano fu effettuata da finanzieri italiani su una ferrovia turistica, attraverso la *Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve*, che ebbe sede a Parigi ed in cui parteciparono uomini legati alla Banca Generale di Roma e alla sua collegata Banca Napoletana, il più importante istituto di credito mobiliare operante sulla piazza partenopea. Tale società di trasporto non ebbe una vita molto lunga, a causa dell'epidemia colerica del 1884 e delle conseguenti perdite, maggiormente risentite da un impianto di simil genere. Che infine fu rilevato da un'agenzia inglese.

Per meglio seguire i gruppi alla testa di questa esperienza e di quelle successive si è spostata l'attenzione su Roma, nuova capitale del giovane Regno, dove, per la vicinanza ai centri decisionali dello Stato, meglio si congegnavano e realizzavano gli affari importanti.

La prima società esercente una ferrovia economica nella regione fu la *Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions. Société anonyme*, costituitasi nel 1883. Questa continuò ad essere di diritto belga, ma nacque attraverso un sindacato tra imprenditori del piccolo paese e Banca Generale di Roma. Nel 1885 però, in seguito alla legge sulle convenzioni ferroviarie riguardante la rete ferroviaria principale, ed ancora di più nei primi anni Novanta, quando cominciò a farsi sentire quella crisi bancaria che infine avrebbe travolto anche i più importanti istituti di «credito ordinario» italiani, la Banca Generale si disinteressò di questo affare, cedendo interamente la mano ai belgi, che ne sarebbero rimasti padroni esclusivi.

Un caso analogo si verificò per la Cumana, gestita dalla *Società per le Ferrovie Napoletane*. Costituitasi sempre nel 1883 per iniziativa della Società generale per le ferrovie complementari, a

sua volta voluta dal Banco di Roma, fu la prima complementare campana di diritto italiano. Ma anche in essa gli apporti finanziari dei belgi furono determinanti rispetto alle carenze nostrane, ed in breve tempo quei capitalisti riuscirono a rimanere i soli detentori dell'affare.

Nella terza parte del lavoro si analizzano le iniziative sorte esclusivamente grazie a finanzieri ed imprenditori italiani, che furono figlie della situazione determinatasi a Napoli dopo il colera del 1884.

La legge del 15 gennaio 1885 pel risanamento della città, con i suoi 100 milioni di incentivi, attirò o consolidò su Napoli l'interesse di una miriade di capitalisti che, incoraggiati dalle favorevoli condizioni createsi per gli affari speculativi legati all'edilizia, stavano vedendo affievolirsi quelle stesse prospettive di guadagni offerte da più di un decennio dalla Roma capitale.

La Banca Tiberina, che già dai primi anni Ottanta aveva preso l'iniziativa per la realizzazione di un nuovo quartiere di ampliamento sulla collina ad ovest della città, riuscì infatti ad ottenere le agevolazioni previste dalla legge del 1885. Per collegare il rione al centro, furono costruite le due funicolari di Chiaia e Montesanto (inaugurate la prima nel 1889, la seconda nel 1891). Inizialmente i due impianti furono gestiti direttamente dalla banca, ma in seguito alla crisi che la travolse dovettero essere ceduti. Dopo trattative coi belgi delle tramvie napoletane, l'affare andò in porto con una cordata italiana, che costituì alla fine del 1897 la *Società delle ferrovie del Vomero*. Se il controllo finanziario della nuova azienda rimase a Torino, e nonostante il Credit partecipasse con una grossa quota, i *managers* che si occuparono di queste due ferrovie furono gli stessi a capo della futura Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali, ovvero il gruppo capeggiato da Maurizio Capuano. E le funicolari vennero subito elettrificate.

Nonostante diversi presupposti anche l'odierna Circumvesuviana, nata nel 1890 col nome di *Società anonima per la ferrovia Napoli-Ottajano*, fu una creatura del risanamento, costituita da capitalisti esclusivamente italiani. Come però già si è avuto modo di scrivere, la finanza e l'esperienza dell'imprenditoria italiana non furono all'altezza degli apporti offerti precedentemente da quella straniera. Gli istituti maggiori, poi, già da qualche anno si erano andati disinteressando da questo tipo di affari. Se a tutto ciò si aggiunge la crisi generale del periodo, si può comprendere come l'iniziativa avesse scarse possibilità di essere coronata da successo. Ed infatti la società andò in moratoria. Nonostante tutto, a risolvere la situazione intervenne un elemento qualitativo, l'apporto delle relazioni, che in questo caso si rivelò determinante. L'azienda riuscì a sopravvivere, trasformandosi in *Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali* e passò anch'essa, senza troppe scosse, sotto la nuova managerialità degli "elettrici" di Capuano. Questo gruppo infatti, attraverso la realizzazione di una diramazione e di un prolungamento, curò subito una parziale elettrificazione della ferrovia. Se i capitali impiegati per far ciò furono esteri (nel caso

specifico e nel periodo studiato provennero precipuamente dalla Svizzera), e dunque sempre ai finanzieri d'oltralpe bisognasse rispondere, il controllo effettivo della situazione rimase in mano ad uomini strettamente legati alla città.

L'ultima esperienza considerata è quella della *Società anonima delle tramvie sorrentine*. Anche la nuova azienda, nata all'inizio del Novecento, fu figlia dell'iniziativa di finanzieri esclusivamente italiani o meglio, locali. Alla testa di questo gruppo, però, vi era una famiglia che mal interpretò lo spirito dell'anonima, il più consono in imprese di questo genere. Essa, attraverso un'amministrazione non scevra da artifici contabili, allontanò dall'affare le forze e le relazioni più vitali concentrandolo progressivamente nelle sue mani.

Verso la fine del periodo considerato sorsero infine, grazie al determinante apporto di capitalisti francesi, tre nuove società (la *Compagnie des chemins de fer du midi de l'Italie*, la *Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate* e la *Société franco-italienne du chemin de fer métropolitain de Naples*). Esse però, operando prevalentemente in epoca successiva, non sono state considerate nel presente lavoro. Per una questione di completezza si sono comunque riportati nell'appendice i bilanci relativi, come si è riportato, nello spazio dedicato alle Tramvie sorrentine, l'unico bilancio ritrovato della società che inizialmente avrebbe dovuto realizzare quella linea, pure francese.

Dallo studio della storia di tali società sono emersi nomi molto interessanti, più o, per il maggior numero, meno noti. Se sulla gran parte di questi protagonisti si è solo potuto accennare, su alcuni, quelli più inseriti nel contesto locale, si è tentato di dare qualche elemento in più. Ciò anche attraverso la messa a fuoco della loro partecipazione in altri affari, che getta luce sulla conseguente rete relazionale. Qualche nome tra i più ricorrenti: Oscar de Mesnil, Alfredo Cottrau, Domenico Gallotti, Enrico Scialoja, Lorenzo Allievi, Giovanni Meuricoffre, Giuseppe Caravita, Massimo Levi, Maurizio Capuano, Roberto de Sanna, Mario Bonghi, i Paolella.

Si è dedicato infine, al termine della trattazione cronologica di ogni singola società, uno spazio destinato ad uno sguardo d'insieme che, attraverso l'analisi di bilancio, con indici, tabelle e grafici, permette di cogliere nella sua interezza il procedere delle aziende dal *trend* più lungo, e quindi significativo, per tutto il periodo considerato. Qui di seguito si rende meglio conto di questa parte, più tecnica.

II. Premessa metodologica per l'analisi finanziaria

Il procedimento utilizzato per l'elaborazione delle fonti, bilanci reperiti negli archivi o pubblicati sugli «Annunzi legali», si articola in diverse fasi successive.

Nella prima fase sono stati riclassificati tali bilanci al fine di ottenere grandezze confrontabili negli anni e per le diverse società studiate. Si è preferito lavorare sugli stati patrimoniali, in grado di fornire una "fotografia" della situazione aziendale alla fine di ogni anno; si è considerato che in essi è comunque compreso il valore del risultato di esercizio, grandezza che riassume i valori relativi al conto economico (profitti e perdite). E dunque si è utilizzato lo schema seguente:

ATTIVO
- Crediti verso soci
- Immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie)
- Attivo circolante (cassa e banca, crediti, cauzioni e magazzino)
- Altri conti dell'attivo
- Conti d'ordine e partite di giro (attivo)
PASSIVO
- Patrimonio netto (capitale, riserve e utile/perdita)
- Fondi ammortamento e rinnovamento
- Fondi rischi e oneri
- Debiti e obbligazioni
- Altri conti del passivo
- Conti d'ordine e partite di giro (passivo)

Per un'analisi dettagliata sui singoli conti si rimanda all'appendice, e più precisamente alle prime pagine dei bilanci riclassificati relativi ad ogni società.

Svariate sono state le difficoltà incontrate durante il lavoro.

Talvolta, come si vedrà meglio nell'appendice, è stato impossibile scindere conti che sarebbero dovuti essere specificati singolarmente. Ad esempio, *Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)* per la *Société anonyme des tramways napolitains* o, per la *Società per le ferrovie napoletane*, le partite relative alla banca e quelle relative ai crediti.

Per quanto riguarda la *Société anonyme des tramways provinciaux de Naples*, per gli anni 1886 e 1887, risultava all'attivo il conto *obbligazioni non emesse*: al fine di poter evidenziare nel passivo l'ammontare delle *obbligazioni in circolazione*, si è dovuto spostare tale conto dall'attivo al passivo, in deduzione, insieme alle *obbligazioni ammortizzate*, del conto *obbligazioni (totali)*.

Criterio, questo, utilizzato nelle stesse fonti per gli esercizi successivi. Il medesimo problema si è verificato per la *Società per le ferrovie del Vomero*, a proposito del conto *Obbligazioni rimborsate*.

Per quanto concerne la *Société anonyme belge de tramways*, nell'anno 1910 era presente, all'attivo, l'ammortamento del conto *Frais de premier établissement, concession et installations des Tramways de Naples-Capodimonte*: è stato necessario spostare tale ammortamento tra le passività e specificare, nell'attivo, il valore dell'immobilizzazione al lordo di esso (come avviene per gli altri anni).

Nel caso della *Società per la ferrovia Napoli-Ottajano*, non sempre le partite di giro erano dello stesso importo per l'attivo ed il passivo: è stato necessario accorparle con gli altri conti dell'attivo o del passivo.

Problemi non secondari sono derivati dalla presenza di importi inesatti presenti in alcuni bilanci, a causa della scarsa decifrabilità dei manoscritti, errori e/o omissioni, ecc., come risulta dalla seguente tabella:

SOCIETÀ	**ANNO**	**COLONNA**	**DIFFERENZA**
Société anonyme des tramways provinciaux de Naples	1888	Attivo	100.000,00
Société anonyme des tramways provinciaux de Naples	1889	Attivo	0,02
Société anonyme des tramways provinciaux de Naples	1894	Attivo	3.000,00
Società per le ferrovie napoletane	1890	Attivo	0,40
Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions	1895	Attivo	3.000,78
Società anonima per le tramvie sorrentine	1910	Attivo	0,02

Essendo comunque un peccato escludere tali bilanci dalla riclassificazione, si è deciso di apportare correzioni per farli quadrare, seguendo i criteri di seguito esposti:

- come regola generale, non sono stati modificati i valori che si mantenevano uguali negli anni precedenti e/o successivi;

- sono state opportunamente sostituite le cifre graficamente simili, e quindi confondibili sui manoscritti (ad esempio 3 al posto di 5, 8 al posto di 0);

- nei casi in cui non è stato possibile applicare il secondo criterio, al fine di ridurre al massimo l'incidenza delle "correzioni", sono stati modificati i valori di importo più elevato.

Naturalmente, per ogni società interessata, ciascun cambiamento è stato specificato nelle prime pagine dei bilanci riclassificati.

Infine, ma non ultimo, occorre sottolineare che per alcune società non si hanno a disposizione tutti i bilanci.

Ad esempio, per quanto riguarda la *Société anonyme des tramways napolitains*, manca tutto il primo periodo, fino al 1888 (la società nacque nel 1875). Ancora, nel caso della *Chemin de fer de*

Naples-Nola-Baiano et extensions, non si è potuto disporre di un bilancio, relativo ad un periodo di importanti cambiamenti nella situazione finanziaria della società (anno 1894).

Naturale conclusione di questa prima fase è stata la creazione di otto tabelle riassuntive, una per ogni società.

Nella seconda fase sono stati calcolati opportuni indici di bilancio, al fine di analizzare, per ogni società, la composizione quantitativa degli impieghi, le fonti di finanziamento e la redditività.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	
1) Peso delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	In / Ti
2) Peso dell'attivo circolante	Ac / Ti
ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	
3) Indice di solidità patrimoniale	(Cn + Fr) / Ti
4) Peso del capitale di terzi	Ct / Ti
5) Indice di indebitamento (leverage)	Ti / Cp
ANALISI DELLA REDDITIVITÀ	
6) Tasso di rendimento del capitale proprio (ROE)	Re / Cp
7) Tasso di rendimento del capitale investito	Re / Ti

dove:

In = Immobilizzazioni al netto degli ammortamenti
Ac = Attivo circolante (Cassa e Banca + Magazzino + Crediti + Cauzioni)
Ti = Totale impieghi (Immobilizzazioni nette + Attivo circolante)
Ct = Capitale di terzi (debiti e obbligazioni)
Cp = Capitale proprio (Capitale sociale versato + riserve)
Re = Risultato d'esercizio (Utile o perdita)
Cn = Capitale netto (Capitale proprio ± Utile o Perdita)
Fr = Fondi rischi e oneri

cfr. Astolfi-Negri, *Ragioneria ed economia aziendale*, vol. 3, Bresso (MI), Tramontana, 1987, pp. 174-179
Enciclopedia dell'Economia, Milano, Garzanti, 2001, voce Bilancio di società, pp. 143-154

I primi due indici, espressi in forma percentuale, rappresentano la composizione degli impieghi, e più precisamente il peso delle immobilizzazioni nette e dell'attivo circolante sul totale. Mettono in risalto, pertanto, il grado di rigidità o di liquidità del capitale. La somma dei primi due indici, naturalmente, è sempre pari al 100%.

Il terzo indice mostra la parte finanziata con il capitale di rischio. Quanto più l'indice è vicino a 1 tanto più la società è libera da condizionamenti esterni; quanto più è minore di 1 tanto più è elevato il ricorso all'indebitamento.

Il quarto indice, complementare al terzo, esprime la parte finanziata con il capitale di terzi. La somma del terzo e del quarto indice dovrebbe essere pari a 1. Eventuali differenze sono dovute alla presenza degli *Altri conti dell'attivo* e/o degli *Altri conti del passivo*.

Particolarmente importante è il rapporto di copertura delle attività nette con il capitale proprio, denominato *indice di indebitamento* o *leverage* (letteralmente "effetto leva"). Se l'indice è pari a 1 (ipotesi piuttosto improbabile), la società ha finanziato tutti i suoi investimenti con il capitale di rischio; un indice superiore a 1 presuppone il ricorso all'indebitamento; un indice non superiore a 2 esprime un soddisfacente equilibrio tra capitale proprio e capitale di terzi; un indice maggiore di 2 segnala il ricorso ad un notevole indebitamento, e quindi la *sottocapitalizzazione* della società. L'indice ha anche un risvolto economico in quanto l'esistenza di debiti comporta oneri finanziari e quindi si riflette sul reddito di esercizio. È però importante tenere presente che l'aumento dell'indebitamento esercita un ruolo moltiplicatore (*effetto leva*) sulla redditività fino a quando il rendimento dei nuovi investimenti si mantiene superiore al tasso pagato sui finanziamenti esterni.

Il *tasso di rendimento del capitale proprio (ROE = return on equity)* è un indice che esprime la redditività del capitale di rischio, cioè i mezzi impiegati nell'azienda dai soci.

Il *tasso di rendimento del capitale investito* è un indice che esprime il rendimento offerto dal capitale investito.

Per ogni società si è quindi realizzata una tabella riassuntiva degli indici.

Al fine di rendere maggiormente visibili i risultati ottenuti si sono poi trasposti in grafici.

Sono stati utilizzati altresì grafici per rappresentare gli utili, il capitale sociale versato e al netto di eventuali ammortamenti, ed il totale degli impieghi.

A conclusione del lavoro relativo all'analisi finanziaria, si è effettuato un confronto tra tutte le otto società, utilizzando come pietra di paragone gli indici ROE e leverage. Ciò attraverso il calcolo delle medie dei due indici. Il tutto è raffigurato in un efficace grafico in cui è anche possibile individuare alcune tendenze comuni, relative a diversi passaggi storici.

Alla fine di questa introduzione vorrei in qualche modo soddisfare ai numerosi debiti di gratitudine accumulati durante la ricerca verso le diverse istituzioni e persone che si sono messe a mia disposizione. In primo luogo i funzionari ed il personale tutto dell'Archivio di Stato di Napoli, che tanto hanno dovuto "sopportare" la mia presenza (ricordare i loro nomi in questa sede richiederebbe un elenco troppo lungo). Ugualmente sono grata per l'estrema disponibilità mostratami nelle visite all'Archivio di Stato di Roma; agli archivisti della Banca d'Italia, a quelli dell'Archivio centrale dello Stato e di Stato di Avellino; al dottor Del Giudice ed a Rosa Ansuini

dell'Archivio storico della Banca di Roma; a Giovanni Salvietti dell'Archivio storico Enel; alla dottoressa Maria Emanuela Marinelli della Soprintendenza archivistica per il Lazio; alle bibliotecarie dell'Accademia belgica di Roma; alla biblioteca "Paolo Baffi" della Banca d'Italia ed in particolar modo a Pierino Darmi, del quale ho avuto modo di apprezzare la squisita cortesia e competenza; alle biblioteche Nazionale centrale di Roma, Nazionale "Vittorio Emanuele III", ed ancora Universitaria di Napoli; al professor Antonio Gargano dell'Istituto italiano per gli studi filosofici; al personale dell'Emeroteca "Tucci" di Napoli; al dottor Giampietro Morreale dell'Archivio storico del Credito Italiano; alla contessa Laura Caravita di Sirignano Leonetti, il cui ricordo mi è particolarmente caro. E per finire, sento ancora un debito di gratitudine, oltre che verso la mia famiglia, lontana ma vicinissima e particolarmente verso Andrea, verso i professori Silvio de Majo, nella cui libreria ho saccheggiato, Michele Fatica ed Andrea Giuntini, per i loro preziosi consigli (e pazienza!), Alessandro Polsi, Andrea Cozzolino e verso il professor Francesco Balletta, che ha riposto fiducia in me. Spero di averla meritata.

CAPITOLO 1

L'intraprendenza dei capitalisti belgi: le aziende tramviarie

Il Belgio, un paese di piccole dimensioni ma con grandi risorse, non fruiva di un mercato interno adeguato alle sue potenzialità industriali. I grandi affari però, specie quelli infrastrutturali, erano prevalentemente nelle mani dell'alta finanza francese, più potente ed inserita all'estero; i belgi avevano dunque meno prospettive di espansione.

Un manipolo di imprenditori belgi molto agguerrito riuscì comunque a crearsi un proprio spazio nell'esportazione di servizi, assumendo posizioni predominanti su scala locale specie in aziende ferroviarie secondarie, tramviarie, minerarie, d'illuminazione, acqua e gas.

Nemmeno dieci anni dopo l'inaugurazione della prima tramvia di quel paese (avvenuta nel 1869)[3], tale infrastruttura in particolare era divenuta un prodotto nel quale l' esportazione belga si era specializzata a livello mondiale. Al paese era così garantita una posizione di grande vantaggio su altri competitori nel più generale settore del trasporto locale: sia in termini di tecnologia, e quindi anche di *management*, sia in termini di investimenti.

In un'analisi di Nitti, fatta alla vigilia della Grande guerra (e dedicata al ministro belga Emilio Vandervelde), nell'indagine sulle caratteristiche di investimento all'estero dei grandi paesi europei, oltre a leggersi molto chiaramente l'ammirazione del lucano per il piccolo paese, si descrivono le propensioni dei risparmiatori belgi. Essi preferivano investire, similmente a quelli francesi ma più arditamente di essi, in imprese che davano un reddito sicuro: optavano quindi specialmente su industrie di servizi, in qualche modo garantite da sussidi pubblici e su emissioni di titoli azionari privilegiati e chirografari[4].

La presenza belga a Napoli fu pressoché esclusiva nelle società tramviarie, a partire dalla metà degli anni Settanta, e molto importante, dopo la legge del 1879, nelle società esercenti ferrovie secondarie. Nel medio-lungo periodo, poi, tese a monopolizzare anche le iniziative del settore dove i suoi operatori non erano partiti da soli, costretti a cercare le opportune alleanze, ancor più necessarie quando si trattava di penetrare in nuovi mercati, cercando di colmare una posizione di relativo svantaggio rispetto a quella garantita da legami di più antica data.

Le alleanze finanziarie spesso potevano non essere disgiunte dagl'interessi dell'alta banca e della ancor giovane industria italiana, le quali stavano concretamente attivandosi per cogliere anch'esse i vantaggi derivanti dall'attivazione delle infrastrutture ferroviarie: al di là delle Alpi

---

[3] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations économiques italo-belges (1861-1914); Répertoire des sociétés de droit belge et des sociétés de droit italien à partecipation belge ayant exercé leur activités en Italie entre 1861 et 1914*, (annesso sottoforma di microfiche), Bruxelles, Palais des acadèmies, 1990, p. 180.

[4] F.S. Nitti, *Il capitale straniero in Italia*, Bari, Laterza, 1915, ed in particolare le pp. 37-39, 48-49.

esistevano mercati più evoluti per il collocamento di titoli che in Italia stentavano a decollare, maggiore ricchezza, possibilità relazionali.

Gli investimenti nel settore dei servizi, dunque, non potevano prescindere dall'esperienza e dalla potenza dei grandi capitalisti esteri. Si pensi ad una società come la londinese *The Naples water work company limited*, operante a Napoli dagli inizi degli anni Ottanta: con i suoi 37.500.000 lire di capitale, superava anche quella del Risanamento, sorta alla fine del decennio con l'intervento dei più importanti istituti italiani, e con un capitale di 30.000.000 di lire[5].

Seguiamo dunque più da vicino gli investimenti nel settore infrastrutturale e le vicende dei capitalisti ed imprenditori che si dedicarono ad esso.

Agli inizi degli anni Settanta e da un osservatorio privilegiato quale la Camera di commercio di Napoli, il professor Alessandro Betocchi ci testimonia che, sotto gli auspici della Banca napoletana, il principale istituto di credito mobiliare all'epoca operante a Napoli e di cui egli fu socio, si era creata una Società con un capitale di 2.000.000 di lire e col proposito di esercitare omnibus e tramways[6].

Sempre in quegli anni il napoletano Domenico Gallotti, altro personaggio nel *milieu* degli affari mobiliari, partecipò insieme al banchiere francese Erlanger, che avrebbe dovuto provvedere per la parte finanziaria, ad una gara per la concessione di tramways indetta dal Comune.

Non sappiamo se si tratti di un'unica iniziativa o di due distinte; certo però è che, non ottenendosi la concessione, il tutto finì nel nulla.

Una città come Napoli, per il suo noto, altissimo livello demografico, non poteva tuttavia rimanere estranea ad un processo che, partito dagli Stati Uniti degli anni Cinquanta, stava progressivamente coinvolgendo tutte le principali metropoli europee. Ed infatti fu tra le prime in Italia a dotarsi di tramvie.

1.1. La Société anonyme des tramways napolitains

L'infrastruttura tramviaria fu infine realizzata dalla belga *Société anonyme des tramways napolitains* (SATN)[7], la prima e più importante che operò nella regione, e che cominciò ad aprire la sua rete all'esercizio nel maggio del 1876.

---

[5] Ancora nel 1913, secondo le statistiche pubblicate da Nitti sulle società straniere operanti in Italia, la *Water work*, sebbene non avesse ulteriormente aumentato il suo capitale sociale rispetto agli anni Ottanta dell'ottocento, con i suoi 37.500.000 di lire, risultava al Credit la seconda società estera in tutto il Regno, preceduta solo da un'altra azienda di servizi francese, la parigina *S.A. Compagnie générale des eaux pour l'etranger*, con 40.000.000 (F.S. Nitti, *Il capitale... cit.*; in particolare sulla *Water work* cfr. le pp. 90-91 e 113).

[6] Cfr. A. Betocchi, *Forze produttive della provincia di Napoli*, vol. 1, Napoli, 1874, p. 349.

[7] Su questa società, come su tutte le belghe del periodo, molto interessante è il testo di M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, *Répertoire... cit.*, pp. 50-56. Per quanto riguarda opere italiane, oltre che alla letteratura amatoriale (F. Ogliari,

La concessione fu ottenuta attraverso Ladislao Paridant ed il potente barone belga Oscar de Mesnil, imprenditore la cui famiglia era operante a Napoli nel settore edile già dalla fine degli anni Sessanta, sempre mediante contratti col Municipio. Oscar, infatti, era fratello di Ermanno de Mesnil, un negoziante impegnato finanziariamente nella sistemazione del lungomare tra Santa Lucia e Mergellina[8]. Tale zona rientrava negli assetti funzionali programmati per la città nella prima metà dell'Ottocento. Nell'area occidentale, dove egli agiva, erano stati previsti insediamenti residenziali a carattere borghese (per l'area orientale un'espansione in funzione dell'industria)[9]. Molto probabilmente Oscar giunse a Napoli per curare da vicino gli affari familiari sostituendosi all'ing. Annibale Giletta, fino allora rappresentante del de Mesnil, col quale si cominciavano a creare dei malintesi[10]. Presto, sorretto da solide basi finanziarie e sicuramente non svantaggiato dai suoi rapporti con l'amministrazione locale, l'imprenditore ampliò la portata dei suoi affari, prendendo parte attiva ad iniziative riguardanti la realizzazione e l'esercizio di infrastrutture tramviarie, ferroviarie ed affini.

Alla fine del 1874, nell'intento di ottenere la concessione tramviaria municipale, Oscar, in rappresentanza della *Banque de Bruxelles* e mediante procura data ad Errico Caprioli, aveva quindi partecipato con altri quattro concorrenti alla gara tra privati indetta il 5 novembre dal Comune, dopo che nel maggio erano andati deserti due pubblici incanti, effettuati sulla base del capitolato municipale. I rivali di de Mesnil furono lo stesso Paridant; il ricordato Domenico Gallotti per la *E.*

Terra di primati, Storia dei trasporti italiani, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, voll. II - 22°, III – 23°, IV, - 24°, Milano, Cavallotti, 1976, p. 571 e segg.; E. Bevere-G. Chiaro-A. Cozzolino, *Storia dei trasporti urbani di Napoli (e delle linee interurbane gestite dalla SATN, dalle Tramvie di Capodimonte e dalle Aziende Municipalizzate)*, vol. I, *L'evoluzione storica*, vol. II. *Il materiale rotabile*, Cortona, Calosci, 1998 e 1999, ad indicem, si può rimandare, tra gli altri, a qualche intervento espressamente dedicato in G. Alisio, *Dagli omnibus a cavalli alla direttissima Napoli-Roma*, in *La Metropolitana di Napoli*, Napoli, Guida, 1987, p. 12 e segg.; S. de Majo, *Manifattura e fabbrica*, in *Napoli un destino industriale*, a cura di A. Vitale, Napoli, Cuen, 1992, pp. 89-90, 93, o, da ultimo ai saggi di S. de Majo, *Dalla Bayard alla Direttissima. Storia della rivoluzione ferroviaria in Campania. 1839-1927*, e di F. Assante, *Per una storia dei trasporti urbani a Napoli: municipalizzazione e potere del capitale straniero*, entrambi in *Ferrovie e tranvie in Campania. Dalla Napoli-Portici alla Metropolitana regionale*, a cura di F. Assante, M. de Luca, G. Muto, S. de Majo, R. Parisi, Napoli, Giannini, 2006, pp. 43, 79-94.

[8] La concessione de Mesnil prevedeva anche la costruzione di palazzi fra Capo Posillipo e la fine della Villa di allora (Cfr. A. Betocchi, *op. cit*., vol. 1, p. 348). Una suggestiva descrizione di uno degli edifici che questi imprenditori belgi realizzarono e tennero per essi stessi in via Partenope (appunto il presigioso palazzetto de Mesnil, oggi divenuto una sede universitaria), con qualche interessante spunto sui suoi antichi proprietari, è nella monografia di M. Fatica, *Le sedi dell'Istituto Universitario Orientale (1729-2000)*, Napoli, IUO, 2002, pp. 66-79.

[9] Sull'argomento, tra gli altri, G. Russo, *Napoli come città*, Napoli, ESI, 1966. In particolare sulla zona orientale, tra le ultime, la monografia di R. Parisi, *Lo spazio della produzione. Napoli: la periferia orientale*, Napoli, Athena, 1998.

[10] Molto interessante, in proposito, quanto in S. Panarella, *Investimenti belgi a Napoli dopo l'Unità*, tesi di laurea in storia moderna e contemporanea, relatore prof. M. Fatica, Università degli studi di Napoli "l'Orientale", a.a. 2003-2004, p. 33 e segg.; sull'argomento, ed in particolare sui de Mesnil, cfr. anche G. Alisio, *Lamont Young. Utopia e realtà nell'urbanistica napoletana dell'Ottocento*, Roma, Officina edizioni, 1993, ad indicem.

Erlanger & C., "banchieri in Parigi e Londra"; Federico Gustavo de Oliveira Roxo ed infine Lamont Young[11] insieme a Salvatore Amendola[12].

Malgrado de Mesnil, per partecipare alla gara, avesse versato una cauzione doppia rispetto ai rivali (₤ 20.000), e malgrado nel consiglio comunale sedesse un Gallotti, il barone Giuseppe[13], a tutte le altre fu preferita l'offerta Paridant. Questa, insieme ad un discreto vantaggio finanziario per l'ente nell'importo del canone previsto[14], presentava una maggiore completezza della linea ed una minore durata del privilegio, determinato infine in 35 anni, alla cui scadenza il concessionario avrebbe ceduto al Comune anche tutto il materiale fisso e mobile (esclusi i cavalli ed i probabili futuri motori meccanici).

Paridant, imprenditore specializzato nel settore ed amministratore di consimili società anche oltre oceano[15], riuscì in tal modo ad aggiudicarsi la concessione delle sette linee urbane previste, deliberata nella tornata comunale del 12 maggio 1875, e firmò il relativo contratto, rogato dal notaio Giuseppe Amodio, il 27 novembre successivo[16]. Ma Oscar de Mesnil, poiché già dal febbraio vi era

---

[11] Lamont Young, di origini inglesi, fu molto presente nella vita della città, autore di interssantissimi progetti urbanistici. In particolare, per quanto riguarda i trasporti, pochi anni dopo la gara ideò un importante ed avveniristico piano di metropolitana, che però non riuscì a realizzare per carenze finanziarie (G. Alisio, *Lamont Young... cit.*).

[12] *Contratto per la concessione delle ferrovie a cavalli nella Città di Napoli*, stipulato il 27 novembre 1875 tra L. Paridant ed il Comune di Napoli e rogato dal notaio Giuseppe Amodio. Sulle vicende che portarono al contratto cfr. *Atti del Consiglio Comunale di Napoli* (ACCN), anno 1874, tornata del 29 settembre, Napoli, Giannini, 1875, pp. 639-640; ACCN, anno 1875, tornate del 4 e del 15 febbraio, dell'11 e del 12 maggio, Napoli, Giannini, 1876, pp. 80-91, 114-117, 256-259 e 262-270. In particolare, parte del contratto, tra cui quella in cui è menzionata la gara, è anche riportata da F. Ogliari, *Terra di primati... cit.*, vol. II - 22°, pp. 584-585 e 588-590. Altre ricostruzioni della vicenda si possono leggere in E. Bevere-G. Chiaro-A. Cozzolino, *Storia dei trasporti... cit.*, vol. I, p. 47 e segg. ed in G. Alisio, *Lamont Young..., cit.*, pp. 17-23.

[13] Spunti o informazioni sui vari protagonisti che allora e per tutto il periodo considerato operarono ai vertici dell'amministrazione napoletana, per cui importanti fonti sono gli stessi ACCN, editi annualmente, o, dal 1860 e fino al 1900, la R. Commissione d'inchiesta per Napoli presieduta da Giuseppe Saredo, *Relazione sulla amministrazione comunale*, vol. I, Roma, Forzani e C. tipografi del Senato, 1901 (nella ristampa anastatica a cura di S. Marotta, Napoli, Vivarium, 1998), pp. 87-156, sono reperibili, tra l'altro, nel saggio di A. Scirocco, *Dall'unità alla prima guerra mondiale*, in *Storia di Napoli*, vol. X, Napoli, Società editrice storia di Napoli, 1971, per un opportuno inquadramento delle varie tendenze politiche, o nella monografia in due volumi di F. D'Ascoli-M. D'Avino, *I sindaci di Napoli*, 2 voll., S. Gennaro Vesuviano, Mida editore, 1974, che fornisce ulteriori informazioni e curiosità sui vari Sindaci del tempo.

[14] Nel contratto di concessione, all'art. 30, fu infine stabilito in ₤ 30.000 annuali, da portare a ₤ 45.000 dopo la costruzione della linea dal Museo a Mergellina.

[15] Da E. Bevere-G. Chiaro-A. Cozzolino, *op. cit.*, vol. I, p. 48, apprendiamo che Paridant era anche amministratore della Compagnia brasiliana dei tramways di Bruxelles. Tale situazione, caratteristica per molti dei protagonisti belgi interessati a Napoli, è una riprova della propensione e dell'estensione mondiale degli interessi del piccolo paese in questo settore.

[16] *Contratto per la concessione delle ferrovie a cavalli nella Città di Napoli..., cit*. Le linee obbligatorie erano 6, ed il patto comprendeva la realizzazione di un traforo sotto la collina di Posillipo, per il collegamento di S. Ferdinando al Frisio, oltre Mergellina; vi era poi una settima linea, facoltativa, che andava dalla Villa a Montesanto, attraversando la strada di S. Pasquale a Chiaia, mediante un altro traforo (Art. 6). Tra le linee obbligatorie, quella dal Museo Nazionale per la strada Salvator Rosa ed il Corso Vittorio Emanuele a Mergellina, la cui messa in pratica era particolarmente ostica per le pendenze da affrontare, fu osteggiata dagli altri concorrenti, e fece propendere non poco la bilancia a favore di Paridant nelle decisioni comunali. Ma proprio tale linea fu realizzata con estremo ritardo, ben oltre il pur congruo termine contrattuale. La questione diede luogo a grandi contestazioni della popolazione dei quartieri che avrebbe dovuto servire, la quale ovviamente non era soddisfatta dal servizio omnibus, un palliativo nel frattempo predisposto dalla Società che tentava di esimersi dall'obbligo. Si accusava l'anonima, non ingiustamente, di pensare solo al proprio tornaconto, attraverso la realizzazione delle linee più facili e redditizie (Cfr. F. Ogliari, *Terra di primati... cit.*, vol. II, pp. 618-628, nelle quali l'autore riporta una lunga ed interessante documentazione originale).

stato il sentore di una probabile approvazione dell'offerta rivale, e nonostante nella gara fosse stato suo avversario, in meno di tre mesi riuscì ad accordarsi con Paridant[17].

A fine aprile, ancora Oscar, sempre in nome della *Banque de Bruxelles* ed ormai non ostacolato da Paridant, riuscì ad ottenere dai signori Ovary, Tommasi (banchiere di Firenze) e Chiaradia la cessione della concessione di una linea tramviaria provinciale tra Napoli e Portici per S. Giovanni a Teduccio della quale, dopo tormentate vicende, il terzetto era divenuto titolare mediante deliberazione provinciale del 7 gennaio 1875. Ed anche questa nuova concessione fu portata in dote all'anonima belga nata nello stesso anno[18].

Più tardi, quando la Società era ormai costituita ed aveva effettuato il traforo di Posillipo, sempre su iniziativa di Oscar, coadiuvata dal direttore dell'epoca della SATN, Treyze-Dreys, si fece eseguire dall'ing. Cosma Panunzi un progetto per un ascensore funicolare che, in circa due minuti, dal 1893 collegò Piedigrotta, mediante la galleria dove passava il tram (all'altezza dell'elevatore era effettuata apposita fermata), con la strada superiore sulla cresta della panoramica collina[19].

Il beneficiario finale di tutte le pratiche effettuate in quegli anni, la SATN, nacque il 13 luglio del 1875 a Bruxelles, dove ebbe sede sociale[20], con atto rogato dal notaio Alphonse Van den Eynde; essa sarebbe subentrata a Paridant e a de Mesnil una volta ottenuta l'autorizzazione ad operare in Italia. Per la nuova società si stabilì una durata di 30 anni[21] ed un capitale iniziale di 3.000.000 di franchi, diviso in 6.000 azioni privilegiate da 500 franchi ognuna[22] e in 4.500 azioni di dividendo

[17] ACCN, anno 1875, tornata del 12 maggio, cit. p. 267. In tale assemblea, ed in proposito dell'accordo tra Pardidant ed Oscar de Mesnil, già avvenuto, si menzionava la *Banque de Bruxelles* quale assuntrice dei lavori alla riviera di Chiaia. Non sappiamo in quali rapporti con la famiglia de Mesnil.

[18] Su tutta la vicenda cfr. R. Commissione d'inchiesta per Napoli, *Relazione sulla amministrazione provinciale di Napoli*, Roma, Tipografia G. Bertero e C., 1902, pp. 588-595; ed inoltre S. Panarella, *Investimenti belgi a Napoli... cit.*, pp. 71-72.

[19] Cfr. R. Folinea, *Ascensore di Posillipo*, in «Bollettino del collegio degli ingegneri ed architetti», anno XI, n. 7-8 (luglio-agosto), Napoli, 1893, p. 58. Nell'articoletto, ovviamente molto tecnico, vi sono anche interessanti spunti sui costumi dell'epoca: l'ascensore, che poteva contenere fino ad otto persone, non effettuava trasporti misti, ovvero tra maschi e femmine insieme!

[20] Archivio di Stato di Napoli (ASN), Tribunale civile di Napoli, Contratti di Società (d'ora in avanti semplicemente CS), vol. 3, SATN, Atto costitutivo ed allegati, pp. 216-246. Per quanto riguarda la sede sociale, dal verbale di assemblea straordinaria del 23 novembre 1877 si apprende che essa, in quell'epoca, era alla strada Montoyer 36 (p. 237); da un successivo verbale di assemblea straordinaria del 13 giugno 1878, risulta essere in strada des Trois Têtes 14 (p. 233). Ancora, da un altro verbale di assemblea straordinaria del 20 luglio 1887, la si trova in via del Namur 52 (CS, vol. 48, p. 104). In seguito, nei verbali delle assemblee ordinarie annuali (ASN, Tribunale civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di società - d'ora in avanti semplicemente Bilanci - dal vol. 8, primo riguardante questa società, al vol. 48), se si scrive che è a Bruxelles, non è più fatta menzione della strada.

[21] Tale durata iniziale fu computata a partire dal riconoscimento della Società in Italia. (ASN, CS, vol. 48, Assemblea straordinaria del 20 luglio 1887, pp. 88-116; *Relazione sul progetto di convenzione tra il Comune di Napoli e la Società dei tramvai napoletani*, Napoli, Giannini, 1908, p. 5 e segg.).

[22] Le azioni privilegiate avevano diritto al 25% sull'utile da ripartire; quelle non ridotte erano nominative, da estinguersi alla pari mediante sorteggio, a partire dal 1878, con in cambio un titolo di godimento.

senza designazione di valore[23]; di queste ultime 3.000 furono attribuite ai sottoscrittori delle privilegiate, le rimanenti 1.500 furono messe a disposizione della Società per l'acquisto di concessioni. Per quanto riguarda i soci fondatori, possiamo constatare con molta chiarezza, dalla seguente tabella, oltre ai nomi, l'interesse che assunsero nell'affare:

	azioni privilegiate	per franchi
Société générale des tramways, anonima con sede in Bruxelles e rappresentata dai suoi amministratori e delegati, Jules Urban e Léopold Wiener	1.860	930.000
Banque de Bruxelles, anonima, rappresentata dal suo direttore Isaac Stern	1.500	750.000
Ladislao Paridant, industriale dimorante in Bruxelles	450	225.000
Charles Pécher, negoziante, dimorante in Anversa	300	150.000
Armand Cateaux, negoziante, dimorante in Anversa	300	150.000
Giuseppe Montefiore, proprietario, dimorante in Anversa	200	100.000
Alphonse Lambrechts, negoziante, dimorante in Anversa	150	75.000
Edouard Lambrechts, negoziante in Anversa	150	75.000
barone Oscar de Mesnil, proprietario dimorante in Bruxelles	100	50.000
Edouard Auspach, ministro del Belgio a Stockholm	100	50.000
Camille Bricourt, proprietario, dimorante a Gilly	100	50.000
avv. Albert Picard, dimorante a Ixelles	100	50.000
Desiderato Vleminex, maggiore del genio in pensione, dimorante a Bas Oha	100	50.000
Vander Nest, ufficiale municipale della città di Anversa	100	50.000
Flora Cateaux, vedova di Carl Elsen, possidente in Anversa	100	50.000
Carl Elsen, negoziante in Anversa	100	50.000
Albert Donny, proprietario a Saint Iosse ten Noode	100	50.000
Jules Van Dievoet, avvocato, dimorante in Bruxelles	50	25.000
Jules Urban, ingegnere, dimorante in Bruxelles	40	20.000
Léopold Wiener, proprietario dimorante in Bruxelles, in nome proprio	40	20.000
Jacques Errera, banchiere a Bruxelles	40	20.000
Isaac Stern, banchiere dimorante in Bruxelles, in nome proprio	10	5.000
Victor Jacobs, avvocato e membro della Camera dei rappresentanti, dimorante a Sain-Gilles	10	5.000

A presidente della Società fu designato Jules Urban; gli altri membri del primo consiglio di amministrazione (che, secondo la prescrizione statutaria, potevano essere da 5 a 7) furono, oltre il barone Oscar de Mesnil e Ladislao Paridant (figura necessaria solo inizialmente per gli impegni contratti col Municipio, e che presto, dopo il riconoscimento della società, sarebbe uscita dall'affare), Camille Bricourt, Léopold Wiener, Alphonse Lambrechts e Jacques Errera, console generale d'Italia a Bruxelles[24]. I primi tre commissari dei conti, stabiliti nell'atto costitutivo, furono Isaac Stern e gli avvocati Victor Jacobs ed Albert Picard.

L'identità del gruppo di vertice si sarebbe mantenuta più o meno integra per tutto il periodo considerato anche attraverso i vari "passaggi di consegna", effettuati spesso nell'ambito dei clan familiari alla testa dell'azienda. Il manipolo di uomini che ne faceva parte appartenne inizialmente a

[23] Avevano diritto al 75% sull'utile da ripartire. Erano nominative, e cedibili solo quando le azioni privilegiate sarebbero state ridotte del 50%.

[24] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 97; *Répertoire... cit.,* p. 51. La composizione del primo consiglio è indicata in un paragrafo espressamente dedicato alla SATN (pp. 50-56). In particolare su J. Errera è consultabile una monografia dello stesso M. Dumoulin, *Jacques Errera, un banquier vénitien à Bruxelles*, in «Rassegna Storica del Risorgimento», luglio-settembre 1986.

quello definito da M. Dumoulin come un vero e proprio trust finanziario, la *Générale des tramways*[25].

Jacques Errera, figura di primo piano nella finanza belga e, tra l'altro, titolare di una propria casa bancaria, la *Jacques Errera-Oppenheim*, fu considerato il promotore della *Banque de Bruxelles*, nata alla fine del 1871 con un capitale di 50.000.000 di franchi (di cui si emise complessivamente la metà), partecipandovi con 8.400 azioni. Tra i soci fondatori di tale banca troviamo anche un altro consigliere SATN della prima ora, che abbiamo visto dichiararsi nell'atto costitutivo quale amministratore della *Générale des tramways*, Leopold Wiener (1815-1899). Questi, col fratello Jacobs, partecipò all'affare bancario con 1.000 azioni. La banca che, come la casa *Errera-Oppenheim*, aveva in portafoglio una quantità di valori ottomani (stimati in 10-11 milioni da Franz Philippson), fu liquidata tra il 1876 ed il 1877, in occasione della guerra russo-turca. Non prevedendo statutariamente diminuzioni di capitale, a seguito del ritiro di alcuni azionisti tedeschi, fu infatti necessario creare una nuova anonima (con la stessa ragione sociale) che rilevò i suoi titoli. Ma l'istituto, sebbene si riprendesse, non avrebbe più conosciuto i fasti iniziali: Jacques Errera, l'uomo che ne aveva costituito l'anima, prima era divenuto invalido poi, nel 1880, era morto[26].

La *Générale des tramways*, come la *Banque de Bruxelles* di quegli anni, era essenzialmente una creatura del potentissimo Errera, dominata dalla sua carismatica figura, e destinata a scomparire molto presto, dopo la sua morte. Nata nel 1874 con un capitale di 6.000.000 di franchi (12.000 azioni da 500 franchi l'una), era controllata dalla *Banque de Bruxelles* (6.300 azioni), con una forte partecipazione della *Errera-Oppenheim* (2.040); il terzo socio era la *Banque de Paris et des Pays-Bas* (1.000). Le sue attività, grazie alle relazioni su cui poteva contare Errera, furono concentrate essenzialmente in Italia: a Napoli, Trieste, Torino, Firenze, Bari e Barletta. Ma agli inizi degli anni Ottanta, nonostante avesse dato notevoli benefici, fu integralmente rilevata dalla *Société générale des chemins de fer économiques*, e fu messa in liquidazione. In particolare, la partecipazione nella SATN fu ceduta alla nuova società nel 1881[27].

Alla testa della *Génerale des chemin de fer économiques*, costituitasi il 13 febbraio 1880 con un capitale di 8.000.000 di franchi, ritroviamo comunque la nuova *Banque de Bruxelles*, in qualità di principale azionista. Ora però era affiancata dalla *Banque de Paris et des Pays-Bas*, già presente in passato ma che evidentemente aveva approfittato della congiuntura per conquistare maggiore spazio, e che per l'occasione si fece rappresentare da Charles Balser e R. de Bauer, futuro

[25] Id, *Les relations... cit.*, p. 180; *Répertoire... cit.*, pp. 47-49.
[26] Ibidem, pp. 175-179.
[27] Ibidem, *Répertoire... cit.*, p. 76.

amministratore della SATN (entrambi gli istituti, all'origine, possedettero 11.800 titoli). Si trattò quindi di un allargamento, più che di un mutamento. Il legame col passato rimase infatti molto forte; insieme alla *Banque de Bruxelles*, parteciparono in nome proprio al nuovo affare anche i suoi vecchi "amici"[28], spesso legati da rapporti di consanguineità, tra cui uomini che erano e sarebbero rimasti dei pilastri nell'amministrazione tramviaria: Jules Urban (ed il fratello Ernest), Victor Jacobs, Léopold Wiener, Isaac Stern (tutti con 500 azioni a testa).

La nuova società continuò ad avere un particolare interesse per il mercato italiano, ampliando notevolmente la sua sfera d'azione, grazie anche al consolidamento di quelle relazioni di cui il principale promotore era stato Errera[29]. A cavallo tra i due secoli essa si inserì poi nel nuovo affare elettrico, anche attraverso la trasformazione della trazione delle sue linee.

Nell'ambito del periodo che ci interessa, e con qualche lacuna[30], possiamo dunque citare, con maggiore cognizione della realtà che rappresentavano, qualcuno degli altri nomi che si avvicendarono ai vertici della SATN. Partendo dalla carica più alta, la presidenza, essa fu ricoperta, come abbiamo visto dalle origini (con un breve interregno di Victor Jacobs[31]), e fino alla morte, avvenuta nel 1901, da Jules Urban[32]. Quindi fu assunta da suo fratello Ernest[33]. Deceduto anch'egli nel 1909, fu sostituito dall'ing. Jules Jacobs[34], che proprio in tale occasione entrò a far parte del consiglio.

Oltre quelli della prima ora, tra cui si ricorda ancora il nome di Charles Pécher, altri uomini di vertice, qui menzionati nell'ordine progressivo di ingresso nel consiglio (in molti casi effettuando un passaggio dalla carica di commissario), furono Jules Van Dievoet (dal 1896), Frédéric Jacobs (dal 1898), R. de Bauer e H. Stern (dal 1901), Paul Cateaux (nel 1907, in sostituzione del defunto A. Lambrechts) e, ormai in guerra, Eugenio Vilers, Henry Urban e Léon Rochez (uno dei tre in rimpiazzo di F. Jacobs, morto all'epoca)[35].

---

[28] Cfr. Id., *Les relations... cit.*, p. 195.
[29] Ibidem, *Repertoire... cit.*, pp. 73-81.
[30] Esiste infatti un vuoto nella documentazione ritrovata. In particolare, quella riguardante l'avvicendarsi dei consiglieri, contenuta nelle assemblee annuali degli azionisti, parte dal 1890, primo anno in cui tali verbali sono consultabili nel fondo del Tribunale di Napoli, presso l'ASN. Ma il trend di lungo periodo e le più complete fonti belghe alla base del lavoro di M. Dumoulin confermano la sostanziale continuità del gruppo dirigente.
[31] ASN, CS, vol. 3, SATN, Atto costitutivo, cit. (allegato: estratto dal verbale della seduta del CdA del 27 agosto 1880), p. 244.
[32] Direttore delle ferrovie *Anvers-Rotterdam* dalla metà degli anni Sessanta, direttore generale della ferrovia *Grand central Belge*, amministratore, come già ricordato, della *Générale des tramways* e delle *Économiques* dalle origini, Jules Urban (1826-1901) ebbe ruoli di prestigio anche in Congo dove, tra l'altro, fu ai vertici della *Compagnie du Congo pour le commerce et l'industrie* (Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 195).
[33] Ibidem, p. 195. Ernest (1827-1909) fu prima (dal 1891) vice, poi, dal 1901 alla morte, presidente della *Banque de Bruxelles*. Per quanto riguarda la SATN, sicuramente ne fu consigliere dal 1895, eletto (o rinnovato come C. Pécher).
[34] Ibidem. p. 196. All'epoca amministratore della *Banque de Bruxelles*, di cui sarebbe divenuto vice presidente dal 1917 alla morte, nel 1921. Fu anche presidente delle *Économiques*.
[35] ASN, Bilanci, voll. vari, dal 7 al 48, SATN, ad indicem.

Con questi presupposti, sarebbe difficile immaginare una qualche presenza meridionale nell'amministrazione della Società.

Piuttosto, le relazioni con la sfera locale, dopo l'iniziale intervento di de Mesnil, furono intrattenute solo dal direttore gerente, previsto nell'atto costitutivo e nominato dal consiglio. Egli, come tutti gli impiegati della società, non avrebbe potuto prender parte all'amministrazione, direzione o sorveglianza di altre imprese industriali o commerciali senza esplicita autorizzazione degli amministratori[36].

La cosa è di gran lunga indicativa, e riflette una tendenza più generale. Una volta ottenuto l'affare (in questo caso, lo abbiamo visto, sempre grazie ad imprenditori belgi), assistiamo ad un intenzionale estraneamento della società dal contesto locale. E tale atteggiamento, sebbene a volte più sfumato, alle origini fu condiviso anche dalle altre società di trasporto ferroviario complementare operanti nella regione, per la maggior parte controllate da finanzieri di quel paese.

Nel 1878 il direttore della SATN, rappresentante ufficiale della Società in Italia, risulta essere il cugino di Jacques Errera, il professor Alberto[37]. Con deliberazione consiliare del 27 agosto 1880, poco dopo il riconoscimento della SATN[38] (che discaricò Paridant, fino a quel momento responsabile verso il Comune di Napoli) e nello stesso anno della morte di J. Errera, l'incarico fu dato ad Enrico Treize-Dreys, ex direttore dei *Tramways de Münich*[39]. Nel 1894 fu poi nominato Eugenio Vilers, ex direttore di un'altra società tramviaria controllata dallo stesso gruppo a Torino[40], il quale avrebbe espletato la funzione fino al 1915, anno in cui, come abbiamo visto, sarebbe stato cooptato nel consiglio d'amministrazione e sostituito alla direzione da L. Van der Hech[41].

Per la lunga permanenza in Italia e per la durata del suo mandato (21 anni), possiamo dunque considerare Vilers come l'erede naturale di de Mesnil nei rapporti con la sfera locale. E coglierne le profonde differenze.

Sul cavalier Vilers, originario di Cuesmes (Belgio) e sul suo modo di gestire l'azienda, sulle sue relazioni con la città, ben riassunte sia attraverso il finanziamento del giornale «il Mattino» sia

---

[36] ASN, CS, vol. 3, SATN, Atto costitutivo, cit., paragrafo IV, amministrazione, art. 24°, p. 225v.

[37] Archivio centrale dello Stato (ACS), Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (MAIC), Direzione generale del credito e della previdenza. Industrie, banche, società, busta 363, fascicolo 1994, SATN, Lettera del 3 dicembre 1878 dal prof. Alberto Errera, direttore rappresentante la SATN in Italia al MAIC. La lettera è anche interessante in quanto tratta della questione insorta tra la Società, che non essendo ancora riconosciuta ad operare in Italia, era in conseguenza priva della possibilità di negoziarvi i propri titoli, ed il ricevitore dell'Ufficio della manomorta in Napoli, che la voleva tassata dell'1‰ su essi. Sul rapporto di parentela tra Jacques ed Alberto Errera, cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, *Repertoire... cit.*, p. 48.

[38] *Relazione su progetto*... cit., p. 3.

[39] ASN, CS, vol. 3, SATN, p. 186; cfr. anche M. Dumoulin, *Hommes et cultures dans les relations Italo-Belges 1861-1915*, in «Bulletin de l'Institut historique belge de Rome», fascicule LII, Bruxelles, 1982, p. 535.

[40] Per la nomina dell'ing. Eugène Vilers a direttore della SATN, cfr. ASN, CS, vol. 68, p. 286; la notizia della sua precedente attività di direttore dei Tram di Torino è in ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, f. 2, p. 157.

[41] ASN, Bilanci, vol. 48, SATN, verbale di assemblea ordinaria del 15 aprile 1915, pp. 529-533.

nei suoi atteggiamenti camorristici, per i quali andò sotto processo a seguito della campagna moralizzatrice provocata dall'Inchiesta Saredo, si rimanda a M. Marmo[42]. Al di là delle sue particolari inclinazioni, bisogna però anche considerare il ruolo del nostro. Egli, nonostante si fosse imparentato con un importante cognome napoletano quale quello dei Cilento (aveva sposato una nipote di Antonio), e nonostante avesse una villa a Posillipo, fosse un alto dirigente ed ancora un console del Belgio, era a sua volta un sottoposto, dovendo rispondere ad un certo sistema che gli richiedeva qualcosa di ben preciso. Ed il tutto va contestualizzato nel periodo in cui operò, non stancandoci di sottolineare (piaccia o no, giusto o sbagliato che sia), quanta considerazione potesse avere all'epoca una potenza come il Belgio in particolare verso la realtà meridionale.

Un'altra caratteristica importante di quel periodo, perfettamente rappresentata da Vilers, era l'atteggiamento paternalistico. Ciò, prima e dopo quegli scioperi che, con grande partecipazione specie nelle fila di ferrovieri e tramvieri, dall'inizio del Novecento stavano cominciando a stravolgere anche a Napoli il mondo del lavoro, e le cui conquiste egli spesso rifiutava di mettere in pratica. Bastone e carota. Ancora nel 1910, infatti, un anno prima dello scoppio dell'*affaire* che gli sarebbe costato la carica di console, si rendeva partecipe di iniziative tra cui l'adesione, ovviamente nella qualità di presidente, ad una società anonima cooperativa di consumo fra il personale della sua azienda, cui cedette qualche magazzino della SATN per la sede.

Per quanto riguarda poi la sua attiva partecipazione nella sfera economica napoletana, sempre a cavallo tra il primo ed il secondo decennio del Novecento, ovvero quando la sua presenza nella realtà partenopea era ormai consolidata, si possono ancora ricordare le piccole quote azionarie del nostro in aziende con diverso spirito da quella sopra menzionata, quali quella del Risanamento (20 azioni nel 1911) o della Meridionale per il commercio del petrolio in Napoli, che sempre all'epoca aveva un capitale versato di 600.000 lire. Anche in queste partecipazioni, in realtà, egli rappresentava qualcun altro[43].

Ed ora passiamo ad illustrare le vicende dell'azienda, nei suoi passaggi di maggior rilievo, e le relative scelte finanziarie.

In seguito ai contratti del 27 novembre 1875 e del 27 giugno 1880, attraverso altre tre convenzioni col Comune di Napoli (1° settembre 1886, 23 maggio 1890 e 24 aprile 1891), nelle quali furono tra l'altro stabiliti aumenti del canone (portato infine a 120.000 lire), estensione del periodo di concessione fino al 1925 (in corrispettivo delle nuove spese da sostenersi), e il

[42] M. Marmo, *Il proletariato industriale a Napoli in età liberale*, Napoli, Guida, 1978, ad indicem; cfr. anche M. Dumoulin, *Les relations... cit*, ad indicem.
[43] ASN, Bilanci, vol. 33 e segg., Società anonima cooperativa di consumo fra il personale dei tramways napoletani; Società meridionale per il commercio del petrolio in Napoli; Società pel risanamento di Napoli, ad indicem.

pagamento della Società al Comune del 10% sugli introiti lordi[44], la SATN avrebbe visto una notevole estensione della rete esercitata[45] e l'introduzione del servizio a vapore (Museo-Salvator Rosa-Torretta). Nell'ultimo contratto si stabiliva poi, sebbene ad esclusivo criterio del Municipio, la possibilità dell'esercizio a trazione elettrica.

Si era infatti agli albori di un nuovo periodo, come vedremo meglio in seguito, in cui si cominciavano a comprendere le enormi possibilità offerte dall'elettricità, con la conseguente presa di coscienza dell'importanza del nuovo affare. La imminente, grande occasione, che tanto influì nel settore dei trasporti, avrebbe consentito un decisivo balzo di qualità anche alla finanza italiana, uscita molto male dall'esperienza edilizia degli anni Ottanta; ed in essa anche il Mezzogiorno avrebbe avuto un ruolo importante.

La SATN si adeguò alle successive convenzioni precipuamente mediante debiti, con l'aumento delle partite di bilancio riguardanti segnatamente i creditori in Belgio (cfr. i grafici 1 e 2 sulle fonti di finanziamento e sul *leverage*).

Con un capitale rimasto fermo a 3.000.000 di franchi, già al 31 dicembre 1889[46], primo bilancio di cui disponiamo, a fronte del valore di concessione e primo impianto stimato in quasi 7 milioni, il totale dei debiti superava di circa due milioni il valore del capitale (4.935.001,11 di franchi); al 31 dicembre 1891, ovvero dopo la terza convenzione, troviamo immobilizzazioni per quasi 8 milioni e mezzo e creditori per più di 9[47]. In seguito, e fino al nuovo contratto di fine secolo, i valori immobilizzazioni e creditori ebbero variazioni contenute.

Procedendo negli anni, e tornando all'elettricità, il 27 giugno 1896 l'Amministrazione straordinaria del comune finalmente autorizzò sia la trasformazione a trazione elettrica per la parte di quella linea intanto costruita ed esercitata a vapore, sia l'impianto di una nuova linea elettrica (Salvator Rosa-Vomero). Il provvedimento, autorizzato con R.D. 20 gennaio 1898[48], fu ratificato dal Consiglio comunale sedici giorni dopo. Il nuovo contratto, alla base della trasformazione elettrica di tutta la rete, fu firmato l'ultimo giorno dell'anno e reso esecutivo dal Prefetto il 16 febbraio 1899. Prevedeva, fra l'altro, il prolungamento della concessione addirittura fino al 1950; 350.000 lire di canone fisso per i tramways[49] e 50.000 per gli omnibus; una nuova percentuale per il

[44] Eccedenti la somma cumulata degli introiti lordi dell'anno 1889 più altre 350.000 lire.
[45] Per un'analisi più dettagliata sulle varie convenzioni succedutesi tra ente e società, si rimanda alla R. Commissione d'inchiesta per Napoli presieduta da Giuseppe Saredo, *Relazione sulla amministrazione comunale*, vol. II, Roma, Forzani e C. tipografi del Senato, 1901, p. 8 e segg., ed alla *Relazione sul progetto... cit.*.
[46] ASN, Bilanci, vol. 8, SATN, verbale di assemblea e bilancio, pp. 583-586.
[47] ASN, Bilanci, vol. 10, SATN, verbale di assemblea e bilancio, pp. 585-587.
[48] ANNO XXIII, Supplemento al Foglio Periodico della R. Prefettura di Napoli, «Annunzi Legali», 13 settembre 1898 n. 73, pp. 1660-1661, inserzione n. 1809.
[49] Da aumentarsi di 200.000 lire al 1° gennaio 1926.

Comune sul prodotto lordo delle tramvie[50]; l'elettrificazione di 13 linee; l'obbligo per la Società di costruire stazioni proprie per la produzione di energia (l'ente, per un ventennio dal 1901, avrebbe potuto chiederne una data quantità al prezzo di costo); il trasferimento al Comune, a fine concessione, sia di tutto il materiale fisso e mobile, sia delle officine. Si accordava alla SATN anche un diritto di prelazione su qualunque altra linea tramviaria, sebbene fosse da esercitarsi nel termine di 2 mesi[51].

Nei fatti, la lunga proroga della durata della concessione, formalmente giustificata dalla necessità di un più congruo periodo per l'ammortamento di nuove emissioni di capitale, legava eccessivamente il Municipio alla Società. La SATN, inoltre, era riuscita ad accaparrarsi anche la agognata concessione degli omnibus, fino a quel momento affidata alla ditta Ferrara, ed in tal modo le fu consentito un monopolio quasi assoluto sul lucroso servizio urbano[52]. Tale contratto fu quindi duramente condannato dal senatore Saredo.

L'azienda tramviaria comunque lavorò alacremente: dal 1° marzo 1899 la Società Generale di Illuminazione (SGI) di Maurizio Capuano cominciò a fornirle la corrente per due linee già trasformate all'elettricità, somministrandola sul quadro di distribuzione della stazione di Piazza Cavour[53]. La SATN andava intanto espropriando i terreni occorrenti alla realizzazione della nuova linea elettrica.

Nel maggio seguente, per far fronte agli impegni, si decise finalmente di emettere nuovo capitale per un ammontare di 3.000.000 di franchi, allargando in conseguenza il consiglio, che ora avrebbe potuto essere costituito da 5 a 8 membri. Tutto ciò quando la prima serie azionaria ("serie A") era stata ammortizzata per quasi la metà [54] (per questo e per i successivi aumenti di capitale, nonché per una visione più immediata sugli ammortamenti di esso, si rimanda al grafico 5). Come quando si era costituita la Società, anche questa volta si crearono 6.000 azioni di godimento e 4.500 azioni di dividendo senza designazione di valore[55]. Ugualmente, le 6.000 di godimento e 3.000 di quelle di dividendo furono attribuite ai sottoscrittori del capitale; le rimanenti 1.500 azioni di dividendo furono stanziate per l'acquisto delle concessioni. Al momento di tale deliberazione, ed anche a riprova dell'apprezzamento del titolo, le nuove 6.000 azioni di capitale da 500 franchi ciascuna ("serie B")[56] risultavano tutte già sottoscritte ed interamente liberate.

---

[50] Fino al 1925, da 3.500.000 a 4.000.000 di franchi, era calcolata al 12%; ogni 500.000 franchi in più scattava un aumento dell'1%; dal '26 si sarebbe innalzata al 16%, aumentando sempre dell'1% ogni 500.000 franchi.
[51] Cfr. *Relazione sul progetto...* cit., pp. 5-7.
[52] Cfr. R. Commissione d'inchiesta per Napoli... cit., *Relazione sulla amministrazione... cit.*, vol. II, p. 10 e segg..
[53] ASN, Bilanci, vol. 17, SGI, assemblea del 21 settembre 1899, pp. 674-682.
[54] ASN, CS, vol. 48, SATN, assemblea straordinaria del 15 maggio 1899, pp. 147-189.
[55] Come da precedente modifica statutaria, anche queste nuove azioni di dividendo, nel loro complesso, avrebbero potuto essere divise in 4 tagli da ¼ ciascuno.
[56] Ugualmente ad interesse annuo del 5%, ammortizzabili a 600 franchi da prelevarsi sugli utili.

Al 31 dicembre 1899, però, a fronte dell'aumento della voce concessione e primo impianto, rispetto all'anno precedente, di circa 2.500 mila franchi (da 9.424.435,21 a 11.794.175,32 di franchi), e nonostante l'aumento del capitale, fece un notevole balzo in avanti anche la voce dei creditori, passata dai più di 7.300.000 franchi del 31 dicembre 1898 a quasi 12 milioni. Era dunque sempre preferito il ricorso al credito, e la parte del leone affidata alla piazza belga.

I lavori procedevano. Nel 1901 la SATN fece una nuova richiesta alla SGI per la fornitura della corrente necessaria per altre due linee (Torretta-Museo e Museo-Ottocalli). Il servizio sarebbe ovviamente terminato nel momento in cui l'azienda tramviaria avrebbe messo in funzione la sua stazione di produzione[57].

Nonostante con D.R. del 28 settembre 1901, su richiesta della commissione Saredo, fossero annullate le deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa e del Consiglio comunale riguardanti il contratto del 1898, per le quali si denunciavano diverse violazioni, e conseguentemente fosse revocato il visto del Prefetto[58]; nonostante l'apertura di un lungo periodo di liti col Municipio, che vide infine la sconfitta dell'ente ma che, durando fino al 1907, comportò l'arresto della concessione di nuove linee o raddoppi di binario nel frattempo resisi necessari, la SATN continuò senza scomporsi nel suo programma e nel suo monopolio (cfr. l'aumento degli impieghi, molto evidente nel grafico 6).

Ed infatti nel 1901, essendo arrivate al 31 dicembre 1900 le immobilizzazioni a circa 15 milioni di franchi, vi fu un terzo aumento di capitale sociale, portato a 9 milioni e mezzo (nominali) sempre con azioni "serie B" (considerando l'ammortamento, quello reale era a quel punto di 7.945.500 franchi). Al 31 dicembre dell'anno troviamo la stessa voce concessione stimata più di 21 milioni (al netto dell'ammortamento), ed una simile crescita della partita creditori, portata in bilancio per più di 16 milioni di franchi, con la solita, schiacciante componente belga.

Il 16 dicembre del 1904, a fronte della durata della concessione, un'assemblea straordinaria prorogava anche la durata della società, in scadenza, fino al 15 dicembre 1934[59].

Nel 1905, la SATN esercitava a trazione elettrica dieci linee nell'area urbana e due per il servizio nei dintorni di Napoli (quello espletato fino a Pozzuoli e quello per San Giorgio a Cremano). Il servizio a cavalli persisteva su altre due linee suburbane (Napoli-Portici e Napoli-Portici-Torre del Greco). Il servizio omnibus era effettuato su quattro linee, e prevedeva il servizio cumulativo con il tram[60].

---

[57] ASN, Bilanci, SGI, Assemblea del 21 settembre 1901, pp. 704-710.
[58] R. Commissione d'inchiesta per Napoli... cit., *Relazione sulla amministrazione... cit.*, vol. II; *Relazione...* cit., p. 7.
[59] «Annunzi Legali» del 28 giugno 1907, n. 104, p. 2099, inserzione n. 7231.
[60] A.M. Lo Gatto, *Grande guida storico-artistica, scientifica, amministrativa, statistica, industriale e d'indirizzi di Napoli e provincia*, Napoli 1904-1905, p. 82.

Al 31 dicembre 1905 per la prima volta appare in bilancio la voce obbligazioni. Queste, emesse durante l'esercizio, fino a quel momento ascendevano a più di 14 milioni[61]: la SATN aveva finito dunque col considerare più conveniente accorpare il suo debito mediante titoli chirografari, con il conseguente calo a picco della voce debiti: poco più di 5 milioni rispetto ai quasi complessivi 19 dell'anno precedente (cfr. ancora il grafico 2).

Il quarto aumento di capitale, su un valore della concessione stimato a più di 27 milioni al netto dell'ammortamento, fu effettuato il 7 dicembre del 1906, mediante 7.500 nuove azioni, sempre della "serie B". Il capitale nominale della società fu quindi di 13.250.000 franchi (quello reale di 10.891.500 franchi). In complesso l'emissione "serie B" risultò così di 10.250.000 franchi. Da sottolineare però, a questo punto, e nonostante gli uomini ai vertici della società sarebbero rimasti gli stessi, che nelle trattative delegate al consiglio per il collocamento dei nuovi titoli non vi era l'obbligo di conservare diritti di preferenza ai vecchi azionisti[62].

Gli scioperi del 1907, nonostante la loro durezza, e diversamente da quelli del 1901[63], non provocarono un calo dei prodotti, sebbene l'assessore Alberto Geremicca stimasse una mancata entrata di 4-500 mila lire[64] (cfr. grafico 4).

Alla fine dell'anno successivo, con assemblea del 5 dicembre 1908, per permettere una maggiore circolazione del titolo, si scissero le 4500 azioni di dividendo in 36.000 parti[65].

Il contratto di fine decennio col Municipio di Napoli, prevedendo nuovi impianti, miglioramenti e modifiche a quelli esistenti, portò infine ad un ultimo aumento di capitale sociale, deliberato il 3 novembre 1910 e reso improrogabile a fronte di obbligazioni arrivate, sempre al 31 dicembre 1910, ad un picco massimo di 21.002.000 di franchi[66].

Si emisero quindi 11.000 azioni "serie C", sempre da 500 franchi l'una[67], per un ammontare di 5.500.000 franchi. Il loro ammortamento sarebbe dovuto iniziare dall'esercizio 1912, stesso esercizio che vide l'integrale estinzione della azioni "serie A". Per la sottoscrizione di tale emissione, in una o più volte, alle epoche e condizioni ritenute più convenienti, vennero di nuovo dati pieni poteri al consiglio di amministrazione. L'importo risultò interamente versato durante l'esercizio 1913, entrando nelle casse della Società in 3 anni.

---

[61] In due serie: 4 e 5%.
[62] ASN, Bilanci, vol. 27, SATN, pp. 72-76; «Annunzi Legali», 24 maggio 1907, p. 1875, inserzione n. 6531.
[63] Cfr. M. Marmo, *Il proletariato... cit.*, pp. 251-254, 286-291, 316, 318-319, 321, 361, 364-366.
[64] Cfr. *Relazione sul progetto...* cit., p. 14.
[65] Una azione di dividendo sarebbe stata equivalente ad 8 parti di dividendo; una cedola di ¼ d'azione di dividendo equivalente a 2 parti di dividendo («Annunzi Legali» del 23 aprile 1909, n. 85, inserzione 5812).
[66] ASN, Bilanci, vol. 36, SATN, pp. 300-304; «Annunzi Legali» del 31 marzo 1911 n. 79, pp. 1653-1654 inserzione n. 6357.
[67] Con un interesse annuo di 25 franchi e rimborsabili a 600 franchi in 39 anni, termine anche dell'ammortamento delle azioni di serie B.

Intanto i tempi mutavano, e l'affare non rendeva più come una volta. Nel primo decennio del Novecento si andava infatti affermando una nuova consapevolezza, sia da parte della classe lavoratrice, sia da parte dello Stato, sia da quella dell'ente locale. A testimoniare il nuovo clima intervennero le leggi sull'equo trattamento (del 30 giugno 1906 e del 14 luglio 1912). Nel 1911 Vilers pensava ancora di poter non rispettare il concordato su organici e salari, parte della nuova convenzione stipulata l'anno prima col Comune. Ma dovette ricredersi dopo un violento sciopero, e dopo lo scoppio di un vero e proprio *affaire*, che scatenò addirittura interventi diplomatici[68]. L'effetto immediatamente visibile di questa situazione fu il calo a picco degli utili (cfr. grafico 4). Ma le conseguenze dell'*affaire* furono ancora più gravi: gli scioperi continuarono e "la società belga" verso la quale la realtà locale era oramai sfiduciata, non si avviò nel migliore dei modi verso la guerra, perdendo infine le sue linee a favore del Comune molto prima della scadenza della concessione. E forse a tali cambiamenti è imputabile la sensazione, trasmessa dalle fonti, di un disinteressamento da parte dei capitalisti belgi all'affare.

Vediamo quindi nell'arco di tutto il periodo considerato e attraverso l'analisi di bilancio, quanto finora descritto. Di seguito sono riportate due tabelle: nella prima sono riassunti tutti i valori dei bilanci, analizzati finora nelle partite più importanti ed in relazione alle singole vicende. Si avrà così una visione d'insieme, più tecnica, anche attraverso l'utilizzo di indici (seconda tabella) e grafici.

[68] Cfr. Marmo, *Il proletariato... cit.*, pp. 462-464; M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, ad indicem.

Société anonyme des tramways napolitains - Tabella riassuntiva dei bilanci riclassificati

ATTIVO

Bilancio al 31/12	Crediti verso soci	Immobilizzazioni	Attivo circolante				Altri conti dell'attivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
			Cassa e Banca	Magazzino e materiale di consumo	Crediti	Cauzioni			
1889	-	6.908.671,07	1.149.762,78	583.579,92	22.938,13	378.907,50	-	117.000,00	**9.160.859,40**
1890	-	7.186.499,13	1.301.526,34	681.748,63	43.666,37	428.907,50	-	117.000,00	**9.759.347,97**
1891	-	8.474.476,77	2.906.141,57	608.211,06	622.184,94	468.907,50	-	103.500,00	**13.183.421,84**
1892	-	9.308.177,49	2.379.318,57	392.233,80	343.454,62	378.907,50	-	102.000,00	**12.904.091,98**
1893	-	9.545.444,57	1.709.054,58	412.513,09	393.083,47	378.907,50	-	102.000,00	**12.541.003,21**
1894	-	9.723.663,40	1.595.913,22	407.962,34	197.441,94	378.907,50	-	92.500,00	**12.396.388,40**
1895	-	9.951.966,23	1.547.687,01	387.919,83	57.232,15	378.907,50	-	102.000,00	**12.425.712,72**
1896	-	9.960.553,09	1.472.440,42	344.568,46	25.443,38	378.907,50	-	108.000,00	**12.289.912,85**
1897	-	9.944.558,23	1.478.946,07	287.401,35	48.559,18	389.712,00	-	106.000,00	**12.255.176,83**
1898	-	9.424.435,21	24.937,14	258.150,04	102.198,50	389.601,00	-	121.000,00	**10.320.321,89**
1899	-	11.794.175,32	3.250.293,67	625.331,55	2.022.067,38	389.601,00	-	84.000,00	**18.165.468,92**
1900	-	14.861.762,22	353.538,74	1.139.152,37	1.801.759,25	389.601,00	-	1.966.171,00	**20.511.984,58**
1901	-	21.120.443,33	1.629.178,30	952.632,56	1.701.921,92	444.958,05	-	235.500,00	**26.084.634,16**
1902	-	22.307.488,51	939.898,27	757.588,55	1.670.086,76	444.958,05	-	273.535,50	**26.393.555,64**
1903	-	23.892.870,07	195.428,73	776.422,18	1.757.802,32	447.005,28	-	325.866,20	**27.395.394,78**
1904	-	25.593.281,76	192.463,56	876.545,56	1.794.950,22	418.509,14	-	278.830,70	**29.154.580,94**
1905	-	25.797.454,69	175.411,05	1.023.723,06	2.049.267,92	418.509,14	-	263.768,00	**29.728.133,86**
1906	-	27.226.285,63	2.853.497,55	968.426,11	2.184.484,38	418.211,64	-	238.931,00	**33.889.836,31**
1907	-	27.164.687,93	2.684.536,52	929.736,91	1.036.721,29	418.211,64	-	239.920,00	**32.473.814,29**
1908	-	28.062.394,63	1.533.076,57	944.208,82	597.555,40	418.251,64	-	232.901,00	**31.788.388,06**
1909	-	28.257.064,53	1.764.078,52		306.699,39	418.251,64	-	301.803,00	**31.047.897,08**
1910	4.125.000,00	29.319.017,08	7.176.406,45		221.281,55	418.251,64	-	297.199,00	**41.557.155,72**
1911	1.740.750,00	30.019.114,95	6.947.157,57		818.316,19	440.212,44	-	215.043,00	**40.180.594,15**
1912	397,50	33.361.395,85	4.566.318,82		1.828.706,59	252.712,44	-	260.803,00	**40.270.334,20**
1913	-	35.379.184,49	2.720.374,07		1.429.138,30	257.792,14	-	254.303,00	**40.040.792,00**
1914	-	36.101.095,16	1.925.653,19		1.574.664,94	258.686,79	-	435.319,00	**40.295.419,08**

PASSIVO

Bilancio al 31/12	Patrimonio netto			Fondi ammortamento e rinnovamento	Fondi rischi e oneri	Debiti e obbligazioni		Altri conti del passivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
	Capitale	Riserve	Utile o Perdita (+ / -)			Debiti	Obbligazioni in circolazione			
1889	3.000.000,00	199.672,34	+ 684.018,05	225.167,90	-	4.935.001,11	-	-	117.000,00	**9.160.859,40**
1890	2.442.000,00	233.593,05	+ 574.532,91	256.135,35	-	5.578.086,66	-	558.000,00	117.000,00	**9.759.347,97**
1891	2.369.000,00	261.833,30	+ 426.910,80	287.338,80	-	9.103.838,94	-	631.000,00	103.500,00	**13.183.421,84**
1892	2.292.500,00	282.636,10	+ 501.741,68	317.958,05	-	8.699.756,15	-	707.500,00	102.000,00	**12.904.091,98**
1893	2.213.000,00	307.640,89	+ 222.688,82	345.892,24	-	8.562.781,26	-	787.000,00	102.000,00	**12.541.003,21**
1894	2.130.500,00	318.525,85	+ 213.904,13	368.247,31	-	8.403.211,11	-	869.500,00	92.500,00	**12.396.388,40**
1895	2.044.000,00	318.563,35	+ 337.549,76	390.679,51	-	8.276.920,10	-	956.000,00	102.000,00	**12.425.712,72**
1896	1.954.000,00	318.563,35	+ 293.091,16	414.968,43	-	8.155.289,91	-	1.046.000,00	108.000,00	**12.289.912,85**
1897	1.860.500,00	319.238,35	+ 378.527,72	436.672,60	-	8.014.738,16	-	1.139.500,00	106.000,00	**12.255.176,83**
1898	1.763.500,00	319.395,85	+ 334.422,37	463.149,40	-	7.318.854,27	-	-	121.000,00	**10.320.321,89**
1899	4.661.500,00	361.623,50	+ 706.360,08	489.304,66	-	11.862.680,68	-	-	84.000,00	**18.165.468,92**
1900	4.556.000,00	396.810,47	+ 865.307,44	515.237,49	-	12.212.458,18	-	-	1.966.171,00	**20.511.984,58**
1901	7.945.500,00	440.469,97	+ 684.477,95	511.810,23	-	16.266.876,01	-	-	235.500,00	**26.084.634,16**
1902	7.831.000,00	474.562,97	+ 783.784,05	511.810,23	-	16.518.862,89	-	-	273.535,50	**26.393.555,64**
1903	7.669.500,00	513.789,05	+ 992.005,50	511.810,23	-	17.382.423,80	-	-	325.866,20	**27.395.394,78**
1904	7.500.500,00	567.000,72	+ 1.317.461,79	511.810,23	-	18.978.977,50	-	-	278.830,70	**29.154.580,94**
1905	7.324.500,00	632.284,96	+ 1.474.507,05	511.810,23	-	5.196.763,62	14.324.500,00	-	263.768,00	**29.728.133,86**
1906	10.891.500,00	706.120,50	+ 1.373.143,33	643.810,23	-	2.403.831,25	17.632.500,00	-	238.931,00	**33.889.836,31**
1907	10.701.000,00	775.784,72	+ 1.472.065,19	744.892,71	-	1.405.651,67	17.134.500,00	-	239.920,00	**32.473.814,29**
1908	10.471.500,00	849.965,59	+ 1.547.768,40	809.531,56	-	1.261.221,51	16.615.500,00	-	232.901,00	**31.788.388,06**
1909	10.232.500,00	927.402,70	+ 1.475.730,89	853.026,70	-	1.187.933,79	16.069.500,00	-	301.803,00	**31.047.897,08**
1910	15.483.000,00	1.001.797,01	+ 1.548.447,84	876.439,94	-	1.348.271,93	21.002.000,00	-	297.199,00	**41.557.155,72**
1911	15.223.500,00	1.079.492,12	+ 841.626,02	907.616,19	-	1.344.316,82	20.569.000,00	-	215.043,00	**40.180.594,15**
1912	15.068.500,00	1.121.254,77	+ 1.053.536,82	948.614,24	-	1.697.625,37	20.120.000,00	-	260.803,00	**40.270.334,20**
1913	14.908.500,00	1.171.305,49	+ 1.064.263,89	829.876,22	-	2.164.543,40	19.648.000,00	-	254.303,00	**40.040.792,00**
1914	14.741.000,00	1.222.099,63	+ 432.310,19	868.672,85	-	3.442.017,41	19.154.000,00	-	435.319,00	**40.295.419,08**

Société anonyme des tramways napolitains - Indici di bilancio

	ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			ANALISI DELLA REDDITIVITÀ	
ANNO	Peso delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	Peso dell'attivo circolante	Σ	Indice di solidità patrimoniale	Peso del capitale di terzi	Indice di indebitamento (leverage)	Tasso di rendimento del capitale proprio (ROE)	Tasso di rendimento del capitale investito
1889	75,79%	24,21%	100,00%	0,44	0,56	2,76	21,38%	7,76%
1890	73,84%	26,16%	100,00%	0,35	0,59	3,51	21,47%	6,12%
1891	64,00%	36,00%	100,00%	0,24	0,71	4,86	16,23%	3,34%
1892	72,01%	27,99%	100,00%	0,25	0,70	4,85	19,48%	4,02%
1893	76,07%	23,93%	100,00%	0,23	0,71	4,80	8,83%	1,84%
1894	78,38%	21,62%	100,00%	0,22	0,70	4,87	8,73%	1,79%
1895	80,12%	19,88%	100,00%	0,23	0,69	5,05	14,29%	2,83%
1896	81,12%	18,88%	100,00%	0,22	0,69	5,18	12,90%	2,49%
1897	81,18%	18,82%	100,00%	0,22	0,68	5,37	17,37%	3,23%
1898	92,04%	7,96%	100,00%	0,25	0,75	4,67	16,06%	3,43%
1899	64,26%	35,74%	100,00%	0,33	0,67	3,50	14,06%	4,02%
1900	79,57%	20,43%	100,00%	0,32	0,68	3,64	17,47%	4,80%
1901	81,34%	18,66%	100,00%	0,36	0,64	3,02	8,16%	2,70%
1902	85,11%	14,89%	100,00%	0,35	0,65	3,08	9,44%	3,06%
1903	88,04%	11,96%	100,00%	0,35	0,65	3,25	12,12%	3,74%
1904	88,43%	11,57%	100,00%	0,33	0,67	3,52	16,33%	4,64%
1905	87,33%	12,67%	100,00%	0,33	0,67	3,64	18,53%	5,09%
1906	80,54%	19,46%	100,00%	0,39	0,61	2,85	11,84%	4,16%
1907	83,90%	16,10%	100,00%	0,41	0,59	2,74	12,83%	4,67%
1908	88,64%	11,36%	100,00%	0,42	0,58	2,72	13,67%	5,03%
1909	91,67%	8,33%	100,00%	0,42	0,58	2,68	13,22%	4,94%
1910	78,44%	21,56%	100,00%	0,38	0,62	2,93	12,53%	4,27%
1911	78,01%	21,99%	100,00%	0,41	0,59	2,56	5,78%	2,26%
1912	82,98%	17,02%	100,00%	0,44	0,56	2,41	6,51%	2,70%
1913	88,69%	11,31%	100,00%	0,44	0,56	2,42	6,62%	2,73%
1914	90,36%	9,64%	100,00%	0,42	0,58	2,44	2,71%	1,11%

L'analisi degli indici relativi alla composizione degli impieghi mostra la costante rigidità del capitale, caratteristica nelle imprese infrastrutturali: le immobilizzazioni si mantennero nel tempo decisamente preminenti rispetto all'attivo circolante (in media la consistenza delle immobilizzazioni nette fu dell'81,23% contro il 18,77% dell'attivo circolante). Il massimo della rigidità si ebbe nel 1898 (92,04% delle immobilizzazioni nette contro 7,96% dell'attivo circolante), mentre il minimo si ebbe nel 1891 (64,00% contro 36,00%).

Gli indici relativi alla composizione delle fonti di finanziamento confermano che la SATN preferì il ricorso all'indebitamento rispetto all'utilizzo del capitale di rischio. I relativi indici di solidità patrimoniale, infatti, si discostano visibilmente da 1, con punte di 0,22-0,23 nel periodo 1893-1897, e con una media generale di 0,34. Tale dato è confermato sia dal peso del capitale di

terzi (in quegli anni pari a 0,70 circa), sia dagli indici di indebitamento (*leverage*), che si mantennero costantemente al di sopra di 2 e arrivarono a toccare, nel 1897, la punta di 5,37.

Grafico 1 - SATN - Fonti di finanziamento

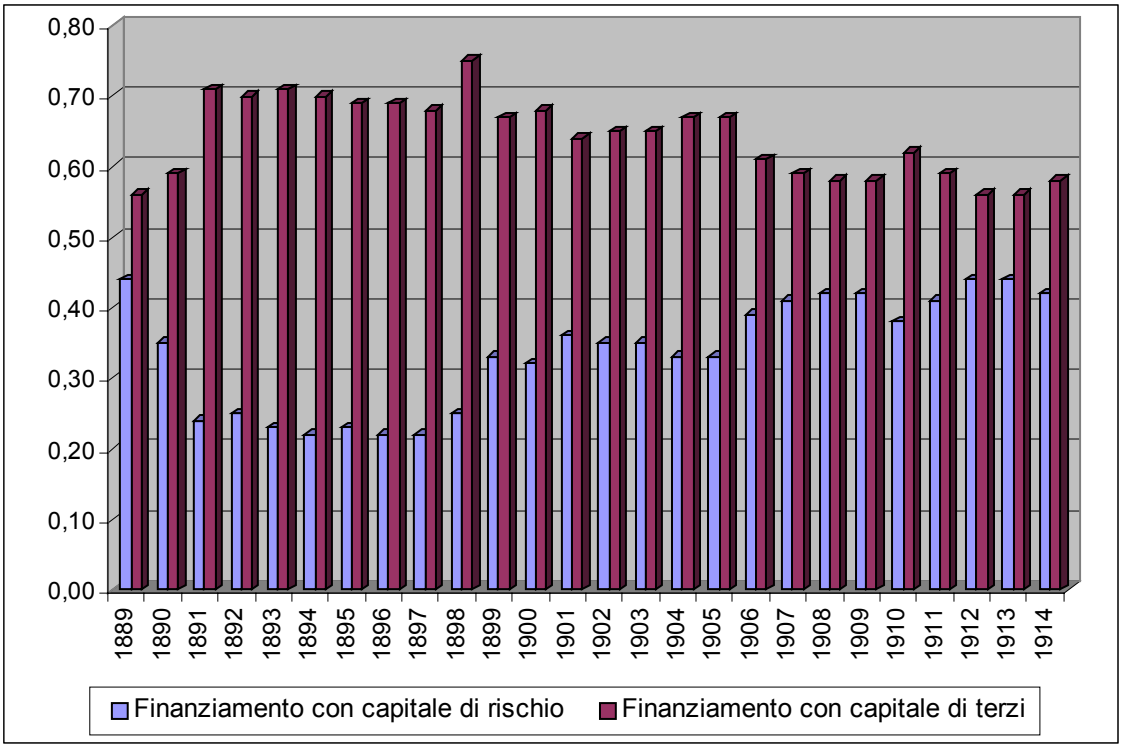
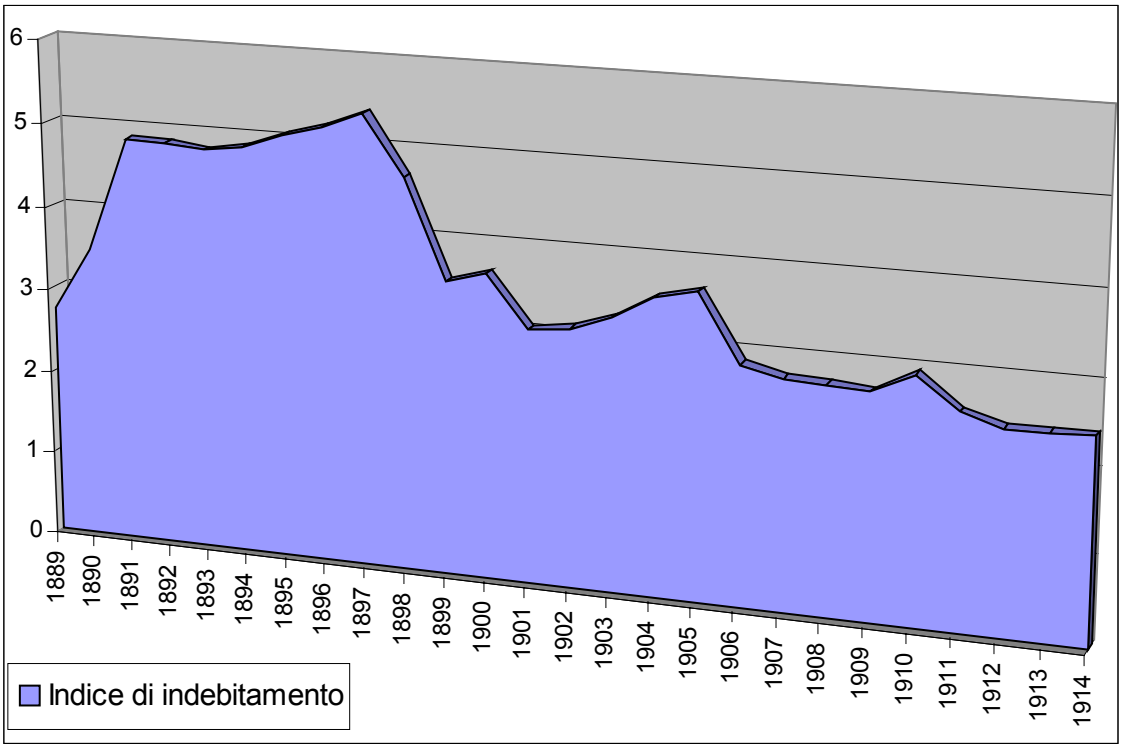
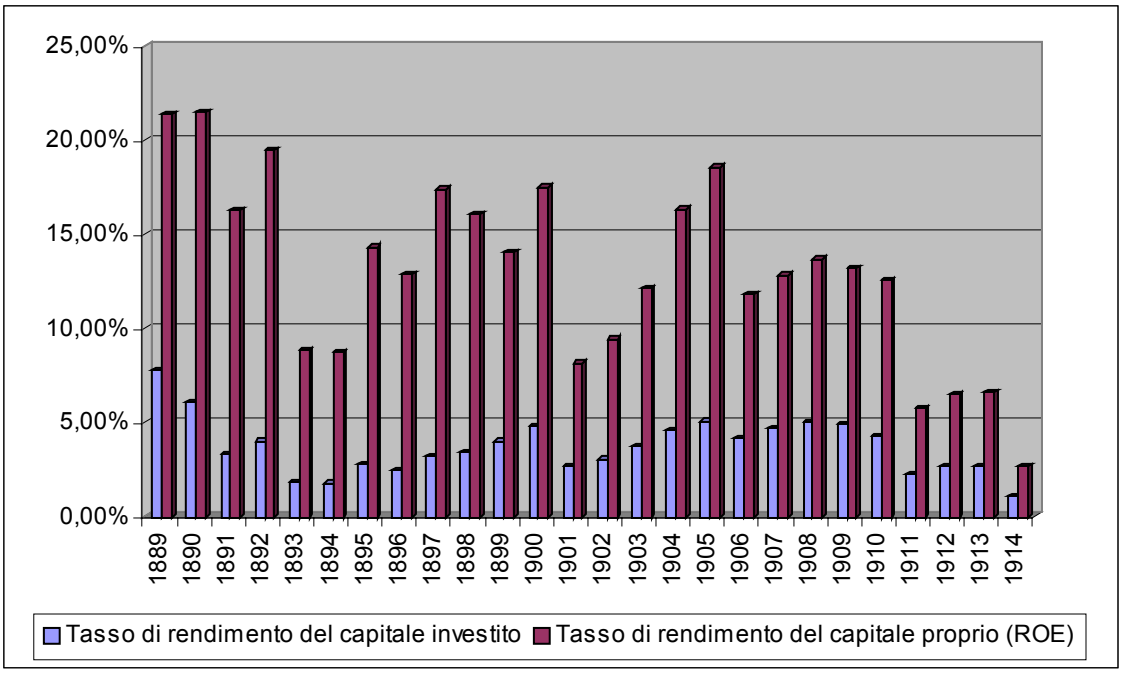


Grafico 2 - SATN - Indice di indebitamento



Come si riscontra dal seguente grafico, il tasso di rendimento del capitale investito e il tasso di rendimento del capitale proprio (ROE) presentano un andamento altalenante, mantenendosi comunque sempre positivi. Si notano i sensibili cali, riflesso di quegli degli utili, dovuti alla più generale depressione degli anni Novanta, agli scioperi di inizio Novecento, a quelli del 1911 e del 1914. Non poco dovettero influire poi le tensioni portate dal mutato rapporto col Municipio e da una guerra già scoppiata altrove.

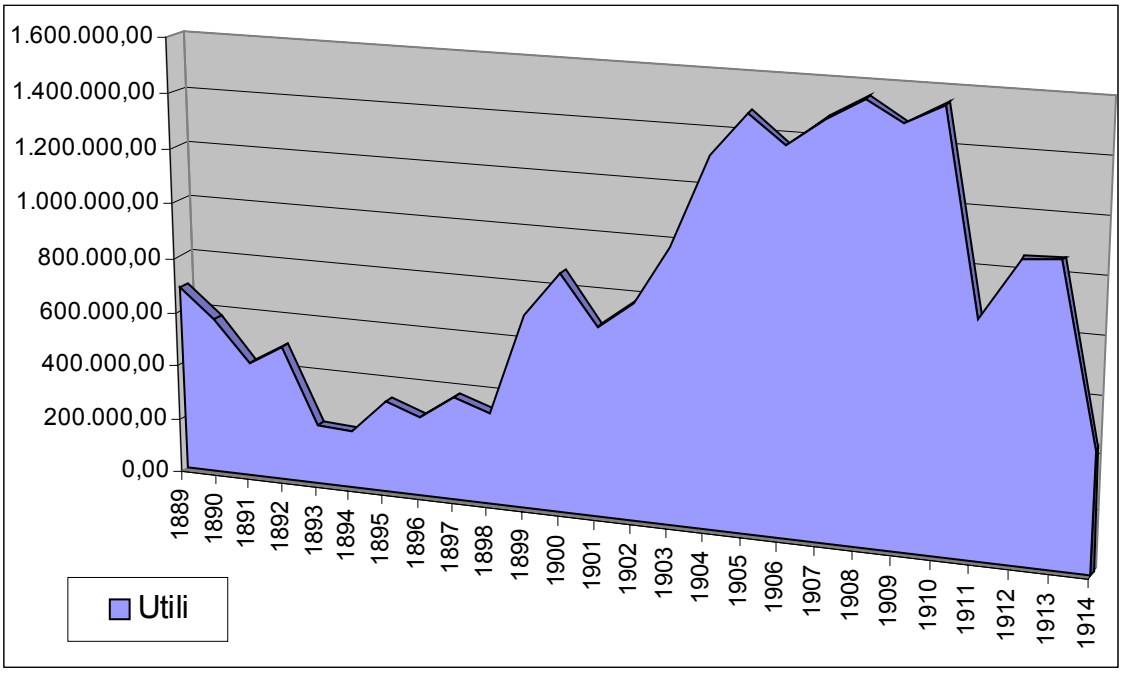
Grafico 3 - SATN - Redditività



La SATN fu la società ad avere il ROE medio più elevato tra tutte quelle studiate (come si vedrà nel confronto a fine lavoro), ma anche quella che trasse il maggior vantaggio dall'indebitamento, sfruttandone al meglio il ruolo moltiplicatore sulla redditività (*effetto leva*).

Il grafico che segue mostra l'andamento degli utili nel periodo considerato.

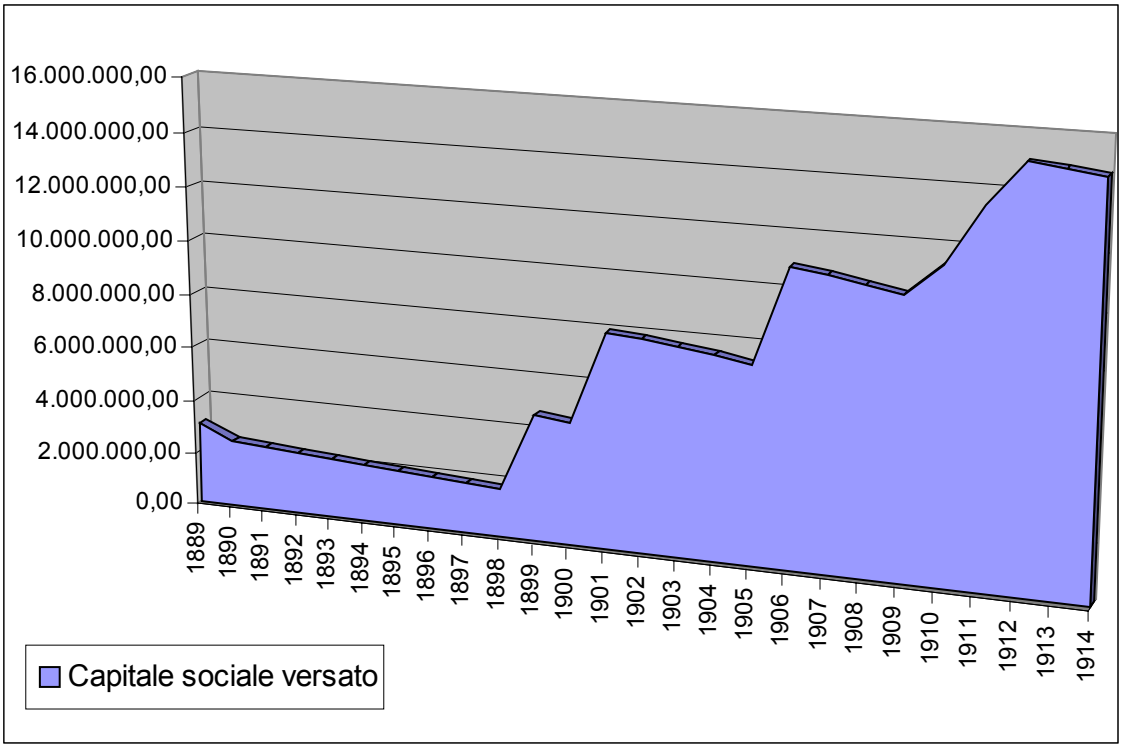
Grafico 4 - SATN - Risultati di esercizio



Da questo grafico si notano ancora meglio tre dei cali molto sensibili di cui sopra: il primo nel 1893 (da 501.741,68 a 222.688,82 franchi); il secondo nel 1911 (da 1.548.447,84 a 841.626,02), comprensibile con l'*affaire* Vilers; il terzo nel 1914 (da 1.064.263,89 a 432.310,19). Meno importante, nel trend di lungo periodo, si rivela quello verificatosi per gli scioperi del 1901 (da 865.307,44 a 684.477,95). Considerando il calo degli utili verificatosi nell'esercizio 1906 (da 1.474.507,05 a 1.373.143,33), si deduce che la SATN dovette risentire anche, specie nelle sue linee suburbane orientali, gli effetti dell'eruzione del Vesuvio. Nonostante le vicende del 1907, infine, gli utili di quell'anno si mantennero crescenti (da 1.373.143,33 a 1.472.065,19).

Nel grafico che segue è mostrato l'andamento del capitale sociale (al netto degli ammortamenti e dei conti *Crediti verso soci*).

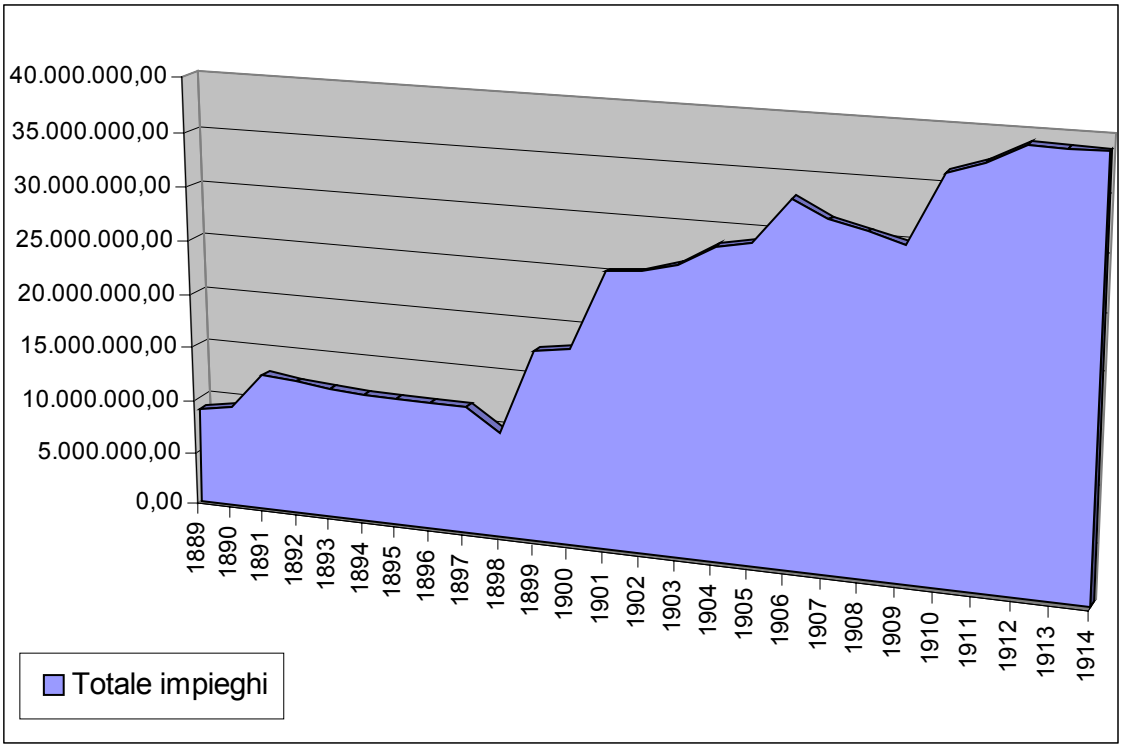
Grafico 5 - SATN - Capitale sociale



Dal grafico risultano chiaramente sia gli aumenti di capitale sociale (negli anni 1899, 1901, 1906 e 1910), sia gli andamenti leggermente discendenti spiegati dagli ammortamenti delle azioni effettuati anno per anno. Risultano altresì i *Crediti verso soci* (anni 1910, 1911 e 1912), visibili dalla leggera inflessione della curva.

Il seguente grafico, infine, descrive l'andamento del totale impieghi (Immobilizzazioni nette + attivo circolante).

Grafico 6 - SATN - Totale impieghi



Anche da quest'ultimo grafico si riscontrano gli effetti al rialzo derivanti dagli aumenti di capitale, nonché il deciso incremento dei lavori a seguito del contratto col Municipio del 1898.

1.2. La Société anonyme des tramways provinciaux de Naples

Le due nuove Società tramviarie che, oltre la SATN, nacquero e si affermarono entro fine secolo, esercitarono collegamenti tra il nord-est di Napoli e la provincia, in zone decisamente meno profittevoli di quelle in cui si svolgeva l'esercizio della prima società tramviaria della regione. Alla base finanziaria di queste nuove aziende vi fu comunque la specializzata imprenditoria del piccolo paese. Furono società di diritto belga, con sede sociale a Bruxelles.

Agli inizi degli anni Ottanta vi fu una nuova iniziativa portata avanti ad opera di un diverso gruppo, facente capo all'imprenditore di Bruxelles Edouard Otlet. Questi, che dal 1875 si era concentrato sugli affari specificamente tramviari, riuscì ad ottenere in tutto il mondo una lunga serie di concessioni. In particolare, per l'Italia, dove si concentrò su Napoli e Firenze, poté contare

sull'appoggio di due istituti bancari; uno francese, la *Banque générale de change de Paris*, della quale era consigliere, l'altro belga, il *Crédit général de Belgique*[69].

Per quanto riguarda Napoli, egli, dopo aver ottenuto dai comuni interessati deliberazioni favorevoli alla posa dei binari, e dopo aver portato avanti i lavori tanto da avere una linea già aperta al pubblico esercizio, il 14 giugno 1881 aveva promosso la nascita della *Société anonyme des tramways a vapeur de Naples*, che sorse con un capitale azionario di 5.000.000 di franchi in 50.000 titoli da 100 franchi l'uno ed obbligazionario per un importo di 4.800.000 franchi in 16.000 titoli da 300 franchi l'uno. A società costituita, il 16 maggio 1882 Otlet riuscì ad ottenere dalla Provincia un contratto che ratificava quanto fatto e che gli concedeva l'uso di altre strade per impiantarvi le sue tramvie[70].

Presto, dopo iniziali rovesci finanziari, entrarono nell'affare Paul Hammelrath, proprietario domiciliato a Parigi, Johannes Plasse, il conte Graziadei e Charles Pécher (quest'ultimo, come abbiamo visto, negli stessi anni era ai vertici della SATN)[71]. Ma nonostante le nuove partecipazioni, la situazione della società rimase precaria. Alla ricerca di nuovi apporti, l'assemblea straordinaria del 26 novembre 1884 decise per la liquidazione e per il trasferimento di tutte le attività ad una nuova società, autorizzando espressamente i due liquidatori nominati, l'ing. Eugene Bourson da Saint Josse ten Noode e Paul Hammelrat, a concorrere nella nuova anonima.

La *Société anonyme des tramways provinciaux* (SATP)[72] si costituì a Bruxelles lo stesso 26 novembre 1884, sulle ceneri della precedente ma sempre animata da Otlet, a rogito dei notai Felice Massimo Ectors e Carlo Van Halteren. L'oggetto della nuova associazione, quello di costruire ed esercitare tramvie a vapore sia nella provincia di Napoli e limitrofe, sia eventualmente in tutta Italia, continuava a rispecchiare perfettamente sia lo spirito di Otlet sia quello più generale dell'arrembante iniziativa belga nel settore. Il tutto mediante ottenimento diretto di concessioni o, come nel caso specifico, rilievo di esse da terzi. La durata della nuova Società fu stabilita in 30 anni dall'atto costitutivo, la sede rimase la stessa della società liquidata, a Sain Gilles-Bruxelles, strada Veydt 17[73].

---

[69] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 210 e *Répertoire... cit.*, p. 102.

[70] R. Commissione d'inchiesta per Napoli, *Relazione sulla amministrazione provinciale... cit.*, p. 556; F. Ogliari, *Terra di primati... cit.*, pp. 755-758.

[71] Cfr. M. Dumoulin, *Répertoire... cit.*, p. 102.

[72] Purtroppo, anche su questa società le fonti consultabili presso l'ASN sono molto scarne: essa si limitò a consegnare alle autorità italiane preposte lo stretto indispensabile come, ad esempio, succintissimi estratti dei verbali di assemblea annuale, contenenti pressoché solo i relativi bilanci. Mi sono quindi molto attenuta al già più volte citato testo di M. Dumoulin, con le sue fonti belghe. Nello specifico, alla storia di tale Società e della sua antenata Dumoulin dedica due specifici medaglioni nel *Répertoire... cit.* (pp. 102 e 124-126). Sempre su tale azienda, oltre gli interventi amatoriali di Ogliari (*Op. cit.*) e di E. Bevere-G. Chiaro-A. Cozzolino (*Op. cit.*), è poi in uscita una monografia di S. de Majo, il quale ha potuto consultarne l'archivio aziendale, in riordino.

[73] Presto però la sede sociale si trasferì altrove. Riferendoci al periodo considerato, se dal 1887 al 1893 la troviamo in rue Montagne de l'Oratoire 10, non sappiamo la sua dislocazione nel periodo compreso tra il 1894 ed il 1908. Dal 1909

Il capitale sociale fu determinato in 3.030.000 franchi e diviso in 10.100 azioni privilegiate da 300 franchi ciascuna. Si crearono inoltre 10.000 azioni ordinarie senza menzione di valore, date ai liquidatori insieme a 10.000 azioni privilegiate, in pagamento degli apporti alla nuova azienda.

Sui 3.030.000 franchi del nuovo capitale, l'unico autentico apporto di denaro fresco furono dunque le 100 azioni privilegiate rimanenti (30.000 franchi); il tutto secondo lo schema che segue[74]:

	azioni privilegiate	per franchi	azioni ordinarie s.m.v
sigg. Bourson e Hammelrath, nella qualità di liquidatori della *Société anonyme Tramways à vapeur de Naples*	10.000	3.000.000	10.000
sig. Edouard Otlet, proprietario domiciliato a Sain Gilles les Bruxelles	20	6.000	
ing. Eugène Bourson in nome proprio	10	3.000	
sig. Charles Delloye-Matthieu, banchiere domiciliato a Huy rappresentato dal figlio Emile Delloye Orban	10	3.000	
Ing. Lucien Guinotte domiciliato a Malmedy	10	3.000	
sig. Johannes Plasse, banchiere domiciliato a Parigi	10	3.000	
sig. Ippolite Peemans, agente di cambio domiciliato a Bruxelles	10	3.000	
sig. Adolf Otlet, proprietario domiciliato a Parigi	10	3.000	
sig. Joseph Ropsy-Chaudron, industriante domiciliato a Malmedy	10	3.000	
sig. Idesbal de Chotteau, direttore della casa di vendite domiciliato a Bruxelles	10	3.000	

Su queste basi, con la concessione ma alla ricerca di un credito, anche la nuova Società si sarebbe avviata ad una vita grama, legata alla realizzazione di proventi che non potevano essere quelli della SATN come alle fluttuazioni dei cicli economici.

Per coprire i fabbisogni finanziari, si previde quindi una emissione obbligazionaria di 3.000.000 di franchi (in 10.000 titoli da 300 franchi l'uno all'interesse annuale del 5%), riuscendo a collocarne la maggior parte in Germania ed in Belgio.

Edouard Otlet rimase comunque il maggiore azionista della società, cumulando infine 5.211 azioni privilegiate, 4.072 azioni ordinarie e 2.831 obbligazioni[75]. Presto però, essendosi impegnato in grandiosi progetti in Spagna, Sud America e Medio Oriente, che comportarono anche un'enorme dispersione dei suoi pur notevoli mezzi finanziari, il nostro cercò di riorganizzare e poi di disinteressarsi all'affare napoletano che, rivelatosi decisamente inferiore alle aspettative, stava

---

la ritroviamo in rue de Naples 46-48 a Ixelles-Bruxelles (ASN, Bilanci, SATP, estratti dei verbali delle assemblee ordinarie annuali, - ad indicem, voll. 9-48).

[74] ASN, CS, vol. 14, SATP, pp. 361-382; MAIC, «Bollettino ufficiale delle società per azioni» (BUSA), anno III, f. XLV (5 novembre 1885), pp. 62-73. Gli apporti fatti dalla società in liquidazione alla nuova furono sia tutte le concessioni ottenute fino a quel momento dalle diverse autorità, insieme alle domande e studi fatti per altre linee, sia tutto l'attivo mobile ed immobile dell'anonima dei tramways a vapore di Napoli, salvo il materiale rotabile (21 macchine e 25 carrozze). Per il materiale mobile si prevedeva infatti un pagamento, che la nuova società avrebbe dovuto fare entro 30 giorni, mediante 2.870 obbligazioni, ed il rilievo di tutto il passivo della vecchia, eccettuate le obbligazioni emesse da quest'ultima e non ancora sorteggiate.

[75] ASN, Bilanci, vol. 9, SATP, pp. 634-646; cfr. anche M. Dumoulin, *Répertoire... cit.*, p. 124.

accumulando una serie di perdite. L'esercizio tramviario fu dunque ceduto alla impresa Ferrante & C. dietro un corrispettivo. Ma anche questa esperienza, chiusasi nel 1890, non si rivelò felice[76].

Il periodo iniziale degli anni Novanta vide il precipitare della situazione: se la società continuò ad accumulare perdite, ad Otlet non andò meglio e, travolto dalle conseguenze negative che si verificarono in altri importanti affari in cui era coinvolto, vide la fine del suo piccolo impero economico.

Per quanto riguarda la SATP, dopo l'ultimo disavanzo di 938.222,64 registrato nel bilancio al 31 dicembre 1893[77] (cfr. il grafico 9), un'assemblea riunitasi il 10 settembre 1894 decise di ridurre e modificare il capitale sociale (cfr. il grafico 11). Il consiglio, nella sua tornata del 29 settembre, procedette al rimpiazzo di azioni e obbligazioni emesse con 10.222 parti sociali senza menzione di valore (valutate, ma solo ai termini di legge, a 80 franchi l'una), da utilizzarsi:

- fino a 10.000 pel cambio coi titoli obbligazionari (3 titoli contro una parte sociale, con la contemporanea rinunzia a tutti i diritti, anche sulle cedole scadute);
- fino a 202 pel cambio coi titoli delle azioni privilegiate (50 azioni contro una parte nuova);
- fino a 20 pel cambio con le azioni ordinarie (500 contro una)[78].

Vediamo chiudersi in questo modo l'epoca più oscura vissuta dalla società. Con successivi apporti e nonostante fluttuazioni ascendenti e discendenti, il capitale sociale svalutato a 817.760 franchi dei bilanci al 31 dicembre 1894 e 1895[79], superò il milione al 31 dicembre 1901[80] e, passando per il quasi milione e mezzo dell'anno successivo[81], finì per arrivare a 2.231.760 al 31 dicembre 1904[82], mantenendosi su tale cifra fino al successivo aumento a 3.288.360, l'ultimo del periodo considerato, che troviamo nel bilancio al 31 dicembre 1911 (cfr. sempre il grafico 11)[83].

Gli apporti, anche chirografari, furono garantiti mediante l'ingresso e la presa di controllo sulla società da parte della *Société financiere de transport et d'entreprises industrielles* (SOFINA) e del gruppo tedesco *Geselleschaft für elektrische unternehmungen*. Presto dunque entrò nell'affare anche la Banca commerciale italiana (Comit), collegata alla SOFINA: la sua partecipazione si concretò attraverso un successivo debito contratto dalla società di trasporto[84] (portato in bilancio, e su cui si rimanda alle fonti relative in appendice, sotto la voce *créditeurs à terme*). Quest'ultimo, partito dai 900.600 franchi in bilancio al 31 dicembre 1899, raggiunse un primo picco ascendente di

[76] M. Dumoulin, ibidem.
[77] ASN, Bilanci, vol. 9, SATP, pp. 634-646, cit.
[78] «Annunzi Legali» del 26 marzo 1895, n. 25, pp. 590-591, inserzione n. 4963; cfr. anche M. Dumoulin, *Répertoire... cit.*, p. 124.
[79] ASN, Bilanci. vol. 13, SATP, pp. 629-631; vol. 14, pp. 527-530.
[80] ASN, Bilanci, vol. 20, SATP, p. 550.
[81] ASN, Bilanci, vol. 22, SATP, pp. 657-658.
[82] ASN, Bilanci, vol. 23, SATP, pp. 546-547.
[83] ASN. Bilanci, vol. 39, SATP, pp. 526-527.
[84] M. Dumoulin, *Répertoire... cit.,* p. 125.

3.768.500 al 31 dicembre 1907 (con le relative diminuzioni degli altri debiti) ed un secondo, sempre nel periodo considerato, nel bilancio al 31 dicembre 1911 di 6.070.000 franchi (cfr. la precedente tabella riassuntiva sotto la voce *Obbligazioni in circolazione*). Nel complesso, comunque, dal 1900 il finanziamento col capitale di terzi superò sempre quello effettuato con quello di rischio (come si vede chiaramente dai grafici 7 e 8).

I solidi gruppi che assunsero il controllo sulla SATP erano fortemente implicati nell'affare elettrico. Il loro ingresso quindi voleva dire passaggio al nuovo tipo di trazione, oltre che razionalizzazione ed ampliamento della rete esercitata; ed in questo modo, con ottimi esiti, furono investiti i successivi apporti di denaro fresco pervenuti alla SATP[85].

Per quanto riguarda i vertici della società, se il primo statuto ci dice che il numero dei consiglieri previsto poteva andare da 3 a 9, con mandato di 6 anni, non è facile, in base ai documenti consultati, individuare il nome di questi uomini o l'epoca del loro ingresso nell'amministrazione della società.

Si proverà comunque a fornirne un elenco, da cui, nonostante tutto, emerge con molta chiarezza la progressiva internazionalizzazione della SATP e, di conseguenza, le sue migliori *chances* di sopravvivenza rispetto alla più importante SATN. Se questa, operante sull'ottima piazza cittadina, poteva contare su uomini appartenenti ad un vero e proprio cartello finanziario, ma di matrice sostanzialmente belga, spesso unito da legami di sangue e refrattario ai rapporti con l'esterno (i nomi di vertice, lo abbiamo visto, furono prevalentemente gli stessi per tutto il periodo; e Vilers, nonostante l'atteggiamento "altezzoso" avuto con la realtà locale, fu infine cooptato nel consiglio), la SATP visse il passaggio anche violento da un capitalismo di tipo familiare, sconfitto dai tempi, a quello cosmopolita. Entrambe le società, a questo riguardo, partirono da un dato comune: la più o meno esclusiva presenza belga nei loro vertici. Ma la SATN, che si mantenne sulle posizioni di partenza, pagò a duro prezzo questa sua chiusura; la SATP, dopo i disastrosi inizi divenne anch'essa una realtà molto importante, ma proprio perché poté contare su diversi e più moderni parametri qualitativi, tra i quali sicuramente non furono ultimi l'internazionalizzazione ed il più profondo e ricercato inserimento nella realtà in cui operava.

Constatiamolo attraverso i protagonisti. Sicuramente nel 1886 figuravano tra gli amministratori della prima ora il banchiere Charles Delloye-Matthieu, presidente[86]; P. Hammelrath; L. Guinotte, legato alla *Société générale de Belgique* ed alla *Compagnie générale des chemins de fer secondaires*[87] (lo ritroveremo amministratore della società ferroviaria Napoli-Nola-Baiano,

[85] In seguito a trattative iniziate a fine 1896, il 13 aprile 1898 era stato stipulato con la Provincia un contratto che, oltre a nuove concessioni, prevedeva tra l'altro appunto la trasformazione del sistema di trazione da vapore in elettrico (cfr. R. Commissione d'inchiesta per Napoli, *Relazione sulla amministrazione provinciale... cit.*, pp. 556-562).
[86] ASN, CS, vol. 16, SATP, p. 28.
[87] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 199.

controllata da quest'ultima); J. Plasse, cognato di Otlet, e lo stesso Otlet. Nel 1888[88] si elesse Eugène Bourson, figura legata al *Credit général de Belgique* ed allo stesso Otlet[89]; nel 1890[90], accanto alla rielezione di Victor Limange, troviamo l'ingresso di Polydore Vanderschueren, che sarebbe divenuto presidente del consiglio tra 1892 e 1893[91], e che avrebbe ricoperto la carica fino al nuovo secolo, infine sostituito dal politico avv. Victor Fris. Quest'ultimo, a capo della SOFINA, meglio rispecchiava l'avvenuta modifica dei gruppi al controllo dell'azienda. Per quanto riguarda P. Vanderschueren, che rimase comunque ancora per molto tempo nel consiglio, era entrato in rimpiazzo del dimissionario A. Moyaux (i Moyaux erano cugini di Otlet[92], e ritroveremo Auguste, sempre in questo periodo e per molti altri anni ancora, tra i protagonisti belgi della società ferroviaria complementare che gestiva la Cumana). Nel 1906[93] venne riconfermato il banchiere bruxellese Josse Allard, uno dei fondatori della SOFINA ed implicato in molteplici affari elettrici. Questi divenne presidente della SATP dopo la morte di Fris. L'apporto germanico è chiaramente visibile nel 1907 quando, a causa della morte di un altro amministratore della società (e della SOFINA), il tedesco Samuel Kochertaeler[94], l'assemblea ratificò la nomina dell'ingegnere tedesco-americano Dannie Heinemann, direttore della SOFINA dal 1905[95]. E nello stesso anno si confermò ad amministratore V. Salvatore[96]. Valère Mabille fu rieletto nella stessa carica l'anno successivo[97], ma presto morì e fu sostituito nel 1909 da O. Oliven. Lo stesso anno fu confermato Hector de Backer[98].

Fris rimase presidente della società dal 1900 e fino alla morte. Dopo il suo decesso, avvenuto nel 1913, entrò nell'amministrazione, cooptato dal consiglio, l'industriale bolognese conte Piero Bianconcini. Quest'ultimo era una tra le figure chiave in Italia per il collegamento tra finanza internazionale ed industria elettrica, promotore dell'espansione del settore. Bianconcini aveva molteplici partecipazioni. Ai vertici di alcune società elettriche o comunque con l'elettricità collegate, in stretto accordo con la Comit, con Volpi e col suo gruppo, riscuoteva anche la fiducia estera, rappresentando gli interessi di società quali l'Unione industriale italo francese o, come in questo caso, della SOFINA[99].

---

[88] ASN, Bilanci, SATP, vol. 9, cit.; può darsi però che sia stata una rielezione.
[89] Cfr. M. Dumoulin, *Les Relations... cit.*, p. 212.
[90] ASN, Bilanci, SATP, vol. 9, cit.
[91] ASN, Bilanci, vol. 11, SATP, pp. 753-755.
[92] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 210.
[93] ASN, Bilanci, vol. 25, SATP, p. 123.
[94] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 260.
[95] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 261.
[96] ASN, Bilanci, vol. 27, SATP, pp. 298-299.
[97] ASN, Bilanci, vol. 29, SATP, pp. 239-240.
[98] ASN, Bilanci, vol. 33, pp. 439-440.
[99] Cfr. M. Giannetto, *L'industria elettrica nella mobilitazione bellica*, in *Storia dell'industria elettrica in Italia. 2. il potenziamento tecnico e finanziario. 1914-1925*, a cura di L. De Rosa, Roma-Bari, Laterza, 1993, pp. 113, 164-165, 185, 192-194.

Il ruolo degli italiani, enormemente cresciuto grazie all'industria elettrica, stava assumendo un posto di rilievo nel sistema delle alleanze finanziarie internazionali.

Per quanto riguarda i commissari, i tre iniziali furono i costituendi Joseph Ropsy-Chaudron e Idesbald Chotteau; con essi venne nominato Jules Lejour, avvocato a Saint Gilles[100]. Ma presto tale carica fu limitata ad un solo uomo, e la funzione, dopo l'uscita di Lejour, sostituito nei primi anni Novanta da A. Motte, fu ricoperta dall'esercizio 1896 da Jules Vanderschueren, germano di Polydore. Questi, nel 1909, vista l'importanza che stava acquisendo la società, fu affiancato da Jules Borel[101].

Anche nel caso della SATP i rapporti con l'Italia furono in questo periodo gestiti dai direttori; fino al 1914 se ne succedettero tre. Possiamo comunque constatare anche attraverso tali figure il progressivo e fattivo inserimento nella realtà locale.

Il primo direttore di esercizio fu Celestino Grea cui, originariamente, il consiglio diede facoltà e procura di trattare insieme all'ing. Firmino Dineur, a capo della costruzione[102]. Grea divenne quindi direttore generale della SATP[103], sostituito infine da Adhémar Dessalles. Questi fu rimpiazzato a sua volta a fine secolo da Camillo Poulet[104], che sarebbe rimasto nell'incarico per tutto il rimanente periodo. Ed i rapporti con la Banca commerciale e col gruppo degli elettrici napoletani sono perfettamente riscontrabili anche attraverso l'ingresso di Poulet, nel 1906, nel consiglio di amministrazione di una ferrovia economica controllata dalla Società meridionale di elettricità (SME), la Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali (SFSM)[105].

E adesso passiamo, come abbiamo fatto per la società precedente, all'analisi di bilancio con gli indici ed i grafici, per meglio avere una visione d'insieme.

[100] ASN, CS, vol 14, SATP, cit., Statuto, art. 21°, p. 373.
[101] ASN, Bilanci, vol. 33, cit.
[102] ASN, CS, vol. 14, SATP, cit.
[103] ASN, CS, vol. 16, SATP, pp. 25-30.
[104] Cfr. «Annunzi Legali» n. 8 del 28 gennaio 1899, p. 173, inserzione n. 5101. La nomina fu fatta a Bruxelles il 4 ottobre 1897.
[105] Archivio aziendale della Circumvesuviana (AAC), Libri verbali del CdA, vol. 3 (1903-1910), tornata del 27 dicembre 1906, pp. 74-75; Libri verbali delle assemblee degli azionisti, vol. 3 (1904-1912), assemblea del 10 aprile 1907, pp. 57, 60. Poulet subentrò a Mario Michela, deceduto.

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Tabella riassuntiva dei bilanci riclassificati

ATTIVO

Bilancio al 31/12	Crediti verso soci	Immobilizzazioni	Attivo circolante				Altri conti dell'attivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
			Cassa e Banca	Crediti	Cauzioni	Magazzino e materiale di consumo			
1886	10.800,00	5.164.191,30	7.287,86	71.556,46	131.100,00	94.332,29	-	1.558.948,67	**7.038.216,58**
1887	5.400,00	5.379.418,92	37.473,25	122.126,38	127.100,00	96.772,99	-	1.201.508,04	**6.969.799,58**
1888	-	5.504.921,39	28.394,56	431.679,15	127.100,00	81.782,68	-	625.285,54	**6.799.163,32**
1889	-	5.564.825,89	2.635.555,42	469.941,74	127.100,00	75.813,54	-	3.503.144,10	**12.376.380,69**
1890	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1891	-	5.659.340,96	73.353,62	518.150,93	127.100,00	86.113,54	-	445.984,54	**6.910.043,59**
1892	-	5.617.269,78	75.468,22	162.623,43	127.100,00	70.646,10	-	66.984,54	**6.120.092,07**
1893	-	5.621.559,91	91.930,73	26.145,38	127.100,00	53.767,23	-	12.001,00	**5.932.504,25**
1894	-	646.950,66	4.990,51	49.867,27	119.851,20	93.489,40	-	8.000,00	**923.149,04**
1895	-	638.000,66	60.794,46	9.412,05	119.851,20	74.964,14	-	8.000,00	**911.022,51**
1896	-	596.200,66	2.253,87	11.981,78	119.851,20	79.929,35	-	10.400,00	**820.616.86**
1897	-	726.839,70	6.561,77	16.755,23	120.446,20	87.958,95	-	10.400,00	**968.961,85**
1898	-	726.839,70	3.221,59	18.706,63	118.646,20	86.892,79	-	12.800,00	**967.106,91**
1899	-	1.631.674,91	24.325,84	16.435,08	140.584,70	165.393,97	-	23.000,00	**2.001.414,50**
1900	-	2.107.922,61	10.136,54	450.457,06	155.954,60	381.858,65	-	29.300,00	**3.135.629,46**
1901	-	3.747.820,58	57.502,95	65.970,16	163.405,00	316.797,37	-	29.300,00	**4.380.796,06**
1902	-	4.685.399,16	60.642,00	42.502,17	163.405,00	307.441,77	-	29.300,00	**5.288.690,10**
1903	-	5.093.844,03	74.257,93	29.567,80	163.405,00	225.731,61	-	29.300,00	**5.616.106,37**
1904	-	5.760.989,45	164.271,06	49.499,54	152.843,75	156.241,38	-	29.300,00	**6.313.145,18**
1905	-	5.871.122,34	195.586,13	269.840,11	148.571,85	-	-	29.300,00	**6.514.420,43**
1906	-	5.976.973,73	135.616,75	245.822,58	148.571,85	-	-	29.300,00	**6.536.284,91**
1907	-	6.008.019,11	355.604,12	321.958,50	143.121,45	-	-	29.300,00	**6.858.003,18**
1908	-	6.094.673,71	285.539,98	316.081,69	143.121,45	-	-	29.300,00	**6.868.716,83**
1909	-	6.574.820,75	172.905,28	396.940,34	143.121,45	-	-	32.500,00	**7.320.287,82**
1910	-	7.891.300,58	70.703,49	572.454,40	178.721,45	-	-	30.100,00	**8.743.279,92**
1911	-	9.291.801,05	669.941,41	720.304,31	178.721,45	-	-	30.100,00	**10.890.868,22**
1912	-	9.919.935,92	65.982,20	617.506,98	233.124,70	-	-	18.400,00	**10.854.949,80**
1913	-	9.959.633,00	43.274,87	758.423,43	236.253,70	-	-	24.400,00	**11.021.985,00**
1914	-	10.014.842,79	129.461,62	1.020.709,16	236.253,70	-	-	22.000,00	**11.423.267,27**

PASSIVO

Bilancio al 31/12	Patrimonio netto			Fondi ammortamento e rinnovamento	Fondi rischi e oneri	Debiti e obbligazioni		Altri conti del passivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
	Capitale	Riserve	Utile o Perdita (+ / -)			Debiti	Obbligazioni in circolazione			
1886	3.030.000,00	-	- 4.390,73	-	-	397.458,64	2.056.200,00	-	1.558.948,67	**7.038.216,58**
1887	3.030.000,00	-	- 49.358,15	29.805,00	-	179.044,69	2.578.800,00	-	1.201.508,04	**6.969.799,58**
1888	3.024.000,00	-	- 111.208,33	45.000,00	-	459.386,11	2.756.700,00	-	625.285,54	**6.799.163,32**
1889	3.024.000,00	-	+ 784,02	298.410,37	-	2.830.542,20	2.719.500,00	-	3.503.144,10	**12.376.380,69**
1890	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1891	3.024.000,00	-	- 496.756,14	135.729,94	125.058,24	755.227,01	2.920.800,00	-	445.984,54	**6.910.043,59**
1892	3.024.000,00	-	- 765.287,54	168.916,44	156.091,06	548.587,57	2.920.800,00	-	66.984,54	**6.120.092,07**
1893	3.024.000,00	-	- 938.222,64	204.662,26	125.417,20	583.846,43	2.920.800,00	-	12.001,00	**5.932.504,25**
1894	817.760,00	-	- 1.554,62	-	-	98.943,66	-	-	8.000,00	**923.149,04**
1895	817.760,00	-	- 3.915,28	-	-	89.177,79	-	-	8.000,00	**911.022,51**
1896	782.760,00	-	- 14.726,05	-	-	42.182,91	-	-	10.400,00	**820.616.86**
1897	913.399,04	-	- 16.358,66	-	-	61.521,47	-	-	10.400,00	**968.961,85**
1898	913.399,04	-	- 12.869,47	-	-	53.777,34	-	-	12.800,00	**967.106,91**
1899	817.760,00	6.615,30	+ 113.121,85	-	84.593,66	55.723,69	900.600,00	-	23.000,00	**2.001.414,50**
1900	817.760,00	12.775,06	+ 111.937,31	-	65.428,80	1.140.428,29	958.000,00	-	29.300,00	**3.135.629,46**
1901	1.057.760,00	12.775,06	+ 9.717,31	55.418,40	51.123,68	1.164.701,61	2.000.000,00	-	29.300,00	**4.380.796,06**
1902	1.417.760,00	15.826,44	+ 67.693,50	56.645,63	27.835,79	1.173.628,74	2.500.000,00	-	29.300,00	**5.288.690,10**
1903	1.417.760,00	18.211,50	+ 46.899,66	83.231,59	30.676,02	1.018.027,60	2.972.000,00	-	29.300,00	**5.616.106,37**
1904	2.231.760,00	23.866,47	+ 108.067,22	111.805,45	40.747,89	174.598,15	3.593.000,00	-	29.300,00	**6.313.145,18**
1905	2.231.760,00	34.840,50	+ 210.797,81	141.023,88	64.037,65	247.660,59	3.555.000,00	-	29.300,00	**6.514.420,43**
1906	2.231.760,00	47.982,90	+ 250.803,19	189.673,68	50.418,48	222.346,66	3.514.000,00	-	29.300,00	**6.536.284,91**
1907	2.231.760,00	62.663,03	+ 280.832,53	209.015,20	52.967,35	222.965,07	3.768.500,00	-	29.300,00	**6.858.003,18**
1908	2.231.760,00	79.267,18	+ 316.187,30	268.985,37	60.373,01	162.843,97	3.720.000,00	-	29.300,00	**6.868.716,83**
1909	2.231.760,00	95.968,33	+ 316.297,61	382.182,86	52.744,57	538.334,45	3.670.500,00	-	32.500,00	**7.320.287,82**
1910	2.231.760,00	112.596,05	+ 316.423,27	471.202,25	59.500,30	1.902.198,05	3.619.500,00	-	30.100,00	**8.743.279,92**
1911	3.288.360,00	128.903,42	+ 310.263,71	594.063,28	41.702,97	427.474,84	6.070.000,00	-	30.100,00	**10.890.868,22**
1912	3.288.360,00	128.903,42	+ 371,99	741.863,15	28.177,73	669.373,51	5.979.500,00	-	18.400,00	**10.854.949,80**
1913	3.288.360,00	128.925,92	+ 371,99	842.391,62	55.045,10	519.990,37	6.162.500,00	-	24.400,00	**11.021.985,00**
1914	3.288.360,00	129.076,42	+ 371,99	972.414,42	94.901,56	860.142,88	6.056.000,00	-	22.000,00	**11.423.267,27**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Indici di bilancio

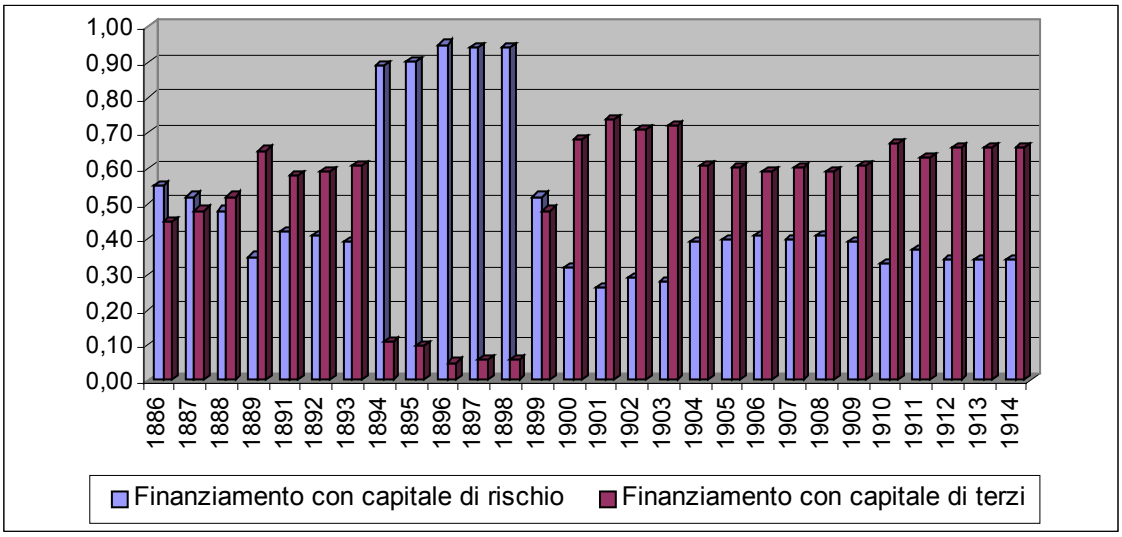
	ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			ANALISI DELLA REDDITIVITÀ	
ANNO	Peso delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	Peso dell'attivo circolante	Σ	Indice di solidità patrimoniale	Peso del capitale di terzi	Indice di indebitamento (leverage)	Tasso di rendimento del capitale proprio (ROE)	Tasso di rendimento del capitale investito
1886	94,44%	5,56%	100,00%	0,55	0,45	1,81	-0,15%	-0,08%
1887	93,31%	6,69%	100,00%	0,52	0,48	1,90	-1,63%	-0,86%
1888	89,09%	10,91%	100,00%	0,48	0,52	2,03	-3,68%	-1,81%
1889	61,42%	38,58%	100,00%	0,35	0,65	2,84	0,03%	0,01%
1890	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1891	87,28%	12,72%	100,00%	0,42	0,58	2,09	-16,43%	-7,85%
1892	92,59%	7,41%	100,00%	0,41	0,59	1,95	-25,31%	-13,01%
1893	94,77%	5,23%	100,00%	0,39	0,61	1,89	-31,03%	-16,41%
1894	70,69%	29,31%	100,00%	0,89	0,11	1,12	-0,19%	-0,17%
1895	70,65%	29,35%	100,00%	0,90	0,10	1,10	-0,48%	-0,43%
1896	73,59%	26,41%	100,00%	0,95	0,05	1,04	-1,88%	-1,82%
1897	75,83%	24,17%	100,00%	0,94	0,06	1,05	-1,79%	-1,71%
1898	76,16%	23,84%	100,00%	0,94	0,06	1,04	-1,41%	-1,35%
1899	82,47%	17,53%	100,00%	0,52	0,48	2,40	13,72%	5,72%
1900	67,86%	32,14%	100,00%	0,32	0,68	3,74	13,48%	3,60%
1901	85,95%	14,05%	100,00%	0,26	0,74	4,01	0,91%	0,23%
1902	88,97%	11,03%	100,00%	0,29	0,71	3,63	4,72%	1,30%
1903	91,04%	8,96%	100,00%	0,28	0,72	3,83	3,27%	0,85%
1904	91,53%	8,47%	100,00%	0,39	0,61	2,74	4,79%	1,75%
1905	90,32%	9,68%	100,00%	0,40	0,60	2,80	9,30%	3,32%
1906	91,61%	8,39%	100,00%	0,41	0,59	2,77	11,00%	3,97%
1907	87,60%	12,40%	100,00%	0,40	0,60	2,89	12,24%	4,24%
1908	88,67%	11,33%	100,00%	0,41	0,59	2,84	13,68%	4,81%
1909	89,68%	10,32%	100,00%	0,39	0,61	2,97	13,59%	4,58%
1910	90,03%	9,97%	100,00%	0,33	0,67	3,52	13,50%	3,84%
1911	84,72%	15,28%	100,00%	0,37	0,63	3,00	9,08%	3,02%
1912	90,92%	9,08%	100,00%	0,34	0,66	2,95	0,01%	0,00%
1913	89,78%	10,22%	100,00%	0,34	0,66	2,97	0,01%	0,00%
1914	86,71%	13,29%	100,00%	0,34	0,66	3,05	0,01%	0,00%

Per quanto riguarda la SATP non sono disponibili i dati relativi all'anno 1890. Di questo è necessario tenere conto per una corretta interpretazione dei dati e dei grafici che seguono.

Gli indici relativi alla composizione delle fonti di finanziamento mostrano che la società, nei primi tre anni (1886-1888), ebbe una composizione delle fonti sostanzialmente equilibrata; successivamente, e fino al 1893, ricorse all'indebitamento; dal 1894 al 1898, non essendovi più la

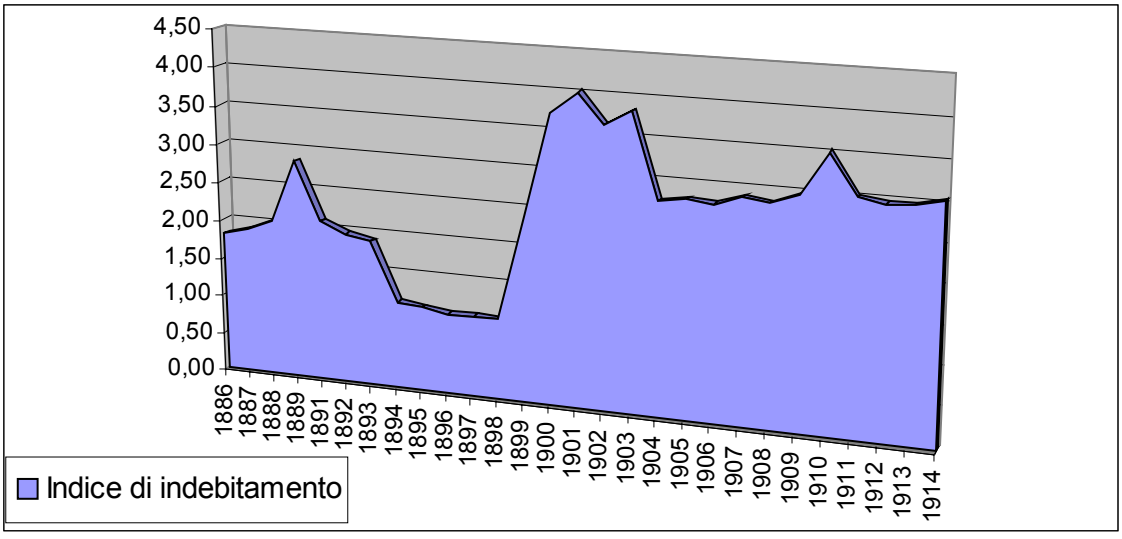
presenza delle *Obbligazioni in circolazione*, divenne evidentissima la preminenza delle fonti di finanziamento con capitale proprio (o di rischio); dal 1999 in poi, infine, la situazione si invertì nuovamente a causa della comparsa dei conti *Créditeurs à terme*. Queste ultime affermazioni si possono constatare più chiaramente attraverso il seguente grafico.

Grafico 7 - SATP - Fonti di finanziamento



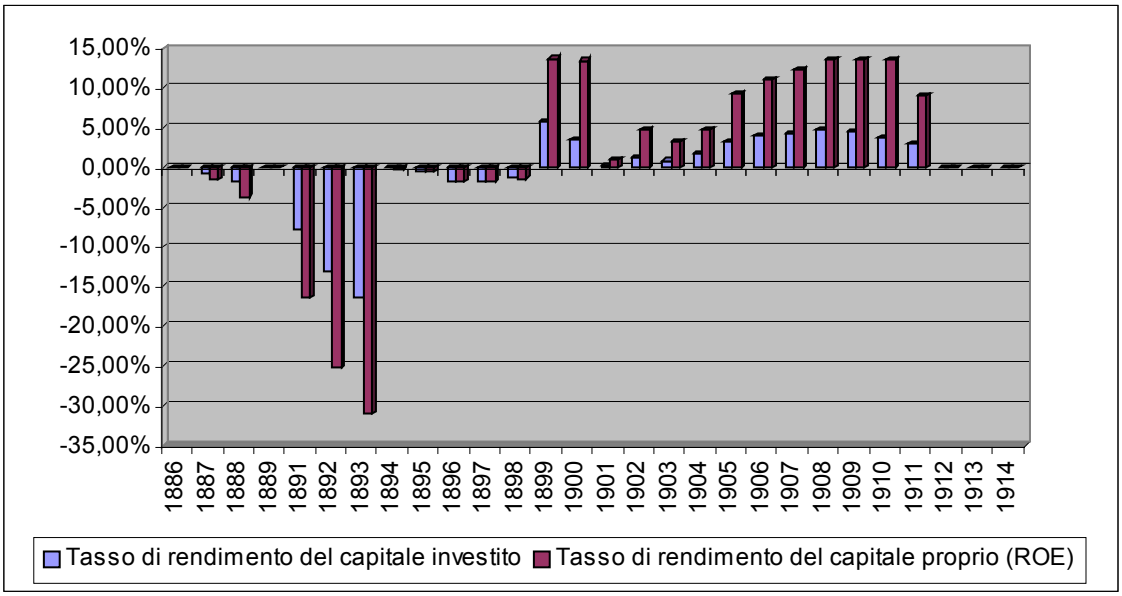
L'analisi degli indici di indebitamento (*leverage*) rende maggiormente evidente, a partire dal 1899, il ricorso al capitale di terzi. In tale anno l'indice passa, infatti, da 1,04 a 2,40. E da allora, e per tutto il periodo successivo, il leverage si mantiene costantemente al di sopra di 2, con una media pari a 3,13, arrivando a toccare, nel 1901, la punta di 4,01.

Grafico 8 - SATP- Indice di indebitamento



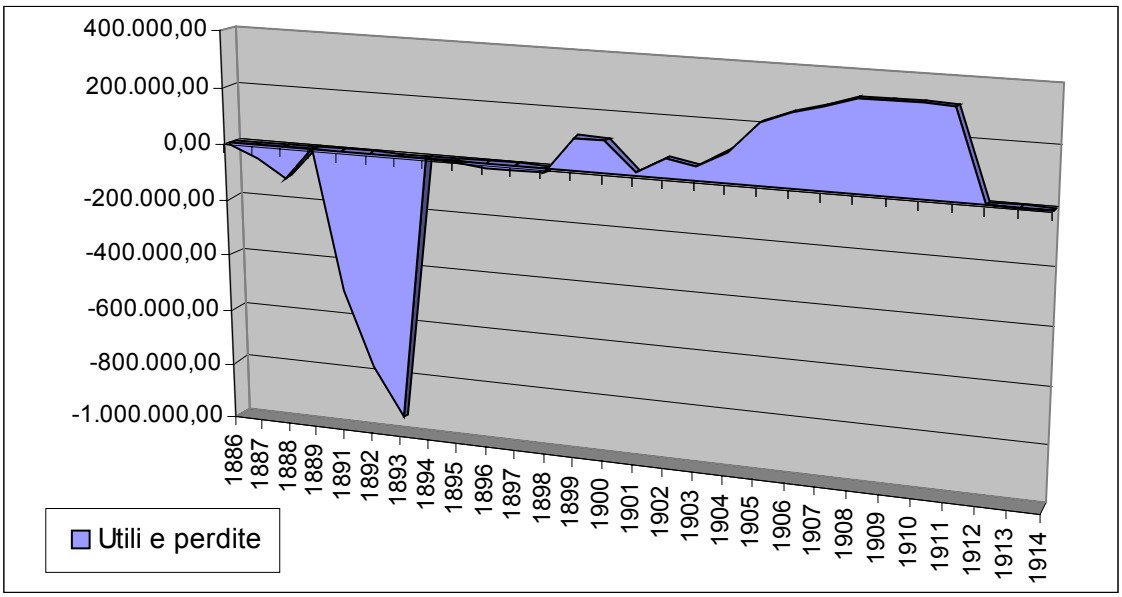
Il seguente grafico, che mostra il tasso di rendimento del capitale investito e il tasso di rendimento del capitale proprio (ROE), evidenzia le forti perdite (e quindi il tasso di rendimento abbondantemente sotto lo zero) degli anni 1891, 1892 e 1893, e la situazione che torna in terreno positivo a partire dal 1899.

Grafico 9 - SATP - Redditività



Il grafico che segue mostra l'andamento degli utili e delle perdite nel periodo considerato.

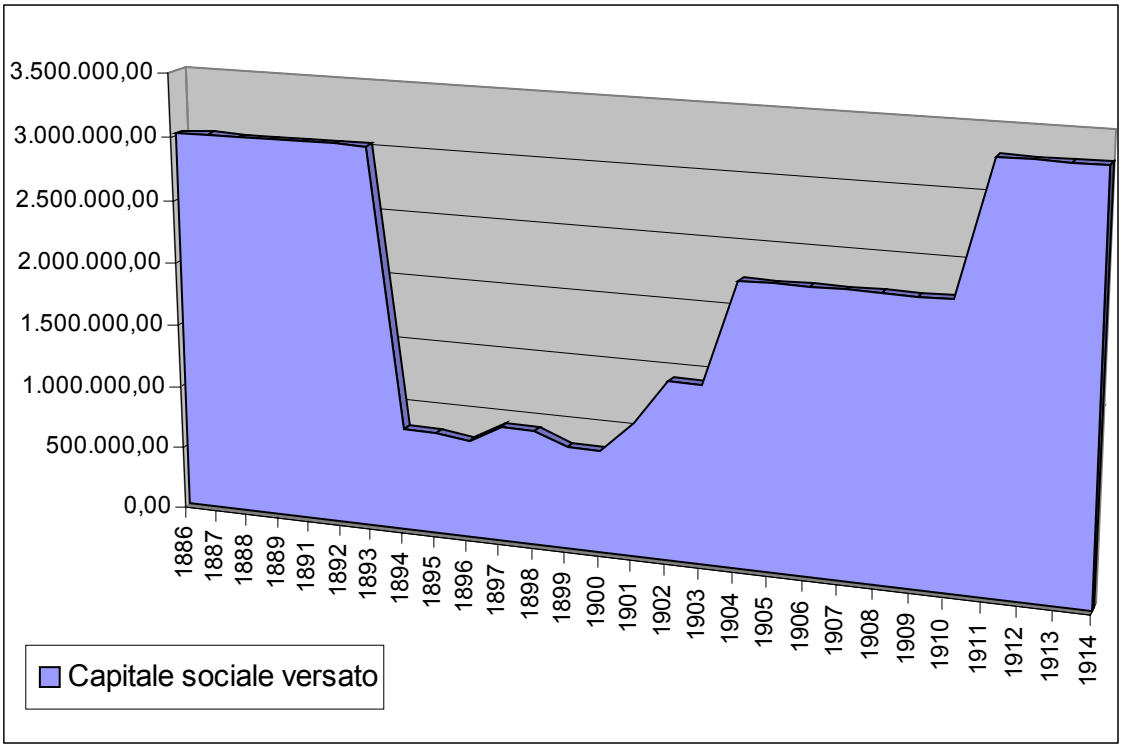
Grafico 10 - SATP - Risultati di esercizio



Come si può notare, il punto di massima perdita si ebbe nel 1893 (-938.222,64) e si rimase in terreno negativo fino al 1898. A partire dal 1899 si tornò in utile, grazie soprattutto all'*effetto leva* generato dall'indebitamento che si ebbe in quegli anni. Il crollo del 1912 è dovuto ad un grave sciopero dei tramvieri SATP.

Nel grafico che segue è mostrato l'andamento del capitale sociale (al netto degli ammortamenti e dei conti *Crediti verso soci*). Pur non avendo a disposizione i dati relativi al 1890, non si ritiene che in tale anno abbia subito variazioni.

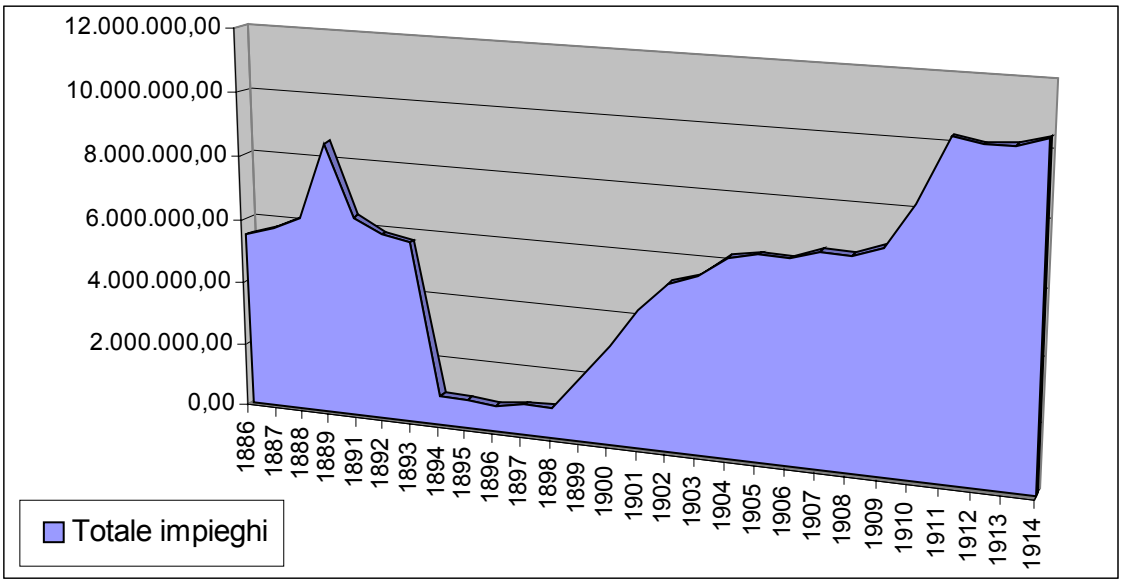
Grafico 11 - SATP - Capitale sociale



Dal grafico risulta chiaramente il brusco calo avutosi nel 1894: si passò da 3.024.000 a 817.760 (*Capital évalué par l'Assemblée Générale du 10 Septembre 1894*). Risultano altresì: la situazione altalenante degli anni 1896-1900; gli aumenti di capitale sociale degli anni 1901, 1902, 1904 e 1911.

Il seguente grafico, infine, descrive l'andamento del totale impieghi (Immobilizzazioni nette + attivo circolante). Si nota con molta evidenza la spinta propulsiva data dal nuovo gruppo (costruzioni ed elettrificazione).

Grafico 12 - SATP - Totale impieghi



Nell'interpretare quest'ultimo grafico, lo si ripete, occorre considerare che non si hanno a disposizione i dati relativi al 1890. Si può comunque ipotizzare un trend discendente, dal 1889 al 1892.

L'analisi degli indici relativi alla composizione degli impieghi conferma la costante, tipica rigidità del capitale. Le immobilizzazioni si mantennero nel tempo decisamente preminenti rispetto all'attivo circolante con una consistenza media delle immobilizzazioni nette dell'84,92% contro il 15,08% dell'attivo circolante. Il massimo della rigidità si ebbe nel 1893 (94,77% delle immobilizzazioni nette contro 5,23% dell'attivo circolante), mentre il minimo si ebbe nel 1889 (61,42% contro 38,58%).

1.3. La Société anonyme belge de tramways

La storia della terza società tramviaria belga che costruì ed esercitò le sue linee nel napoletano iniziò alla fine degli anni Ottanta. Con una delibera della Provincia di Napoli del 6 dicembre 1888, seguita il successivo 22 febbraio da un'analoga decisione del Consiglio comunale della città, l'ingegnere Vincenzo Coscia, il negoziante Francesco Petagna ed il proprietario Enrico Mele (subentrato a Carlo), ai quali nell'estate 1889 si aggregò l'ing. Augusto Daufresne de la Chevalerie, erano riusciti ad ottenere la concessione per una linea tramviaria, che partendo dalla piazza del

Museo e snodandosi per Capodimonte, Mugnano e Giugliano, avrebbe collegato Napoli con Piscìnola.

Dopo aver ottenuto anche l'approvazione del Prefetto, avvenuta con decreto del 19 marzo 1889, i concessionari pensarono bene di rivolgersi in Belgio per la parte finanziaria dell'affare, e di cedere il privilegio acquisito ad una società da costituirsi[106].

In conseguenza il 30 luglio 1889, con atto del notaio Charles-Paul-Marie Van Halteren, nacque a Bruxelles la *Société anonyme des tramways du nord de Naples*. Il capitale sociale fu stabilito in 1.500.000 franchi e diviso in 3.000 azioni da 500 franchi l'una. Lo scopo sociale, oramai caratteristicamente, si estendeva alla costruzione di tramways e ferrovie economiche in tutta Italia, rimanendo più specialmente rivolto alla tramvia in questione. La durata era la massima consentita dalla legge. Ma gli articoli più interessanti dell'atto prevedevano che la società avrebbe fatto tutto quanto sarebbe stato necessario per la produzione di elettricità: sia per la trazione, sia per altri usi.

La sede sociale fu stabilita a Bruxelles, provvisoriamente in rue du Nord 18[107], ma, nella prima riunione del consiglio di amministrazione, fu creato un comitato di amministrazione a Napoli, di cui fecero parte uno dei quattro fondatori, Daufresne, con le funzioni di direttore (ed emolumento di 4.500 franchi), insieme ai proprietari Carlo Narici e Stanislao Ferrante, marchese di Ruffano, suo presidente e perciò vice presidente del consiglio. Dal canto suo Enrico Mele fu nominato statutariamente primo commissario, insieme a Maurice Auspach.

Per l'apporto, in cui furono comprese le cauzioni anticipate, i quattro promotori ricevettero 2.950 azioni interamente liberate, ovvero la quasi totalità del capitale; qualche mese dopo, una volta ratificato l'atto, Coscia e Petagna si disinteressarono all'affare. Le rimanenti 50 azioni, per una somma di 25.000 franchi, furono sottoscritte nella seguente maniera:

	azioni	per franchi
Augusto Daufresne de la Chevalerie, ingegnere dimorante a Napoli	10	5.000
Enrico Mele, proprietario dimorante a Napoli	10	5.000
Henri Tellier, industriale dimorante a Parigi	8	4.000
Maurice Auspach, amministratore della Metallurgica, dimorante a Bruxelles	6	3.000
Auguste Lebrun[108], ingegnere dimorante a Saint Gilles lez Bruxelles	6	3.000
Lambert Adolphe Dupont, ingegnere amministratore di ferrovie dimorante a Liegi	5	2.500
cav. Carlo Narici, proprietario dimorante a Napoli	5	2.500

[106] La concessione fu formalizzata con atto del 10 luglio 1889; la sua durata prevista in 35 anni. Secondo Saredo, si scelse di costituire una società di diritto belga perché in quel paese era previsto, all'atto della stipula, il versamento di un solo decimo sull'azione, e non dei tre decimi come in Italia: la decisione rivelava dunque la scarsa solvibilità di partenza da parte degli interessati, di fatto napoletani (Cfr. R. Commissione d'inchiesta per Napoli, *Relazione sulla amministrazione provinciale... cit.*, pp. 548-549). La mancanza di apporti importanti, di istituti bancari, del resto, è ben visibile anche dalla lista dei sottoscrittori della nuova società.

[107] ASN CS, vol. 44, *Société anonyme du nord de Naples*, pp. 186-241; «Annunzi Legali» n. 43 del 30 maggio 1890, p. 980, inserzione n. 5853.

[108] Agli inizi degli anni Ottanta Lebrun era stato anche legato alla torinese Geisser & C., e quindi vicino agli affari edilizi, una delle principali attività finanziarie dell'Italia dell'epoca, ed al loro complesso sistema di relazioni (Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, pp. 211-212).

Per far fronte alle spese necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura si stabilì quindi, e subito, di ricorrere al credito, mediante una emissione obbligazionaria di pari importo del capitale, in 6.000 titoli da 250 franchi l'uno al 5% netto, da ammortizzarsi in 50 anni. Con le obbligazioni sociali si sarebbero pagati anche i lavori per le linee, da darsi a *forfait* assoluta. Ma i titoli evidentemente non riuscivano a trovare mercato, e molto presto, per renderli più appetibili, si decise di anticipare la loro estinzione a 35 anni[109].

Nell'assemblea tenutasi subito dopo la costituzione della società si decisero anche i componenti del consiglio, che avrebbe potuto essere formato da 3 a 7 membri con mandato di sei anni. Essi furono inizialmente sei; accanto a quelli già ricordati del comitato, si nominarono Lambert Adolphe Dupont, che sarebbe divenuto presidente e delegato; Auguste Lebrun ed Henri Tellier.

La società, però, non resse alla prova dei fatti: come era già capitato ad Otlet nello stesso periodo, le conseguenze del ciclo economico resero il mercato meno ricettivo, e ad esse probabilmente si unirono le minori possibilità finanziarie dei suoi singoli membri.

Dal canto suo, la linea fu in qualche modo ultimata a vapore ed aperta al traffico solo nel tratto Napoli-Giugliano. L'esercizio però lasciò molto a desiderare, e dovette essere sospeso[110].

Mancanza d'introiti, liti con appaltatori e fornitori, rapporti controversi con la Provincia per inadempienze, comportarono infine la messa in liquidazione della società il 29 giugno del 1893.

Infruttuosi, per la mancanza di adeguate risorse finanziarie, furono anche gli ulteriori tentativi di Daufresne e Mele. All'inizio del novembre seguente, attraverso la creazione di una nuova associazione, la *Société anonyme tramways a vapeur et electriques de Naples et province*, essi provarono a riprendere la concessione dalla società che la deteneva[111].

Il definitivo scioglimento della *Nord de Naples*[112] fu infine possibile grazie al successo delle pratiche effettuate dai suoi liquidatori, Eugène Carmouche, avvocato alla Corte d'appello di Bruxelles, ed Hilaire Messdagh, contabile. Essi promossero la costituzione della *Société anonyme belge de tramways* (SABT), che riuscì a rilevare la concessione della tramvia[113].

---

[109] La decisione emerge dall'atto di ratifica di Coscia e Petagna, avvenuta a fine anno e verbalizzata a Bruxelles il primo febbraio 1890.
[110] Cfr. R. Commissione d'inchiesta per Napoli, *Relazione sulla amministrazione provinciale... cit.*, pp. 549-550.
[111] Cfr. Ibidem, pp. 551-552 e M. Dumoulin, *Répertoire... cit.*, p. 137.
[112] «Annunzi Legali» n. 43 del 29 maggio 1896, p. 995 inserzione n. 6438 e «Annunzi Legali» n. 45 del 5 giugno 1896 p. 1051 inserzione n. 6552. Nei due numeri del periodico, attraverso il termine dato ai creditori per esigere il loro eventuale avere, la notizia della imminente chiusura della liquidazione della società.
[113] MAIC, BUSA, anno XIV, f. XL (1° ottobre 1896), p. 7; e M. Dumoulin, *Répertoire... cit.*, p. 131.

La nuova società nacque alla timida ripresa del ciclo economico, con sede sociale a Bruxelles[114] e rappresentanza a Napoli, il 15 maggio 1896, con atto rogato dallo stesso Van Halteren. La linea tramviaria che avrebbe costruito ed esercitato, quasi la stessa di quella pensata per la società precedente, sarebbe andata dal Museo verso Capodimonte e poi sarebbe giunta a Miano; uguali le biforcazioni, a Giugliano e Mugnano. La durata della nuova associazione fu stabilita in 30 anni; il capitale sociale in 1.000.000 di franchi, diviso in 10.000 azioni da 100 franchi l'una. L'azione sarebbe stata rappresentata da due titoli: uno privilegiato, cui corrispondevano appunto i 100 franchi, l'altro ordinario, senza menzione di valore. Quando i titoli sarebbero stati interamente liberati, l'azione ordinaria e quella privilegiata avrebbero potuto avere una negoziazione anche separata.

I liquidatori della *Société anonyme du Nord de Naples* parteciparono alla costituzione rappresentati da Charles Dupuich. Essi, dichiarando di cedere tutti i diritti della concessione, chiesero in cambio della rinuncia e dell'apporto che la nuova società riprendesse dalla vecchia sia la liquidazione (in cambio di denaro o di titoli), sia, con patti da stabilirsi, le installazioni ed il materiale fisso e mobile esistente in Italia. Tutto ciò sempre nel caso in cui l'affare si fosse realizzato con il riconoscimento della SABT da parte delle competenti autorità italiane.

I sottoscrittori delle azioni, questa volta tutti d'oltralpe, furono:

	azioni privilegiate	**per franchi**
Maurice Lucké [Lubcké?], ingegnere, in nome proprio e per "un gruppo" (rappresentato da C. Dupuich)	5.000	50.000
Charles Dupuich, amministratore della *S.a. des tramways bruxellois*, *de Tunis*, *de Kharkoff*, ecc. e Charles Charlier, amministratore della *S.a. des tramways de Belgrade* (rappresentato da C. Dupuich), in nome di "un gruppo"	4.000	40.000
Julien Dulait, direttore gerente della *Société d'électricité et hydraulique*	500	5.000
Charles Van den Berghe, direttore tecnico	250	2.500
Jean-Baptiste Fiévez, amministratore dei *tramways néerlandais* (rappresentato da C. Dupuich)	100	1.000
Florent Léotard, ispettore generale dei tramways (rappresentato da C. Dupuich)	100	1.000
Arthur Fichefet, imprenditore di ferrovie (rappresentato da C. Dupuich)	50	500

Nonostante il perpetuarsi dei rapporti con personaggi appartenenti al giro della vecchia società (ad esempio l'avvocato Giuseppe Montanini, che inizialmente rimase il legale della nuova), questa volta il controllo sulla SABT fu gestito da Bruxelles: le sue due anime furono, dalle origini e per tutto il periodo considerato, l'ingegnere Charles Charlier ed Albert Stevens.

Entrambi questi uomini facevano parte di una società anonima, la *Compagnie mutuelle de tramways*, frutto dell'iniziativa dello stesso Charlier, di Ivan Likhatschew e del gruppo ad essi collegato, che acquisì il pacchetto di maggioranza dell'azienda tramviaria. La SABT fu dunque una

[114] Prima in rue Léopold, molto presto trasferita in rue du Marais 19.

emanazione della *Mutuelle*[115]. A giudicare dalle vicende che ora seguiremo, però, non sembra che questo gruppo fosse molto potente.

Charlier sicuramente fu amministratore delegato della SABT nel 1898, e ricoperse tale mandato fino al 1906 o agli inizi del 1907. Divenne infine presidente del consiglio. Dopo di lui, le funzioni di delegato furono assunte da Stevens, il quale figura in tale carica ancora nel 1913. Stevens, come vedremo, era partito come commissario, divenendo amministratore nel 1906 dopo la morte di Charles Dupuich.

I primi quattro consiglieri[116], oltre Charlier, furono Félix Delhaye, amministratore dei tramways di Verona-Vicenza; Charles Dupuich; Ernest Schaek, amministratore dei *Tramways Néerlandais* ed il barone Edmond van Grenauth, amministratore delegato della *Compagnie auxiliaire internationale du chemin de fer*.

Erano poi previsti tre commissari (dal 1906 ridotti a due), con una carica della durata identica a quella statuita per il CdA (poi diminuita). Il primo collegio, che esercitò tale funzione per quasi tutto il periodo considerato, fu composto da Jean-Baptiste Fiévez, rimpiazzato nel 1912 da V. Bailly; da Joseph Stuyck, contabile, deceduto nella stessa epoca e sostituito da Ed. Beyns, ed appunto da Albert Stevens, all'epoca anche commissario della *Mutuelle*.

La prima assemblea annuale avrebbe avuto luogo nel 1898 (il primo bilancio si sarebbe dunque chiuso al 31 dicembre 1897).

I più ampi poteri vennero affidati all'agente di cambio di Bruxelles George Bonheur, sia per le negoziazioni in Italia sul riconoscimento della Società, sia, nel caso, per la nomina di un ulteriore agente di rappresentanza. Bonheur si appoggiò a Montanini, ed il Tribunale di Napoli deliberò favorevolmente il 1° luglio 1896 [117].

Sebbene, come per tutte le società belghe le informazioni a disposizione risultino scarsissime[118], anche in questo caso si proverà almeno ad elencare i nomi dei vari consiglieri succedutisi fino al 1914.

---

[115] Cfr. M. Dumoulin, *Répertoire... cit.*, p. 143.

[116] Si era statuito che la Società sarebbe stata amministrata da un consiglio di almeno tre membri, e che la carica sarebbe stata di sei anni.

[117] BUSA, anno XIV, f. XL (1° ottobre 1896), cit. Atto costitutivo, statuto e prima assemblea della *Société anonyme Belge des tramways*, pp. 7-18; «Annunzi Legali» n. 60 del 28 luglio 1896, p. 1383, inserzione n. 528. Su tale Società cfr. anche M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, pp. 274-275 e *Répertoire... cit.*, p. 143; S. de Majo, *Manifattura...cit.*, pp. 91, 93; Id., *Dalla Bayard... cit.*, p. 44.

[118] Sulla povertà d'informazione riguardante le società anonime di quel paese (e nonostante la maggiore ricchezza delle fonti conservate in Belgio), vale la pena citare testualmente quanto ha riportato lo stesso M. Dumoulin da un articolo risalente al 1914: le notizie fornite in assemblea (e consegnate ai posteri) erano ancora, deliberatamente, scarsissime, tanto che: «En Belgique, on est malheureureusement routinier et certains administrateurs restent imbus de l'idée que l'actionnaire est un Monsieur auquel il suffit de donner un dividende plus ou moins beau pour avoir accompli à son égard le grand maximum de ce qu'on lui doit» (cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 279).

Se Charlier e Stevens rimasero per tutto il periodo ai vertici dell'azienda e Dupuich fino alla morte, riscontriamo la partecipazione attiva di Grenauth fino al 1904. Per quanto riguarda i nuovi entrati, essi furono H. de Creeft (lo troviamo dall'assemblea annuale del 1905) e, per un periodo, Beyns. Poi il consiglio dovette restringersi. Nel 1914 se ne decise di nuovo un aumento a 5 membri; se del quarto non ho traccia, il nuovo eletto dell'epoca fu il barone Ed. Goffinet.

I rapporti con la sfera locale furono curati da rappresentanti legali della società quali Domenico Carpino (1908 e 1909) o quell'avv. Ernesto Pensa (dal 1911) che, amico di Beniamino Spirito, ritroveremo anche nella ferrovia economica Napoli-Nola-Baiano. Tra i direttori dell'esercizio si possono ricordare l'ing. Giacomo Minni (1900?-1906); l'ing. Antonio Ionescu (1907); l'ing. Leone Schul (1908-1909); l'ing. Andrea Tiedemann Martheze (dal 1910 in poi)[119].

Il prezzo della concessione fu infine determinato in 1.347.500 franchi, somma maggiore del capitale; si emisero obbligazioni per 2.000.000 di franchi, il doppio di esso, di cui al 31 dicembre 1897 risultano collocate quasi la metà. La società, che all'epoca stimava l'operazione campana per più di mezzo milione, non si era però, nel complesso, eccessivamente indebitata (cfr. grafico 13): anche la partita creditori ascendeva a circa 285 mila franchi. La linea che costruì fu la prima elettrica a Napoli, e alla fine dell'esercizio iniziale si ebbe un utile di fr. 55.700,92[120].

L'anno dopo l'importo dell'impresa napoletana arrivava quasi al milione, ed era proceduta anche la collocazione delle obbligazioni, risultando piazzati titoli per più di un milione. Anche i creditori, dal canto loro, con circa 400 mila franchi, stavano crescendo. L'utile però scendeva: l'avanzo (41.623,20) era di circa 14 mila franchi inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente. Se il peggioramento era forse giustificato tenendo conto che l'anno non fosse stato dei migliori a causa dello stato d'assedio, le cose non erano destinate a migliorare.

Al 31 dicembre 1899 erano stati spesi a Napoli quasi 1.750 mila franchi (cfr. il dato nella relativa fonte). I debiti crescevano: tutte le obbligazioni erano state collocate, ed i creditori avevano superato il mezzo milione di franchi. Ma i profitti continuavano a scendere, ed erano portati in bilancio per la cifra di 16.691,29.

E l'anno dopo vi fu la prima perdita, stimata complessivamente a 110.651,54 franchi. A fronte di tale disavanzo aumentava l'indebitamento della società: senza tener conto di quello chirografario, i creditori arrivavano a quasi un milione.

---

[119] A. Ascoli-G. Vicoli, *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1900, p. 294; H. Prestreau, *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1906 e 1907, p. 493 e p. 501; E. Detken- H. Prestreau, *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1908, p. 761; 1909, p. 676; E. Detken, *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1910, p. 707.

[120] ASN, Bilanci, vol. 16, SABT, pp. 453-457; «Annunzi Legali» n. 77 del 27 settembre 1898, pp. 1751-1752, inserzione n. 2076.

Da allora debiti e disavanzi continuarono a crescere inesorabilmente. Al 31 dicembre 1901 la perdita risultò quasi doppia di quella dell'anno prima (214.913,32), ed i creditori superarono il milione; al 31 dicembre 1902 i creditori salirono a quasi 1.300 mila franchi, ed il disavanzo a 355.374,40 franchi. Al 31 dicembre 1903 la perdita era giunta a 572.042,49, più della metà del capitale sociale. I lavori, sebbene senza grosse impennate, intanto avevano ripreso a crescere (cfr. grafico 18), ed il valore dell'*entreprise* si attestava a più di 80 mila franchi rispetto all'anno precedente (2.342.734).

Si sperava forse nell'aumento degli introiti grazie alle estensioni e razionalizzazioni della tramvia[121]. Ad inizio secolo il servizio risulta infatti ripartito su tre linee. Ed in particolare la terza, con capolinea a Giugliano, grazie ad una nuova concessione ottenuta tre anni prima dalla Provincia[122], ora toccava anche Mugnano e Marano[123].

Nonostante ciò, si continuò ad andare giù per una china: si esercitava una tramvia difficile, che doveva sicuramente richiedere molta manutenzione a causa del percorso accidentato, per il quale si ha notizia di continue rotture di freni. A fronte dell'impresa napoletana valutata più di 2 milioni e mezzo al 31.12.1904 (circa 200.000 franchi in più rispetto all'anno precedente), stavano dunque debiti, oltre quelli obbligazionari, per più di 1.800 mila franchi ed una perdita che aveva superato gli 800 mila franchi.

Il disavanzo verificatosi alla chiusura dell'esercizio 1905 (253.703,15 franchi), sebbene minore rispetto a quello dell'esercizio precedente, cumulato con esso superò il capitale sociale (1.058.845,12); i debiti, sempre senza contare le obbligazioni, lo avevano addirittura più che doppiato (2.243.471,23). Tuttavia l'assemblea decise che non era ancora il caso di liquidare la società[124].

Dopo l'ascesa della perdita portata nel bilancio al 31 dicembre 1906 a 1.322.618,74 e, considerata la parallela incessante crescita della partita creditori (quasi 2.600 mila franchi), si decise di porre un argine alla situazione con un aumento di capitale, portato a 2.500.000 franchi (cfr. grafico 17). Nel corso dell'esercizio 1907, a fronte di una impresa che era arrivata a valere più di 3.200 mila franchi, si crearono 2.500 azioni di priorità da 1.000 franchi (le 10.000 privilegiate furono riportate in bilancio come senza menzione di valore, insieme alle 10.000 ordinarie), e col

[121] Una ricognizione delle linee esercitate dalla SABT ad inizio secolo è tra l'altro possibile attraverso gli annuari. Sulla SABT si forniscono qui, oltre a quelle indicate altrove, indicazioni più dettagliate su quello di H. Prestreau, *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1902, 1903, 1905, rispettivamente alle p. 184, p. 330, p. 469.
[122] Cfr. S. de Majo, *Manifattura... cit.*, p. 91.
[123] H. Prestreau, *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1904, p. 296.
[124] ASN, Bilanci, vol. 25, SABT, pp. 269-272.

denaro fresco si agì sulla voce creditori, scesa a quel punto a 600 mila franchi. Ma la perdita, seppur ridotta rispetto a quelle degli ultimi anni, ascendeva ancora a 650.036,75 (cfr. grafici 14 e 16).

E non andò meglio negli anni successivi. Il bilancio al 31 dicembre 1908 vide un disavanzo di 893.988,50 franchi ed una ripresa ascensionale della voce creditori, arrivata quasi al milione; l'anno dopo entrambi lo superarono, arrivando, alla fine del 1910, i creditori a 1.725.586,30 e il disavanzo a 1.400 mila franchi. Intanto però il valore dell'impresa napoletana saliva a quasi 3.650 mila franchi, ed il totale delle immobilizzazioni dai più di 5.300.000 franchi a circa 7.300.000: si stava costruendo (cfr. fonti, tabella attivo e grafico 18).

La perdita registrata al 31.12.1911 (1.659.697,11 franchi) fu la più rilevante di tutto il periodo (cfr. grafico 16). A porre rimedio a questo stato di cose intervennero però, nel corso del 1912, una serie di circostanze: la *Mutuelle de tramways* passò sotto il controllo della potente *Société générale de Belgique*[125]; la SABT deliberò un nuovo aumento di capitale (cfr. il grafico 17).

E forse quell'anno fu aperto il nuovo tronco della linea fino a piazza Dante[126] (l'affare napoletano era a questo punto stimato in 4.500 mila franchi). I *fonds social* furono portati a 3.500.000, costituiti da 7.000 azioni di priorità da 500 franchi l'una e da 35.000 azioni privilegiate e ordinarie senza designazione di valore. Conseguentemente i creditori scesero a poco più di un milione e, per la prima volta dopo tanti anni, si ebbe finalmente un avanzo di 200.091,67.

Nel bilancio al 31 dicembre 1913, a fronte di immobilizzazioni a Napoli valutate a circa 4.700 mila franchi, ed a una relativa crescita del conto creditori, assistiamo ad una situazione di stasi, non risultando né un utile né una perdita. C'è però, in verità già dall'anno precedente, un altro conto interessante, riguardante partecipazioni fuori d'Italia (riportato al netto dell'ammortamento a 1.234.327,99 franchi). Se allo stato, anche in mancanza di più puntuali riscontri, non è possibile spiegare quest'ultima circostanza, si può però considerare il fatto che la società faceva ora parte di un più importante gruppo, ed i suoi interessi non erano più limitati solamente a Napoli.

Nonostante tutto, però, nell'ultimo bilancio del periodo, quello relativo all'esercizio 1914, tornò a manifestarsi un disavanzo, sebbene di non grossa entità, valutato 112.610,06 franchi.

Alla vigilia della guerra, la SABT disponeva di una rete composta di cinque linee: piazza Dante-Capodimonte (porta grande della reggia); Museo-Capodimonte (porta piccola)-Miano-

[125] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 274.

[126] Ciò sempre volendo credere alla guida Detken, che menziona la prima volta piazza Dante come capolinea nel 1915 (nel 1912, secondo l'annuario, i tram partivano ancora dal Museo; mancano gli annuari relativi al 1913 ed al 1914). La cosa sembra plausibile anche guardando l'impennata degli impieghi che si registra fino al 1912 (cfr. grafico 18). E. Detken, *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1915, p. 589.

Secondigliano; Museo-Capodimonte (porta piccola)-S. Rocco-Giugliano; Piazza Dante-Capodimonte (porta piccola)-Garittone; ed infine Museo-Marano[127].

Ma passiamo a vedere da vicino anche i tristi bilanci di questa società, sempre attraverso gli indici ed i grafici di lungo periodo, premettendo, come al solito, anche la relativa tabella preceduta da quella più generale dei riclassificati.

[127] Ibidem.

Société anonyme belge de tramways - Tabella riassuntiva dei bilanci riclassificati

A T T I V O

Bilancio al 31/12	Crediti verso soci	Immobilizzazioni	Attivo circolante				Altri conti dell'attivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
			Cassa e Banca	Crediti	Cauzioni	Magazzino e materiale di consumo			
1897	-	1.886.371,46	112.538,93	69.000,10	69.688,92	-	-	28.000,00	**2.165.599,41**
1898	-	2.283.050,06	236.493,33	10.890,80	69.688,92	-	-	23.000,00	**2.623.123,11**
1899	-	3.140.549,18	258.386,34	36.256,87	83.851,22	4.308,96	-	23.000,00	**3.546.352,57**
1900	-	3.600.735,34	155.140,15	31.755,06	50.826,20	33.676,13	-	23.000,00	**3.895.132,88**
1901	-	3.623.389,72	117.619,35	34.138,69	50.826,20	40.640,75	-	33.000,00	**3.899.614,71**
1902	-	3.656.541,85	133.670,75	32.028,22	50.946,20	39.143,75	-	23.000,00	**3.935.330,77**
1903	-	3.722.889,23	20.810,06	29.006,49	40.920,00	62.243,17	-	23.000,00	**3.898.868,95**
1904	-	3.880.593,42	12.549,27	97.252,76	40.920,00	94.441,21	-	23.000,00	**4.148.756,66**
1905	-	4.074.675,84	548,20	167.743,92	40.920,00	82.636,40	-	18.000,00	**4.384.524,36**
1906	-	4.278.132,53	1.957,04	157.297,11	44.420,00	42.132,09	-	18.000,00	**4.541.938,77**
1907	-	4.593.756,78	1.318,80	97.007,05	44.420,00	51.834,48	-	18.000,00	**4.806.337,11**
1908	-	4.793.575,14	470,05	82.270,94	44.420,00	67.700,00	-	-	**4.988.436,13**
1909	-	4.844.899,60	9.345,51	95.270,14	40.920,00	73.587,30	-	-	**5.064.022,55**
1910	-	4.980.840,45	27.896,88	93.458,50	50.420,00	212.379,41	-	-	**5.364.995,24**
1911	-	5.300.276,62	7.787,18	176.302,34	40.920,00	175.415,24	-	-	**5.700.701,38**
1912	-	7.313.546,62	20.863,31	34.283,95	-	-	-	-	**7.368.693,88**
1913	-	7.313.961,78	41.060,51	35.208,03	-	-	-	-	**7.390.230,32**
1914	-	7.044.297,15	77.934,15	79.201,48	45.640,00	152.406,39	-	-	**7.399.479,17**

P A S S I V O

Bilancio al 31/12	Patrimonio netto			Fondi ammortamento e rinnovamento	Fondi rischi e oneri	Debiti e obbligazioni		Altri conti del passivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
	Capitale	Riserve	Utile o Perdita (+ / -)			Debiti	Obbligazioni in circolazione			
1897	1.000.000,00	-	+ 55.700,92	-	-	284.898,49	797.000,00	-	28.000,00	**2.165.599,41**
1898	1.000.000,00	2.785,04	+ 41.623,20	-	-	405.214,87	1.150.500,00	-	23.000,00	**2.623.123,11**
1899	1.000.000,00	4.866,20	+ 16.691,29	-	-	501.795,08	2.000.000,00	-	23.000,00	**3.546.352,57**
1900	1.000.000,00	4.866,20	- 110.651,54	-	-	977.918,22	2.000.000,00	-	23.000,00	**3.895.132,88**
1901	1.000.000,00	4.866,20	- 214.913,32	-	-	1.089.661,83	1.987.000,00	-	33.000,00	**3.899.614,71**
1902	1.000.000,00	4.866,20	- 355.374,40	-	-	1.289.338,97	1.973.500,00	-	23.000,00	**3.935.330,77**
1903	1.000.000,00	4.866,20	- 572.042,49	80.049,00	-	1.403.496,24	1.959.500,00	-	23.000,00	**3.898.868,95**
1904	1.000.000,00	4.866,20	- 805.141,97	168.064,90	-	1.813.467,53	1.944.500,00	-	23.000,00	**4.148.756,66**
1905	1.000.000,00	4.866,20	- 1.058.845,12	247.532,05	-	2.243.471,23	1.929.500,00	-	18.000,00	**4.384.524,36**
1906	1.000.000,00	4.866,20	- 1.322.618,74	333.640,60	-	2.594.550,71	1.913.500,00	-	18.000,00	**4.541.938,77**
1907	2.500.000,00	4.866,20	- 650.036,75	429.700,71	-	606.806,95	1.897.000,00	-	18.000,00	**4.806.337,11**
1908	2.500.000,00	4.866,20	- 893.988,50	529.771,51	-	968.286,92	1.879.500,00	-	-	**4.988.436,13**
1909	2.500.000,00	4.866,20	- 1.135.458,49	639.293,56	-	1.193.821,28	1.861.500,00	-	-	**5.064.022,55**
1910	2.500.000,00	4.866,20	- 1.395.205,07	686.747,81	-	1.725.586,30	1.843.000,00	-	-	**5.364.995,24**
1911	2.500.000,00	4.866,20	- 1.659.697,11	739.894,26	-	2.292.138,03	1.823.500,00	-	-	**5.700.701,38**
1912	3.500.000,00	4.866,20	+ 200.091,67	799.967,16	-	1.060.268,85	1.803.500,00	-	-	**7.368.693,88**
1913	3.500.000,00	14.870,78	-	865.410,10	-	1.227.449,44	1.782.500,00	-	-	**7.390.230,32**
1914	3.500.000,00	14.870,78	- 112.610,06	931.009,92	-	1.305.708,53	1.760.500,00	-	-	**7.399.479,17**

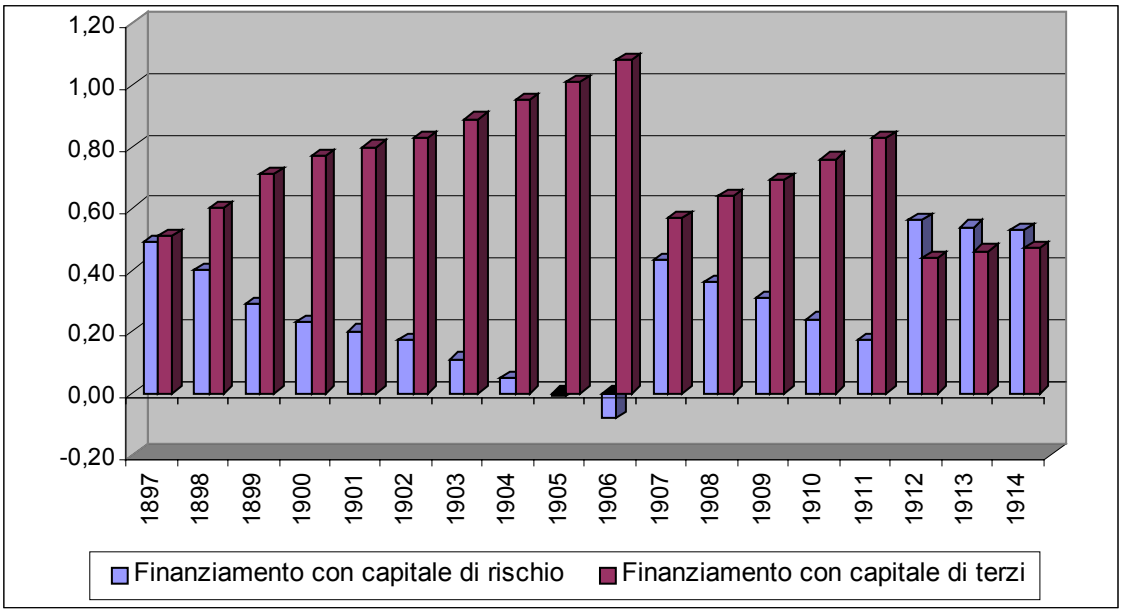
Société anonyme belge de tramways - Indici di bilancio

	ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			ANALISI DELLA REDDITIVITÀ	
ANNO	Peso delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	Peso dell'attivo circolante	Σ	Indice di solidità patrimoniale	Peso del capitale di terzi	Indice di indebitamento (leverage)	Tasso di rendimento del capitale proprio (ROE)	Tasso di rendimento del capitale investito
1897	88,25%	11,75%	100,00%	0,49	0,51	2,14	5,57%	2,61%
1898	87,81%	12,19%	100,00%	0,40	0,60	2,59	4,15%	1,60%
1899	89,14%	10,86%	100,00%	0,29	0,71	3,51	1,66%	0,47%
1900	92,99%	7,01%	100,00%	0,23	0,77	3,85	-11,01%	-2,86%
1901	93,71%	6,29%	100,00%	0,20	0,80	3,85	-21,39%	-5,56%
1902	93,46%	6,54%	100,00%	0,17	0,83	3,89	-35,37%	-9,08%
1903	95,97%	4,03%	100,00%	0,11	0,89	3,78	-56,93%	-15,07%
1904	93,81%	6,19%	100,00%	0,05	0,95	3,94	-80,12%	-20,34%
1905	92,91%	7,09%	100,00%	-0,01	1,01	4,10	-105,37%	-25,71%
1906	94,13%	5,87%	100,00%	-0,08	1,08	4,17	-131,62%	-31,56%
1907	95,54%	4,46%	100,00%	0,43	0,57	1,74	-25,95%	-14,91%
1908	95,63%	4,37%	100,00%	0,36	0,64	1,78	-35,69%	-20,05%
1909	95,05%	4,95%	100,00%	0,31	0,69	1,77	-45,33%	-25,66%
1910	91,79%	8,21%	100,00%	0,24	0,76	1,87	-55,70%	-29,82%
1911	91,93%	8,07%	100,00%	0,17	0,83	1,98	-66,26%	-33,46%
1912	99,16%	0,84%	100,00%	0,56	0,44	1,87	5,71%	3,05%
1913	98,83%	1,17%	100,00%	0,54	0,46	1,86	n.d.	n.d.
1914	94,51%	5,49%	100,00%	0,53	0,47	1,84	-3,20%	-1,74%

Gli indici relativi alla composizione delle fonti di finanziamento confermano il ricorso al capitale di terzi rispetto all'utilizzo del capitale di rischio, effettuato dalla SABT in maniera sempre più marcata negli anni che andarono dal 1897 al 1906. Le copiose e crescenti perdite che si ebbero negli anni 1900-1906 esasperarono questa tendenza, corrodendo sempre di più il capitale netto fino a renderlo addirittura negativo (anni 1905 e 1906). Tanto che nel 1907 fu necessario l'aumento di capitale sociale da 1.000.000 a 2.500.000. Da quest'anno, e fino al 1911, tuttavia, come già fin troppo abbiamo avuto modo di notare, la situazione non mutò: il ricorso al capitale di terzi fu sempre crescente rispetto all'utilizzo del capitale di rischio, e le perdite continuarono a verificarsi. Nel 1912 ci fu un nuovo aumento di capitale sociale, che fu portato a 3.500.000. Questo, come già si è ricordato, fu un anno di svolta: dopo ben 12 anni di perdite, oltre ad avere finalmente un utile, si ebbe una preminenza del capitale di rischio rispetto al ricorso all'indebitamento.

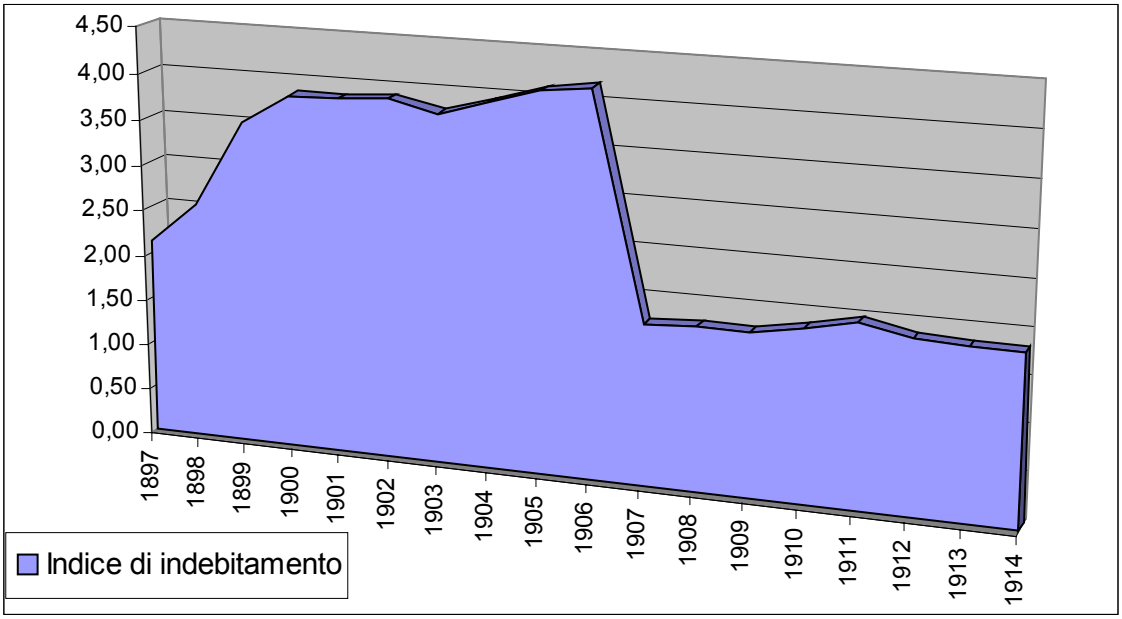
Ciò è estremamente visibile attraverso il seguente grafico.

Grafico 13 - SABT - Fonti di finanziamento



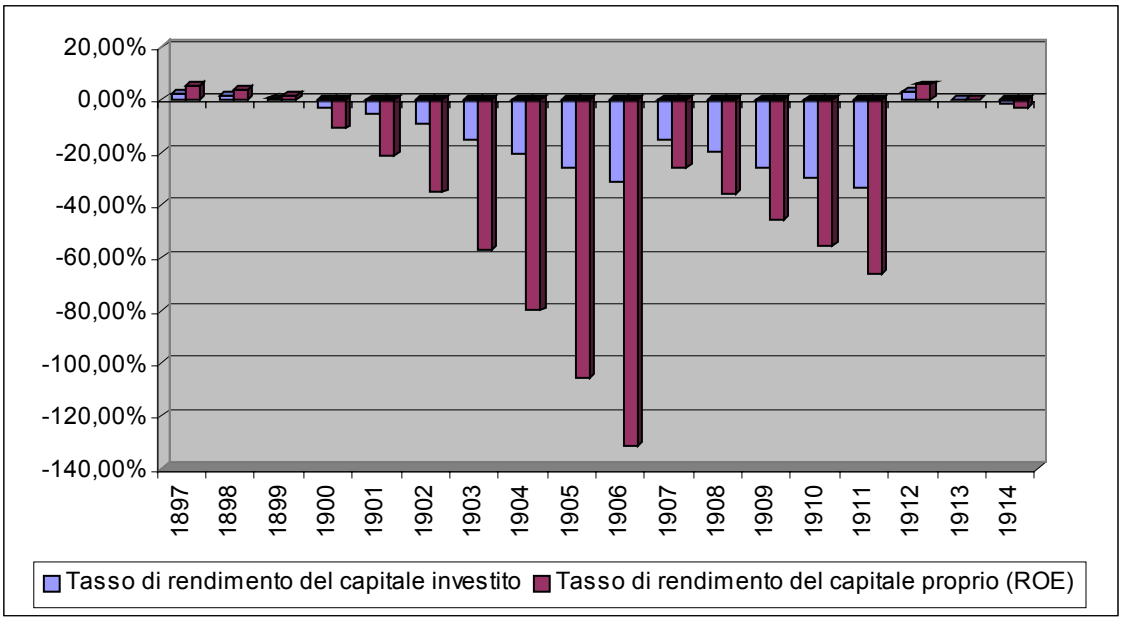
L'analisi degli indici di indebitamento (*leverage*), rende ancora più chiaro questo discorso. Nel primo periodo (1897-1906) l'indice si mantiene abbondantemente al di sopra di 2, con una media di 3,58 e un punto di massimo di 4,17 nel 1906. Successivamente scende al di sotto di 2, pur se con una tendenza al rialzo, fino al 1911. Negli ultimi tre anni, seppur in maniera lievissima, la tendenza si inverte.

Grafico 14 - SABT - Indice di indebitamento



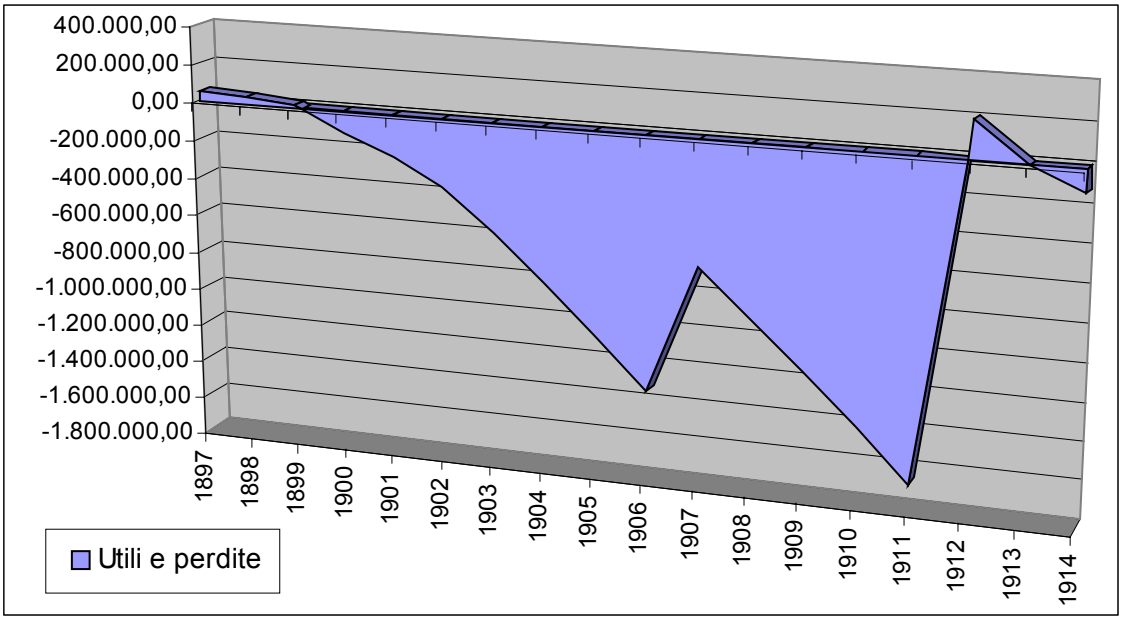
Il seguente grafico mostra il tasso di rendimento del capitale investito e il tasso di rendimento del capitale proprio (ROE), per quasi tutto il periodo considerato pesantemente negativi. Il punto di minimo si ebbe nel 1906 (in cui gli indici toccarono, rispettivamente, le punte di -31,56% e -131,62%).

Grafico 15 - SABT - Redditività



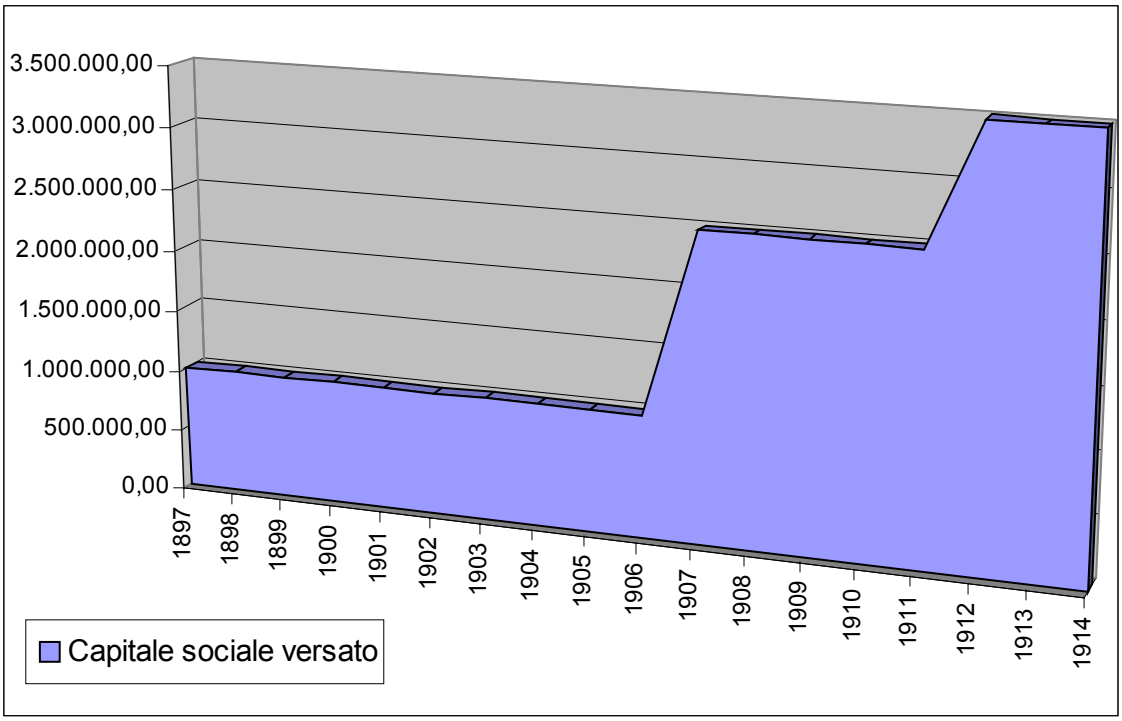
Il grafico che segue mostra l'andamento degli utili e delle perdite nel periodo considerato. Anche qui si vedono chiaramente gli effetti degli aumenti di capitale sociale (anni 1907 e 1912). Il primo aumento, anche se ridimensionò sensibilmente le perdite, non riuscì a produrre utili, mentre il secondo riportò la situazione in terreno positivo, con un utile pari a 200.091,57.

Grafico 16 - SABT - Risultati di esercizio



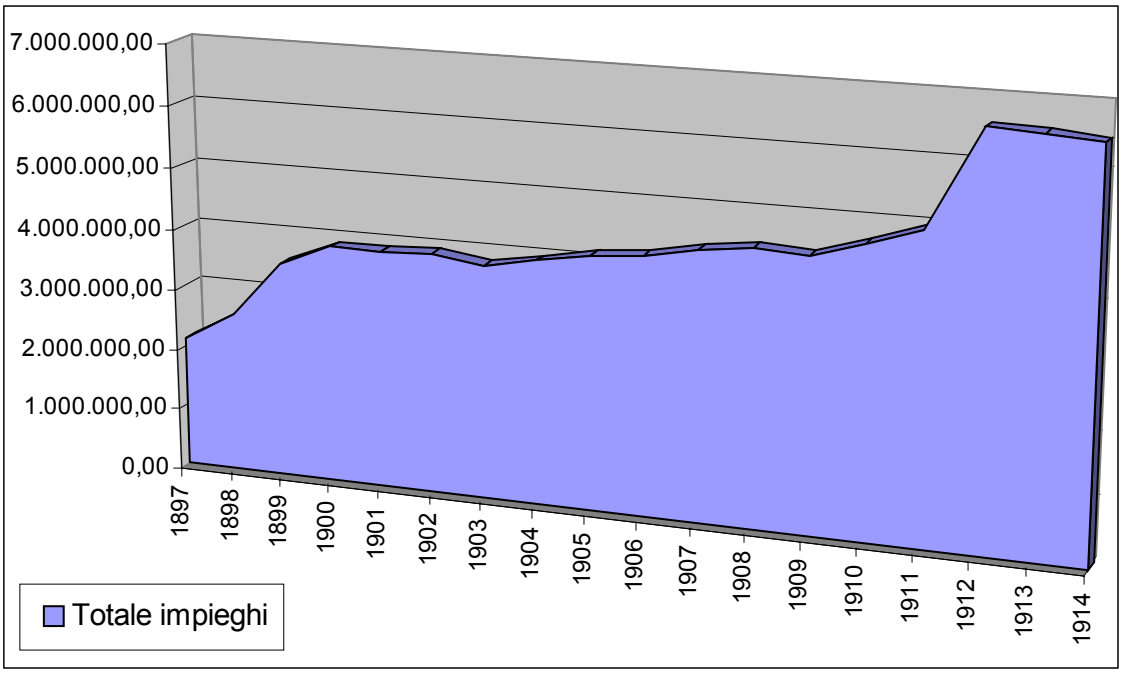
Nel grafico seguente è mostrato l'andamento del capitale sociale.

Grafico 17 - SABT - Capitale sociale



L'ultimo grafico, infine, descrive l'andamento del totale impieghi (Immobilizzazioni nette + attivo circolante).

Grafico 18 - SABT - Totale impieghi



È interessante osservare che il trend degli impieghi (per la massima parte ovviamente costituiti da immobilizzazioni), si mantenne positivo per tutto il periodo osservato. Si continuò ad investire, nella speranza di un futuro migliore, nonostante le copiose e costanti perdite.

L'analisi degli indici relativi alla composizione degli impieghi mostra anche in questo caso un capitale caratterizzato da una costante rigidità, così come avviene per le imprese del settore, ed in media la consistenza delle immobilizzazioni nette fu del 93,59% contro il 6,41% dell'attivo circolante. Il massimo della rigidità si ebbe nel 1912 (99,16% delle immobilizzazioni nette contro 0,84% dell'attivo circolante), mentre il minimo si ebbe nel 1898 (87,81% contro 12,19%).

CAPITOLO 2

Capitalismo belga e prime prove dei finanzieri italiani nelle ferrovie complementari campane: tre esperienze

Come le grandi iniziative infrastrutturali, così anche quelle relative al trasporto complementare dovettero fare i conti con la scarsità endogena di risorse finanziarie. Ne abbiamo testimonianza attraverso una iniziativa promossa a Napoli da un tal cav. Raffaele De Nobili già nella metà degli anni Sessanta. Lo scopo che egli si proponeva era la costruzione di una rete di linee secondarie in Campania e nel Mezzogiorno. Per realizzarlo, il 15 ottobre 1865, creò una società in nome collettivo, con la ragione sociale Raffaele De Nobili e Compagni, che trasformò in anonima il 7 settembre 1867, a rogito del notaio Martorelli. Per l'anonima era previsto un capitale di ₤ 5.000.000, diviso in 5 serie di azioni da ₤ 1.000 ciascuna, e con la possibilità di emissioni obbligazionarie per altri 5 milioni di lire, oltre ad offerte di sussidi da parte di corpi morali ed a quelli già ottenuti ed accettati dagli enti locali per ₤ 1.385.000. Senonché, fino a quel momento, il capitale era stato sottoscritto per sole 813 quote, ovvero i 4/5 della prima serie. Nelle intenzioni, doveva quindi servire solo di supporto ai fondi erogati da province e comuni: la vera base finanziaria dell'affare sarebbero stati questi ultimi[128]. L'iniziativa, se da un lato testimonia l'improvvisazione manageriale e speculativa dei promotori, dall'altro mostra però la piena comprensione delle enormi possibilità di raccolta di capitale che ci si attendeva dalle società anonime, vere e proprie leve finanziarie, con le quali diveniva possibile - sempre che si trovasse un minimo di disponibilità – realizzare progetti in linea col mercato, corrispondenti ad un bisogno di comunicazione profondamente sentito in aree ad alta densità demografica ed ampiezza.

Per trovare un più attivo coinvolgimento dei finanzieri italiani nei trasporti complementari campani bisogna aspettare ben oltre la metà degli anni Settanta e, in linea con l'iniziativa De Nobili, la sicurezza di un congruo sussidio dagli enti pubblici, e magari dallo Stato.

Poche erano però le figure manageriali di un certo rilievo; sempre scarsi furono gli apporti finanziari: gli italiani potevano contare sulle relazioni, sulla sfera politica, ma rimasero nella stragrande maggioranza dei casi dipendenti dai capitalisti d'oltralpe, più propensi e maturi per questo tipo di investimenti.

Origini e caratteristiche di molti dei più importanti affari che coinvolsero i capitalisti nostrani, tra cui quelli ferroviari, sono perciò meglio comprensibili spostando l'attenzione sulla città che,

[128] ACS, MAIC, Divisione generale del credito e della previdenza. Industrie, banche, società, b. 27, f. 405, Società anonima promotrice delle ferrovie provinciali e comunali in Napoli.

dopo la breccia di Porta Pia, era divenuta la capitale del nuovo Regno accentratore, il polo gravitazionale più importante d'Italia per la presenza in essa degli organi principali dello Stato.

A Roma, all'ombra dei palazzi della politica, si decidevano importanti affari, si cercavano e stringevano relazioni; nella capitale avevano dimora coloro che poi avrebbero fatto da tramite tra le alte sfere decisionali e finanziarie e quanto si sarebbe realizzato su scala locale[129].

Nel rinnovamento urbanistico della Roma del tempo, la quale stava vivendo un vero e proprio *boom* edilizio per conformarsi al nuovo ruolo assunto, l'imprenditoria nazionale, molto propensa ad impieghi di questo tipo, poteva realizzare affari importanti.

Subito dopo la loro costituzione, ad esempio, i gruppi alla testa della Banca Generale, tra i più importanti istituti di credito mobiliare dell'epoca, e della sua "affiliata" Banca Napoletana, si erano accaparrati terreni ai Prati di Castello, soggetti ad una grande rivalutazione perché proprio lì doveva sorgere un nuovo quartiere, ed insieme ad esso il palazzo di giustizia.

Sempre ai Prati, per collegare le nuove costruzioni con l'altra parte del Tevere incassandone il relativo pedaggio, operò la Società anonima del Ponte di Ripetta, costituita il 9 maggio 1876 ad opera dei gruppi alla testa di queste due banche, presieduta dal conte Eduardo Cahen, e diretta fino al 1882 dall'ing. Eugenio Ravà[130]. Il 26 febbraio 1877 questa società ottenne la concessione per sostituire il vecchio ponte di legno con uno metallico e fece realizzare l'infrastruttura alla Impresa industriale italiana di costruzioni metalliche (IIICM) di Alfredo Cottrau[131]. Agli inizi degli anni Ottanta la società era anche in trattative per ottenere la concessione di una strada, e possibilmente di una linea tramviaria che la percorresse, per un migliore collegamento tra il nuovo quartiere in cui era interessata e Ponte S. Angelo. Per portare il progetto a buon fine vi erano stati accordi con i finanzieri Baynes ed Oblieght, che avrebbero concorso all'opera per 40.000 lire ricevendo in cambio il permesso di costruirvi ed esercitarvi il tram.

Ritroveremo questi gruppi, alleati, nelle vicende della Funicolare del Vesuvio.

Come ritroviamo, tornando nel Mezzogiorno e spostandoci in Sicilia, due dei già incontrati protagonisti nella gara tenutasi per la realizzazione delle tramvie napoletane. Nei vertici della Società della ferrovia sicula occidentale Palermo-Marsala-Trapani operarono infatti, ulteriore testimonianza delle strette relazioni che univano gli operatori economici nostrani con finanzieri d'oltralpe, Domenico Gallotti ed il barone Erlanger. La Società ferroviaria si costituì, e forse non a

[129] Cfr. anche A. Polsi, *Alle origini del capitalismo italiano. Stato, banche e banchieri dopo l'Unità*, Torino, Einaudi, 1993, p. 135.

[130] ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche società, b. 323, f. 1707, Società del Ponte di Ripetta, Roma. Tra i soci fondatori, oltre alla presenza di Antonio Cilento, della Banca Napoletana, vi fu anche il belga Jacques Errera per la *Errera-Oppenheim*.

[131] Inizialmente, a riprova del ruolo svolto dalla nuova capitale, per la IIICM si prevedeva la sede sociale a Roma. Intenzione poi accantonata.

caso, a Roma, il 3 settembre 1878 con un capitale sociale di ₤ 12.000.000, rappresentato da 24.000 azioni da 500 lire l'una (presto aumentato a 22.000.000). L'iniziativa fu di Nicolas Lescanne Perdoux, presidente ed amministratore delegato della *Caisse de travaux* di Parigi, che sottoscrisse per l'istituto 4.700 azioni e per se stesso 4.000, risultando nei fatti il socio di maggioranza. Domenico Gallotti, consigliere della Banca Napoletana e amministratore delegato della nuova Società ferroviaria insieme ad Alfredo Cottrau[132], nell'atto costitutivo della Palermo-Marsala-Trapani, oltre ad essere sottoscrittore di una piccola quota in nome proprio (100 azioni), era anche rappresentante del *Credit Mobilier* di Parigi (5.700 azioni) e del suo presidente, Carlo Wallut (100 azioni). Il barone Emile Erlanger, che in seguito divenne presidente della società ferroviaria, sottoscrisse 1.000 azioni per sé e 4.350 per la sua casa bancaria. Nella costituzione della società troviamo anche un altro socio della Banca Napoletana, Ludovico Sabino (con 100 azioni) [133]; la stessa banca partenopea vi ebbe in seguito una partecipazione, liquidata nel corso del 1882[134].

2.1. La Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve

Se nel 1874, nella vicenda della SATN, c'era stato un vero e proprio braccio di ferro, vinto dai belgi grazie all'apporto di un imprenditore attivamente operante sulla piazza napoletana, Oscar de Mesnil, contro elementi come Domenico Gallotti, che, con le loro opportune alleanze, appartenevano ai vertici del mondo imprenditoriale e finanziario locale, qualche anno dopo vi fu una piccola rivincita.

Alla fine degli anni Settanta, epoca in cui si costituì la Società per la funicolare del Vesuvio, che avrebbe costruito ed esercitato l'omonima ferrovia turistica, fu Oscar de Mesnil ad essere sconfitto. Egli, nel 1878 e nel 1880, si era fatto avanti prima con un progetto poi, non demordendo, nella qualità di promotore di un'altra linea, rivale a quella intanto realizzata, sul versante opposto del vulcano, dal lato di Pompei[135].

---

[132] Alfredo Cottrau, in particolare, all'atto della fondazione non sottoscrisse alcuna quota (lo vedremo anche in esperienze successive). Nominato consigliere insieme a Gallotti ed altri nell'atto costitutivo, fu però amministratore delegato della Società per più di 3 anni - dal 1 novembre dello stesso anno al 10 gennaio 1882 (per quest'ultima informazione cfr. U. Carughi - E. Guida, *Alfredo Cottrau. 1839-1898. L'architettura del ferro nell'Italia delle grandi trasformazioni*, Napoli, Electa, 2003, p. 263).

[133] ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 260, f. 1458, Società della ferrovia sicula occidentale Palermo Marsala Trapani; su tale Società cfr. anche B. Gille, *Les investissements français en Italie (1815-1914)*, Torino, Ilte, 1968, pp. 316-317.

[134] ASN, Bilanci, vol. 1, 1883, Banca Napoletana, pp. 110-170.

[135] Cfr. F. Ogliari, *Terra di primati... cit.*, vol. III - 23° (1880-1900), pp. 709, 742; A. Gamboni - P. Neri, *Funiculì funiculà. Da Napoli al Vesuvio ieri, oggi e domani*, Napoli, Soncino editore, 1992, pp. 44-45, 71, 129. In particolare, su questi testi sono riportate anche interessanti immagini di tale progetto, pensato appunto per unire due importanti attrazioni turistiche campane: il Vesuvio ed i siti archeologici pompeiani.

In barba all'operatore belga, l'affare fu però realizzato da un gruppo in cui erano anche esponenti politici locali, legati alla sfera economica della Banca Napoletana e della Banca Generale, cui si univano i tradizionali apporti d'oltralpe. Il tutto, se purtroppo non è quantificabile attraverso le fonti consultate, è constatabile anche solo attraverso i nomi di coloro che parteciparono all'amministrazione di tale ferrovia.

Nell'affare della funicolare del Vesuvio ritroviamo infatti, coi relativi legami, molti dei protagonisti della Società del Ponte di Ripetta.

La concessione trentennale della ferrovia era stata ottenuta, alla fine del 1878, dal finanziere e costruttore di tramvie ungherese Ernesto Emanuele Oblieght, residente a Roma. Oblieght, al fine di allargare il suo affare, promosse la costituzione di una società alla quale cedette tutti i diritti. Questa nacque a Parigi, ove ebbe sede[136], il 17 gennaio 1879 con atto rogato dal notaio Mahot-Delaquerantonnais e con la ragione sociale di *Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve*. Il capitale fu stabilito in 1.000.000 di franchi e diviso in 2.000 azioni da 500 franchi ognuna, di cui 1.900 si liberarono subito a favore del fondatore in corrispettivo della concessione ottenuta, degli studi fatti, della ferrovia da costruire[137] con le fabbricazioni, i materiali e le attrezzature nonché di danaro in contanti per 50.000 franchi. Tale apporto sarebbe stato garantito dalla immediata sottoscrizione delle altre 100 azioni, condizione senza la quale la Società non si sarebbe definitivamente costituita[138]. Si previde poi la possibilità di emettere obbligazioni per una quota massima pari al capitale sociale. L'emissione vi fu ma, al 31 dicembre 1884, (primo bilancio sociale depositato a Napoli), risulta di soli 172.000 franchi[139].

Per quanto riguarda l'amministrazione, il primo consiglio, di 7 membri con mandato triennale[140], fu composto dal deputato comm. Eduardo D'Amico[141], consigliere della Banca Generale, con le funzioni di amministratore delegato (il direttore sarebbe stato Arturo D'Amico), da prestigiose presenze napoletane quali quella del senatore Onorato Gaetani, principe di Piedimonte[142], che ne divenne presidente o di Antonino Giusso duca del Galdo, dal marchese C. de

---

[136] ASN, CS, vol. 10, *Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve*, Atto costitutivo e statuto, pp. 193-208; Bilanci, vol. 5, pp. 404-409. La sede fu stabilita in rue Lafayette 7, trasferendosi poi in rue Richelieu 92.

[137] ASN, CS, vol. 10, Atto costitutivo... cit. Si stabilì che la ferrovia avrebbe dovuto essere compiuta entro il 1° giugno 1879.

[138] Ibidem. La Società fu definitivamente costituita con deliberazioni delle assemblee del 17 e del 25 gennaio 1879, essendo state intanto tutte le azioni sottoscritte e liberate.

[139] ASN, Bilanci, vol. 4, pp. 36-40.

[140] Il consiglio poteva essere composto da un minimo di quattro ad un massimo di sette membri.

[141] Eduardo D'Amico, consigliere anche delle Ferrovie romane, militò nel centro alla Camera nelle legislature IX, X, XI e XIII per i collegi di Castellammare di Stabia, Ancona e Sorrento. Essendo ufficiale di marina, ricoprì la carica di direttore generale dei servizi nell'omonimo ministero (A. Malatesta, *Enciclopedia biografica bibliografica italiana. Ministri deputati senatori dal 1848 al 1922*, Istituto editoriale italiano Bernardo Carlo Tosi, Roma, 1941, vol. I, p. 313).

[142] Onorato Gaetani dell'Aquila d'Aragona, principe di Piedimonte (Napoli, 1832, 1904), divenne senatore nel 1876, per la 21^ categoria (in base al censo). Fu molto attivo nell'ambito imprenditoriale napoletano: tra l'altro, fu presidente della Banca Agricola Ipotecaria, istituto fondato nel 1868, che raggiunse un capitale di £ 2.000.000 e fu posta in

Curtis; i nomi d'oltralpe furono quelli di Emile Gallet, di Ed. Armand Roux e di Hugo Spiller, proprietario[143]. Dal 1885, in seguito alle dimissioni di de Curtis, vi entrò anche Gaetano Pavoncelli[144]. Si optò poi per un solo commissario verificatore, inizialmente Auguste Caille poi, dal 1886, Ferdinand Marugg[145].

Una ulteriore testimonianza dei rapporti finanziari che si stabilirono con il gruppo Generale-Napoletana è costituita dall'apertura di un conto con la Banca napoletana[146].

La funicolare fu inaugurata nel 1880; l'azienda però, lo abbiamo detto, era di natura essenzialmente escursionistica: in seguito ed a causa del crollo degli utili provocati dall'epidemia colerica del 1884[147], ed alle seguenti e sempre più rilevanti perdite[148], con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 6 luglio 1887 si decise di porla in liquidazione[149]. Forse, però, sullo scioglimento della Società dovettero influire anche altri fattori, molto probabilmente derivanti dal più generale ritiro dei capitalisti francesi a seguito della tariffa protezionistica introdotta proprio quell'anno dal governo italiano ed al relativo inasprimento dei rapporti fra i due paesi[150].

In concomitanza, assistiamo ad un progressivo disinteressamento dell'alta finanza italiana alla sorte delle ferrovie minori, mentre l'interesse era concentrato sulle nuove possibilità affaristiche offerte dalla legge del 1885 sulle convenzioni ferroviarie, e quindi sulle grandi reti.

---

liquidazione dal 1891; amministratore della Società pel risanamento di Napoli fino al 1896 (poi sostituito dal prof. Giovanni Abignente) e poi, ancora, amministratore della Società napoletana per imprese elettriche (per gli estremi biografici e la nomina a senatore, cfr. A. Malatesta, *Enciclopedia biografica bibliografica italiana... cit.*, vol. I, p. 441; per la sua partecipazione alle varie Società, ASN, Tribunale civile, Contratti di Società e Bilanci, voll. vari).

[143] ASN, CS, vol. 10, *Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve*, atto costitutivo e statuto, pp. 193-208.

[144] L'avvocato Gaetano Pavoncelli, fratello di Nicola e Federico, era legato alla Banca Napoletana anche attraverso una attiva partecipazione alla società in accomandita Bodmer & C., che si occupava di grani. In seguito (1887), suo padre Giuseppe Pavoncelli, mercante-imprenditore nato a Cerignola il 24 agosto 1836, e che, tra l'altro, fu subito arbitro (1883) della neocostituita Banca Popolare di Napoli (filiazione della Banca Napoletana), surrogando Arnoldo Schoch, divenne poi consigliere di amministrazione del Credito Meridionale, ovvero della ex Banca Napoletana (le notizie strettamente biografiche sono tratte da D. Amato, *Cenni biografici degli illustri uomini politici e dei più chiari scienziati, letterati artisti, amministratori ed umanitari (contemporanei)*, vol. 1, Napoli, stabilimento tipo-litografico del Tasso, strada Foria 102, 1891, pp. 184 e 610; le partecipazioni alle diverse società da ASN, Bilanci, voll. vari, ad indicem delle società menzionate).

[145] Hugo Spiller era amministratore delegato a Parigi; poi dimessosi, fu sostituito dal commissario Auguste Caille, a sua volta rimpiazzato da F. Marugg (ASN, Bilanci, vol. 4, verbale di assemblea della Società del 1886, pp. 312-313).

[146] ASN, Bilanci, voll. 3 e 5, Società anonima della funicolare del Vesuvio, ad indicem.

[147] Si passò da un utile di fr. 130.583 calcolato al 30 giugno 1884 (tanto che l'amministrazione pensava di distribuire un acconto sul dividendo) a quello di fr. 15.754,52 portato nel bilancio al 31 dicembre. Non si riusciva poi a ridurre le spese: vi fu anche una vertenza con le guide del Vesuvio, cui si volevano decurtare i compensi. (ASN, Bilanci, voll. 3, 4, e 5, Società anonima della funicolare del Vesuvio, verbali di assemblea e bilanci, rispettivamente alle pp. 36-40, pp. 312-313 e pp. 404-409).

[148] Al 31.12.1885 furono portate in bilancio perdite per fr. 42.967,39 ed al 31.12.1886 per fr. 69.595,15 (ASN, Bilanci, voll. 4 e 5, Società anonima della funicolare del Vesuvio, verbali di assemblea e bilanci, rispettivamente alle pp. 312-313 e 404-409).

[149] «Annunzi Legali» n. 49 del 19 giugno 1888, p. 1137, inserzione n. 6025. La Società, a seguito della deliberazione assembleare, fu dichiarata sciolta con sentenza del tribunale di Parigi del 9 novembre 1887. Suoi liquidatori furono E. D'Amico e Moureau-Dufié.

[150] Tale ipotesi è confortata dal fatto che la decisione di scioglimento, sebbene all'ordine del giorno, non avvenne nella già citata assemblea in cui si approvò il bilancio, ma in quella di poco successiva del 6 luglio. Nella tornata ordinaria continuarono invece ad effettuarsi i rinnovi delle cariche consiliari.

Per quanto riguarda la funicolare, essa fu rilevata, alla fine dell'anno seguente, dall'agenzia inglese Cook[151], che provvide a collegarla a Pugliano (Ercolano), in tal modo "avvicinandola" a Napoli, mediante una ferrovia economica. In proposito, qualche anno più tardi, vi furono anche scontri con la Società anonima per la ferrovia Napoli-Ottajano e trattative con quella per le Strade ferrate secondarie meridionali, trasformazione della Napoli-Ottajano[152]: le questioni, che sottintendevano un collegamento diretto con Napoli, avevano particolare importanza per l'incremento del traffico su questa ferrovia turistica. Essa, nel periodo considerato, patì tra l'altro anche gravi danni per l'eruzione del vulcano nel 1906.

Abbiamo visto partecipare alla società francese per la funicolare del Vesuvio il gruppo facente capo alla Banca Generale. Lo stesso gruppo, più o meno alla stessa epoca, stava intanto ponendo in essere alleanze con imprenditori belgi. Se questi accordi erano oltremodo opportuni vista la grande specializzazione del piccolo paese nelle ferrovie leggere, c'è da aggiungere che in quegli anni, oltre all'intensificarsi delle intese nazionali, come già accennato, andavano anche mutando le tradizionali relazioni italiane con i finanzieri d'oltralpe.

2.2. La legge del 29 luglio 1879 sulle ferrovie complementari e le prime realizzazioni

Sempre alla fine degli anni Settanta fu emanata una legge, la n. 5002 serie 2^ del 5 luglio 1879, che molto favorì lo sviluppo della rete ferroviaria minore. Definita, nelle sue grandi linee, la rete ferroviaria principale, bisognava infatti occuparsi del collegamento delle varie periferie, tra loro e con il centro. Questa legge, di cui già da molto si discuteva, rientrava nei più generali parametri

[151] Essendo la Cook un'agenzia, non consegnò al Tribunale di Napoli i conti relativi alla funicolare. Probabilmente la ferrovia non ebbe più neanche un suo distinto bilancio. Qualche indicazione sulla Cook e più in generale sulla ferrovia si può trovare in testi amatoriali, come quello di F. Ogliari, *op. cit.*, pp. 709-745 e 1175-1205, e specialmente (con la relativa bibliografia) nella monografia di A. Gamboni - P. Neri, *Funiculì funiculà... cit.*.

[152] AAC, Libri-verbali del CdA, vol. 1° (1890-94), tornata del 2 dicembre 1894, pp. 199-200, e vol. 2° (1895-1903), tornata dell'8 giugno 1895, pp. 14-15. Scontri vi furono a causa del progetto e relativa concessione Minieri, che prevedeva una ferrovia da Napoli al Vesuvio con stazione terminale a piazza Municipio attraverso il binario del porto (il progetto fu presentato al Municipio, a fine 1894, per la concessione della relativa stazione). All'epoca, nonostante le difficoltà finanziarie della Società anonima per la ferrovia Napoli-Ottajano (sulla quale in seguito), il suo amministratore delegato ing. Emmanuele Rocco andava progettando una linea con un percorso analogo a quello pensato da Minieri (la futura Circumvesuviana). Avendo la Napoli-Ottajano un diritto di preferenza per estendere anch'essa la terminale in quella piazza napoletana (le pratiche con l'Ispettorato e col Comune non furono definite nel 1891 per l'obbligo di una pronta apertura della linea all'esercizio), essa indirizzò atti legali di protesta al Municipio ed al ministero dei LL.PP., fino ad accordarsi, alla metà dell'anno seguente, con lo stesso Minieri. In seguito, vi furono trattative tra le due Società per il trasporto dei forestieri ed il collegamento tra la stazione di Pugliano della linea Circumvesuviana (delle SFSM) e la terminale della ferrovia economica Pugliano-Eremo-Vesuvio (della Cook), inaugurata il 28 settembre 1903. Nonostante il progetto per una stazione cumulativa a Pugliano, da parte della Circumvesuviana si migliorò solo la stazione di allacciamento esistente, in seguito anche attraverso permute di terreno nei pressi delle rispettive stazioni (AAC, Libri-verbali del CdA, vol. 3° (1903-1910), tornata dell'11 marzo 1905, p. 31 e tornata del 31 agosto 1907, p. 98; vol. 4° (1910-1916), tornata del 23 febbraio 1912, p. 58). In proposito, si veda anche la cronologia di A. Gamboni - P. Neri, *Funiculì funiculà... cit.*, in specie alle pp. 130-131.

nei quali si muovevano i finanzieri italiani. Concessione della sinistra alle pressioni delle élites locali, con le sue sovvenzioni doveva intervenire ad incentivare, anche nelle industrie collegate, un'imprenditoria che, a differenza di quella straniera, si era dimostrata non molto propensa ad assumere da sola l'iniziativa ed il rischio.

E nello stesso modo agì, qualche anno dopo, la più importante legge sulle convenzioni ferroviarie dell'aprile 1885.

2.3. La Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme)

Le prime due nuove società di trasporto campane che, fruendo della nuova legge del 1879, provvidero al collegamento della città col suo *hinterland* (sebbene con maggiori ambizioni: nel caso della Nola-Baiano si prevedeva di arrivare ad Avellino; nel caso della Cumana, si sperava addirittura in un allacciamento alla futura Direttissima Roma-Napoli), si costituirono entrambe nel 1883. In esse ritroviamo la stessa presenza belga specializzata nelle ferrovie leggere, costituita, salvo qualche elemento, da altri gruppi ancora rispetto a quelli delle precedenti iniziative. Ma in un diverso rapporto coi capitalisti italiani che, stimolati dalla normativa, cominciavano ad interessarsi più attivamente a questo tipo di affari.

In aspettativa della legge, il progetto per una ferrovia economica che avrebbe congiunto Napoli con Baiano attraverso Nola, fu redatto dall'ingegnere Francesco Danise: il suo piano di massima del 9 luglio 1879 fu approvato definitivamente dal Consiglio superiore dei LL.PP. l'11 ottobre dello stesso anno e poi rilevato dall'ingegner Giovanni Frontini, che nel 1880 ne ottenne la concessione[153].

La prima ferrovia secondaria della regione, a scartamento ridotto, fu costruita ed esercitata dalla *Chemins de fer de Naples-Nola-Baiano et extension, (Société anonyme)*. Questa, acquisendo la concessione Frontini, si costituì il 23 aprile 1883 a Bruxelles, dove ebbe la sede principale[154]. Considerando poi la partecipazione all'affare della Banca Generale della capitale, la sede di rappresentanza della società in Italia fu inizialmente stabilita a Roma. Per l'associazione si determinò una durata di trent'anni; il capitale sociale fu fissato in 3.700.000 franchi, diviso in 14.800 azioni da 250 franchi ciascuna.

[153] ACS, Ministero dei trasporti e aviazione civile, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (MCTC), Servizio III, Riscatti di ferrovie, Classifica R (1865-1948), b. 7, f. R-24, Ferrovia Napoli-Nola-Baiano - Riscatti 1903-1921. *Convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia a sezione ridotta da Napoli a Bajano* (con relativo capitolato e R.D. di approvazione del 23 maggio 1880 n. 5466 serie 2^), stipulata il 14 maggio 1880 tra i ministri delle Finanze, Agostino Magliani, dei LL.PP., Alfredo Baccarini e l'ing. Giovanni Frontini. In particolare, il progetto Danise è menzionato a p. 8.

[154] Nei primi anni al boulevard Bischoffsheim 37, poi in rue de l'Industrie 33.

Le azioni furono sottoscritte tra i costituiti e rappresentati dinanzi al notaio Alphonse Van den Eynde nel modo seguente[155]:

	azioni	per franchi
Compagnie générale de chemins de fer secondaires, société anonyme, rappresentata da un suo amministratore, ing. Edouard Despret e dal suo direttore, Arnould Focquet	8.782	2.195.500
Banca Generale di Roma, rappresentata da Franz Philippson, amministratore della *Cie générale de chemins de fer secondaires* e da Arnould Focquet (su mandato di Alessandro Spada, amministratore, e di Antonio Allievi, direttore della Generale)	2.466	616.500
Mitteldeutschen Credit bank filiale *Frankfurt am Main* a Francoforte sul Meno, rappresentata da Franz Philippson (su mandato di Gustave Stilgebauer, direttore e di Karl Eberhardt Klotz)	740	185.000
maison de Banque Gebrüder Sulzbach (Sulzbach frères) a Francoforte sul Meno, rappresentata da Franz Philippson	740	185.000
sig. Ernest Rolin, industriale dimorante a Braine le Comte	740	185.000
Crédit Général de Belgique società anonima con sede a Bruxelles, rappresentata dal suo presidente Victor Tercelin Monjot, senatore dimorante a Mons e dal suo amministratore Julien d'Andrimont, senatore dimorante a Liége	444	111.000
Credit général Liégeois Alban Poulet et compagnie, accomandita, rappresentata da Julien d'Andrimont	444	111.000
maison de Banque Philippson, Horwitz et compagnie in Bruxelles, rappresentata da Franz Philippson	296	74.000
maison de Banque Gustave de Lhoneux et compagnie à Huy, rappresentata dal senatore Victor Tercelin Monjot (sottoscrivente in nome proprio in attesa della ratifica del sig. Gustave de Lhoneux et cie)	148	37.000

La società maggiormente presente nella nuova azienda, l'anonima *Générale de chemin de fer secondaires*[156], si era costituita a Bruxelles il 21 giugno 1880 con un capitale di 7.500.000 franchi (in 30.000 azioni da 250 franchi l'una, aumentato di altre 10.000 azioni l'anno successivo). Tra i più importanti azionisti che parteciparono alla sua costituzione[157] troviamo ovviamente anche le stesse case belghe e tedesche che in seguito parteciparono in nome proprio all'affare della Nola-Baiano. In quel primo periodo le *Secondaires* furono presiedute dal senatore Victor Tercelin Monjot (vice presidente era un altro senatore, Julien d'Andrimont) e dirette da Arnould Focquet. Tra gli amministratori della società troviamo anche un Despret, Eugène.

Dopo iniziali operazioni tramviarie ("guidovie") a Brescia, la *Générale* chiese ufficialmente l'abilitazione ad effettuare operazioni in Italia. Tra 1881 e 1883 le *Secondaires* si resero dunque protagoniste di altre quattro iniziative nel settore. Inclusa la bresciana, tre furono in Lombardia, e riguardarono specificamente le tramvie; per le altre due, in Emilia ed in Campania, la società belga agì in sindacato con la Banca Generale di Roma.

Dal canto loro, relazionando sull'esercizio 1882, i consiglieri dell'Istituto romano riportavano:

«Da qualche anno è notevole lo sviluppo ed importanza che hanno preso in Italia le ferrovie secondarie e i mezzi analoghi di comunicazione. Noi non abbiamo creduto che ci convenisse rimanere estranei a questa specie d'affari. A tal

[155] BUSA, Anno I, 1883, f. XXII, *Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions. Société anonyme*, atto costitutivo, pp. 52-72.
[156] ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie banche società, b. 363, f. 1995, *Compagnie générale des chemins de fer secondaires*; M. Dumoulin, *Les relation... cit.*, pp. 199-202, *Répertoire... cit.*, pp. 83-85.
[157] Il proprietario Fréderic de la Hault col suo gruppo (5.400 azioni); la casa Gebrüder Sulzbach, rappresentata da Emile Sulzbach (3.200); la casa Philippson, Horovitz et Cie, rappresentata da Franz Philippson (2.100); la Frankfurter bankverein (2.100); la Banque centrale anversoise rappresentata da Charles Horn Feist (1.800).

fine ci siamo associati con importanti Istituti di credito e Case bancarie del Belgio per formare un Sindacato Italo Belga, a cui abbiamo affidato lo studio e la costituzione degli affari di ferrovie secondarie. Questa combinazione ci fornisce elementi utili di esperienza nella materia, e ci apre nel Belgio un mercato favorevole per la negoziazione dei titoli.»[158].

Il consiglio di amministrazione della Napoli-Nola-Baiano rifletteva tali posizioni di forza. Quello iniziale, di otto membri[159], nominato lo stesso giorno della costituzione della Società, fu prevalentemente belga, con due consiglieri italiani. I suoi componenti furono infatti Victor Tercelin Monjot che, nemmeno a dirlo, ne divenne presidente; Franz Philippson; Edouard Despret (che sarebbe stato anche uno dei protagonisti della Cumana); gli ingegneri Gustave Michelet e Lucien Guinotte (il quale poco dopo, come abbiamo visto, avrebbe partecipato alla costituzione della SATP), e l'onnipresente barone Oscar de Mesnil. Gli italiani erano a loro volta rappresentati dal professor Giovanni Battista Favero della Generale e dall'industriale Alfredo Cottrau.

In particolar modo, per i rapporti con la realtà italiana ed in specie con quella locale, gli ultimi tre composero nei primi tempi il comitato di amministrazione operante a Napoli. Direttore delle costruzioni fu Adolfo Lekeu[160], cooptato nel consiglio dopo l'apertura della linea, nella seconda metà degli anni Ottanta[161], e scomparso dal suo seno alla metà degli anni Novanta.

I rapporti di forza sono naturalmente visibili anche nel primo collegio dei commissari dei conti, nominato nell'atto costitutivo. Questo fu composto da due campani, Beniamino Spirito e Federico Gallotti (fratello del più importante Domenico), e da tre belgi, il banchiere liegese Alban Poulet ed i proprietari di Bruxelles Emile Keymolen e Théodore Spée.

Se la partecipazione di de Mesnil in questo affare è facilmente comprensibile in relazione ai suoi legami con la madrepatria, e quella di Favero è attribuibile al suo ruolo di amministratore della Generale[162], quella di Alfredo Cottrau merita qualche spiegazione in più.

L'industriale italo-francese, grande tecnico, non aveva una partecipazione diretta nella società e sicuramente dovette rivestire la carica (come già abbiamo avuto modo di constatare nel caso della Palermo-Marsala-Trapani e come sarebbe avvenuto ancora nel 1885, alla costituzione della più importantre Società italiana per le strade ferrate della Sicilia) per questioni di competenza. E non fu certo svantaggiato dalle sue relazioni personali.

---

[158] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 412, vol. 1, elenco 56, Banca Generale, *Assemblea generale ordinaria degli azionisti del 9 aprile 1883, Relazione del consiglio di amministrazione*, p. 6.

[159] Avrebbe potuto essere composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri. Il mandato era quadriennale.

[160] Archivio di Stato di Avellino (ASA), Prefettura, Affari generali, Cat. 21-Strade ferrate, b. 139; «Il Piccolo», 7 luglio 1883.

[161] Lo troviamo consigliere nel 1887, presumibilmente entrato nell'amministrazione l'anno prima in sostituzione di Arnould Focquet. Quest'ultimo infatti risulta già amministratore nel 1885, molto probabilmente cooptato in consiglio durante l'esercizio precedente. Come vedremo, sarebbe rientrato in seguito, divenendo infine presidente della società.

[162] Favero, tra l'altro professore della Regia scuola di applicazione degl'ingegneri in Roma, fu inizialmente anche il rappresentante ufficiale della Società in Italia.

Egli, già dalla metà degli anni sessanta, aveva partecipato ad un dibattito sul ruolo che avrebbero dovuto avere le ferrovie economiche nello sviluppo delle comunicazioni di interesse locale in Italia, il cui eco si era in parte riflesso anche nella legge del 1879[163].

La questione ferroviaria doveva essergli particolarmente a cuore anche perché più o meno nello stesso periodo (1863-1870) aveva fatto la sua esperienza nella Società delle Ferrovie Meridionali (Bastogi). Ed in essa, sempre alla stessa epoca, tra gli altri era amministratore Antonio Allievi della Banca Generale[164].

D'altra parte Cottrau non era un nome sconosciuto alla finanza belga: già dai primissimi anni Settanta era riuscito a coinvolgere i Finet nella creazione di uno stabilimento metalmeccanico a Castellammare, di cui il nostro fu l'anima. Quando, nel 1873, l'azienda originaria si trasformò in anonima, dando vita alla IIICM, tra i soci fondatori ritroviamo ancora Gustavo Finet, sia in nome proprio (con 240 azioni), sia come socio di maggioranza, in qualità di gerente della società *Finet-Charles* (1880 azioni). Come troviamo il conte Eduardo Cahen di Anversa, già in stretti rapporti con l'ambiente italiano, dove aveva contribuito alla fondazione di Banca Generale e Banca Napoletana (e che ora interveniva anche come procuratore, insieme a Domenico Gallotti, della Società generale napoletana di credito e costruzioni, secondo socio con 1.100 azioni).

Se il presidente della nuova società metalmeccanica fu, per un lungo periodo, il senatore Francesco Brioschi, presidente della banca di costruzioni di Milano, nel suo consiglio sedettero lo stesso direttore della Generale Antonio Allievi (poi suo figlio Lorenzo), G. B. Favero ed importanti esponenti della Banca Napoletana, quali D. Gallotti ed Antonio Cilento; socio fu anche il barone Erlanger[165].

E forse, tornando alla Nola Baiano, furono proprio i legami che Cottrau intratteneva con la Banca Napoletana, e più specificamente con Domenico Gallotti, che portarono il fratello di quest'ultimo, Federico, ad accettare la carica di sindaco della nuova società.

Ma le partecipazioni italiane erano destinate a rimanere di breve periodo: Alfredo Cottrau risulta dimissionario nel 1890, guarda caso insieme al sindaco Federico Gallotti; entrambi, insieme al defunto Keymolen, non vennero rimpiazzati. Non venne rimpiazzato nemmeno il professor

[163] Cfr. L. De Rosa, *Iniziativa e capitale straniero nell'industria metalmeccanica del Mezzogiorno. 1840-1904*, Napoli, Giannini, 1968, pp. 238-251; cfr. anche L. Ciullo, *I protagonisti delle prime ferrovie complementari campane: uomini e società anonime* in *Ferrovie e tranvie... cit.*, pp 69-70. Una specifica monografia su Alfredo Cottrau è quella apparsa di recente di U. Carughi - E. Guida, *Alfredo Cottrau. 1839-1898... cit.*; al personaggio è dedicata una voce di M. Fatica, *Alfredo Cottrau*, in *Dizionario biografico degli italiani (DBI)*, vol. XXX, Roma 1984, ad nomen, e il saggio di G. Aliberti, *Il movimento liberale napoletano e l'azione di Cottrau*, in *De Sanctis ed il realismo*, Napoli 1978 pp. 1481-1509, da cui si apprende che il nostro fu anche amministratore della Terni.

[164] ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 27, f. 401, Società delle Ferrovie Meridionali.

[165] ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 321, f. 1700, IIICM; ASN, Bilanci, voll. 1-19, IIICM, ad indicem.

Favero, dimessosi a sua volta un paio d'anni dopo[166], e con lui dovette scomparire dall'azienda anche la Generale.

Per quest'ultima uscita, nonostante la mancanza di specifici documenti societari a dimostrarlo, è ipotizzabile che la banca, alla vigilia della crisi che l'avrebbe travolta, fosse interessata a realizzare disponibilità o comunque a smobilizzare quanto si poteva.

Ma già alla metà degli anni Ottanta la Generale aveva mostrato poca propensione a continuare negli investimenti rivolti alle ferrovie secondarie, concentrando invece la sua attenzione sulle grandi reti. Ed infatti, nel 1884, i suoi amministratori, in proposito del concorso dell'Istituto al raddoppio del capitale della Società ferroviaria Albano-Anzio-Nettuno, che si stava trasformando in Società delle ferrovie secondarie romane, relazionavano:

> «La nostra attività in queste imprese ferroviarie minori è stata limitata per l'aspettazione legittima, in cui siamo, di prendere un interesse notevole nelle operazioni per l'esercizio delle ferrovie italiane, procedendo d'accordo con altri importanti Istituti di credito del nostro paese»[167].

Dallo stesso verbale di assemblea della Nola-Baiano del 16 aprile 1892, in cui si scriveva delle dimissioni di Favero, si ha notizia anche della morte di Tercelin Monjot e di Ad. Lekeu, neppure essi rimpiazzati. I belgi, con opportune restrizioni ed ampliamenti del consiglio, una volta inseriti continuarono da soli, ristrutturando anche finanziariamente un affare che proprio in quel periodo, come vedremo, stava procurando una serie di perdite. Nel 1897 la sede di rappresentanza della società per l'Italia fu quindi trasferita a Napoli[168]. Lo stesso Oscar de Mesnil, l'ultimo membro dell'iniziale comitato, e consigliere proprio per l'apporto di relazioni locali che poteva garantire alla Società, alla sua morte, avvenuta nel 1896 o all'inizio del 1897, non fu sostituito[169].

Per quanto riguarda i nuovi eletti, già nel 1885 entrò Hermann Köhler; lo stesso anno il commissario dimissionario Alban Poulet venne rimpiazzato da Max Doreye. Nei rimpasti dei primi anni Novanta, e precisamente nel 1892, lo abbiamo visto, i componenti del consiglio furono ridotti a cinque unità; l'anno successivo furono riportati a sette. Nel 1893 si ebbe quindi l'ingresso nell'amministrazione di Arnould Focquet e di Alphonse Spée; sempre lo stesso anno si era poi sostituito il commissario dimissionario Max Doreye con Godfroid Plesseria.

Nel 1897 Focquet risulta il nuovo presidente della Società. Sempre quell'anno, oltre alla notizia della morte di de Mesnil, si comunicarono le dimissioni di Lucien Guinotte e la sostituzione

---

[166] BUSA, anno XI, fasc. XXXI (3 agosto 1893), p. 215.
[167] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 410, vol. 1, elenco 62, Banca Generale, assemblea del 28 marzo 1884, *Relazione del consiglio*, p. 6.
[168] Nelle guide/annuari di inizio secolo (Prestreau, Detken) la sede di rappresentanza risulta in via Casanova.
[169] ACS, Ministero dei trasporti e aviazione civile. Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (MCTC), Servizio III. Riscatti di ferrovie. Classifica R (1865-1948), b. 7, f. R 24, Ferrovia Napoli-Nola-Baiano 1903-1921, verbale di assemblea ordinaria del 16 aprile 1897. Curioso il fatto che una copia dello stesso verbale da cui apprendiamo la sua morte, depositata precedentemente presso il Tribunale di Napoli, non riporti tale notizia, essendovi sì, il nome di de Mesnil, ma come per sbaglio, coperto da una cancellatura a penna.

del deceduto Gustave Michelet con l'ing. Pierre Liénart. Il consiglio era di nuovo ridotto a cinque unità, e lo sarebbe rimasto fino al 1911. Nel 1912 vi fu poi l'ultima entrata del periodo che ci interessa, con Louis Lekeu.

Per quanto riguarda i commissari, Plesseria fu rimpiazzato nel 1903 da Alphonse Lamarche, e nel 1909 a Théo Spée successe Albert Spée.

L'unica presenza italiana di un qualche rilievo che continuò ad operare nella Nola-Baiano, dalle origini e per tutto il periodo considerato, fu quella del commissario Beniamino Spirito (1854-1934), avvocato originario di S. Mango Piemonte, in provincia di Salerno. Già dal 1891, "in nome e per conto degli amministratori della Società", il fratello Emilio depositava gli atti ufficiali dell'azienda presso il Tribunale di Roma. Beniamino fu infine cooptato nel consiglio di amministrazione nel 1911 (per l'occasione il numero dei consiglieri fu riportato a sei unità), e sostituito nella funzione di commissario dal suo amico Ernesto Pensa[170]. Per quanto riguarda le altre attività del nostro, c'è da ricordare che fu un politico: deputato di Montecorvino Rovella e Campagna dalla XVIII alla XXIII legislatura (1892-1913), fu nominato senatore alla fine del 1914. E ricoprì anche cariche amministrative a Napoli, dove fu consigliere comunale e vice sindaco[171].

Un'altra presenza italiana che si può ricordare nella storia di tale ferrovia fu quella del comm. Enrico Coppola, già direttore nel 1898[172] e sicuramente rappresentante della società in Italia dal 1906, ma nella posizione decisamente subordinata di impiegato. Egli rimase in tale ruolo fino al 1911, e dal 1912 troviamo al suo posto l'ing. Ferdinand Simon.

Per quanto riguarda la ferrovia non c'è molto da dire. La linea, dal percorso facile, fu aperta molto presto all'esercizio: a fine 1884 arrivò a Nola ed il 9 luglio dell'anno successivo venne inaugurato il tratto finale che la congiunse a Baiano. Nonostante la sua dirigenza sembrava avesse intenzione di farla passare alla trazione elettrica, e partecipare in tal modo a quella importante rivoluzione che cominciò ad imporsi a cavallo del nuovo secolo, la linea rimase a vapore. Sulla carta si fermò anche l'intenzione di un prolungamento ad Avellino, ventilato a più riprese fin dalle origini, e con maggiore insistenza nel 1905, ovvero negli anni in cui la linea stava dando i migliori risultati.

Se si esclude il turbolento periodo degli anni Novanta, anche la storia finanziaria della Nola Baiano non presenta variazioni di grande rilievo.

[170] Entrambi avevano stretti rapporti con la Società edilizia italiana, di cui B. Spirito era il liquidatore.
[171] Cfr. A. Malatesta, *Enciclopedia biografica bibliografica italiana... cit.*, vol. III, pp. 157-158.
[172] Altri direttori operanti a Napoli nel periodo delle origini furono E. Mennier e l'ing. Luigi Montezemolo.

Dal primo bilancio sociale, al 31 dicembre 1884, il capitale da versare risultava ancora di 1.110.000 franchi. E si stava pagando *à valoir* la costruzione, con 1.000.000 di franchi.

Nel 1885, in base a deliberazioni prese in sede di costituzione della società, l'azienda emise obbligazioni per un importo pari a quello del capitale[173], ed al 31 dicembre 1886 ne risultano in circolazione quasi i due terzi. A fine '86, però, la voce più importante del passivo, esclusa quella del capitale proprio, ora interamente versato, risulta essere quella del conto costruzione, ancora da regolare e portato in bilancio per quasi 2.300 mila franchi. Sempre all'epoca, a linea ultimata, il primo stabilimento era valutato a quasi 7.700.000 franchi. L'utile di quel primo esercizio sperimentale fu di 555,66 franchi.

L'anno dopo, a fronte del primo stabilimento che era aumentato di circa 600.000 franchi, ed ad una collocazione decisamente trascurabile di nuove obbligazioni, rimaneva intatto il conto costruzione da saldare.

Al 31.12.1888 il valore del primo stabilimento era aumentato di più di un milione; si accorpava la voce obbligazioni con quella dei creditori in Belgio (3.474.500) e si pagava per una piccola cifra (165.000 franchi) il conto costruzione, ora trasformato in *titres à revenu variable*. L'utile della linea era più che raddoppiato, passando dai 10.948,78 franchi dell'esercizio precedente a quasi 24.500 franchi.

Dal 1889 le cose cominciarono ad andare meno bene: se l'anno precedente si era conseguito un avanzo di quasi 24.500 franchi, ora esso fu di soli 3.577,82 franchi. L'anno successivo l'utile scendeva ancora, a 1.328,35: gli anni Novanta cominciavano a farsi sentire anche su questa società. La collocazione delle obbligazioni intanto procedeva.

A fine '91 si verificò la prima perdita, 25.745,01, a fronte di debiti e obbligazioni per più di 5.940.000 franchi; l'anno successivo essa ascese a 90.621,82 franchi. E si stava differendo il rimborso degli titoli sorteggiati (cfr. bilanci - fonti). Stesso andamento nel bilancio al 31 dicembre 1893: il disavanzo salì a 170.000 franchi; fece un grosso balzo in avanti la cifra delle obbligazioni di cui si stava differendo il pagamento (144.000 franchi).

Se purtroppo manca il bilancio per il 1894, anno chiave per la comprensione delle scelte aziendali attuate per il superamento della crisi, già dal 1895 (poco prima che la società trasferisse a Napoli la sua sede di rappresentanza per l'Italia), la situazione sociale era profondamente mutata. Il bilancio al 31 dicembre 1895, a fronte di un capitale aumentato a 3.980.000 franchi (1.480.000 il

[173] Sull'emissione obbligazionaria, del 1885 cfr. M. Dumoulin, *De Sanctis et les problèmes des finances publiques italiennes: les investissements belges en Italie après l'unité*, in *De Sanctis ed il realismo*, vol. II, Napoli, Giannini, 1978, p. 1009; per gli anni successivi e fino al bilancio al 31.12.1893, ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, Napoli-Nola-Baiano (cfr. le fonti in appendice al testo); riferimenti sull'intervento del capitale tedesco anche in P. Hertner, *Il capitale tedesco in Italia dall'unità alla prima guerra mondiale. Banche miste e sviluppo economico italiano*, Bologna, Il Mulino, 1984, p. 286.

valore delle azioni ordinarie e 2.500.000 quello delle azioni privilegiate), presentava un primo stabilimento sceso drasticamente da 9.033.655,54 a 3.802.840,08 franchi, e la voce obbligazioni, come quella dei *titres*, scomparsa. La soluzione alla crisi fu attuata mediante la conversione del capitale di terzi in azioni privilegiate e la contemporanea svalutazione delle azioni ordinarie (14.800 titoli) che componevano il vecchio capitale (3.700.000 franchi), che passarono al valore di 1.480.000 franchi. E finalmente tornò un utile, portato in bilancio per 80.332,26 franchi.

Da allora in poi gli utili ricominciarono a salire e non vi furono più variazioni di rilievo, se si eccettua una diminuzione del capitale sociale portato nel bilancio del 1902 a 2.500.000 (con 2.500 azioni privilegiate da 100 franchi l'una e 14.800 azioni senza designazione di valore) con una svalutazione del primo impianto (continuata progressivamente negli anni successivi) da poco più di 3.800.000 franchi a 2.332.575,42 di franchi (cfr. grafici 23 e 24). Gli utili toccarono nel 1906 la punta di 200.364,41 franchi (cfr. grafico 22).

Dal 1910, seppure lievemente, a fronte della progressiva riduzione degli utili che si stava verificando (forse per i maggiori oneri imposti alla società con l'applicazione della legge del 1906 sull'equo trattamento), il conto primo impianto ricominciò a crescere. Così per tutto il rimanente periodo. Tra le voci che lo componevano, risulta specificata nei bilanci 1913 e 1914 (ma con valori sempre relativamente bassi e discendenti) quella *travaux et etudies à amortier*: si pensava all'elettrificazione? (cfr. le fonti relative). Dal canto loro anche i profitti, e questa fu una particolarità che distinse la Nola-Baiano dalle altre ferrovie studiate, sebbene non raggiungessero più la punta del 1906, dal 1912 e fino alla vigilia della guerra ripresero a salire: il massimo, portato in bilancio al 31 dicembre 1914, fu di 162.661,03 franchi. Forse non era ancora arrivato il R.D. che prescriveva alla società di attuare la nuova normativa del 1912 sull'equo trattamento del personale (cfr. la tabella riassuntiva, il grafico 22 ed il confronto finale).

Ma lasciamo parlare numeri e grafici.

Société anonyme Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions - Tabella riassuntiva dei bilanci riclassificati

ATTIVO

Bilancio al 31/12	Crediti verso soci	Immobilizzazioni	Attivo circolante				Altri conti dell'attivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
			Cassa e Banca	Crediti	Cauzioni	Magazzino e materiale di consumo			
1884	2.590.000,00	1.033.259,11	107.541,25	-	-	-	-	-	**3.730.800,36**
1885	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1886	-	7.725.498,39	22.053,06	-	290.000,00	59.351,73	-	196.300,00	**8.293.203,18**
1887	-	7.789.436,94	35.972,82	-	290.000,00	75.063,84	-	196.400,00	**8.386.873,60**
1888	-	8.937.077,82	172.793,80	-	290.000,00	96.217,15	-	198.200,00	**9.694.288,77**
1889	-	8.950.843,02	117.244,57	-	290.000,00	106.335,46	-	197.000,00	**9.661.423,05**
1890	-	9.044.024,45	109.982,78	-	290.000,00	115.779,80	-	422.300,00	**9.982.087,03**
1891	-	9.046.484,79	136.076,69	-	290.000,00	107.656,00	-	426.400,00	**10.006.617,48**
1892	-	9.045.375,67	150.631,58	-	290.000,00	118.068,34	-	426.300,00	**10.030.375,59**
1893	-	9.034.622,94	72.426,44	-	290.000,00	111.280,03	-	423.880,00	**9.932.209,41**
1894	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1895	-	3.803.027,30	185.983,65	20.799,00	240.000,00	110.828,88	-	397.800,00	**4.758.438,83**
1896	-	3.804.340,28	155.540,10	14.834,88	240.000,00	89.543,73	-	428.900,00	**4.733.158,99**
1897	-	3.809.796,93	180.177,10	8.216,92	240.000,00	83.383,75	-	411.100,00	**4.732.674,70**
1898	-	3.808.696,38	195.651,89	13.307,66	240.000,00	80.359,30	-	371.100,00	**4.709.115,23**
1899	-	3.809.015,53	229.587,48	8.044,22	240.000,00	81.029,14	-	374.700,00	**4.742.376,37**
1900	-	3.808.292,22	246.534,84	13.389,64	240.000,00	80.539,44	-	375.500,00	**4.764.256,14**
1901	-	3.806.288,40	232.312,64	16.321,44	240.000,00	79.742,24	-	374.600,00	**4.749.264,72**
1902	-	2.332.575,42	226.766,15	9.865,81	279.917,85	95.552,87	-	432.600,00	**3.377.278,10**
1903	-	2.481.691,65	474.486,45	5.545,59	-	77.949,32	-	546.200,00	**3.585.873,01**
1904	-	2.452.187,87	491.477,27	13.334,89	-	76.727,07	-	441.400,00	**3.475.127,10**
1905	-	2.423.891,15	456.039,98	21.624,26	-	79.767,04	-	441.200,00	**3.422.522,43**
1906	-	2.406.954,46	490.596,85	7.860,56	-	94.994,82	-	444.600,00	**3.445.006,69**
1907	-	2.392.258,55	513.955,04	10.776,68	-	93.959,50	-	443.600,00	**3.454.549,77**
1908	-	2.384.607,66	500.326,00	15.835,64	-	97.791,04	-	444.600,00	**3.443.160,34**
1909	-	2.376.711,26	433.439,94	55.464,51	-	94.172,71	-	-	**2.959.788,42**
1910	-	2.655.048,94	164.757,76	43.174,91	-	80.345,68	-	160.000,00	**3.103.327,29**
1911	-	2.705.261,20	48.432,99	34.187,72	-	165.434,90	-	39.800,00	**2.993.116,81**
1912	-	2.702.761,63	89.802,21	32.474,38	-	144.728,36	-	40.600,00	**3.010.366,58**
1913	-	2.712.713,66	117.797,22	29.970,21	-	170.890,69	-	39.200,00	**3.070.571,78**
1914	-	2.744.597,43	130.596,40	75.621,38	-	124.911,08	-	33.300,00	**3.109.026,29**

PASSIVO

Bilancio al 31/12	Patrimonio netto			Fondi ammortamento e rinnovamento	Fondi rischi e oneri	Debiti e obbligazioni		Altri conti del passivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
	Capitale	Riserve	Utile o Perdita (+ / -)			Debiti	Obbligazioni in circolazione			
1884	3.700.000,00	-	-	-	-	30.800,36	-	-	-	**3.730.800,36**
1885	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1886	3.700.000,00	386,60	+ 555,66	32.406,26	-	2.367.054,66	1.996.500,00	-	196.300,00	**8.293.203,18**
1887	3.700.000,00	386,60	+ 10.948,78	46.391,59	-	2.437.746,63	1.995.000,00	-	196.400,00	**8.386.873,60**
1888	3.700.000,00	906,25	+ 24.378,01	46.391,59	-	5.724.412,92		-	198.200,00	**9.694.288,77**
1889	3.700.000,00	2.103,69	+ 3.577,82	48.986,30	-	2.236.755,24	3.473.000,00	-	197.000,00	**9.661.423,05**
1890	3.700.000,00	2.282,58	+ 1.328,35	49.502,02	1.200,00	2.243.974,08	3.561.500,00	-	422.300,00	**9.982.087,03**
1891	3.700.000,00	2.282,58	- 25.745,01	37.734,95	1.200,00	2.235.744,96	3.629.000,00	-	426.400,00	**10.006.617,48**
1892	3.700.000,00	2.282,58	- 90.621,82	46.325,02	5.804,05	2.324.785,76	3.615.500,00	-	426.300,00	**10.030.375,59**
1893	3.700.000,00	2.282,58	- 170.078,59	57.335,23	10.604,05	2.306.686,14	3.601.500,00	-	423.880,00	**9.932.209,41**
1894	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1895	3.980.000,00	2.282,58	+ 80.332,26	116.923,91	25.000,00	156.100,08	-	-	397.800,00	**4.758.438,83**
1896	3.980.000,00	6.299,19	+ 82.050,88	116.923,91	24.281,05	94.703,96	-	-	428.900,00	**4.733.158,99**
1897	3.980.000,00	10.335,95	+ 106.644,07	116.923,91	24.281,05	83.389,72	-	-	411.100,00	**4.732.674,70**
1898	3.980.000,00	15.517,45	+ 110.342,10	116.923,91	24.281,05	90.950,72	-	-	371.100,00	**4.709.115,23**
1899	3.980.000,00	20.961,43	+ 125.112,60	116.923,91	24.281,05	100.397,38	-	-	374.700,00	**4.742.376,37**
1900	3.980.000,00	27.143,93	+ 136.922,33	116.923,91	24.281,05	103.484,92	-	-	375.500,00	**4.764.256,14**
1901	3.980.000,00	33.668,54	+ 134.887,15	156.923,91	24.281,05	44.904,07	-	-	374.600,00	**4.749.264,72**
1902	2.500.000,00	40.143,01	+ 138.090,37	171.391,91	24.281,05	70.771,76	-	-	432.600,00	**3.377.278,10**
1903	2.500.000,00	46.876,89	+ 153.725,25	129.032,32	25.381,05	184.657,50	-	-	546.200,00	**3.585.873,01**
1904	2.500.000,00	54.245,33	+ 182.538,02	129.032,32	26.581,05	141.330,38	-	-	441.400,00	**3.475.127,10**
1905	2.500.000,00	62.929,39	+ 196.273,32	129.032,32	27.281,05	65.806,35	-	-	441.200,00	**3.422.522,43**
1906	2.500.000,00	72.175,36	+ 200.364,41	141.436,99	28.223,50	58.206,43	-	-	444.600,00	**3.445.006,69**
1907	2.500.000,00	81.592,21	+ 158.453,34	153.130,04	27.577,30	90.196,88	-	-	443.600,00	**3.454.549,77**
1908	2.500.000,00	88.717,50	+ 145.463,76	163.639,00	27.804,05	72.936,03	-	-	444.600,00	**3.443.160,34**
1909	2.500.000,00	95.924,28	+ 132.419,31	135.068,52	28.777,29	67.599,02	-	-	-	**2.959.788,42**
1910	2.500.000,00	102.507,40	+ 132.377,65	118.831,02	29.977,29	59.633,93	-	-	160.000,00	**3.103.327,29**
1911	2.500.000,00	109.084,47	+ 132.251,62	102.542,22	31.076,07	78.362,43	-	-	39.800,00	**2.993.116,81**
1912	2.500.000,00	115.657,02	+ 147.341,24	111.192,08	32.276,07	63.300,17	-	-	40.600,00	**3.010.366,58**
1913	2.500.000,00	122.990,12	+ 148.636,05	115.726,21	33.401,07	110.618,33	-	-	39.200,00	**3.070.571,78**
1914	2.500.000,00	130.296,52	+ 162.661,03	129.770,87	33.127,01	119.870,86	-	-	33.300,00	**3.109.026,29**

Société anonyme Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions - Indici di bilancio

	ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			ANALISI DELLA REDDITIVITÀ	
ANNO	Peso delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	Pesodell'attivo circolante	Σ	Indice di solidità patrimoniale	Peso del capitale di terzi	Indice di indebitamento (leverage)	Tasso di rendimento del capitale proprio (ROE)	Tasso di rendimento del capitale investito
1884	90,57%	9,43%	100,00%	0,97	0,03	1,03	n.d.	n.d.
1885	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1886	95,39%	4,61%	100,00%	0,46	0,54	2,18	0,02%	0,01%
1887	95,08%	4,92%	100,00%	0,46	0,54	2,20	0,30%	0,13%
1888	94,08%	5,92%	100,00%	0,39	0,61	2,55	0,66%	0,26%
1889	94,55%	5,45%	100,00%	0,39	0,61	2,54	0,10%	0,04%
1890	94,58%	5,42%	100,00%	0,39	0,61	2,57	0,04%	0,01%
1891	94,41%	5,59%	100,00%	0,39	0,61	2,58	-0,70%	-0,27%
1892	94,15%	5,85%	100,00%	0,38	0,62	2,58	-2,45%	-0,95%
1893	94,99%	5,01%	100,00%	0,37	0,63	2,55	-4,59%	-1,80%
1894	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1895	86,86%	13,14%	100,00%	0,96	0,04	1,07	2,02%	1,89%
1896	88,06%	11,94%	100,00%	0,98	0,02	1,05	2,06%	1,96%
1897	87,83%	12,17%	100,00%	0,98	0,02	1,05	2,67%	2,54%
1898	87,46%	12,54%	100,00%	0,98	0,02	1,06	2,76%	2,61%
1899	86,86%	13,14%	100,00%	0,98	0,02	1,06	3,13%	2,94%
1900	86,41%	13,59%	100,00%	0,98	0,02	1,07	3,42%	3,21%
1901	86,52%	13,48%	100,00%	0,99	0,01	1,05	3,36%	3,20%
1902	77,93%	22,07%	100,00%	0,97	0,03	1,09	5,44%	4,98%
1903	80,83%	19,17%	100,00%	0,94	0,06	1,14	6,04%	5,28%
1904	79,98%	20,02%	100,00%	0,95	0,05	1,14	7,15%	6,28%
1905	80,46%	19,54%	100,00%	0,98	0,02	1,11	7,66%	6,88%
1906	79,24%	20,76%	100,00%	0,98	0,02	1,11	7,79%	7,01%
1907	78,35%	21,65%	100,00%	0,97	0,03	1,11	6,14%	5,54%
1908	78,34%	21,66%	100,00%	0,97	0,03	1,10	5,62%	5,13%
1909	79,36%	20,64%	100,00%	0,98	0,02	1,09	5,10%	4,69%
1910	89,79%	10,21%	100,00%	0,98	0,02	1,09	5,09%	4,69%
1911	91,30%	8,70%	100,00%	0,97	0,03	1,09	5,07%	4,64%
1912	90,66%	9,34%	100,00%	0,98	0,02	1,09	5,63%	5,15%
1913	89,07%	10,93%	100,00%	0,96	0,04	1,11	5,67%	5,10%
1914	88,76%	11,24%	100,00%	0,96	0,04	1,12	6,18%	5,52%

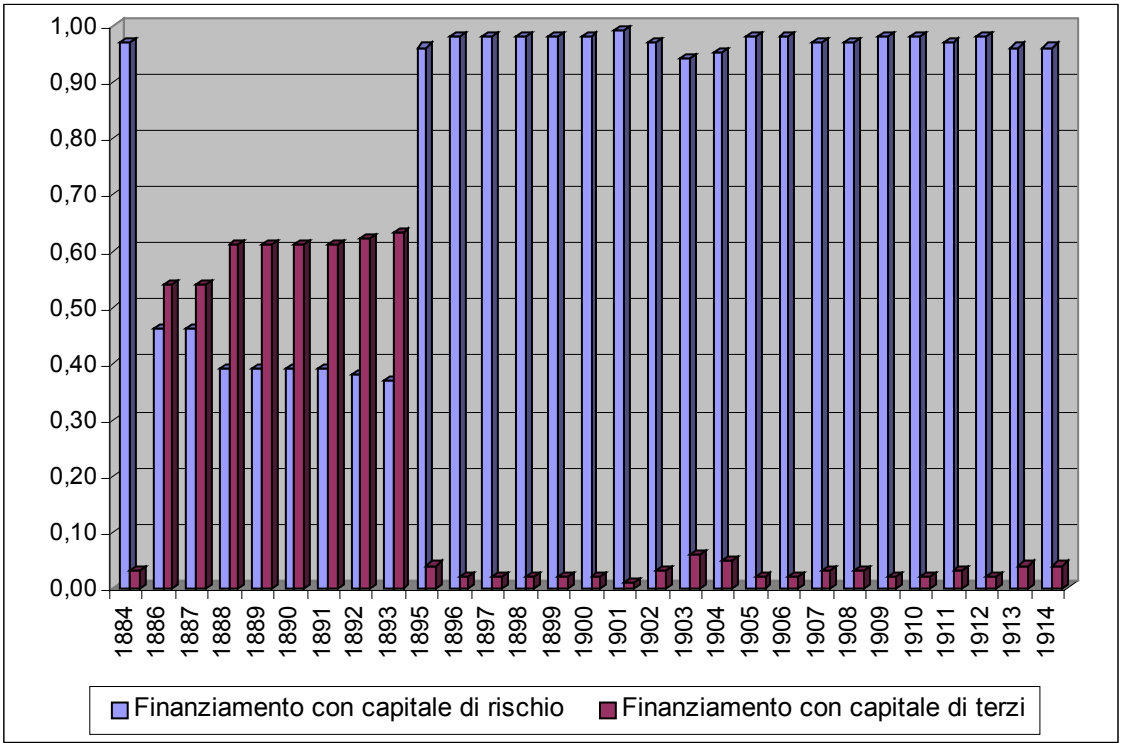
Osservando i dati e i grafici che seguono, teniamo comunque conto, come accennato, che non sono disponibili i dati relativi agli anni 1885 e 1894, necessari per una loro più corretta interpretazione.

L'analisi degli indici relativi alla composizione delle fonti di finanziamento mostra che la società utilizzò, per la maggior parte degli anni ed in maniera quasi esclusiva, il capitale di rischio rispetto al capitale di terzi. L'unica eccezione fu il periodo 1886-1893 (nulla si può dire per gli anni 1885 e 1894, non avendo dati a disposizione), in cui tra le passività si trovano le voci *Construction. Solde a régler, Créditeurs en Belgique, Titres à revenu variable*, *Obligations*, ognuna di esse caratterizzata da un importo ingente. D'altra parte, negli stessi anni, si hanno importi altrettanto ingenti tra gli impieghi.

Tale situazione generale, però, non significa una preferenza della Nola-Baiano per il capitale di rischio: nel periodo della crisi si trovò in una situazione in cui per ripianare i debiti, e non potendo più emettere obbligazioni, fu costretta a trasformarle in azioni privilegiate.

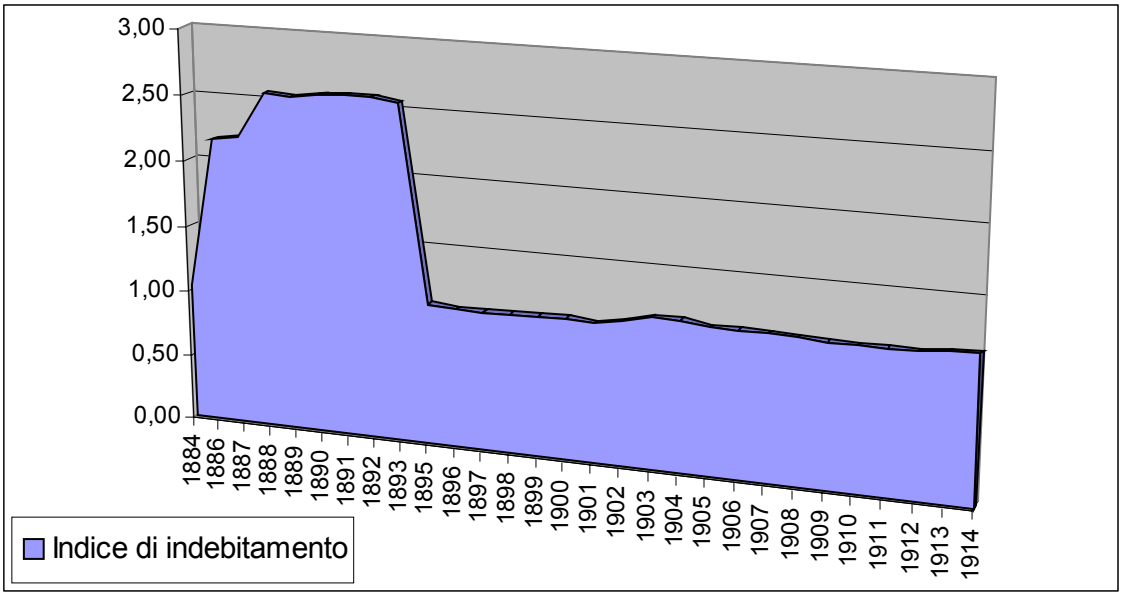
Appunto dal 1895 la voce obbligazioni sparì: come abbiamo visto, esse furono convertite in azioni privilegiate per un importo di 2.500.000 franchi e contemporaneamente le azioni ordinarie che componevano il vecchio capitale passarono dal valore di 3.700.000 a quello di 1.480.000 franchi.

Grafico 19 - Napoli-Nola-Baiano - Fonti di finanziamento



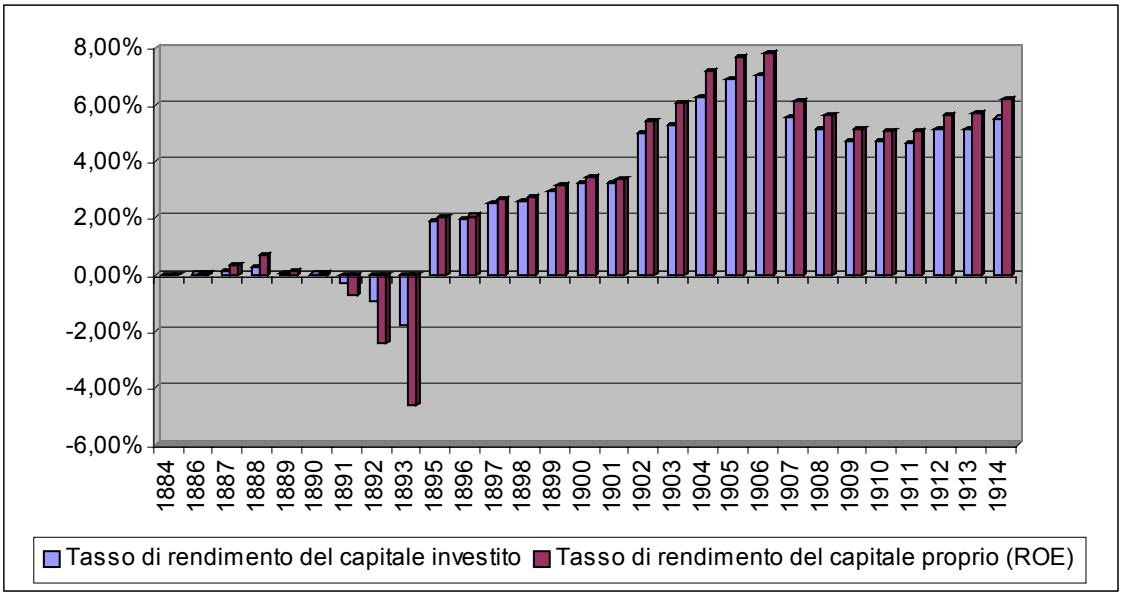
L'analisi degli indici di indebitamento (leverage), conferma e chiarisce ulteriormente la situazione. Nel 1884, e dal 1895 in poi, il leverage si mantiene in maniera costante poco al di sopra di 1 (la media è pari a 1,09); nel periodo 1886-1893, invece, supera il 2, toccando un punto di massimo pari a 2,58 nel 1892, e con una media di 2,47.

Grafico 20 - Napoli-Nola-Baiano - Indice di indebitamento



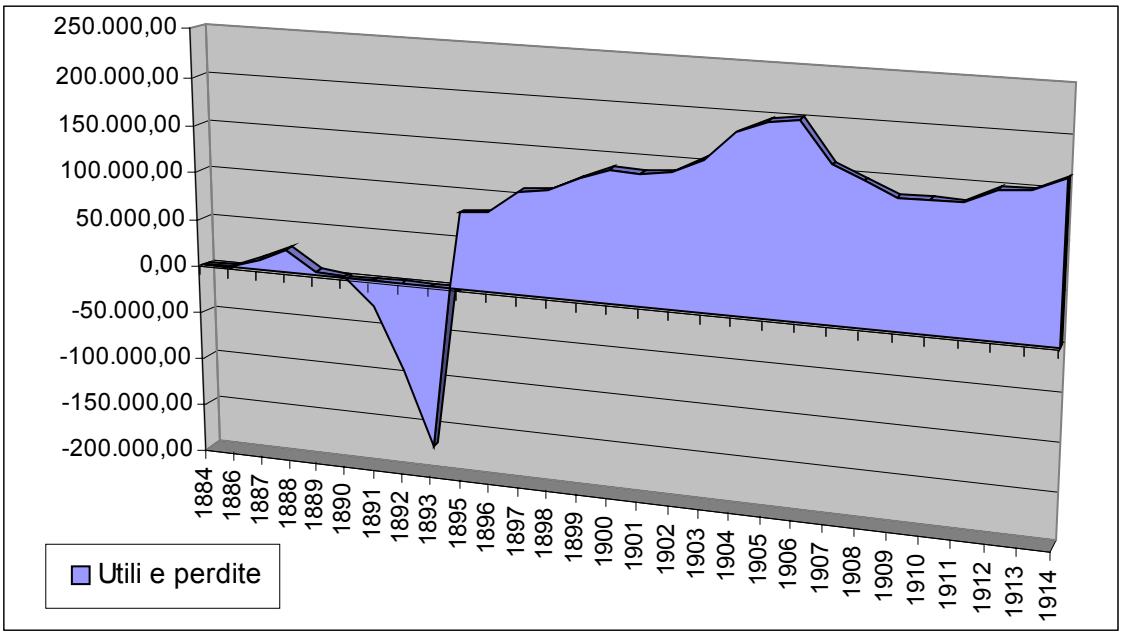
Il seguente grafico mostra il tasso di rendimento del capitale investito e il tasso di rendimento del capitale proprio (ROE), per quasi tutto il periodo positivi, ad eccezione degli anni 1891, 1892 e 1893 (punto di minimo in cui gli indici toccarono, rispettivamente, -1,80% e -4,59%). Il punto di massimo si ebbe, invece, nel 1906 (in cui i tassi di rendimento arrivarono a 7,01% e 7,79%).

Grafico 21 - Napoli-Nola-Baiano - Redditività



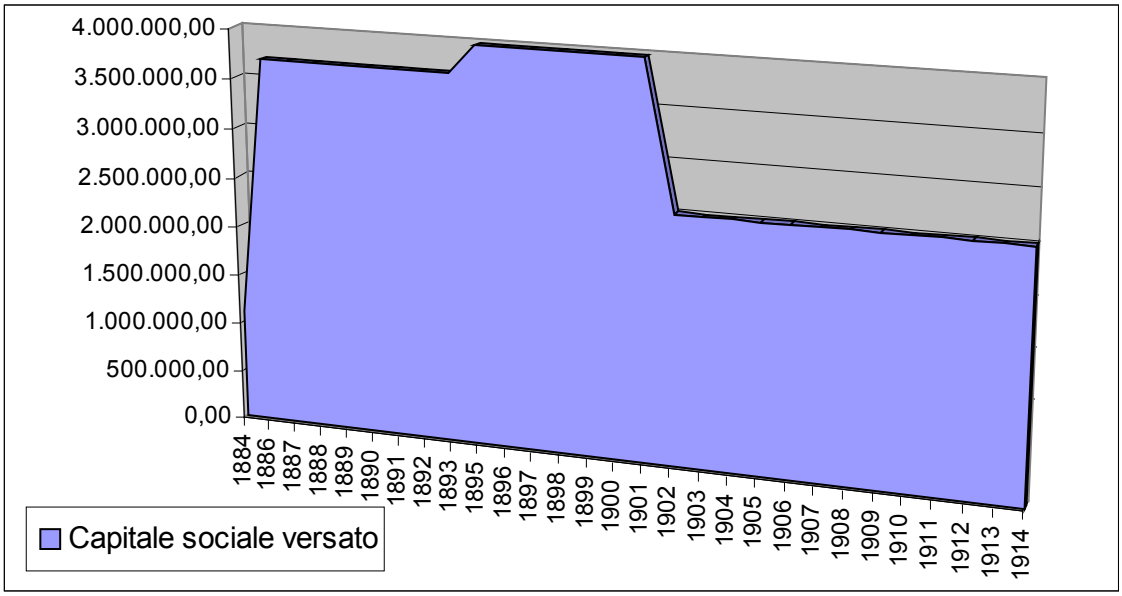
Il grafico che segue mostra l'andamento degli utili e delle perdite verificatisi nel periodo considerato. L'utile massimo, pari a 200.364,41 si ebbe nel 1906, mentre la perdita più consistente, -170.078,59, si verificò nel 1893.

Grafico 22 - Napoli-Nola-Baiano - Risultati di esercizio



Nel grafico seguente è mostrato l'andamento del capitale sociale.

Grafico 23 - Napoli-Nola-Baiano - Capitale sociale

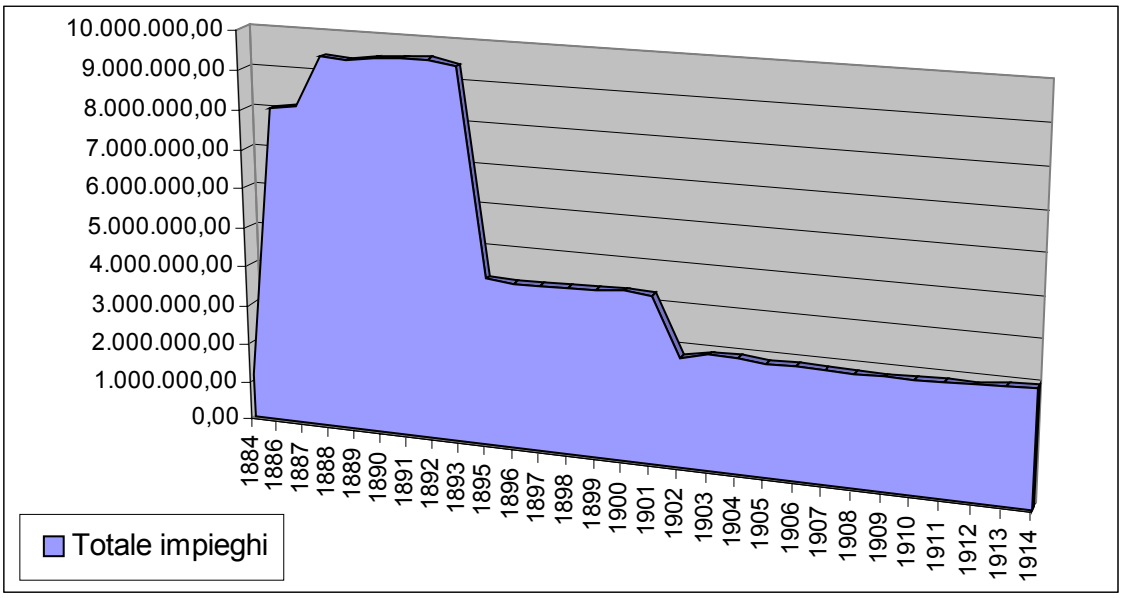


Il primo anno (1884) è caratterizzato dalla presenza di *Crediti verso soci* per un importo pari a 2.590.000. Non si sa se vi fossero ancora somme da versare anche per il 1885.

Vediamo ora le due variazioni di capitale verificatesi nel periodo analizzato: la prima, da 3.700.000 a 3.980.000, fu il risultato finale della conversione delle obbligazioni in azioni privilegiate e della contemporanea svalutazione del vecchio capitale sociale; la seconda variazione, discendente, lo portò a 2.500.000 franchi per la svalutazione del primo impianto.

L'ultimo grafico descrive l'andamento del totale impieghi (Immobilizzazioni nette + attivo circolante).

Grafico 24 - Napoli-Nola-Baiano - Totale impieghi



Come già è stato detto analizzando la composizione delle fonti di finanziamento, il periodo 1886-1893 fu quello riguardante la costruzione della linea e l'organizzazione del servizio, caratterizzato dalla massima mole di impieghi (nulla si può dire per l'anno 1894, non avendo a disposizione i relativi bilanci).

Nel 1895, in conseguenza della conversione delle obbligazioni in azioni privilegiate e della contemporanea svalutazione del vecchio capitale (vedi sopra), la valutazione degli impieghi calò vertiginosamente.

Dal 1896 in poi, limitandosi l'azienda alla sola gestione del servizio, il trend si mantenne sostanzialmente costante, ad eccezione di una variazione discendente verificatasi nel 1902, anno in cui il capitale sociale passò da 3.980.000 a 2.500.000.

Gli indici relativi alla composizione degli impieghi, mostrano la classica costante rigidità relativa alle imprese del settore: in media la consistenza delle immobilizzazioni nette fu

dell'87,65% contro il 12,35% dell'attivo circolante. Il massimo della rigidità si ebbe nel 1886 (95,39% delle immobilizzazioni nette contro 4,61% dell'attivo circolante), mentre il minimo si ebbe nel 1902 (77,93% contro 22,07%).

2.4. La Società per le ferrovie napoletane

Anche la storia dell'altra società anonima che avrebbe costruito ed esercitato la seconda ferrovia complementare della regione va inquadrata in un più ampio contesto. Essa, costituitasi sempre nel 1883, fu la prima di diritto italiano ma vide progressivamente aumentare su di sé l'influenza finanziaria belga, e dai belgi fu presto definitivamente controllata.

La *Società anonima per le ferrovie napoletane* (SFN), meglio nota come Cumana[174], fu l'ultima nata, ed in verità molto somigliante, di altre due società ferroviarie sorelle, quelle dell'Appennino centrale e del Ticino, più anziane di essa di circa un anno[175].

L'ottenimento delle concessioni per le tre società in questione fu il frutto dell'iniziativa della Società generale per le ferrovie complementari, un'anonima che si costituì a Roma il 18 maggio 1881 a rogito del notar Scipione Vici, con un capitale nominale di 5.000.000 di lire (in 20.000 azioni da ₤ 250 l'una), di cui si sottoscrissero effettivamente solo 4.000.000 (16.000 azioni)[176].

Coloro che, incaricati dall'assemblea costituente tenutasi il giorno prima, curarono le pratiche di fondazione di quest'ultima, furono il principe don Placido Gabrielli, presidente del Banco di Roma, l'avvocato cav. Giovanni Frascari ed il marchese Giulio Mereghi, amministratori dello

[174] Sulla Cumana si può ricordare, tra l'altro, l'opera celebrativa del giornalista F. Mancusi, *La ferrovia Cumana. Cento anni di storia*, Napoli, Sergio Civita editore, 1989 o l'articolo di due funzionari della SEPSA: B. Carriola – F. Murolo, *La rete ferroviaria della S.E.P.S.A.. Le ferrovie Cumana e Circumflegrea*, in «La tecnica professionale» n. 11, novembre 1995.

[175] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit*., *Repertoire... cit.,* pp. 110-111. La Società per le ferrovie del Ticino fu costituita a Roma il 15 luglio 1882, con un capitale nominale di 5.000.000 di lire, del quale i maggiori sottoscrittori furono la Società per le ferrovie complementari (6.500 azioni), il Banco di Roma (5.000), Narcisse Focquet (2.000) e Léon Ulliens (2000); lo stesso 15 luglio, in uno «scénario absoluement identique» fu costituita, ugualmente con un capitale nominale di 5.000.000 di lire, anche la Società per le ferrovie dell'Appennino Centrale.

[176] I 37 sottoscrittori furono: Banco di Roma (4.000 azioni); Placido Gabrielli; Francesco Borghese; avv. Giovanni Frascari; Sigismondo Giustiniani Bandini; Giulio Mereghi; Camillo Rospigliosi; Vincenzo Senni; Giulio Sterbini; Pietro Tommasini; Leoniero Rosellini [direttore del Banco di Roma]; Edoardo Gioia; comm. Francesco Martorelli; Pio Filippani; Enrico Scialoja; Girolamo Theodoli; Filippo De Dominicis; Urbano Rattazzi; Moisè Bondi; Camillo Borghese (tutti con 500 azioni l'uno); Domenico Gallotti; Filippo Theodoli (entrambi con 400 azioni l'uno); Angelo Sinigaglia; Federico Wagniére (entrambi con 200 azioni l'uno); Carlo Pouchain; Augusto Albini; Angelo Mortera; Ettore Menzocchi; Paolo Antonelli; Epaminonda Segré; Biagio Caranti; Pietro Tanlongo; Tommaso Canzini; Clemente Ascoli; Antonio Costa; Piero Costa; Francesco Podreider (tutti con 100 azioni l'uno). (ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 261 f. 1460, cit., assemblea costituente del 17 maggio 1881).

stesso Istituto, insieme al conte Pio Filippani, azionista del Banco ed ideatore del progetto per la nuova società[177].

Essa, patrocinata dunque dal Banco di Roma[178], vide tra i suoi protagonisti della prima ora anche uomini legati alla Banca Generale ed alla Banca Tiberina, istituti che, come già accennato, negli stessi anni stavano avendo un ruolo importante a Napoli. Nonostante a tali provenienze corrispondessero in verità apporti non molto forti, fatti in nome proprio dai vari soci[179] e forse con intento interlocutorio, questi nomi si riflettono nel primo consiglio di amministrazione, stabilito nell'atto costitutivo e composto da 11 membri (che potevano aumentare fino ad un massimo di 15) con carica biennale. Vi sedettero infatti, oltre ai quattro nominati sopra, don Francesco Borghese duca di Bomarzo, altro amministratore del Banco di Roma, il principe don Sigismondo Giustiniani Bandini, l'ingegnere comm. Edoardo Gioia, che ne divenne amministratore delegato, il comm. Domenico Gallotti, il comm. Moisè Bondi della Generale, il comm. Biagio Caranti, presidente della Tiberina ed il comm. Epaminonda Segré delle Ferrovie reali sarde. I primi censori furono il marchese don Filippo Theodoli (che ricopriva eguale carica sempre nel Banco di Roma) ed un Tanlongo, l'avvocato Pietro (anch'egli tra i fondatori del Banco)[180].

In particolare, sempre a proposito del Banco di Roma, la sua propensione per le imprese ferroviarie "leggere" e similari si confermò nell'interesse per la ferrovia Albacina-Matelica[181]; nella partecipazione alla costituzione, il 26 luglio 1884, della Società romana degli omnibus[182], ed ancora nel 1887, il 5 febbraio, nella fondazione in Sicilia della Società sicula tramways-omnibus, in conseguenza di trattative effettuate col barone Erlanger (poi svenduta nel 1895)[183]. E forse sugli affari siciliani dell'istituto dovettero influire anche le relazioni del consigliere della Generale per le ferrovie complementari Domenico Gallotti, legato ai capitalisti francesi ora in ritirata dall'Italia.

C'è però da dire che tali partecipazioni del Banco, e specialmente la data dell'ultima (dopo la legge sulle convenzioni ferroviarie, che vide intensificarsi nel settore ferroviario la presenza dei

---

[177] ACS, MAIC, Direzione generale credito e previdenza. Industrie, banche, società, 1839-1893, b. 261, f. 1460, Società generale per le ferrovie complementari, cit.. Sull'iniziativa di Pio Filippani, cfr. L. De Rosa, *Storia del Banco di Roma*, vol. I, Roma, Banco di Roma, 1982, p. 36.

[178] Archivio storico della Banca di Roma (ASBR), Fondo Banco di Roma, III, Consiglio di amministrazione/1, libri verbali delle riunioni, b.1, tornata del 7 luglio 1882, p. 283. Il patrocinio sulla Generale delle ferrovie complementari era fermamente rivendicato dagli amministratori del Banco: «[essa fu] fondata dal nostro Banco col consorzo [sic] dei nostri capitali e assistita nell'amministrazione da quattro dei nostri Consiglieri.». Cfr. anche L. De Rosa, *Storia del Banco di Roma, cit.*, p. 37.

[179] Il Credito Mobiliare e la Banca Tiberina parteciparono direttamente all'affare poco tempo dopo. Le troviamo, con 1.000 azioni per ciscuna (partecipazione di maggioranza tra i presenti), nell'assemblea del 27 aprile 1882.

[180] ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 261 f. 1460, cit., atto costitutivo del 18 maggio 1881. Si noti che un altro Tanlongo, Bernardo, era "l'anima" della Banca Romana.

[181] Cfr. L. De Rosa, *Storia del Banco di Roma, cit.*, pp. 38-39.

[182] Ibidem, pp. 68-73; ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 411, vol. II, elenco 120, Società romana degli omnibus, atto costitutivo. Da tale atto risulta anche la partecipazione diretta di Enrico Scialoja, sul quale avremo occasione di soffermarci.

[183] Cfr. L. De Rosa, *Storia del Banco di Roma, cit.*, pp. 73-75; 119.

grandi gruppi finanziari italiani), dimostravano la sua inferiorità rispetto agli istituti maggiori. Come i belgi, che non trovarono spazio nelle ferrovie principali, anche il Banco di Roma fu costretto a concentrarsi su quelle di complemento. Ulteriore testimonianza di tale asserto è fornita dalla sua stessa figlia, la Società generale per le ferrovie complementari. Essa, che sulla carta poteva contare su un capitale di 5 milioni, per un lungo periodo della sua breve vita (ed in ciò le società ferroviarie che promosse, inizialmente le assomigliarono) ebbe a disposizione solo la metà di quanto dichiarato.

Anche in Belgio, intanto, sempre in conseguenza della legge italiana del 5 luglio 1879, la *Société anonyme belge de chemin de fer* si stava attivando per ottenere concessioni per la costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie nel nord Italia, in Lombardia. E così, in seguito all'esito positivo di *avances* condotte dalla neo costituita società ferroviaria romana per allargare le basi finanziarie dei suoi affari, il 9 maggio 1882 nacque a Bruxelles la *S. A. Compagnie belge-italienne de chemins de fer*, con un capitale di 4.000.000 di franchi per 20.000 azioni da 200 franchi l'una. Il controllo della nuova società era detenuto dalla *Société anonyme belge de chemin de fer*, che ne sottoscrisse 11.740 azioni. E la seconda interessata nell'affare fu appunto la Società generale per le ferrovie complementari, con 8.000 azioni[184].

Se la Generale per le ferrovie complementari apportò gli studi e le relazioni, e dunque le relative concessioni[185], non si poté far conto sulla attiva partecipazione del Banco di Roma, che sulla carta risultava la più importante. L'istituto si limitava infatti a fungere da prestanome[186]: le azioni sottoscritte dal Banco, come risulta dai verbali del consiglio di quest'ultimo, erano molto presto cedute per la collocazione dalla Generale delle ferrovie complementari alla *Belge-italienne*.

La parte finanziaria degli affari fu infatti delegata, e sempre più col passar del tempo, alla *Belge-italienne*, sia perché i titoli delle ferrovie secondarie non avevano grande mercato sulla piazza italiana, sia perché le linee in costruzione richiesero maggiori immobilizzazioni di quelle previste in partenza[187].

---

[184] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, pp. 215-220 e *Repertoire... cit.*, pp. 109-118; in particolare, a p. 110, anche gli altri sottoscrittori della *Belge-Italienne* (alcuni dei quali furono poi anche consiglieri della Società per le ferrovie napoletane): Victor Tesch (40); Joseph Quairier (40); Léon Orban (40); Ferdinand Baeyens (40); Georges Montefiore-Levi (40); Victor Stoclet (40); Adolphe Stoclet (10) e Charles Simons (10). Id., *De Sanctis et les problèmes... cit.*, p. 1009.

[185] Alle tre società speciali di cui sopra si era aggiunto, dal 1° luglio 1883, il rilievo dell'esercizio della ferrovia da Santhia a Biella, gestita in nome della *Belge italienne* e poi integrata tra le linee gestite dalla Società del Ticino (ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 411, vol. II, elenco 147, Società generale delle ferrovie complementari, verbale di assemblea del 30 aprile 1884; cfr. anche M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 218).

[186] ASBR, Fondo Banco di Roma, III, Consiglio di amministrazione/1, libri verbali delle riunioni, b. 1, seduta del 21 agosto e del 28 agosto 1882, p. 302 e pp. 305-306; b. 3, sedute del 15 agosto e del 18 settembre 1883, pp. 88-89 e p. 96, ecc.

[187] ASBR, Fondo Banco di Roma, III, Consiglio di amministrazione/1, libri verbali delle riunioni, b. 1, tornata del 7 luglio 1882, cit. pp. 283-284. Si scriveva infatti: «...[i consiglieri della Società generale per le ferrovie complementari]

E la Belgo-italiana si appoggiò a sua volta, oltre che alla controllante *Société belge des chemins de fer*, alla capofila *Société générale de Belgique*.

Ma già alla fine del 1884 la Generale delle complementari, il cui impegno coi belgi ammontava a 4 milioni, fu costretta a chiamare gli altri decimi su un capitale che, come già accennato, al 31 dicembre 1883 risultava versato per soli 2.500.000 di lire, riducendolo ai quattro milioni sottoscritti e portando il valore dell'azione a 200 lire. Contemporaneamente si verificavano le prime defezioni dall'amministrazione: nel settembre 1884 si era dimesso il consigliere della Banca Generale Moisé Bondi[188].

Il versamento integrale del capitale non bastò alle Complementari che nel 1885, facendo il passo più lungo della gamba, si erano inserite anche, attraverso la sottoscrizione di 600 azioni, nella costituzione della terza grande società sorta grazie alla legge sulle convenzioni ferroviarie, la Società italiana per le strade ferrate della Sicilia (Sicula)[189].

Si doveva intanto provvedere alle ulteriori risorse finanziarie necessarie per portare avanti la costruzione delle linee affidate alle tre società figlie. In cambio del versamento per conto delle Complementari della quota di circa 2 milioni di loro spettanza sui 5 necessari, alla metà del 1886 la *Belge des chemins de fer* e la *Belge-italienne* chiesero agli italiani la cessione delle 8.000 azioni della società mista[190].

Nel frattempo la ricerca di nuovi apporti di denaro fresco si era mostrata vana (il finanziere Maurizio Jung, che pure era ben presente nelle società figlie, aveva rifiutato la nomina ad amministratore propostagli dalla società madre) ed anche tra i consiglieri in carica si era continuato a verificare un fuggi fuggi: è il caso di Domenico Gallotti, dimessosi nel dicembre del 1886 "per motivi di salute"[191].

---

rappresentarono che studiati dalla Società ed accolti i primi affari di costruzione ed esercizio, sorse la questione dell'insufficienza del Capitale e la difficoltà di mettere in pratica il sistema della formazione di una speciale società per ogni affare ferroviario sistema che sebbene previsto negli statuti e studiato precedentemente non avrebbe trovato accoglienza sul nostro mercato pel coprimento del capitale a breve intervallo da un'impresa all'altra e col poco favore qui dominante verso questo genere di affari; che essendosi perciò pensato di trovare appoggio nel Belgio paese singolarmente favorevole ad imprese ferroviarie, poté molto felicemente trattarsi con importanti gruppi ed istituti Belgi e conchiudersi la formazione a Brusselle di una Società ferroviaria Belgo Italiana, la quale costituita ed amministrata in comune e lasciando completamente alla nostra Società Generale la ricerca lo studio la costruzione delle ferrovie e tranvie in Italia e mantenendo il sistema della formazione di diverse apposite Società per i diversi affari ferroviari accettati s'incaricasse del collocamento delle Azioni di queste Società e ne rappresentasse subito il capitale occorrente...».

[188] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 413, vol. I elenco 93, Società generale delle ferrovie complementari, verbale di assemblea del 10 novembre 1884.

[189] ASR, Tribunale di commercio, b. 413, vol. I, elenco 103, Società italiana per le strade ferrate della Sicilia, atto costitutivo del 7 giugno 1885.

[190] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit., Répertoire*, p. 112. Si ha notizia dalla posteriore assemblea di liquidazione della società romana (cfr. nota seguente) di una proposta di convenzione coi belgi discussa nell'assemblea delle Complementari del 7 luglio 1886 e molto presumibilmente non accettata. Purtroppo il verbale di tale adunanza non è stato rinvenuto.

[191] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 416, vol. I, elenco 49, Società generale per le ferrovie complementari, scioglimento di società.

Nel 1887, il 27 gennaio, la *Belge de chemin de fer*, diventata intanto anche proprietaria di un grosso pacchetto obbligazionario della *Belge italienne* cedutole dalla *Société générale* che lo deteneva[192], decise la liquidazione della società sotto il suo controllo, nonostante l'ultimo esercizio sociale di essa, quello chiuso al 31 dicembre 1885, si fosse chiuso con un utile.

Vani risultarono i tentativi fatti dalle Complementari, una volta saputolo, per una conversione dei titoli sociali e di quelli della *Belge italienne* in azioni delle società figlie, sulle quali si rivendicava un diritto che scaturiva dall'ottenimento delle concessioni e dai danari pur spesi in esse[193].

Pochissimo tempo dopo, nell'assemblea del 2 febbraio 1887, si deliberò anche lo scioglimento della società italiana. L'azienda, come si scriveva nella relazione del consiglio, non aveva più ragione di esistere. Sia per le sue condizioni finanziarie, sia perché priva di concessioni, avendo apportato tutte quelle ottenute alle tre società figlie. Col nuovo ordinamento introdotto dalla legge sulle convenzioni ferroviarie del 27 aprile 1885, sarebbe stato infatti oltremodo difficile ottenerne altre, essendo assegnate alle tre nuove, grandi società ferroviarie anche le linee complementari.

La *Société belge des chemins de fer*, nei fatti, acquisì dunque l'intero controllo delle società fino a quel momento gestite in comune, mantenendolo fino alla fine del 1904, overo fino a quando fu decisa la sua liquidazione. Tutto il pacchetto della società passò allora direttamente nelle mani della *Société générale*[194].

Questo il contesto più generale in cui si inserirono i primi anni di vita della SFN, che fu costituita a Roma, il 23 agosto 1883.

Anche per la nuova società si stabilì un capitale nominale di 5.000.000 di lire, diviso in 20.000 azioni da £ 250 ciascuna. La sua ripartizione avvenne nel modo seguente[195]:

	azioni	**per £**
Società generale per le ferrovie complementari, anonima col capitale versato di £ 2.500.000 e sede in Roma, via di Pietra 70, rappresentata da Edoardo Gioia	12.000	3.000.000
Banco di Roma, società anonima con sede in Roma e capitale versato di £ 3.000.000, rappresentato dal suo vice Presidente sig. Piero Costa	5.000	1.250.000
comm. Domenico Gallotti del fu Ludovico, nato e domiciliato a Napoli, dimorante in Roma in via dell'Umiltà 49, possidente	1.000	250.000

[192] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, *Répertoire... cit.*, pp. 112-113.

[193] Nella relazione finale dei liquidatori all'assemblea del 12 aprile 1893, si scriveva testualmente: «...siccome il patrimonio della Società delle Complementari era venuto a compendiarsi nella sua partecipazione alla Société Belge-Italienne colla disparizione di questa per la sua compiuta liquidazione senza riparto di sorta anche il patrimonio della nostra Società è scomparso.». La liquidazione si concluse dopo accordi con ex amministratori e sindaci ed in seguito alla transazione del 29 marzo 1893 con la *Société belge de chemins de fer* e con quella dell'Appennino centrale, della quale esistevano ancora 2.000 azioni in comune. (ASR, Tribunale civile, Giurisdizione commerciale, Atti di società (1889-1894), b. 1331, vol. II, elenco 143, Società generale per le ferrovie complementari in liquidazione).

[194] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.* p. 241, *Répertoire... cit.*, p. 117.

[195] MAIC, BUSA, anno I, 1883, f. XXXVII, Società anonima per le Ferrovie Napoletane, atto costitutivo, pp. 1-14.

cav. Enrico Dini del fu Gennaro, nato e domiciliato in Napoli, dimorante in Roma in via della Stelletta 11, possidente	400	100.000
marchese don Filippo Theodoli del fu marchese Teodolo, nato e domiciliato a Roma, possidente	400	100.000
sig. Piero Costa del sig. Pietro, nato e domiciliato a Roma, possidente	400	100.000
comm. Edoardo Gioia del fu Pier Francesco, nato a Torino e domiciliato a Roma	200	50.000
S.E. il principe don Sigismondo Giustiniani Bandini del fu marchese Carlo, nato a Urbisaglia (Macerata) e domiciliato a Roma, rappresentato dal principe Camillo Rospigliosi	200	50.000
Pietro Carini del sig. Angelo, avvocato nato e domiciliato a Roma, rappresentato dall'agente di cambio Augusto Pericoli	200	50.000
cav. Enrico Scialoja del fu Antonio, avvocato nato a Procida e domiciliato a Roma, possidente	200	50.000

Il napoletano Domenico Gallotti, terzo azionista della nascente società ferroviaria nonché, lo abbiamo visto, amministratore delle Complementari, presiedette la seduta di quest'ultima in cui si deliberò l'intervento alla costituzione della SFN; e della SFN divenne subito presidente, ricoprendo tale carica anche dopo l'uscita della società madre e fino alla morte (1905).

L'ing. Edoardo Gioia fu nominato amministratore delegato; gli altri componenti il primo consiglio della Società, (si stabilirono cariche quadriennali), furono, per parte italiana, il principe don Sigismondo Giustiniani Bandini e l'avv. Pietro Carini. Se gli apporti finanziari belgi non risultarono dall'atto costitutivo, essendo stati iniettati attraverso le Complementari, troviamo però ben presenti nel consiglio anche il ministro Victor Tesch, l'ingegnere Victor Stoclet e quell'Edouard Despret che abbiamo già incontrato nella Nola-Baiano. Per quanto riguarda il primo collegio sindacale, anch'esso fu misto, sebbene con una netta prevalenza italiana: i suoi membri effettivi furono il marchese don Filippo Theodoli ed il cav. Ettore Menzocchi; la parte belga era rappresentata dall'ing. Narcisse Focquet; i supplenti furono l'avvocato cav. Giovanni Frascari ed il comm. Epaminonda Segré.

Il 30 settembre si firmò l'atto per la concessione della linea che avrebbe congiunto Napoli con la parte occidentale del golfo e con le isole di Procida e di Ischia ed il 12 ottobre si ebbe il R.D. n. 1641 di approvazione. Nonostante fosse una complementare, si decise di realizzare la ferrovia a scartamento ordinario in previsione di un suo possibile collegamento con la futura direttissima Roma-Napoli.

Tra i protagonisti di tale società, la componente campana fu dunque rappresentata, oltre che da Gallotti, dal napoletano Enrico Dini, uno degli autori del progetto per la ferrovia e dal procidano Enrico Scialoja.

Scialoja, nato il 14 giugno 1846, era il figlio primogenito del celeberrimo Antonio e di Giulia Achard, a sua volta figlia di un commerciante francese trapiantato nel Regno delle due Sicilie[196]. Se grazie al padre gli erano garantite opportune relazioni con il mondo della politica, da parte di madre

[196] Cfr. C. De Cesare, *La vita, i tempi e le opere di Antonio Scialoja*, Roma, Tipografia del Senato, 1879, pp. 23-24, 35, 74, 320.

Enrico poteva contare su una serie di contatti con realtà d'oltralpe; e nel tempo lo troveremo spesso vicino ad iniziative portate avanti da capitalisti francesi o belgi.

Se suo fratello Vittorio, avvocato, professore, senatore e sicuramente più noto di lui, seguì da vicino le orme del padre, divenendo un uomo di Stato[197], anche Enrico, ugualmente avvocato, non disdegnò il mondo della giurisprudenza. Contribuì infatti nel 1876 alla fondazione della società anonima per il periodico «Il Foro Italiano»[198], pubblicazione ancora oggi di grande importanza, ed alla trasformazione di tale associazione, alla fine del 1885, in Società editrice del periodico «Il Foro Italiano», sempre anonima con sede in Roma, che presiedette fino alla morte (tra i sindaci figurò anche Emilio Spirito, fratello di Beniamino)[199].

Le attività di Enrico si estendevano però anche ad altri, molteplici affari. Le sue partecipazioni, apporti di piccole o medie dimensioni, andavano dalla Banca di Firenze, sorta nel 1872 (con 50.000 lire nominali) alla Banca industriale e commerciale in Roma, dello stesso anno (25.000), al milanese Banco asiatico (che effettuava campagne per l'acquisto di banche in Giappone, e nel quale intervenne con 75.000 lire) ed alla Banca umbra (10.000), entrambi del 1873[200]. In particolare, per quanto riguarda il Napoletano, essendo egli una grande personalità nell'isola che gli diede i natali, nei primi anni Ottanta (ma forse già da prima) ed ancora nei primi anni Novanta, era presidente del Banco popolare di Procida, un'anonima sorta il 1° luglio 1873 con un capitale di 100.000 lire (azione del valore di 50 lire)[201], nella quale erano soci anche altri membri della sua famiglia[202]. Il Banco, e con esso gli Scialoja, era interessato nella Società di navigazione a vapore Procida-Ischia (di cui era socio anche T.R. Guppy), concorrente della Società napoletana di navigazione a vapore, e che poi si fuse con quest'ultima[203].

---

[197] Si ricorda tra l'altro che molto più tardi, egli, già nel 1919 ministro degli Affari Esteri, fu uno dei due inviati italiani a Locarno. Su Vittorio Scialoja, ma con qualche cenno che rimanda alla situazione familiare d'origine, si può indicare, tra le altre, la pubblicazione di V. Arangio-Ruiz, *Vittorio Scialoja nel centenario della nascita (1856-1956)*, Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 1956. Cfr. inoltre M. Missori, *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e prefetti del regno d'Italia*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1989, pp. 112, 124, 133, 137, 759.

[198] ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 323, f. 1706, Società per la pubblicazione del giornale «Il foro italiano», Roma. Il giornale vide la luce in seguito all'istituzione di due sezioni di Corte di cassazione a Roma, con l'obiettivo di divenire l'organo ufficiale di esse, e nello stesso tempo di costituire una raccolta generale di giurisprudenza.

[199] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 414, vol. I, elenco 36, Società editrice del periodico «Il foro italiano» (cfr. in particolare l'Atto costitutivo del 23 dicembre 1885); «Il foro italiano», 1926, 1927.

[200] A. Polsi, *Alle origini del capitalismo italiano... cit.*, p. 366. Per quanto riguarda l'esatto ammontare delle partecipazioni, che meglio consente di delineare la portata degli interessi affaristici del personaggio, sono debitrice all'autore, il quale me lo ha fornito riesumando appunti della sua ricerca.

[201] Cfr., tra l'altro, MAIC, Direzione dell'industria e del commercio, Anno X (1879), n. 4, «Bollettino bimestrale delle situazioni dei conti», p. 16.

[202] ASN, Bilanci, voll. vari dal 1° (1883), Banco popolare di Procida, ad indicem.

[203] Sulla partecipazione degli Scialoja alla Procida-Ischia, cfr. ad esempio, ASN, Bilanci, vol. 2, Società di Navigazione Procida-Ischia, pp. 78-85. Il 15 marzo 1884 si ebbe una convenzione tra questa società e la sua rivale, sfociata all'inizio del 1886, dopo varie incomprensioni, nella fusione (ASN, Bilanci, vol. 3, Società napoletana di navigazione a vapore, pp. 53-56; vol. 4, pp. 207-214). Si ricorda che, attraverso Federico Gallotti, la Napoletana di navigazione poteva contare sugli appoggi della potentissima Generale italiana Florio-Rubattino, nel cui consiglio, sicuramente dal 1884 ma forse

E forse proprio a Scialoja si dovette l'idea di un collegamento della Cumana con le isole del golfo.

Egli operava in stretta simbiosi col suo clan familiare. Sua sorella Maria aveva sposato Francesco Martorelli, pure nel gruppo della Generale per le complementari, il quale divenne presidente della Società industriale degli opifici Guppy. Questa, nata il 30 aprile 1885 dalla trasformazione della precedente ditta metalmeccanica in nome collettivo Guppy & C. in società anonima (con 1.200.000 lire di capitale sociale diviso in 4.800 azioni da 250 lire l'una) vide tra i fondatori, oltre Francesco (100 azioni), anche Pietro Isidoro Martorelli (40), un Achard, Errico (20) ed Enrico Dini (50), cooptato anch'esso nel consiglio d'amministrazione. Enrico Scialoja sposò Cecilia Pouchain dalla quale, nel 1879, ebbe Antonio[204]; perciò sicuramente dovette essere più che in buoni rapporti con Carlo Pouchain, altro affarista incontrato nella Generale per le complementari e tra l'altro gerente della Società anglo romana per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi, presieduta da Allievi della Generale (tra i consiglieri vi era anche Favero) nonché socio della SGI[205].

Napoli infatti non poteva offrire le stesse possibilità della Roma dell'epoca, dove Enrico, sebbene non disponesse di grandi risorse finanziarie, sicuramente non partiva svantaggiato grazie ai contatti politici che gli derivavano dal cognome, e dal ruolo di tramite con la realtà meridionale.

Nel 1880 fu tra i soci fondatori del Banco di Roma[206] e, sebbene sottoscrivesse solo 50 azioni, fu subito nominato sindaco. Attraverso il Banco usufruì di nuove possibilità. Socio della Generale per le ferrovie complementari, ne fungeva da segretario del consiglio; e lo stesso ruolo ricopriva nelle ferrovie del Ticino e dell'Appennino centrale. Nel 1884 fu tra i fondatori della Società romana degli omnibus (con 150 azioni da 250 lire l'una su un capitale di 2.000.000 di lire), che abbiamo visto promossa dal Banco, e ne divenne sindaco; alla fine dello stesso anno lo troviamo tra i

---

anche da prima, sedeva il fratello Domenico - che a quella data partecipava ad una assemblea della Società con 200 azioni (ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 412, vol. 1, elenco 1, Società di navigazione italiana Società riunite Florio-Rubattino, assemblea ordinaria del 20 dicembre 1884).

[204] Al momento della morte, oltre che da altri parenti, il "garibaldino" Enrico Scialoja fu commemorato da quattro figli: Antonio, Gustavo, Carlo e Vittorio («Il Mattino», 18-19 marzo 1926). In particolare il figlio Antonio (1879-1962), anch'egli più noto del padre, seguì molto da vicino le orme familiari: fu avvocato oltre che docente universitario ed attivamente partecipe al periodico «Il Foro Italiano». Tra l'altro fu amministratore di grandi imprese industriali, e divenne nel 1912 segretario generale dell'associazione tra le SpA. Liberale di destra e nazionalista, nel 1913 fu eletto deputato a Pozzuoli ed in seguito a Napoli. Sempre rimanendo in ambito politico, sotto il fascismo fu sottosegretario dei lavori pubblici (nel 1924-25) e senatore all'inizio del 1929 (cfr. E. Savino, *La nazione operante*, 1934, p. 342; M. Missori, *Governi, alte cariche dello Stato...*, cit., pp. 160, 167, 759). Per rimanere ai trasporti complementari campani, ed in particolare alla Cumana, nel 1938, quando si costituì la SEPSA, Antonio intervenne nell'atto in qualità di amministratore unico e legale rappresentante delle SFN (cfr. il frontespizio del documento pubblicato da F. Ogliari, *Terra di primati... cit.*, p. 1646; lo stesso autore, nella precedente p. 1635, riporta la riproduzione del documento contenente la nomina, avvenuta nel 1930, del senatore Scialoja.

[205] ASR, b. 418, Tribunale di Commercio di Roma, Atti diversi, vol. I, elenco 60, Società romana per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi.

[206] ASBR, Fondo Banco di Roma, II. Assemblee generali, 1.1. Libri dei soci, p. 4. Forse la poca chiarezza del manoscritto ha indotto L. De Rosa a confondere "Enrico" con "Ennio" (cfr. L. De Rosa, *Storia del Banco di Roma, cit.*, vol. 1, p. 21).

costituenti della Società anonima romana di telefoni e di elettricità con 40 azioni da 100 lire (su 15.000 per un capitale di 150.000), dove rappresentò anche Domenico Gallotti; fu consigliere supplente nella Società anonima dei molini e magazzini generali di Roma. Sempre attraverso il banco ed i suoi contatti napoletani, lo troviamo coinvolto negli affari ferroviari in Sicilia.

Dopo il colera del 1884, le nuove opportunità che Napoli offrì all'edilizia videro la sua attiva partecipazione anche in società legate al settore, quelle stesse che stavano provocando all'epoca il massimo coinvolgimento del capitalismo italiano. Scialoja divenne infatti membro del comitato di amministrazione della Società dell'Esquilino nella città partenopea[207], nonché azionista della Società pel risanamento di Napoli[208].

Sempre per quanto riguarda le ferrovie complementari, ancora a cavallo del secolo lo troviamo, insieme ad un tal Luigi Consonno, protagonista del tentativo della ditta P.B. Durand e C. di Lione per la costruzione della linea Circumvesuviana[209] o, nel 1907, tra i soci fondatori della società per la ferrovia Cancello-Benevento, promossa da un finanziere francese, Hector Legru, di cui il nostro avvocato era consulente legale nel Regno d'Italia[210].

Egli dunque emerse nel mondo degli affari mettendo a disposizione di questi ultimi, più che i capitali, la sua professionalità e le relazioni che gli derivavano dal cognome e dalle origini[211].

Per tornare alla SFN, Enrico, che dopo la *débàcle* della Generale per le complementari era rimasto vicino al gruppo belga (poco dopo il suo nome sarebbe invece scomparso dai vertici del Banco di Roma), ad inizio del nuovo secolo, fu "promosso" dalla carica di sindaco a quella di amministratore[212], divenendone presidente dopo la morte di Gallotti[213]. E da tale carica si dimise per motivi di salute, oramai quasi ottantenne, nel 1925, venendo sostituito nell'azienda ferroviaria il 12 dicembre da un altro personaggio di prestigio, che abbiamo già incontrato nella Nola Baiano: il senatore Beniamino Spirito. Non molto tempo dopo, il 16 marzo 1926, Enrico Scialoja si spense a Roma.

---

[207] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 419, vol. II, elenco 91, Società anonima Impresa dell'Esquilino, Costituzione di un comitato funzionante in Roma composto dai signori amministratori Gianoletti avv. Giuseppe (Amm.re delegato), Buti ing. Rodolfo, Scialoja avv. Enrico, Brizzo Cesi [?] Enrico, Kuster Antonio e Federico.

[208] Lo troviamo nel Risanamento, con 100 azioni, partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria del 15 gennaio 1890 (ASN, Bilanci, vol. 8, pp. 13-28).

[209] AAC, 2° Libro dei verbali del CdA (1895-1903), seduta del 18 dicembre 1900, p. 154; 2° Libro dei verbali delle assemblee degli azonisti (1898-1904), assemblea straordinaria del 21 luglio 1900.

[210] ACS, Ministero dei trasporti e aviazione civile. Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (MCTC), Servizio III. Riscatti di ferrovie. Classifica R (1865-1948), b. 29, vol. 1 (1912-1915), Ferrovia Cancello-Benevento, *Relazione sulla contabilità della costruzione della ferrovia CANCELLO-BENEVENTO*, 4, agosto 1909, p. 133.

[211] In proposito cfr. anche A. Polsi, *Alle origini del capitalismo italiano... cit.*, p. 279.

[212] ASN, Bilanci, vol. 23, pp. 412-415, SFN. Scialoja fu eletto dal Consiglio generale di amministratori e sindaci, e ratificato dall'assemblea annuale del 18 aprile 1905.

[213] ASN, Bilanci, vol. 24, p. 19, SFN.

Come accennato, nel tempo, con opportuni restringimenti ed allargamenti nel consiglio, il "mutamento" del gruppo di controllo si riflesse nei vertici dell'azienda ferroviaria col deciso spostamento verso la componente belga.

Alla fine degli anni Ottanta, dopo il trasferimento della sede sociale a Napoli, troviamo sempre ben presente (anche nella sua opzione "per lo straniero") la componente napoletana (Gallotti, Dini, Scialoja), allargata con la nuova entrata di Arturo Cottrau, fratello di Alfredo, tra i sindaci[214]. Come ancora troviamo l'ebreo milanese Maurizio Jung tra i nuovi amministratori. Nel 1890, con un allargamento del consiglio, vi entrò Auguste Moyaux; nel 1893, a causa della morte di Victor Tesch, fu chiamato ai vertici della società Léon Orban.

Nel 1894 però usciva Maurizio Jung, non sostituito; e, in seguito alle dimissioni di Enrico Dini, nel 1896 si decise che il consiglio sarebbe rimasto ridotto a cinque membri: Domenico Gallotti, Edouard Despret, Auguste Moyaux, Léon Orban e Victor Stoclet. Nel giro di pochi anni, (escludendo quella sindacale) la componente italiana ai vertici dell'amministrazione si ridusse al nome del presidente della società.

Qualche cambiamento si ebbe solo tra fine 1904 e 1905, a causa della morte di Stoclet, sostituito da suo fratello Adolphe, ed a quella di Orban, per la quale, come già ricordato, fu cooptato in consiglio Scialoja. La morte di Domenico Gallotti, nell'ottobre del 1905, vide entrare nell'amministrazione suo figlio, il barone Tristano.

I cambiamenti di vertice di questi ultimi anni, confermando le posizioni di forza e la raggiunta stabilità aziendale, e nonostante il passaggio della società sotto il controllo diretto della *Société générale*, avvennero dunque solo a causa di decessi: nell'assemblea ordinaria del 1907 si confermò il barone Léon Janssen, già eletto dal consiglio generale di amministratori e sindaci in rimpiazzo del deceduto Despret. Rimaneva però una componente italiana di vertice: a differenza di quanto si era verificato e si verificava maggiormente nella SATN, ma anche nella Nola-Baiano, era comunque gradita a questo gruppo belga, ed evidentemente gradita per l'apporto relazionale[215].

Una variazione rilevante nel consiglio si ebbe solo nel 1910, con il passaggio dell'affare nelle mani della banca di Bruxelles *Nagelmakers*, cui la *Société générale de Belgique* aveva ceduto l'azienda[216].

---

[214] Sembrerebbe questa una sorta di partecipazione incrociata, testimonianza degli stretti contatti fra Cottrau e Gallotti, se si ricorda che Federico Gallotti era sindaco nella Nola-Baiano, quando in essa era consigliere Alfredo Cottrau.

[215] Fa tristezza però notare, nei documenti della SFN e per tutto il periodo studiato, la permanenza di una chiusura di fondo, questa sì comune a tutte le società belghe del settore. La relazione annuale all'assemblea, scritta ed in certi casi lunghissima per alcune aziende italiane, era fatta in questa società dal presidente Gallotti (e poi da Scialoja) sempre "oralmente", ed ovviamente non riportata. Le stesse assemblee si tenevano spesso a Milano, in via Ludovica 8, ovvero nella sede della Società del Ticino, luogo più vicino da raggiungere dal Belgio.

[216] ASN, Bilanci, vol. 33, pp. 348-351, SFN. Cfr. inoltre M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, p. 242, e *Répertoire... cit.*, p. 118.

Il primo effetto che si ebbe con l'ingresso del nuovo Istituto fu un accentramento della gestione sociale, attuato mediante il restringimento nel numero degli amministratori[217]. Essi furono ridotti a tre. Si ebbero quindi le dimissioni di Tristano Gallotti, Léon Janssen, Auguste Moyaux ed Adolphe Stoclet.

Rimase solo il presidente Scialoja, affiancato dai nuovi membri barone Léon de Steenhault de Waerbeck e Giorgio du Roy de Blicquy. Si rimpiazzò il deceduto de Blicquy nel 1913 con Vittorio Panquin e, nel 1914, ma troppo tardi, in seguito al grande sviluppo dell'azienda e specialmente in vista dell'elettrificazione della linea, si nominò un quarto consigliere, Carlo Thonet. Questi, infatti, si dimise solo cinque mesi dopo.

L'azienda, di cui tra breve si vedranno i comunque non disprezzabili risultati di esercizio, non era riuscita a muoversi in tempo verso le opportunità offerte dall'elettricità, e avrebbe dovuto aspettare ancora molto, con le relative conseguenze, prima di realizzare il cambiamento.

Ma seguiamo più da vicino la sua storia finanziaria.

Dopo la tempesta che travolse la società madre, ed in seguito a deliberazione dell'assemblea del 25 aprile 1888[218], la SFN trasferì la sua sede sociale da via di Pietra 70 a Roma (la stessa delle Complementari) a Napoli; poco dopo la linea fu inaugurata nel suo primo tratto, e completata poi il 12 luglio 1890.

Le immobilizzazioni, partite dalle poco più di 132 mila lire di fine 1883[219], erano balzate, all'epoca dell'apertura, a più di 6.200.000 lire anche a causa del difficile percorso, che richiese spese impreviste (non poche difficoltà si ebbero nella realizzazione degli importanti tunnel progettati)[220]. Esse raggiunsero la punta massima, valutata al 31 dicembre 1899[221], di più di 6.950.000 lire (cfr. tabella riassuntiva).

Il capitale versato, 1.500.000 lire per tutto il periodo della costruzione, non poteva ovviamente far fronte a tali immobilizzazioni, e si dovette ricorrere al credito che, dalle quasi 31.000 originarie, balzò a più di 1. 200.000 lire di fine 1887[222] (non si dispone del dato dell'esercizio precedente), ed alle quasi 4.350.000 del 31 dicembre 1889[223] (cfr., anche in seguito i grafici 25, 26 e 26 bis).

La sistemazione finanziaria si ebbe a giochi fatti. Il capitale risulta completamente versato al 31 dicembre 1890; nello stesso esercizio si razionalizzò anche il debito, deliberando un'emissione

[217] La restrizione del numero dei consiglieri (ora previsti tra 3 e 9) avvenne mediante modifica di statuto, deliberata dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 1910 (cfr. «Annunzi Legali» n. 3 dell'8 luglio 1910, inserzione n. 162, p. 43).
[218] Cfr. «Annunzi Legali» n. 72 del 7 settembre 1888, inserzione n. 1385, pp. 1612-1613.
[219] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 411, vol. II, elenco 150, SFN.
[220] Documentazione inerente il periodo della costruzione della ferrovia, con interessanti studi, planimetrie, corrispondenza ecc. si trova nel Fondo Cumana, in riordino, conservato a Napoli presso l'EAV.
[221] ASN, Bilanci, vol. 18, pp. 400-402, SFN.
[222] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 419, SFN, vol. II, elenco 181 e 182.
[223] ASN, Bilanci, vol. 10, SFN, pp. 445-447.

obbligazionaria dell'importo complessivo di 2.500.000 lire (5.000 titoli da 500 lire l'uno)[224]. Questa cominciò ad essere collocata l'anno successivo, risultando di 1.750.000 al 31dicembre 1891[225]. Ed i creditori scesero a picco: dalle circa 1.400.000 dell'anno precedente a quasi 74.000 lire (da sommarsi ai debiti per il servizio obbligazionario).

Tali assestamenti e razionalizzazioni furono più generali coinvolgendo, oltre la SFN, le due società sorelle. Anch'esse infatti emisero titoli (la Società del Ticino 10.000 azioni privilegiate da 250 franchi l'una e 7.000 obbligazioni da 500 franchi l'una; quella dell'Appennino centrale 28.000 azioni privilegiate da 250 franchi l'una). Ed attraverso questi titoli, che passarono con le antiche azioni nel portafoglio della *Société belge de chemins de fer*, fu anche possibile chiudere la liquidazione della *Belge-Italienne*[226].

Ma intanto gli effetti negativi dovuti alla crisi dei primi anni Novanta si stavano cominciando a far sentire anche sulla SFN. Dall'utile di quasi 44.000 lire dell'esercizio 1890 si scese a quello quasi dimezzato di 24.432,19 del 1891 (primo anno in cui la linea funzionò integralmente). La prima perdita si verificò al 31 dicembre 1893 (11.349,03)[227], ed il disavanzo toccò la punta massima di 122.192,31 lire alla fine del 1898[228] (cfr. grafico 28).

A tale stato di cose si reagì nel 1899. Con verbale di assemblea straordinaria del 26 aprile[229], si stabilì un aumento di capitale, portato a 7.100.000 lire con l'emissione di 8.400 azioni privilegiate da 250 lire l'una (2.100.000 lire). E così le obbligazioni in circolazione (per 2.052.500 lire al 31 dicembre 1898) scomparvero dal bilancio. In tal modo, alla fine dello stesso 1899 tornò a verificarsi un avanzo di più di 52 mila lire, quasi raddoppiato al 31 dicembre successivo[230].

La situazione generale si mantenne più o meno costante, con il progressivo ammortamento delle azioni privilegiate, fino all'esercizio 1904.

Il 18 aprile 1905, ma per motivi che andavano oltre la gestione interna della società, si deliberò una diminuzione di capitale sociale[231]: le 8.280 azioni privilegiate ancora in circolazione (8.250 al 31dicembre 1905), che appartenevano tutte alla *Société belge de chemins de fer* in scioglimento[232], furono trasformate in azioni ordinarie; il capitale risultò in tal modo di 2.062.500 lire e si soppressero le 20.000 vecchie azioni. Il tutto passò ovviamente, e come già accennato, nel portafoglio della *Société générale de Belgique* (per una visione d'insieme della situazione, cfr. ancora il grafico 29).

[224] ASN, Bilanci, vol. 9, SFN, pp. 450-454.
[225] ASN, Bilanci, vol. 10, cit.
[226] Cfr. M. Dumoulin, *Les relations... cit.*, pp. 236-237 ; *Répertoire... cit.,* p. 116.
[227] ASN, Bilanci, vol. 12, SFN, pp. 476-478.
[228] ASN, Bilanci, vol. 17, SFN, pp. 493-495.
[229] Cfr. «Annunzi Legali» n. 52 del 30 giugno 1899, inserzione n. 9413, p. 1288.
[230] ASN, Bilanci, vol. 19, SFN, pp. 498-500.
[231] Cfr. «Annunzi Legali» n. 97 del 2 giugno 1905, inserzione n. 7788, pp. 1997-1998.
[232] Cfr. M. Dumoulin, *Répértoire... cit.*, p. 117.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dell'azienda, lo stesso anno scomparve dalle attività sociali il servizio marittimo[233]. Quest'ultimo era cominciato nel corso del 1892 col piroscafo "Rostock"; e la relativa voce di bilancio aveva avuto un andamento altalenante, con variazioni ascendenti e discendenti comprese tra le 50.000 lire e le quasi 95.000 (punta massima toccata a fine 1899).

E sempre nell'esercizio 1905 cominciarono a portarsi in bilancio anche i fondi di rinnovamento, calcolati al 31 dicembre di quell'anno nella cifra tonda di 500.000 lire.

Gli utili si mantennero ascendenti fino alla fine del 1910, anno in cui toccarono una punta di 222.879,71 lire[234]; dopo una piccola discesa verificatasi nell'esercizio successivo[235], forse dovuta alle conseguenze dell'epidemia colerica, alla fine del 1912 l'avanzo raggiunse il massimo di tutto il periodo analizzato, portandosi a 261.168,80 lire[236] (grafico 28).

Intanto, i nuovi gruppi ai vertici della società stavano pensando all'elettrificazione. Ma questa non poté realizzarsi: la guerra stava bussando alla porta; gli utili cominciarono a calare, ed i miglioramenti allo studio rimasero, per allora, sulla carta.

[233] ASN, Bilanci, vol. 24, SFN, pp. 19-25 bis.
[234] ASN, Bilanci, vol. 36, SFN, pp. 337-339.
[235] ASN, Bilanci, vol. 39, SFN, pp. 260-261.
[236] ASN, Bilanci, vol. 42, SFN, pp. 395-398.

Società per le ferrovie napoletane (SFN) - Tabella riassuntiva dei bilanci riclassificati

ATTIVO

Bilancio al 31/12	Crediti verso soci	Immobilizzazioni	Attivo circolante				Altri conti dell'attivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
			Cassa e Banca	Crediti	Cauzioni	Magazzino e materiale di consumo			
1883	3.500.000,00	132.324,47	-	1.326.488,28	72.020,00	-	-	105.000,00	**5.135.832,75**
1884	3.500.000,00	262.250,39	-	1.251.642,40	132.727,35	-	-	105.000,00	**5.251.620,14**
1885	3.500.000,00	781.562,80	129.923,85	577.903,25	132.127,35	-	-	105.000,00	**5.226.517,25**
1886	3.500.000,00	1.299.972,91	-	109.942,59	132.127,35	-	-	105.000,00	**5.147.042,85**
1887	3.500.000,00	2.581.448,95	-	48.947,60	132.127,35	-	-	105.000,00	**6.367.523,90**
1888	3.500.000,00	3.792.980,70	5.821,98	40.770,95	132.437,50	-	-	90.000,00	**7.562.011,13**
1889	3.500.000,00	5.627.425,21	4.493,83	58.720,04	143.437,50	12.607,34	-	90.000,00	**9.436.683,92**
1890	-	6.213.570,38	8.194,39	54.432,27	142.617,50	28.049,66	-	2.850.000,00	**9.296.864,20**
1891	-	6.546.398,24	47.765,19	150.598,87	67.987,35	75.022,46	-	1.097.500,00	**7.985.272,11**
1892	-	6.661.239,98	106.568,74	32.527,03	67.837,35	93.380,13	-	1.047.500,00	**8.009.053,23**
1893	-	6.771.868,51	10.333,87	58.016,07	67.837,35	81.988,18	-	300.000,00	**7.290.043,98**
1894	-	6.852.573,15	138.656,95		67.837,35	80.990,26	-	300.000,00	**7.440.057,71**
1895	-	6.918.275,74	57.830,13		67.837,35	79.464,06	-	250.000,00	**7.373.407,28**
1896	-	6.921.941,22	118.755,26		32.127,35	86.563,16	-	250.000,00	**7.409.386,99**
1897	-	6.941.422,50	86.797,08		32.127,35	98.022,96	-	250.000,00	**7.408.369,89**
1898	-	6.947.830,01	51.696,68		32.127,35	79.405,85	-	250.000,00	**7.361.059,89**
1899	-	6.950.771,05	110.775,71	105.397,55	32.127,35	79.700,76	-	250.000,00	**7.528.772,42**
1900	-	6.935.791,62	165.644,47	69.548,39	32.127,35	79.790,70	-	250.000,00	**7.532.902,53**
1901	-	6.931.565,53	186.565,15	40.061,48	32.127,35	75.444,17	-	250.000,00	**7.515.763,68**
1902	-	6.920.845,62	189.580,85	43.613,91	32.127,35	74.495,29	-	250.000,00	**7.510.663,02**
1903	-	6.931.518,30	196.320,61	49.795,46	32.127,35	63.595,86	-	250.000,00	**7.523.357,58**
1904	-	6.927.965,62	229.509,33	34.723,13	32.127,35	55.340,84	-	300.000,00	**7.579.666,27**
1905	-	2.438.198,36	221.007,40	159.890,07	32.127,35	58.716,79	-	350.000,00	**3.259.939,97**
1906	-	2.432.740,97	246.663,01	46.098,23	32.127,35	88.370,08	-	250.000,00	**3.095.999,64**
1907	-	2.445.047,60	285.997,61	57.209,48	22.127,35	96.786,94	-	250.000,00	**3.157.168,98**
1908	-	2.463.119,72	253.111,72	76.516,97	32.127,35	111.102,64	-	250.000,00	**3.185.978,40**
1909	-	2.604.583,82	199.128,02	74.411,92	22.127,35	100.035,91	-	250.000,00	**3.250.287,02**
1910	-	2.654.896,99	167.337,19	84.613,00	22.127,35	94.995,49	-	123.750,00	**3.147.720,02**
1911	-	2.658.603,25	187.696,94	98.646,90	22.127,35	116.481,18	-	123.750,00	**3.207.305,62**
1912	-	2.617.545,79	345.981,32	102.442,86	22.127,35	97.136,40	-	165.000,00	**3.350.233,72**
1913	-	2.595.447,01	366.619,37	137.964,54	22.207,35	149.002,99	-	123.750,00	**3.394.991,26**
1914	-	2.891.987,31	166.202,03	138.566,21	22.207,35	109.231,11	-	123.750,00	**3.451.944,01**

PASSIVO

Bilancio al 31/12	Patrimonio netto			Fondi ammortamento e rinnovamento	Fondi rischi e oneri	Debiti e obbligazioni		Altri conti del passivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
	Capitale	Riserve	Utile o Perdita (+ / -)			Debiti	Obbligazioni in circolazione			
1883	5.000.000,00	-	-	-	-	30.832,75	-	-	105.000,00	**5.135.832,75**
1884	5.000.000,00	-	-	-	-	146.620,14	-	-	105.000,00	**5.251.620,14**
1885	5.000.000,00	-	-	-	-	121.517,25	-	-	105.000,00	**5.226.517,25**
1886	5.000.000,00	-	-	-	-	42.042,85	-	-	105.000,00	**5.147.042,85**
1887	5.000.000,00	-	-	-	-	1.262.523,90	-	-	105.000,00	**6.367.523,90**
1888	5.000.000,00	-	-	-	-	2.472.011,13	-	-	90.000,00	**7.562.011,13**
1889	5.000.000,00	-	-	-	-	4.346.683,92	-	-	90.000,00	**9.436.683,92**
1890	5.000.000,00	-	+ 43.728,80	-	-	1.403.135,40	-	-	2.850.000,00	**9.296.864,20**
1891	5.000.000,00	2.186,44	+ 24.432,19	-	-	111.153,48	1.750.000,00	-	1.097.500,00	**7.985.272,11**
1892	5.000.000,00	3.408,05	+ 19.813,53	-	-	190.831,65	1.747.500,00	-	1.047.500,00	**8.009.053,23**
1893	5.000.000,00	4.398,72	- 11.349,03	-	-	124.494,29	1.872.500,00	-	300.000,00	**7.290.043,98**
1894	5.000.000,00	4.398,72	- 10.633,68	-	-	278.792,67	1.867.500,00	-	300.000,00	**7.440.057,71**
1895	5.000.000,00	4.398,72	- 51.541,62	-	-	230.550,18	1.940.000,00	-	250.000,00	**7.373.407,28**
1896	5.000.000,00	4.398,72	- 86.127,11	-	-	178.615,38	2.062.500,00	-	250.000,00	**7.409.386,99**
1897	5.000.000,00	4.398,72	- 95.697,04	-	-	192.168,21	2.057.500,00	-	250.000,00	**7.408.369,89**
1898	5.000.000,00	4.398,72	- 122.192,31	-	-	176.353,48	2.052.500,00	-	250.000,00	**7.361.059,89**
1899	7.100.000,00	4.398,72	+ 52.399,79	-	-	121.973,91	-	-	250.000,00	**7.528.772,42**
1900	7.095.000,00	7.018,71	+ 102.042,89	-	-	78.840,93	-	-	250.000,00	**7.532.902,53**
1901	7.088.750,00	11.981,87	+ 101.860,77	-	-	63.171,04	-	-	250.000,00	**7.515.763,68**
1902	7.082.500,00	16.723,42	+ 99.319,64	-	-	62.119,96	-	-	250.000,00	**7.510.663,02**
1903	7.076.250,00	21.323,44	+ 98.275,48	-	-	77.508,66	-	-	250.000,00	**7.523.357,58**
1904	7.070.000,00	25.978,73	+ 109.558,99	-	-	74.128,55	-	-	300.000,00	**7.579.666,27**
1905	2.062.500,00	31.240,67	+ 127.375,42	500.000,00	-	188.823,88	-	-	350.000,00	**3.259.939,97**
1906	2.062.500,00	36.909,59	+ 140.114,47	520.410,53	-	86.065,05	-	-	250.000,00	**3.095.999,64**
1907	2.062.500,00	43.861,24	+ 169.967,40	531.210,53	-	99.629,81	-	-	250.000,00	**3.157.168,98**
1908	2.062.500,00	52.278,96	+ 179.451,69	523.500,00	-	118.247,75	-	-	250.000,00	**3.185.978,40**
1909	2.062.500,00	61.215,31	+ 204.916,94	530.727,26	-	140.927,51	-	-	250.000,00	**3.250.287,02**
1910	2.062.500,00	71.340,50	+ 222.879,71	538.400,00	-	128.849,81	-	-	123.750,00	**3.147.720,02**
1911	2.062.500,00	82.409,79	+ 220.791,27	546.360,00	-	171.494,56	-	-	123.750,00	**3.207.305,62**
1912	2.062.500,00	93.344,33	+ 261.168,80	564.640,00	-	203.580,59	-	-	165.000,00	**3.350.233,72**
1913	2.062.500,00	106.311,43	+ 233.205,00	670.250,00	-	198.974,83	-	-	123.750,00	**3.394.991,26**
1914	2.062.500,00	117.804,58	+ 187.966,16	672.474,94	-	287.448,33	-	-	123.750,00	**3.451.944,01**

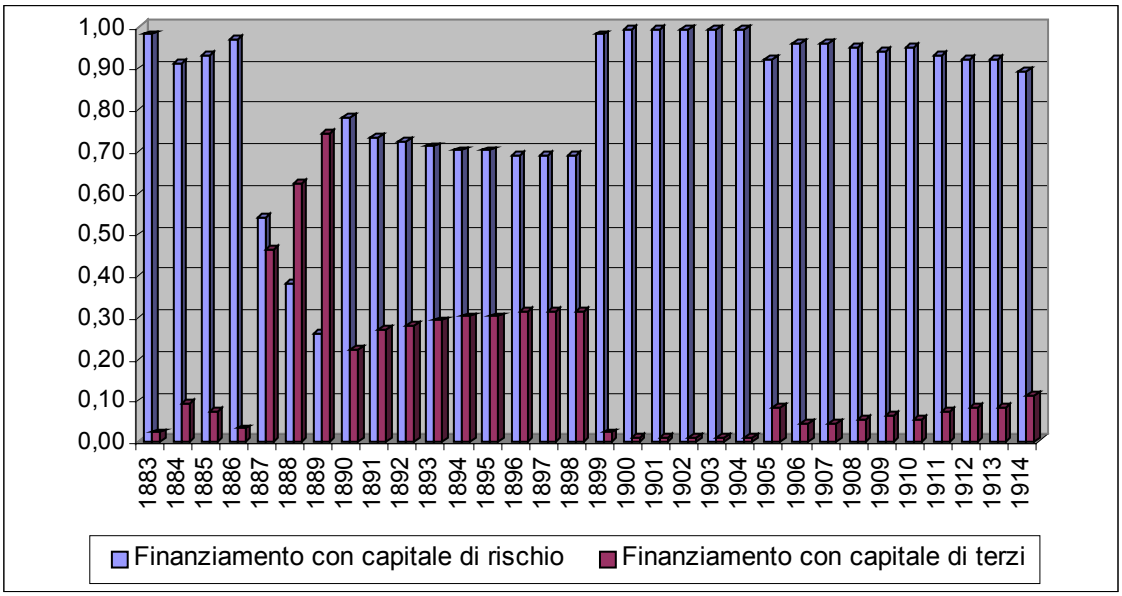
Società per le ferrovie napoletane (SFN) - Indici di bilancio

ANNO	ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			ANALISI DELLA REDDITIVITÀ	
	Peso delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	Peso dell'attivo circolante	Σ	Indice di solidità patrimoniale	Peso del capitale di terzi	Indice di indebitamento (leverage)	Tasso di rendimento del capitale proprio (ROE)	Tasso di rendimento del capitale investito
1883	8,64%	91,36%	100,00%	0,98	0,02	1,02	n.d.	n.d.
1884	15,93%	84,07%	100,00%	0,91	0,09	1,10	n.d.	n.d.
1885	48,20%	51,80%	100,00%	0,93	0,07	1,08	n.d.	n.d.
1886	84,30%	15,70%	100,00%	0,97	0,03	1,03	n.d.	n.d.
1887	93,45%	6,55%	100,00%	0,54	0,46	1,84	n.d.	n.d.
1888	95,49%	4,51%	100,00%	0,38	0,62	2,65	n.d.	n.d.
1889	96,25%	3,75%	100,00%	0,26	0,74	3,90	n.d.	n.d.
1890	96,38%	3,62%	100,00%	0,78	0,22	1,29	0,87%	0,68%
1891	95,04%	4,96%	100,00%	0,73	0,27	1,38	0,49%	0,35%
1892	95,69%	4,31%	100,00%	0,72	0,28	1,39	0,40%	0,28%
1893	96,88%	3,12%	100,00%	0,71	0,29	1,40	-0,23%	-0,16%
1894	95,97%	4,03%	100,00%	0,70	0,30	1,43	-0,21%	-0,15%
1895	97,12%	2,88%	100,00%	0,70	0,30	1,42	-1,03%	-0,72%
1896	96,68%	3,32%	100,00%	0,69	0,31	1,43	-1,72%	-1,20%
1897	96,97%	3,03%	100,00%	0,69	0,31	1,43	-1,91%	-1,34%
1898	97,70%	2,30%	100,00%	0,69	0,31	1,42	-2,44%	-1,72%
1899	95,49%	4,51%	100,00%	0,98	0,02	1,02	0,74%	0,72%
1900	95,23%	4,77%	100,00%	0,99	0,01	1,03	1,44%	1,40%
1901	95,40%	4,60%	100,00%	0,99	0,01	1,02	1,43%	1,40%
1902	95,32%	4,68%	100,00%	0,99	0,01	1,02	1,40%	1,37%
1903	95,30%	4,70%	100,00%	0,99	0,01	1,02	1,38%	1,35%
1904	95,17%	4,83%	100,00%	0,99	0,01	1,03	1,54%	1,51%
1905	80,43%	19,57%	100,00%	0,92	0,08	1,15	6,08%	5,29%
1906	82,23%	17,77%	100,00%	0,96	0,04	1,11	6,67%	6,02%
1907	80,55%	19,45%	100,00%	0,96	0,04	1,13	8,07%	7,15%
1908	80,40%	19,60%	100,00%	0,95	0,05	1,14	8,49%	7,44%
1909	83,98%	16,02%	100,00%	0,94	0,06	1,16	9,65%	8,30%
1910	85,15%	14,85%	100,00%	0,95	0,05	1,16	10,45%	8,97%
1911	83,25%	16,75%	100,00%	0,93	0,07	1,18	10,29%	8,70%
1912	78,34%	21,66%	100,00%	0,92	0,08	1,22	12,11%	9,97%
1913	74,02%	25,98%	100,00%	0,92	0,08	1,20	10,75%	8,97%
1914	83,57%	16,43%	100,00%	0,89	0,11	1,22	8,62%	7,08%

Gli indici relativi alla composizione delle fonti di finanziamento rivelano che la società utilizzò, per la maggior parte degli anni, e in maniera quasi esclusiva dal 1899, il capitale di rischio rispetto al capitale di terzi. L'unica eccezione riguarda il triennio 1887-1889, periodo in cui il peso

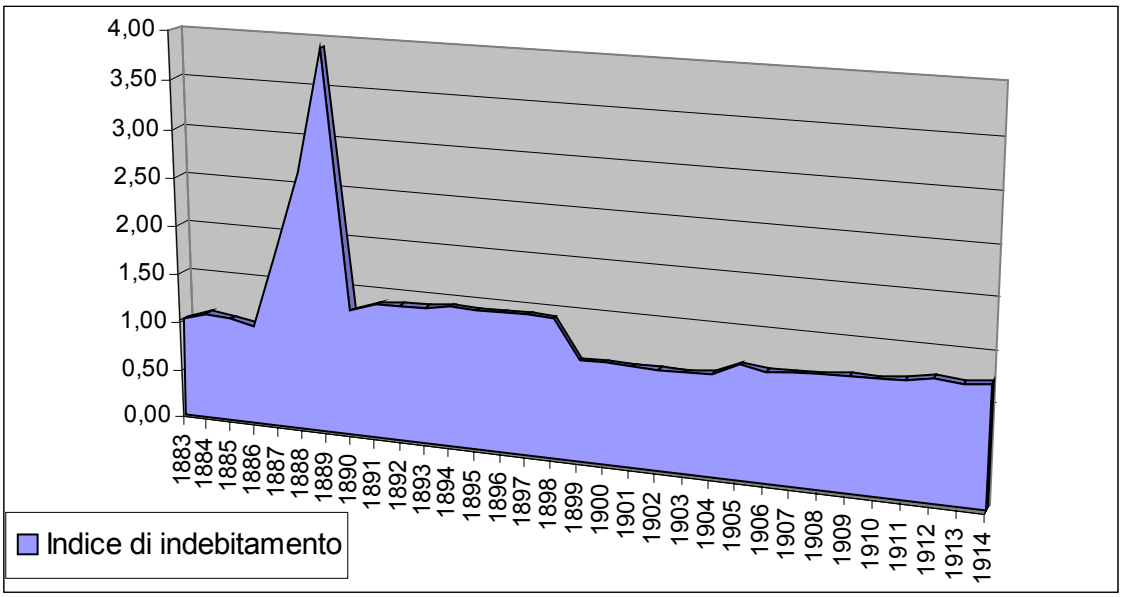
del capitale di terzi subì un'impennata, toccando nell'1889 il 74% del totale contro il 26% del finanziamento con capitale di rischio. Come si vedrà chiaramente più avanti, tale impennata è dovuta al fatto che non tutto il capitale sociale fu versato dai soci in questi primi anni.

Grafico 25 - SFN - Fonti di finanziamento



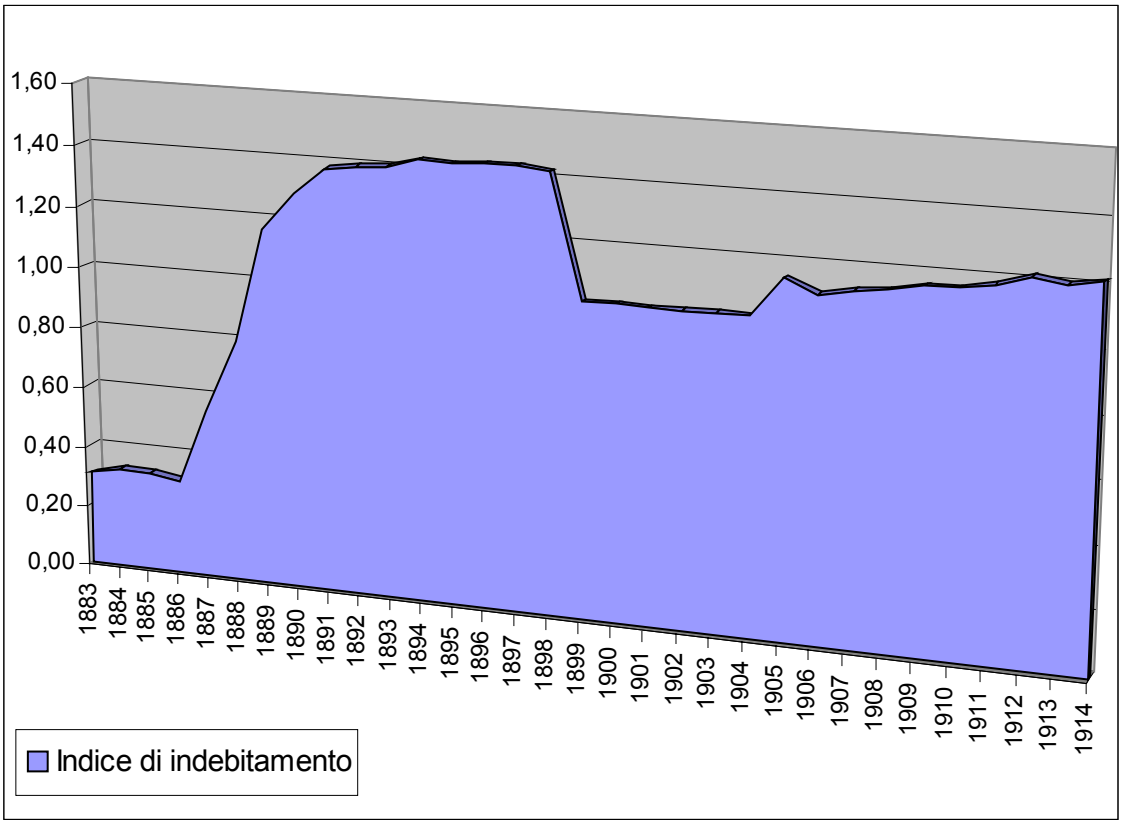
Analizzando gli indici di indebitamento (leverage), si giunge alla stessa conclusione. Fino al 1886, e dal 1899 in poi, il leverage si mantiene in maniera costante poco al di sopra di 1 (la media è pari a 1,10); nel periodo iniziale tale indice subisce un repentino innalzamento, toccando nel 1889 il punto di massimo pari a 3,90. La media del leverage, a partire dal 1890, è invece pari a 1,22.

Grafico 26 - SFN - Indice di indebitamento



Occorre precisare che, fino al 1889, esistevano *Crediti verso soci* per quote di capitale sociale ancora da versare pari a 3.500.000. Se tali somme fossero state versate, il capitale sociale effettivo sarebbe aumentato dello stesso importo, e quindi il capitale di rischio avrebbe acquisito maggior peso rispetto al capitale di terzi. Di conseguenza, il leverage avrebbe avuto il seguente andamento:

Grafico 26 bis - SFN - Indice di indebitamento (con capitale sociale totalmente versato)

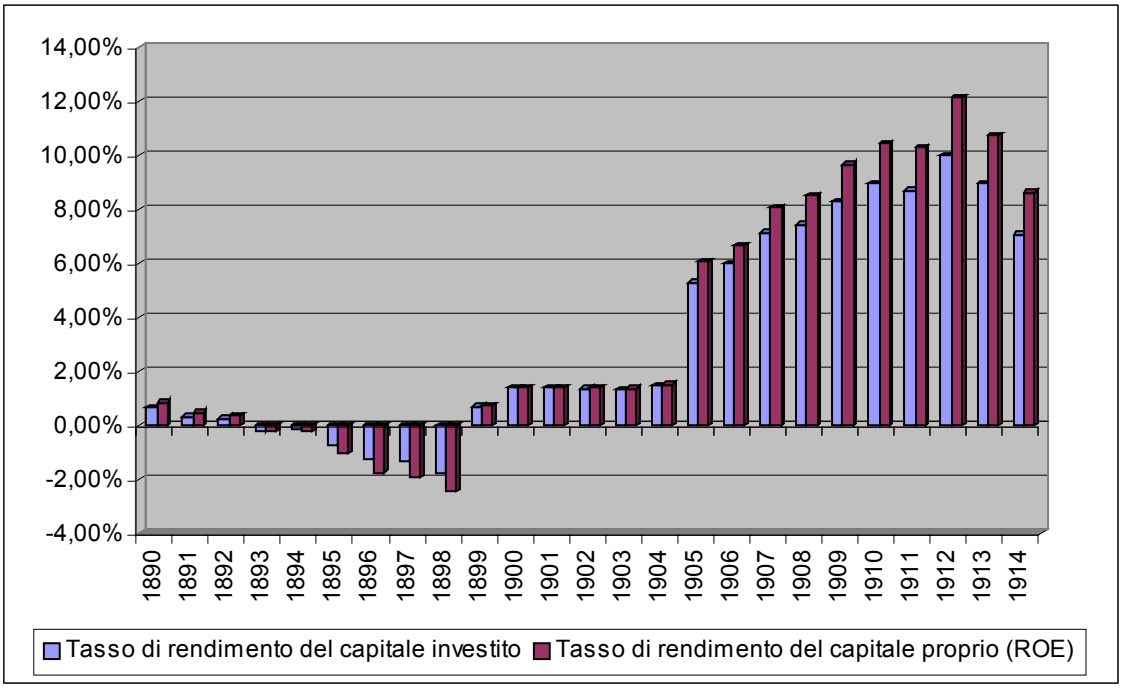


Per quanto riguarda l'analisi della redditività occorre tener presente che si hanno a disposizione notizie sugli utili e sulle perdite solo a partire dal 1890, ovvero da quando la SFN iniziò la sua attività di esercizio, avendo avuto una lunga fase di costruzione. La prima apertura avvenne il 1 luglio 1889, fino a Patamia; il 15 dicembre dello stesso anno si inaugurò il tratto fino a Pozzuoli; il 16 febbraio 1890 la ferrovia arrivò a Cuma Fusaro; il 12 luglio 1890, fu completata con l'apertura del tratto fino a Torre Gaveta[237].

Il seguente grafico mostra il tasso di rendimento del capitale investito ed il tasso di rendimento del capitale proprio (ROE), di poco positivi e in discesa dal 1890 al 1892, negativi e con trend discendente fino al 1898 (quando si tocca un punto di minimo pari, rispettivamente, al -1,72% e -2,44%), positivi negli anni successivi, grazie anche all'aumento di capitale sociale da 5.000.000 a 7.100.000.

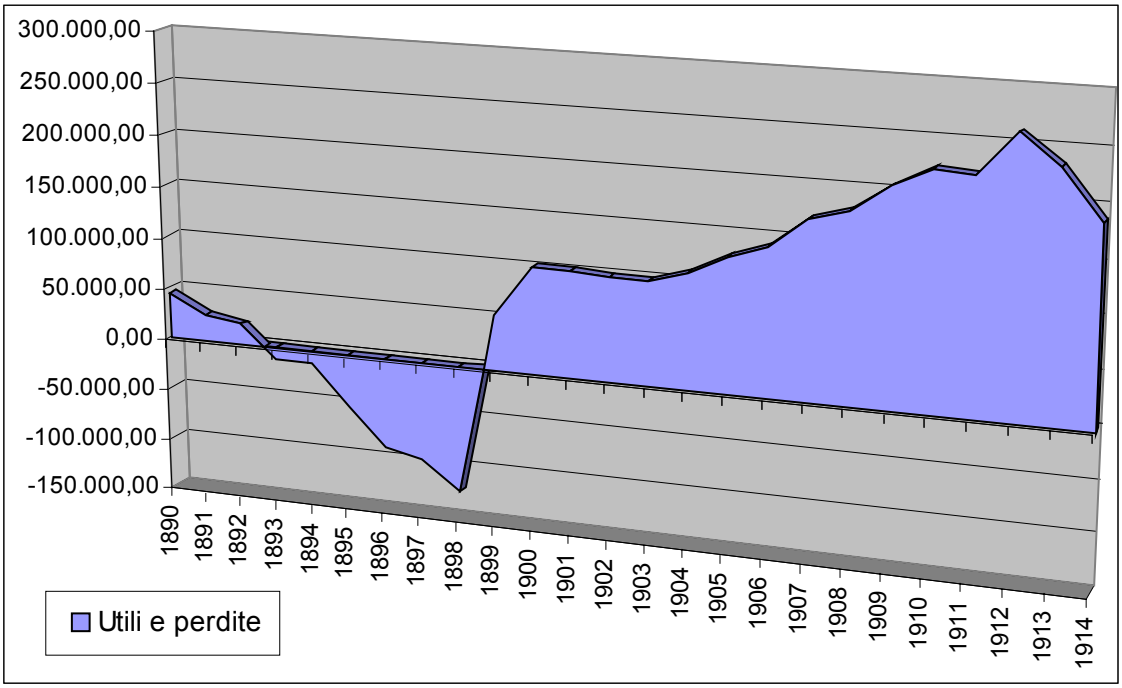
[237] Cfr. S. de Majo, *Dalla Bayard... cit.*, p. 51.

Grafico 27 - SFN - Redditività



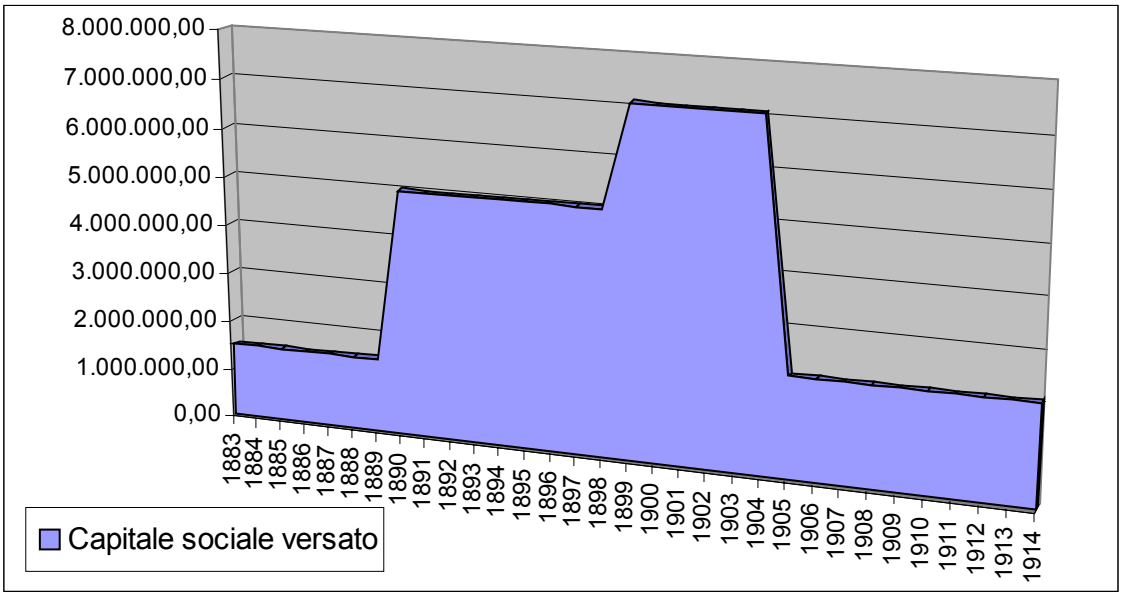
Il grafico che segue mostra l'andamento degli utili e delle perdite nel periodo considerato. L'utile massimo, pari a 261.168,80 si ebbe nel 1912, mentre la perdita più consistente, -122.192,31, si verificò nel 1898.

Grafico 28 - SFN - Risultati di esercizio



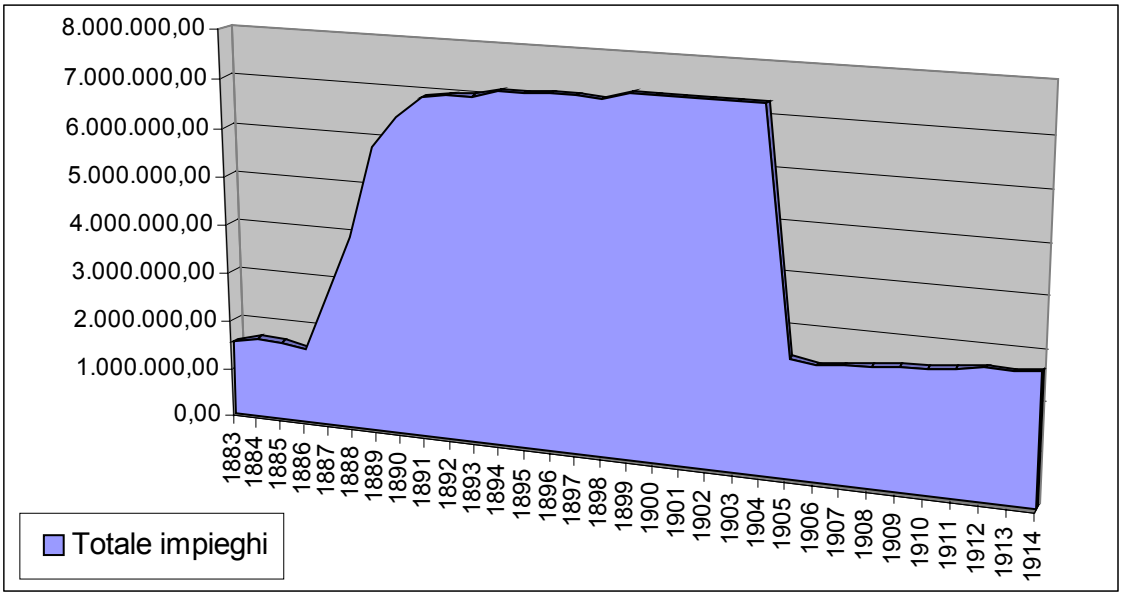
Nel grafico seguente è mostrato l'andamento del capitale sociale versato e ammortizzato. Fino al 1890, a fronte di un capitale sociale nominale di 5.000.000, quello effettivamente versato ammontava ad appena 1.500.000. Nel 1899 ci fu una prima variazione di capitale sociale, ascendente, da 5.000.000 a 7.100.000; dal 1900 il capitale sociale fu progressivamente ammortizzato, fino a raggiungere, nel 1904, quota 7.070.000. Nel 1905 ci fu una seconda variazione di capitale sociale, che fu portato a 2.062.500.

Grafico 29 - SFN - Capitale sociale



L'ultimo grafico, infine, descrive l'andamento del totale impieghi (Immobilizzazioni nette + attivo circolante).

Grafico 30 - SFN - Totale impieghi



Dal grafico si può notare l'andamento dei lavori nei primi anni.

Anche l'analisi degli indici relativi alla composizione degli impieghi conferma la lunga fase della costruzione: per i primi due anni il capitale fu caratterizzato da scarsissima rigidità (le immobilizzazioni ammontavano, nel 1883 e nel 1884, rispettivamente, appena all'8,64% e al 15,93% del totale). Con il progredire dei lavori, la rigidità del capitale aumentò (nel 1885 la percentuale delle immobilizzazioni salì al 48,20%, uguagliando quasi quella dell'attivo circolante, pari al 51,80%). Negli anni successivi si giunse alla situazione classica per le imprese del settore, e le immobilizzazioni si mantennero nel tempo decisamente preminenti rispetto all'attivo circolante.

A partire dal 1887, la consistenza media delle immobilizzazioni nette fu pari al 90,62% contro il 9,38% dell'attivo circolante. Il massimo della rigidità si ebbe nel 1898 (97,70% delle immobilizzazioni nette contro 2,30% dell'attivo circolante), mentre il minimo si registrò nel 1913 (74,02% contro 25,98%).

CAPITOLO 3

Speculazione edilizia, elettricità e capitalismo italiano nei trasporti complementari

Una prima esclusiva partecipazione dei capitalisti italiani nel trasporto complementare su ferro della regione si ebbe all'incirca dalla seconda metà degli anni Ottanta dell'Ottocento e, seppure non ne fosse direttamente originata, fu comunque frutto di quello che, nella città, era divenuto il maggiore affare: la speculazione edilizia.

Quest'ultima, che proprio a Napoli raggiunse il suo culmine provocando infine il crollo del vecchio sistema bancario italiano e la grande crisi degli anni Novanta (a causa di essa cadde anche la maggiore anonima di credito mobiliare presente sulla piazza, la Società di Credito Meridionale), portò con sé anche i germi del rinnovamento.

Attraverso la Società pel risanamento di Napoli, e nonostante la sua non gloriosa storia di quegli anni, si attuò infatti il passaggio di consegne fra i vecchi istituti e le nuove banche universali; furono possibili nuove alleanze e sinergie tra alcuni dei principali protagonisti della grande finanza nazionale e quelli della emergente industria elettrica. Importanti mutamenti in una sorta di continuità, dunque. Nomi come Carlo Esterle, Mario Bonghi o Lorenzo Allievi furono ai vertici di questa società edilizia napoletana; tra i suoi soci si può ricordare ancora Maurizio Capuano.

Ritroveremo questi *managers*, che riuscirono a creare opportune alleanze anche con gruppi esteri, alla guida delle società studiate: un immediato ed importante campo di applicazione dell'elettricità era appunto l'infrastruttura ferroviaria.

3.1. Le Ferrovie del Vomero

Già prima del colera del 1884 e della successiva legge del 1885 operavano a Napoli diversi importanti gruppi affaristici italiani, tra cui quelli facenti parte della Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche e della Società generale immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola[238].

Dal 1883-1884, quello appartenente alla Banca Tiberina[239], altro istituto molto orientato negli impieghi edilizi e tra l'altro proprietario di suoli acquistati dall'Italo-Germanica nel futuro Rione

[238] Sulla Veneta dei primi anni, impegnata a Napoli, tra l'altro, a piazza Municipio solidalmente con la Società generale immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola, ed a via Duomo, cfr. ACS, b. 312, Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche. Padova, f. 1668. Sulla Generale immobiliare, della quale fu amministratore anche Francesco Cilento, si rimanda all'intervento di M. E. Marinelli, *La Società generale immobiliare tra il 1862 ed il 1920*, in *La Società generale immobiliare SOGENE. Storia, archivio, testimonianze*, a cura di P. Puzzuoli, Atti della giornata di studio, Roma, ACS, 16 novembre 2000, Palombi editori, pp. 64-86.

[239] La Banca Tiberina, emanazione del torinese Banco di sconto e sete, era stata costituita a Roma all'inizio del 1877. Più tardi spostò la sua sede principale a Torino, città nella quale aveva i maggiori rapporti finanziari e, per l'accrescersi

Amedeo[240], aveva spinto i suoi progetti verso la collina vomerese, intensificandoli in seguito alle agevolazioni concesse dalla legge del gennaio 1885. Oltre alla costruzione degli edifici, si pensò ad un loro funzionale collegamento con il centro, riprendendo più antichi programmi. In quest'ottica, tra 1887 e 1891, furono costruite le due funicolari di Chiaia e Montesanto[241].

L'intervento della Tiberina era scaturito dal concorso per un nuovo piano regolatore bandito dal Municipio di Napoli nel 1871 a cui fece seguito, nel 1875, il progetto per le due infrastrutture. Esse furono ideate dagli ingegneri Gaetano Bruno ed Ernesto Ferraro, ai quali poi si aggiunse Carlo Cigliano[242]. I loro disegni, approvati con varie modifiche dal Consiglio comunale, il 7 agosto 1880 diedero luogo alla concessione Ferraro-Cigliano. Agli ingegneri si lasciava la facoltà di essere surrogati da una società che si sarebbe incaricata al loro posto della costruzione e dell'esercizio delle infrastrutture. Negli anni successivi si continuò a variare il progetto. La nuova redazione del piano, effettuata dall'ing. Rezzonico e presentata per l'approvazione il 4 marzo 1885[243], corrispondeva ad esigenze pratiche di realizzazione da parte della Banca Tiberina. Nello stesso periodo, infatti, Ferraro e Cigliano avevano ceduto all'istituto il privilegio acquisito, per il quale si sarebbe pagato un canone di 2.000 lire al Comune. La Tiberina fu quindi riconosciuta dal Municipio quale assuntrice finale dell'infrastruttura con deliberazione di Giunta del 20 aprile, ratificata dal Consiglio il 26 maggio seguente. In tale occasione il Comune approvò anche il piano esecutivo presentato dalla banca per la linea da Montesanto a S. Martino.

Il progetto generale per tutto il quartiere Vomero tendente all'inclusione di esso nei benefici della legge speciale per Napoli, fu presentato all'amministrazione di Nicola Amore il 7 maggio e, sebbene non fosse perfettamente coordinato col più generale piano comunale, poté fruire dell'importante appoggio dell'assessore relatore Enrico Arlotta[244].

L'11 maggio 1885, quando si pose la prima pietra del nuovo quartiere, Biagio Caranti parlò anche dell'importanza che avrebbero avuto le due funicolari, che di giorno avrebbero trasportato passeggeri, di notte le merci e tutto l'occorrente al nuovo insediamento[245].

Il 9 gennaio 1886 la banca presentò poi un nuovo progetto di massima con cui modificava ancora il tracciato della linea di Chiaia, facendola partire nei pressi della piazza del Rione Amedeo.

---

degli affari partenopei, aprì un'agenzia a Napoli. Cfr. A. Confalonieri, *Banca e industria in Italia. 1894-1906. I: Le premesse: dall'abolizione del corso forzoso alla caduta del Credito Mobiliare*, Bologna, Il Mulino, 1979, ad indicem (ed in particolare alle pp. 140-150).

[240] Cfr. M. Marmo, *Speculazione edilizia e Credito Mobiliare a Napoli nella congiuntura degli anni Ottanta*, in *«Quaderni storici»*, n. 32, Ancona, maggio-agosto 1976, p. 672.

[241] Sulle funicolari si rimanda alla letteratura amatoriale già citata (F. Ogliari, *Op. cit.*, p. 794 e segg.; E. Bevere-G. Chiaro-A. Cozzolino, *Op. cit.*, p. 69 e segg.); cfr. inoltre S. de Majo, *Manifattura... cit.*, p. 91 ed id. *Dalla Bayard... cit.*, p. 46.

[242] G. Alisio, *Il Vomero*, Electa Napoli, Napoli, 1987, p. 27.

[243] Ibidem.

[244] Ibidem, p. 28, 125.

[245] Ibidem, p. 27.

Il Consiglio, dietro suggerimento della Giunta, diede il consenso a tale progetto il 23 febbraio, lasciandone l'approvazione definitiva al suo stesso esecutivo insieme alla decisione ultima sulla collocazione della stazione di Montesanto del piano già approvato, alla presentazione della domanda di concessione al governo ed alla subconcessione agli ingegneri Ferraro e Cigliano e per essi alla Tiberina, rimanendo invariato il canone annuo e la devoluzione dopo 90 anni di opere, macchine ed accessori al ComuneI[246].

Occorrendo poi necessariamente un decreto reale per effettuare le espropriazioni del caso (per inserire la banca nei benefici della legge speciale) ed in mancanza di una speciale normativa sulle concessioni, una volta stabilito il concetto che lo Stato dovesse essere il concedente ed il Comune il concessionario con facoltà di trasmettere a terzi quanto ottenuto, la convenzione tra i rappresentanti del Municipio e dei ministeri dei LL.PP. e Finanze (interim Tesoro) fu siglata il 4 settembre 1886 ed approvata quindici giorni dopo con R.D.[247].

La stipula del relativo contratto di concessione tra il Comune e la Tiberina, infine, avvenne il 9 dicembre 1886, con atto rogato dal notaio Campanile. In tale strumento, in cui intervennero per l'assenso anche Bruno e Cigliano, la Tiberina si riservò a sua volta, seguendo l'esempio degli ingegneri, la possibilità di cedere gli impianti ad altra società sorta sotto i suoi auspici e gradita al Municipio[248].

Le infrastrutture furono appaltate con contratti del 10 maggio 1887: quella di Chiaia, realizzata dall'Impresa G. Fermariello, fu inaugurata il 10 ottobre 1889[249]; quella di Montesanto, costruita dall'impresa Parboni e Savoja, a causa di problemi tecnici durante l'esecuzione fu aperta al pubblico servizio più di due anni dopo, il 30 maggio 1891[250].

Entrambe, esercitate direttamente dalla Tiberina, effettuavano un servizio di 20 ore al giorno, ma con scarsi profitti. Tre erano le principali critiche che si muovevano alle funicolari[251]. Esse, nonostante le variazioni e gli adattamenti che i loro progetti avevano ricevuto nel tempo, erano state inizialmente pensate come "ferrovie di delizie", collegamento panoramico tra la parte centrale della

[246] ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, fasc. 2, pp. 302-304.
[247] ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, fasc. 2, pp. 300, 304-307.
[248] ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, fasc. 2, pp. 297, 308; Cfr. inoltre G. Alisio, *Il Vomero... cit.*, p. 56.
[249] La funicolare di Chiaia fu costruita tutta, dal Parco Margherita in prossimità della piazza Principe Amedeo a via Cimarosa (Palazzolo) / via Bernini al Vomero, a doppio binario. La fermata intermedia fu stabilita al Corso Emanuele (ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, fasc. 2, pp. 326-337).
[250] La funicolare di Montesanto era ad unico binario dalla stazione inferiore, in prossimità di quella della Cumana, fino a quella di Corso Emanuele; continuava poi a doppio binario. La terza stazione era quella di S. Martino. La stazione terminale rimase incompiuta, completata poi dalla Società delle ferrovie del Vomero (ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, fasc. 2, pp. 312-326).
[251] Informazioni tratte da una lettera del 2 ottobre 1895 in cui, in vista di una alienazione delle funicolari ed affermando l'aumento che così avrebbe ricevuto il loro valore, alcuni ingegneri (tra cui Francesco Martorelli) proponevano di cambiar loro sede stradale e sistema di trazione (da rendersi idraulico). (ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, fasc. 2, p. 162 e segg.. In particolare, le critiche alle infrastrutture sono alle pp. 167-170).

città e la collina: e risentivano di questa tara originaria. La prima critica, infatti, riguardava l'ubicazione delle stazioni terminali, poco funzionali: quella di Chiaia, che giungeva nel punto principale del nuovo rione, iniziava però in un luogo troppo lontano dal centro; quella di Montesanto, al contrario, non poteva sfruttare a pieno la centralità della sua stazione inferiore poiché arrivava al Vomero in una zona infelice, che costringeva gli utenti che volevano scendere ad una penosa salita. Il secondo grave inconveniente delle infrastrutture era il sistema di trazione, a vapore. In conseguenza del suo alto costo, esso comportava una riduzione del numero delle corse e dell'orario di esercizio (il motore rimaneva spento dalle 2 alle 5 del mattino). Terzo grande difetto delle funicolari era infine l'uguaglianza nell'economia del sistema. Su quella di Montesanto, però, il traffico si era determinato in misura più che doppia di quello che si verificava sulla linea di Chiaia: i passeggeri che a malapena riempivano una vettura su quest'ultima funicolare venivano sballottati da un motore troppo potente per il bisogno.

Il collegamento stradale tra i nuovi rioni e la città era poi rimasto approssimativo, provocando, con conseguenti perdite della banca, uno scarso interesse all'insediamento nel quartiere[252]. A tutto ciò presto si aggiunse la crisi edilizia con la generale depressione del mercato immobiliare. Questa, separando paradossalmente gli interessi della Tiberina, la rese più attenta all'esercizio delle funicolari che alle costruzioni: a quel punto erano le infrastrutture, non i palazzi, ad essere il suo cespite attivo[253].

A fronte dell'aggravarsi della crisi più generale della Tiberina e dell'ulteriore, grande prestito di 40 milioni concessole dalla Banca Nazionale il 28 settembre 1889, l'istituto torinese fu costretto, tra l'altro, a lasciare incompiuti molti degli edifici vomeresi (avendo pattuito di non prendere nuovi impegni finanziari), ad ipotecare tutti i suoi beni immobili, comprese le funicolari di Napoli[254], ed a trasferire nuovamente la sua sede centrale a Roma, dove sarebbe stato meglio controllato dal primo Istituto bancario del Regno: primo passo verso la liquidazione, formalizzata il 30 marzo 1895.

Dal canto suo la nuova Banca d'Italia, principale erede finale di queste cambiali di pietra, tentando di recuperare una liquidità estremamente preziosa, più che predisporre nuovi piani urbanistici e di gestione (del resto non conformi alla vera natura di un istituto di credito), si diresse con decisione verso la rapida alienazione delle proprietà immobiliari della Tiberina.

Già dalla fine del 1892 si era profilata la cessione delle funicolari: il 23 novembre Antonio Cilento, ex amministratore della Tiberina, scrisse una lettera alla Banca Nazionale in cui proponeva

[252] Cfr. G. Alisio, *Il Vomero... cit.*, pp. 61, 63.
[253] ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, fasc. 2, pp. 170-171.
[254] Le funicolari furono impegnate il 26 ottobre «per sicurezza e conservazione della somma di Lire 22.000.000 [...] rata di maggior credito rappresentato da cambiali di creazione del 27 Settembre 1889 [...] a tre mesi di scadenza il tutto in virtù d'istromento per Notaro Costantino Bobbio di Roma in data 28 Settembre 1889...» (ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Tiberina, pratt. 140, fasc. 2, p. 372).

di entrare in trattative con i belgi della SATN. Egli ci pensava già da qualche tempo, ma le cose dovevano ancora maturare, ed il movimento sulle linee consolidarsi in modo da rendere redditizio l'affare. Secondo Cilento ora il momento era divenuto favorevole, ed in ciò si diceva confortato da positivi riscontri avuti dal direttore della Banca Nazionale a Napoli, Cesare Moscino. La Tiberina, egli già lo rilevava lucidamente, per sua organizzazione e per la poca attinenza col suo scopo sociale non era la più idonea a conseguire un esercizio perfetto, economico e rispondente ai crescenti bisogni del traffico. L'intento poteva invece essere raggiunto dall'azienda belga, che non solo espletava un buon servizio nel napoletano ma dimostrava grande solidità, godendo i suoi titoli di grande stima in Belgio. La SATN, inoltre, aveva proprio in quel periodo concluso una nuova convenzione col Comune (cfr. § 1.1), che la impegnava a portare il tram sulla via Tasso e verso il nuovo quartiere. La nuova linea avrebbe fatto concorrenza alle funicolari: l'acquisto di esse, se da un lato avrebbe costituito un onere per la SATN, d'altro canto avrebbe potuto tornarle conveniente, sempre se ad un prezzo ragionevole, per razionalizzare il movimento sul Vomero. Lo zelante Cilento aveva già pensato anche agli opportuni contatti da prendersi con le *Économiques* mediante il suo parente Eugenio Vilers, all'epoca a Torino; ora, fatto inteso Dreys, direttore a Napoli della SATN, quest'ultimo si mostrava propenso alla trattativa purché gli fossero forniti dati per fare i suoi esami e, chiedendone facoltà alla sua società, effettuare una proposta.

La vendita delle funicolari, oltretutto nemmeno direttamente di competenza della Banca Nazionale, non era però destinata a concretarsi in quel momento[255].

Con la messa in liquidazione della Tiberina (società sciolta ma non ancora cessata) si prospettò, con tutti i timori del caso, una nuova eventualità. Il nuovo stato avrebbe infatti potuto pregiudicare la concessione, non avendo più la società il carattere di solida esistenza richiesto dallo spirito del contratto col Municipio. L'ente pubblico avrebbe potuto metterla in mora ed incamerare l'infrastruttura. Nell'eventualità più rosea, poi, la concessione sarebbe comunque cessata alla chiusura della liquidazione[256]. Bisognava dunque provvedere, e presto, per conservare in qualche modo o comunque non vedere sfumare i privilegi acquisiti.

La possibilità più concreta, forse l'unica che consentiva una congrua realizzazione del cespite, era dunque la cessione delle funicolari, magari mantenendovi in qualche modo una partecipazione. Nel contratto col Municipio, lo abbiamo visto, la banca si era a sua volta riservata la facoltà di presentare all'ente una società assuntrice dell'esercizio: essa, e quale *deus ex machina* la Banca d'Italia, cominciò dunque ad incentivare ed a prendere in considerazione proposte.

[255] ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, f. 2, pp. 156-157, 159.
[256] ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, f. 2, pp. 240-243.

Nel maggio 1897 Achille Minozzi, imparentato con gli Arlotta e molto presente nella vita economica partenopea, fece un'offerta in nome di un "gruppo di capitalisti napoletani"[257].

Forse sull'onda della vecchia lettera di Cilento, nello stesso periodo la Banca d'Italia stava effettuando *avances* presso la SATN. Le nuove proposte, curate dall'ingegner Francesco Carrelli, ricevettero risposta attraverso una lettera del cavalier Vilers di fine di giugno. L'azienda tramviaria utilizzò la prossima apertura della sua linea elettrica al Vomero come arma contrattuale. Prospettando l'influenza negativa che questa avrebbe provocato sulle funicolari e dunque sminuendone la redditività, offrì di prendere in esercizio le infrastrutture a *forfait*, magari per due anni e per un prezzo annuo da determinarsi. Ciò, scriveva il belga, per valutare se alla sua società avesse potuto convenire senza "rifonderci". Lo zuccherino per la liquidanda Tiberina consisteva, sempre che alla SATN si fosse lasciato il diritto di acquisto, nella somma che si sarebbe pagata anticipatamente.

A fine settembre, interessato l'ing. Carlo Moleschott che aveva rapporti con la piazza berlinese, questi rispose che un'offerta da parte di un'importante ditta con cui era in contatto avrebbe potuto concretarsi solo a fine ottobre. Ed anche in questo caso la Banca d'Italia interruppe le trattative.

Queste andarono finalmente in porto l'anno successivo. Il 17 marzo 1898, nella sede della Banca d'Italia e con atto rogato dal notaio Enrico Capo, i cavalieri Carlo Verazzi e Alfredo Fortunati, liquidatori della Banca Tiberina, in rappresentanza dell'istituto ed in presenza del direttore generale della Banca d'Italia, comm. Giuseppe Marchiori (intervenuto in nome della banca creditrice della Tiberina), vendettero i due impianti alla Società anonima Ferrovie del Vomero per 1.525.000 lire [258]. Quest'ultima, che aveva ottenuto il gradimento del Comune di Napoli l'8 marzo, si era costituita il precedente 30 dicembre 1897, sempre a Roma e mediante strumento dello stesso E. Capo, nella sede del banco Manzi e compagni. La società aveva stabilito la sua sede sociale a Napoli ed un capitale di 1.000.000 di lire, suddiviso in 5.000 azioni da £ 200 l'una. I sottoscrittori di esse, tra i quali figurano anche alcuni operatori economici napoletani che in quegli stessi anni stavano legando strettamente le loro sorti al nuovo settore elettrico, furono:

	azioni	**per £**
Credito Italiano, con sede in Genova e Milano, rappresentato dal veronese comm. Enrico Rava, domiciliato a Roma	1.000	200.000
cav. Vittorio Giaccone di Torino, agente di cambio	1.000	200.000
cav. Roberto de Sanna di Napoli, possidente	650	130.000
ditta Kuster in Torino (rappresentata da A. Gonella, comprincipale con firma)	375	75.000
cav. avv. Alberto Gonella di Torino	250	50.000

[257] ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, f. 2, pp. 233-235, 246-264.
[258] ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. n. 140, fasc. 2, pp. 292-404, Copia autentica in forma esecutiva dell'Istromento di vendita delle linee Ferrovie del Vomero e Banca Tiberina, 17 marzo 1898.

Antonio Kuster di Torino (rappresentato da A. Gonella)	250	50.000
Giovanni Maffei (rappresentato da V. Giaccone)	250	50.000
nobile Giorgio Manzi Fé nato a Milano, domiciliato a Roma	250	50.000
ditta Manzi e C. (rappresentata da G. Manzi Fé)	250	50.000
cav. Antonio Spinelli (rappresentato da V. Giaccone)	250	50.000
Diego Marincola dei duchi di Petrizzi (rappresentato da R. de Sanna)	150	30.000
Giulio Blanc di Torino (rappresentato da A. Gonella)	125	25.000
Giuseppe Caravita principe di Sirignano (rappresentato da R. de Sanna)	125	25.000
conte Carlo Carafa d'Andria (rappresentato da R. de Sanna)	75	15.000

Il primo consiglio, che avrebbe avuto facoltà di allargarsi, ove lo avesse creduto, fino a 7 membri, fu composto da Alberto Gonella (presidente per tutto il periodo considerato), Giuseppe Caravita (vice), Roberto de Sanna, Giorgio Manzi Fé ed Enrico Rava, intanto divenuto l'anima del Credito Italiano. Le cariche erano biennali.

Furono poi nominati sindaci effettivi l'ing. Alfonso Beato, Giovanni Saxer e, a sottolineare in qualche modo come l'istituto bancario avesse mantenuto una partecipazione nell'affare, il liquidatore della Tiberina Carlo Verazzi; sindaci supplenti furono il conte Carlo Carafa d'Andria, congiunto di de Sanna, e l'avv. Maurizio Capuano[259].

Dalla lista dei sottoscrittori delle azioni risulta molto chiaramente come il controllo della nuova società rimanesse in mano a torinesi (complessivamente 2.500 azioni); è interessante notare, ricordando che Alberto Gonella ne era consigliere, l'ingresso del Credit (1.000) e dei suoi alleati romani della prima ora, i Manzi (500)[260]. Nel gruppo dei napoletani, malgrado una minore partecipazione complessiva rispetto ai finanzieri dell'alta Italia (1.000 azioni) emerge il nome del commerciante Roberto de Sanna, con 650 azioni in nome proprio, accompagnato nell'affare dai suoi parenti blasonati Carafa d'Andria e Marincola.

L'esercizio delle funicolari fu assunto dalla nuova società a partire dal giorno successivo alla stipula del contratto di vendita, ovvero dal 18 marzo 1898. Subito vi fu un'emissione obbligazionaria per un importo pari al capitale, e presto vennero cooptati nel consiglio Lorenzo Allievi e Maurizio Capuano, quest'ultimo sostituito nella carica di sindaco supplente dal napoletano Francesco Serafini, uomo vicino a de Sanna[261].

---

[259] MAIC, Divisione Credito e previdenza, BUSA, anno XVI, f. VIII (24 febbraio 1898), Atto costitutivo, statuto ed allegati della Società anonima Ferrovie del Vomero, pp. 66-74.

[260] Cfr. A. Confalonieri, *Banca e industria in Italia, vol. II: Il sistema bancario tra due crisi*, Bologna, Il Mulino, 1980, pp. 35-36, 38-39.

[261] Per semplicità di stesura e senza ulteriori rimandi, si fa presente che le notizie sulle vicende societarie dal 1898 al 1914, salvo diverse indicazioni, sono tratte dai verbali di assemblea generale annuale (più precisamente, dalle relazioni del consiglio all'assemblea), in ASN, Bilanci, Ferrovie del Vomero, vol. 17, (3 marzo 1899) pp. 75-84; vol. 18 (28 marzo 1900), pp. 216-22; vol. 19 (16 marzo 1901), pp. 209-218; vol. 20 (12 aprile 1902), pp. 428-438; vol. 21 (14 marzo 1903), pp. 276-283; vol. 22 (24 marzo 1904), pp. 261-268; vol. 23 (25 febbraio 1905), pp. 102-103; vol. 24 (5 aprile 1906), pp. 346-354; vol. 26 (23 marzo 1907), pp. 224-230; vol. 28 (22 febbraio 1908), pp. 97-103; vol. 30 (29 marzo 1909), pp. 303-310; vol. 32 (15 marzo 1910), pp. 412-417; vol. 35 (8 febbraio 1911), pp. 121-125; vol. 38 (14 febbraio 1912), pp. 134-137; vol. 42 (31 marzo 1913), pp. 121-124; vol. 44 (21 febbraio 1914), pp. 108-111; vol. 47 (27 febbraio 1915), pp. 178-183.

Sebbene risiedesse a Roma, i rapporti dell'ingegnere milanese Lorenzo Allievi (1856-1941) con la realtà economica napoletana furono molto stretti. Figlio del senatore Antonio, che tra l'altro abbiamo già incontrato nell'importante ruolo di direttore della Banca Generale, venne in contatto con gli ambienti affaristici che gravitavano attorno all'istituto, "ereditando" dal padre diverse partecipazioni in imprese industriali. Nel 1892 lo troviamo nel consiglio d'amministrazione della IIICM, dove fino a poco tempo prima sedeva il genitore[262]. Dal 18 dicembre dello stesso 1892 entrò nel CdA della Società pel risanamento di Napoli, in sostituzione del defunto Antonio Anderloni, ed alla fine del mese, il 30 dicembre, ne divenne amministratore delegato al posto del dimissionario Giuseppe Giacomelli della Società generale immobiliare[263]. Ciò avvenne proprio nel periodo in cui il padre usciva dal consiglio dell'azienda, sostituito da Enrico Rava (diventato a sua volta direttore generale della Banca Generale)[264].

Lorenzo, il cui ingresso nelle Ferrovie del Vomero rifletteva i legami con gli affari edilizi cittadini, molto presto dedicò le sue doti manageriali anche alla nascente industria elettrica, ed un esempio di questo suo interesse è fornito anche dalle funicolari, di cui curò i progetti per il nuovo tipo di trazione.

Ad inizio secolo lo troviamo poi quale amministratore nella Società di assicurazioni diverse (SAD), istituto di credito molto importante nella vita economica meridionale del tempo di cui ci occuperemo più analiticamente in seguito, e nella Società napoletana per imprese elettriche (SNIE), azienda finanziata da quella banca ed anch'essa, inizialmente, molto vicina agli ambienti del Credit (Lorenzo ne fu sicuramente presidente nel 1909, quando però la SNIE era entrata nell'orbita del gruppo SME, e dunque della Comit).

Nel 1906 entrò nel CdA della SME; nell'autunno del 1909 (insieme, tra gli altri, a Giuseppe Toeplitz) accettò la carica ad amministratore della Società generale d'illuminazione (SGI), conferitagli dal CdA, e nella quale fu ratificato dall'assemblea dell'anno successivo: incarichi, questi ultimi, che mantenne per un lungo periodo, a testimonianza del vincolo duraturo che lo legò, volta volta, all'imprenditoria locale più valida dell'epoca e di un mutamento nella continuità dagli affari edilizi a quelli elettrici, dai grandi istituti di credito mobiliare alle nuove banche miste[265], molto legate a quest'ultimo tipo di affari. Della Commerciale divenne infatti amministratore alla vigilia della Grande guerra.

---

[262] ASN, Bilanci, vol. 10, IIICM, pp. 297-299.

[263] Lorenzo Allievi rimase nell'amministrazione della Società pel risanamento di Napoli sicuramente fino al 1909, anno in cui riaccettò la carica, quadriennale. Dopo di allora però non risulta più partecipare ai lavori della società (ASN, Bilanci, voll. vari a partire dall'11°, Società pel risanamento di Napoli, ad indicem).

[264] ASN, Bilanci, vol. 11, Società pel risanamento di Napoli, nomine di amministratori, pp. 13, 17.

[265] Nello specifico bancario, troviamo un altro esempio di questo genere (Banca Generale-Credito Italiano), sempre nelle Ferrovie del Vomero, con Enrico Rava.

C'è però un altro elemento da sottolineare: Lorenzo Allievi rappresenta anche un caso, in verità non raro, in cui indubbie capacità tecniche si sposarono con una facilitata posizione di partenza, che il nostro ben seppe sfruttare e conservare[266].

Tornando alle ferrovie del Vomero, il movimento dei viaggiatori ed il corrispondente introito, di circa 300 mila lire, erano rimasti pressoché costanti tra il primo esercizio della nuova società e i due esercizi precedenti, nonostante le eccezionali condizioni della città nei mesi di maggio e giugno del 1898 per lo stato d'assedio. Si stavano inoltre eseguendo i lavori richiesti dall'Ispettorato per il collaudo. Con la nuova gestione si era poi razionalizzato l'esercizio attraverso una riduzione nelle spese di personale ed un minor consumo di combustibile a parità di ore di servizio.

Ma la maggior fiducia di ottenere ulteriori economie era riposta nella modificazione degli impianti meccanici delle funicolari attraverso il passaggio alla trazione elettrica. Con la trasformazione si sarebbe realizzato anche il valore del macchinario esistente (caldaie e motrici che a quel punto sarebbero divenute inutili) e dei vasti locali che lo contenevano: già si era autorizzato il consiglio, occorrendo, a venderne una parte.

In tal modo si sperava anche di bilanciare la concorrenza di quel tram elettrico che, come abbiamo già avuto modo di accennare, la SATN stava impiantando dal Museo per Salvator Rosa a piazza Vanvitelli. La nuova infrastruttura, se da un lato era temuta, avrebbe dovuto d'altra parte contribuire allo sviluppo del quartiere Vomero, con una indiretta influenza favorevole sul movimento delle funicolari.

La tramvia elettrica Museo-Antignano Vomero fu inaugurata verso la fine del marzo 1899, provocando davvero, come si era a lungo preconizzato, una diminuzione del traffico e dei conseguenti introiti sulla funicolare più redditizia, quella di Montesanto (valutati per L. 38.305 in meno rispetto all'anno precedente). Per reagirvi, dal 1° aprile 1899 il numero delle corse giornaliere su quella linea fu aumentato da 77 a 103. Nonostante tutto però, facendo i conti, si sperava che gli effetti futuri della concorrente tramvia si sarebbero limitati a quelli constatati fino a quel momento, poiché gli introiti mensili sulla funicolare di Montesanto si mantenevano pressoché costanti. Sulla linea di Chiaia si era avuto poi un lieve aumento. Ad ogni buon conto, si aumentarono le economie.

Le pratiche per l'approvazione dei progetti di elettrificazione intanto andavano a rilento: una volta avutasi la trasformazione sarebbe migliorato anche l'esercizio, che avrebbe avuto treni con uniforme velocità di marcia e maggiore velocità nei segnalamenti per la messa in moto. La lungamente progettata trasformazione fu affidata, sicuramente con lo zampino di Capuano, ad una

[266] La "ereditarietà" delle cariche è visibile attraverso gli Allievi (lo abbiamo già constatato per gli Scialoja, in quel caso estesa alle connessioni con la sfera politica) anche per quanto riguarda le Ferrovie del Vomero: ad esempio, da un documento del 1940, risulta amministratore della società di trasporto un altro Lorenzo Allievi, figlio [del fu] Arturo: dal nome, quasi sicuramente nipote del nostro Lorenzo (cfr. ASBI, Banca d'Italia, Vigilanza sulle aziende di credito, pratt. 8687, fasc. 16, p. 18).

casa svizzera specializzata in tali impianti. Gli studi, come accennato, erano stati effettuati e sarebbero stati diretti da Allievi, coadiuvato dal direttore milanese ing. Augusto Galimberti, un ex dipendente della Tiberina.

Il tram portò effettivamente anche un certo incremento allo sviluppo del quartiere Vomero, dove in breve, complice anche la ripresa economica, tutte le case furono affittate. Altri progetti erano poi in cantiere per concorrere ad un ulteriore sviluppo del rione, tra cui quello per una tramvia Vomero-Posillipo. In un certo senso la nota dolente rimaneva la linea di Chiaia, sulla quale si cercava di incrementare l'esistente movimento e crearne di nuovo attraverso un progetto di collegamento della sua stazione inferiore con S. Ferdinando. Si era perciò pensato ad una tramvia elettrica a scartamento ridotto, per la quale già era stata chiesta la concessione al Municipio.

Intanto il sindaco sociale Verazzi aveva abbandonato l'affare, ed era stato sostituito dal sindaco supplente Carlo Carafa d'Andria. A loro volta i supplenti, entrambi eletti per la prima volta, furono il barone Alfonso Compagna ed un uomo vicino al vecchio gruppo di potere cittadino, già incontrato più volte: Federico Gallotti.

Durante l'esercizio 1900, sempre per la concorrenza tramviaria l'introito diminuì ancora rispetto all'esercizio precedente di circa 25.250 lire. Sulla linea di Montesanto si erano mantenuti i 103 treni al giorno, ma l'eccezionale aumento del prezzo del carbone non favoriva le infrastrutture.

Intanto si era compiuta l'elettrificazione di Chiaia, aperta all'esercizio col nuovo sistema di trazione il 27 febbraio 1901; proseguivano alacremente i lavori su Montesanto, che fu approntata e messa in funzione nel seguente giugno. Per entrambe le funicolari i lavori furono condotti in modo che le sospensioni fossero brevissime: si stimava che le perdite sopportate per compiere le opere necessarie fossero state di sole 3.500 lire circa. I risultati si dichiaravano poi molto soddisfacenti: oltre al perfetto funzionamento, consentivano forti economie. Le spese per la trasformazione ammontarono a 174.600 lire; quelle per la parte meccanica ed elettrica, e per i motori di riserva, a 48.000 lire per ogni funicolare. Le spese in conto impianto erano però da diminuire grazie alle vendite che, come già accennato, si sarebbero effettuate di vecchio materiale, di alcune parti dei fabbricati, di quattro vecchie motrici ed eventualmente anche dell'edificio in cui era contenuto il macchinario di Montesanto.

Le speciali condizioni del Municipio di Napoli, commissariato, avevano però portato ancora impedimento alla sperata concessione della tramvia Chiaia-S. Ferdinando: le trattative, che si protrassero per le lunghe, un paio d'anni dopo portarono la società alla rinuncia con la conseguente sospensione delle spese di studio e progetti.

Anche l'esercizio 1901 si chiuse con un avanzo; malgrado ciò era continuata la diminuzione del prodotto viaggiatori. La concorrenza del tram permaneva, nonostante si fosse tenuto conto dello

sciopero del personale SATN in agosto e del conseguente guadagno eccezionale per le funicolari, valutato in circa 3.000 lire. Nell'anno si erano poi avuti molti giorni di pioggia e, peggio, epidemie nei mesi di maggior movimento, che avevano provocato diminuzione di introiti in tutte le società di trasporto. Si decise quindi di riportare a nuovo l'utile senza distribuire un dividendo[267].

L'anno 1902 fu il primo in cui si usufruì per intero dei vantaggi portati dalla trasformazione degli impianti meccanici. In cifra tonda, l'aumento effettivo degli introiti rispetto all'esercizio precedente ammontava a L. 7.000; si era poi avuta una economia nelle spese di circa 7.500 lire, specie per i nuovi prezzi di fornitura dell'energia convenuti con la SGI durante l'anno grazie a M. Capuano. Il nuovo sciopero dei tramvieri aveva poi provocato un introito straordinario valutato in 2.500 lire circa. Intanto si stava consolidando la desiderata curva ascendente nello sviluppo del quartiere Vomero. Erano state avviate trattative per la vendita dei fabbricati superflui di Chiaia e Montesanto, da concretarsi con l'intesa dei creditori ipotecari. Nonostante ciò si mantenne cautela, portando a nuovo anche questa volta il saldo utili dell'esercizio.

Sebbene gli introiti stessero segnando un lieve, ma progressivo aumento, alcune spese straordinarie ed impreviste assorbirono buona parte dei benefici dell'esercizio 1903. Sulla linea di Montesanto occorsero infatti due nuove funi di trazione ed opere di consolidamento ad una galleria. In particolare la fune incriminata, fornita da una ditta diversa dall'abituale, aveva dato risultati meno soddisfacenti e fu da sostituire dopo soli sei mesi di esercizio. Per quanto riguarda la galleria, nella camera della fermata di S. Martino, soppressa, si verificò una lesione nella testata, dovuta a difetto di costruzione del primitivo impianto. Per le opportune opere si dovette dunque sospendere l'esercizio per alcuni giorni. Nelle spese ordinarie di esercizio si dichiarò comunque di aver raggiunto tutte le possibili economie. Tutto considerato, si decise infine di continuare a mantenere prudenza, riportando l'utile a nuovo, stanziando maggiori fondi per gli ammortamenti del materiale e svalutando quello esistente. Per i fabbricati inservibili di Chiaia e Montesanto, che non riuscivano a trovare un acquirente, si optò poi per l'affitto, e si autorizzò il CdA ad accettare proposte in merito, già pervenute.

L'anno successivo i prodotti continuarono a crescere, anche grazie a nuove condizioni transitorie. Si erano avuti infatti pochi giorni di pioggia, feste straordinarie in città e qualche sospensione del servizio tramviario concorrente. Nonostante la sistemazione, trasformazione ed adattamento della linea di Montesanto avesse richiesto una spesa di 35.000 lire, dopo tre anni si decise di tornare finalmente a distribuire un dividendo.

Nell'esercizio 1905 il movimento sulla linea di Montesanto migliorò di poco; in compenso l'incremento su quella di Chiaia, ulteriore testimonianza della ripresa del ciclo economico e

[267] Cfr., per una visione complessiva dei dividendi e senza ulteriori rimandi, la seguente tabella dedicata.

conseguentemente di quella del mercato edilizio, fu sensibile. Si imposero lavori straordinari di riparazione al materiale mobile ed alle linee e soprattutto, su richiesta della competente autorità governativa, si previde l'immediata trasformazione del sistema di frenatura dei veicoli ed il rafforzamento della dentiera, a cominciare dalla linea di Chiaia. Vi furono poi mutamenti nell'amministrazione. Dimessisi Enrico Rava e Giorgio Manzi Fé, divenuto anch'egli nel 1901, dopo morte del padre Vittorio e la liquidazione della Manzi, da consigliere a direttore centrale del Credit[268], nell'assemblea del 1906 i due furono sostituiti da Giovanni Meuricoffre, nato e residente a Napoli, e dal fratello di Giorgio, Alberto Manzi Fé. Un passaggio funzionale di consegne all'interno del Credit, dunque. Altri cambiamenti nel gruppo di vertice, ma in posizione decisamente marginale, si erano avuti l'anno prima tra i sindaci supplenti: Francesco Serafini era tornato a ricoprire la carica, rimpiazzando Federico Gallotti.

Giovanni Meuricoffre, figlio di Tell, era un discendente dei noti banchieri di origine svizzera operanti a Napoli, la cui ditta (la Meuricoffre & C.) era stata rilevata dal Credito Italiano nel 1905. E Giovanni ne era divenuto direttore[269]. Era dunque un uomo vicino alla grande banca mista, ed offriva il pregio di essere radicato sul territorio. Aveva però anche altre interessanti prerogative. Console svizzero, era in contatto coi gruppi finanziari di quel paese i quali tra l'altro sponsorizzavano le attività di M. Capuano. Già dalla metà degli anni Novanta, infatti, si era inserito negli affari elettrici della città: era stato nominato nel CdA della SGI in seguito alle dimissioni di Nizzola e ratificato dall'assemblea del 1894; già nel 1895 ne risulta vice presidente, e tale rimase per tutto il primo decennio del Novecento[270]. Nel 1900 lo troviamo, con 40 azioni, anche socio della SME (all'epoca con un capitale emesso di L. 1.000.000 e versato di L. 300.000, ed in cui la *Société franco-suisse pour l'industrie electrique*, con 1.940 azioni presentate in assemblea, rivestiva, come è noto, un ruolo decisamente non secondario)[271]. Per quanto riguarda specificamente il Credit ed i suoi rapporti con la SNIE, industria napoletana nella quale l'istituto fu particolarmente

[268] Cfr. A. Confalonieri, *Banca e industria... cit.*, vol. II, pp. 308-309, 426. Giorgio Manzi Fé si trasferì infine (nel 1911) a Londra (ringrazio per l'informazione il dottor Giampietro Morreale dell'Archivio storico del Credit).
[269] Cfr. A. Confalonieri, *Banca e industria... cit.*, vol. II, p. 317. Dopo che il Credit rilevò le attività e le passività della Meuricoffre, posta appositamente in scioglimento (i suoi liquidatori furono Federico Meuricoffre e Michele Starace), Giovanni ne rimase a capo, divenendo direttore a Napoli della banca mista. Il Credit "ereditò" dalla ditta Meuricoffre anche i suoi procuratori Giorgio Esposto Lau e Francesco Saverio Starace, che pure troviamo nell'azienda che stiamo considerando; entrambi appartennero al Credit fino al 1909 (anche per queste ultime informazioni sono debitrice al dottor Giampietro Morreale).
[270] Nella relazione del CdA all'assemblea, in proposito del nostro si riportava: «... Abbiamo creduto dell'interesse della Società di rafforzare l'elemento napoletano nel Consiglio d'Amministrazione, chiamando a sedere nel medesimo [...] il signor Giovanni Meuricoffre, Console generale svizzero a Napoli. La eminente situazione del medesimo e la stima universale, della quale egli meritamente gode, ci affida che vorrete ratificare il nostro operato.» Nell'assemblea del 1911, essendo divenuto presidente della società M. Capuano, troviamo l'ex presidente, il professor Federico Persico, prendere il posto di vice. G. Meuricoffre continuò però a sedere nel CdA dell'azienda (ASN, Bilanci, SGI, vol. 12, pp. 283-294; vol. 13, pp. 686-692; vol. 37, pp. 21-27).
[271] ASN, Bilanci, vol. 18, SME, pp. 414-417.

interessato[272], nel 1911 Giovanni lo rappresentò (presentando 3.000 azioni in nome di esso) nell'assemblea della società elettrica[273]: azienda, quest'ultima, in cui suo fratello Federico aveva accettato già nel 1901 la carica di amministratore[274]. Fra le altre partecipazioni di Giovanni Meuricoffre possiamo ricordare, sicuramente nel 1910, la vice presidenza nel Canapificio napoletano od ancora la presenza in qualità di azionista, come il fratello, nella Società meridionale per il commercio del petrolio in Napoli[275].

Tornando alle Ferrovie del Vomero, durante l'esercizio 1906 gli introiti, con conseguente aumento nella ripartizione del dividendo, migliorarono ancora. Ciò nonostante l'eruzione del Vesuvio dell'aprile che, oltre a troncare quasi totalmente il movimento dei forestieri, aveva diminuito anche quello ordinario. Procedevano intanto con lentezza gli annunciati ed urgenti lavori di trasformazione ai freni per difficoltà inerenti la fornitura e la consegna del materiale necessario. Se gli utili salirono, aumentarono anche le spese di esercizio per circa 5.000 lire a causa dei lavori straordinari di manutenzione e dell'applicazione del nuovo organico del personale, della sua iscrizione, a carico della società, alla Cassa nazionale di previdenza.

Anche questa azienda cominciava a fare i conti con la presa di coscienza dei dipendenti. A cavallo del secolo, infatti, come abbiamo già avuto modo di notare, la categoria dei ferrovieri fu tra le prime ad organizzarsi a livello sindacale ed ora, nel pieno dell'età giolittiana, finalmente cominciava a vedere un importante riconoscimento legislativo dei suoi diritti. Tale nuova situazione, comune a tutte le aziende di trasporto, avrebbe progressivamente fatto divenire la spesa per i dipendenti una delle più onerose nei bilanci sociali[276].

Nel 1907 e 1908 si ebbe il solito miglioramento del movimento sulle due linee: il naturale incremento del traffico, sempre collegato a quello del nuovo rione, si verificava nonostante il tram, di cui si risentiva meno la concorrenza. Si avevano comunque dei timori per il previsto completamento delle linee vomeresi della SATN. Il maggior beneficio fu assorbito però da spese ordinarie e straordinarie di manutenzione: si cominciava a risentire dell'invecchiamento delle funicolari, che continuavano ad effettuare un servizio continuativo di 20 ore al giorno. Per giunta,

---

[272] Cfr. A. Confalonieri, *Banca e industria... cit.*, vol. II, pp. 331-332, 359, 437, 447-448.
[273] ASN, Bilanci, vol. 36, SNIE, pp. 153-169 (nella stessa assemblea, la Comit, rappresentata dal sig. Handley, aveva 7.975 azioni).
[274] ASN, Bilanci, vol. 19, SNIE, pp. 594 bis-596 bis.
[275] ASN, Bilanci, vol. 34, Canapificio napoletano, pp. 357-367; vol. 41, Società meridionale per il commercio del petrolio in Napoli, pp. 368-371.
[276] Sulla questione, più in generale ed indicativamente, si rimanda alle seguenti pubblicazioni: P. Biraghi, *La legge dell'equo trattamento pel personale delle ferrovie concesse all'industria privata*, Roma, Tipografia Unione Ed., 1912; O. D'Andrea, *Il personale delle ferrovie secondarie e l'equo trattamento*, Roma, Tipografia Unione Ed., 1912; P. Lanino, *Degli scioperi sulle ferrovie italiane*, Roma, Tipografia unione ed., 1920; L. Guerrini, *Organizzazioni e lotte dei ferrovieri italiani (1862-1907)*, vol. I, Firenze, Sindacato ferrovieri italiani, 1957; E. Finzi, *Alle origini del movimento sindacale. I ferrovieri*, Bologna, Il Mulino, 1977; M. Antonioli-G. Checcozzo, *Il sindacato ferovieri italiani dalle origini al fascismo (1907-1925)*, Milano, Unicopli, 1994; G. Pavone, *Ferrovieri in marcia. Dal mutualismo al primo sindacato ferroviario unitario*, Roma, Domograf, 2002.

non si erano ancora eseguiti tutti i lavori dipendenti dagli atti di concessione. Ma soprattutto sull'esercizio 1908 fece sentire i suoi effetti la legge 272 del 30 giugno 1906, che stabiliva un nuovo organico e conseguenti aumenti di paghe per il personale. Dopo i necessari studi infatti, il 21 giugno 1908 arrivò il decreto che la approvava e che prevedeva la sua applicazione con decorrenza retroattiva, al 1° gennaio 1907. Del resto, durante l'esercizio 1907 si erano continuati ad adottare provvedimenti per il personale, con le relative spese.

Nell'ottobre 1908 morì il sindaco Giovanni Saxer, sostituito già durante l'esercizio dal barone Alfonso Compagna. Quest'ultimo fu infine confermato nell'assemblea del 1909.

Sempre nel 1909 vi furono altri mutamenti nei vertici dell'azienda. Nel consiglio il nobile Alberto Manzi Fé fu sostituito da un altro personaggio residente a Napoli, l'inglese Giorgio Esposto Lau, che accettò la carica nella sede del Credit di Napoli; il sindaco conte Carlo Carafa d'Andria fu rimpiazzato da Francesco Saverio Starace, entrato l'anno precedente come supplente in sostituzione di Francesco Serafini, e cambiarono anche i sindaci supplenti: fu nominato, insieme ad Arturo Iannone, il figlio di Giovanni, l'ing. Corrado Saxer.

Intanto, seguendo il trend ascendente di inizio Novecento, la popolazione napoletana continuava ad aumentare. In particolare, nel 1909 si ebbero molteplici demolizioni di fabbricati in città che reclamavano nuove abitazioni. Di conseguenza, anche al Vomero molti fabbricati erano stati portati a termine, ed altri erano in corso di esecuzione: tutto ciò con l'ovvio, costante incremento dell'utenza delle funicolari. In conseguenza dei maggiori introiti, si poterono aumentare i fondi suppletivi e svalutare il conto mobilio.

Nel febbraio del 1910 si dimise una prima volta il vice presidente principe di Sirignano. Dopo le insistenze di prassi egli riaccettò la carica; se non l'avesse fatto non sarebbe stato rimpiazzato, essendosi deciso di restringere il consiglio a sei membri. Era poi uscito di scena Roberto de Sanna, che già da tempo, al pari di uomini a lui vicini come Carafa e Serafini, non troviamo partecipare ai lavori societari. Egli dunque era stato sostituito da Augusto Galimberti, fino a quel momento rimasto direttore. Questi fu riconfermato dall'assemblea del 1910. Si ebbe anche un cambiamento nel collegio sindacale: Compagna fu sostituito da Arturo Iannone, ed al posto dell'ex sindaco supplente fu nominato Enrico Detken.

Nel luglio del 1910 Caravita reiterò le sue dimissioni, questa volta motivandole con l'incompatibilità tra la carica ed il suo impegno a consigliere comunale. Al suo posto divenne vice presidente Meuricoffre. Continuò e si incrementò, migliorando sempre l'esercizio, lo stanziamento di fondi di rinnovamento.

Ai soddisfacenti risultati avutisi nel 1911 contribuirono in parte anche le precarie condizioni degli altri mezzi di viabilità per il Vomero: fu quello l'anno, lo ricordiamo, dell'*affaire* Vilers, coi

relativi scioperi dei tramvieri appartenenti alla SATN (cfr § 1.1). Nell'assemblea del 1912 si poterono quindi stanziare cifre interessanti, su più fondi, anche in previsione del rinnovamento del materiale mobile, che contava oramai 22 anni di servizio. Nella stessa occasione vi fu l'ultima, marginale variazione nelle cariche sociali effettuata nel periodo che ci interessa: il sindaco supplente Corrado Saxer fu sostituito da Gabriele Consiglio.

Nel 1913, commentando l'esercizio 1912 e distribuendo un dividendo del 12,5% sul valore nominale dell'azione, si parlava ormai di prosperità dell'azienda, e di una probabile trasformazione degli impianti per seguire "i miglioramenti voluti dal progresso": furono stanziati congrui fondi anche per questa eventualità. Lo stesso discorso vale per l'anno 1913, che permise un dividendo addirittura del 15% e l'aumento dei fondi di mantenimento e rinnovazione degli impianti, che ormai richiedevano molti interventi. Nell'esercizio, salve le speranze di ulteriori successi e comunque sempre migliorando, gli introiti cominciavano a stabilizzarsi; si era poi riusciti a moderare le spese.

Alla vigilia della guerra, si rilevava un esercizio 1914 a due velocità. Il movimento sulle linee, in sensibile aumento rispetto all'anno precedente, era stato ottimo nel primo semestre indipendentemente da una "favorevole causa transitoria" (molto probabilmente un nuovo, lungo sciopero nella SATN). Nel secondo semestre, però, nel grave, generale disagio che paralizzava ogni commercio, lo stesso movimento aveva avuto una forte diminuzione. Vi era poi la fluttuazione dei titoli di Stato: si dovettero svalutare quelli in portafoglio in base alle quotazioni ufficiali. Era riposta fiducia in un gettito straordinario grazie alla vendita di alcuni reliquati: erano state fatte alla società due proposte di acquisto: una, per 3.000 lire, da Giuseppe di Luggo (cugino di de Sanna) per un relitto di 100 mq circa confinante con una sua proprietà (a ridosso dell'opificio di Chiaia); l'altra per una zona di 430 mq circa liberata e disponibile per l'edificazione grazie allo spostamento della fermata al Corso Vittorio Emanuele della funicolare di Chiaia, a 90 lire al mq, da vendersi in accordo con l'Ispettorato, per le quali si diede delega favorevole al CdA. Dal canto loro, però, le spese di esercizio erano aumentate per le nuove norme di trattamento del personale volute dalla nuova legge del 14 luglio 1912 n. 835 sull'equo trattamento, approvate appunto nel 1914 con D.M. del 26 ottobre, e decorrenti dal 1° gennaio 1913. Erano aumentate anche le spese di ordinaria manutenzione del materiale mobile per la trasformazione di diverse carrozze; il fondo di rinnovazione del materiale mobile diminuì per la sostituzione di alcune vetture con altre di nuova costruzione. Per volontà del Municipio era poi iniziato un servizio notturno di autobus per il Vomero: le corse automobilistiche, per la stazione superiore di Chiaia e piazza Dante durante chiusura delle funicolari, comportavano molti oneri. Si volle comunque distribuire un dividendo uguale a quello dell'anno precedente (L. 30 per azione), ma per farlo non si effettuarono, come negli anni precedenti, stanziamenti per fondi (tranne per quello riguardante le responsabilità civili).

L’azienda, a guardare i risultati ben gestita e rimasta per tutto il periodo sotto il controllo italiano dei torinesi Kuster in nome proprio (sempre quali maggiori azionisti nelle assemblee annuali), e dei loro alleati del Credit, in una opportuna sinergia con l’elemento napoletano, vedeva ormai invertito il suo andamento ascendente. E l’immediato avvenire non si presentava roseo.

Società anonima ferrovie del Vomero - Tabella riassuntiva dei bilanci riclassificati

A T T I V O

Bilancio al 31/12	Crediti verso soci	Immobilizzazioni	Attivo circolante				Altri conti dell'attivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
			Cassa e Banca	Crediti	Cauzioni	Magazzino e materiale di consumo			
1898	-	1.779.187,23	300.106,95	-	-	29.211,41	-	140.000,00	**2.248.505,59**
1899	-	1.776.510,36	216.555,78	47.958,00	-	25.111,22	-	146.496,00	**2.212.631,36**
1900	-	1.828.868,91	170.868,97	720,00	6.450,00	28.162,49	-	146.496,00	**2.221.566,37**
1901	-	1.901.649,66	94.894,65	1.157,80	-	15.164,18	-	144.550,65	**2.218.416,94**
1902	-	1.827.342,99	104.785,50	924,00	-	10.817,21	-	144.550,65	**2.088.420,35**
1903	-	1.809.443,94	126.249,53	924,00	-	3.183,24	-	144.550,65	**2.084.351,36**
1904	-	1.794.080,36	145.186,93	924,00	-	3.506,57	-	144.300,27	**2.087.998,13**
1905	-	1.768.580,36	174.782,13	944,60	-	4.114,02	-	144.289,04	**2.092.710,15**
1906	-	1.741.095,76	202.563,99	946,60	-	5.390,70	-	145.169,37	**2.095.166,42**
1907	-	1.713.095,76	252.113,14	1.899,60	-	5.894,95	-	146.161,07	**2.119.164,52**
1908	-	1.684.095,76	283.514,47	899,00	-	4.612,05	-	142.600,69	**2.115.721,97**
1909	-	1.650.495,76	348.138,70	1.459,85	-	4.079,40	-	142.233,46	**2.146.407,17**
1910	-	1.618.407,66	400.233,16	260,00	-	4.646,52	-	142.283,46	**2.165.830,80**
1911	-	1.584.907,66	481.119,66	260,00	-	9.019,12	-	122.000,00	**2.197.306,44**
1912	-	1.549.907,66	603.033,25	2.122,65	-	9.283,77	-	122.197,24	**2.286.544,57**
1913	-	1.513.407,66	721.042,54	278,35	-	9.084,62	-	120.000,00	**2.363.813,17**
1914	-	1.475.407,66	751.736,54	314,90	-	7.244,77	-	120.000,00	**2.354.703,87**

P A S S I V O

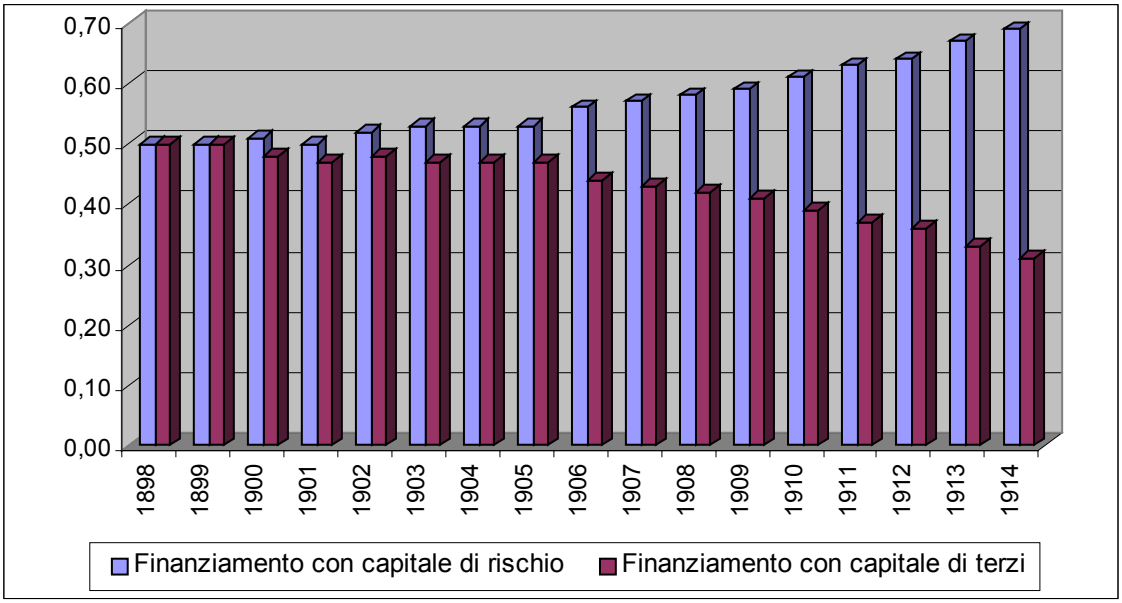
Bilancio al 31/12	Patrimonio netto			Fondi ammortamento e rinnovamento	Fondi rischi e oneri	Debiti e obbligazioni		Altri conti del passivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
	Capitale	Riserve	Utile o Perdita (+ / -)			Debiti	Obbligazioni in circolazione			
1898	1.000.000,00	-	+ 59.303,58	2.000,00	-	47.202,01	1.000.000,00	-	140.000,00	**2.248.505,59**
1899	1.000.000,00	2.965,15	+ 37.879,74	2.000,00	-	42.790,47	980.500,00	-	146.496,00	**2.212.631,36**
1900	1.000.000,00	4.838,70	+ 38.874,94	2.000,00	-	6.310,73	960.000,00	23.046,00	146.496,00	**2.221.566,37**
1901	1.000.000,00	6.782,45	+ 7.218,36	2.000,00	-	8.104,63	939.000,00	49.760,85	144.550,65	**2.218.416,94**
1902	1.000.000,00	6.782,45	+ 7.860,74	6.000,00	-	6.726,51	916.500,00	-	144.550,65	**2.088.420,35**
1903	1.000.000,00	6.782,45	+ 10.675,34	10.000,00	-	19.342,92	893.000,00	-	144.550,65	**2.084.351,36**
1904	1.000.000,00	6.782,45	+ 17.435,53	10.000,00	-	40.979,88	868.500,00	-	144.300,27	**2.087.998,13**
1905	1.000.000,00	7.499,95	+ 26.169,43	16.000,00	-	55.751,73	843.000,00	-	144.289,04	**2.092.710,15**
1906	1.000.000,00	8.944,95	+ 41.682,41	72.803,35	-	10.066,34	816.500,00	-	145.169,37	**2.095.166,42**
1907	1.000.000,00	10.914,95	+ 59.563,80	101.779,70	-	12.245,00	788.500,00	-	146.161,07	**2.119.164,52**
1908	1.000.000,00	13.599,50	+ 62.114,87	130.014,70	-	7.892,21	759.500,00	-	142.600,69	**2.115.721,97**
1909	1.000.000,00	16.629,50	+ 77.994,48	144.547,70	91,70	35.910,33	729.000,00	-	142.233,46	**2.146.407,17**
1910	1.000.000,00	20.377,50	+ 91.448,59	201.297,70	155,20	13.268,35	697.000,00	-	142.283,46	**2.165.830,80**
1911	1.000.000,00	44.619,50	+ 101.597,13	245.367,35	243,70	19.978,76	663.500,00	-	122.000,00	**2.197.306,44**
1912	1.000.000,00	51.919,50	+ 133.943,53	321.968,35	334,10	27.681,85	628.500,00	-	122.197,24	**2.286.544,57**
1913	1.000.000,00	51.919,50	+ 179.918,62	384.400,05	10.484,40	25.090,60	592.000,00	-	120.000,00	**2.363.813,17**
1914	1.000.000,00	90.743,00	+ 181.316,92	369.719,55	20.620,90	18.303,50	554.000,00	-	120.000,00	**2.354.703,87**

Società anonima ferrovie del Vomero - Indici di bilancio

	ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			ANALISI DELLA REDDITIVITÀ	
ANNO	Peso delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	Peso dell'attivo circolante	Σ	Indice di solidità patrimoniale	Peso del capitale di terzi	Indice di indebitamento (leverage)	Tasso di rendimento del capitale proprio (ROE)	Tasso di rendimento del capitale investito
1898	84,37%	15,63%	100,00%	0,50	0,50	2,11	5,93%	2,82%
1899	85,97%	14,03%	100,00%	0,50	0,50	2,06	3,78%	1,84%
1900	89,86%	10,14%	100,00%	0,51	0,48	2,02	3,87%	1,91%
1901	94,47%	5,53%	100,00%	0,50	0,47	2,00	0,72%	0,36%
1902	93,99%	6,01%	100,00%	0,52	0,48	1,92	0,78%	0,41%
1903	93,25%	6,75%	100,00%	0,53	0,47	1,92	1,06%	0,55%
1904	92,26%	7,74%	100,00%	0,53	0,47	1,92	1,73%	0,90%
1905	90,69%	9,31%	100,00%	0,53	0,47	1,92	2,60%	1,35%
1906	88,87%	11,13%	100,00%	0,56	0,44	1,86	4,13%	2,22%
1907	86,11%	13,89%	100,00%	0,57	0,43	1,85	5,89%	3,18%
1908	84,32%	15,68%	100,00%	0,58	0,42	1,82	6,13%	3,37%
1909	80,98%	19,02%	100,00%	0,59	0,41	1,83	7,67%	4,19%
1910	77,77%	22,23%	100,00%	0,61	0,39	1,79	8,96%	5,02%
1911	73,20%	26,80%	100,00%	0,63	0,37	1,75	9,73%	5,55%
1912	66,65%	33,35%	100,00%	0,64	0,36	1,75	12,73%	7,27%
1913	60,72%	39,28%	100,00%	0,67	0,33	1,77	17,10%	9,68%
1914	59,29%	40,71%	100,00%	0,69	0,31	1,71	16,62%	9,72%

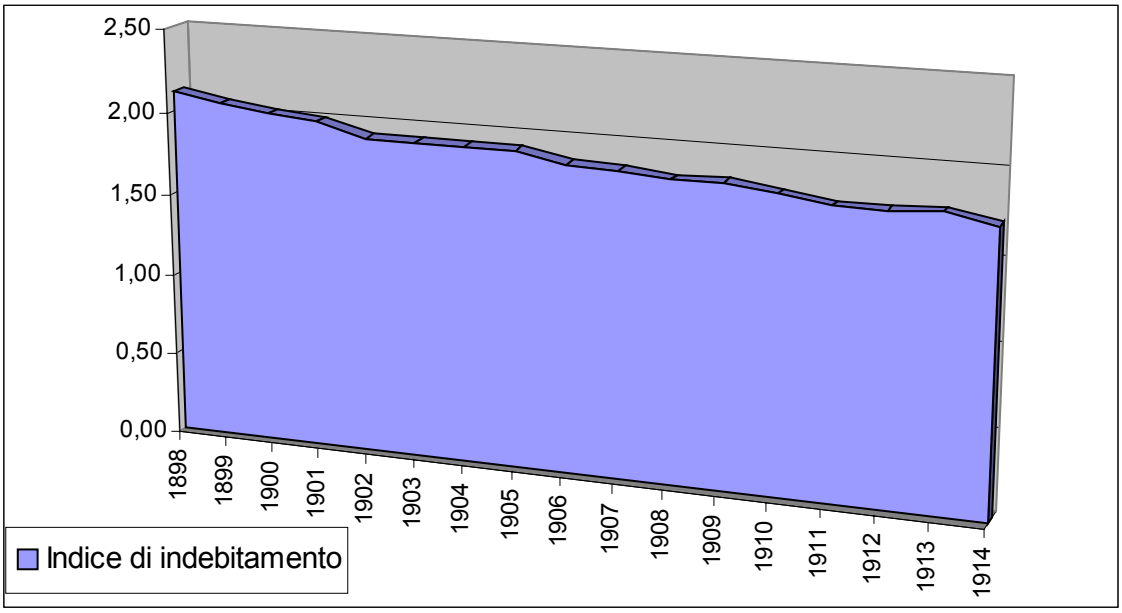
Gli indici relativi alla composizione delle fonti di finanziamento della società mostrano che si partì, nel 1898, con un rapporto perfettamente equilibrato tra l'utilizzo del capitale di rischio e il ricorso al capitale di terzi. Con il passare del tempo, grazie soprattutto all'ammortamento delle obbligazioni, il peso dell'indebitamento andò progressivamente a diminuire, a favore della solidità patrimoniale.

Grafico 31 - Ferrovie del Vomero - Fonti di finanziamento



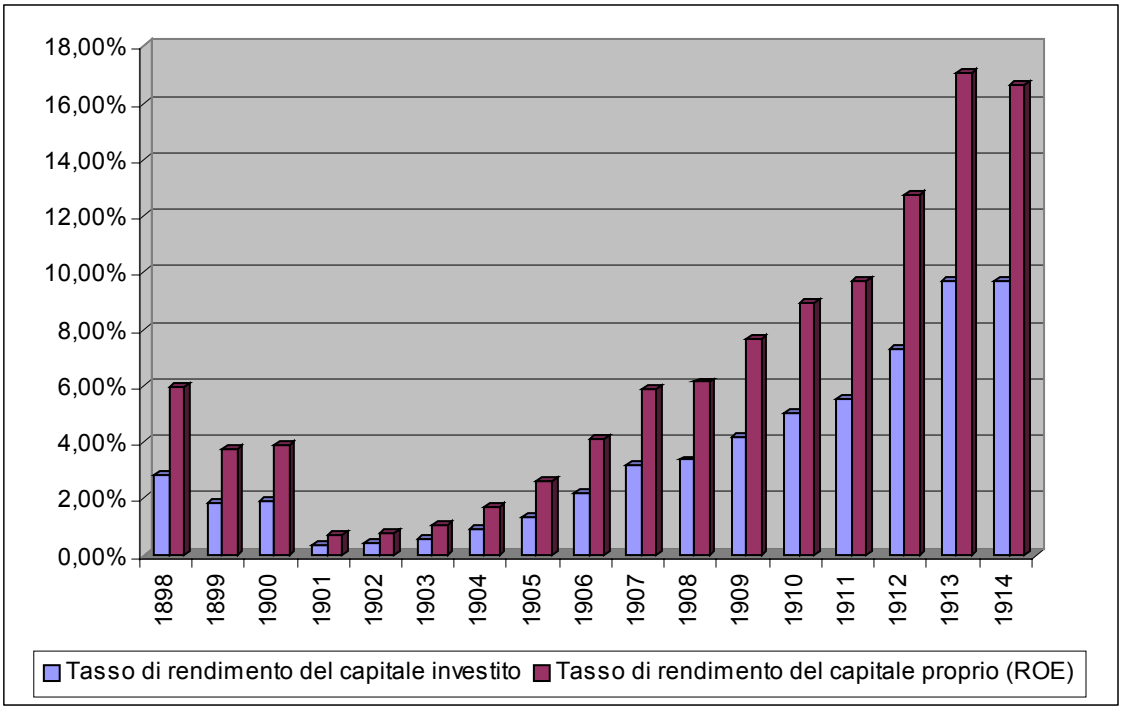
A conferma di quanto appena detto, come si può vedere dal seguente grafico, il trend dell'indice di indebitamento (leverage), è discendente.

Grafico 32 - Ferrovie del Vomero - Indice di indebitamento



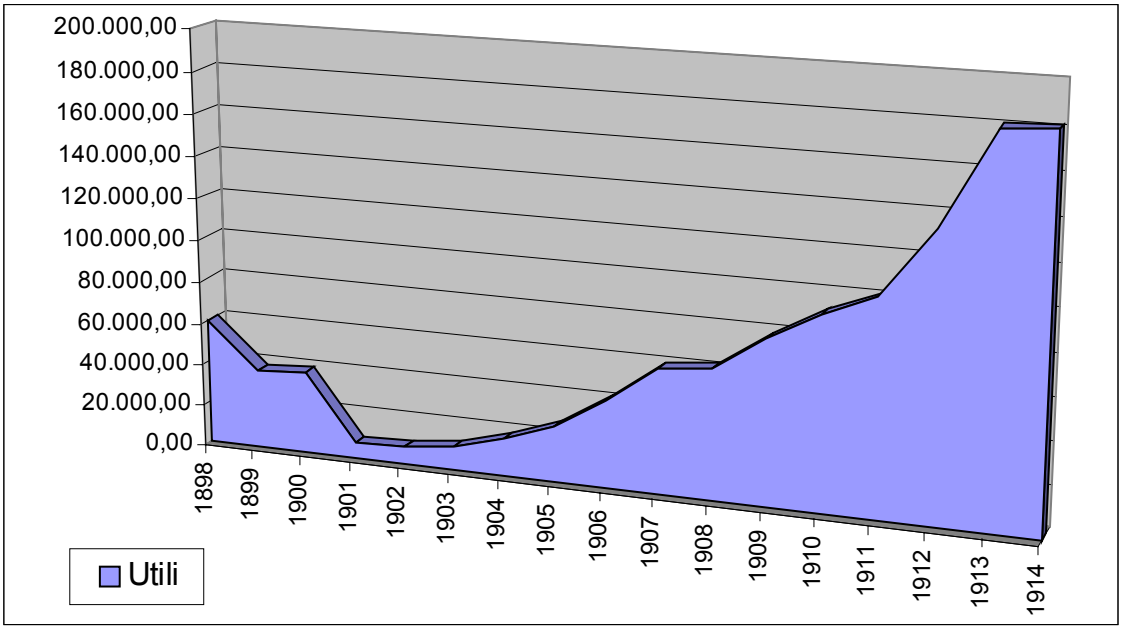
Il grafico che segue, mostra il tasso di rendimento del capitale investito e il tasso di rendimento del capitale proprio (ROE). Dopo una prima fase di discesa, che termina nell'anno 1901, in cui gli indici si attestano rispettivamente a 0,36% e 0,72%, inizia un'ininterrotta fase di crescita per tutto il periodo considerato.

Grafico 33 - Ferrovie del Vomero - Redditività



Gli utili, in senso assoluto, presentano il seguente andamento:

Grafico 34 - Ferrovie del Vomero - Risultati di esercizio



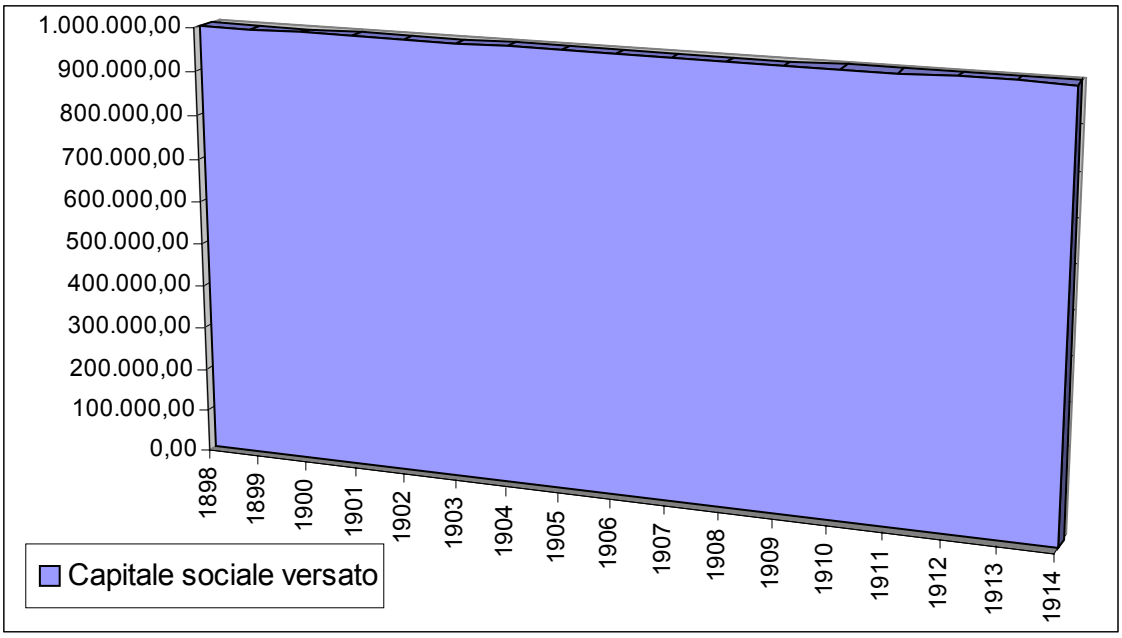
Tuttavia, è da notare che nel 1914 l'utile sale meno che proporzionalmente rispetto agli anni precedenti, mentre il ROE, tra il 1913 e il 1914, scende anziché salire.

Questo è lo schema dei dividendi distribuiti negli esercizi:

	£ per azione	% sul valore nominale dell'azione
1898	10	5%
1899	6	3%
1900	6	3%
1901	-	-
1902	-	-
1903	-	-
1904	3	1,5%
1905	4	2%
1906	6	3%
1907	10	5%
1908	10	5%
1909	12	6%
1910	15	7,5%
1911	20	10%
1912	25	12,5%
1913	30	15%
1914	30	15%

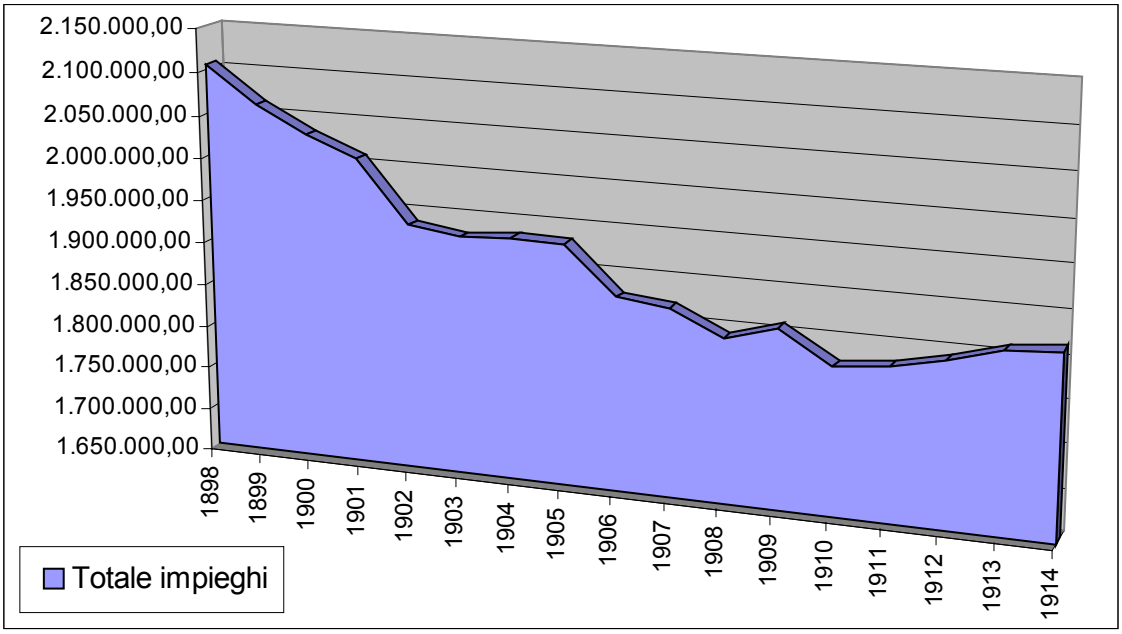
Nel grafico che segue è mostrato l'andamento del capitale sociale. È l'unico caso, tra le società studiate, che non presenta variazioni, mantenendosi costante per tutto il periodo di osservazione.

Grafico 35 - Ferrovie del Vomero - Capitale sociale



Il seguente grafico, infine, descrive l'andamento del totale impieghi (Immobilizzazioni nette + attivo circolante).

Grafico 36 - Ferrovie del Vomero - Totale impieghi



Il trend discendente è spiegato dai progressivi ammortamenti.

L'analisi degli indici relativi alla composizione degli impieghi rivela che il capitale fu caratterizzato da una costante rigidità, così come avviene per le imprese del settore: le immobilizzazioni si mantennero nel tempo decisamente preminenti rispetto all'attivo circolante, soprattutto nel periodo 1901-1905. La consistenza media delle immobilizzazioni nette fu dell'82,52% contro il 17,48% dell'attivo circolante. Il massimo della rigidità si ebbe nel 1901 (94,47% delle immobilizzazioni nette contro 5,53% dell'attivo circolante), mentre il minimo si ebbe nel 1914 (59,29% contro 40,71%).

3.2. La Circumvesuviana

Sempre a causa della legge del luglio 1879 sulle ferrovie complementari, fu concretata in Campania una terza iniziativa, voluta dalla Provincia di Napoli.

Tra i progetti di linee economiche che in quel periodo si moltiplicarono, una parte di quello realizzato dall'ingegnere Luigi Dini fu preso in considerazione dall'ente[277]. La Provincia infatti, sulla base di tale piano, domandò a più riprese al governo la concessione per una linea a scartamento ridotto che, partendo da Napoli, sarebbe dovuta arrivare ad Ottajano. La ferrovia ovviamente non sarebbe stata posta in essere dall'ente, che già dal 1882 cominciò ad accordarsi coi

[277] Sul progetto Dini, cfr. L. Ciullo, *I protagonisti... cit.*, p. 73.

privati. La costruzione e l'esercizio si sarebbero fatti in subconcessione, in cambio di un corrispettivo da erogarsi in sussidi. Si sarebbero potute ottenere sovvenzioni anche, ma a rischio e pericolo degli assuntori del lavoro, dai comuni interessati.

I candidati al compimento dell'opera furono il solito Domenico Gallotti per il banchiere parigino E. Erlanger, solidalmente con Alfonso Crocco[278].

Nel 1887 però, a causa della diminuzione delle sovvenzioni promesse dallo Stato e forse anche in seguito al disinteressamento del francese Erlanger, già verificatosi altrove e nello stesso periodo nelle imprese ferroviarie italiane, il potente Gallotti e Crocco si ritirarono, non senza un corrispettivo ottenuto dai nuovi assuntori[279]. Questi furono la ditta bancaria di Antonio Gattoni e Pietro Silo solidalmente col costruttore Michele Calderai.

Antonio Gattoni, originario di Codogno, era socio gerente insieme a Pietro Silo dell'omonima accomandita semplice costituitasi a Roma il 1° luglio 1886, con un capitale sociale iniziale di 1.500.000 lire, diviso in 60 quote da ₤ 25.000 ciascuna ed in seguito aumentato[280].

Calderai, un toscano accomandante della Gattoni, Silo e C., non era nuovo nel settore delle costruzioni ferroviarie: nel 1884 tra l'altro era interessato, con Olinto Morosi, nella ferrovia Battipaglia-Castrocucco, per la quale l'Impresa Morosi & Calderai aveva avuto in appalto i tronchi Ogliastro-Agropoli-Rutino[281]. Il 9 luglio 1887, dunque, costituita una nuova impresa *ad hoc* (la Michele Calderai e compagni), Calderai si accinse al nuovo affare campano[282].

---

[278] AAC, Cat. I - Cl. 1, Atto di sub-concessione del 7 luglio 1882.

[279] Il sussidio che avrebbe erogato il governo sarebbe stato di mille lire al km, invece dei sei decimi di partenza (gli altri quattro decimi sarebbero stati pagati dalla Provincia). Cambiarono in tal modo anche i patti coi privati, che inizialmente avrebbero dovuto solo anticipare la spesa di costruzione della linea, rimanendo poi ad essi gli oneri ed i proventi derivanti dall'esercizio. I compensi dati dai due nuovi subconcessionari ai vecchi furono il pagamento di 75.000 lire a Gallotti ed una partecipazione all'affare ad Emilio Giampietro (AAC, Cat. I - Cl. 1, Atto di sub-concessione del 5 ottobre 1887).

[280] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 415, vol. II, elenco 152, e Ibidem, Giurisdizione di comercio, Atti di Società, b. 1331, vol. II, elenco 159, Società in accomandita semplice tra Gattoni comm. Antonio e Silo Pietro. La società si costituì con atto rogato dal notaio Francesco Mandolesi. La ditta bancaria, la cui durata iniziale fu stabilita di sei anni, ebbe sede in Roma, piazza S. Silvestro 81, primo piano. Le operazioni dell'azienda avrebbero avuto «in generale l'ordinario andamento bancario escluso però per conto della banca operazioni che soglionsi comunemente appellare "giuoco di borsa"». A. Gattoni (inizialmente assuntore di 4 quote) e P. Silo (2 quote) furono soci gerenti con responsabilità illimitata; gli accomandanti furono: il conte Edoardo Caprara ed il barone Giovanni Battista Corvaja con 4 quote l'uno; Giuseppe Pinelli ed il duca Guido Visconti con 3 quote a testa; Maurizio Jung e Cimone Weill Schott solidalmente con 3 quote; il principe don Maffeo Barberini Colonna di Sciarra, Ettore Ponti, il marchese Luigi Medici ed il barone Giovanni Francica Nava tutti con 2 quote l'uno; seguivano con 1 quota a testa Michele Calderai, Olinto Morosi, Ettore Basevi, Ernesto Zuccari, il conte ing. Alessandro Dienheim Sezawinsky Brococki, il cav. ing. Antonio Pavesi, la ditta Ronchetti e Stradella, Augusto Palladini, il comm. Tommaso Arabia, la ditta fratelli Feltrinelli sede Roma, Rodolfo Buti, Paolo Luigioni, Giovanni Arioli, Remigio Barbieri, il comm. Cesare Lazzaroni, Emilio Gattoni, Augusto Silvestrelli, Gustavo Martinelli insieme ad Achille Cremonesi, il principe don Giovanni Borghese, Felice Ferri, Remigio Cionci, il marchese Luigi Gravina, la ditta Angelo Sinigaglia, Salvatore Laganà, don Francesco Ruffo principe di Calabria, Ruggero Galletti e Giosuè Arioli. Il capitale della Società fu poi aumentato a ₤ 2.500.000 e la sua durata prorogata. Lo scioglimento fu infine deliberato dall'assemblea del 30 marzo 1893.

[281] Archivio storico della Banca d'Italia (ASBI), Banca d'Italia, Segretariato, pratt. 291, f. 1, p. 258. Lettera intestata della Impresa Morosi & Calderai a Grillo.

[282] AAC, Cat. I - Cl. 1, Atto costitutivo del 18 febbraio 1890.

I tempi erano cambiati. Il primo contratto di sub-concessione della linea, avvenuto il 7 luglio 1882, risaliva ad un periodo precedente sia la guerra commerciale con la Francia sia il *boom* delle costruzioni verificatosi a Napoli a causa della legge del 15 gennaio 1885, in conseguenza del colera di fine 1884[283]. Da non trascurare inoltre il già ricordato disinteressamento dei principali istituti italiani all'intervento diretto nelle ferrovie minori a seguito della legge sulle convenzioni ferroviarie del 1885; attenzione dedicata piuttosto alle società principali.

Il percorso di Domenico Gallotti riflette questi avvenimenti, e sicuramente è da considerarsi estensibile a tanti altri affaristi dell'epoca. Egli, che poteva contare su appoggi negli ambienti dell'amministrazione napoletana uniti a relazioni con la Francia e con la parte più attiva della imprenditoria italiana dell'epoca (si pensi alla sua partecipazione di vertice nella Navigazione generale italiana, o a quella nella "affiliata" della Banca Generale, la Banca Napoletana/Credito Meridionale, di cui divenne infine presidente), regolò le sue strategie prima, nel 1885, partecipando agli affari resi appetibili ai finanzieri nazionali dalla legge sul risanamento e da quella sulle convenzioni ferroviarie (la Società italiana per le strade ferrate della Sicilia si costituì in via Lucina 24, ovvero nella sua abitazione romana, ed egli, sottoscrivendo ben 3.100 azioni - per 1.550.000 lire - su 30.000 complessive, ne divenne subito amministratore[284]) poi, a causa della rottura con la Francia, avvicinandosi fortemente a capitalisti belgi (ne abbiamo avuto un riscontro attraverso la sua partecipazione ai vertici della Cumana).

Anche Gattoni e Calderai erano implicati in quei più generali affari edili all'epoca prediletti dalla finanza italiana, ed agivano in una stretta rete di relazioni[285]. Non a caso l'accomandita era nata a Roma.

L'ingegnere Giuseppe Busetto di Odessa, tra i liquidatori della Generale per le complementari, fu nello stesso periodo direttore delle costruzioni della Napoli-Ottajano; gli stessi contatti romani di Gallotti sono esplicativi degli accordi tra i subconcessionari.

All'inizio del 1890, per allargare le basi dell'affare, i subconcessionari costituirono una società anonima.

Questi i suoi iniziali protagonisti[286]:

---

[283] Una fonte preziosa che fornisce un'analisi sulla legge pel risanamento della città di Napoli e sulle successive vicende fino al nuovo secolo (in particolar modo sulla omonima Società), è la R. Commissione d'inchiesta per Napoli presieduta da Giuseppe Saredo, *Relazione... cit.*, vol. I, pp. 678-801.

[284] ASR, Tribunale di Commercio di Roma, Atti diversi, b. 413, vol. 1, elenco 103, Società italiana per le strade ferrate della Sicilia, Atto costitutivo del 7 giugno 1885. In occasione della costituzione si nominò amministratore anche Alfredo Cottrau. Da ricordare che gli amministratori dovevano essere di nazionalità italiana (Statuto, Titolo II, art. 5).

[285] Sull'attività più specificamente edilizia di Calderai può reperirsi qualche notizia anche presso l'ASBI. Sappiamo così che il 6 maggio 1899 partecipò, con Giacomo Feltrinelli, all'acquisto delle aree fabbricabili in zona Esedra a Termini, vendute dalla Banca Tiberina (ASBI, Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. n. 84, f. 3, pp. 103 e segg.).

[286] AAC, Cat. I - Cl. 1. *Atto costitutivo... cit.*.

	azioni	per £
ditte subconcessionarie per "conferimenti"	9.600	2.400.000
ditta Gattoni, Silo e C.	120	30.000
cav. Michele Calderai	80	20.000
comm. Antonio Gattoni	60	15.000
sig. Angelo Basevi	40	10.000
sig. Maurizio Jung	40	10.000
sig. Gustavo Parlanti	40	10.000
sig. Gerolamo Trovati	20	5.000

Al toscano Gustavo Parlanti, uomo vicino a Calderai, era stata appaltata la costruzione. Il milanese Maurizio Jung, figlio di Erminio, che abbiamo già incontrato negli affari relativi alla Cumana (cfr. § 2.4.)[287], era un accomandante della Gattoni Silo e C.. Parte delle sue attività si era concentrata nella ex capitale Firenze, che prima di Roma aveva vissuto il suo *boom* edilizio. Nella città medicea egli era titolare di un'agenzia di affari; partecipava alla importante Società per le strade ferrate meridionali (Bastogi), costituita nel 1862 con alcuni dei maggiori esponenti della finanza nazionale[288], e che nella città aveva la sua sede sociale. Sempre a Firenze, Jung faceva parte della Società di credito provinciale comunale consorziale, possedendo azioni per un ammontare di 50.000 lire (nominali). Se Jung si dedicò ad affari ferroviari, le sua attività speculative più importanti furono comunque quelle legate all'edilizia. Quando Roma divenne capitale, egli assunse una partecipazione davvero ingente (per 650.000 lire nominali), nella Società generale di credito immobiliare, sorta nel 1871 con sede sociale appunto nella capitale; come partecipò per altre 50.000 lire alla romana Banca austro-italiana, nata nel 1872[289]. Sempre Jung fu tra i fondatori, il 25 gennaio 1887, della Società Edilizia Italiana[290]. Quest'azienda, in cui egli sottoscrisse azioni per un

[287] L'interesse di Jung, come di Angelo Basevi alla ferrovia Cumana (SFN) risulta anche da documenti relativi alla costruzione di quest'ultima conservati presso l'archivio dell'EAV – ASEAV, fondo Cumana in riordino.

[288] Si ricordano, tra gli altri, i vice presidenti barone Bettino Ricasoli e comm. Mario Bombrini, o i consiglieri Antonio Allievi, Domenico Balduino, Giulio Belinzaghi, Tito Orsini, Sebastiano Tecchio, Vincenzo Denina, il marchese Lorenzo Ginori-Lisci, il dott. Luigi Pisa (ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 27, f. 401, SFM: notizie relative agli anni 1864, 1867 e 1868).

[289] Cfr. A. Polsi, *Alle origini del capitalismo italiano... cit.*, p. 363. Per quanto riguarda l'esatto ammontare delle partecipazioni, che meglio consentono di delineare gli interessi affaristici del personaggio, sono debitrice e ringrazio l'autore, che me le ha fornite riesumando appunti della sua ricerca.

[290] ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 416, vol. I, elenco 23, Società Edilizia Italiana. Atto di costituzione della società, anonima per azioni con un capitale fissato in £ 3.500.000 diviso in 14.000 azioni da £ 250 l'una, sede in Roma ed agenzia a Napoli, rogato da notaio Enrico Capo, del 25 gennaio 1887. La durata fu stabilita in 20 anni, l'oggetto sociale «nell'assunzione della concessione del nuovo quartiere da edificarsi in Napoli nelle località di S. Eframo Vecchio, Ottocalli e Pontirossi, nonché assumere dallo Stato, Provincie, Comuni, Consorzi, Società e particolari, lavori di edilità, e di pubblica utilità, comprare, vendere, permutare, prendere e dare in affitto terreni, intraprendere od associarsi ad altre imprese di simile natura, far lavorazioni e generalmente fare per conto proprio od altrui, e partecipare ad ogni operazione Edilizia e di Costruzione». Nella Società si nota una netta preponderanza di capitalisti ebrei, tra i più importanti dell'epoca e coinvolti negli affari edilizi attraverso più "fronti". I soci fondatori furono infatti: la ditta M. Bondi e figli di Roma (3.000 azioni); i prussiani Fratelli Bingen da Genova (2.800); il cav. Laudaddio Lodovico Modigliani, banchiere di Firenze (1.600); la ditta Zaccaria Pisa di Milano (1.200); la ditta Jacob Levi e figli di Venezia (800); il mantovano cav. Ettore Ravà, "possidente" domiciliato in Firenze (800); il Banco di Roma rappresentato dal suo direttore L. Rosellini (800); Giuseppe Scoccini domiciliato in Roma (620); la ditta Pacifico

valore di 100.000 lire, e che fruì anche di altri forti apporti capitalistici ebraici (ad esempio la ditta di quel Bondi, banchiere, che apparteneva al CdA della Banca Generale, ma anche molti altri nomi di tutto rispetto dell'alta finanza italiana), nel *boom* del risanamento napoletano, si propose il precipuo scopo di costruire nei rioni orientali S. Efrem, Ponti Rossi e Ottocalli. Sempre sulla scia di tali affari Jung sarebbe in seguito divenuto anche azionista nella Società pel risanamento[291]. Nell'affare della Napoli-Ottajano, Jung elesse suo rappresentante il torinese Angelo Basevi, figlio di Moisé e forse anche parente del più conosciuto Ettore (tra l'altro accomandante della Gattoni)[292].

La nuova azienda ferroviaria però, come risulta molto chiaramente dalla tabella, poté contare, a fronte di un capitale "tutto versato" di ₤ 2.500.000[293], solo su 100.000 lire effettive. Sempre in occasione della costituzione, si deliberò quindi una emissione obbligazionaria per un importo di 1.500.000 lire[294].

Tale situazione rivelava forse la convinzione che la speculazione potesse riuscire facilmente scaricando sulla piazza titoli garantiti dai sussidi pubblici: nel periodo iniziale di vita della società si riuscì infatti a coinvolgere, tra gli altri, un commerciante di canapa e tessuti all'ingrosso in via Duomo, il napoletano Antonio di Fiore. Questi, agganciato da Domenico Fondini (uomo vicino a Gattoni ed all'epoca cassiere della società - che per questa intermediazione ricevette un compenso di 1.000 lire), nel 1892 acquistò un gran numero di titoli, divenendo subito vice presidente della società. Il negoziante, che inserì nell'affare anche il giovane figlio Gennaro, morì poco dopo, e forse non si accorse della piega che stavano prendendo le cose[295].

Sempre nell'atto costitutivo vennero nominati i vertici dell'azienda: oltre ai fondatori Gattoni, Calderai (che assunse il ruolo di amministratore delegato fino all'apertura della linea), Maurizio Jung ed Angelo Basevi, si nominarono nel consiglio l'accomandante della casa bancaria romana conte Edoardo Caprara ed i deputati Alfredo Baccarini (che, come Caprara, non accettò) ed Emilio

---

Cavalieri di Ferrara (400); il milanese Maurizio Jung domiciliato in Roma (400); il deputato conte Michele Marcatili (200); la ditta Angelo Sinigaglia di Roma (200); Marco Castiglioni di Firenze (200); Vito Olivetti da Corfù, domiciliato in Roma (200); la ditta G. Ricotti e C. di Roma (80). L'apporto dichiaratamente campano, in tutto 700 azioni, fu dato dall'ischitano Pietro Migliaccio fu Domenico, possidente (350) e dal napoletano Achille Maglione fu Prospero (350). In sede di costituzione si nominarono anche il primo consiglio d'amministrazione, costituito da Vittorio Bondi, Adolfo Bingen, Giuseppe Pisa, Ettore Ravà, Leoniero Rosellini, Michele Marcatili, Pietro Migliaccio, Camillo Bondi ed il collegio sindacale: effettivi furono Vito Olivetti, Giuseppe Sahadun, Francesco Tortora Brayda; supplenti Giulio Ajo e Carlo Baracchi.

[291] ASN, Bilanci, vol. 8, Società pel risanamento di Napoli, pp. 13-28.

[292] In particolar modo A. Basevi era interessato anche in altre società di trasporto all'estremo della penisola, ulteriore testimonianza di una rete di relazioni su scala molto ampia. Egli, nel luglio 1894, depositò infatti presso la Banca d'Italia delle obbligazioni della ferrovia Udine-Pontebba (ASBI, Liquidazioni, pratt. n. 29, fasc. 1, sfasc. 1, p. 6. Lettera del direttore della sede di Roma a Marchiori).

[293] Formato da 10.000 azioni dal valore di 250 lire l'una.

[294] Gli assuntori del collocamento delle 6.000 obbligazioni furono la banca Gattoni Silo & C., Antonio Gattoni, Michele Calderai e Maurizio Jung (sempre rappresentato da Angelo Basevi). Per i titoli, da 250 lire ognuno, nell'atto costitutivo si previde un interesse del 6%, portato poi al 5% nell'assemblea straordinaria del 9 giugno 1890 (AAC, 1° Libro dei verbali del CdA (1890-1894), sedute del 28 luglio 1890, 30 agosto 1891, 15 gennaio 1893 pp. 10-13, 44-46, 112-114).

[295] AAC, 1° Libro dei verbali del CdA (1890-1894), seduta del 7 marzo 1892, pp. 82-87.

Giampietro[296] (quest'ultimo, eletto per gli accordi intercorsi con Gallotti, decadde perché non versò la cauzione prevista per gli amministratori). Le cariche più alte vennero però riservate a due blasonati locali: Giuseppe Caravita, principe di Sirignano[297], che divenne presidente, ed Antonino Giusso duca del Galdo[298], che nel breve periodo della sua permanenza nella società assunse la

[296] Sulla vicenda si può consultare inoltre l'articolo di D. Ivone, *Emilio Giampietro e il radicalismo meridionale alla fine dell'Ottocento*, in «Clio», XV n. 2, 1979, p. 301-303, gentilmente segnalatomi dalla dottoressa M.C. Schisani.

[297] Su Giuseppe Caravita cfr. *Il Principe di Sirignano, un gentiluomo fotografo: Napoli, Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes, giugno-settembre 1982*, a cura di M.A. Fusco, Napoli, 1982; L. Caravita di Sirignano Leonetti, *Un principe amico*, Electa, Napoli, 2001; cfr. inoltre F. Barbagallo, *Nitti*, Torino, 1984, pp. 139, 191; F. Caravita di Sirignano, *Memorie di un uomo inutile*, Napoli, 1990, pp. 18, 19, 22, 32, 36-37; A. De Benedetti, *La Campania industriale. Intervento pubblico e organizzazione produttiva tra età giolittiana e fascismo*, Napoli, Athena, 1990, pp. 136 e segg., 153; *Napoli un destino industriale*, a cura di A. Vitale, Napoli, 1992, pp. 87, 91; *Tommaso Astarita (1862-1923) L'orizzonte europeo di un imprenditore metese*, a cura di R. Astarita e F. D'Esposito, Napoli, 2003, pp. 28, 57, e, da ultimo, L. Ciullo, *I protagonisti... cit.*, p. 70-71.

[298] All'epoca A. Giusso, tra l'altro, era consigliere d'amministrazione nella Banca popolare di Napoli. Nei primi anni Ottanta, col ritorno alla convertibilità della lira e grazie ad incentivi concessi dal Banco di Napoli (cui presto si era unita la Banca Nazionale del Regno d'Italia, desiderosa di non rimanere indietro nei suoi interessi sulla piazza), si ebbe una notevole proliferazione di questo tipo di istituti, anonime cooperative a capitale illimitato. Essi, previo versamento di una tassa di ammissione e l'acquisto, anche rateizzato, di azioni di piccolo taglio, consentivano ai soci interessati di ricevere prestiti: un incentivo alla piccola industria ed al commercio. L'intervento del Banco era finalizzato all'ampliamento del risconto (sull'argomento cfr., tra l'altro, A. Confalonieri, *Banca e industria... cit.*, vol. I, pp. 248-249, 331); d'altra parte, la grande diffusione che si verificò di tali istituti sembrerebbe indice, oltre che di mire politiche per aumento di popolarità ed influenza elettorale (specie sotto il Banco di Napoli di Girolamo Giusso), di un bisogno di credito diffusamente sentito e rispondente ai bisogni di una fetta della popolazione, la cui presenza sulla piazza era particolarmente importante, e che non avrebbe mai potuto avvicinare le "auree porte" dei grandi istituti bancari. Sorse quindi una pletora di piccoli e piccolissimi istituti di credito, la maggior parte dei quali definiti poi sprezzantemente «bancherelle» dallo stesso direttore del Banco di Napoli che aveva promosso il sorgere di tali istituzioni, Davide Consiglio. Una interessante descrizione del fenomeno è contenuta in un verbale di assemblea di una di queste piccole banche. Nella relazione di accompagnamento al bilancio emergono ancora, tra l'altro, quello spirito individualistico descritto da A. Betocchi e la provenienza, come di consueto dall'alto, della spinta all'azione. Sebbene di qualche anno più tardo, lo scritto ripercorre la genesi della formazione delle popolari sulla piazza e, in parte, vale la pena riportarlo: «... parole dell'Illustre uomo, che regge i destini del Banco di Napoli. Così si espresse – sarà la lua che dovrà rigenerare il mezzogiorno d'Italia, e soggiungeva, il Banco non può fare tutto da se ha bisogno di braccia e queste non possono essere che le Banche popolari. Ed il Consiglio Generale del Banco, accettando la proposta, votava cinque milioni per sovvenzione alle Banche popolari. Altri Istituti di emissione seguivano l'esempio e la Banca Nazionale benemeritando non ha mancato di mettere qualche capitale importante a vantaggio di queste istituzioni moralizzatrici. Facciamo voti solamente, che ne sia fra le varie banche consorelle più reciprocità d'informi [sic], meno indifferenze, più omogeneità di criterî, uniformità di concetti, eguaglianza di regolamenti, ne sia magari una somiglianza di accordo, di confidenza, e considerazione qualsiasi, ed è suprema necessità che di questo ne pigliasse iniziativa, che tanto bene dirige il nostro primo Istituto cittadino. ...» (ASN, Bilanci, Verbale di assemblea della Banca Agricola Commerciale Napoletana in Sezione Mercato, tenuta il 20 marzo 1887, relazione del CdA - relatore cav. Federico Fratta, Vol. 5, 1887, p. 182). Il capitale sottoscritto della società era, al 31.12.1886, di £ 199.050; il fondo di riserva di £ 1.450,29. Il CdA era presieduto, nemmeno a dirlo, da un politico, l'onorevole Pasquale Placido. Tra le prime aziende di credito popolare sorte in questo periodo, la Banca popolare di Napoli e la Banca Popolare Cooperativa di Napoli, potendo contare su più solide basi di capitale, consentite dalle potenzialità e da un interesse non effimero dei soci fondatori, e grazie anche al più lungo tempo che ebbero per consolidarsi, furono tra le poche che riuscirono a sopravvivere alla strozzatura derivante dalla crisi finanziaria degli anni Novanta. In particolare la Banca popolare di Napoli (anonima cooperativa), preannunziata nel 1882 dalla Banca Napoletana, fu costituita col determinante concorso di essa (insieme a «rispettabili amici», come si legge nella relazione al bilancio 1883), ed iniziò ad operare il 1° gennaio 1883. La Napoletana, che partecipò direttamente con £ 1.500 nel nuovo Istituto, gli trasferì però le proprie operazioni di credito popolare, facendo assumere a queste ultime quella base più larga e stabile che essa non aveva intenzione di coltivare in prima persona. Al marzo 1883, sempre secondo quanto si dichiarava nella relazione consiliare della banca madre all'assemblea, rimanevano in corso presso la Napoletana 960 effetti (per £ 224.121,93) su una cifra di £ 563.046,96, la massima esposizione raggiunta (ASN, Bilanci ed altri atti di società, vol. 1, 1883, Banca Napoletana, pp. 110-170. Relazione del Consiglio all'assemblea del 26 maggio). La Popolare nacque con sede a via Santa Brigida 42; alle su azioni si attribuì un valore nominale di £ 50 ciascuna; il suo primitivo capitale sottoscritto risultava, al 31 dicembre 1882, di £ 389.950 per 7.799 azioni; nel primo bilancio (al 31 dicembre 1883), di £ 557.500 (per 11.150 azioni); la sua ascesa continuò poi

carica di vicepresidente[299]. Entrambi, ben integrati nel contesto locale e quindi garanti di opportune relazioni, potevano vantare anche qualche esperienza nel settore ferroviario: se Antonino Giusso, come abbiamo visto, era stato amministratore della società per la funicolare del Vesuvio, Caravita si era interessato attivamente ad un tentativo (poi fallito) effettuato dalla Nola-Baiano per il prolungamento della linea ad Avellino. I primi sindaci furono il cav. Giuseppe Colombo, ragioniere generale della Banca Nazionale, Pietro Silo e l'ing. Giuseppe Feltrinelli della casa Fratelli Feltrinelli, anch'essa collegata alla casa Gattoni e Silo. Nonostante il loro ruolo decisamente marginale, i nomi dei sindaci supplenti sono comunque molto interessanti: oltre al cav. Giacomo De Benedetti, accettò la carica per il 1890 ed il 1891 l'ingegner Carlo Esterle.

Erano quelli gli anni in cui Esterle stava consolidando i suoi rapporti con alcuni dei più importanti uomini e gruppi finanziari italiani: Otto Joel della Banca Generale (poi della Comit), la Zaccaria Pisa, gli stessi Feltrinelli. A Napoli, dove costoro erano ben presenti nell'edilizia, anch'egli vi partecipò in prima persona: il 6 dicembre 1893 fu cooptato dal CdA nell'amministrazione della Società pel risanamento, in sostituzione di Giovanni Marsaglia. Sarebbe rimasto nell'azienda, arrivato a ricoprirvi la carica di vice presidente, fino all'assemblea del 30

---

decisa (si insiste su tali numeri tenendo conto della natura delle popolari cooperative, dal capitale sociale estremamente variabile). La presidenza dell'istituto fu affidata ad Antonio Elefante (100 azioni al 30.3.84); altri amministratori della prima ora furono il principe di Ruffano, vice presidente; Ludovico Arduin; Enrico Arlotta (100 azioni alla stessa data); Michele Castelli (25); Francesco Cilento; Salvatore Cimmino; Luigi Cosenza; Pasquale de Cristofaro; Giovanni Florenzano; appunto Antonino Giusso duca del Galdo (50); Emilio Giampietro (20); Alessandro Mazzarelli; Achille Nardi; Giovanni Scarzanella (25). Le funzioni di segretario furono attribuite al consigliere Alessandro Betocchi (25). La relazione del collegio sindacale per il primo esercizio fu firmata da Domenico Gallotti, Mariano dell'Aquila e Saverio Bruno. Al termine di esso, risulta nominato sindaco titolare, con Bruno e Gallotti, Tommaso Maglione; sindaci supplenti il barone Mariano Dell'Aquila e Giuseppe De Luca. Il comitato degli arbitri fu composto, in seguito alla morte di Carlo Cacace, da Alberto Errera (ex direttore della SATN e forse anche parente di quell'Angelo Errera che fu tra i fondatori ed amministratore della Società veneta di costruzioni), Giuseppe Pavoncelli ed Annibale Sacco. Primo direttore della banca fu Errico Sergio (100 azioni al 30 marzo 1884). Già dal primo esercizio si ebbe un utile netto di ₤ 11.040,61 (ASN, Bilanci ed altri atti di società, vol. 2, 1884, Banca popolare di Napoli, pp.. 45-46). Tra i suoi azionisti della prima ora si ricordano ancora operatori tra cui alcuni che avevano o avrebbero avuto grande importanza nell'economia napoletana: Luigi Cutolo 4 azioni; Federico Fratta 10; Carlo Cutolo & f.[i] 12; Gaetano Forges Davanzati 1; Leopoldo Kernot 2; Pasquale Aprile (dei Magazzini Generali) 50; Alfredo Vacca 100; Francesco Solimene 25; Paolo Giroux 4; Ferdinando Sergio 1; Alessandro Sergio 6; Carmelo Patamia 10; Emmanuele Paudice 1; il barone Mariano dell'Aquila 1; Tommaso Astarita 2; Salvatore Cimmino 30. La Banca popolare di Napoli, per sua natura non eccessivamente coinvolta nella crisi di fine Ottocento, si trasformò in anonima pura all'inizio del nuovo secolo (1903) grazie alle nuove possibilità offerte dalla congiuntura e dallo spazio a disposizione sulla piazza e ricoprì, tra gli istituti cittadini più prestigiosi, un importante ruolo nell'economia napoletana. Molti degli imprenditori rimasti ai vertici della sua amministrazione furono i suoi stessi creatori o i loro figli. Il trasferimento delle operazioni di credito alla Popolare, la partecipazione assunta dalla Napoletana anche nel CdA del nuovo Istituto, rappresenta dunque una conferma sulla politica di "filiazione" degli istituti mobiliari di fine Ottocento, e del progressivo coinvolgimento di nuovi operatori economici agli affari nei quali l'anonima era interessata. Quest'ultimo fattore riveste una grande importanza relativamente alla formazione ed al patrimonio di esperienze accumulato su scala locale, anche in settori non bancari e, quel che più conta, persistente all'indomani della caduta degli istituti che diedero avvio al processo. Infine, e sempre sul patrimonio di esperienze che si accumulava, è da rilevare che alla guida delle diverse popolari sorte in quel periodo troviamo prevalentemente soci della Banca Napoletana: è questa una conferma del ruolo indipendente dei banchieri e in genere degli operatori economici (Retez ecc.), che esaltavano le loro potenzialità nei contatti con l'anonima.

[299] AAC, 1° Libro dei verbali del CdA (1890-1894), seduta del 31 marzo 1890, pp. 1-4; ASN, Bilanci, vol. 8, pp. 447-452.

marzo 1898: dimissionario "per impegni imprescindibili" (dal 1896 aveva assunto la guida della Edison), fu sostituito dal ragioniere torinese Carlo Pezzi[300].

Tornando alla ferrovia, la presunzione che l'affare si potesse realizzare senza difficoltà di sorta e solo con profitto si scontrò contro la realtà dei fatti e contro la congiuntura economica negativa. Il prestito obbligazionario infatti, visto il periodo, entrò con molta lentezza nelle casse dell'azienda. E fu saldato solo nel 1892[301], quando, per far fronte ai pressanti impegni sociali, già era stato deliberato il ricorso ad una seconda emissione obbligazionaria da 1.000.000 di lire, suddivisa in 4.000 titoli da 250 lire ognuno[302]. Quest'ultima, peraltro, viste le condizioni di scarsa affidabilità aziendale ed il generale periodo di crisi in cui si trovava l'Italia dell'epoca, non riuscì ad essere collocata. Durante la crisi bancaria fu liquidata la stessa ditta bancaria Gattoni Silo & C.[303]. Intanto la costruzione non era stata pagata; le locomotive ordinate alla Miani & Silvestri non erano state saldate.

A fronte dell'accumularsi dei debiti, emergeva chiaramente che il valore della concessione portata in dote alla nuova associazione era stato stimato eccessivamente; nell'aprile 1894 l'amministratore delegato dell'epoca, l'avvocato napoletano Pietro Miletto[304] ridusse alla metà il capitale sociale, svalutando anche il valore dell'azione a 125 lire[305]; si ricorse poi ad ulteriori prestiti tra cui quello, di 250.000 lire, dell'ingegnere Gaetano Martire, concesso però ad un tasso

[300] ASN, Bilanci, voll. 12 e 16, Società pel risanamento di Napoli, pp. 358-379 e 182-201. Un elenco degli amministratori anche in G. Russo, *Napoli... cit.*, p. 352.
[301] AAC, 1° Libro dei verbali del CdA (1890-1894), seduta del 2 aprile 1892, pp. 87-90.
[302] AAC, 1° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1890-1898), assemblea straordinaria del 21 febbraio 1892, pp. 8-11.
[303] Dalla documentazione inerente la sua esposizione verso la Banca nazionale del Regno, presso l'ASBI, possiamo ricostruire uno spaccato del portafoglio della Gattoni Silo e C. e degli affari in cui era coinvolta. E notare anche su essa, se mai ce ne fosse bisogno, i più generali effetti della crisi edilizia. In uno stato delle attività e passività della ditta all'11 marzo 1893, contro un totale di passività per 1.516.767,78 di lire, le attività «presumibili» ammontavano a 2.338.294,45 di lire. Ed erano già state svalutate, in due fasi, per 1.734.712,08 di lire. Tra queste, terreni ed immobili posseduti tra Milano, Roma e Napoli ascendevano ad un valore complessivo di 825.000 lire. Tra gli effetti ceduti alla Banca nazionale del Regno, a fronte di un'esposizione cambiaria di circa 200.000 lire al 21 dicembre 1893, vi furono, in particolare, 100 azioni, 180 obbligazioni e buoni per 32.000 lire della Napoli-Ottajano che, da un'indagine all'11 novembre 1893, avevano un valore di mercato di 100 lire per azione e 120 per obbligazione. Ed inoltre 100 azioni della Società edilizia italiana, che abbiamo visto operare sostanzialmente sulla piazza di Napoli, valutate dalla ditta Gattoni per 10.000 lire, dalla creditrice 5.000 lire. La cessione riguardò anche alcuni suoli che la ditta possedeva a Roma, guarda caso ai Prati di Castello (3.000 mq. circa) - valutati, al 27 dicembre 1893, rispettivamente 60.000 dal debitore e 15.000 lire dal creditore, e fuori Porta S. Pancrazio. Quest'ultimo terreno, pagato 50.000 lire ed allo stesso 27 dicembre 1893 valutato la metà, era in comproprietà con Maurizio Jung, Michele Calderai, l'onorevole Giulio Prinetti ed il marchese Luigi Medici, altro edile. Era prevista anche la cessione, poi non avvenuta, della quota di una proprietà a Napoli Capodimonte, pagata sempre circa 50.000 lire ed alla fine del '93 valutata al 50%, posseduta per ¼ dalla ditta bancaria, per ¼ da Maurizio Jung e per il rimanente da Calderai (ASBI, Banca d'Italia, Liquidazioni, pratt. 29, f. 1, pp. 156-163, 181-183; pratt. 29.1.1, p. 113-114, 131, 149; pratt. 30, f. 1, pp. 293-298).
[304] Pietro Miletto, uomo vicino a Caravita, aveva rimpiazzato Calderai dopo l'apertura della linea; nello stesso 1894 divenne vice presidente della società, sostituito nella carica di amministratore delegato dall'ing. Emmanuele Rocco.
[305] AAC, 1° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1890-1898), assemblea straordinaria del 15 aprile 1894, pp. 43-47.

d'interesse del 7% e sotto la personale garanzia dei consiglieri[306]. Ma tutto ciò non bastò e nell'estate 1896 si dovette chiedere la moratoria.

Dal canto suo la linea, che inizialmente aveva avuto enormi difficoltà a raggiungere con la sua stazione terminale il centro di Napoli, non era riuscita a dare subito quei risultati che ci si immaginava, e tanto più non poteva riuscire a far fronte ai debiti che intanto si andavano accumulando.

Queste le basi finanziarie della Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano[307].

Nonostante tutto tale azienda rappresenta un caso molto interessante, proprio perché permette di valutare come questi operatori, esclusivamente italiani, fecero fronte alla situazione, riuscendo nel tempo a rendere l'affare il più avanzato ed importante esempio di ferrovia complementare della regione[308]. L'elemento qualitativo fu rappresentato proprio dal suo progressivo inserimento nel contesto affaristico locale.

La biografia del suo presidente Caravita, rimasto in carica fino alla morte (1920) è indicativa degli importanti contatti su cui poteva contare la società. Il principe di Sirignano, che nonostante il suo blasone era stato costretto a lavorare, si era precedentemente trasferito a Roma dove, tra l'altro, aveva contratto un matrimonio molto vantaggioso. Tornato a Napoli, con le nuove possibilità economiche, oltre a coltivare passioni come quella del mare, per la quale acquistò già nel 1883 uno yacht, o a trasferirsi nel fastosissimo palazzo acquistato dalla moglie Rosa alla Riviera di Chiaia per 1.500.000 lire[309], utilizzò tali suoi interessi e prerogative per inserirsi nella vita economica della regione. Già dal 1888 ed ancora nei primi anni Novanta, con la ditta L. Balsamo & C., di un suo parente[310], aveva assunto la rappresentanza a Napoli della Compagnia transatlantica di Barcellona[311]; a seguito di un prestito di 35.000 lire fatto alla Società di navigazione a vapore[312] nel

[306] AAC, 1° Libro dei verbali del CdA (1890-1894), pp. 185-186. Il mutuo si approvò nella seduta del 19 agosto 1894; il contratto venne stipulato il 25 agosto, rogato dal notaio Mazzitelli.
[307] Si può vedere in proposito quanto scrive, anche per la Cumana, M. Marmo, *Speculazione edilizia... cit.*, p. 679.
[308] Tanto da arrivare, negli anni Trenta del Novecento, ad avere proposte per un rilievo della Cumana e ad assorbire la Nola-Baiano e le Tramvie sorrentine.
[309] Informazioni sul palazzo alla Riviera di Chiaia, odierna sede della Tirrenia, e su i suoi vari proprietari sono in E. Pirovine, *La riviera di Chiaia e il Palazzo della Tirrenia*, Napoli, Ed. del delfino, 1978.
[310] Dal necrologio su «Il Mattino» del 12-13 marzo 1920, apprendiamo che Caravita era cugino di Adolfo Balsamo, il cui cognome era molto ricorrente negli affari locali dell'epoca.
[311] Archivio familiare (privato) Caravita di Sirignano-Leonetti, carte varie.
[312] La A. Manzi e Compagni, costituitasi in anonima con decreto del 18 agosto 1882 e col nome di Società napoletana di navigazione a vapore, uscita vincente dalla lotta contro la Procida-Ischia (che abbiamo già incontrata a proposito di Scialoja), era presieduta dall'onorevole Luigi Petriccione e diretta da Arcangelo Manzi; faceva parte del suo consiglio Federico Gallotti, legato alla Navigazione generale italiana società riunite Florio-Rubattino (il fratello Domenico ne era amministratore sicuramente già dal 1884), come ne era entrato a far parte Tommaso Riccardo Guppy; tra i suoi sindaci vi era Francesco Cilento. Partita con un capitale sociale di 500.000 lire, non molto tempo dopo lo aveva aumentato a 1.000.000. Presto erano entrati in essa anche armatori della penisola sorrentina. Nel 1901, nonostante l'intervento del senatore Erasmo Piaggio della navigazione di Genova, la società era però sul punto di sciogliersi. Nella seconda metà dell'anno vennero quindi chiamate alla testa dell'associazione forze nuove, rappresentate tra gli altri da Maurizio Capuano e Roberto de Sanna; come ancora fecero parte del consiglio Raffaele Corsi, Antonio Arlotta, Alessandro Betocchi: antiche o emergenti figure ai vertici del mondo economico napoletano; ed ancora più tardi Teodoro Cutolo, o

1887, sempre nel 1888 ne era divenuto consigliere. Si sarebbe dimesso da questa società 10 anni dopo e, rieletto, non avrebbe accettato la carica. All'epoca si stava però interessando alla costituzione di un'altra, più importante Società, la Meridionale di trasporti marittimi, che sorse poco dopo con un capitale nominale di 10.000.000, e di cui sarebbe divenuto amministratore[313]. Ancora nel 1887, quando, il 27 aprile, con un capitale di 150.000 lire, si costituì la Società italiana di emigrazione e colonizzazione[314], ne fu nominato amministratore (ne fu vice presidente) insieme, tra gli altri, al veneziano Giovanni Scarzanella del Credito Meridionale e della Banca popolare di Napoli, al deputato napoletano avvocato Francesco Della Valle marchese di Monticelli, al fiorentino Enrico Baracchi. Sindaco di questa società come, nello stesso periodo, della Navigazione a vapore, fu anche il banchiere torinese Ludovico Arduin, direttore dalle origini della Banca Napoletana (dal 1885 del Credito meridionale) o, sempre del Credito, Antonio Schucany. Importante personalità a Sirignano (AV), dove era divenuto amministratore comunale, Caravita, come accennato, cominciò ad interessarsi agli affari ferroviari regionali cercando di favorire il prolungamento ad Avellino della Nola-Baiano, mediante il passaggio per il suo omonimo paese [315]. Intanto procedeva il suo inserimento nei vertici del mondo affaristico napoletano. Grazie all'affidamento del grande giardino del palazzo alla Riviera di Chiaia alla Società per le opere pubbliche del Mezzogiorno d'Italia (OO.PP.), che lo avrebbe trasformato nell'odierno Rione Sirignano, Caravita fu eletto, nel 1889, nel consiglio di amministrazione dell'azienda al posto del dimissionario ing. Giuseppe Florio[316]. Nel 1890 ne divenne vice presidente (all'epoca possedeva 800 azioni) e, nel 1896, in seguito alle dimissioni di Raffaele De Rosa, presidente[317]. La OO.PP., nata il 28 agosto 1885 e diretta dall'ingegnere Ettore Vitale[318], era una filiazione della Società di credito meridionale, ovvero della più volte nominata Banca Napoletana, trasformatasi con assemblea del 27 marzo 1885[319] e rimasta

---

il figlio di A. Betocchi, il professor Carlo (nell'amministrazione) e quello di L. Arduin, l'ingegner Alessandro (tra i sindaci). Nel 1910 le cose andavano di nuovo male, a causa della cessazione dei sussidi da parte degli enti pubblici. E così il 23 luglio si decise lo scioglimento della società, scegliendo come liquidatore Riccardo Vitale, figlio di Ettore del risanamento (ASN, Bilanci, voll. vari dal 1 al 35; ASR, Tribunale di commercio, Atti diversi, b. 412, vol. I, elenco 1, Società di navigazione generale italiana società riunite Florio-Rubattino).

313 Sulla Società meridionale di trasporti marittimi, di cui fecero parte anche la SAD e Massimo Levi, che tra poco incontreremo, cfr. ASN, Bilanci, vol. 17, pp. 9-17 (programma per la costituzione); e voll. seguenti, ad indicem.

314 La Società, in cui Caravita possedeva 90 azioni e dalla quale si dimise nel 1890, si proponeva di trasbordare emigranti verso l'America Latina. A seguito della pubblicazione della nuova legge sull'emigrazione (30 dicembre 1888) che, anche attraverso un impedimento diretto (nel caso del Brasile), e senza riuscirvi (l'emigrazione divenne clandestina e partì da altri porti del Mediterraneo e dell'Atlantico) tendeva a ridurre la portata del fenomeno, fu però mutato radicalmente l'assetto giuridico dell'industria dei trasporti marittimi; la società patì altri danni per la crisi finanziaria della repubblica Argentina (ASN, Bilanci, voll. 5 e segg., ad indicem).

315 ASA, Prefettura, Affari generali, cat. 21, strade ferrate, b. 139, cit.; cfr. L. Ciullo, *I protagonisti... cit.*, p.70.

316 ASN, Bilanci, vol. 7, Società delle OO.PP., pp. 268-277.

317 ASN, Bilanci, voll. 8 e 14, Società delle OO.PP., pp. 469-479 e 454-459.

318 Ettore Vitale, socio della Banca Napoletana/Credito Meridionale, sarebbe in seguito arrivato ai vertici della Società pel risanamento di Napoli, suo presidente dal 1901 al 1935. Su tale personaggio si rimanda alla Monografia di G. Russo, *Ettore Vitale. Ingegnere Napoletano. 1844-1935*, a cura della Società pel risanamento di Napoli, Pompei, IPSI, 1968.

319 ASN, Bilanci, vol. 3, Banca Napoletana, pp. 132-161; CS, vol. 12, pp. 128-157.

il più importante istituto di credito mobiliare operante nella Napoli dell'epoca. La società bancaria aveva creato la nuova azienda col concorso della Società veneta e della Subalpina di Milano.

La Napoletana era nata nel 1871 per iniziativa di banchieri privati operanti in città, rappresentanti per l'occasione anche capitalisti che avevano dato vita alla Banca Generale[320]. L'istituto partenopeo, già alleato o, per la sua importanza, comunque in contatto con l'alta finanza italiana, facendo "gli onori di casa" agli altri grandi gruppi concentratisi nella città dopo la legge speciale, si era buttata a capofitto, anche attraverso le sue controllate, nel grande affare edilizio scatenato dal risanamento, prevalentemente nei più facili rioni di "ampliamento" ad oriente della città. Tra gli altri, nel suo consiglio di amministrazione erano entrati dal 1885 il senatore Antonio Allievi della Banca Generale (Mariano Arlotta della Napoletana già sedeva nel consiglio di quest'ultima banca), Alessandro Malvano presidente della Banca Subalpina di Milano, Ulrico Geisser figlio, Ferdinando Siccardi della Banca di Torino, Adalberto Levi della Levi & C.. E Caravita divenne socio del Credito[321]; come, sempre rimanendo nell'edilizia, sarebbe divenuto azionista della Società pel risanamento[322]. A fine secolo, ormai inseritosi tra i protagonisti più attivi

[320] ACS, MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza. Industrie, banche, società, Banca napoletana, b. 223, fasc. 1383. L'anonima si costituì con atto rogato dal notaio Giuseppe Amodio il 22 agosto 1871, con un capitale nominale di 15.000.000 e, dopo avere effettuato il versamento del decimo prescritto dal Codice di commercio dell'epoca ed alcune modifiche allo statuto volute dalle competenti autorità, fu autorizzata con decreto reale del 15 ottobre 1871. Per meglio sottolineare l'importanza dell'istituto, cui, in un breve volgere di tempo, si aggregò la parte più vitale del mondo economico cittadino (tra cui Domenico Gallotti, sicuramente suo amministratore dal 1878 – ma forse anche da prima, Alessandro Betocchi, lo stesso Francesco Scotti di Uccio, notaio che ne rogava gli atti o, in seguito, il giovane e rampante avvocato Eduardo Marino che, nella sua luga vita, sarebbe divenuto un "elettrico" ed avrebbe fatto parte della Comit), qui di seguito si fornisce l'elenco dei soci fondatori. Essi furono i banchieri Angelo Alhaique (1500 azioni), anche procuratore di Felice Vivante di Trieste (400); Mariano Arlotta, rappresentante la ditta bancaria Minasi&Arlotta (2200), la ditta B. Parodi e figli di Genova (530) e la ditta fratelli Ceriana di Torino (1200); Giovanni Auverny per la ditta A. Auverny e C. (2000).; il conte Eduardo Cahen di Anversa (1750), anche mandatario di Luigi Cahen residente a Parigi (300), della Louis Cahen e figli di Londra (1600), della ditta Francesco Terwangue di Roma (100), della ditta Morpurgo e Parente di Trieste (1530) e della ditta Bischoffsheim e Goldschmidt di Londra (800); Antonio Cilento (2000); Alessandro Mazzarelli rappresentante della ditta Mazzarelli & C. (200); Oscar Meuricoffre rappresentante la ditta Meuricoffre & C. (1750), la ditta Lombard Odier & C. di Ginevra (600), Francesco Starace (100), la ditta Spada Flamini & C. di Roma (530), il conte Antonio Cerasi di Roma (530), la ditta fratelli Weill Scott & C. di Firenze (530), il barone Oscar de Reinach di Francoforte sul Meno (530), l'Union Bank di Vienna (530), la ditta Zaccaria Pisa di Milano (530), la ditta Vonwiller e C. di Milano (530); la ditta Pio Cozzi & C. (530), l'ing. Girolamo Silvestri (530), la ditta Cavajani Oneto e C. (530), la ditta Ulrich & C. (530), la ditta Weill Scott figli & C. (2050), Giulio Belinzaghi (530) ed il duca Ludovico Melzi d'Eril (530); Arnoldo Schoch, rappresentante la ditta fratelli Schoch e C. (1400) e procuratore della Banca Frankfurter Bankverein di Francoforte (1000); il cav. Gennaro Spasiano (100). Ulteriori autorizzazioni, successive a diminuzioni di capitale sociale, furono sanzionate coi RR.DD. 23 gennaio 1878, 18 aprile e 14 giugno 1880. Un sempre valido e molto interessante studio sulla Banca Napoletana/Credito Meridionale, focalizzato sulla congiuntura degli anni Ottanta, è quello di M. Marmo, *Speculazione edilizia... cit.*.

[321] Lo troviamo rappresentato nel 1891 con 100 azioni, ma è molto probabile che ne fosse socio anche da prima (ASN, Bilanci, vol. 9, Credito meridionale, pp. 423-436).

[322] Lo troviamo partecipare all'assemblea del 1895 con 600 azioni (ASN, Bilanci, vol. 13, Società pel risanamento di Napoli, pp. 328-370). In particolare, per quanto riguarda la letteratura sulla Società pel risanamento, si rimanda al bel medaglione di A. Confalonieri, in *Banca e industria... cit.*, vol I, pp. 151-159; Specifiche monografie su essa e sul risanamento sono quelle di G. Russo, *Il risanamento e l'ampliamento della città di Napoli*, a cura della Società pel risanamento di Napoli nel settantesimo anno della sua fondazione, Napoli, 1960, più o meno integralmente ripresa in Id., *Napoli come città, cit.*, pp. 231-470, e di G. Alisio, *Napoli e il Risanamento. Recupero di una struttura urbana*, Napoli, Edizione Banco di Napoli, 1980.

della *élite* affaristica napoletana, ed anch'egli potendo offrire un nome prestigioso, sarebbe entrato a far parte del nuovo gruppo gravitante attorno agli elettrici ed a Capuano.

L'opera di Caravita fu determinante nella soluzione della crisi della Napoli-Ottajano: grazie alle sue relazioni, chiamò nel consiglio un ebreo torinese, Massimo Levi, grande esperto di finanza. Levi (1865-1911), probabilmente nella scia dei grandi gruppi italiani che si occupavano, già prima del risanamento, degli affari edilizi nella città partenopea, si era trasferito giovanissimo a Napoli. Qui, agli inizi degli anni Ottanta, lo troviamo esercitare un suo opificio nella parte orientale della città[323]. In seguito però, grazie alla sua abilità, cominciò ad occuparsi attivamente di questioni finanziarie, che sempre più lo portarono alla ribalta della vita economica locale. Nel frattempo cominciò a muoversi in simbiosi con altri importanti personaggi del mondo affaristico partenopeo, quali Teodoro Cutolo o l'avvocato Alberto Marghieri, molto esperto in diritto commerciale[324]. Levi, alla fine del 1891, fu eletto amministratore e subito delegato, in veste di direttore, al salvataggio del Credito industriale napoletano, banca anonima cooperativa costituitasi nell'aprile 1886[325] e che all'epoca aveva un capitale versato di quasi 229.000 lire ed un'azione del valore di £ 100[326]. A causa delle perdite subìte Levi passò a debito del capitale la somma di quasi £ 117.000 creando al passivo un fondo di accantonamento al quale sarebbero state addebitate tutte le partite ancora figuranti all'attivo. Queste sarebbero state successivamente liquidate a perdita. E conseguentemente svalutò il capitale a 55.500 lire e il valore dell'azione a 25 lire[327]. Attuò poi una migliore gestione, grazie alla quale nell'esercizio 1892 si ebbe un utile di circa 5.000 lire ed in quello successivo di circa 7.000 lire, passate a fondo di riserva. Migliorando le condizioni dell'istituto, il capitale ricominciò ad affluire, salendo a quasi 61.000 lire. Nel 1894 Levi si dimise dalla carica di amministratore, divenendo sindaco della società[328], ma intanto aveva assicurato la vita al Credito industriale napoletano, uno dei pochi istituti che riuscì a scampare alla crisi di quegli anni.

---

[323] E. Trevisani, «Rivista industriale e commerciale di Napoli e provincia», Napoli, Stabilimento tipografico De Angelis Bellisario, 1895, p. 79.

[324] Su Teodoro Cutolo, che all'epoca della moratoria si avvicinò alla Napoli-Ottajano divenendone in seguito prima sindaco ed in seguito amministratore, si rimanda, tra gli altri, a N. De Ianni, *Operai e industriali a Napoli tra grande guerra e crisi mondiale: 1915-1929*, Genéve, Librairie Droz, 1984, ad indicem; alla voce di M. Fatica-N. De Ianni, *Teodoro Cutolo*, in *DBI*, vol. XXXI, Roma 1985, ad vocem; ad A. De Benedetti, *La Campania industriale.. cit.*, pp. 158-169. Sul professor Alberto Marghieri, cfr. F. Barbagallo, *Il Mattino degli Scarfoglio (1892-1928)*, Milano, Guanda, 1979, ad indicem. Tra l'altro, Marghieri fu il rappresentante legale della società ferroviaria durante la moratoria.

[325] Questa società, costituitasi nel periodo del *boom* napoletano delle banche popolari, era amministrata alle origini da nomi di tutto rispetto, tra i quali quelli di Girolamo Giusso, Alfredo Cottrau, il marchese Giuseppe Del Pezzo, il barone Alfonso Compagna, Ferdinando Bruno. Ora, non sappiamo se si tratti delle stesse persone; ma è certo che in seguito si accusò di brogli (gravi ammanchi di portafoglio, verificatisi specie nel 1890) i passati gestori, persone che si scriveva essere tra le più in vista della città. Contro alcune di loro (Rocco Morabito, Leopoldo Giunti e Domenico Piccoli, rispettivamente ex presidente, sindaco e direttore) fu inizialmente intentata anche azione giudiziaria (ASN, Bilanci, vol. 4, p. 289; vol. 11, pp. 144-153).

[326] ASN, Bilanci, vol. 9, Credito industriale napoletano, pp. 480-488.

[327] ASN, Bilanci, vol. 10, pp. 736-741.

[328] ASN, Bilanci, vol. 11, cit.; vol. 12, pp. 257-268.

In quello stesso periodo lo troviamo ancora, con una azione, nell'assemblea in cui si decise la liquidazione della Cassa Marittima (1893). Capeggiando un manipolo di azionisti (per complessive 13 azioni), Levi si opponeva alla soluzione prevista per l'Istituto[329]. La Cassa marittima era un'anonima sorta nel 1873, sempre attraverso la determinante iniziativa della Banca napoletana, per effettuare operazioni in linea con la sua ragione sociale. Per le scarse possibilità offerte dalla marineria locale, rimasta prevalentemente a vela, essa però era divenuta presto una sorta di "doppione" della Napoletana[330]. All'inizio degli anni Novanta la Cassa aveva un capitale versato di 1.000.000 di lire e, tra i suoi amministratori, sempre uomini della o vicini alla ex Napoletana. Il suo vecchio presidente, Antonio Elefante, morto il 2 dicembre 1885, era stato sostituito dal nipote di Mariano Arlotta, Enrico. La Banca Napoletana/Credito Meridionale continuava ad essere il suo socio di maggioranza: con essa si erano continuati ad alternare ai vertici della Cassa uomini come Francesco Cilento, Ludovico Arduin, Giovanni Auverny, Alessandro Mazzarelli (direttore) con gli opportuni allargamenti, ovviamente in prevalenza orientati verso il mondo armatoriale. Tra i suoi soci vi erano infatti i sorrentini Mariano e Michele Cacace, il genovese Gaetano Questa o Giovanni Galatola; altri azionisti erano stati o comunque erano personaggi di grande importanza nel mondo affaristico di quegli anni, e sempre molto vicini alla banca madre. Tra gli altri si ricordano Leopoldo Persico, Vito Eugenio Siciliani, il barone Gaetano Labonia, Alessandro Betocchi, Ignazio Carabelli, Vincenzo Fratta, Antonio Schucany, Raffaele Pollio. Il motivo apparente della liquidazione, il coinvolgimento della Cassa nel fallimento della *Antonio Cilento quondam Martino* e le derivanti sofferenze (50.000 lire), secondo Levi non erano poi così gravi; il tecnico preconizzava un futuro roseo agli istituti che sarebbero riusciti a sopravvivere alla crisi, proprio per il vuoto che si stava creando. Ma Enrico Arlotta e la maggioranza furono irremovibili, ed infine la liquidazione fu affidata al presidente della Banca generale della penisola sorrentina, Luigi Gottheil (ma anche i sindaci appartennero a quest'ultimo istituto). Gottheil molto presto, col plauso generale, rilevò il portafoglio della liquidanda: e forse la fine della Marittima fu decisa dai suoi dirigenti proprio per consentire il recupero a buone condizioni di una liquidità in quel momento estremamente preziosa ad essi stessi che, abbiamo visto, non erano solo alla testa di quell'istituto (tra 1894 e 1895 il Credito Meridionale in scioglimento ne liquidò la partecipazione e ne vendette le azioni che possedeva[331]). La Banca generale della penisola sorrentina, molto presente con propri esponenti in ogni realtà economica napoletana di un certo rilievo, dal canto suo, si era tenuta in disparte dagli investimenti nel settore immobiliare; e davvero, "nel vuoto creatosi", continuò a prosperare[332].

[329] ASN, vol. 11, Cassa Marittima, pp. 522-545.
[330] Cfr. A. Betocchi, *Forze produttive... cit.*, vol. 2, p. 76; M. Marmo, *Speculazione... cit.*, p. 648.
[331] ASN, Bilanci, voll. 12 e 13, Società di Credito Meridionale in liquidazione, pp. 345-350 e 268-273.
[332] Sulla Banca generale della penisola sorrentina si rimanda al recente testo *Tommaso Astarita... cit.*, passim.

Tornando a Levi ed alla Napoli-Ottajano, egli, il 15 giugno 1896 ne accettò la carica di amministratore delegato, sostituendo l'ingegnere Emmanuele Rocco, proprio per porre rimedio all'ormai insostenibile stato di cose. Attraverso un suo piano di sistemazione[333], accettato nonostante iniziali diffidenze perché unico rimedio contro il fallimento, e senza l'intervento di denaro fresco, di fatto inattuabile, la risanò. Il suo piano, per sommi capi, fu simile a quello utilizzato per il Credito industriale napoletano, ma ovviamente rapportato ad un affare di proporzioni molto più ampie. Levi lo attuò mediante una riduzione del 90% del capitale sociale, portato a 125.000 lire. Contestualmente reintegrò quest'ultimo a 1.800.000 lire, attraverso la trasformazione dei vecchi creditori della società in suoi nuovi azionisti, ed allo stesso tempo propose una svalutazione delle obbligazioni e dei crediti (esclusi i privilegiati e gli ipotecari) al 60% del loro precedente valore[334]. Infine creò anche per questa società un fondo di probabile recupero (cfr. fonti). In questo modo alleggerì la Napoli-Ottajano dai debiti e, mettendola in condizione di dare frutti, la rese di nuovo un affare interessante: già su di essa c'era qualche progetto di prolungamento; nel caso non si fosse realizzato, aspettando tempi migliori, per sistemare definitivamente la situazione aziendale si sarebbero potute emettere obbligazioni.

Levi rimase amministratore delegato della società ferroviaria fino al 1901, ed amministratore fino al prematuro decesso, avvenuto a Fano a causa di un incidente stradale; nel frattempo, dopo la morte del cav. Giovanni Filangieri, direttore della Società di assicurazioni diverse (SAD), forse attraverso Emmanuele Rocco, che nel 1896 già ne era entrato a far parte[335], si inserì in quest'ultima banca e legò ad essa il suo nome, contribuendo a trasformarla ed a lanciarla arditamente in operazioni di credito industriale[336]. Una sua importante operazione infatti data sempre ad inizio del Novecento. Da quell'epoca, egli diede una notevole spinta modernizzatrice all'industria molitoria e pastaria della regione con la fondazione, attraverso la SAD di cui era divenuto vice direttore, della Banca di Torre Annunziata (settembre 1900)[337]. Mediante il nuovo istituto riuscì ad infondere nuova vita ad alcuni pastifici del luogo, quasi travolti dalla crisi di fine secolo, trasformandoli in

[333] Sul piano di sistemazione ideato da Levi, oltre a varie carte presso AAC, Cat. X, Cl. 9 – Moratoria 1896-97, ai Verbali del consiglio di amministrazione e delle assemblee degli azionisti, ovviamente relativi a quegli anni, si possono consultare, presso ASBI, nel fondo Liquidazioni, le pratt. 29 e 30, passim, tra l'altro contenenti la corrispondenza tra lo stesso Levi, il direttore della sede di Napoli della Banca d'Italia Eugenio Gigli e la direzione generale (in particolare il piano Levi è illustrato alla prat. 30, fasc. 1, pp. 265-66). La Banca d'Italia era infatti interessata alle sorti della società ferroviaria in quanto "erede" della ditta bancaria Gattoni Silo e C. e della Banca Romana in liquidazione, che pure possedeva azioni (300), obbligazioni (60) e buoni fruttiferi (per 23.006,62 lire) della Napoli-Ottajano, titoli pervenutile forfettariamente dalla stessa Gattoni Silo e C.. ASBI, Banca d'Italia, Liquidazioni, pratt. 29, fasc. 1, sfasc. 1, pp. 145-146; pratt. 30, fasc. 1, p. 279.

[334] Nonostante la svalutazione dichiarata nel piano fosse del 60%, quella effettiva, come si vedrà nell'analisi di bilancio, raggiunse il 75%.

[335] ASN, Bilanci, vol. 14, pp. 221-235, SAD.

[336] Sull'argomento, tra gli altri, cfr. A. Saraceno, *La Società di Assicurazioni Diverse di Napoli (1826-1909)*, tesi di dottorato in storia economica, ciclo XI, coordinatore prof. F. Balletta, Università degli studi di Napoli "Federico II", facoltà di Economia, passim.

[337] ASN, Bilanci, vol. 19, pp. 268-280, SAD.

società per azioni. In tal modo consentì alle nuove aziende risorse finanziarie e conseguenti capacità produttive fino a quel momento insperabili. Queste, a loro volta, in un processo virtuoso, stimolarono tutta una serie di altre industrie, anche non direttamente collegate a quella del grano, che contribuirono ad estendere il predominio della SAD, dei suoi esponenti e dei suoi alleati su tutta l'economia di Torre. Oltre ai "vecchi amici" come i Cutolo, agli affari di Levi si andarono infatti aggregando, tra gli altri, anche alcuni degli uomini ai vertici della ferrovia (e della SME). Ad esempio Capuano, de Sanna e Caravita furono amministratori della Società anonima di S. Maria della Foce, l'acquedotto di Torre Annunziata[338]; in seguito alla morte di Raffaele Corsi (direttore della SAD) il principe di Sirignano ne divenne presidente; Capuano, sempre in quel periodo (dal 1901) era divenuto amministratore della SAD (come poco più tardi vi troviamo nella stessa carica Lorenzo Allievi); all'istituto appartenne anche de Sanna[339].

La cittadina vesuviana sicuramente non sarebbe stata svantaggiata nei suoi progressi dal nuovo progetto di collegamento con Napoli, che già da parecchio tempo andava elaborando Emmanuele Rocco[340]. L'ingegnere preparava un prolungamento della Napoli-Ottajano-S. Giuseppe a Sarno, per Poggiomarino, ed appunto una diramazione, da Barra a Poggiomarino per Torre Annunziata e Valle di Pompei. Il tutto si sarebbe chiamato Circumvesuviana. A fine 1897, quando le sorti della Napoli-Ottajano si stavano risollevando, Rocco tornò nelle funzioni di amministratore delegato per la parte tecnica affiancando Levi che si occupava della situazione finanziaria. La realizzazione del suo progetto, dopo il già ricordato ed infruttuoso intervento di Enrico Scialoja e

[338] Sulle origini di tale società cfr. tra l'altro Zähigkeit, *L'acquedotto di Torre Annunziata e la Società anonima di S. M. della Foce*, in «Rassegna italiana, industriale, agraria, commerciale, finanziaria, politica», anno X, vol. II, fasc. VII, 1902, pp. 302-306.

[339] La SAD sarebbe stata travolta dalle conseguenze del "Memoriale Cafiero", pubblicato sul giornale socialista «La Propaganda» nel 1905, ed infine rilevata dal Banco di Roma nel 1909. L'avvocato Francesco Cafiero, figlio di Cristofaro, era un azionista della società. Il suo *je accuse* ai vertici dell'istituto (definiti dal giornale "la piovra"), cui si rimproveravano favoritismi, immobilizzi, falsi di bilancio ecc., provocò una corsa agli sportelli e la generale sfiducia verso la SAD, che non si sarebbe più ripresa. In verità l'istituto non era molto amato. Ai socialisti si presentò un'occasione d'oro per una campagna contro la banca, visti gli scioperi e le conseguenti serrate avutesi a Torre Annunziata nel 1903 e 1904. Sebbene non sia questa la sede, sarebbe interessante capire chi fosse in realtà (e chi rappresentasse) Cafiero. Viene comunque da formulare una ipotesi. La SAD, tra l'altro, era molto impegnata, insieme al Credit, nel finanziamento della SNIE (l'anima della quale era a quel tempo appunto Samo Cohn, legato ad entrambi gli istituti), a sua volta rivale della SGI. Ora, sul «Mattino» di Scarfoglio si scrisse che dietro la crisi della SAD vi era l'ombra della Comit; ed erano proprio quegli gli anni in cui vigeva una sorta di "guerra fredda" tra le due banche miste. Certo è che la SNIE, nel 1909 sul punto di liquidare, passò invece, attraverso aumenti di capitale (azionario ed obbligazionario), sotto il controllo della Comit. Una fusione tra SGI e SNIE non era possibile a causa dell'opposizione del Municipio di Napoli che non voleva un monopolio, ma di fatto i vertici delle due aziende elettriche progressivamente erano divenuti gli stessi. E la SAD, tra le principali Spa napoletane di credito industriale dell'epoca, era stata condannata. (Cfr. «La Propaganda», 20-21; 24 e 27-28 maggio 1905, 1; 3-4; 10-11; 17-18; 22 e 24-25 giugno 1905, 1-2; 8-9; 18-19; 22-23 e 29-30 luglio 1905, 12-13 agosto 1905, 2-3 settembre 1905; M. Marmo, *Il proletariato... cit.*, pp. 325-336; F. Barbagallo, *Il Mattino... cit.*, pp. 103, 108-113; A. Confalonieri, *Banca e industria... cit.*, vol. II, pp. 331-332, 402-404 e 447-448; S. de Majo, *Manifattura... cit.*, pp. 86-88, 92; A. De Benedetti, *Il tempo dell'industria*, in *Napoli un destino... cit*., pp. 135-136; ASBR, Fondo Banco di Roma, XI, 5.1, b. 5, fasc. 12 [SAD]).

[340] Lo stesso che, nel 1885, aveva elaborato il progetto per la Galleria Umberto I. Questa fu poi realizzata dall'Impresa dell'Esquilino, della quale, lo abbiamo visto, Scialoja era divenuto membro del comitato per Napoli. Su E. Rocco cfr. anche L. Ciullo, *I protagonisti... cit.*, p. 74.

Luigi Consonno per un gruppo francese (la ditta P. B. Durand di Lione), fu possibile mediante accordi con la Società meridionale di elettricità (SME) di Maurizio Capuano, che se ne assunse forfettariamente, per 7.000.000 di lire[341], la esecuzione a condizione di una parziale elettrificazione della diramazione. La concessione fu ottenuta il 6 aprile 1901; il relativo R.D. n. 146 fu emanato l'11 seguente. Per adeguarsi alle nuove esigenze, la Società ferroviaria si trasformò, il 16 maggio 1901, in Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali (SFSM), per l'esercizio delle linee Napoli-Ottajano e Circumvesuviana. La durata della società fu prorogata fino al 31 dicembre 1980; il capitale sociale fu elevato a 4.500.000 lire, le azioni (18.000) riportate al primitivo valore di 250 lire. Si emisero quindi 4.300.000 lire di obbligazioni da 500 lire ognuna al 4% d'interesse che, sommate alle 200.000 lire al 5% ancora esistenti, formarono una quota pari a quella del capitale[342]. Gran parte delle azioni (per 2.700.000 lire) e le nuove obbligazioni, da liberarsi col procedere dei lavori[343], servirono dunque al pagamento della SME. Quest'ultima in tal modo assunse il controllo dell'azienda ferroviaria[344], ed allo stesso tempo garantì ad essa l'appoggio dei più solidi gruppi finanziari che la sostenevano.

La SME era nata il 30 marzo 1899 con atto rogato dal notaio Saggese e la sottoscrizione di un quinto del capitale statutario[345], e molto presto avrebbe visto l'inserimento in essa di nuove forze,

---

[341] In una più tarda assemblea ordinaria della SME, tenutasi il 30 giugno 1906, al proposito della mancata distribuzione di un dividendo da parte delle SFSM per 1'esercizio 1905, nonostante si credesse nell'affare, si lamentava: «... mentre d'altra parte abbiamo dovuto pagare gl'interessi sulle aperture di credito fatteci principalmente dalla Società Financiere Itala Suisse e che rappresentano la contropartita della nostra interessanza nella Società per le Strade Ferrate Secondarie Meridionali.» (ASN, Bilanci, vol. 27, SME, pp.322-347).

[342] La deliberazione di approvazione per l'aumento di capitale e per l'emissione della nuova serie di obbligazioni fu emanata già dall'assemblea generale straordinaria della Napoli-Ottajano del 21 luglio 1900 «Per potere intanto ai sensi di legge, dimostrare di possedere, come si possiede, la finanza necessaria per l'attuazione delle nuove linee...» (AAC, 2° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1898-1904), assemblea straordinaria del 21 luglio 1900, pp. 32-47).

[343] Salvo un anticipo di titoli subito a disposizione della SME (2.000 azioni e 1.000 obbligazioni) per un totale di 1.000.000 di lire, il rimanente fu depositato presso la SAD, vincolato alle diverse scadenze previste per l'esecuzione degli impegni. AAC, II – 1-2/3 (Impianti e concessioni), Copia esecutiva e relativi alligati del contratto di appalto per la costruzione della ferrovia Circumvesuviana, dell'8 marzo 1902.

[344] Con la trasformazione dell'azienda ferroviaria in Società anonima per le SFSM, entrarono a far parte del suo consiglio altri uomini della SME. G. Caravita, Roberto de Sanna e M. Capuano (quest'ultimo aveva accettato la carica offertagli con lettera letta nel CdA della Napoli-Ottajano il 27 aprile 1901), infatti, già erano amministratori in entrambe le aziende. I nuovi eletti (per la SME) furono Alfredo Gaulis e Mario Michela (AAC, 2° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1898-1904), assemblea straordinaria del 16 maggio 1901, pp. 57-64). Per quanto riguarda gli antichi sub-concessionari della Napoli-Ottajano, A. Gattoni, insieme ad A. Basevi, decadde dal ruolo di amministratore nel 1899 per non aver versato la cauzione prevista (AAC, 2° Libro dei verbali del CdA (1895-1903), seduta del 19 febbraio 1899, pp. 120-124); M. Calderai sarebbe rimasto in consiglio fino al 1901, all'epoca sostituito da suo genero, il conte Ottorino Gentiloni.

[345] Per la SME, anonima per azioni con sede in Napoli e durata stabilita inizialmente in 65 anni, si decise un capitale statutario di £ 5.000.000 in 20.000 azioni da £ 250, diviso in 5 serie da 1.000.000 di lire l'una. L'oggetto sociale originario era quello di ottenere o acquistare la concessione di forza idraulica dal fiume Tusciano, esercitarla ed utilizzarne la forza sia sopra luogo sia trasportata a distanza con l'elettricità. La concessione era già stata chiesta, per conto della costituenda, dall'ing. Giuseppe Tajani, anche in nome di Emmanuele Mende e Andrea Sprecter [?]. I soci fondatori furono i ginevrini Ernesto Hentsch, commerciante, ed Edmondo Aubert, ingegnere, in nome proprio con 80 azioni a testa (£ 20.000+20.000); ed insieme quali amministratori della *Société franco suisse pour l'industrie electrique* di Ginevra, con 2.400 azioni (£ 600.000); il cav. Vittorio Krafft da Lubecca, ingegnere domiciliato a Napoli con 80 azioni in nome proprio (£ 20.000) e, in qualità di direttore della Compagnia napoletana d'illuminazione e scaldamento col gas, con 640 azioni (£ 160.000); il conte Albano Guicciardi da Modena, domiciliato a Milano, in qualità di direttore

anche relazionali, tra cui Giuseppe Caravita. L'anima di questa società era Maurizio Capuano[346], che per le sue origini ed abilità manageriale era riuscito ad ottenere la fiducia di importanti finanzieri, prevalentemente svizzeri.

Un altro socio fondatore e subito amministratore della SME fu Roberto de Sanna, che abbiamo già incontrato nella società delle Ferrovie del Vomero. Tra le maggiori personalità napoletane dell'epoca, egli iniziò la sua ascesa nel mondo economico cittadino come commerciante in carboni. Roberto de Sanna, che nel periodo della moratoria della Napoli-Ottajano, in qualità di suo creditore, era entrato nel comitato preposto alla vigilanza sulla società, ne era subito dopo divenuto amministratore. Nato a Napoli il 14 febbraio 1865[347], entrò molto presto nel mondo degli affari. Perse il padre Federico nel 1878[348], quando aveva 13 anni. Lo stesso anno la madre, Angiola Maria Astarita, rilevò con Michele Marotta la società *Federico de Sanna e C.*[349]. Nel 1883, quando Roberto ebbe diciotto anni, ella lo emancipò, e poco dopo il figlio assunse le redini dell'azienda familiare[350]. Nonostante nel 1886 la società si sciogliesse, de Sanna rimase ad esercitare la stessa attività, ovvero il commercio di carbon fossile, ghisa e terra refrattaria[351]. Più tardi si interessò, con alcuni dei protagonisti della Banca generale della penisola sorrentina, Luigi Gottheil, Tommaso Astarita ed Enrico Cacace, alla produzione di lignite, attraverso la Società anonima cooperativa per le miniere carbonifere nell'Italia Meridionale. L'azienda, che poteva contare su un capitale sottoscritto di 30.000 lire ed un contributo di 8.000 lire da parte dei soci fondatori, non riuscì però a reggere la concorrenza del carbone e la sua liquidazione, già prospettata dal CdA nel 1892, fu deliberata nel 1894[352]. A dispetto degli affari andati male, la fortuna economica di de Sanna

---

della Comit, con 400 azioni (£ 100.000); il cav. Roberto de Sanna, commerciante da Napoli con 160 azioni (£ 40.000); Gerardo Meyer commerciante da Scafati con 80 azioni (£ 20.000) e Maurizio Capuano con 80 azioni (£ 20.000). In totale si sottoscrissero quindi 4.000 azioni per £ 1.000.000: la prima serie. I primi 6 amministratori, su un CdA non minore di 5 e non maggiore di 12 membri, (con cariche quadriennali), furono Edmondo Aubert, Maurizio Capuano, Roberto de Sanna, Ernesto Hentsch, Vittorio Krafft e Gerardo Meyer; il primo collegio sindacale fu composto dall'ing. Giovanni Perouse (negli stessi anni Dionigi Perouse era il presidente della Compagnia napolitana del gas), da Gaetano Pavoncelli di Giuseppe e da Giuseppe Toeplitz; a sindaci supplenti si nominarono l'avv. Luigi Gottheil e l'ing. Giovanni Tonso (ASN, CS, vol. 98, SME, pp. 125-140).

[346] Maurizio Capuano è stato uno degli imprenditori meridionali più studiati; tra gli interventi su questo importante personaggio, si ricordano (e si rimanda a) quelli di A. De Benedetti, *La Campania industriale...cit.*, pp. 152-158; di L. Segreto, *Imprenditori e finanzieri*, in *Storia dell'industria elettrica in Italia. 1. Le origini. 1882-1914*, a cura di G. Mori, Roma-Bari, Laterza, 1992, pp. 306-314; di G. Bruno, *La Sme di Maurizio Capuano*, in *Storia dell'industria elettrica in Italia. 2. Il potenziamento tecnico e finanziario 1914-1925*, a cura di L. De Rosa, Roma-Bari, Laterza, 1993, pp. 347-376.

[347] ASN, Registri dello stato civile di Napoli, Mandamento Porto, Nascite, anno 1865, n. 11085, p. 213.

[348] Il padre, che all'atto della nascita di Roberto aveva 29 anni, morì dunque a soli 42 anni.

[349] ASN, CS, vol. 82, p. 102 e segg..

[350] ASN, CS, vol. 6, p. 84-91. La madre lo emancipò il 5 marzo del 1883; il 28 luglio dello stesso anno chiese poi che il figlio fosse autorizzato ad esercitare il commercio. La conseguente delibera affermativa della Pretura del mandamento Porto avvenne il 6 agosto.

[351] ASN, CS, vol. 82, cit..

[352] ASN, Bilanci, vol. 11, pp. 185-187; vol. 12, pp. 176-179.

cresceva[353]. Il carbone, trasportato e commerciato, era infatti un affare molto remunerativo. Si potevano quindi sperimentare attività collegate o vicine a quella del minerale, e Roberto aveva il pallino degli affari[354]. Oltre all'entrata nella Napoli-Ottajano, in quello stesso periodo ed insieme a quel gruppo emergente di cui stava entrando a far parte, si stava interessando alla costituzione di nuove società di trasporto: delle Ferrovie del Vomero abbiamo già avuto occasione di parlare; nel 1898 lo troviamo in qualità di sindaco nella neo costituita Società anonima napoletana per impianto ed esercizio ascensori, presieduta da Caravita, e presto ne divenne amministratore[355]. Nello stesso periodo (1898, 1899) partecipava anche a quei più generali affari edilizi ancora tanto importanti nella Napoli dell'epoca, essendo nominato sindaco supplente della Società pel risanamento. All'inizio del 1899 fu uno dei promotori della Società meridionale dei Trasporti marittimi, insieme al suo parente conte Carlo Carafa d'Andria, a Caravita ed al figliastro di quest'ultimo, il marchese José de la Gandara, al deputato Raffaele Corsi direttore della SAD, a Massimo Levi, a Luigi Gottheil, al marchese Ferdinando del Carretto e ad altri. Di questa società, di cui era divenuto consigliere, l'anno dopo possedeva, in nome proprio, ben 1.400 azioni (da ₤ 250 l'una) sulle 40.000 emesse. La Trasporti marittimi, come abbiamo già ricordato costituita con l'ingente capitale di

[353] Non altrettanto si può dire per quanto riguarda la sua vita sentimentale: sposatosi il 4 novembre 1893 con Virginia Marincola dei duchi di Petrizzi, dalla quale comunque fece in tempo ad avere Maria, la perse prima che il secolo finisse.

[354] In occasione della morte, di lui si scrisse infatti: «Era uno speculatore nel senso più moderno e complesso della parola: senza dare cioè ad essa l'impressione antipatica che suole generalmente produrre a Napoli. Era un lavoratore febbrile, geniale di una energia eccezionale anche in paesi meno tiepidi e temperanti del nostro. Aveva reso Napoli una piazza di primo ordine come mercato del carbone. Si può dire che al porto egli era un dittatore. Lo intuito dello affare di borsa era in lui raffinatissimo: - capacissimo con una telefonata od un telegramma a Cardiff od a Londra di acquistare per centinaia di migliaia di lire di carbone, intuendo un rialzo enorme, in ventiquattro ore realizzando, nella rivendita che egli stesso offriva un margine vistoso, senza che neanche la merce fosse stata mossa dai depositi originarii.» («Roma» 29 settembre 1913).

[355] La Società anonima napoletana per impianto ed esercizio ascensori nacque nel 1898 con un capitale nominale di L. 30.000 e fu subito presieduta da Caravita. Appena costituita, pagandola in azioni, acquistò la concessione per gli ascensori al Ponte di Chiaia (per l'esercizio dei quali presto si lamentarono il canone eccessivo ed altri oneri imposti dal Municipio); ma nei suoi scopi vi era anche la realizzazione di *lift* per privati (lo stesso Caravita se ne fece costruire uno). Presto la società aumentò il suo capitale (nominale) a L. 150.000 e, sebbene rimanesse una piccola iniziativa, poté progressivamente contare, tra soci della prima ora e nuovi, su nomi importanti dell'*establishment* economico dell'epoca: Massimo Levi, lo stesso de Sanna, Capuano (che ne divenne sindaco), Federico Gallotti, Luigi Gottheil; su blasonati come i marchesi ing. Carlo Carega e Giuseppe Cavalcanti, i conti Carlo Carafa d'Andria, Ferdinando Panzuti e Gennaro Mirabelli, il duca di Guardialombarda, il barone Alfonso Compagna; ed ancora sul capitano Augusto Muscari, uomo vicino a Caravita (curatore degli interessi del figliastro di quest'ultimo, José de la Gandara), su Francesco Serafini. La carica di amministratore delegato fu ricoperta fino al 1908 da Pietro Isidoro Martorelli; il socio di maggioranza fu la SGI. Tutto sommato, in rapporto al capitale investito gli affari della società non andarono male. Almeno fino al 1907. Quell'anno si fece il passo più lungo della gamba, assumendo dal ministero (mediante gara) la fornitura degli ascensori e degli elevatori per le cliniche universitarie. La società era inadeguata a far fronte al lavoro. I termini di consegna scaduti, gli studi preparatori incompleti, i disegni non tutti eseguiti o per la gran parte errati, il materiale o non pronto o nemmeno ordinato, il personale e la dirigenza non adatti, le lamentele e la giusta diffidenza dei clienti, la costrinsero infine a chiedere l'aiuto di società "amiche". La parte meccanica fu curata dalle Officine De Luca Daimler; la parte elettrica dalla SGI; la parte in ferro dalla ditta Robecchi e così via, occupandosi la società direttamente interessata solo di quanto era in grado di fare. I 24 elevatori in questione furono infine consegnati, ma l'azienda, la cui potenzialità (tra l'altro) era stata completamente assorbita nella loro realizzazione, chiuse tale affare in forte perdita. L'eventualità di un appalto in danno ed il conseguente sfacelo erano stati evitati, ma la Impianto ascensori non si sarebbe ripresa (ASN, Bilanci, voll. vari dal 17 al 46, Società anonima napoletana per impianto ed esercizio ascensori, ad indicem).

10.000.000 di lire (di cui si versarono effettivamente 8.000.000), era presieduta da Corsi (la SAD ne aveva 2.000 azioni); vi partecipava il presidente delle ferrovie del Vomero, Alberto Gonella della Kuster ed il suo alleato Credit di Genova (con 1.400 azioni e rappresentato da Marghieri), cui era molto legato anche l'istituto bancario napoletano; contava sulla fondamentale partecipazione della ditta I. e V. Florio (che con 20.100 azioni ne era la principale azionista).

Nel 1901, oltre alla partecipazione agli affari con il gruppo di Levi e della SAD (insieme ad Alberto Marghieri aveva accettato la carica di amministratore della Società anonima meridionale per i carboni con sede in Torre Annunziata, conferitagli il 17 maggio nell'atto costitutivo), l'assemblea della SGI ratificava il suo ingresso nel consiglio, deliberato dal CdA; entrava con C. Carafa d'Andria nella appena nata Società del S. Carlo[356], di cui il presidente era lo stesso Alberto Marghieri ed il vice Emmanuele Rocco, e dove sarebbe divenuto amministratore delegato.

Nel 1903, lo vedremo, era tra i soci fondatori della Società delle tramvie sorrentine; possedeva 60 azioni della SAD; l'assemblea della Società meridionale per i carboni di Torre Annunziata, di cui era divenuto amministratore delegato (ne aveva 260 azioni), si teneva negli uffici della sua ditta, la Roberto de Sanna, a Roma (a piazza S. Silvestro 81, la stessa della vecchia ditta Gattoni!); sul finire dell'anno il CdA della Società delle ghiacciaie e neviere napoletane, una delle roccaforti, come la Banca Popolare di Napoli, del vecchio gruppo legato al Credito Meridionale, lo aveva nominato amministratore. Nello stesso tempo si andava disinteressando alla Società stabilimento Fibreno, una cartiera ad Isola Liri che stava andando male, ed in cui aveva sottoscritto azioni per 15.000 lire (ne era amministratore come, tra gli altri, M. Capuano ed Enrico Arlotta: uscente, non venne rieletto).

Nel 1905, col cugino Giuseppe di Luggo, fu uno dei soci fondatori della Società anonima italiana ferramenta de Luca (capitale £ 1.000.000).

Il 27 settembre 1906 contribuì alla costituzione della *The Naples trading company* con 206 azioni (103.000 lire), risultandone il maggior sottoscrittore. La nuova società, con un capitale di 250.000 lire in 500 azioni da 500 lire l'una, ebbe lo scopo di esercitare il commercio di generi ed articoli nazionali ed esteri sia direttamente che attraverso rappresentanze e gerenze[357].

---

[356] Sull'importanza di luoghi come il S. Carlo, che in breve divenne un importantissimo punto di riferimento per l'associazionismo della *élite* napoletana, e sebbene non riguardante questa società, nata ad inizio del Novecento, tratta lo studio di D.L. Caglioti, *Associazionismo e sociabilità d'élite a Napoli nel XIX secolo*, Napoli, Liguori, 1996 (in particolare cfr. le pp. 81-82, 155.

[357] Le 206 azioni sottoscritte da de Sanna nella nuova società (tra l'altro costituitasi nel suo studio napoletano in via Medina 24) risaltano specie se messe in confronto con quelle degli altri azionisti: Adolfo de Nicola (40 azioni); Giuseppe di Luggo (30); Teodoro Cutolo (20); il conte Arturo de la Feld (20); Adolfo Reichlin (20); Lorenzo Ricciardi (20); Oreste Ricciardi (20); l'avv. Luigi Biondi (12); Salvatore De Luca (10); Vincenzo De Luca (10); Tommaso Astarita (10); Gennaro De Angelis (10); Salvatore De Angelis (10); il fratello di Giuseppe, Dennis di Luggo (10); Rina Giacchetti (10); Ernesto Giordano (10); Oreste Marotta (10); il cav. uff. Archimede Menarini (10); Carlo d'Antona (4); Eugenio Cortese (3); Francesco Serafini (3) ed Emilio Giannini (2). I primi amministratori, con cariche quadriennali, furono il cugino di de Sanna, Giuseppe di Luggo, Arturo de la Feld, Archimede Menarini, Lorenzo ed Oreste Ricciardi,

Nel 1907 veniva nominato presidente della Società anonima officine de Luca Daimler[358].

In qualità di suo maggiore socio, sedette subito ai vertici della *Naples coaling company*, nata il 3 dicembre 1907 nel suo studio di commercio di Napoli, in via Medina 24, con un capitale di 100.000 lire suddiviso in 1.000 azioni da 100 lire l'una e con lo scopo di fornire carbon fossile alle navi nel golfo di Napoli, coi conseguenti servizi di sbarco e imbarco, trasporti e operazioni affini[359].

De Sanna procedeva in stretto accordo col suo gruppo; e non lo fermò neppure un primo colpo apoplettico, avuto nel 1908. Nel 1909, ricchissimo, oltre ad essere il suo presidente, risulta essere il principale azionista della de Luca Daimler (12.133 azioni); era amministratore delegato della Compagnia commerciale italo-americana, che esportava sigari in America Latina e della quale possedeva 1.500 azioni; aveva contribuito a rilevare la Carrozzeria italiana Raimondo Bottazzi e apparteneva al suo CdA; era amministratore della Società metallurgica meridionale.

Nel 1910, con 2.750 azioni, continuava a rimanere l'anima della *Naples coaling company*; possedeva 250 azioni della Società ossidrica italiana; risulta già amministratore della Società meridionale per imprese di casermaggio, costituitasi per iniziativa di A. Betocchi, e nella quale quest'ultimo fu amministratore delegato fino alla morte, nel 1909 (capitale 1.000.000); col gruppo della ex SAD era consigliere della Società di mobilizzazione (nata appunto per smobilizzare parte del portafoglio di quell'istituto), presieduta da E. Rocco e che contava sull'attivo concorso di M. Levi; era salita a 5.320 azioni la sua partecipazione nella Compagnia commerciale italo-americana, che quell'anno aveva aumentato il capitale da 1.500.000 a 3.500.000 di lire (diviso in 14.000 azioni), ed in cui era sempre ai vertici. Nel 1911 si dimetteva dal CdA della Società di mobilizzazione, dal destino ormai segnato; continuava ad essere socio della Società metallurgica meridionale, che veniva messa in liquidazione. Ed ancora, tra le altre, sempre in quegli anni partecipava alla Società frigoriferi napoletani Starita-Cirio, ed era amministratore della Banca popolare di Napoli. L'attività di de Sanna non si era poi limitata solo alla sua città natale: sempre nel commercio di carbon fossile, a Genova era ai vertici della Anglo-italiana, a Roma della Romana-Carbone. Come non si era limitata solo ad attività industriali in senso stretto:

Ernesto Giordano, Gennaro De Angelis, Luigi Biondi e Francesco Serafini (MAIC, BUSA, Anno XXIV, fasc. XLV (8 novembre 1906), The Naples trading company, costituzione, pp. 165-176).

[358] ASN, CS, vol. 159, p. 215 e segg..

[359] La società fu costituita con gli apporti di R. de Sanna (275 azioni); Federico Garolla (178); Giuseppe di Luggo (140); Roberto Garolla (90); Eugenio Cortese, Teodoro Cutolo, Augusto Garolla, Francesco Paturzo Gottheil, Francesco Serafini (tutti con 50 azioni a testa); Emilio Giannini (25); Carlo Carafa (20); Carmine de Simone e Giuseppe Amodio (con 10 azioni a testa); Gennaro De Luca e Orazio Arata con 1 azione a testa. I primi amministratori, nominati nell'atto e con cariche quadriennali, furono, oltre de Sanna - che assunse le funzioni di delegato, Giuseppe di Luggo, Teodoro Cutolo, Federico e Roberto Garolla, Francesco Serafini e Francesco Paturzo Gottheil. Interessante l'articolo 2° dello statuto della nuova società, in cui si faceva assoluto divieto ai soci di intraprendere o eseguire da soli operazioni di cui all'oggetto sociale. Ciò salvo il caso in cui il socio già esercitasse per proprio conto sulla piazza (art. 3°). Con deliberazione consiliare del 25 gennaio 1908, si decise poi di aumentare il capitale sociale da 100.000 a 1.000.000 di lire (MAIC, BUSA, anno XXVI, fasc. 10 (5 marzo 1908), Naples Coaling Company, costituzione, pp. 63-76; anno XXVII, fasc. VIII (25 febbraio 1909), pp. 314-316).

l'imprenditore aveva fatto anche realizzare dall'amico Ettore Vitale, oltre che la sua residenza estiva a Posillipo, Villa Maria, anche una sorta di centro commerciale al Chiatamone, la Galleria Vittoria. Al culmine della sua potenza, la notte tra il 28 e il 29 settembre 1913, nelle prime ore del mattino, de Sanna ebbe un secondo ictus, che lo stroncò. Aveva 48 anni. La sua morte prematura suscitò un grande scalpore: in occasione del funerale fu chiusa anche la Camera di commercio; il «Mattino» di Scarfoglio ed il «Giorno» della Serao gli dedicarono un'intera pagina del giornale, il «Corriere di Napoli» addirittura la prima[360]; ed anche il «Roma», di diversa tendenza, fu unanime nel cordoglio. E proprio del «Roma» vale la pena di riportare qualche rigo:

«... Attorno a De Sanna, che ebbe il merito di mantenersi personalmente estraneo dalla vita pubblica locale, si era andata formando una rete di interessi di indole disparata con aderenze giornalistiche e politiche da cui egli seppe trarre giovamenti concreti ed a cui egli concesse, spesso e volentieri, l'aiuto materiale della propria attività e della propria esperienza fattiva. È naturale che questa rete, con la morte di un uomo che accentrava in sè buona parte, la massima parte anzi, di ogni intrapresa proficua e da cui si diramavano i fili innumerevoli di interessi subordinati e secondari, abbia subìto uno strappo forte ed un vuoto enorme che sarà ben difficile colmare. Certi nuclei di interessi, certe organizzazioni di vantaggi e di intese collettive ed utili hanno bisogno di tempo per formarsi: di più tempo ancora per ricomporsi e rinsaldarsi, quando su di esse si abbatte la raffica dissolvente e sgominante con la scomparsa di un audace, geniale fibra di organizzatore e di accentratore, quale indubbiamente era quella del De Sanna. Una catena – ecco – è stata bruscamente spezzata. ...»[361]

Una rete di relazioni dunque, il cui studio sarebbe interessante approfondire.

Tornando ora alla storia aziendale delle nuove SFSM, i piani esecutivi per la linea Circumvesuviana furono approvati dalle competenti autorità il 23 febbraio 1902; il seguente 8 marzo si stipulò il contratto di appalto con la SME a rogito del notaio Saggese. In base agli accordi con quest'ultima società, però, la realizzazione delle linee avrebbe dovuto tener conto delle ulteriori spese inerenti il diverso tipo di trazione. L'elettrificazione, non prevista dal progetto Rocco, richiedeva inoltre un nuovo decreto di approvazione. Essa comunque avrebbe portato notevoli economie di gestione, permettendo alle SFSM di sostenere la concorrenza con le aziende di trasporto rivali. La zona su cui si era deciso di applicarla, la parte più popolosa della linea (il vecchio tratto Napoli-Barra ed il nuovo Barra-Torre Annunziata-Valle di Pompei), era infatti già servita dalla SATN sulla via provinciale, vera e propria arteria di tutta la contrada e, sulla litoranea, dalla Rete Mediterranea.

Il progetto per la trasformazione della trazione fu presentato al ministero dei LL.PP. il 14 marzo 1902. Per sostenere le nuove spese occorreva dunque un nuovo aumento di capitale: il CdA propose all'assemblea del 16 marzo 1903 di portarlo a 6.000.000 di lire con l'emissione, in una o più volte, di altre 6.000 azioni da 250 lire l'una e di nuove obbligazioni per un ammontare uguale a

[360] «Il Mattino», 30 settembre-1° ottobre 1913; il «Giorno», 30 settembre 1913; «Corriere di Napoli», 29-30 settembre 1913 n. 269 (per tutte le testate, si possono consultare interventi in merito anche nei giorni successivi).
[361] «Roma», 29 settembre 1913.

quello degli aumenti azionari[362]. Con deliberazione del 19 giugno 1903, però, il Tribunale decise di non omologare la deliberazione assembleare: vi erano state contestazioni ed azioni di recesso da parte di vari azionisti. Si reputò a quel punto di non insistere subito per non rischiare un conflitto giudiziario dai risultati imprevedibili. Per far fronte ai lavori, che richiedevano l'ingresso immediato di denaro fresco, si decise di provvedere con operazioni finanziarie[363].

L'apertura della nuova linea era stata prevista per il 30 aprile 1904 ma, a causa di forza maggiore, si dovette chiedere una proroga. La Provincia infatti aveva ceduto la zona del Bosco di Portici, in cui era previsto un sottovia, solo il 18 ottobre 1903; una situazione simile si era verificata per il suolo archeologico occorrente alla costruzione della stazione di Pompei (Porta Nolana), per cui occorse una convenzione col Museo archeologico di Napoli, non ancora regolarmente stipulata al momento della consegna da parte del Demanio dello Stato (31 dicembre 1903). Ora però a Pompei sarebbe sorta una stazione, non la semplice fermata prevista inizialmente. Si ebbero infine problemi per la sistemazione delle acque sulle strade attraversate, che durante le intemperie si trasformavano in veri e propri torrenti, trasportando acqua e sabbia pericolosi per la sicurezza della ferrovia. Intanto la procedura burocratica andava avanti: il 14 febbraio 1904 fu firmato il D.R. di concessione per la trazione elettrica. Di più, nella stessa occasione si riuscì ad ottenere sul quel tratto il servizio economico, attraverso l'abolizione della seconda classe: si sperò a quel punto di ottenerla presto per il resto della linea[364].

Nel 1904, per sopperire alle esigenze che si sarebbero verificate con l'apertura della Circumvesuviana, e nel timore di perdere l'ubicazione della stazione terminale a causa di trattative che si stavano verificando tra la società proprietaria e gruppi del Nord, chiamati a Napoli dalle prossime agevolazioni promesse dalla legge speciale nittiana[365], si acquistarono per 1.300.000 lire dalla Società meridionale dei magazzini generali di Achille Minozzi le proprietà immobiliari sia al Corso Garibaldi (su parte delle quali la Napoli-Ottajano, già affittuaria dal 1892, aveva la sua

[362] AAC, 2° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1898-1904), assemblea ordinaria e straordinaria del 16 aprile 1903, pp. 75-85.
[363] AAC, 2° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1898-1904), assemblea straordinaria del 19 agosto 1903, pp. 87-93.
[364] AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), assemblea ordinaria e straordinaria del 10 aprile 1904, pp. 1-21.
[365] Più in generale, sulla legge del 1904 sul risorgimento economico della città di Napoli, preceduta, tra l'altro, dagli studi del suo ispiratore F.S. Nitti, *La città di Napoli. Studi e ricerche su la situazione economica presente e la possibile trasformazione industriale. Con un'appendice su le forze idrauliche dell'Italia e la loro utilizzazione*, L. Alvano editore, 1902; e del successivo del 1903 (Id. *Napoli e la questione meridionale*, Napoli, (nella ristampa di) Guida, 2004), si rimanda, fra gli altri, agli studi di M. Marmo, *L'economia napoletana alla svolta dell'inchiesta Saredo e la legge dell'8 luglio 1904 per l'incremento industriale di Napoli*, in «Rivista storica italiana», n. 4, 1969, pp. 954-1023, o a quello di A. dell'Orefice, *Un'occasione mancata. La legge speciale su Napoli del 1904*, in «Cahiers Imternationaux d'Histoire Economique et Sociale» n. 12, Genève, Droz, 1980, pp. 159-266.

stazione terminale), sia a Poggioreale[366]. Il relativo contratto, stipulato il 30 aprile a rogito Ricciardi, fu ratificato da un'apposita assemblea straordinaria: la società ferroviaria di fatto abbandonava il progetto di portare la sua stazione terminale al Mandracchio (la cui concessione faceva comunque parte di un progetto complessivo con le grandi reti, incompatibile quindi con una soluzione immediata del problema). Le SFSM rinunziarono anche all'espropriazione per pubblica utilità, cui pure si era pensato, sia perché non risultava agevole e spedita, sia perché presentava l'incertezza del prezzo dell'indennità, oltretutto da pagarsi immediatamente. Con l'acquisto diretto, al di là delle facilitazioni ottenute dai M.G., si sarebbero comunque potute vendere le parti eccedenti al bisogno della ferrovia[367].

La nuova linea fu infine aperta al pubblico esercizio il 28 dicembre 1904; lo stesso giorno fu abolita la seconda classe su tutta la rete. Dall'apertura al 21 marzo 1905 l'esercizio si svolse però esclusivamente a vapore, sia per evitare difficoltà col doppio sistema di trazione, sia per perfezionare gli impianti elettrici, sia infine per addestrare il personale, in gran parte nuovo. L'intera potenzialità della linea, con l'importante aumento dei treni in circolazione, si poté quindi verificare solo da fine marzo[368].

L'ingegnere Rocco, che rimase delegato fino al 1907, si poteva ritenere soddisfatto: fondamentalmente grazie alla realizzazione della sua Circumvesuviana sarebbe divenuto cavaliere del lavoro il 2 gennaio 1908[369], come, nel 1916, sarebbe stato chiamato dal governo alla carica di consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato (F.S.)[370].

Gli impegni finanziari intanto crescevano e le operazioni di credito provvisorie non bastavano più a farvi fronte (cfr. grafico 38); l'aumento di capitale si rendeva improrogabile. Con deliberazione assembleare dell'8 aprile 1905, questa volta omologata dal Tribunale (i giorni 29-31 maggio) si riuscì infine nello scopo: da 4.500.000 si arrivò a 6.000.000 di lire (complessivamente

[366] Le 1.300.000 lire erano ripartite nel modo seguente: 1.150.000 lire per l'assunzione del mutuo con la Banca d'Italia, di competenza dei Magazzini Generali (acceso all'epoca dell'acquisto della proprietà), e 150.000 lire in 10 anni dal 1911 con l'interesse del 3% a scalare, da pagarsi direttamente ai Magazzini Generali (AAC, 3° Libro dei verbali del CdA (1903-1910), seduta del 25 marzo 1904, pp. 15-19). Le proprietà al Corso Garibaldi erano la vecchia sede della Napoli-Caserta-Capua, seconda ferrovia costruita nel Regno delle due Sicilie, ed acquistate dalla Società meridionale dei Magazzini Generali (M.G.) per interposta persona (perché non ancora costituitasi) dalle Ferrovie romane, che ne erano le "eredi". Insieme ad esse i M.G. si erano resi padroni del binario di collegamento a Poggioreale, pure inservibile alle Romane dopo il trasferimento della loro terminale nella nuova stazione di Napoli centrale. Successivamente, sempre i M.G. avevano acquistato altri terreni a Poggioreale e vi avevano impiantato dei magazzini di petrolio, che ora non era più possibile utilizzare per l'interruzione del collegamento con la loro sede al Molo Angioino: il loro acquisto da parte della società ferroviaria diventava quindi condizione imprescindibile per la stipula del contratto.

[367] AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), assemblea straordinaria del 29 maggio 1904, pp. 94-98.

[368] AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), assemblea ordinaria dell'8 aprile 1905. pp. 23-32.

[369] Archivio dei cavalieri del lavoro, Roma, fascicolo Rocco Emmanuele.

[370] AAC, 5° Libro dei verbali del CdA (1916-1924), seduta del 17 marzo 1917, pp. 23-27.

24.000 azioni da 250 lire l'una); di più, si diede facoltà al CdA di emettere altre 2.000 azioni (500.000 lire)[371].

Il movimento viaggiatori sulla Circumvesuviana si rivelò subito intenso, aumentato ancora dal mese di maggio per le festività legate al santuario di Valle di Pompei e per l'inizio della stagione delle villeggiature. Si erano previsti poco più di 20.000 viaggiatori annui al km, ve ne furono addirittura 33.004. Le automotrici dunque dovettero dare ordinariamente quello che si pensava avrebbero dovuto dare solo in casi eccezionali. I motori si sovraffaticavano, i lavori di riparazione erano continui. E si era solo al primo anno di esercizio. Si cominciarono quindi a studiare provvedimenti per aumentare la potenzialità della linea e rendere le automotrici più adeguate alle esigenze del movimento. La doppia trazione era poi causa di difficoltà nel servizio e di maggiori spese: sia di traffico, sia di manutenzione (erano necessari personale tecnico distinto, officine distinte ecc.). Nonostante l'utile, quindi, non si ripartì un dividendo[372].

Dopo nemmeno un anno e mezzo dall'inaugurazione della nuova linea, nell'aprile 1906 (e precisamente nell'epoca dell'anno in cui l'affluenza dei viaggiatori forestieri era maggiore), si ebbe una catastrofica eruzione del Vesuvio. Essa sarebbe stata memorabile anche per la società: le sue conseguenze furono risentite non lievemente sia dalla situazione patrimoniale sia dal bilancio d'esercizio (cfr. grafico 39). Così ci si esprimeva nell'assemblea dell'anno successivo:

> «La distruzione, per l'eruzione lavica, della Tratta Torre-Annunziata-Boscotrecase, la intera rete, ove più ove meno, seppellita dalla pioggia enorme dei lapilli, e poi l'asportazione di non pochi ponti dai torrenti di fango...»[373].

Sebbene il Governo fosse intervenuto in proposito con legge speciale, nell'assemblea si lamentava che nessun provvedimento fosse stato preso nell'interesse della società. Eppure la Croce Rossa Italiana le aveva conferito addirittura la medaglia di alta benemerenza. Come non bastasse, nello stesso esercizio vi furono anche una alluvione ed un aeremoto a Sarno. Ovviamente gli utili, che comunque erano stati conseguiti, furono portati a nuovo (cfr. grafico 40)[374].

Per ovviare ai danni causati dall'eruzione, si costruì una variante nei pressi di Boscoreale, grazie alla quale si poté ripristinare la trazione elettrica sulla linea. Continuarono però i problemi derivanti da un traffico eccessivo. Già dall'aprile del 1907 l'orario non bastava più a far fronte alle esigenze del movimento, e si dovettero organizzare frequenti treni facoltativi fino ad avere in alcuni periodi tutto il materiale rotabile in circolazione. Bisognava aumentarlo, e intanto si sostituirono i motori su 8 automotrici (da 50 si passò a 75 HP). Ad aggravare la situazione contribuivano anche altre conseguenze dell'eruzione: era mutato il regime delle acque, ed entrambi i versanti della linea

[371] AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), assemblea straordinaria dell'8 aprile 1905, pp. 32-37 ed assemblea straordinaria del 14 agosto 1905, pp. 37-40.
[372] AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), assemblea ordinaria del 14 aprile 1906, pp. 42-53.
[373] AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), assemblea ordinaria del 10 aprile 1907, p. 56.
[374] Ibidem, pp. 55-61.

si trovavano esposti a lave e fango, specie quello meridionale (Bellavista-Torre del Greco-Via del Monte). Ancora, nel giugno 1907 si verificò un importante sciopero che, sebbene fosse scatenato dall'astio verso un dirigente, rifletteva in realtà le aspettative riposte dal personale nella legge n. 272 del 30 giugno 1906 sull'equo trattamento. Si era infatti nel pieno delle trattative con una apposita commissione governativa. La nuova tabella dell'organico fu infine approvata con decreto del ministero dei LL.PP. del 4 gennaio 1908, ed i nuovi provvedimenti entrarono in vigore dal 1° gennaio dello stesso anno (ma con retroattività al 1° gennaio 1907 per stipendi, paghe e per l'attuazione delle prescrizioni di legge sulle previdenze per malattia, inabilità e vecchiaia). La società intanto portava avanti nuove iniziative. Nell'agosto del 1907 si era avuta l'autorizzazione provvisoria all'esercizio del servizio merci sul binario di Poggioreale: esso, per il quale si era chiesto di poter effettuare anche un servizio passeggeri, offriva grandi opportunità. Attraversava infatti una delle parti più importanti della nuova zona industriale voluta ad est della città dal Municipio: lo stesso ente di Del Carretto era però ostile all'iniziativa, volendolo espropriare. Le SFSM fecero quindi ricorso al Consiglio di Stato. Si era poi in trattative con le F.S. per lo spostamento del binario per S. Giovanni[375].

Durante l'esercizio 1908 i danni causati dal regime delle acque continuarono ad aggravarsi, causando sia una diminuzione di prodotti, sia forti spese per lavori e riparazioni. I reclami all'Ufficio bonifiche si fecero insistenti. Continuò anche la deficienza di materiale e di alcuni impianti rispetto alle richieste sempre maggiori per trasporto di merci e viaggiatori. Nell'orario del 15 luglio 1908 si inserì un numero di treni variabili a seconda delle necessità, con un immediato aumento del traffico specie sulla linea a vapore. Su quella elettrica infatti si stava lamentando una nuova concorrenza con le F.S. di Riccardo Bianchi[376], che avevano istituito il servizio economico per Castellammare e Salerno. Per ovviare alle carenze della ferrovia il CdA deliberò l'ordinazione di nuovo materiale, il prolungamento della trazione elettrica a Poggiomarino, la costruzione di un secondo binario da S. Giovanni a Barra e la costruzione di magazzini merci in alcune stazioni in cui se ne era mostrata la necessità. Per far fronte alle spese si decise di trattare una apposita operazione finanziaria. Un nuovo tentativo di sciopero del personale di trazione fu intanto represso grazie all'applicazione della legge del 22 aprile 1905 n. 137, che dichiarava dimissionario chiunque non avesse assunto l'ufficio nelle ferrovie secondarie che avevano adempiuto all'obbligo della legge

[375] AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), assemblea ordinaria del 29 marzo 1908, pp. 61-69.

[376] Le nuove F.S., grazie al loro direttore generale Bianchi, scelto per le sue non comuni capacità e dotato di enorme autonomia, poterono essere gestite con la stessa efficienza di un'azienda privata. Erano quindi in grado di adeguarsi rapidamente alle esigenze provenienti dalle periferie, in questo caso controbattendo (con tutta la potenza di una azienda di Stato), la concorrenza portata dalla nuova ferrovia. Su questo grande *manager* cfr. in particolare F. Bonelli, *Riccardo Bianchi (1854-1936)*, in *I protagonisti dell'intervento pubblico in Italia*, a cura di A. Mortara, Milano, Angeli, 1984, pp. 73-87 (ed in particolare le pp. 79-81); A. Giuntini, *Il paese che si muove. Le ferrovie in Italia fra '800 e '900*, Milano, Angeli, 2001, p. 58 e segg..

sull'equo trattamento: qualche vantaggio dalle nuove norme c'era anche per la società. La situazione complessiva delle SFSM stava comunque tornando ad avere una sua stabilità, mantenuta anche nell'esercizio successivo (cfr. grafico 40): in entrambi si distribuì un dividendo. All'inizio del 1910 si era anche pensato a razionalizzare l'organizzazione di una azienda divenuta complessa da gestire. Ciò attraverso la nomina, dopo le dimissioni del direttore dell'esercizio Emilio Egloff, dell'ingegnere Arturo Forges Davanzati a direttore della società[377].

Nel secondo semestre 1910 si verificò un'epidemia colerica; nonostante i pochi morti, ne risentì fortemente anche la vita industriale ed economica napoletana, ed ovviamente la ferrovia. Da agosto la discesa crescente dei prodotti assorbì l'aumento già conquistato rispetto all'anno precedente e determinò ulteriori diminuzioni. Le disgrazie non arrivavano mai da sole: il 24 ottobre 1910 si ebbe un forte nubifragio con le conseguenti interruzioni del servizio. Le spese erano aggravate dagli aumenti di paga al personale, dai costosi miglioramenti necessari per il materiale rotabile, dal forte aumento dell'imposta di Ricchezza mobile (R.M.) e dall'applicazione di misure profilattiche durante l'epidemia. Non si poté distribuire un dividendo[378].

Nell'assemblea del 1912 Arturo Forges Davanzati vantava l'aumento dei prodotti del traffico verificatosi nell'esercizio 1911. Nonostante ciò, i relativi benefici erano stati assorbiti dalle maggiori spese degli sfortunati esercizi precedenti. Si deliberò quindi di stanziare altri due fondi di accantonamento[379] ai tre già esistenti (che avevano raggiunto un punto di minimo di poco più di 40.000 lire). Si era poi sistemata l'iscrizione del personale alla Cassa nazionale per l'invalidità e la vecchiaia (a norma della legge sull'equo trattamento del 1906). Vi erano comunque altri elementi che facevano ben sperare: si era conclusa la vertenza con lo Stato per tasse erariali e di bollo, grazie ad una convenzione stipulata il 19 luglio 1911. Dal 1° giugno 1911 alla società era stato anche concesso il servizio economico completo con i relativi sgravi fiscali. Vista l'esiguità degli utili a

[377] AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), assemblea ordinaria del 31 marzo 1909, pp. 69-76 ed assemblea ordinaria del 31 marzo 1910, pp. 76-85. Su Arturo Forges Davanzati, in particolare, il principe di Sirignano così si esprimeva in consiglio: «... egli, d'accordo con altri colleghi del Consiglio nonché col Delegato Speciale Ing.re Beato, si è fermato sul nome dell'Ingegnere Cav.re Arturo Forges Davanzati, il quale attualmente copre la carica di Ispettore Principale delle Ferrovie dello Stato, destinato alla Direzione Generale in Roma. Del Cavalier Forges Davanzati si sono avute le migliori informazioni, sia come carattere, sia come intelligenza e competenza. In seguito si sono avute diverse conferenze preliminari col medesimo Ing.re Forges Davanzati il quale accetterebbe la carica di Direttore a titolo di esperimento per un anno ed all'uopo egli chiederebbe dalle Ferrovie dello Stato un anno di aspettativa. [...] Le condizioni sulle quali si sarebbe caduto di accordo non importerebbero un maggior onere alla Società di quello del dimissionario Direttore.» (AAC, 3° Libro dei verbali del CdA (1916-1924), seduta del 12 gennaio 1910, p. 179).

[378] AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), assemblea ordinaria del 10 aprile 1911, pp. 86-93.

[379] Relativi il primo al rinnovamento del materiale metallico, dei meccanismi fissi e delle condutture elettriche di trazione; il secondo al miglioramento delle linee e del materiale rotabile e d'esercizio esistenti.

disposizione, si decise comunque di mantenere prudenza, non distribuendo nemmeno quell'anno un dividendo[380].

L'anno successivo vi fu ancora un aumento dei prodotti. Si prevedeva però che la crescita non sarebbe continuata per molto tempo: l'azienda stava assumendo i suoi caratteri definitivi. Erano comunque stati aumentati il materiale rotabile e quello d'esercizio. Nella notte tra il 14 ed il 15 agosto 1912 si era verificato un incendio del magazzino dei materiali d'esercizio a S. Giovanni. Infine, si era sistemata la faccenda del binario di Poggioreale, venduto al Municipio ed alle F.S.. Dopo due anni si poté comunque, finalmente, distribuire un dividendo agli azionisti; e lo stesso avvenne per l'esercizio successivo[381].

L'ultimo esercizio considerato, quello relativo all'anno 1914, a causa della Grande guerra fu anche per questa società a due velocità: ad un ottimo primo semestre, cui contribuì anche un lungo sciopero SATN, corrispose, negli ultimi cinque mesi dell'anno, l'assottigliamento dei prodotti (che lasciarono però sempre un margine positivo). Si propose comunque la distribuzione di un dividendo, ma lasciando libero il CdA di pagarlo quando gli sarebbe sembrato più opportuno. Oltre ai gravi disagi procurati dalla guerra europea, le spese infatti crescevano: in conseguenza della nuova legge sull'equo trattamento del 14 luglio 1912, n. 835, e nonostante con la precedente fossero stati fissati i rapporti col personale per un decennio (fino al 31.12.1916), il Governo aveva rivisto tutto il nuovo regolamento organico, e lo impose alla società con D.M. 26 ottobre 1914, retroattivo al 1° gennaio 1913 (per disciplina paghe e pensioni). Le SFSM lo attuarono per evitare agitazioni del personale, ma fecero ricorso il 16 dicembre 1914 al Consiglio di Stato per il suo annullamento. Se il governo si era già preoccupato di promulgare il decreto contenente gli oneri per la società, quest'ultima attendeva ancora quello sui compensi che, a differenza della vecchia, la nuova legge prevedeva. La novità più interessante dell'anno fu però l'espropriazione per pubblica utilità[382], perfezionata il 5 agosto, di terreni e fabbricati al Corso Garibaldi[383] a favore della *Société franco italienne du chemin de fer métropolitain de Naples*, nel cui consiglio di amministrazione sedeva anche Maurizio Capuano (dal 1911, in seguito alla morte di Pietro Miletto, divenuto vice presidente delle SFSM). Era un avvenimento che sarebbe dovuto essere molto importante per il futuro della società: su quei terreni, la società francese avrebbe voluto impiantare depositi ed officine; sotto, il suo capolinea. Dunque innanzi e a contatto con la stazione di Napoli delle SFSM. Se non ci fossero

[380] AAC, 4° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1912-1930), assemblea ordinaria del 10 aprile 1912, pp. 1-10.
[381] AAC, 4° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1912-1930), assemblea ordinaria del 29 marzo 1913, pp. 11-19; assemblea ordinaria del 28 marzo 1914, pp. 20-27.
[382] Per 418.000 lire, subito depositate alla Cassa depositi e prestiti e da utilizzare in diminuzione del debito fondiario con la Banca d'Italia.
[383] Fino ad allora affittati alla ditta Elia e al dott. Gabriele Arienzo ad uso Albergo degli emigranti e deposito di ferri.

state la guerra e le sue conseguenze, si sarebbe realizzato un importante nodo, che avrebbe procurato i suoi benefici effetti non solo sulle società ferroviarie interessate[384].

[384] AAC, 4° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1912-1930), assemblea ordinaria del 25 marzo 1915, pp. 28-35.

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano (dal 1901 Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali) - Tabella riassuntiva dei bilanci riclassificati

ATTIVO

Bilancio al 31/12	Crediti verso soci	Immobilizzazioni	Attivo circolante				Altri conti dell'attivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
			Cassa e Banca	Crediti	Cauzioni	Magazzino e materiale di consumo			
1890	-	2.699.037,30	2.367,38	62.730,53	97.586,00	3.027,45	399.033,14	557.600,00	**3.821.381,80**
1891	-	3.934.527,32	5.623,49	180.642,02	14.445,32	27.451,70	597.515,50		**4.760.205,35**
1892	-	4.209.465,72	3.780,67	207.037,85	14.445,32	28.520,48	951.191,30		**5.414.441,34**
1893	-	4.736.126,66	4.868,26	198.583,32	14.445,32	31.307,56	1.506.047,80		**6.491.378,92**
1894	-	3.815.925,64	6.687,55	243.867,26	14.003,84	42.886,21	1.620.842,30		**5.744.212,80**
1895	-	3.843.457,05	12.617,63	158.389,19	14.003,84	37.163,79	1.657.092,30		**5.722.723,80**
1896	-	3.866.199,15	2.769,50	192.189,61	14.003,84	34.707,01	1.381.317,05		**5.491.186,16**
1897	-	3.826.397,29	245.528,42	317.613,68	14.003,84	36.144,91	-	23.067,05	**4.462.755,19**
1898	-	3.761.488,52	21.414,14	351.728,27	14.003,84	41.623,72	-	326.791,75	**4.517.050,24**
1899	-	3.752.926,88	162.998,65	186.741,31	14.003,84	41.467,62	-	333.504,25	**4.491.642,55**
1900	-	3.752.587,81	24.899,95	246.871,00	14.003,84	65.373,33	-	364.641,75	**4.468.377,68**
1901	-	4.989.938,48	21.305,10	119.666,75	14.003,84	49.056,79	-	647.141,75	**5.841.112,71**
1902	-	9.251.851,22	5.798,98	163.688,32	14.003,84	49.227,35	-	552.869,15	**10.037.438,86**
1903	-	9.164.129,83	6.491,23	253.599,12	14.003,84	50.798,43	-	552.619,15	**10.041.641,60**
1904	-	10.750.694,24	12.669,33	135.053,40	14.003,84	51.777,53	-	553.619,15	**11.517.817,49**
1905	-	12.231.967,19	79.722,71	464.805,42	14.003,84	157.883,32	-	565.219,15	**13.513.601,63**
1906	-	12.393.055,06	68.665,92	403.346,82	23.146,84	269.012,36	1.704,57	583.024,85	**13.741.956,42**
1907	-	12.721.454,49	132.825,93	445.738,15	20.646,84	265.060,82	-	582.575,00	**14.168.301,23**
1908	-	12.792.856,90	120.909,20	507.685,03	20.646,84	270.643,45	-	581.575,00	**14.294.316,42**
1909	-	13.536.723,76	58.842,25	159.710,28	20.646,84	360.966,81	-	591.575,00	**14.728.464,94**
1910	-	12.945.520,61	32.860,12	601.222,32	20.659,34	336.521,10	-	591.575,00	**14.528.358,49**
1911	-	12.962.942,10	43.911,16	553.992,31	21.109,34	264.441,85	-	550.475,00	**14.396.871,76**
1912	-	12.923.753,81	22.614,50	747.616,55	21.109,34	235.631,72	319.887,65	497.775,00	**14.768.388,57**
1913	-	12.923.040,20	55.355,83	699.971,12	21.201,84	274.630,86	290.856,62	506.365,00	**14.771.421,47**
1914	-	12.450.362,89	21.585,37	1.140.895,51	21.311,84	230.575,93	144.212,19	463.725,00	**14.472.668,73**

PASSIVO

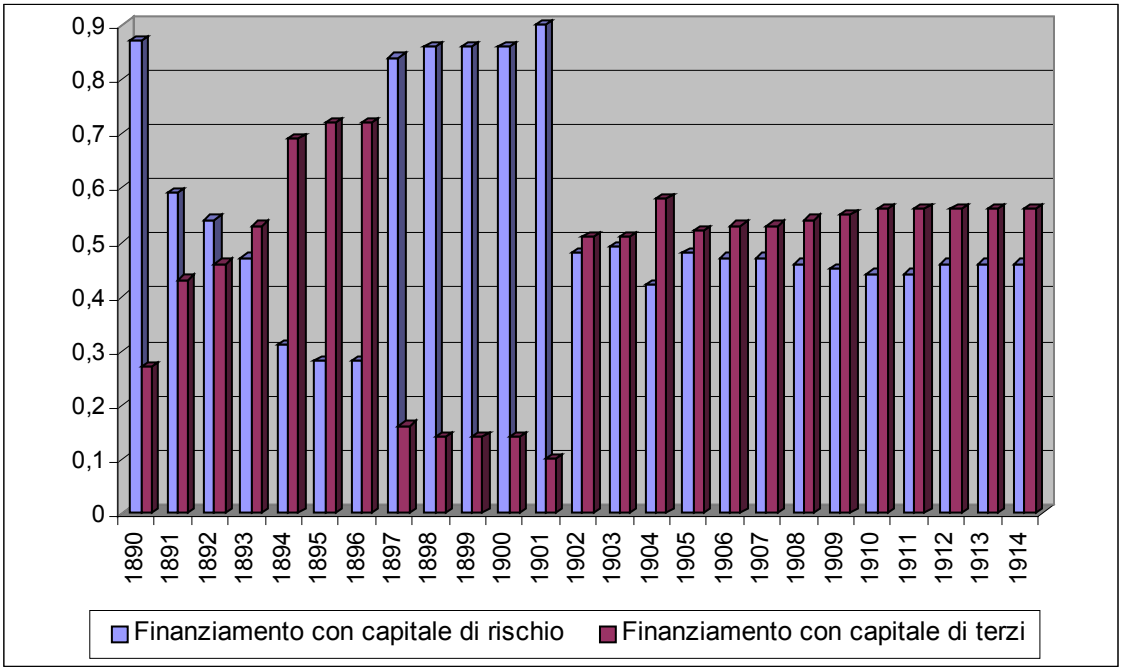
Bilancio al 31/12	Patrimonio netto			Fondi ammortamento e rinnovamento	Fondi rischi e oneri	Debiti e obbligazioni		Altri conti del passivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
	Capitale	Riserve	Utile o Perdita (+ / -)			Debiti	Obbligazioni in circolazione			
1890	2.500.000,00	-	-	-	1,00	168.780,80	595.000,00	-	557.600,00	**3.821.381,80**
1891	2.500.000,00	-	- 41.724,55	3.000,00	26,00	423.950,83	1.370.500,00	504.453,07		**4.760.205,35**
1892	2.500.000,00	-	- 106.981,04	6.000,00	52,08	551.239,57	1.499.250,00	964.880,73		**5.414.441,34**
1893	2.500.000,00	-	- 167.134,92	9.000,00	98,21	1.156.649,34	1.500.000,00	1.492.766,29		**6.491.378,92**
1894	1.250.000,00	-	- 39.910,80	12.000,00	74.069,99	1.343.087,32	1.482.500,00	1.622.466,29		**5.744.212,80**
1895	1.250.000,00	-	- 123.605,25	15.321,90	7.394,36	1.445.573,90	1.469.000,00	1.659.038,89		**5.722.723,80**
1896	1.250.000,00	-	- 119.775,41	15.321,90	434,98	1.494.166,05	1.467.750,00	1.383.288,64		**5.491.186,16**
1897	1.800.000,00	-	-	-	1.943.326,80	404.527,27	291.750,00	84,07	23.067,05	**4.462.755,19**
1898	1.800.000,00	764,83	+ 13.805,23	3.000,00	1.778.551,27	594.137,16		-	326.791,75	**4.517.050,24**
1899	1.800.000,00	1.883,12	+ 20.302,22	25.406,59	1.737.725,95	572.820,42		-	333.504,25	**4.491.642,55**
1900	1.800.000,00	2.459,90	+ 13.801,21	29.915,76	1.688.298,89	364.510,17	204.750,00	-	364.641,75	**4.468.377,68**
1901	4.500.000,00	2.558,30	+ 13.447,47	24.364,80	130.119,35	332.481,04	191.000,00	-	647.141,75	**5.841.112,71**
1902	4.500.000,00	3.268,05	+ 17.292,65	24.364,80	67.367,52	384.910,03	4.486.000,00	1.366,66	552.869,15	**10.037.438,86**
1903	4.500.000,00	-	+ 25.993,17	28.373,41	67.264,42	389.641,45	4.477.750,00	-	552.619,15	**10.041.641,60**
1904	4.500.000,00	4.296,58	+ 66.014,76	14.078,99	163,23	1.920.144,78	4.459.500,00	-	553.619,15	**11.517.817,49**
1905	6.000.000,00	-	+ 208.563,53	60.162,24	-	2.128.906,71	4.550.750,00	-	565.219,15	**13.513.601,63**
1906	6.000.000,00	8.952,65	+ 29.525,63	263.773,99	-	2.359.179,30	4.497.500,00	-	583.024,85	**13.741.956,42**
1907	6.000.000,00	10.428,93	+ 211.134,84	366.652,93	-	2.607.259,53	4.390.250,00	-	582.575,00	**14.168.301,23**
1908	6.000.000,00	20.985,67	+ 214.239,01	273.640,56	-	2.871.376,18	4.332.500,00	-	581.575,00	**14.294.316,42**
1909	6.000.000,00	31.568,72	+ 213.316,87	332.390,56	-	3.285.863,79	4.273.750,00	-	591.575,00	**14.728.464,94**
1910	6.000.000,00	41.951,77	+ 97.289,41	86.670,29	-	3.499.622,02	4.211.250,00	-	591.575,00	**14.528.358,49**
1911	6.000.000,00	45.669,54	+ 45.540,57	41.801,54	-	3.517.385,11	4.196.000,00	-	550.475,00	**14.396.871,76**
1912	6.000.000,00	60.255,64	+ 326.595,14	82.116,54	-	3.655.146,25	4.146.500,00	-	497.775,00	**14.768.388,57**
1913	6.000.000,00	74.112,26	+ 293.839,94	92.116,54	-	3.712.487,73	4.092.500,00	-	506.365,00	**14.771.421,47**
1914	6.000.000,00	83.324,45	+ 187.227,03	92.116,54	-	3.607.525,71	4.038.750,00	-	463.725,00	**14.472.668,73**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano (dal 1901 Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali) - Indici di bilancio

	ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			ANALISI DELLA REDDITIVITÀ	
ANNO	Peso delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	Peso dell'attivo circolante	Σ	Indice di solidità patrimoniale	Peso del capitale di terzi	Indice di indebitamento (leverage)	Tasso di rendimento del capitale proprio (ROE)	Tasso di rendimento del capitale investito
1890	94,22%	5,78%	100,00%	0,87	0,27	1,15	n.d.	n.d.
1891	94,51%	5,49%	100,00%	0,59	0,43	1,66	-1,67%	-1,00%
1892	94,31%	5,69%	100,00%	0,54	0,46	1,78	-4,28%	-2,40%
1893	94,99%	5,01%	100,00%	0,47	0,53	1,99	-6,69%	-3,36%
1894	92,52%	7,48%	100,00%	0,31	0,69	3,29	-3,19%	-0,97%
1895	94,51%	5,49%	100,00%	0,28	0,72	3,24	-9,89%	-3,05%
1896	94,05%	5,95%	100,00%	0,28	0,72	3,28	-9,58%	-2,93%
1897	86,19%	13,81%	100,00%	0,84	0,16	2,47	n.d.	n.d.
1898	89,76%	10,24%	100,00%	0,86	0,14	2,33	0,77%	0,33%
1899	90,20%	9,80%	100,00%	0,86	0,14	2,29	1,13%	0,49%
1900	91,38%	8,62%	100,00%	0,86	0,14	2,26	0,77%	0,34%
1901	96,05%	3,95%	100,00%	0,90	0,10	1,15	0,30%	0,26%
1902	97,54%	2,46%	100,00%	0,48	0,51	2,10	0,38%	0,18%
1903	96,57%	3,43%	100,00%	0,49	0,51	2,10	0,58%	0,27%
1904	98,05%	1,95%	100,00%	0,42	0,58	2,43	1,47%	0,60%
1905	94,44%	5,56%	100,00%	0,48	0,52	2,15	3,48%	1,62%
1906	94,07%	5,93%	100,00%	0,47	0,53	2,15	0,49%	0,23%
1907	93,46%	6,54%	100,00%	0,47	0,53	2,20	3,51%	1,60%
1908	93,16%	6,84%	100,00%	0,46	0,54	2,23	3,56%	1,59%
1909	95,65%	4,35%	100,00%	0,45	0,55	2,29	3,54%	1,55%
1910	92,84%	7,16%	100,00%	0,44	0,56	2,29	1,61%	0,70%
1911	93,60%	6,40%	100,00%	0,44	0,56	2,28	0,75%	0,33%
1912	92,59%	7,41%	100,00%	0,46	0,56	2,29	5,39%	2,35%
1913	92,43%	7,57%	100,00%	0,46	0,56	2,29	4,84%	2,12%
1914	89,73%	10,27%	100,00%	0,46	0,56	2,26	3,08%	1,36%

L'analisi degli indici relativi alla composizione delle fonti di finanziamento della Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano (dal 1901 Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali) mostra una suddivisione in tre periodi distinti. Nel primo periodo, che va dal 1890 al 1896, si partì da una situazione di finanziamento per gran parte con capitale di rischio, ma con una direzione decisa verso l'indebitamento, e quindi verso la sottocapitalizzazione, tanto che già dal 1893 la situazione iniziò a ribaltarsi. Il tutto fu accompagnato da ripetute perdite di esercizio. Si arrivò, così, alla crisi finanziaria della società, che andò in moratoria. Con la chiusura di essa si aprì il secondo periodo (1897 - 1901). All'inizio di questo secondo periodo i debiti totali (debiti + obbligazioni) furono svalutati per oltre il 75%, (da 2.961.916,05 a 696.277,27), mentre il capitale sociale fu portato da 1.250.000 a 125.000 e subito rivalutato a 1.800.000. Nel terzo periodo, infine, a partire dal 1902, la situazione finanziaria tornò ad essere, sostanzialmente, equilibrata, anche se con tendenza verso il ricorso al capitale di terzi. Nel 1901 ci fu un aumento del capitale sociale a 4.500.000, mentre nel 1902 si liberò una nuova emissione obbligazionaria per un importo di 4.300.000 lire.

Grafico 37 - Napoli-Ottajano/SFSM - Fonti di finanziamento



Analizzando gli indici di indebitamento (leverage), si trovano conferme su quanto appena detto.

Risulta evidente la forte tendenza alla sottocapitalizzazione del primo periodo (il leverage, con trend decisamente al rialzo, passa dall'1,15 del 1890 al 3,28 del 1896. Un fortissimo rialzo, in

particolare, si ebbe nel 1894, a seguito della prima svalutazione del capitale sociale da 2.500.000 a 1.250.000: l'indice passò da 1,99 a 3,29.

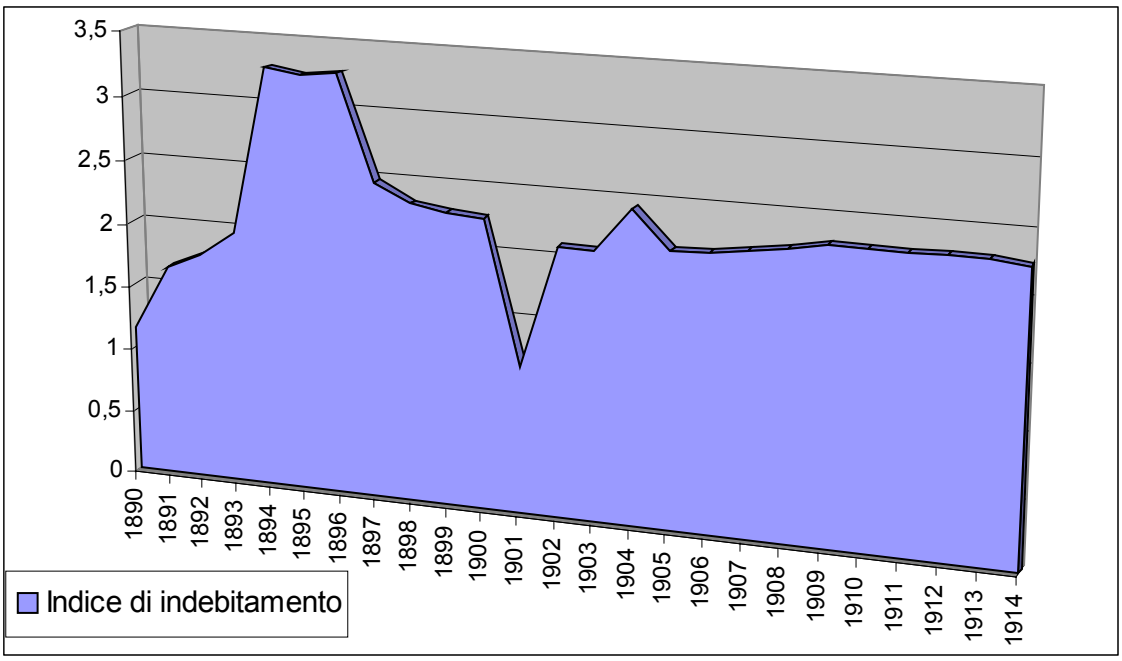
Nel 1897 (in conseguenza della sistemazione) l'indice scese bruscamente a 2,47, a seguito della svalutazione dei debiti per un totale di oltre il 75% e dell'aumento di capitale sociale a 1.800.000. Da quell'anno seguì un andamento leggermente in flessione, fino al 1900.

Nel 1901 e nel 1902 il leverage subì due sbalzi: il primo, verso il basso, è spiegato dall'aumento di capitale sociale, che passò a ₤ 4.500.000; il secondo, verso l'alto, si comprende considerando la nuova emissione obbligazionaria, per un importo di 4.300.000 lire.

Nel 1904 l'indice ebbe un nuovo picco verso l'alto, spiegato dalla comparsa del debito ipotecario con la Banca d'Italia ereditato dai Magazzini Generali per un importo pari a 1.105.914,05, mentre nel 1905 il leverage fu corretto verso il basso dall'aumento di capitale sociale a 6.000.000 di lire.

Da allora l'indice si mantenne sostanzialmente stabile, con una media di 2,24.

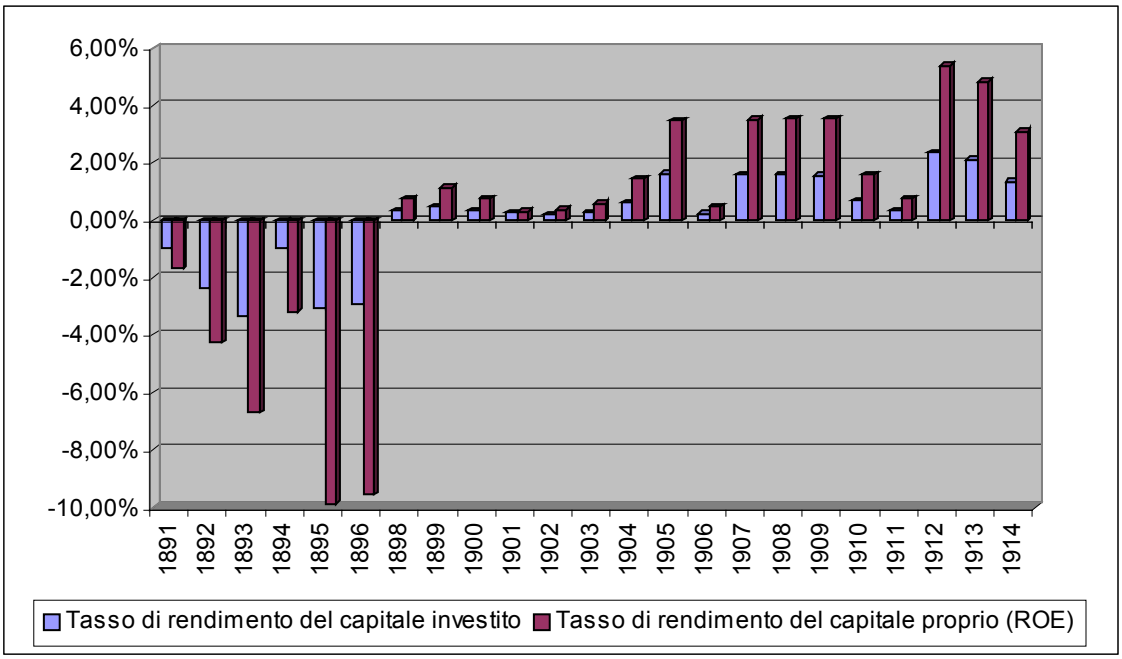
Grafico 38 - Napoli-Ottajano/SFSM - Indice di indebitamento



Per quanto concerne l'analisi della redditività, occorre considerare che essa inizia dal 1891, giacché fu da quest'anno che iniziarono le attività di esercizio, e che per il 1897 non fu presentato un conto profitti e perdite.

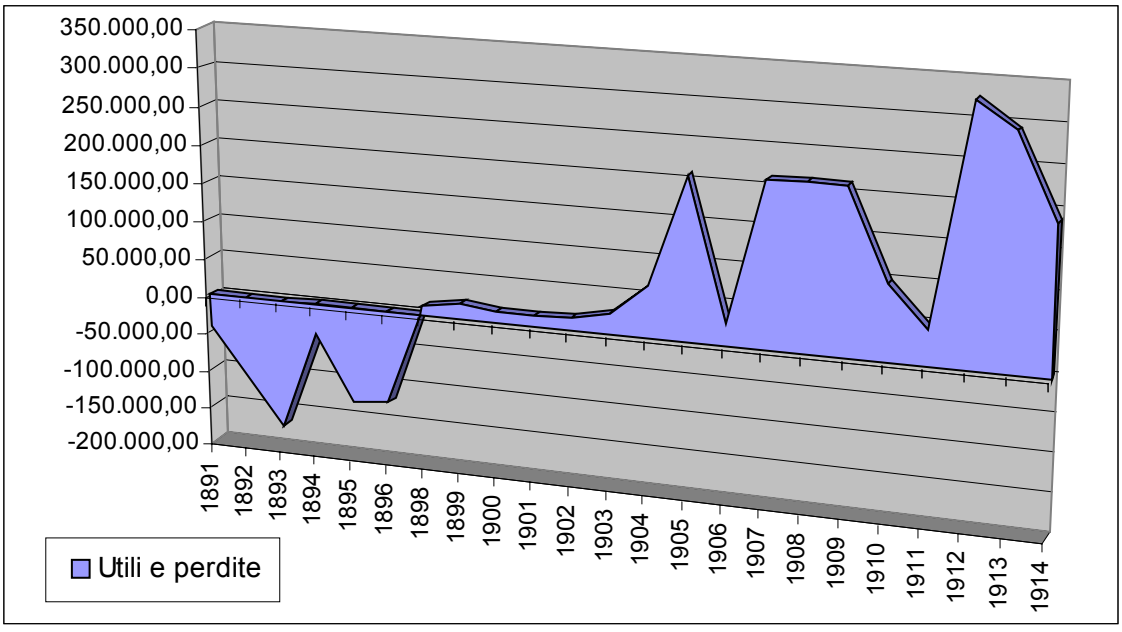
Il seguente grafico mostra il tasso di rendimento del capitale investito ed il tasso di rendimento del capitale proprio (ROE). Nel primo periodo essi furono entrambi negativi e con trend discendente, toccando, nel 1895, un punto di minimo pari, rispettivamente, a -3,05% e -9,89%. Dal 1898 in poi gli indici tornarono ad essere positivi.

Grafico 39 - Napoli-Ottajano/SFSM - Redditività



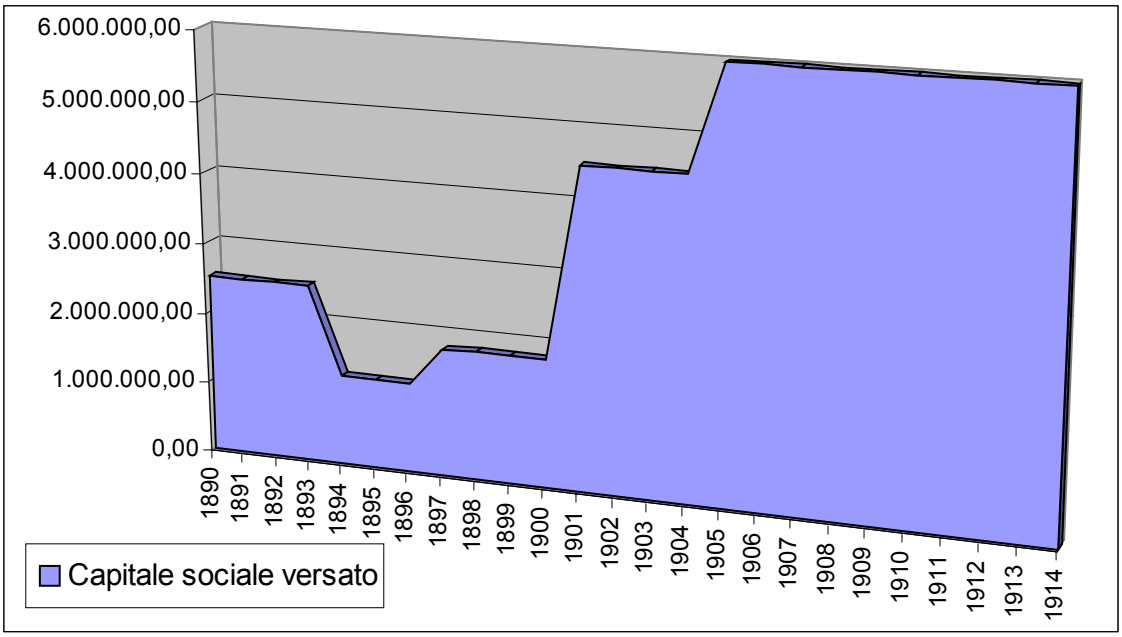
Il grafico che segue mostra l'andamento degli utili e delle perdite nel periodo considerato. L'utile massimo, pari a 326.595,14 si ebbe nel 1912, mentre la perdita più consistente, -167.134,92, si verificò nel 1893. Nel periodo 1904 - 1914 i risultati di esercizio, pur subendo forti variazioni, tra cui la più grave si ebbe a seguito dell'eruzione del 1906, si mantennero comunque in terreno positivo.

Grafico 40 - Napoli-Ottajano/SFSM - Risultati di esercizio



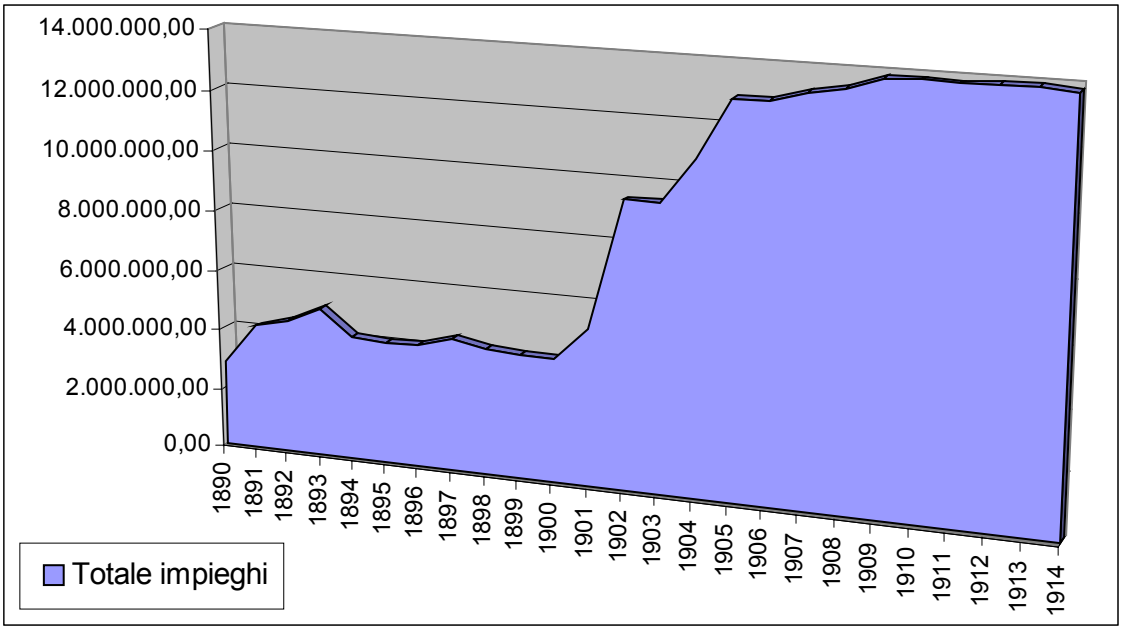
Nel grafico seguente è mostrato l'andamento del capitale sociale. Non risulta in questo grafico, che tiene conto dei valori al 31 dicembre, la drastica riduzione del capitale sociale a 125.000 lire avvenuta nel 1897.

Grafico 41 - Napoli-Ottajano/SFSM - Capitale sociale



L'ultimo grafico, infine, descrive l'andamento del totale impieghi (Immobilizzazioni nette + attivo circolante).

Grafico 42 - Napoli-Ottajano/SFSM - Totale impieghi



Anche da quest'ultimo grafico risultano evidenti gli effetti prodotti dalle variazioni di capitale sociale, dai lavori, nei primi anni Novanta, per portare la stazione terminale al Corso Garibaldi e dalla costruzione della linea Circumvesuviana.

Gli indici relativi alla composizione degli impieghi rivelano che il capitale fu caratterizzato da una costante rigidità, così come avviene per le imprese del settore: le immobilizzazioni si mantennero nel tempo decisamente preminenti rispetto all'attivo circolante (in media la consistenza delle immobilizzazioni nette fu dell'93,47% contro il 6,53% dell'attivo circolante). Il massimo della rigidità si ebbe nel 1904 (98,05% delle immobilizzazioni nette contro 1,95% dell'attivo circolante), mentre il minimo si ebbe nel 1897 (86,19% contro 13,81%).

3.3. Le Tramvie sorrentine

In seguito a vari, sfortunati precedenti[385], la volontà di ottenere un celere e comodo mezzo di trasporto terrestre per collegare tra loro i principali paesi della Penisola Sorrentina spinse l'ingegner Carlo Ciappa ad ideare un progetto, che diede luogo a deliberati dei comuni interessati[386] ed a quelli seguenti del Consiglio provinciale di Napoli del 28 giugno e 16 settembre 1899; alla costituzione di un Consorzio per ottenere la concessione della tramvia elettrica da Castellammare a Sorrento, avvenuta il 21 agosto 1899, ed al R.D. che, il 16 novembre dello stesso anno, ne approvava lo statuto in attesa della stipula definitiva dell'atto di concessione.

Si cercò a quel punto l'assuntore, e le trattative dovettero portare in Francia. Con atti dei giorni 15, 19 e 23 febbraio 1900, si costituì infatti la *Compagnie des tramways èlectriques de Castellammare de Stabia à Sorrente*, anonima. La sede fu stabilita a Lione, in rue de la Republique 35, e successivamente spostata a Parigi, in rue de Chateaudeau 51; la rappresentanza a Napoli fu affidata a Carlo Ciappa. Il capitale fu determinato in 100.000 franchi e la durata della società in 50 anni. Su un consiglio di amministrazione che poteva essere costituito da 3 a 7 membri, nella prima assemblea furono nominati l'agente di cambio associato Camille Soulier, presidente, Giuliano Proton de la Chapelle e Joseph Haour, imprenditore di lavori pubblici; si designò commissario Errico Carlo Lemoy (in seguito divenuto amministratore in sostituzione di Haour)[387].

Poco dopo, con atto del 18 marzo 1900 per notar Giuseppe de Martino, si arrivò alla stipula della concessione tra la società francese solidalmente ad Haour, rappresentati da Ciappa, ed il Consorzio all'uopo costituito. Nel deliberato si stabilì anche che la linea, con lo scartamento di un

[385] Cfr. R. Commissione d'inchiesta per Napoli, *Relazione sulla amministrazione provinciale... cit.*, pp. 583-588.
[386] Castellammare di Stabia, Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello e Sorrento.
[387] «Annunzi Legali», n. 37, 8 maggio 1900, p. 817.

metro, si sarebbe dovuta prolungare a Massalubrense entro sei anni. Infine, il 31 agosto 1901, arrivò il R.D. di autorizzazione.

Nonostante la chiusura favorevole dell'iter burocratico, la tramvia continuò a rimanere sulla carta, e dalla società venne chiesta una proroga, concessa il 19 novembre 1902[388], che sarebbe scaduta il 30 aprile 1903. Aveva infatti avuto difficoltà con la *Compagnie nationale*, non riusciva ad aumentare il suo capitale sociale[389] e ormai dal 1902 era in trattative (all'epoca con un gruppo inglese) per la cessione della concessione.

Per ovviare a tale stato di cose, con atto rogato dal notaio Luigi Maddalena e nella sede di Napoli della Banca della Penisola Sorrentina, il 27 aprile 1903 si costituì una nuova azienda, la Società anonima delle tramvie sorrentine[390]. Alla stipula erano presenti anche il comm. Luigi Napodano di Napoli, delegato provinciale presidente del Consorzio per la tramvia (il quale intervenne sia per prendere atto della nuova società assuntrice del vecchio impegno, sia per consentirle una proroga di tre mesi per l'inizio dei lavori), ed un altro napoletano, Roberto Scotto di Tella, futuro costruttore dell'infrastruttura.

La vendita della concessione per la tramvia, effettuata dalla società francese e da Haour sempre rappresentati dal loro procuratore Ciappa ed ancora con atto Maddalena, fu effettuata lo stesso 27 aprile per 200.000 lire (800 azioni della nuova società interamente pagate). Quel giorno divenne definitiva anche la liquidazione della società d'oltralpe, già deliberata dalla sua assemblea consiliare del 24 ottobre 1902.

La durata della nuova società fu stabilita in 60 anni e la sede sociale a Napoli, in via Sette Dolori 66[391]. Il capitale sociale fu determinato nella più consona cifra di 1.400.000 lire e diviso in 5.600 azioni da ₤ 250 l'una. I sottoscrittori furono[392]:

	azioni	per ₤
prezzo dell'apporto	800	200.000
Giulio Paolella fu Bartolomeo Antonio, proprietario, da Napoli	1.600	400.000
Ettore Paolella fu Bartolomeo Antonio, proprietario, da Napoli	800	200.000
Roberto Paolella fu Bartolomeo Antonio, proprietario, da Napoli	440	110.000

[388] L'assemblea del consorzio che concesse la proroga era costituita da quattro delegati provinciali, ovvero, oltre Napodano, Giacomo Rossano, il cav. Alfonso Fusco ed il comm. Giuseppe Orlandi; dall'avv. Catello Gaeta, delegato per Castellammare, da Benedetto Amalfi per Sant'Agnello, da Biagio Scarpati per Meta, da Vincenzo Di Majo per Piano e dal dott. Luigi Parascandolo per Vico Equense.

[389] ASN, Bilanci, vol. 20, pp. 514-515.

[390] Contributi su questa società sono disponibili nella più volte ricordata opera di F. Ogliari ed in quelle, pure già citate di S. de Majo. Un'agile monografia celebrativa specificamente dedicatale è poi quella di F. Gargiulo, *Una Ferrovia per la Penisola Sorrentina. Il primo treno a Sorrento*, Piano di Sorrento, Associazione Studi Storici Sorrentini, 1998.

[391] Fu presto spostata in via Guglielmo Sanfelice 33.

[392] «Annunzi Legali», n. 41, 22 maggio 1903, pp. 822-823 e MAIC, BUSA, Anno XXI, fasc. XXI (21 maggio 1903), Costituzione della Società anonima delle tramvie sorrentine, in Napoli, pp. 3-34. Salvo diverse indicazioni, molte delle altre informazioni in merito, precedenti e successive, sono tratte da questo stesso BUSA.

Armando Paolella di Roberto, possidente, da Napoli	400	100.000
ditta F. S. Ciampa e figli, rappresentata dal comm. Francesco Ciampa, domiciliato a Piano di Sorrento	320	80.000
Banca della Penisola Sorrentina rappresentata da Tommaso Astarita e Camillo Cacace	236	59.000
ing. Ippolito Rajola Pescarini fu Antonio da Napoli	207	51.750
cav. Roberto de Sanna fu Federico, proprietario da Napoli	200	50.000
ing. Achille Minozzi fu Biagio, da Napoli	200	50.000
Giuseppe De Pilla fu Andrea, proprietario da San Nicandro Garganico	60	15.000
Michele Sorrentino fu Luca da Portici	60	15.000
ditta Minasi Arlotta rappresentata da Antonio Arlotta fu Francesco, nato a Meta	40	10.000
Gennaro Caracciolo di Castelluccio	27	6.750
Gabriele Cozzolino fu Pasquale, commerciante da Napoli	25	6.250
ing. Carlo Ciappa fu Achille, da Napoli	24	6.000
Luigi Balsamo fu Antonio da Sant'Agnello	20	5.000
ditta A. Balsamo e figli, rappresentati da Luigi Balsamo	20	5.000
cav. Raffaele De Luca fu Carmine da Napoli	20	5.000
Bianca Colonna, principessa di Fondi da Napoli	18	4.500
Emilia de Salivet, marchesa Caracciolo di Castelluccio (rappresentata dal marito Gennaro)	15	3.750
Michele Cafiero fu Anastasio, nato a Meta	10	2.500
Giovanni Cosenza fu Luigi, da Napoli	10	2.500
comm. Antonio Trani fu Raffaele, proprietario da Napoli	10	2.500
comm. Federico Chianese fu Francesco, da Villaricca	7	1.750
ditta Meuricoffre e C. rappresentata da Giovanni Meuricoffre fu Tell	6	1.500
Luigi Carlo Pellerano fu Benedetto, domiciliato a Napoli	5	1.250
Giovanni Mauro fu Benedetto, nato a Trapani	4	1.000
Antonio Starace fu Francesco da Castellammare	4	1.000
Ciro Starace fu Francesco, commerciante da Vico Equense	4	1.000
Charles Dumontet fu Giulio da Napoli	3	750
Giuseppe Perrone Paladini di Francesco, da Palermo	3	750
Gennaro D'Acunzo fu Gennaro, avvocato da Napoli	2	500

Osservando questa lista viene spontanea qualche considerazione. Anzitutto la sua lunghezza e la parcellizzazione delle quote, acquistate da personaggi locali o comunque meridionali. Di tutti costoro, quando la fonte lo ha permesso, sono state riportate infatti le provenienze, oltre che le professioni.

In secondo luogo il fatto che l'azionista principale non fosse una banca, ma dei semplici privati, dei "proprietari": quattro componenti di una stessa famiglia, i Paolella (complessivamente 3.240 azioni per 810.000 lire, quasi il 58% del capitale).

Tra i nuovi soci, comunque, si notano anche alcuni dei protagonisti del mondo economico napoletano del tempo, già incontrati o non. Molti di questi uomini erano legati in qualche modo all'istituto che sarebbe stato il "vicino di casa" della futura infrastruttura, ma che partecipava in prima persona, torniamo a sottolinearlo, non in posizione predominante (4,21% circa). Oltre che con i suoi rappresentanti delegati alla stipula, il direttore T. Astarita e C. Cacace, la Banca generale della penisola sorrentina scendeva infatti in campo con altri suoi membri o alleati, in nome proprio. Troviamo infatti, addirittura più impegnato di essa, il vice presidente dell'istituto, Francesco Ciampa con la sua ditta; i collegati A. Minozzi, all'epoca presidente dei Magazzini Generali di cui Tommaso Astarita era sindaco (entrambi erano poi consiglieri della neonata Società generale industriale). Vi erano poi azionisti della banca, come Michele Cafiero, o loro parenti, come

Giovanni Cosenza o Balsamo. Ancora, troviamo, sebbene in posizione abbastanza defilata, protagonisti di più antiche case bancarie napoletane: gli Arlotta (Antonio, tra l'altro, era anche consigliere nella Banca popolare di Napoli dal 1896, in sostituzione del fratello Enrico che, chiamato nel 1895 a dirigere il Banco di Napoli[393], gli "aveva ceduto" il posto) ed i Meuricoffre, come alcuni dei rappresentanti dell'industria elettrica locale: già abbiamo avuto modo di soffermarci sullo stesso Giovanni Meuricoffre o, in posizione decisamente più importante nella nuova società di trasporto, su Roberto de Sanna (si ricorda che, sempre all'epoca, Maurizio Capuano era consigliere della Banca della penisola sorrentina) o, infine, dell'industria metalmeccanica, come R. De Luca[394].

La nomina del primo consiglio, che si stabilì composto tra 5 e 9 membri con mandato quadriennale, avvenne nell'atto costitutivo; il consesso, insieme coi sindaci, sarebbe dovuto rimanere in carica fino all'apertura della linea. I suoi componenti furono Francesco Ciampa, presidente per tutto il periodo considerato; Roberto de Sanna, vice presidente; Ippolito Rajola-Pescarini, amministratore delegato; Giulio, Ettore ed Armando Paolella; Tommaso Astarita, Giovanni Mauro e Giovanni Cosenza, segretario. I sindaci ordinari furono l'ing. Alfonso Beato, il prof. Domenico Giannella e Federico Puoti; i supplenti Luigi Biondi e Raffaele De Luca. Il direttore tecnico, infine, fu l'ing. Carlo Ciappa.

Se questi uomini, per la maggior parte, ben rappresentavano i rapporti di forza all'interno della società, il fatto che si "cristallizzassero" le loro nomine – e si badi, già si era nel limite massimo di nove membri previsto per il consiglio - per tutto un periodo importante come quello della costruzione, significa che non era previsto l'ingresso di altri tecnici di un certo rilievo o almeno di più grande esperienza, come abbiamo visto che avvenne per le altre ferrovie considerate (ad esempio con A. Cottrau, E. Rocco, L. Allievi). Alcuni degli elementi "migliori", poi (come il finanziere de Sanna), si allontanarono molto presto, probabilmente non convinti dalla bontà dell'affare.

Che non si fossero ben valutati gli oneri necessari alla realizzazione dell'infrastruttura è dimostrato dal fatto che, nonostante il capitale fosse stato interamente versato, prima che fosse passato un anno si pensò di aumentarlo o di emettere obbligazioni: sia per la costruenda linea, sia per un suo auspicato prolungamento da Castellammare a Torre Annunziata (il progetto, poi non

[393] Sui membri del CdA del Banco di Napoli, dal 1893 al 1926, cfr. l'*Appendice*, a cura di A. Lancia, in L. De Rosa, *Storia del Banco di Napoli. Istituto di emissione nell'Italia unita*, vol. III, tomo III, a cura della direzione generale in occasione del IV centenario, Napoli, Banco di Napoli, 1989, pp. 753-760.

[394] Per quanto riguarda personaggi legati strettamente alla sfera della Banca generale della penisola sorrentina, si rimanda a *Tommaso Astarita... cit.*, passim; su gli altri, le informazioni fornite sono tra l'altro reperibili, spulciando tra i verbali delle diverse società, in ASN, Bilanci e CS, voll. vari.

attuato, avrebbe "avvicinato" la tramvia a Napoli attraverso la linea Circumvesuviana delle SFSM)[395].

Nell'assemblea del 12 maggio 1904 si votò infatti una seconda emissione azionaria pari a 600.000 lire, nell'intento di portare il capitale a 2.000.000 di lire. La sottoscrizione però arrivò solo a 405.000 lire, ed il capitale complessivo a 1.805.000 lire (interamente versato al 31 dicembre 1905, primo bilancio rintracciato[396]).

Agli inizi del 1905 si parlava ancora di sistemazione della situazione finanziaria della società, da effettuarsi mediante provvedimenti simili a quelli già richiesti: o attraverso un aumento di capitale, o attraverso un prestito anche obbligazionario, o, infine, mediante l'insieme delle due cose[397]. Il 2 febbraio si domandò infatti all'assemblea l'autorizzazione all'apertura di un conto corrente al 5½% compresa la tassa di Ricchezza mobile. Anche questa volta però non si riuscì pienamente nell'intento, convenendo infine, "in concorrenza della Comit", un mutuo di 800.000 lire all'interesse netto del 7% con gli azionisti (ed amministratori) Giulio, Ettore ed Armando Paolella.

Cominciavano intanto, come già accennato, a verificarsi le prime defezioni nel consiglio: due, nelle persone di de Sanna e Mauro[398].

Nel 1906, in occasione della convocazione dell'assemblea, si chiesero ulteriori provvedimenti finanziari[399]. Nel raduno del 19 aprile il CdA domandò la ratifica di un nuovo prestito di 550.000 lire, sempre in conto corrente e con un interesse del 7% netto annuo, che, con scadenza ultima per il rimborso al 31 dicembre 1907, i maggiori suoi soci avrebbero dovuto fare alla società[400]. Questo salvo una possibile emissione obbligazionaria, che avrebbe dato luogo ad una estinzione anticipata del debito, ma che non si voleva ancora effettuare, aspettando di avere maggiore esperienza e cognizione degli esiti futuri dell'affare. Veniva poi chiesto ai creditori Paolella di obbligarsi a

---

[395] «Annunzi Legali», n. 34, 26 aprile 1904.

[396] Nello statuto, all'art. 13, si stabilì che «Chiuso ed approvato, dopo il collaudo, il bilancio del periodo della costruzione della linea Castellammare-Sorrento e della fornitura di quanto è occorso fino all'apertura, incomincia il periodo dell'esercizio [...] Nel periodo di esercizio sarà redatto il bilancio annuo...» (MAIC, BUSA, Anno XXI, fasc. XXI, cit., p. 13); la prima assemblea rintracciata presso ASN è quella del 19 aprile 1906, col relativo bilancio al 31 dicembre 1905 (ASN, Bilanci, vol. 25, pp. 23-24). Si danno ora, sempre per semplificare la stesura e sempre con l'avvertenza che, salvo diverse indicazioni, quanto si scrive è tratto da questi verbali, i riferimenti archivistici riguardanti le ulteriori assemblee del periodo considerato. ASN, Bilanci, vol. 26 (assemblea del 26 marzo 1907), pp. 335-344; vol. 28 (28 marzo 1908), pp. 303-310; vol. 30 (22 marzo 1909), pp. 211-220; vol. 34 (30 marzo 1910), pp. 132-143; vol. 39 (20 marzo 1912); vol. 41 (15 marzo 1913), pp. 328-332; vol. 44 (16 marzo 1914), pp. 307-313; vol. 48 (24 marzo 1915), pp. 1-6.

[397] Annunzi legali n. 63 del 3 febbraio 1905, p. 1231.

[398] H. Prestreau, *Guida generale... cit.*, 1905 e 1906.

[399] «Annunzi Legali», n. 73 del 13 marzo 1906, p. 2380 (inserzione n. 5233), e n. 79 del 3 aprile 1906, pp. 2492-2493 (inserzione n. 5581).

[400] La Banca della penisola sorrentina, attraverso Tommaso Astarita, si impegnava ad intervenirvi per la quota maggiore, 250.000 lire, seguita da Ettore Paolella per 150.000 lire e da Ippolito Rajola Pescarini, Armando e Giulio Paolella per 50.000 lire ognuno. In seguito però la Banca non credette più opportuno somministrare fondi alla società, essendosi tra l'altro chiesto da quest'ultima di aumentare l'importo del conto corrente fino alla concorrenza del capitale sociale.

prorogare il loro precedente credito fino alla scadenza del nuovo. Sempre nell'assemblea del 1906 era intervenuta anche la Comit con 120 azioni, rappresentata da Luigi Bono; questi si astenne dal votare l'approvazione del prestito.

L'inesperienza è testimoniata ancora dalla dichiarazione fatta dall'avvocato ed azionista della società Filippo d'Onofrio: l'ultimo prestito si era reso necessario per le non poche spese di esercizio e per l'acquisto di nuove vetture, automotrici e rimorchiate; si sperava poi di esaurire le pendenze verso l'impresa costruttrice Scotto di Tella e verso la *Siemens Schukert*. Intanto non si era ancora chiuso, perché in attesa dei collaudi, il bilancio della costruzione (la linea era stata inaugurata nel gennaio del 1906).

Per quanto riguarda i due nuovi amministratori, essi, nominati nella stessa occasione, furono, e forse non a caso, un ingegnere della SATP, Roberto de Angeli, ed il fratello di Ippolito Rajola Pescarini, l'avvocato Luca.

Nel 1907 il controllo dei Paolella sull'azienda era maggiormente riflesso nel Consiglio: vi troviamo Armando nella carica di amministratore delegato al posto di Ippolito Rajola Pescarini, divenuto vice presidente.

L'amministrazione presentava il bilancio al 31 dicembre 1906, il primo con un conto economico, da cui risultava un utile netto di L. 29.105,54 (cfr., oltre alle fonti, la tabella riassuntiva dei bilanci riclassificati).

Il cav. Giovanni Astarita, fratello di Tommaso, anche a nome di altri azionisti (Nicola Buonocunto, Ugo Mosca e Raffaele Maresca) volle però che si mettesse a verbale la seguente dichiarazione:

«I Socii sottoscritti trovano che, nel bilancio presentato dall'Amministrazione non si è tenuto presente l'ammortamento a farsi per la reintegrazione del Capitale e osservano che se di tale ammortamento si fosse tenuto conto, il bilancio si sarebbe chiuso con un disavanzo e non con utile. Stimano indispensabile che l'amministrazione presenti un regolare piano di ammortamento e che sottoponga all'Assemblea progetto concreto di esercizio della linea, che possa condurre a risultati ben diversi da quelli ottenuti finora i quali si devono alla mancanza di ogni preparazione. Osservano: "Sullo Statuto": L'Art. 13 vorrebbe che col 10% degli utili si provvedesse alla quota di ammortamento capitale ed alla rinnovazione del materiale, mentre la cifra da stanziarsi ogni anno a tale caso deve essere costante e non può variare col variare degli utili. Se gli utili fossero del 10% sul Capitale (cosa che i sottoscritti augurano alla Società) ma che indubbiamente è azzardatissimo sperare, un ammortamento del 10% su tali utili corrisponderebbe a 1% sul capitale, e 1% sul Capitale non può bastare certo a sopperire alla rinnovazione del materiale ed alla reintegrazione del Capitale stesso in 60 anni. Che se gli utili, come ogni logica fa prevedere, saranno al disotto del 10%, la percentuale di ammortamento diverrà più che meschina addirittura ridicola. La gravità di questo errore fa astenere i sottoscritti dal fare altre osservazioni di minore importanza. "Sulla costruzione della linea", l'impianto è costato moltissimo, come potrebbe facilmente dimostrarsi e facendolo periziare, e ciò perché: 1) Molti lavori si son dovuti fare e disfare, per la mancanza assoluta di ogni progetto di dettaglio; 2) La esecuzione dei lavori stessi è stata fatta senza provvedersi di decreto di espropriazione per pubblica utilità e per ogni occupazione di suolo si è dovuto sottostare ad una transazione rovinosa o ad una lite. 3) Il Contratto con gli appaltatori è stato fatto tanto sulle generali che ha condotto ad una lite che può essere rovinosa, specialmente per ciò che significa misura del taglio di pietre, mancando i rilievi esatti della montagna prima che i lavori fossero cominciati. I prezzi unitari di tale contratto sono stati tali da permettere dei subappalti con oltre il 50% di ribasso, e ciò con grave danno dell'opera. Si è costruita un'officina di costruzione di energia su di una spiaggia inospitale priva di acqua sufficiente ai bisogni del macchinario [Alimuri], e per provvedere all'acqua occorrente si è ricorso ai mezzi preadamitici, facendola cioè venire da Napoli con delle barche cisterne. "Sull'esercizio". Il numero delle vetture e delle corse è insufficiente, perché dato pure che esse trasportassero il maggior numero di passeggieri, che una buona logica può fare prevedere, gli introiti non basterebbero al fabbisogno del bilancio. Necessita quindi di

aumentare le corse e le vetture e provocare con quelle facilitazioni, comuni a tutte le linee tramviarie, un maggior incremento del traffico. Il materiale di rimorchio, vetture bagagli e vetture postali, è stato ordinato con grande ritardo e con grandissimo ritardo consegnato[401]. Si è trascurato persino di incassare dalla ditta costruttrice le multe che questa avrebbe dovuto pagare per contratto. Il montaggio delle vetture stesse è stato per non si sa qual ragione invertito, poiché ogni buona logica avrebbe consigliato di montare prima le vetture bagaglio che dovevano servire in primavera e poi le vetture rimorchio che dovranno servire in estate. Infine si fa osservare: che le tariffe dei prezzi sono elevatissime, in modo da rendere il percorso Castellammare Sorrento una gita di lusso, e non adatto al traffico commerciale ed economico in relazione sia a tutte le tramvie esistenti in Italia, che alla stessa Ferrovia di Stato sul tratto Castellammare Napoli, che è indispensabile l'emissione degli abbonamenti i quali con la riduzione di tariffa concorrerebbero potentemente ad aumentare il traffico e gli introiti della Società. Per queste e per altre ragioni i sottoscritti facendosi salvo ogni e qualsiasi diritto di rivalsa verso chi ha amministrato male i loro capitali, pregano il presidente, perché voglia sottoporre all'assemblea un ordine del giorno tendente a respingere il bilancio presentato dall'Amministrazione.»

Nonostante le risposte e le giustificazioni del Consiglio le accuse erano gravi, e testimoniavano il serio disagio di una parte degli azionisti. Il bilancio fu infine approvato, ma le diatribe continuarono.

Rilevante anche il fatto che chi aveva parlato si chiamasse Astarita: i rapporti con la Banca generale della penisola sorrentina si andavano deteriorando; oltre al mancato mantenimento dell'impegno preso il 19 aprile 1906, Tommaso Astarita, che già non partecipava più alle riunioni dell'assemblea, sarebbe infatti uscito dal consiglio della società di trasporto[402].

Nel 1908, nonostante gli introiti del traffico dell'esercizio 1907 fossero migliorati, essi furono assorbiti dagli interessi passivi e dalle tasse. Un nuovo socio poi (intervenuto con 313 azioni), l'ingegnere torinese Mario Bonghi che all'epoca era molto impegnato nell'industria elettrica locale[403], faceva ancora mettere a verbale gravi addebiti imputati all'amministrazione.

Tra l'altro, egli notava che:

---

[401] Si ricorda che quello fu il periodo in cui la nazionalizzazione delle ferrovie, col rinnovamento del suo parco rotabile, richiese un enorme sforzo alle officine nazionali ed estere: questa fu infatti la giustificazione fornita in merito dall'amministrazione. (Cfr., tra gli altri, A. Giuntini, *Il paese... cit.*, p. 61).

[402] Nell'assemblea del 28 marzo 1908, in cui fu rinnovato tutto il consiglio (scaduto per compiuto quadrienno), fu cooptato nell'amministrazione un altro Paolella, Achille. Furono poi rieletti Francesco Ciampa, Giulio, Ettore ed Armando Paolella, Ippolito Rajola Pescarini e Roberto de Angeli. Si registra quindi l'uscita di Tommaso Astarita (e conseguentemente della Banca generale della penisola sorrentina), ancora rieletto nel 1907, di Giovanni Cosenza e del fratello di Ippolito, Luca Rajola Pescarini. Il consiglio rimase dunque ridotto a sette membri. Nella stessa adunanza vi fu un cambiamento anche tra i sindaci: Domenico Giannella divenne supplente, sostituito da Achille Minozzi. Da notare infine, vista l'importanza del personaggio e sebbene la carica sociale avesse un valore marginale, l'uscita del sindaco supplente Raffaele De Luca.

[403] Mario bonghi, ingegnere torinese figlio di Ruggero, era in stretto contatto già dalla fine del secolo con la realtà economica napoletana e, nemmeno a dirlo, negli affari legati all'edilizia: nel 1897 lo troviamo sindaco supplente nella Società pel risanamento di Napoli; l'anno successivo ne era sindaco effettivo, e depositava azioni insieme a Maurizio Capuano; nel 1899, uscendo dall'amministrazione Enrico Rava, ne diveniva consigliere, e tale sarebbe rimasto, anche con le funzioni di segretario, per tutto il periodo considerato. Si inserì poi negli affari elettrici locali: oltre a scrivere in proposito, subito entrò attivamente nella Società elettrica della Campania (SEDAC), controllata della SME e costituitasi nel 1906, in qualità di amministratore e ne divenne delegato (Luigi Bonghi vi rappresentò la Società per impianti ed esercizi elettrici, una sua forte azionista) Nel 1911 (ma forse anche da prima) risulta amministratore delegato della Società elettrica del medio Calore, al suo 2° anno di vita, ed in tale carica era ancora nel 1915; Nel 1913, essendo A.D. della SEDAC, fu eletto nella Società italica di elettricità, che con la SEDAC aveva stabilito stretti legami anche in funzione della fornitura elettrica alla ferrovia Napoli-Piedimonte d'Alife; e nell'Italica troviamo nel 1915 anche Luigi Bonghi (informazioni tratte da ASN, Bilanci, voll. vari, per le quali si rimanda all'indice delle varie società; per quanto riguarda le pubblicazioni, da cui risulta ancora il suo grande interessamento al settore elettrico, cfr. *Storia dell'industria elettrica in Italia. 1. Le origini. 1882-1914*, a cura di G. Mori, Bari, Laterza, 1992, pp. 153, 953).

« [...] dal Libro dei Soci e dal Libro Inventario appare che il sig. Paolella Giulio ha 2.000 azioni ed è creditore insieme con i sigg. Paolella Ettore e Armando di £ 814.310 ed in nome proprio di £ 50.000; il sig. Paolella Ettore ha 1.000 azioni ed è creditore come sopra ed in nome proprio di £ 150.000; il sig. Armando Paolella ha 601 azioni ed è creditore come sopra ed in nome proprio di £ 50.000. Il sig. Rajola Pescarini ha 327 azioni ed è creditore in nome proprio di £ 50.000; crediti tutti con scadenza al 31 dicembre 1907, e al 7% netto di R.M., e dippiù è noto che gli stessi sono garanti personalmente verso la Siemens, dal che è derivato e deriva un conflitto d'interesse fra il creditore e l'azionista, che è pure consigliere, con prevalente inclinazione a tutelare il credito, con danno degli azionisti residuali che pur rappresentano 2.700 azioni, cioè i 2/5 del capitale».

A suo avviso inoltre era stato fatto un grave danno all'azienda col pagamento fatto in contanti al costruttore e non col 50% in azioni, e col riportare in bilancio le attività sociali col loro valore di costo, sopravvalutandole. Bonghi coglieva infine errori tecnici anche sul materiale acquistato o sugli orari dei treni, ecc., concludendo con la considerazione che l'amministrazione «aveva impegnato il capitale azionario in modo tale da pregiudicarne la massima parte», e che sarebbe stato opportuno, considerando il vero stato dell'azienda, chiedere la liquidazione.

Dal canto suo l'amministrazione fece rilevare che alla sistemazione dell'azienda si sarebbe voluto provvedere con un'emissione obbligazionaria, ma che la cosa non era stata possibile per la sopraggiunta crisi del mercato monetario: ed in ciò difese i Paolella, ammirabili perché avevano sopperito con mezzi propri al disagio economico della società, ed allo stato risultavano impegnati verso essa per oltre 2.000.000 di lire. Astenutosi Bonghi il bilancio fu quindi approvato, come fu data delega al CdA per l'approvazione del collaudo del prof. Gismayer per la fornitura *Siemens*.

Il 21 luglio 1908 si arrivò infine alla tanto preannunciata emissione obbligazionaria: 1.600 titoli da 500 lire al 5% per un totale di 800.000 lire. Con esse si saldarono tutti le pendenze fluttuanti con l'impresa Scotto di Tella e con la *Siemens-Schukert*. Si approfittò quindi di tale occasione per disdire il contratto che esisteva con quest'ultima, rendendo l'esercizio più conforme alle esigenze sociali[404]. Per il debito chirografario si stabilì una durata obbligatoria di cinque anni, dopo i quali si sarebbe avuta la facoltà di parziale o totale riscatto. Fu stabilita una proroga obbligatoria quinquennale anche per il credito dei Paolella. Trascorso questo periodo, e valutata la redditività della linea, si sarebbe deciso in merito al capitale sociale.

I prodotti del traffico intanto erano ancora aumentati, ma l'esercizio 1908 fu il primo in cui apparve ufficialmente una perdita in bilancio. Oltre alle spese causate dall'interesse sulle obbligazioni e dall'estinzione degli interessi maturati sui debiti precedentemente all'emissione, se ne ebbero di straordinarie per riparazioni di binario. A coronare il tutto nella stagione estiva, la più redditizia per la linea, erano sopraggiunte epidemie che avevano affrettato la partenza dei turisti. Per contenere i costi, tra l'altro, si era ridotto il personale, e si aveva intenzione di diminuirlo ancora. Buone notizie venivano però dalla discesa del prezzo del carbone e dalla speranza di assumere l'impianto d'illuminazione in alcuni dei paesi della Penisola sorrentina.

[404] Si era però mantenuto in servizio alla esclusiva dipendenza della società l'ingegner De Rossi, nella qualità di direttore.

Le decisioni sul capitale non si potettero prorogare. Nell'assemblea straordinaria del 7 ottobre 1909 si decise di aumentarlo fino a 1.145.000 lire mediante l'emissione di 4.580 azioni privilegiate da £ 250 ciascuna, decorribili dal 1° gennaio 1910. Le nuove azioni, pari a quelle semplici sul diritto di voto in assemblea, avrebbero avuto privilegio su queste ultime sia in caso di liquidazione sia come dividendo, fino allo ammontare del 5% annuo, superato il quale le privilegiate avrebbero concorso con le semplici fino a raggiungere, insieme col 5% privilegiato, il 7%. Arrivati a tale soglia, ogni altro dividendo sarebbe spettato alle azioni semplici. La società, come era avvenuto per le obbligazioni, tenne a riservarsi la facoltà di sorteggiare e riscattare in ogni momento le nuove azioni al loro valore nominale, in tutto o in parte, dopo 10 anni dall'emissione; avrebbe avuto inoltre la facoltà del riscatto totale di esse anche prima ed in qualunque momento mediante un premio in denaro, che cumulato col dividendo che già si sperava avessero effettivamente percepito, avrebbe costituito un interesse annuo del 7% per tutta la loro durata temporale. L'emissione delle azioni privilegiate, ovviamente, si sarebbe dovuta fare dopo decorsi i termini per qualsiasi recesso od opposizione previsti dal Codice di commercio. Verificandosi questo caso per qualsiasi numero di azioni, la deliberazione di emissione si sarebbe dovuta ritenere come non presa, ed ai sottoscrittori delle nuove azioni non si sarebbero consegnati i titoli, anche se il versamento del capitale fosse stato già effettuato. In tal caso le azioni sarebbero state annullate se preparate, e le somme versate restituite, senza interesse, restando la Società nella condizione primitiva. Nella stessa assemblea, forse per favorire ulteriori economie di gestione, si diede infine facoltà al Consiglio di trasferire la Sede della Società da Napoli a Meta[405].

Nonostante la deliberazione il capitale non fu per il momento aumentato. In un contesto in cui la fiducia nell'amministrazione era quella che era, vi furono infatti opposizioni ed azioni di recesso da parte di vari azionisti.

Già nello stesso ottobre il socio Liberti (proprietario di 10 azioni) scrisse una lettera nella quale manifestava la sua volontà di tirarsi indietro, di cui però il CdA non tenne conto perché egli aveva già votato per l'emissione. Il 3 novembre successivo fu la volta, con atto legale, dell'azionista Armando Diaz, anch'egli possessore di 10 azioni. Il 29 marzo 1910, fuori però dai termini previsti dalla legge, si ebbe infine una citazione del signor Marrelli (273 azioni). L'unica diffida valida era dunque quella di Diaz, e l'amministrazione chiese una votazione per essere autorizzata a rimborsargli le azioni o comunque a tacitarlo, rimanendo valida la precedente deliberazione.

Gli assuntori dei titoli privilegiati sarebbero stati i soliti Paolella, che in tal modo avrebbero estinto il loro mutuo allo stesso tempo garantendosi, soli, come abbiamo visto sopra, fino al 5% del

[405] Cfr. «Annunzi Legali», n. 46 del 7 dicembre 1909, pp. 989-990 (inserzione n. 3972). La sede sociale rimase comunque a Napoli.

dividendo, se esso ci fosse stato e se fosse stato minore di tale percentuale, e fino al 7%. Ai piccoli azionisti però la cosa non poteva convenire.

Intanto il bilancio 1909 si chiudeva di nuovo in perdita (L. 48.273,28). Erano saliti gli importi delle partite riguardanti la costruzione per le spese derivanti da un nuovo scambio a Pietralisce. Si era poi iniziata una causa contro il Comune di Castellammare che esigeva un dazio (10.000 lire) sulla introduzione di rotaie avvenuta nel 1903. Peggio, si dovevano tenere in conto gli interessi non soddisfatti e le ingenti tasse di arretrato di R.M. (cfr. grafico 48).

I prodotti del traffico erano stati, fino alla metà di agosto, inferiori a quelli dell'anno precedente (di 12.000 lire in raffronto). Poi si era avuto un notevole miglioramento grazie ad un'idea dell'A.D. Armando Paolella, attuata dal 1° giugno, ovvero all'unificazione della tariffa (ovviamente applicando la massima) ed all'abolizione della seconda classe per rimanere nel prezzo massimo di 5 centesimi al km. L'aumento previsto degli introiti (circa il 15% della tariffa complessiva), avrebbe portato notevoli benefici se il traffico si fosse mantenuto come quello dell'anno precedente. Com'era facilmente prevedibile, però, la tariffa (ancora in esperimento) risultò impopolare, provocando una notevole diminuzione dei viaggiatori che, nonostante si fosse ridotta man mano, non era del tutto scomparsa. Ci si affrettò quindi a modificare il rigore dei prezzi sui brevi percorsi intermedi tra le località toccate dalla tramvia e ad allargare i limiti di alcune sezioni, comprendendo in una di queste l'intero abitato di ciascun paese. I risultati dei primi due mesi del 1910 sembrarono confortare Paolella e gli altri amministratori, presentando un miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente. Proseguivano intanto le pratiche per l'impianto del servizio d'illuminazione.

Nell'assemblea ordinaria del 1910[406], nonostante le più generali proteste dell'azionista Cimmino che invocava la liquidazione, si chiese nuovamente l'autorizzazione a trasformare i debiti della società in azioni privilegiate.

L'anno successivo, nell'assemblea del 31 marzo, malgrado le trovate di Paolella, si portò un bilancio che chiudeva con un deficit di 114.405,33[407]. Si impose quindi una svalutazione del capitale sociale, che si deliberò del 95%, portandolo alla somma di ₤ 90.250; di conseguenza le 7.220 azioni furono ridotte al valore nominale di ₤ 12,50 ciascuna. Contestualmente si diede facoltà al CdA, con i più estesi poteri, di aumentare il capitale stesso, attraverso l'emissione delle famose azioni privilegiate, fino alla somma di 1.300.000 lire, quante ne sarebbero potute occorrere per estinguere tutti i prestiti ed interessi arretrati e fino al giorno dell'effettivo pagamento. Le azioni

[406] Mario e Luigi Bonghi, che avevano depositato complessivamente 35 azioni, non intervennero a questa adunanza. In seguito (fino al 1915, termine considerato per la ricerca), non si sono più trovate loro tracce nei verbali di assemblea disponibili di questa società.

[407] Questa cifra, ricavata dalla relazione del CdA all'assemblea del 20 marzo 1912, per ragioni di metodo non è riportata nella seguente analisi di bilancio.

privilegiate, anch'esse del valore nominale di £ 12,50 ciascuna, avrebbero dato il diritto di prender parte all'assemblea come ai portatori delle azioni semplici; ora però il loro privilegio su queste, oltre che sulla sorte, era previsto su un dividendo fino al 6% netto di ogni tassa, superato il quale ogni altro dividendo sarebbe spettato alle azioni semplici. La società avrebbe sempre avuto diritto al loro riscatto mercè sorteggio in tutto od in parte: dopo dieci anni dall'emissione o prima, col premio di una somma che, unita al dividendo percepito, avrebbe costituito l'interesse annuo del 6% per tutta la durata in vita del titolo. Infine, modificando lo statuto, si stabilì che il dividendo del 6% sulle azioni privilegiate avesse la precedenza su tutti i prelevamenti ed ammortamenti previsti all'art. 13, nonché sulle indennità da attribuirsi al Consiglio[408].

Si arrivò così all'emissione di 101.580 titoli privilegiati per un valore di 1.272.250 lire che, sommati con quelli ordinari, portarono il capitale sociale a 1.362.500 lire (cfr. il grafico 47). Le nuove azioni furono collocate alla pari presso i creditori Paolella ed Ippolito Rajola Pescarini, coi quali si estinsero tutte le pendenze. Le privilegiate, oltre a permettere lo sperato assetto definitivo dell'azienda, avrebbero contribuito a realizzare una notevole economia di tasse.

Nell'assemblea ordinaria del 20 marzo 1912, ormai presenziata solo dalla breve lista dei maggiori interessati all'affare e dalle poche persone con essi legate e concordi[409], si presentò ancora un deficit di bilancio (51.895,12 lire). Questa volta la colpa era imputata al colera, che aveva imperversato dal luglio all'ottobre del 1911, proprio nei mesi di maggior traffico sulla linea; alle spese di R.M. ed a quelle straordinarie per l'emissione delle azioni privilegiate. Si insisteva sul fatto che il deficit era comunque più che dimezzato rispetto a quello dell'esercizio precedente. Nonostante tutti i provvedimenti presi, si scriveva di "iattura" della società che continuava, di attesa di tempi migliori.

I tempi migliori non arrivarono però nemmeno con l'esercizio successivo, nonostante nel 1912 si dichiarasse che era stata toccata la «maggior cifra dei provventi del traffico in lire 338.943,50». Il disavanzo riportato in bilancio scese comunque a poco più della metà di quello del 1911 (cfr. grafico 46). Intanto aveva perso ogni interesse alla società anche il sindaco Achille Minozzi, che già da due anni non partecipava più ai lavori di quest'ultima e che nell'assemblea del 1913 fu rimpiazzato dall'ammiraglio Antonio Trani. Intanto Raffaele Penso era morto e fu sostituito nel consiglio dall'ing. Carlo Krüger.

Dopo tante traversie, il primo dividendo che l'amministrazione riuscì a proporre fu quello, del 4%, maturato nell'esercizio 1913. Gli introiti provenienti dal traffico erano continuati a salire

[408] «Annunzi Legali», n. 96 del 30 maggio 1911, pp. 2059-2060 (inserzione n. 7868).
[409] Ovvero Francesco Ciampa; Giulio, Ettore, Armando e Roberto Paolella, il barone Ippolito Rajola Pescarini e Roberto de Angeli, tutti con 145 azioni, l'ingegnere Raffaele Penso, legato a Giulio Paolella ed intanto divenuto amministratore, cui erano state affidate 97.457 azioni, l'avvocato della società Filippo d'Onofrio con 164 azioni ed il sindaco Federico Puoti con 159 azioni. Era pure presente l'altro sindaco della società, Alfonso Beato.

rispetto all'anno precedente (si era stimato che negli ultimi tempi erano aumentati al lordo del 7-8% all'anno), e la società poteva anche cominciare a pensare al prolungamento a Massalubrense, presentato per l'approvazione, ma troppo tardi, l'anno successivo. Esso, che abbiamo visto essere previsto già all'origine della concessione, finora era stato disatteso, provocando appunto una vertenza pendente di rescissione col Consorzio. Nel marzo del 1914, infine, si riportava che si era divenuti soci dell'Associazione Tramviaria costituitasi in Milano, con la quale si era in rapporti permanenti al fine di «prepara[rsi] nella miglior maniera per la disputa innanzi alla Commissione per l'attuazione dell'equo trattamento, per evitare le conseguenze che quella legge ci minaccia...».

Come per le altre società, così per le Tramvie sorrentine l'esercizio 1914 fu a due velocità a causa della guerra. Al crollo del traffico nel secondo semestre si aggiunse il timore per l'aumento del carbone. Quest'ultimo avrebbe potuto fare più danni se non se ne fosse acquistata una grande partita prima degli ultimi rincari. In considerazione dello scarso pubblico, si stava quindi cercando di attuare una diminuzione di corse: sia per far durare più a lungo il combustibile, sia per risparmiare altri materiali che scarseggiavano. Per giunta, al 24 marzo 1915 si era ancora in attesa dei risultati d'attuazione della legge sull'equo trattamento.

Nonostante le avvisaglie, nonostante la società non potesse contare su nessun fondo rischi ed oneri o di riserva, si propose comunque (in ciò autorizzati dallo statuto) un dividendo del 2%. Certo l'amministrazione non si preparava nel modo migliore ad una guerra che avrebbe messo in difficoltà aziende ben più solide di questa. Del resto la società non aveva nemmeno saputo approfittare delle tante importanti risorse umane che aveva avuto occasione di annoverare in essa: banchieri come Astarita o Bono (anch'esso presto scomparso dalle assemblee della società); affaristi come de Sanna o Minozzi; tecnici come i Bonghi. Nonostante fosse una SpA, di fatto era partita come impresa familiare, e sempre più aveva accentuato questa sua caratteristica. Peccato che per un'infrastruttura, sebbene secondaria, fossero necessari ben altri requisiti, non per caso esaltati dalla forma anonima che assumevano tali affari.

Passiamo ora ad illustrare in modo dettagliato i bilanci della società.

Società anonima per le tramvie sorrentine - Tabella riassuntiva dei bilanci riclassificati

ATTIVO

Bilancio al 31/12	Crediti verso soci	Immobilizzazioni	Attivo circolante				Altri conti dell'attivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
			Cassa e Banca	Crediti	Cauzioni	Magazzino e materiale di consumo			
1905	-	2.034.772,53	460.715,75	35.353,15	80.000,00	17.578,40	-	363.925,00	**2.992.344,83**
1906	-	3.030.633,22	27.373,24	335.268,39	80.257,00	57.824,59	5.033,18	366.675,00	**3.903.064,62**
1907	-	3.395.623,93	80.705,20	77.316,91	80.368,15	73.360,35	-	326.675,00	**4.034.049,54**
1908	-	3.572.457,49	30.091,93	36.694,80	80.368,15	53.672,44	-	256.675,00	**4.029.959,81**
1909	-	3.568.238,11	83.923,50	45.723,06	80.648,80	81.345,29	-	254.175,00	**4.114.053,76**
1910	-	1.963.825,26	22.741,81	47.242,10	80.648,80	84.787,75	-	13.112,50	**2.212.358,22**
1911	-	1.969.051,12	37.535,52	47.884,11	80.648,80	90.577,74	-	13.112,50	**2.238.809,79**
1912	-	1.970.197,85	46.591,27	44.367,06	80.658,80	85.939,87	-	13.112,50	**2.240.867,35**
1913	-	1.968.219,81	102.912,99	58.995,04	80.658,80	96.681,12	-	13.112,50	**2.320.580,26**
1914	-	1.968.845,04	23.832,76	79.496,24	80.658,80	103.332,59	-	11.300,00	**2.267.465,43**

PASSIVO

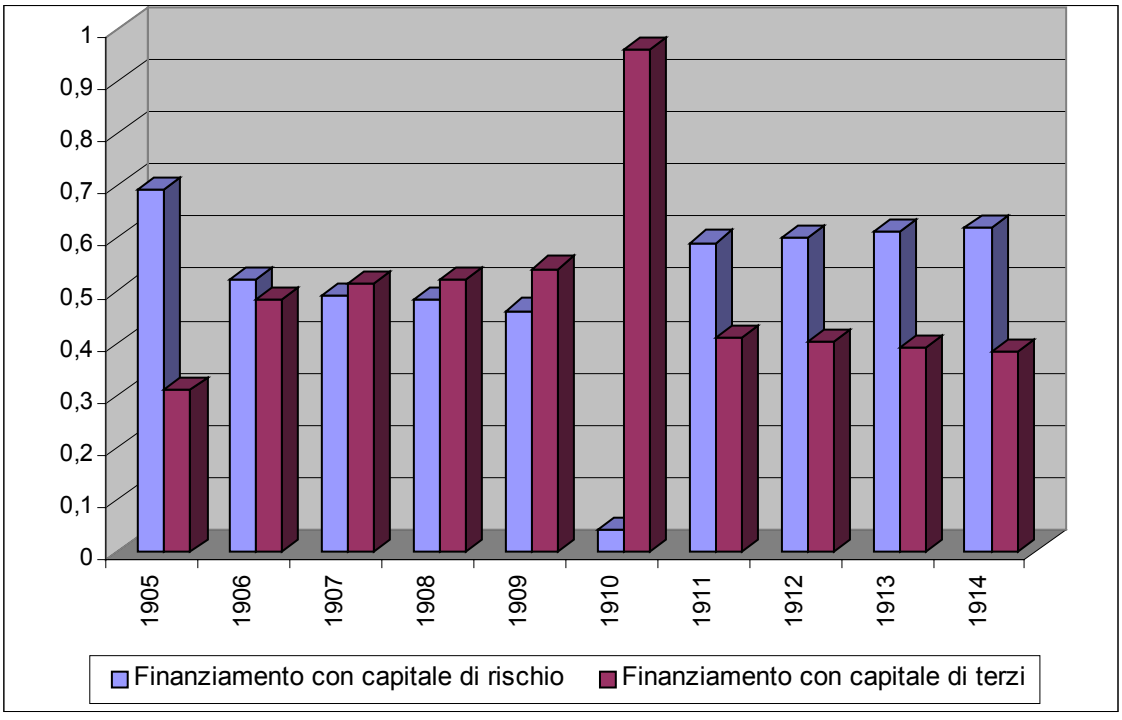
Bilancio al 31/12	Patrimonio netto			Fondi ammortamento e rinnovamento	Fondi rischi e oneri	Debiti e obbligazioni		Altri conti del passivo	Conti d'ordine e partite di giro	TOTALE
	Capitale	Riserve	Utile o Perdita (+ / -)			Debiti	Obbligazioni in circolazione			
1905	1.805.000,00	-	-	-	-	815.704,83	-	7.715,00	363.925,00	**2.992.344,83**
1906	1.805.000,00	-	+ 29.105,54	-	3.496,25	1.698.787,83	-	-	366.675,00	**3.903.064,62**
1907	1.805.000,00	29.105,54	+ 106,74	-	-	1.873.162,26	-	-	326.675,00	**4.034.049,54**
1908	1.805.000,00	29.105,54	- 19.510,94	-	-	1.159.690,21	799.000,00	-	256.675,00	**4.029.959,81**
1909	1.805.000,00	9.594,60	- 48.273,28	-	-	1.296.057,44	797.500,00	-	254.175,00	**4.114.053,76**
1910	90.250,00	-	-	-	-	1.313.495,72	795.500,00	-	13.112,50	**2.212.358,22**
1911	1.362.500,00	-	- 51.895,12	-	-	122.092,41	793.000,00	-	13.112,50	**2.238.809,79**
1912	1.362.500,00	-	- 26.874,27	-	-	102.129,12	790.000,00	-	13.112,50	**2.240.867,35**
1913	1.362.500,00	-	+ 50.890,00	-	-	110.577,76	783.500,00	-	13.112,50	**2.320.580,26**
1914	1.362.500,00	-	+ 25.445,00	-	-	91.220,43	777.000,00	-	11.300,00	**2.267.465,43**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Indici di bilancio

ANNO	ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			ANALISI DELLA REDDITIVITÀ	
	Peso delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	Peso dell'attivo circolante	Σ	Indice di solidità patrimoniale	Peso del capitale di terzi	Indice di indebitamento (leverage)	Tasso di rendimento del capitale proprio (ROE)	Tasso di rendimento del capitale investito
1905	77,41%	22,59%	100,00%	0,69	0,31	1,46	n.d.	n.d.
1906	85,82%	14,18%	100,00%	0,52	0,48	1,96	1,61%	0,82%
1907	91,59%	8,41%	100,00%	0,49	0,51	2,02	0,01%	0,00%
1908	94,68%	5,32%	100,00%	0,48	0,52	2,06	-1,06%	-0,52%
1909	92,44%	7,56%	100,00%	0,46	0,54	2,13	-2,66%	-1,25%
1910	89,30%	10,70%	100,00%	0,04	0,96	24,37	n.d.	n.d.
1911	88,47%	11,53%	100,00%	0,59	0,41	1,63	-3,81%	-2,33%
1912	88,44%	11,56%	100,00%	0,60	0,40	1,64	-1,97%	-1,21%
1913	85,30%	14,70%	100,00%	0,61	0,39	1,69	3,74%	2,21%
1914	87,27%	12,73%	100,00%	0,62	0,38	1,66	1,87%	1,13%

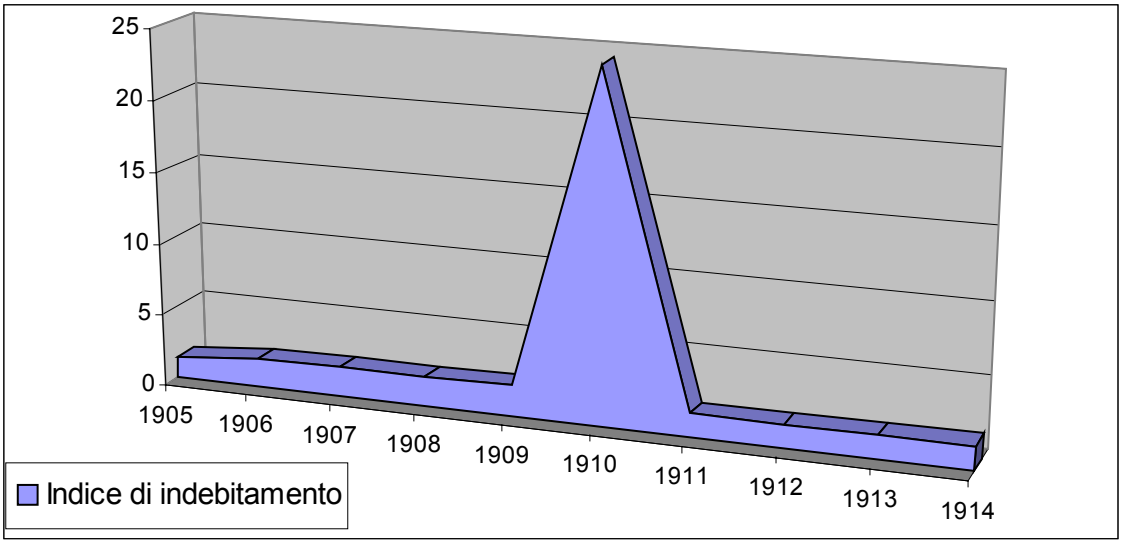
Gli indici relativi alla composizione delle fonti di finanziamento della Società anonima per le tramvie sorrentine mostrano un prevalente utilizzo del capitale di rischio rispetto al capitale di terzi: tale scelta fu operata per 6 anni su 10. Nel 1910 vi fu una drastica riduzione del capitale sociale, da 1.805.000 a 90.250: per questo motivo risulta l'impennata del peso dell'indebitamento in tale anno.

Grafico 43 - Tramvie sorrentine - Fonti di finanziamento



Tale impennata risulta anche dal leverage, che tocca un valore decisamente sproporzionato: ben 24,37 contro una media, relativa agli altri anni, pari a 1,81.

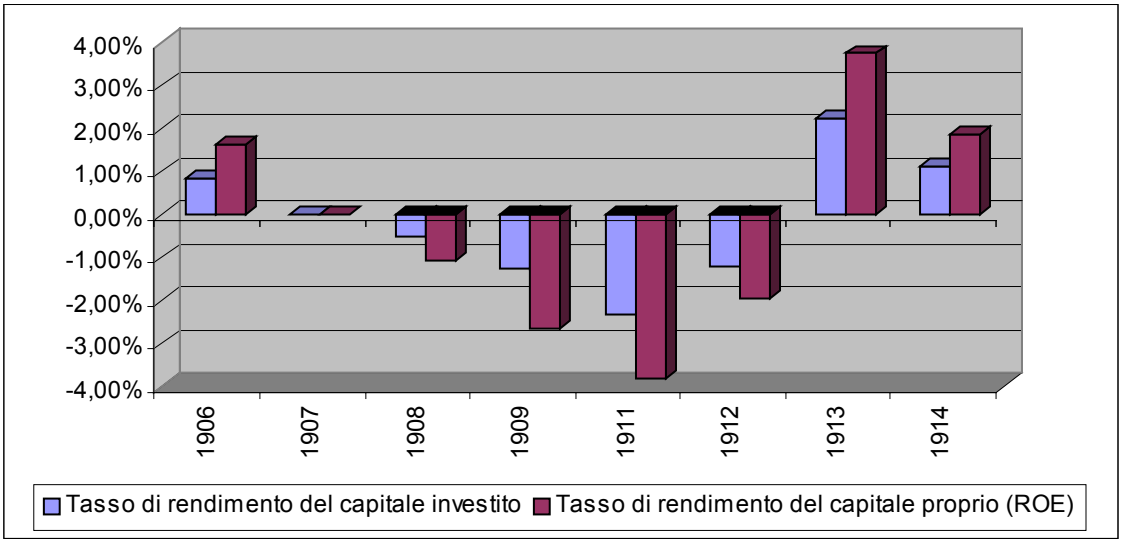
Grafico 44 - Tramvie sorrentine - Indice di indebitamento



Per l'analisi del rendimento occorre notare che i dati relativi a profitti o perdite si hanno a partire dal 1906, anno in cui iniziò l'esercizio della società, mentre per il 1910 non è disponibile un conto profitti e perdite.

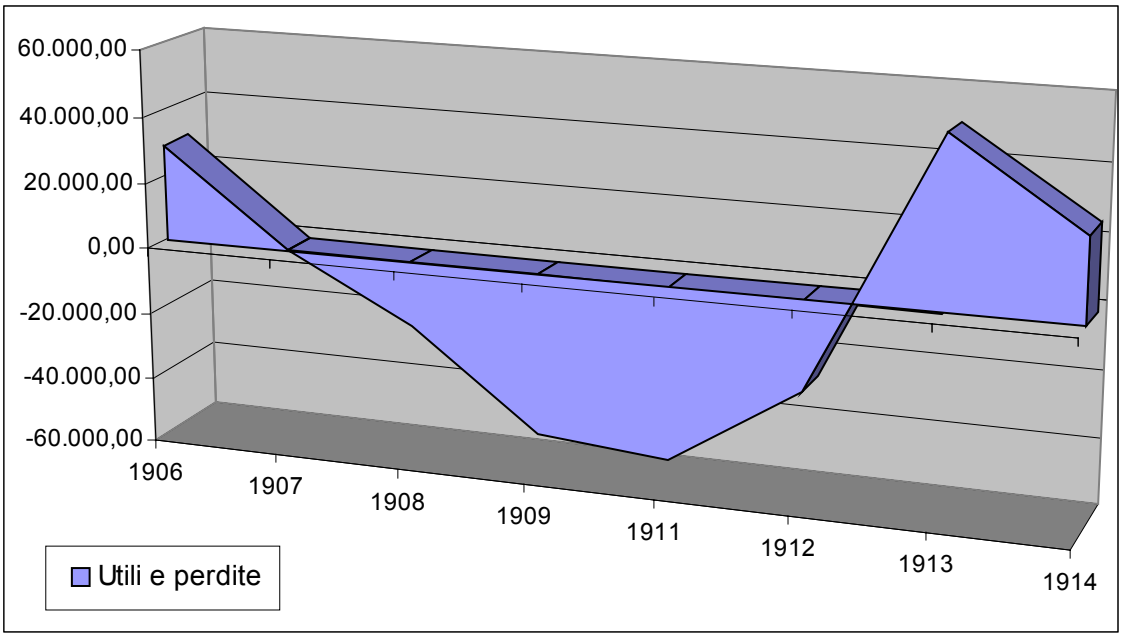
Il grafico che segue mostra gli andamenti del tasso di rendimento del capitale investito e del tasso di rendimento del capitale proprio (ROE). Dopo una prima fase di discesa, terminata nel 1911, in cui gli indici si attestarono rispettivamente a -2,33% e -2,66%, iniziò una breve fase di crescita, durata fino al 1913, anno in cui i tassi di rendimento segnarono rispettivamente 2,21 e 3,74. Nel 1914 si tornò a scendere.

Grafico 45 - Tramvie sorrentine - Redditività



I risultati di esercizio in senso assoluto, presentano il seguente andamento:

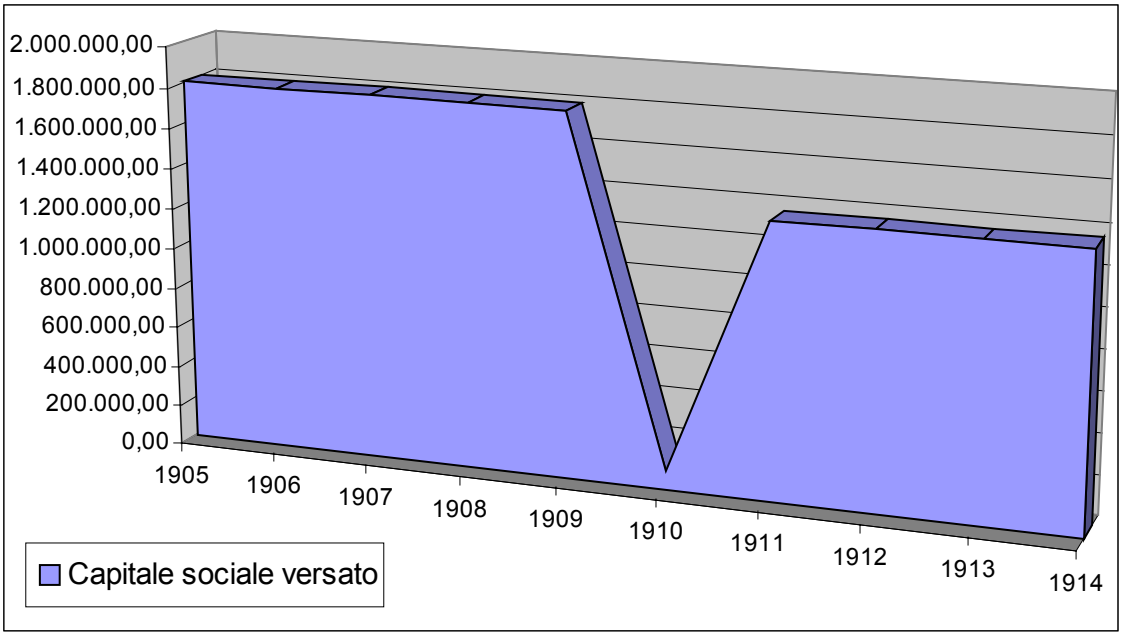
Grafico 46 - Tramvie sorrentine - Risultati di esercizio



Sempre senza considerare il 1910, il punto di minimo si ebbe nel 1911, con una perdita pari a -51.895,12. Il massimo utile si ebbe, invece, nel 1913, e fu pari a 50.890 lire.

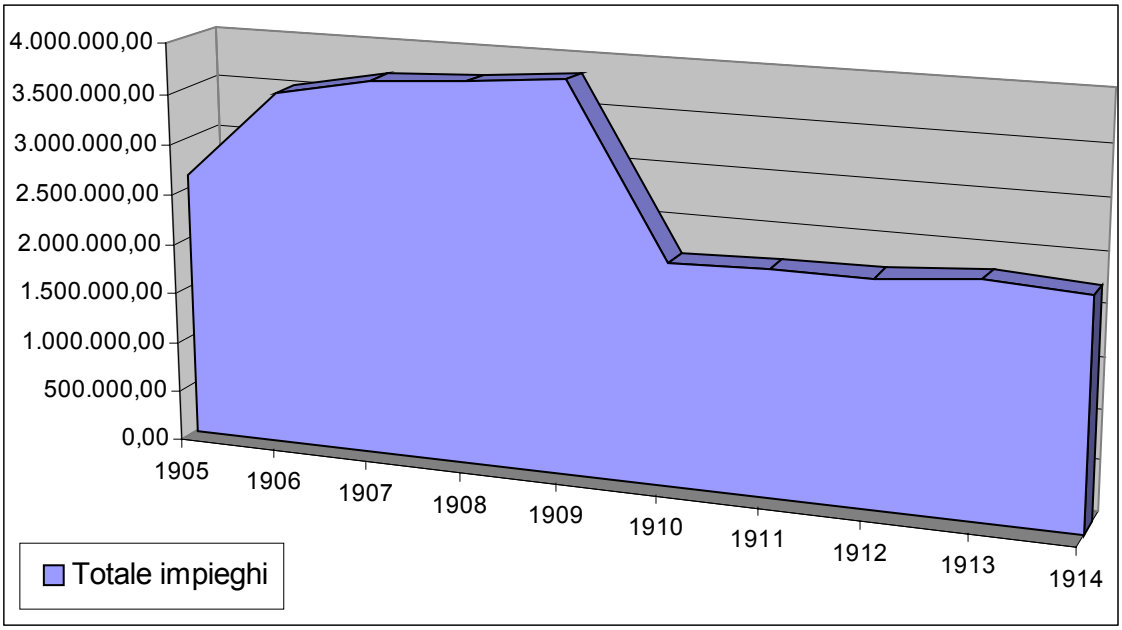
Nel grafico che segue è mostrato l'andamento del capitale sociale. Esso, nel primo bilancio utile, partì da 1.805.000, fu ridotto drasticamente nel 1910 a 90.250, per essere portato, l'anno successivo, a 1.362.500 lire.

Grafico 47 - Tramvie sorrentine - Capitale sociale



Il seguente grafico, infine, descrive l'andamento del totale impieghi (Immobilizzazioni nette + attivo circolante).

Grafico 48 - Tramvie sorrentine - Totale impieghi



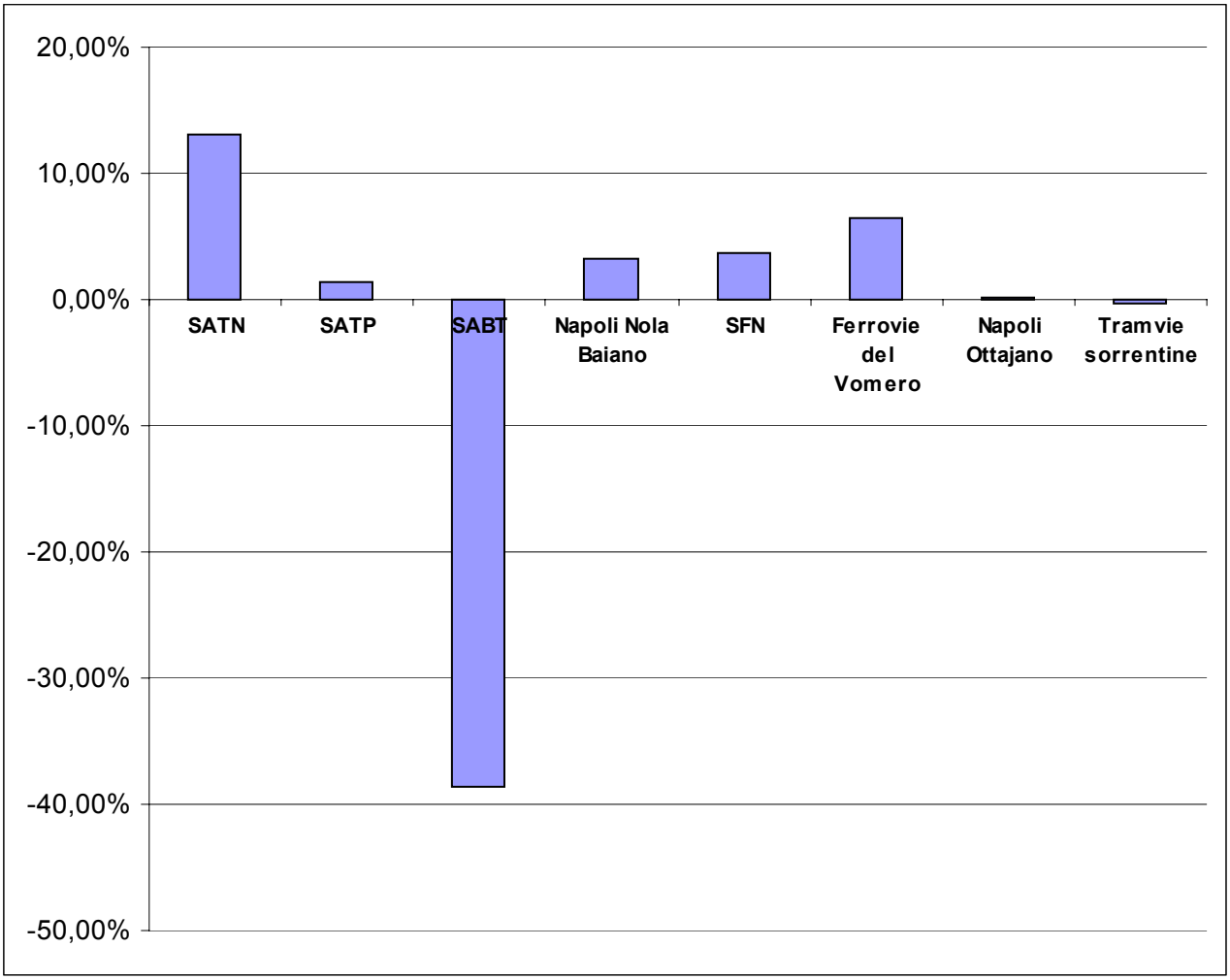
L'analisi degli indici relativi alla composizione degli impieghi rivela che il capitale fu caratterizzato da una costante rigidità, così come avviene per le imprese del settore: le immobilizzazioni si mantennero nel tempo decisamente preminenti rispetto all'attivo circolante, soprattutto nel periodo 1907-1909. La consistenza media delle immobilizzazioni nette fu dell'88,07% contro l'11,93% dell'attivo circolante. Il massimo della rigidità si ebbe nel 1908 (94,68% delle immobilizzazioni nette contro 5,32% dell'attivo circolante), mentre il minimo si ebbe nel 1905 (77,41% contro 22,59%).

Considerazioni conclusive sull'analisi di bilancio

È interessante, a questo punto dell'analisi, mettere a confronto gli indici relativi al tasso di indebitamento e al tasso di rendimento delle diverse società per focalizzare eventuali tratti comuni.

TASSO DI RENDIMENTO DEL CAPITALE PROPRIO (ROE)								
Anno	**SATN**	**SATP**	**SABT**	**Napoli Nola Baiano**	**SFN**	**Ferrovie del Vomero**	**Napoli Ottajano-SFSM**	**Tramvie sorrentine**
1883					n.d.			
1884				n.d.	n.d.			
1885				n.d.	n.d.			
1886		-0,15%		0,02%	n.d.			
1887		-1,63%		0,30%	n.d.			
1888		-3,68%		0,66%	n.d.			
1889	21,38%	0,03%		0,10%	n.d.			
1890	21,47%	n.d.		0,04%	0,87%		n.d.	
1891	16,23%	-16,43%		-0,70%	0,49%		-1,67%	
1892	19,48%	-25,31%		-2,45%	0,40%		-4,28%	
1893	8,83%	-31,03%		-4,59%	-0,23%		-6,69%	
1894	8,73%	-0,19%		n.d.	-0,21%		-3,19%	
1895	14,29%	-0,48%		2,02%	-1,03%		-9,89%	
1896	12,90%	-1,88%		2,06%	-1,72%		-9,58%	
1897	17,37%	-1,79%	5,57%	2,67%	-1,91%		n.d.	
1898	16,06%	-1,41%	4,15%	2,76%	-2,44%	5,93%	0,77%	
1899	14,06%	13,72%	1,66%	3,13%	0,74%	3,78%	1,13%	
1900	17,47%	13,48%	-11,01%	3,42%	1,44%	3,87%	0,77%	
1901	8,16%	0,91%	-21,39%	3,36%	1,43%	0,72%	0,30%	
1902	9,44%	4,72%	-35,37%	5,44%	1,40%	0,78%	0,38%	
1903	12,12%	3,27%	-56,93%	6,04%	1,38%	1,06%	0,58%	
1904	16,33%	4,79%	-80,12%	7,15%	1,54%	1,73%	1,47%	
1905	18,53%	9,30%	-105,37%	7,66%	6,08%	2,60%	3,48%	n.d.
1906	11,84%	11,00%	-131,62%	7,79%	6,67%	4,13%	0,49%	1,61%
1907	12,83%	12,24%	-25,95%	6,14%	8,07%	5,89%	3,51%	0,01%
1908	13,67%	13,68%	-35,69%	5,62%	8,49%	6,13%	3,56%	-1,06%
1909	13,22%	13,59%	-45,33%	5,10%	9,65%	7,67%	3,54%	-2,66%
1910	12,53%	13,50%	-55,70%	5,09%	10,45%	8,96%	1,61%	n.d.
1911	5,78%	9,08%	-66,26%	5,07%	10,29%	9,73%	0,75%	-3,81%
1912	6,51%	0,01%	5,71%	5,63%	12,11%	12,73%	5,39%	-1,97%
1913	6,62%	0,01%	n.d.	5,67%	10,75%	17,10%	4,84%	3,74%
1914	2,71%	0,01%	-3,20%	6,18%	8,62%	16,62%	3,08%	1,87%
Media	**13,02%**	**1,41%**	**-38,64%**	**3,26%**	**3,73%**	**6,44%**	**0,02%**	**-0,28%**

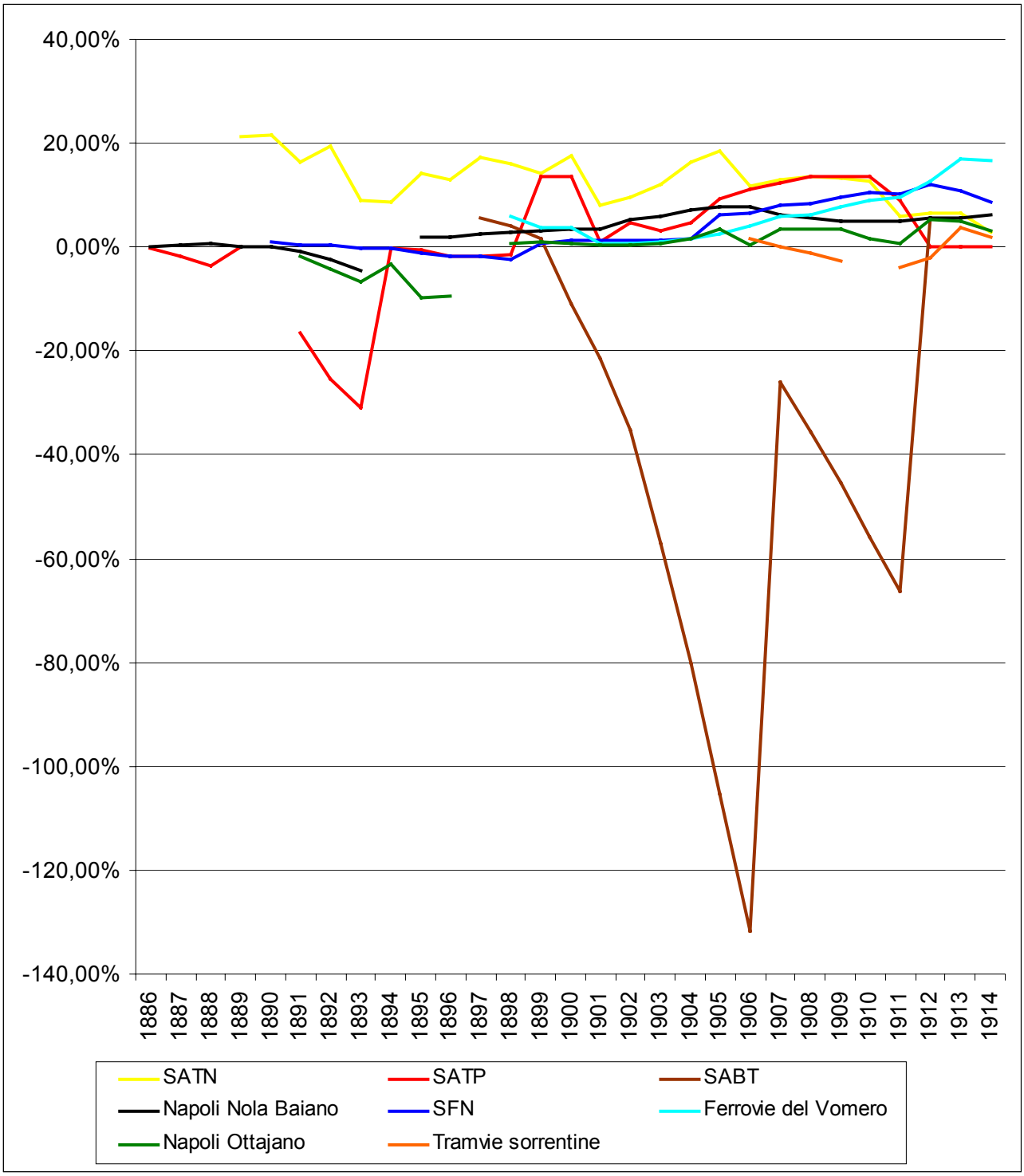
I valori medi del ROE, per ogni società, sono riepilogati nel grafico che segue.



Risulta evidente che la società caratterizzata dal migliore rendimento medio, negli anni considerati, è senza dubbio la SATN, con un ROE medio di 13,02%, mentre la società dalle *performances* peggiori è la SABT, con un ROE medio pari a -38,64%.

Il grafico che segue mostra gli andamenti dei tassi di rendimento del capitale proprio (ROE) per tutte le otto società studiate.

Ciò che colpisce è, per la generalità dei casi, la tendenza al ribasso degli anni della crisi dei primi anni '90, nonché la tendenza generale alla discesa all'approssimarsi della prima guerra mondiale.



Nella tabella seguente sono riepilogati gli indici di indebitamento (leverage) relativi alle otto società analizzate.

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)								
Anno	**SATN**	**SATP**	**SABT**	**Napoli Nola Baiano**	**SFN**	**Ferrovie del Vomero**	**Napoli Ottajano-SFSM**	**Tramvie sorrentine**
1883					1,02			
1884				1,03	1,10			
1885				n.d.	1,08			
1886		1,81		2,18	1,03			
1887		1,90		2,20	1,84			
1888		2,03		2,55	2,65			
1889	2,76	2,84		2,54	3,90			
1890	3,51	n.d.		2,57	1,29		1,15	
1891	4,86	2,09		2,58	1,38		1,66	
1892	4,85	1,95		2,58	1,39		1,78	
1893	4,80	1,89		2,55	1,40		1,99	
1894	4,87	1,12		n.d.	1,43		3,29	
1895	5,05	1,10		1,07	1,42		3,24	
1896	5,18	1,04		1,05	1,43		3,28	
1897	5,37	1,05	2,14	1,05	1,43		2,47	
1898	4,67	1,04	2,59	1,06	1,42	2,11	2,33	
1899	3,50	2,40	3,51	1,06	1,02	2,06	2,29	
1900	3,64	3,74	3,85	1,07	1,03	2,02	2,26	
1901	3,02	4,01	3,85	1,05	1,02	2,00	1,15	
1902	3,08	3,63	3,89	1,09	1,02	1,92	2,10	
1903	3,25	3,83	3,78	1,14	1,02	1,92	2,10	
1904	3,52	2,74	3,94	1,14	1,03	1,92	2,43	
1905	3,64	2,80	4,10	1,11	1,15	1,92	2,15	1,46
1906	2,85	2,77	4,17	1,11	1,11	1,86	2,15	1,96
1907	2,74	2,89	1,74	1,11	1,13	1,85	2,20	2,02
1908	2,72	2,84	1,78	1,10	1,14	1,82	2,23	2,06
1909	2,68	2,97	1,77	1,09	1,16	1,83	2,29	2,13
1910	2,93	3,52	1,87	1,09	1,16	1,79	2,29	24,37
1911	2,56	3,00	1,98	1,09	1,18	1,75	2,28	1,63
1912	2,41	2,95	1,87	1,09	1,22	1,75	2,29	1,64
1913	2,42	2,97	1,86	1,11	1,20	1,77	2,29	1,69
1914	2,44	3,05	1,84	1,12	1,22	1,71	2,26	1,66
Media	**3,59**	**2,50**	**2,81**	**1,47**	**1,34**	**1,88**	**2,24**	**4,06**

La società caratterizzata dal più basso grado di indebitamento medio è la SFN, con un leverage medio pari a 1,34, mentre la società con leverage medio più alto risulta essere la Società anonima per le tramvie sorrentine a causa, come già abbiamo visto, della drastica diminuzione di capitale del 1910.

Indice dei nomi

ABIGNENTE, Giovanni, 53.
ACHARD, Giulia, 74.
ACHARD, Errico, 76.
AJO, Giulio, 114.
ALBINI, Augusto, 69.
ALHAIQUE, Angelo, 120.
ALIBERTI, Giovanni, 58.
ALISIO, Giancarlo, 3-4, 90-92, 120.
ALLARD, Josse, 27.
ALLIEVI, Antonio, 56, 58, 76, 113, 120.
ALLIEVI, Lorenzo, VI, 57-58, 89, 95-98, 124, 147.
ALLIEVI, famiglia, 97.
ALLIEVI, Lorenzo jr, 97.
ALLIEVI, Arturo, 97.
AMALFI, Benedetto, 145.
AMATO, Domenico, 53.
AMENDOLA, Salvatore, 4.
AMODIO, Giuseppe, 4, 120, 129.
AMORE, Nicola, 90.
ANDERLONI, Antonio, 96.
ANSUINI, Rosa, X.
ANTONELLI, Paolo, 69.
ANTONIOLI, Maurizio, 101.
APRILE, Pasquale, 116.
ARABIA, Tommaso, 111.
ARANGIO-RUIZ, Vincenzo, 75.
ARATA, Orazio, 129.
ARDUIN, Alessandro, 119.
ARDUIN, Ludovico, 116, 119, 122.
ARIENZO, Gabriele, 136.
ARIOLI, Giovanni, 111.
ARIOLI, Giosuè, 111.
ARLOTTA, famiglia, 94, 147
ARLOTTA, Enrico, 90, 116, 122, 128, 147
ARLOTTA, Antonio, 118, 146, 147
ARLOTTA, Mariano, 120, 122
ARLOTTA, Francesco, 146.
ASCOLI, A., 39.
ASCOLI, Clemente, 69.
ASSANTE, Franca, 3.
ASTARITA, Rossano, 115.
ASTARITA, Tommaso, 115-116, 122, 126, 128, 146-148, 150, 155.
ASTARITA, Angiola Maria, 126.
ASTARITA, Giovanni, 149-150.
AUBERT, Edmondo, 125, 126.
AUSPACH, Edouard, 6.
AUSPACH, Maurice, 35.
AUVERNY, Giovanni, 120, 122.

BACCARINI, Alfredo, 55, 114.
BAEYENS, Ferdinand, 71.
BAILLY, V., 38.
BALDUINO, Domenico, 113.
BALLETTA, Francesco, XI, 123.
BALSAMO, Adolfo, 118.
BALSAMO, Luigi, 146-147.
BALSAMO, Antonio, 146.
BALSER, Charles, 7.
BARACCHI, Carlo, 114.
BARACCHI, Enrico, 119.
BARBAGALLO, Francesco, 115, 121, 124.
BARBERINI COLONNA di sciarra, principe don Maffeo, 111.
BARBIERI, Remigio, 111.
BASEVI, Ettore, 111, 114.
BASEVI, Angelo, 113-114, 125.
BASEVI, Moisé, 114.
BAYNES, finanziere, 50.
BEATO, Alfonso, 95, 135, 147, 154.
BELINZAGHI, Giulio, 113, 120.
BETOCCHI, Alessandro, 2-3, 115-116, 118-120, 122, 129.
BETOCCHI, Carlo, 119.
BEVERE, Eduardo, 3-4, 23, 90.
BEYNS, Ed., 38-39.
BIANCHI, Riccardo, 134.
BIANCONCINI, conte Piero, 27.
BINGEN, Adolfo, 114.
BIONDI, Luigi, 128-129, 147.
BIRAGHI, Pietro, 101.
BLANC, Giulio, 95.
BOBBIO, Costantino, 92.
BOMBRINI, Mario, 113.
BONDI, Camillo, 114.
BONDI, Moisè, 69-70, 72, 114.
BONDI, Vittorio, 114.
BONELLI, Franco, 134.
BONGHI, Luigi, 150, 153.
BONGHI, Mario, VI, 89, 150-151, 153, 155.
BONGHI, Ruggero, 150.
BONHEUR, George, 38.
BONO, Luigi, 149, 155.
BOREL, Jules, 28.
BORGHESE, don Francesco, duca di Bomarzo, 69-70.
BORGHESE, Camillo, 69.
BORGHESE, principe don Giovanni, 111.
BOURSON, Eugène, 23-24, 27.
BRICOURT, Camille, 6.
BRIOSCHI, Francesco, 58.
BRIZZO CESI [?], Enrico, 77.
BRUNO, Ferdinando, 121.
BRUNO, Gaetano, 90-91.
BRUNO, Giovanni, 126.
BRUNO, Saverio, 116.
BUONOCUNTO, Nicola, 149.
BUSETTO, Giuseppe, 112.
BUTI, Rodolfo, 77, 111.
CACACE, Camillo, 146.
CACACE, Carlo, 116.
CACACE, Enrico, 126.
CACACE, Mariano, 122.
CACACE, Michele, 122.
CAFIERO, Anastasio, 146
CAFIERO, Cristofaro, 124.
CAFIERO, Francesco, 124.
CAFIERO, Michele, 146.
CAGLIOTI, Daniela Luigia, 128.
CAHEN, conte Eduardo, 50, 58, 120.
CAHEN, Luigi, 120.
CAILLE, Auguste, 53.
CALDERAI, Michele, 111-114, 117, 125.
CAMPANILE, notaio, 91.
CANZINI, Tommaso, 69.
CAPO, Enrico, 94, 113.
CAPRARA, conte Edoardo, 111, 114.
CAPRIOLI, Errico, 3.
CAPUANO, Maurizio, V, VI, 12, 89, 95, 97, 99-100, 118, 121, 124-128, 136, 147, 150.
CARABELLI, Ignazio, 122.
CARACCIOLO, Gennaro, marchese di Castelluccio, 146.
CARAFA D'ANDRIA, conte Carlo, 95, 98, 102, 127-129.
CARANTI, Biagio, 69-70, 90.
CARAVITA, Giuseppe, principe di Sirignano, VI, 95, 102, 115-121, 124-127.
CARAVITA di Sirignano, Francesco, 115
CARAVITA di Sirignano Leonetti, Laura, XI, 115
CARAVITA di Sirignano Leonetti, famiglia, 118.
CAREGA, marchese Carlo, 127.
CARINI, Pietro, 74.
CARINI, Angelo, 74.
CARMOUCHE, Eugène, 36.
CARPINO, Domenico, 39.
CARRELLI, Francesco, 94.
CARRIOLA, Bruno, 69.
CARUGHI, Ugo, 51, 58.
CASTELLI, Michele, 116.
CASTIGLIONI, Marco, 114.
CATEAUX, Armand, 6.
CATEAUX, Flora, 6.
CATEAUX, Paul, 8.
CASTRONOVO, Valerio, I.
CAVALCANTI, marchese Giuseppe, 127.
CERASI, Antonio, 120.
CHARLIER, Charles, 37-39.
CHECCOZZO, Giorgio, 101.
CHIANESE, Federico, 146.
CHIANESE, Francesco, 146.

CHIARADIA, 5.
CHIARO, Gerardo, 3-4, 23, 90.
CHOTTEAU, Idesbald, 24, 28.
CIAMPA, Francesco, 146-147, 150, 154.
CIAPPA, Achille, 146.
CIAPPA, Carlo, 144-147.
CIGLIANO, Carlo, 90-91.
CILENTO, famiglia, 10
CILENTO, Antonio, 50, 58, 92-94, 120.
CILENTO, Francesco, 89, 116, 118, 122.
CIMMINO, Salvatore, 116, 153.
CIONCI, Remigio, 111.
CIULLO, Andrea, XI.
CIULLO, Laura, 58, 110, 115, 119, 124.
COHN, Samo, 124.
COLOMBO, Giuseppe, 116.
COLONNA, Bianca, principessa di Fondi, 146.
COMPAGNA, barone Alfonso, 98, 102, 121, 127.
CONFALONIERI, Antonio, 90, 95, 100-101, 115, 120, 124.
CONSIGLIO, Gabriele, 103.
CONSIGLIO, Davide, 115.
CONSONNO, Luigi, 77, 125.
COPPOLA, Enrico, 60.
CORSI, Raffaele, 118, 124, 127-128.
CORTESE, Eugenio, 128-129.
CORVAJA, barone Giovanni Battista, 111.
COSCIA, Vincenzo, 34, 35, 36.
COSENZA, Giovanni, 146-147, 150
COSENZA, Luigi, 116, 146.
COSTA, Antonio, 69.
COSTA, Piero, 69, 73-74.
COSTA, Pietro, 74.
COTTRAU, Alfredo, VI, 50-51, 57-58, 78, 112, 121, 147.
COTTRAU, Arturo, 78.
COZZOLINO, Andrea, XI, 3-4, 23, 90.
COZZOLINO, Gabriele, 146.
COZZOLINO, Pasquale, 146.
CREMONESI, Achille, 111.
CROCCO, Alfonso, 111.
CUTOLO, Luigi, 116.
CUTOLO, Teodoro, 118, 121, 128-129.
CUTOLO, famiglia, 124.

D'ACUNZO, Gennaro, 146.
D'AMICO, Eduardo, 52-53.
D'AMICO, Arturo, 52.
D'ANDREA, Olindo, 101.
D'ANDRIMONT, Julien, 56.
D'ANTONA, Carlo, 128.
D'ASCOLI, Francesco, 4.
D'AVINO, Michele, 4.
D'ESPOSITO, Francesco, 115.
D'ONOFRIO, Filippo, 149, 154.
DANISE, Francesco, 55.
DARMI, Pierino, XI.
DAUFRESNE DE LA CHEVALERIE, Augusto, 34-36.
DE ANGELI, Roberto, 149-150, 154.
DE ANGELIS, Gennaro, 128-129.
DE ANGELIS, Salvatore, 128.
DE BACKER, Hector, 27.
DE BAUER, R., 7-8.
DE BENEDETTI, Augusto, 115, 121, 124, 126.
DE BENEDETTI, Giacomo, 116.
DE CESARE, Carlo, 74.
DE CHOTTEAU, Idesbal, 24.
DE CREEFT, H., 39.
DE CRISTOFARO, Pasquale, 116.
DE CURTIS, marchese C., 52-53.
DE DOMINICIS, Filippo, 69.
DE IANNI, Nicola, 121.
DE LA FELD, conte Arturo, 128.
DE LA GANDARA, José, 127.
DE LA HAULT, Fréderic, 56.
DE LHONEUX, Gustave, 56.
DELL'OREFICE, Anna, 131.
DE LUCA, Marino, 3.
DE LUCA, Carmine, 146.
DE LUCA, Gennaro, 129.
DE LUCA, Giuseppe, 116.
DE LUCA, Raffaele, 146-147, 150.
DE LUCA, Salvatore, 128.
DE LUCA, Vincenzo, 128.
DE MAJO, Silvio, XI, 3, 23, 38, 40, 85, 90, 124, 145.
DE MARTINO, Giuseppe, 144.
DE MESNIL, Oscar, VI, 3-6, 9, 51, 57, 59.
DE MESNIL, Ermanno, 3.
DE MESNIL, famiglia, 3, 5.
DE NICOLA, Adolfo, 128.
DE NOBILI, Raffaele, 49.
DE OLIVEIRA ROXO, Federico Gustavo, 4.
DE PILLA, Giuseppe, 146.
DE PILLA, Andrea, 146.
DE REINACH, Oscar, 120.
DE ROSA, Luigi, 27, 58, 70, 76, 126, 147.
DE ROSA, Raffaele, 119.
DE ROSSI, Camillo, 151.
DE SALIVET, Emilia, marchesa CARACCIOLO di Castelluccio, 146.
DE SANCTIS, Francesco, 58, 61, 71.
DE SANNA, Federico, 126.
DE SANNA, Maria, 127.
DE SANNA, Roberto, VI, 94-95, 102-103, 118, 124-130, 146-148, 155.
DE SIMONE, Carmine, 129.
DE STEENHAULT DE WAERBECK, Léon, 79.
DEL CARRETTO, marchese Ferdinando, 127, 134.
DEL GIUDICE, F., X.
DEL PEZZO, marchese Giuseppe, 121.
DELHAYE, Félix, 38.
DELL'AQUILA, Mariano, 116.
DELLA VALLE, Francesco, marchese di Monticelli, 119.
DELLOYE-MATTHIEU, Charles, 24, 26.
DELLOYE-ORBAN, Emile, 24.
DENINA, Vincenzo, 113.
DESPRET, Edouard, 56-57, 74, 78.
DESPRET, Eugène, 56.
DESSALLES, Adhémar, 28.
DETKEN, Enrico, 39, 41, 102.
DI FIORE, Antonio, 114.
DI FIORE, Gennaro, 114.
DI LUGGO, Dennis, 128.
DI LUGGO, Giuseppe, 103, 128-129.
DI MAJO, Vincenzo, 145.
DIAZ, Armando, 152.
DIENHEIM SEZAWINSKY BROCOCKI, conte Alessandro, 111.
DINEUR, Firmino, 28.
DINI, Enrico, 74, 76, 78.
DINI, Gennaro, 74.
DINI, Luigi, 110.
DONNY, Albert, 6.
DOREYE, Max, 59.
DU ROY DE BLICQUY, Giorgio, 79.
DULAIT, Julien, 37.
DUMONTET, Charles, 146.
DUMONTET, Giulio, 146.
DUMOULIN, Michel, 1-2, 6-10, 15, 23-27, 35-36, 38, 41, 56, 61, 69, 71-73, 78, 80.
DUPONT, Lambert Adolphe, 35-36.
DUPUICH, Charles, 37-39.

ECTORS, Felice Massimo, 23.
EGLOFF, Emilio, 135.
ELEFANTE, Antonio, 116, 122.
ELSEN, Carl, 6.
ERLANGER, barone Emile, 2, 50-51, 58, 70, 111.
ERRERA, Alberto, 9, 116.
ERRERA, Angelo, 116.
ERRERA, Jacques, 6-9, 50.
ESPOSTO LAU, Giorgio, 100, 102.

ESTERLE, Carlo, 89, 116.

FATICA, Michele, XI, 3, 58, 121.
FAVERO, Giovanni Battista, 57-59, 76.
FELTRINELLI, Giacomo, 112.
FELTRINELLI, Giuseppe, 116.
FELTRINELLI, famiglia, 116.
FERRANTE, Stanislao, marchese di Ruffano, 35.
FERRARO, Ernesto, 90-91.
FERRI, Felice, 111.
FICHEFET, Arthur, 37.
FIEVEZ, Jean-Baptiste, 37, 38.
FILANGIERI, Giovanni, 123.
FILIPPANI, conte Pio, 69-70.
FINET, famiglia, 58.
FINET, Gustavo, 58.
FINZI, Enrico, 101.
FLORENZANO, Giovanni, 116.
FLORIO, Giuseppe, 119.
FOCQUET, Arnould, 56-57, 59.
FOCQUET, Narcisse, 69, 74.
FOLINEA, Raffaele, 5.
FONDINI, Domenico, 114.
FORGES DAVANZATI, Arturo, 135.
FORGES DAVANZATI, Gaetano, 116.
FORTUNATI, Alfredo, 94.
FRANCICA NAVA, barone Giovanni, 111.
FRASCARI, Giovanni, 69, 74.
FRATTA, Federico, 115-116.
FRATTA, Vincenzo, 122.
FRIS, Victor, 27.
FRONTINI, Giovanni, 55.
FUSCO, Alfonso, 145.
FUSCO, Maria Antonella, 115.

GABRIELLI, principe don Placido, 69.
GAETA, Catello, 145.
GAETANI dell'Aquila d'Aragona, Onorato, principe di Piedimonte, 52.
GALATOLA, Giovanni, 122.
GALIMBERTI, Augusto, 98, 102.
GALLET, Emile, 53.
GALLETTI, Ruggero, 111.
GALLOTTI, Domenico, VI, 2-3, 50-51, 57-58, 69-70, 72-74, 76-78, 111-112, 115-116, 120.
GALLOTTI, barone Giuseppe, 4.
GALLOTTI, Federico, 57-58, 75, 77-78, 98, 100, 118, 127.
GALLOTTI, Ludovico, 73.
GALLOTTI, barone Tristano, 78-79.
GAMBONI, Antonio, 51, 54.
GARGANO, Antonio, XI.
GARGIULO, Franco, 145.
GAROLLA, Augusto, 129.
GAROLLA, Federico, 129.
GAROLLA, Roberto, 129.
GATTONI, Antonio, 111-114, 125.
GATTONI, Emilio, 111.
GAULIS, Alfredo, 125.
GEISSER, Ulrico jr, 120.
GENTILONI, conte Ottorino, 125.
GEREMICCA, Alberto, 14.
GIACCHETTI, Rina, 128.
GIACCONE, Vittorio, 94-95.
GIACOMELLI, Giuseppe, 96.
GIAMPIETRO, Emilio, 111, 115-116.
GIANNELLA, Domenico, 147, 150.
GIANNETTO, Marina, 27.
GIANNINI, Emilio, 128-129.
GIANOLETTI, Giuseppe, 77.
GIGLI, Eugenio, 123.
GILETTA, Annibale, 3.
GILLE, Bertrand, 51.
GINORI-LISCI, marchese Lorenzo, 113.
GIOIA, Edoardo, 69-70, 73-74.
GIOIA, Pier Francesco, 74.
GIORDANO, Ernesto, 128-129.
GIROUX, Paolo, 116.
GISMAYER, professore, 151.
GIUNTI, Leopoldo, 121.
GIUNTINI, Andrea, XI, 134, 150.
GIUSSO, Antonino, duca del Galdo, 52, 115-116.
GIUSSO, Girolamo, 115, 121.
GIUSTINIANI BANDINI, principe don Sigismondo, 69-70, 74.
GIUSTINIANI BANDINI, marchese Carlo, 74.
GOFFINET, barone Ed., 39.
GONELLA, Alberto, 94-95, 128.
GOTTHEIL, Luigi, 122, 126-127.
GRAVINA, marchese Luigi, 111.
GRAZIADEI, conte, 23.
GREA, Celestino, 28.
GRILLO, Giacomo, 111.
GUERRINI, Libertario, 101.
GUICCIARDI, conte Albano, 125.
GUIDA, Ermanno, 51, 58.
GUINOTTE, Lucien, 24, 26, 57, 59.
GUPPY, Tommaso Riccardo, 75, 118.

HAMMELRATH, Paul, 23-24, 26.
HANDLEY, 101.
HAOUR, Joseph, 144-145.
HEINEMANN, Dannie, 27.
HENTSCH, Ernesto, 125-126.
HERTNER, Peter, 61.
HORN FEIST, Charles, 56.

IANNONE, Arturo, 102.
IONESCU, Antonio, 39.
IVONE, Diomede, 115.

JACOBS, Frédéric, 8.
JACOBS, Jules, 8.
JACOBS, Victor, 6, 8.
JANSSEN, Léon, 78-79.
JOEL, Otto, 116.
JUNG, Maurizio, 72, 78, 111, 113, 114, 117.
JUNG, Erminio, 113.

KERNOT, Leopoldo, 116.
KEYMOLEN, Emile, 57-58.
KLOTZ, Karl Eberhardt, 56.
KOCHERTAELER, Samuel, 27.
KÖHLER, Hermann, 59.
KRAFFT, Vittorio, 125-126.
KRÜGER, Carlo, 154.
KUSTER, Antonio, 77, 95.
KUSTER, Federico, 77.

LABONIA, barone Gaetano, 122.
LAGANÀ, Salvatore, 111.
LAMARCHE, Alphonse, 60.
LAMBRECHTS, Edouard, 6.
LAMBRECHTS, Alphonse, 6, 8.
LANCIA, Alfredo, 147.
LANINO, Pietro, 101.
LAZZARONI, Cesare, 111.
LEBRUN, Auguste, 35-36.
LEGRU, Hector, 77.
LEJOUR, Jules, 28.
LEKEU, Adolfo, 57, 59.
LEKEU, Louis, 60.
LEMOY, Errico Carlo, 144.
LÉOTARD, Florent, 37.
LESCANNE PERDOUX, Nicolas, 51.
LEVI, Massimo, VI, 119, 121-124, 127-129.
LEVI, Adalberto, 120.
LIBERTI, 152.
LIENART, Pierre, 60.
LIKHATSCHEW, Ivan, 37.
LIMANGE, Victor, 27.
LO GATTO, Augusto M., 13.
LUCKE [LUBCKE ?], Maurice, 37.
LUIGIONI, Paolo, 111.

MABILLE, Valère, 27.
MADDALENA, Luigi, 145.
MAFFEI, Giovanni, 95.
MAGLIANI, Agostino, 55.
MAGLIONE, Achille, 114.
MAGLIONE, Prospero, 114.
MAGLIONE, Tommaso, 116.
MAHOT-DELAQUERANTONNAIS, notaio, 52.
MALATESTA, Alberto, 52, 53, 60.
MALVANO, Alessandro, 120.
MANCUSI, Franco, 69.

MANDOLESI, Francesco, 111.
MANZI, Arcangelo, 118.
MANZI FÉ, nobile Giorgio, 95, 100
MANZI FÉ, Vittorio, 100.
MANZI FÉ, nobile Alberto, 100, 102.
MARCATILI, conte Michele, 114.
MARCHIORI, Giuseppe, 94, 114.
MARESCA, Raffaele, 149.
MARGHIERI, Alberto, 121, 128.
MARINCOLA, Diego, dei duchi di Petrizzi, 95.
MARINCOLA, Virginia, dei duchi di Petrizzi, 127.
MARINELLI, Maria Emanuela, XI, 89.
MARINO, Eduardo, 120.
MARMO, Marcella, 10, 14-15, 90, 118, 120, 122, 124, 131.
MAROTTA, Sergio, 4.
MAROTTA, Michele, 126.
MAROTTA, Oreste, 128.
MARRELLI, 152.
MARSAGLIA, Giovanni, 116.
MARTINELLI, Gustavo, 111.
MARTIRE, Gaetano, 117.
MARTORELLI, notaio, 49.
MARTORELLI, Francesco, 69, 76, 91.
MARTORELLI, Pietro Isidoro, 127.
MARUGG, Ferdinand, 53.
MAURO, Benedetto, 146.
MAURO, Giovanni, 146-148.
MAZZARELLI, Alessandro, 116, 120, 122.
MAZZITELLI, notaio, 118.
MEDICI, marchese Luigi, 111, 117.
MELE, Carlo, 34.
MELE, Enrico, 34-36.
MELZI D'ERIL, Ludovico, 120.
MENARINI, Archimede, 128.
MENDE, Emmanuele, 125.
MENNIER, E., 60.
MENZOCCHI, Ettore, 69, 74.
MERCURIO, Franco, I.
MEREGHI, marchese Giulio, 69.
MERGER, Michèle, I.
MESSDAGH, Hilaire, 36.
MEURICOFFRE, Federico, 100-101.
MEURICOFFRE, Giovanni, VI, 100-102, 146-147.
MEURICOFFRE, Oscar, 120.
MEURICOFFRE, Tell, 100, 146.
MEYER, Gerardo, 126.
MICHELA, Mario, 28, 125.
MICHELET, Gustave, 57, 60.
MIGLIACCIO, Domenico, 114.
MIGLIACCIO, Pietro, 114.
MILETTO, Pietro, 117, 136.
MINIERI, ingegnere, 54.
MINNI, Giacomo, 39.
MINOZZI, Achille, 94, 131, 146, 150, 154-155.
MINOZZI, Biagio, 146.
MIRABELLI, conte Gennaro, 127.
MISSORI, Mario, 75, 76.
MODIGLIANI, Laudaddio Lodovico, 113.
MOLESCHOTT, Carlo, 94.
MONTANINI, Giuseppe, 37-38.
MONTEFIORE-LEVI, Giuseppe, 6.
MONTEFIORE-LEVI, Georges, 71.
MONTEZEMOLO, Luigi, 60.
MORABITO, Rocco, 121.
MORI, Giorgio, 126, 150.
MOROSI, Olinto, 111.
MORREALE, Giampietro, XI, 100.
MORTARA, Alberto, 134.
MORTERA, Angelo, 69.
MOSCA, Ugo, 149.
MOSCINO, Cesare, 93.
MOTTE, A., 28.
MOUREAU-DUFIE, 53.
MOYAUX, famiglia, 27.
MOYAUX, Auguste, 27, 78-79.
MUROLO, Francesco, 69.
MUSCARI, Augusto, 127.
MUTO, Giovanni, 3.

NAPODANO, Luigi, 145.
NARDI, Achille, 116.
NARICI, Carlo, 35.
NERI, Paolo, 51, 54.
NEST, Vander, 6.
NITTI, Francesco Saverio, 1, 2, 115, 131.
NIZZOLA, 100.

OBLIEGHT, Ernesto Emanuele, 50, 52.
OGLIARI, Francesco, 2, 4, 23, 51, 54, 76, 90, 145.
OLIVEN, O., 27.
OLIVETTI, Vito, 114.
ORBAN, Léon, 71, 78.
ORLANDI, Giuseppe, 145.
ORSINI, Tito, 113.
OTLET, Edouard, 22-25, 27, 36.
OTLET, Adolf, 24.
OVARY, Leopoldo, 5.

PALLADINI, Augusto, 111.
PANARELLA, Stefano, 3, 5.
PANQUIN, Vittorio, 79.
PANUNZI, Cosma, 5.
PANZUTI, conte Ferdinando, 127.
PAOLELLA, famiglia, VI, 146, 148-149, 151-152, 154.
PAOLELLA, Achille, 150.
PAOLELLA, Bartolomeo Antonio, 145.
PAOLELLA, Ettore, 145, 147-148, 150-151, 154.
PAOLELLA, Giulio, 145, 147-148, 150-151, 154.
PAOLELLA, Roberto, 145-146, 154.
PAOLELLA Armando, 146-151, 153-154.
PARASCANDOLO, Luigi, 145.
PARIDANT, Ladislao, 3-6, 9.
PARISI, Roberto, 3.
PARLANTI, Gustavo, 113.
PATAMIA, Carmelo, 116.
PATURZO Gottheil, Francesco, 129.
PAUDICE, Emmanuele, 116.
PAVESI, Antonio, 111.
PAVONCELLI, Gaetano, 53, 126.
PAVONCELLI, Nicola, 53.
PAVONCELLI, Federico, 53.
PAVONCELLI, Giuseppe, 53, 116, 126.
PAVONE, Giuseppe, 101.
PECHER, Charles, 6, 8, 23.
PEEMANS, Ippolite, 24.
PELLERANO, Luigi Carlo, 146.
PELLERANO, Benedetto, 146.
PENSA, Ernesto, 39, 60.
PENSO, Raffaele, 154.
PERICOLI, Augusto, 74.
PEROUSE, Giovanni, 126.
PEROUSE, Dionigi, 126.
PERRONE PALADINI, Giuseppe, 146.
PERRONE PALADINI, Francesco, 146.
PERSICO, Federico, 100.
PERSICO, Leopoldo, 122.
PETAGNA, Francesco, 34-36.
PETRICCIONE, Luigi, 118.
PEZZI, Carlo, 117.
PHILIPPSON, Franz, 7, 56-57.
PIAGGIO, Erasmo, 118.
PICARD, Albert, 6.
PICCOLI, Domenico, 121.
PINELLI, Giuseppe, 111.
PIROVINE, Eugenio, 118.
PISA, Luigi, 113.
PISA, Giuseppe, 114.
PLACIDO, Pasquale, 115.
PLASSE, Johannes, 23-24, 27.
PLAZAOLA Y LIMONTA, Rosa, 118.
PLESSERIA, Godfroid, 59-60.
PODREIDER, Francesco, 69.
POLLIO, Raffaele, 122.
POLSI, Alessandro, XI, 50, 75, 77, 113.
PONTI, Ettore, 111.

POUCHAIN, Carlo, 69, 76.
POUCHAIN, Cecilia, 76.
POULET, Camillo, 28.
POULET, Alban, 57, 59.
PRESTREAU, H., 39-40, 148.
RUFFANO, principe di, 116.
PRINETTI, Giulio, 117.
PROTON DE LA CHAPELLE, Giuliano, 144.
PUOTI, Federico, 147, 154.
PUZZUOLI, Paola, 89.

QUAIRIER, Joseph, 71.
QUESTA, Gaetano, 122.

RAJOLA PESCARINI, Antonio, 146.
RAJOLA PESCARINI, barone Ippolito, 146-151, 154
RAJOLA PESCARINI, Luca, 150.
RATTAZZI, Urbano, 69.
RAVA, Enrico, 94-96, 100, 150.
RAVÀ, Ettore, 113-114.
RAVÀ, Eugenio, 50.
REICHLIN, Adolfo, 128.
RETEZ, Felice, 116.
REZZONICO, ingegnere, 90.
RICASOLI, barone Bettino, 113.
RICCIARDI, Lorenzo, 128.
RICCIARDI, Oreste, 128.
RICCIARDI, Gerardo Maria, 132.
ROCCO, Emmanuele, 54, 117, 123-124, 128-130, 132, 147.
ROCHEZ, Léon, 8.
ROLIN, Ernest, 56.
ROPSY-CHAUDRON, Joseph, 24, 28.
ROSPIGLIOSI, principe Camillo, 69, 74.
ROSSANO, Giacomo, 145.
ROSELLINI, Leoniero, 69, 113, 114.
ROUX, Ed. Armand, 53.
RUFFO, Beniamino, duca di Guardialombarda, 127.
RUFFO, don Francesco, principe di Calabria, 111.
RUSSO, Giuseppe, 3, 117, 119-120.

SABINO, Ludovico, 51.
SACCO, Annibale, 116.
SAGGESE, Gennaro, 125, 130.
SAHADUN, Giuseppe, 114.
SALVATORE, V., 27.
SALVIETTI, Giovanni, XI.
SARACENO, Annamaria, 123.
SAREDO, Giuseppe, 4, 10, 11-13, 35, 112, 131.
SAVINO, E., 76.
SAXER, Corrado, 102-103.
SAXER, Giovanni, 95, 102.
SCARFOGLIO, Eduardo, 121, 124, 130.
SCARPATI, Biagio, 145.
SCARZANELLA, Giovanni, 116, 119.
SCHAEK, Ernest, 38.
SCHISANI, Maria Carmela, 115.
SCHOCH, Arnoldo, 53, 120.
SCHUCANY, Antonio, 119, 122.
SCHUL, Leone, 39.
SCIALOJA, Antonio, 74.
SCIALOJA, Antonio jr, 76.
SCIALOJA, Carlo, 76.
SCIALOJA, Enrico, VI, 69-70, 74-79, 118, 124.
SCIALOJA, famiglia, 75-76, 97.
SCIALOJA, Gustavo, 76.
SCIALOJA, Maria, 76.
SCIALOJA, Vittorio, 75-76.
SCIALOJA, Vittorio jr, 76.
SCIROCCO, Alfonso, 4.
SCOCCINI, Giuseppe, 113.
SCOTTI DI UCCIO, Francesco, 120.
SCOTTO DI TELLA, Roberto, 145.
SEGRÉ, Epaminonda, 69-70, 74.
SEGRETO, Luciano, 126.
SENNI, Vincenzo, 69.
SERAFINI, Francesco, 95, 100, 102, 127-129.
SERAO, Matilde, 130.
SERGIO, Alessandro, 116.
SERGIO, Errico, 116.
SERGIO, Ferdinando, 116.
SICCARDI, Ferdinando, 120.
SICILIANI, Vito Eugenio, 122.
SILO, Pietro, 111, 116.
SILVESTRELLI, Augusto, 111.
SILVESTRI, Girolamo, 120.
SIMON, Fernand, 60.
SIMONS, Charles, 71.
SINIGAGLIA, Angelo, 69.
SOLIMENE, Francesco, 116.
SORRENTINO, Luca, 146.
SORRENTINO, Michele, 146.
SOULIER, Camille, 144.
SPADA, Alessandro, 56.
SPASIANO, Gennaro, 120.
SPEE, Albert, 60.
SPEE, Alphonse, 59.
SPÉE, Théodore, 57 60.
SPILLER, Hugo, 53.
SPINELLI, Antonio, 95.
SPIRITO, Beniamino, 39, 57, 60, 77.
SPIRITO, Emilio, 75.
SPRECTER [?], Andrea, 125.
STARACE, Antonio,
STARACE, Ciro, 146.
STARACE, Francesco Saverio, 100, 102.
STARACE, Francesco, 120, 146.
STARACE, Michele, 100.
STERBINI, Giulio, 69.
STERN, Isaac, 6, 8.
STERN, H., 8.
STEVENS, Albert, 37-39.
STILGEBAUER, Gustave, 56.
STOCLET, Adolphe, 71, 79.
STOCLET, Victor, 71, 74, 78.
STUYCK, Joseph, 38.
SULZBACH, Emile, 56.

TAJANI, Giuseppe, 125.
TANLONGO, Pietro, 69-70.
TANLONGO, Bernardo, 70.
TECCHIO, Sebastiano, 113.
TELLIER, Henri, 35-36.
TERCELIN MONJOT, Victor, 56-57, 59.
TESCH, Victor, 71, 74, 78.
THEODOLI, Girolamo, 69.
THEODOLI, marchese don Filippo, 69-70, 74.
THEODOLI, marchese Teodolo, 74.
THONET, Carlo, 79.
TIEDEMANN MARTHEZE, Andrea, 39.
TOEPLITZ, Giuseppe, 96, 126.
TOMMASI, banchiere, 5.
TOMMASINI, Pietro, 69.
TONSO, Giovanni, 126.
TORTORA BRAYDA, Francesco, 114.
TRANI, Antonio, 146, 154.
TRANI, Raffaele, 146.
TREVISANI, E., 121.
TREYZE-DREYS, Enrico, 5, 9, 93.
TROVATI, Gerolamo, 113.

ULLIENS, Léon, 69.
URBAN, Jules, 6, 8.
URBAN, Ernest, 8.
URBAN, Henry, 8.

VACCA, Alfredo, 116.
VAN DEN BERGHE, Charles, 37.
VAN DEN EYNDE, Alphonse, 5, 56.
VAN DER HECH, L., 9.
VAN DIEVOET, Jules, 6, 8.
VAN GRENAUTH, barone Edmond, 38-39.
VAN HALTEREN, Charles-Paul-Marie, 23, 35-36.
VANDERSCHUEREN, Polydore, 27-28.
VANDERSCHUEREN, Jules, 28.
VANDERVELDE, Emilio, 1.
VERAZZI, Carlo, 94-95, 98.
VICI, Scipione, 69.
VICOLI, G., 39.

VILERS, Eugenio, 8-10, 15, 20, 26, 93-94, 102.
VISCONTI, duca Guido, 111.
VITALE, Augusto, 3, 115.
VITALE, Ettore, 119, 130.
VITALE, Riccardo, 119.
VIVANTE, Felice, 120.
VLEMINEX, Desiderato, 6.
VOLPI, Giuseppe, conte di Misurata, 27.

WAGNIÉRE, Federico, 69.
WALLUT, Carlo, 51.
WEILL SCHOTT, Cimone, 111.
WIENER, Léopold, 6-8.
WIENER, Jacobs, 7.

YOUNG, Lamont, 3-4.
ZÄHIGKEIT, 124.
ZUCCARI, Ernesto, 111.

BIBLIOGRAFIA E FONTI A STAMPA

AA.VV., *Il Principe di Sirignano, un gentiluomo fotografo: Napoli, Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes, giugno-settembre 1982*, a cura di M. A. Fusco, Napoli, 1982

AA.VV., *Tommaso Astarita (1862-1923) L'orizzonte europeo di un imprenditore metese*, a cura di R. Astarita e F. D'Esposito, Napoli, 2003

AA.VV., *Storia dell'industria elettrica in Italia. 1. Le origini. 1882-1914*, a cura di G. Mori, Bari, Laterza, 1992

ALIBERTI G., *Il movimento liberale napoletano e l'azione di Cottrau*, in *De Sanctis ed il realismo*, Napoli 1978

ALISIO, G., *Napoli e il Risanamento. Recupero di una struttura urbana*, Napoli, Edizione Banco di Napoli, 1980

ALISIO, G., *Il Vomero*, Napoli, Electa, 1987

ALISIO, G., *Dagli omnibus a cavalli alla direttissima Napoli-Roma*, in *La Metropolitana di Napoli*, Napoli, Guida, 1987

ALISIO, G., *Lamont Young. Utopia e realtà nell'urbanistica napoletana dell'Ottocento*, Roma, Officina edizioni, 1993

AMATO, D., *Cenni biografici degli illustri uomini politici e dei più chiari scienziati, letterati artisti, amministratori ed umanitari (contemporanei)*, vol. 1, Napoli, stabilimento tipo-litografico del Tasso, 1891

ANTONIOLI, M.-CHECCOZZO, G., *Il sindacato ferovieri italiani dalle origini al fascismo (1907-1925)*, Milano, Unicopli, 1994

ARANGIO-RUIZ, V., *Vittorio Scialoja nel centenario della nascita (1856-1956)*, Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 1956

ASSANTE, F., *Per una storia dei trasporti urbani a Napoli: municipalizzazione e potere del capitale straniero*, in *Ferrovie e tranvie in Campania. Dalla Napoli-Portici alla Metropolitana regionale*, a cura di F. Assante, M. de Luca, G. Muto, S. de Majo, R. Parisi, Napoli, Giannini, 2006

ASTOLFI-NEGRI, *Ragioneria ed economia aziendale*, vol. 3, Bresso (MI), Tramontana, 1987

BARBAGALLO, F., *Il Mattino degli Scarfoglio (1892-1928)*, Milano, Guanda, 1979

BARBAGALLO, F., *Nitti*, Torino, Utet, 1984

BETOCCHI, A., *Forze produttive della provincia di Napoli*, voll. 1 e 2, Napoli, 1874

BEVERE, E.-CHIARO, G.-COZZOLINO, A., *Storia dei trasporti urbani di Napoli (e delle linee interurbane gestite dalla SATN, dalle Tramvie di Capodimonte e dalle Aziende Municipalizzate)*, vol. I, *L'evoluzione storica*, vol. II, *Il materiale rotabile*, Cortona, Calosci, 1998-1999

BIRAGHI, P., *La legge dell'equo trattamento pel personale delle ferrovie concesse all'industria privata*, Roma, Tipografia Unione Ed., 1912

BONELLI, F., *Riccardo Bianchi (1854-1936)*, in *I protagonisti dell'intervento pubblico in Italia*, a cura di A. Mortara, Milano, Angeli, 1984

BRUNO, G., *La Sme di Maurizio Capuano*, in *Storia dell'industria elettrica in Italia. 2. Il potenziamento tecnico e finanziario 1914-1925*, a cura di L. De Rosa, Roma-Bari, Laterza, 1993

CAGLIOTI, D.L., *Associazionismo e sociabilità d'élite a Napoli nel XIX secolo*, Napoli, Liguori, 1996

CARAVITA DI SIRIGNANO, F., *Memorie di un uomo inutile*, Napoli, 1990

CARAVITA DI SIRIGNANO LEONETTI, L., *Un principe amico*, Napoli, Electa, 2001

CARRIOLA, B.-MUROLO, F., *La rete ferroviaria della S.E.P.S.A.. Le ferrovie Cumana e Circumflegrea*, in «La tecnica professionale» n. 11, novembre 1995

CARUGHI, U.-GUIDA, E., *Alfredo Cottrau. 1839-1898. L'architettura del ferro nell'Italia delle grandi trasformazioni*, Napoli, Electa, 2003

CIULLO, L., *I protagonisti delle prime ferrovie complementari campane: uomini e società anonime*, in *Ferrovie e tranvie in Campania. Dalla Napoli-Portici alla Metropolitana regionale*, a cura di F. Assante, M. de Luca, G. Muto, S. de Majo, R. Parisi, Napoli, Giannini, 2006

CONFALONIERI, A., *Banca e industria in Italia. 1894-1906. I: Le premesse: dall'abolizione del corso forzoso alla caduta del Credito Mobiliare*, Bologna, Il Mulino, 1979

CONFALONIERI, A., *Banca e industria in Italia. II: Il sistema bancario tra due crisi*, Bologna, Il Mulino, 1980

D'ANDREA, O., *Il personale delle ferrovie secondarie e l'equo trattamento*, Roma, Tipografia Unione Ed., 1912

D'ASCOLI, F.-D'AVINO, M., *I sindaci di Napoli*, 2 voll., S. Gennaro Vesuviano, Mida editore, 1974

DE BENEDETTI, A., *La Campania industriale Intervento pubblico e organizzazione produttiva tra età giolittiana e fascismo*, Napoli, Athena, 1990

DE BENEDETTI, A., *Il tempo dell'industria*, in *Napoli un destino industriale*, a cura di A. Vitale, Napoli, Cuen, 1992

DE CESARE, C., *La vita, i tempi e le opere di Antonio Scialoja*, Roma, Tipografia del Senato, 1879

DE IANNI, N., *Operai e industriali a Napoli tra grande guerra e crisi mondiale: 1915-1929*, Genéve, Librairie Droz, 1984

DELL'OREFICE, A., *Un'occasione mancata. La legge speciale su Napoli del 1904*, in «Cahiers Imternationaux d'Histoire Economique et Sociale» n. 12, Genève, Droz, 1980

DE MAJO, S., *Dalla Bayard alla Direttissima. Storia della rivoluzione ferroviaria in Campania. 1839-1927*, in *Ferrovie e tramvie in Campania. Dalla Napoli-Portici alla Metropolitana regionale*, a cura di F. Assante, M. de Luca, G. Muto, S. de Majo, R. Parisi, Napoli, Giannini, 2006

DE MAJO, S., *Manifattura e fabbrica*, in *Napoli un destino industriale*, a cura di A. Vitale, Napoli, Cuen, 1992

DE ROSA, L., *Iniziativa e capitale straniero nell'industria metalmeccanica del Mezzogiorno. 1840-1904*, Napoli, Giannini, 1968

DE ROSA, L., *Storia del Banco di Roma*, vol. I, Roma, Banco di Roma, 1982

DUMOULIN, M., *De Sanctis et les problèmes des finances publiques italiennes: les investissements belges en Italie après l'unité*, in *De Sanctis ed il realismo*, vol. II, Napoli, Giannini, 1978

DUMOULIN, M., *Hommes et cultures dans les relations Italo-Belges 1861-1915*, in «Bulletin de l'Institut historique belge de Rome», fascicule LII, Bruxelles, 1982

DUMOULIN, M., *Jacques Errera, un banquier vénitien à Bruxelles*, in «Rassegna Storica del Risorgimento», luglio-settembre 1986

DUMOULIN, M., *Les relations économiques italo-belges (1861-1914)*, e *Répertoire des sociétés de droit belge et des sociétés de droit italien à partecipation belge ayant exercé leur activités en Italie entre 1861 et 1914*, annesso sotto forma di microfiche, Bruxelles, Palais des acadèmies, 1990

FATICA M.-DE IANNI, N., *Teodoro Cutolo*, in *DBI*, vol. XXXI, Roma, 1985

FATICA, M., *Alfredo Cottrau*, in *Dizionario biografico degli italiani (DBI)*, vol. XXX, Roma, 1984

FATICA, M., *Le sedi dell'Istituto Universitario Orientale (1729-2000)*, Napoli, IUO, 2002

FINZI, E., *Alle origini del movimento sindacale. I ferrovieri*, Bologna, Il Mulino, 1977

GAMBONI, A.-NERI, P., *Funiculì funiculà. Da Napoli al Vesuvio ieri, oggi e domani*, Napoli, Soncino, 1992

GARGIULO, F., *Una Ferrovia per la Penisola Sorrentina. Il primo treno a Sorrento*, Piano di Sorrento, Associazione Studi Storici Sorrentini, 1998

GIANNETTO, M., *L'industria elettrica nella mobilitazione bellica*, in *Storia dell'industria elettrica in Italia. 2. il potenziamento tecnico e finanziario. 1914-1925*, a cura di L. De Rosa, Roma-Bari, Laterza, 1993

GILLE, B., *Les investissements français en Italie (1815-1914)*, Torino, Ilte, 1968

GIUNTINI, A., *Il paese che si muove. Le ferrovie in Italia fra '800 e '900*, Milano, Angeli, 2001
GUERRINI, L., *Organizzazioni e lotte dei ferrovieri italiani (1862-1907)*, vol. I, , Firenze, Sindacato ferrovieri italiani, 1957
HERTNER, P., *Il capitale tedesco in Italia dall'unità alla prima guerra mondiale. Banche miste e sviluppo economico italiano*, Bologna, Il Mulino, 1984
IVONE, D., *Emilio Giampietro e il radicalismo meridionale alla fine dell'Ottocento*, in «Clio», XV n. 2, 1979
LANCIA, A. (a cura di), *Appendice*, in L. De Rosa, *Storia del Banco di Napoli. Istituto di emissione nell'Italia unita*, vol. III, tomo III, a cura della direzione generale in occasione del IV centenario, Napoli, Banco di Napoli, 1989
LANINO, P., *Degli scioperi sulle ferrovie italiane*, Roma, Tipografia unione ed., 1920
MALATESTA, A., *Enciclopedia biografica bibliografica italiana. Ministri deputati senatori dal 1848 al 1922*, Istituto editoriale italiano Bernardo Carlo Tosi, Roma, 1941, voll. I, III
MANCUSI, F., *La ferrovia Cumana. Cento anni di storia*, Napoli, Sergio Civita editore, 1989
MARINELLI, M. E., *La Società generale immobiliare tra il 1862 ed il 1920*, in *La Società generale immobiliare SOGENE. Storia, archivio, testimonianze*, a cura di P. Puzzuoli, Atti della giornata di studio, Roma, ACS, 16 novembre 2000, Palombi editori
MARMO, M. *L'economia napoletana alla svolta dell'inchiesta Saredo e la legge dell'8 luglio 1904 per l'incremento industriale di Napoli*, in «Rivista storica italiana», n. 4, 1969
MARMO, M., *Il proletariato industriale a Napoli in età liberale*, Napoli, Guida, 1978
MARMO, M., *Speculazione edilizia e Credito Mobiliare a Napoli nella congiuntura degli anni Ottanta*, in «Quaderni storici», n. 32, Ancona, maggio-agosto 1976
MERGER, M., *Una nuova rete di comunicazioni*, in *Storia dell'economia mondiale. 3. L'età della rivoluzione industriale*, a cura di V. Castronovo, Roma-Bari, Laterza, 1998
MISSORI, M., *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e prefetti del regno d'Italia*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1989
NITTI, F.S., *La città di Napoli. Studi e ricerche su la situazione economica presente e la possibile trasformazione industriale. Con un'appendice su le forze idrauliche dell'Italia e la loro utilizzazione*, L. Alvano editore, 1902
NITTI, F.S., *Napoli e la questione meridionale*, Napoli, (nella ristampa di) Guida, 2004),
NITTI, F.S., *Il capitale straniero in Italia*, Bari, Laterza, 1915
OGLIARI, F., *Terra di primati, Storia dei trasporti italiani, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria*, voll. II – 22° (1860-1880), III – 23° (1880-1900), IV, - 24° (1900-1918), Milano, Cavallotti, 1976
PANARELLA, S., *Investimenti belgi a Napoli dopo l'Unità*, tesi di laurea in Storia moderna e contemporanea, relatore prof. M. Fatica, Università degli studi di Napoli "l'Orientale", a.a. 2003-2004
PARISI, R., *Lo spazio della produzione. Napoli: la periferia orientale*, Napoli, Athena, 1998
PAVONE, G., *Ferrovieri in marcia. Dal mutualismo al primo sindacato ferroviario unitario*, Roma, Domograf, 2002
PIROVINE, E., *La riviera di Chiaia e il Palazzo della Tirrenia*, Napoli, Ed. del delfino, 1978
POLSI, A., *Alle origini del capitalismo italiano. Stato, banche e banchieri dopo l'Unità*, Torino, Einaudi, 1993
R. Commissione d'inchiesta per Napoli presieduta da Giuseppe Saredo, *Relazione sulla amministrazione comunale*, vol. I, Roma, Forzani e C. tipografi del Senato, 1901 (nella ristampa anastatica a cura di S. Marotta, Napoli, Vivarium, 1998)
R. Commissione d'inchiesta per Napoli presieduta da Giuseppe Saredo, *Relazione sulla amministrazione comunale*, vol. II, Roma, Forzani e C. tipografi del Senato, 1901
R. Commissione d'inchiesta per Napoli, *Relazione sulla amministrazione provinciale di Napoli*, Roma, Tipografia G. Bertero e C., 1902

RUSSO, G., *Il risanamento e l'ampliamento della città di Napoli*, a cura della Società pel risanamento di Napoli nel settantesimo anno della sua fondazione, Napoli, 1960
RUSSO, G., *Napoli come città*, Napoli, ESI, 1966
RUSSO, G., *Ettore Vitale. Ingegnere Napoletano. 1844-1935*, a cura della Società pel risanamento di Napoli, Pompei, IPSI, 1968
SAVINO, E., *La nazione operante*, 1934
SARACENO, A., *La Società di Assicurazioni Diverse di Napoli (1826-1909)*, tesi di dottorato in storia economica, ciclo XI, coordinatore prof. F. Balletta, Università degli studi di Napoli "Federico II", facoltà di Economia
SCIROCCO, A., *Dall'unità alla prima guerra mondiale*, in *Storia di Napoli*, vol. X, Napoli, Società editrice storia di Napoli, 1971
ZÄHIGKEIT, *L'acquedotto di Torre Annunziata e la Società anonima di S. M. della Foce*, in «Rassegna italiana, industriale, agraria, commerciale, finanziaria, politica», anno X, vol. II, fasc. VII, 1902

Contratto per la concessione delle ferrovie a cavalli nella Città di Napoli, stipulato il 27 novembre 1875 tra L. Paridant ed il Comune di Napoli e rogato dal notaio Giuseppe Amodio
Atti del Consiglio Comunale di Napoli (ACCN), anno 1874; anno 1875, Napoli, Giannini, 1875; 1876
«Bollettino del collegio degli ingegneri ed architetti», anno XI, n. 7-8 (luglio-agosto), Napoli, 1893
«Rivista industriale e commerciale di Napoli e provincia», Napoli, Stabilimento tipografico De Angelis Bellisario, 1895
ASCOLI, A.-VICOLI, G., *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1900
LO GATTO, A.M., *Grande guida storico-artistica, scientifica, amministrativa, statistica, industriale e d'indirizzi di Napoli e provincia*, Napoli 1904-1905
PRESTREAU, H., *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906 e 1907
DETKEN, E.,-PRESTREAU, H., *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1908
Relazione sul progetto di convenzione tra il Comune di Napoli e la Società dei tramvai napoletani, Napoli, Giannini, 1908
DETKEN, E., *Guida generale di Napoli e provincia. Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo*, Napoli, 1910 e 1915
«Il Piccolo», 7 luglio 1883
«La Propaganda», 20-21; 24 e 27-28 maggio 1905, 1; 3-4; 10-11; 17-18; 22 e 24-25 giugno 1905, 1-2; 8-9; 18-19; 22-23 e 29-30 luglio 1905, 12-13 agosto 1905, 2-3 settembre 1905
«Roma», 29 settembre 1913
«Corriere di Napoli», 29-30 settembre 1913 n. 269
Il «Giorno», 30 settembre 1913
«Il Mattino», 30 settembre-1° ottobre 1913; 12-13 marzo 1920; 18-19 marzo 1926

«Annunzi Legali», supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Napoli:

n. 49 del 19 giugno 1888, n. 72 del 7 settembre 1888, n. 35 del 2 maggio 1890, n. 40 del 18 maggio 1890, n. 43 del 30 maggio 1890, n. 35 del 1 maggio 1891, n. 46 del 9 giugno 1891, n. 47 del 12 giugno 1891, n. 32 del 19 aprile 1892, n. 36 del 3 maggio 1892, n. 50 del 21 giugno 1892, n. 35 del 2 maggio 1893, n. 39 del 16 maggio 1893, n. 94 del 24 novembre 1893, n. 30 del 14 aprile 1894, n. 36 del 4 maggio 1894, n. 43 del 29 luglio 1894, n. 56 del 13 luglio 1894, n. 83 del 16 ottobre 1894, n. 25 del 26 marzo 1895, n. 38 del 10 maggio 1895, n. 40 del 17 maggio 1895, n. 51 del 22 giugno 1895, n. 52 del 25 giugno 1895, n. 41 del 22 maggio 1896, n. 45 del 5 giugno 1896, n. 51 del 26 giugno 1896, n. 55 del 10 luglio 1896, n. 39 del 14 maggio 1897, n. 40 del 18 maggio 1897, n. 46 dell'8 giugno 1897, n. 47 dell'11giugno 1897, n. 51 del 25 giugno 1897, n. 35 del 3 maggio 1898, n. 41 del 24 maggio 1898, n. 49 del 21 giugno 1898, n. 73 del 13 settembre 1898, n. 77 del 27 settembre 1898, n. 8 del 28 gennaio 1899, n. 22 del 17 marzo 1899, n. 35 del 2 maggio 1899, n. 36 del 5 maggio 1899, n. 37 del 9 maggio 1899, n. 39 del 16 maggio 1899, n. 47 del 13 giugno 1899, n. 52 del 30 giugno 1899, n. 57 del 19 luglio 1899, n. 61 del 1 agosto 1899, n. 28 del 6 aprile 1900, n. 35 del 1 maggio 1900, n. 36 del 4 maggio 1900, n. 37 dell'8 maggio 1900, n. 40 del 18 maggio 1900, n. 41 del 22 maggio 1900, n. 74 del 14 settembre 1900, n. 26 del 29 marzo 1901, n. 34 del 26 aprile 1901, n. 38 del 10 maggio 1901, n. 39 del 14 maggio 1901, n. 46 del 7 giugno 1901, n. 53 del 2 luglio 1901, n. 63 del 6 settembre 1901, n. 31 del 18 aprile 1902, n. 33 del 25 aprile 1902, n. 34 del 29 aprile 1902, n. 40 del 20 maggio 1902, n. 43 del 30 maggio 1902, n. 45 del 6 giugno 1902, n. 52 del 1 luglio 1902, n. 64 del 12 agosto 1902, n. 29 del 10 aprile 1903, n. 35 del 1 maggio 1903, n. 38 del 12 maggio 1903, n. 40 del 19 maggio 1903, n. 41 del 22 maggio 1903, n. 44 del 2 giugno 1903, n. 55 del 10 luglio 1903, n. 60 del 28 luglio 1903, n. 29 dell'8 aprile 1904, n. 33 del 22 aprile 1904, n. 34 del 26 aprile 1904, n. 40 del 17 maggio 1904, n. 41 del 20 maggio 1904, n. 44 del 31 maggio 1904, n. 49 del 28 giugno 1904, n. 50 del 21 giugno 1904, n. 18 del 1 settembre 1905, n. 74 del 14 marzo 1905, n. 86 del 25 aprile 1905, n. 90 del 9 maggio 1905, n. 91 del 12 maggio 1905, n. 93 del 19 maggio 1905, n. 105 del 30 giugno 1905, n. 73 del 13 marzo 1906, n. 79 del 3 aprile 1906, n. 85 del 24 aprile 1906, n. 88 del 4 maggio 1906, n. 89 dell'8 maggio 1906, n. 92 del 18 maggio 1906, n. 94 del 25 maggio 1906, n. 95 del 29 maggio 1906, n. 96 del 1 giugno 1906, n. 10 del 3 agosto 1906, n. 78 del 29 marzo 1907, n. 82 del 12 aprile 1907, n. 84 del 20 aprile 1907, n. 88 del 3 maggio 1907, n. 90 del 10 maggio 1907, n. 91 del 14 maggio 1907, n. 104 del 28 giugno 1907, n. 16 del 23 agosto 1907, n. 74 del 13 marzo 1908, n. 82 del 10 aprile 1908, n. 86 del 24 aprile 1908, n. 90 dell'8 maggio 1908, n. 92 del 15 maggio 1908, n. 104 del 26 giugno 1908, n. 6 del 21 luglio 1908, n. 79 del 2 aprile 1909, n. 81 del 9 aprile 1909, n. 87 del 30 aprile 1909, n. 89 del 7 maggio 1909, n. 93 del 21 maggio 1909, n. 9 del 30 luglio 1909, n. 19 del 3 settembre 1909, n. 46 del 7 dicembre 1909, n. 78 del 29 marzo 1910, n. 87 del 29 aprile 1910, n. 91 del 13 maggio 1910, n. 93 del 20 maggio 1910, n. 2 del 5 luglio 1910, n. 3 dell'8 luglio 1910, n. 15 del 19 agosto 1910, n. 19 del 2 settembre 1910, n. 68 del 21 febbraio 1911, n. 79 del 31 marzo 1911, n. 88 del 2 maggio 1911, n. 92 del 16 maggio 1911, n. 93 del 19 maggio 1911, n. 96 del 30 maggio 1911, n. 98 del 6 giugno 1911, n. 6 del 21 luglio 1911, n. 77 del 26 marzo 1912, n. 82 del 12 aprile 1912, n. 85 del 23 aprile 1912, n. 87 del 30 aprile 1912, n. 91 del 14 maggio 1912, n. 1 del 2 luglio 1912, n. 20 del 6 settembre 1912, n. 80 del 4 aprile 1913, n. 82 dell'11aprile 1913, n. 88 del 2 maggio 1913, n. 89 del 6 maggio 1913, n. 92 del 16 maggio 1913, n. 14 del 15 agosto 1913, n. 53 del 30 dicembre 1913, n. 79 del 31 marzo 1914, n. 81 del 9 aprile 1915, n. 84 del 17 aprile 1914, n. 103 del 23 giugno 1914, n. 3 del 10 luglio 1914, n. 35 del 30 ottobre 1914, n. 90 dell'11maggio 1915, n. 97 del 2 giugno 1905, n. 98 dell'8 giugno 1915, n. 100 del 15 giugno 1915, n. 11 del 6 agosto 1915

MAIC, Direzione dell'industria e del commercio, Anno X (1879), n. 4, «Bollettino bimestrale delle situazioni dei conti»

MAIC, «Bollettino ufficiale delle società per azioni» (BUSA):

anno I, 1883, f. XXII, Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions. Société anonyme

anno I, 1883, f. XXXVII, SFN

anno II, fasc. XLV (6 novembre 1884), SFN
anno III, f. XLV (5 novembre 1885), SATP
anno IV, fasc. II (14 gennaio 1886), SFN
anno V, fasc. XXXVII (15 settembre 1887), SFN
anno IX, fasc. XXI (21 maggio 1891), SFN
anno IX, fasc. LIII (31 dicembre 1891), SATP
anno XI, fasc. XXXI (3 agosto 1893), Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions. Société anonyme
anno XI, fasc. L (14 dicembre 1893), SATP
anno XIII, fasc. XXXIII (15 agosto 1895), SATP
anno XIV, f. XL, Société anonyme Belge des tramways
anno XV, fasc. III (21 gennaio 1897), Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions. Société anonyme
anno XVI, f. VIII, Società anonima Ferrovie del Vomero
anno XXI, fasc. XXI (21 maggio 1903), Tramvie sorrentine
anno XXIV, fasc. XLV (8 novembre 1906), The Naples trading company
anno XXVI, fasc. 10 (5 marzo 1908), Naples Coaling Company
anno XXVII, fasc. VIII (25 febbraio 1909), Naples Coaling Company
anno XXVII, fasc. XXXIX (30 settembre 1909), SABT
anno XXVIII, fasc. VII (17 febbraio 1910), SISFS
anno XXIX, fasc. V (2 febbraio 1911), SISFS
anno XXIX, fasc. XXV (22 giugno 1911), Tramvie sorrentine
anno XXX, fasc. I (4 gennaio 1912), SISFS
anno XXXI, fasc. XXV (19 giugno 1913), SISFS
anno XXXII, fasc. XV (9 aprile 1914), Ferrovie del Vomero
anno XXXIII, fasc. II (14 gennaio 1915), SISFS
anno XXXIII, fasc. XV (15 aprile 1915), Ferrovie del Vomero
anno XXXIV, fasc. XLVI (16 novembre 1916), SABT

FONTI ARCHIVISTICHE

Archivio Centrale dello Stato (ACS):

Ministero dell'Agricoltura, industria e commercio (MAIC):
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza. Industrie, banche, società, 1839-1893, busta 27, fascicolo 401, Società delle Ferrovie Meridionali
MAIC, Divisione generale del credito e della previdenza. Industrie, banche, società, b. 27, f. 405, Società anonima promotrice delle ferrovie provinciali e comunali in Napoli
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 223, f. 1383, Banca napoletana
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 260, f. 1458, Società della ferrovia sicula occidentale Palermo Marsala Trapani
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 261, f. 1459, Società per le ferrovie del Ticino
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 261, f. 1460, Società generale per le Ferrovie complementari
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 312, f. 1668, Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche. Padova

MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 321, f. 1700, Impresa industriale italiana di costruzioni metalliche (IIICM)
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 323, f. 1706, Società per la pubblicazione del giornale «Il foro italiano», Roma
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 323, f. 1707, Società del Ponte di Ripetta, Roma
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 363, f. 1994, SATN
MAIC, Direzione generale del credito e della previdenza, Industrie, banche, società, b. 363, f. 1995, Compagnie générale des chemins de fer secondaires

Ministero dei trasporti e aviazione civile, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (MCTC), Servizio III, Riscatti di ferrovie, Classifica R (1865-1948), b. 7, f. R-24, - Riscatti 1903-1921, Ferrovia Napoli-Nola-Baiano
Ministero dei trasporti e aviazione civile. MCTC, Servizio III. Riscatti di ferrovie. Classifica R (1865-1948), b. 29, vol. 1 (1912-1915), Ferrovia Cancello-Benevento

Archivio di Stato di Napoli (ASN):
1) Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, voll. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50;
2) Tribunale Civile di Napoli, Contratti di società (CS), voll. 3, 6, 10, 12, 14, 48, 82, 98, 159, 161;
3) Registri dello stato civile di Napoli, Mandamento Porto, Nascite, anno 1865.

Archivio di Stato di Roma (ASR):
Tribunale di Commercio di Roma, Atti diversi (1884-1888), buste 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419
Tribunale Civile di Roma, Giurisdizione commerciale, Atti di Società (1889-1894), buste 1313, 1317, 1321, 1331, 1332, 1337

Archivio storico della Banca d'Italia (ASBI):
Banca d'Italia, Liquidazioni, pratt. 29, f. 1 ; pratt. 29.1.1; pratt. 30, f. 1
Banca d'Italia, Liquidazione della Banca Tiberina, pratt. 140, f. 2
Banca d'Italia, Segretariato, pratt. 291, f. 1
Banca d'Italia, Vigilanza sulle aziende di credito, pratt. 8687, f. 16

Archivio storico della Banca di Roma (ASBR):
Fondo Banco di Roma, II, Assemblee generali, 1.1. Libri dei soci
Fondo Banco di Roma, III, Consiglio di amministrazione/1, Libri verbali delle riunioni, b.1; b. 3
Fondo Banco di Roma, XI, 5.1, b. 5, fasc. 12

Archivio di Stato di Avellino (ASA):
Prefettura, Affari generali, Cat. 21, Strade ferrate, b. 139

Archivio storico dell'ente autonomo Volturno (ASEAV) - Napoli:
Fondo Cumana (in riordino)

Archivio aziendale della Circumvesuviana (AAC):
Libri dei verbali delle Assemblee degli azionisti, voll. 1° (1890-1898), 2° (1898-1904), 3° (1904-1912), 4° (1910-1916)
Libri dei verbali del Consiglio di amministrazione, voll. 1° (1890-1894), 2° (1895-1903), 3° (1903-1910), 4° (1910-1916), 5° (1916-1924)
Categoria I – Classe 1., Atto di sub-concessione del 7 luglio 1882
Cat. I – Cl. 1., Atto di sub-concessione del 5 ottobre 1887
Cat. I – Cl. 1., Atto costitutivo del 18 febbraio 1890
Cat. X, Cl. 9 – Moratoria 1896-97
Cat. II – Cl. 1-2/3 (Impianti e concessioni), Copia esecutiva e relativi alligati del contratto di appalto per la costruzione della ferrovia Circumvesuviana

Archivio familiare (privato) Caravita di Sirignano-Leonetti:
Carte varie

Archivio dei cavalieri del lavoro, Roma:
Fascicolo Rocco Emmanuele

INDICE DELLE FONTI

1. Société anonyme des tramways napolitains (SATN) 181
2. Société anonyme des tramways provinciaux de Naples (SATP) 207
3. Société anonyme belge de tramways (SABT) 235
4. Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) 253
5. Società per le ferrovie napoletane (SFN) 282
6. Società anonima ferrovie del Vomero 314
7. Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano (dal 1901 Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali) 331
8. Società anonima per le tramvie sorrentine 356
9. Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie 367
10. Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) 376
11. Société franco italienne du chemin de fer métropolitain de Naples 382
12. Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve 384

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1889

ATTIVO		PASSIVO		
Concessione e primo impianto	6.908.671,07	Azioni		3.000.000,00
Cauzioni	378.907,50	Creditori Diversi:		
Portafoglio	995.937,14	nel Belgio	4.798.450,00	
Direzione dell'esercizio	583.579,92	all'Estero	15.014,50	4.813.464,50
Servizio finanziario	153.825,64	Fondi di riserva		199.672,34
Debitori diversi	22.938,13	Fondi di ammortamento		435,00
Conto d'ordine (titoli depositati dagli Amministratori e Commissari)	117.000,00	Fondi di rifazione binari		224.732,90
		Azioni estratte e da rimborsare		4.800,00
		Dividendi non reclamati		528,75
		Creditori diversi		116.207,86
		Conto d'ordine (cauzione degli Amministratori e Commissari)		117.000,00
				8.476.841,35
		Profitti e Perdite:		
		Saldo precedente	5.603,79	
		Utile dell'esercizio	678.414,26	**684.018,05**
Totale	**9.160.859,40**	**Totale**		**9.160.859,40**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 8, verbale di assemblea e bilancio, pp. 583-586
Cfr. anche «Annunzi Legali», supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Napoli, n. 40, 18 maggio 1890, inserzione n. 529, p. 1308

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1890

ATTIVO		PASSIVO			
Concessione e primo impianto	7.186.499,13	Capitale			
Cauzioni	428.907,50	1.116	azioni di capitale a 500 lire	2.442.000,00	
Portafogli	986.437,14	4.884	azioni ammortizzate	558.000,00	
Servizio finanziario	315.089,20	6.000	azioni di 500 lire		3.000.000,00
Direzione dell'esercizio	681.748,63	4.500	quote di dividendo		
Debitori diversi	43.666,37	6.000	quote di godimento		
Conto d'ordine: Titoli depositati dai sigg. Amministratori e Sindaci	117.000,00	Riserva statutaria			233.593,05
		Fondo di ammortamento			210,00
		Fondo per rifacimento dei binari			255.925,35
		Azioni da rimborsarsi			4.800,00
		Dividendi non reclamati			870,25
		Servizio finanziario			694.561,24
		Creditori all'estero			133.915,92
		Creditori in Belgio			4.743.939,25
		Conto d'ordine: Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci			117.000,00
					9.184.815,06
		Profitti e Perdite - Saldo			**574.532,91**
Totale	**9.759.347,97**	**Totale**			**9.759.347,97**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 9, verbale di assemblea e bilancio, pp. 512-514
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 46, 9 giugno 1891, inserzione n. 4370, pp. 958-959

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1891

ATTIVO		PASSIVO			
Concessione e primo impianto	8.474.476,77	Capitale			
Cauzioni	468.907,50	4.738	azioni di capitale a 500 fr.	2.369.000,00	
Portafogli	2.800.437,14	1.262	azioni ammortizzate	631.000,00	
Servizio finanziario	105.704,43	6.000	azioni da 500 fr.		3.000.000,00
Conto della Direzione dell'esercizio in Napoli	608.211,06	4.500	quote di dividendo		
Debitori diversi	622.184,94	6.000	quote di godimento		
Conto d'ordine: Titoli depositati dai sigg. Amministratori e Sindaci	103.500,00	Riserva statutaria			261.833,30
		Fondo di ammortamento			510,00
		Fondo per rifacimento dei binari			286.828,80
		Azioni da rimborsarsi			7.200,00
		Dividendi non reclamati			450,00
		Servizio finanziario			168.799,82
		Creditori all'estero			86.643,37
		Creditori in Belgio			8.840.745,75
		Conto d'ordine: Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci			103.500,00
					12.756.511,04
		Profitti e Perdite			
		Saldo riportato dall'esercizio precedente		10.854,61	
		Saldo dell'esercizio 1891		416.056,19	**426.910,80**
Totale	**13.183.421,84**	**Totale**			**13.183.421,84**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 10, verbale di assemblea e bilancio, pp. 585-587
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 50, 21 giugno 1892, inserzione n. 6057, p. 1014

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1892

ATTIVO		PASSIVO			
Concessione e primo impianto	9.308.177,49	Capitale			
Cauzioni	378.907,50	4.585	azioni di capitale a 500 fr.	2.292.500,00	
Portafogli	1.500.937,14	1.415	azioni ammortizzate	707.500,00	
Servizio finanziario	878.381,43	6.000	azioni da 500 fr.		3.000.000,00
Conto della Direzione dell'esercizio in Napoli	392.233,80	4.500	quote di dividendo		
Debitori diversi	343.454,62	6.000	quote di godimento		
Conto d'ordine: Titoli depositati dai sigg. Amministratori e Sindaci	102.000,00	Riserva statutaria			282.636,10
		Fondo di ammortamento			260,00
		Fondo per rifacimento dei binari			317.698,05
		Azioni da rimborsarsi			16.200,00
		Dividendi non reclamati			987,50
		Creditori all'estero			121.674,90
		Creditori in Belgio			8.560.893,75
		Conto d'ordine: Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci			102.000,00
					12.402.350,30
		Profitti e Perdite			
		Saldo riportato dall'esercizio precedente		1.645,85	
		Saldo dell'esercizio 1892		500.095,83	**501.741,68**
Totale	**12.904.091,98**	**Totale**			**12.904.091,98**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 11, verbale di assemblea e bilancio, pp. 642-645
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 39, 16 maggio 1893, inserzione n. 5646, pp. 900-901

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1893

ATTIVO		PASSIVO			
Concessione e primo impianto	9.545.444,57	Capitale			
Cauzioni	378.907,50	4.426	azioni di capitale a 500 fr.	2.213.000,00	
Portafogli	1.480.437,14	1.574	azioni ammortizzate	787.000,00	
Servizio finanziario	228.617,44	6.000	azioni da 500 fr.		3.000.000,00
Conto della Direzione dell'esercizio in Napoli	412.513,09	4.500	quote di dividendo		
Debitori diversi	393.083,47	6.000	quote di godimento		
Conto d'ordine: Titoli depositati dai sigg. Amministratori e Sindaci	102.000,00	Riserva statutaria			307.640,89
		Fondo di ammortamento			235,00
		Fondo per rifacimento dei binari			345.657,24
		Azioni da rimborsarsi			10.200,00
		Dividendi non reclamati			3.227,50
		Creditori all'estero			116.797,58
		Creditori in Belgio			8.432.556,18
		Conto d'ordine: Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci			102.000,00
					12.318.314,39
		Profitti e Perdite			
		Saldo riportato dall'esercizio precedente		5.739,58	
		Saldo dell'esercizio 1893		216.949,24	**222.688,82**
Totale	**12.541.003,21**	**Totale**			**12.541.003,21**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 12, verbale di assemblea e bilancio, pp. 563-566
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 43, 29 luglio 1894, inserzione n. 6110, pp. 972-973

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1894

ATTIVO		PASSIVO			
Concessioni e primo impianto	9.723.663,40	Capitale			
Cauzioni	378.907,50	4.261	azioni di capitale a fr. 500	2.130.500,00	
Portafoglio	1.455.437,14	1.739	azioni ammortizzate	869.500,00	
Servizio finanziario	140.476,08	6.000	azioni da 500 fr.		3.000.000,00
Direzione dell'esercizio	407.962,34	4.500	quote di dividendo		
Debitori diversi	197.441,94	6.000	quote di godimento		
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	92.500,00	Riserva statutaria			318.525,85
		Fondi d'ammortamento			585,00
		Fondi per rifacimento dei binarii			367.662,31
		Azioni da rimborsarsi			13.200,00
		Dividendi non reclamati			1.360,00
		Creditori all'estero			99.422,39
		Creditori in Belgio			8.289.228,72
		Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)			92.500,00
					12.182.484,27
		Profitti e Perdite			
		Saldo riportato dall'esercizio precedente		1.841,36	
		Saldo dell'esercizio 1894		212.062,77	**213.904,13**
Totale	**12.396.388,40**	**Totale**			**12.396.388,40**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 13, verbale di assemblea e bilancio, pp. 606-608
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 52, 25 giugno 1895, inserzione n. 6643, p. 1176

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1895

ATTIVO		PASSIVO			
Concessioni	1.211.539,80	Capitale			
Inventarii di primo impianto	8.740.426,43	4.088	azioni di capitale a frs. 500	2.044.000,00	
Cauzioni	378.907,50	1.912	azioni ammortizzate	956.000,00	
Portafoglio	1.429.937,14	6.000	azioni da 500 fr.		3.000.000,00
Servizio finanziario	117.749,87	4.500	quote di dividendo		
Conto della Direzione dell'esercizio	387.919,83	6.000	quote di godimento		
Debitori diversi	57.232,15	Riserva statutaria			318.563,35
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	102.000,00	Fondi d'ammortamento			260,00
		Fondi per rifacimento dei binarii			390.419,51
		Azioni da rimborsarsi			12.000,00
		Dividendi non reclamati			2.110,00
		Creditori all'estero			98.328,85
		Creditori in Belgio			8.164.481,25
		Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)			102.000,00
					12.088.162,96
		Profitti e Perdite			
		Saldo dell'esercizio precedente		3.904,13	
		Saldo dell'esercizio 1895		333.645,63	**337.549,76**
Totale	**12.425.712,72**	**Totale**			**12.425.712,72**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 14, verbale di assemblea e bilancio, pp. 527-530
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 41, 22 maggio 1896, inserzione n. 6268, p. 948

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1896

ATTIVO		PASSIVO			
Concessioni	1.157.701,19	Capitale			
Inventarii di primo impianto	8.802.851,90	3.908	azioni di capitale a frs. 500	1.954.000,00	
Cauzioni	378.907,50	2.092	azioni ammortizzate	1.046.000,00	
Portafoglio	1.400.437,14	6.000	azioni da 500 fr.		3.000.000,00
Servizio finanziario	72.003,28	4.500	quote di dividendo		
Conto della Direzione dell'esercizio	344.568,46	6.000	quote di godimento		
Debitori diversi	25.443,38	Riserva statutaria			318.563,35
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	108.000,00	Fondi d'ammortamento			60,00
		Fondi per rinnovamento dei binarii			414.908,43
		Azioni da rimborsarsi			16.800,00
		Dividendi non reclamati			681,50
		Creditori all'Estero			124.177,16
		Creditori in Belgio			8.013.631,25
		Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)			108.000,00
					11.996.821,69
		Profitti e Perdite			
		Saldo dell'esercizio precedente		9.866,86	
		Saldo dell'esercizio 1896		283.224,30	**293.091,16**
Totale	**12.289.912,85**	**Totale**			**12.289.912,85**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 15, verbale di assemblea e bilancio, pp. 477-478
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 40, 18 maggio 1897, inserzione n. 6173, p. 926

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1897

ATTIVO		PASSIVO			
Concessioni	1.091.133,48	Capitale			
Inventarii di primo impianto	8.853.424,75	3.721	azioni di capitale a frs. 500	1.860.500,00	
Cauzioni	389.712,00	2.279	azioni ammortizzate	1.139.500,00	
Portafoglio	1.372.437,14	6.000	azioni da 500 fr.		3.000.000,00
Servizio finanziario	106.508,93	4.500	quote di dividendo		
Conto della Direzione dell'esercizio	287.401,35	6.000	quote di godimento		
Debitori diversi	48.559,18	Riserva statutaria			319.238,35
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	106.000,00	Fondi d'ammortamento			160,00
		Fondi per rinnovamento dei binarii			436.512,60
		Azioni da rimborsarsi			13.200,00
		Dividendi non reclamati			5.737,00
		Servizio finanziario			3.640,88
		Creditori all'Estero			130.230,96
		Creditori in Belgio			7.861.929,32
		Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)			106.000,00
					8.876.649,11
		Profitti e Perdite			
		Saldo dell'esercizio precedente		5.291,21	
		Saldo dell'esercizio 1897		373.236,51	**378.527,72**
Totale	**12.255.176,83**	**Totale**			**12.255.176,83**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 16, verbale di assemblea e bilancio, pp. 334-335
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 41, 24 maggio 1898, inserzione n. 6374, p. 955

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1898

ATTIVO			PASSIVO			
Concessioni ed inventari di primo impianto	10.660.935,21		Capitale			
Ammortizzazione del capitale sociale	1.236.500,00	9.424.435,21	6.000	azioni di capitale a frs. 500	3.000.000,00	
Cauzioni		389.601,00	2.473	azioni ammortizzate	1.236.500,00	
Portafoglio		24.937,14	3.527	azioni di 500 franchi		1.763.500,00
Conto della Direzione dell'esercizio		258.150,04	4.500	quote di dividendo		
Debitori diversi		102.198,50	6.000	quote di godimento		
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)		121.000,00	Riserva statutaria			319.395,85
			Fondi d'ammortamento			735,00
			Fondi per rinnovamento dei binarii			462.414,40
			Azioni da rimborsare			16.800,00
			Dividendi non reclamati			2.391,00
			Servizio finanziario			838.289,63
			Creditori all'Estero			84.068,79
			Creditori in Belgio			6.377.304,85
			Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)			121.000,00
						9.985.899,52
			Profitti e Perdite			
			Saldo dell'esercizio precedente		680,97	
			Saldo dell'esercizio 1898		333.741,40	**334.422,37**
Totale		**10.320.321,89**	**Totale**			**10.320.321,89**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 17, verbale di assemblea e bilancio, pp. 506-507
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 36, 5 maggio 1899, inserzione n. 7860, p. 902

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1899

ATTIVO			PASSIVO			
Concessioni ed inventari di primo impianto	13.200.870,32		Capitale			
Ammortizzazione del capitale sociale	1.406.695,00	11.794.175,32	6.000	azioni di Capitale Serie A a £ 500	3.000.000,00	
Cauzioni		389.601,00	2.677	azioni ammortizzate	1.338.500,00	
Portafoglio		161.835,44	3.323	azioni di Capitale Serie A a £ 500	1.161.500,00	
Servizio finanziario		3.088.458,23	6.000	azioni di Capitale Serie B a £ 500	3.000.000,00	4.661.500,00
Conto della Direzione dell'esercizio		625.331,55	4.500	quote di dividendo		
Debitori Diversi		2.022.067,38	6.000	quote di godimento		
Conto d'ordine, Cauzioni dei sigg. Amministratori e Sindaci		84.000,00	Riserva statutaria			361.623,50
			Fondo per rinnovamento dei binarii			489.304,66
			Azioni della Serie A da rimborsare			17.400,00
			Dividendi non reclamati			1.590,50
			Creditori in Belgio			11.334.842,47
			Creditori all'Estero			508.847,71
			Conto d'ordine			84.000,00
						17.459.108,84
			Profitti e Perdite			
			Saldo dell'esercizio 1898		8.120,61	
			Saldo dell'esercizio 1899		698.239,47	**706.360,08**
Totale		**18.165.468,92**	**Totale**			**18.165.468,92**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 18, verbale di assemblea e bilancio, pp. 506-507
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 40, 18 maggio 1900, inserzione n. 8029, pp. 910-911

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1900

ATTIVO

Concessioni ed inventari di primo impianto	16.446.086,02	
Ammortizzazione del capitale sociale	1.584.323,80	14.861.762,22
Cauzioni		389.601,00
Portafoglio		162.413,19
Servizio finanziario		23.488,48
Conto della Direzione dell'esercizio		1.139.152,37
Conto della Direzione della costruzione		167.637,07
Debitori Diversi		1.801.759,25
Conto d'ordine (Cauzioni dei sigg. Amministratori e Sindaci e conto di deposito dei titoli)		1.966.171,00
Totale		**20.511.984,58**

PASSIVO

Capitale			
6.000	azioni di Capitale Serie A a £ 500	3.000.000,00	
2.888	azioni ammortizzate	1.444.000,00	
3.112	azioni di Capitale Serie A a £ 500	1.556.000,00	
6.000	azioni di Capitale Serie B a £ 500	3.000.000,00	4.556.000,00
4.500	quote di dividendo		
6.000	quote di godimento		
Riserva statutaria			396.810,47
Fondo per rinnovamento dei binarii			515.237,49
Azioni della Serie A da rimborsare			18.600,00
Dividendi non reclamati			2.577,50
Creditori in Belgio			11.429.916,01
Creditori all'Estero			761.364,67
Conto d'ordine (come all'attivo)			1.966.171,00
			19.646.677,14
Profitti e Perdite			
Saldo dell'esercizio 1899		227,46	
Saldo dell'esercizio 1900		865.079,98	**865.307,44**
Totale			**20.511.984,58**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1900

PERDITE

Oneri statutari		209.519,50
Ripartizione degli utili:		
Alle azioni di capitale serie A	77.800,00	
Alle azioni di capitale serie B	150.000,00	
Alle quote di godimento	105.000,00	
Alle quote di dividendo	315.000,00	647.800,00
Saldo a riportare		7.987,94
Totale		**865.307,44**

PROFITTI

Saldo dell'esercizio precedente	227,46
Saldo dell'esercizio (Interessi, sconti, commissioni ed esercizio)	865.079,98
Totale	**865.307,44**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 19, verbale di assemblea e bilancio, pp. 575-578
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 46, 7 giugno 1901, inserzione n. 8210, pp. 1083-1084

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1901

ATTIVO			PASSIVO				
Concessioni ed inventari di primo impianto	22.904.577,08		Capitale				
Ammortizzazione del capitale sociale	1.784.133,75	21.120.443,33	6.000	azioni di Capitale Serie A a £ 500	3.000.000,00		
Cauzioni		444.958,05	3.109	azioni ammortizzate	1.554.500,00		
Portafoglio		159.134,56	2.891	azioni di Capitale Serie A a £ 500	1.445.500,00		
Servizio finanziario		1.458.537,28	13.000	azioni di Capitale Serie B	6.500.000,00	7.945.500,00	
Conto della Direzione dell'esercizio		952.632,56	4.500	quote di dividendo			
Conto della Direzione della costruzione		11.506,46	6.000	quote di godimento			
Debitori Diversi		1.701.921,92	Riserva statutaria				440.469,97
Conto d'ordine (Cauzioni dei sigg. Amministratori e Sindaci			Fondo per rinnovamento dei binari				511.810,23
e conto di deposito dei titoli)		235.500,00	Azioni della Serie A da rimborsare				22.800,00
			Dividendi non reclamati				6.199,50
			Creditori in Belgio				15.356.731,05
			Creditori all'Estero				881.145,46
			Conto d'ordine (come all'attivo)				235.500,00
							25.400.156,21
			Profitti e Perdite				
			Saldo dell'esercizio 1900		7.987,94		
			Saldo dell'esercizio 1901		676.490,01		**684.477,95**
Totale		**26.084.634,16**	**Totale**				**26.084.634,16**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1901

PERDITE			PROFITTI	
Patente nel Belgio (in contestazione)		25.929,58	Saldo dell'esercizio precedente	7.987,94
Oneri statutari	184.500,52		Saldo dell'esercizio (interessi, sconti, commissioni ed esercizio)	702.419,59
Ripartizione degli utili:				
Alle azioni di Capitale serie A	72.275,00			
Alle azioni di Capitale serie B	266.690,00			
Alle quote di godimento	39.000,00			
Alle quote di dividendo	117.000,00			
Saldo a riportare	5.012,43	**684.477,95**		
Totale		**710.407,53**	**Totale**	**710.407,53**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 20, verbale di assemblea e bilancio, pp. 493-495
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 40, 20 maggio 1902, inserzione n. 7396, pp. 825-827

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1902

ATTIVO			PASSIVO				
Concessioni ed inventari di primo impianto	24.357.307,61		Capitale				
Ammortizzazione del capitale sociale	2.049.819,10	22.307.488,51	6.000	azioni di Capitale Serie A a £ 500	3.000.000,00		
Cauzioni		444.958,05	3.338	azioni ammortizzate	1.669.000,00		
Portafoglio		175.048,24	2.662	azioni di capitale serie A di £ 500	1.331.000,00		
Servizio finanziario		729.413,61	13.000	azioni di capitale serie B di £ 500	6.500.000,00	7.831.000,00	
Conto della Direzione dell'esercizio		757.588,55	6.000	azioni di godimento			
Conto della Direzione della costruzione		35.436,42	4.500	azioni di dividendo			
Debitori Diversi		1.670.086,76	Riserva statutaria				474.562,97
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori			Fondi per rinnovamento dei binari				511.810,23
e Sindaci e conto di deposito dei titoli)		273.535,50	Azioni della serie A da rimborsare				25.800,00
			Dividendi non reclamati				4.822,00
			Creditori in Belgio				15.803.159,36
			Creditori all'Estero				685.081,53
			Conto d'ordine (come all'attivo)				273.535,50
							25.609.771,59
			Profitti e Perdite				
			Saldo dell'esercizio 1901		5.012,43		
			Saldo dell'esercizio 1902		778.771,62		**783.784,05**
Totale		**26.393.555,64**	**Totale**				**26.393.555,64**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1902

PERDITE			PROFITTI	
Patente nel Belgio		30.299,41	Saldo dell'esercizio precedente	5.012,43
Oneri statutari	245.361,93		Saldo dell'esercizio (interessi intercalari, interessi, sconti,	
Ripartizione degli utili:			commissioni ed esercizio)	809.071,03
Alle azioni di Capitale serie A	66.550,00			
Alle azioni di Capitale serie B	325.000,00			
Alle quote di godimento	36.000,00			
Alle quote di dividendo	108.000,00			
Saldo a riportare	2.872,12	783.784,05		
Totale		**814.083,46**	**Totale**	**814.083,46**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 21, verbale di assemblea e bilancio, pp. 577-579
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 44, 2 giugno 1903, inserzione n. 6906, pp. 887-888

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1903

ATTIVO

Concessioni ed inventari di primo impianto	26.279.797,07	
Ammortamento del Capitale Sociale	2.386.927,00	23.892.870,07
Cauzioni		447.005,28
Portafoglio		181.343,51
Conto della Direzione dell'esercizio		776.422,18
Conto della Direzione della costruzione		14.085,22
Debitori diversi		1.757.802,32
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci e conto di deposito dei titoli)		325.866,20
Totale		**27.395.394,78**

PASSIVO

Capitale			
6.000	azioni di Capitale Serie A a £ 500	3.000.000,00	
3.577	azioni ammortizzate	1.788.500,00	
2.423	azioni di capitale serie A di £ 500	1.211.500,00	
13.000	azioni di capitale serie B di £ 500	6.500.000,00	
84	azioni ammortizzate	42.000,00	
12.916	azioni di capitale serie B di £ 500	6.458.000,00	7.669.500,00
6.000	azioni di godimento		
4.500	azioni di dividendo		
Riserva statutaria			513.789,05
Fondi per rinnovamento dei binari			511.810,23
Azioni della serie A da rimborsare			25.200,00
Azioni della serie B da rimborsare			4.800,00
Dividendi non reclamati			2.529,00
Servizio finanziario			940.304,19
Creditori in Belgio			15.695.316,80
Creditori all'estero			714.273,81
Conto d'ordine (come all'attivo)			325.866,20
			26.403.389,28
Profitti e Perdite			
Saldo dell'esercizio 1902		2.872,12	
Saldo dell'esercizio		989.133,38	**992.005,50**
Totale			**27.395.394,78**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1903

PERDITE

Patente nel Belgio		15.715,49
Oneri statutari	279.903,57	
Ripartizione degli utili:		
Alle azioni di Capitale serie A	60.575,00	
Alle azioni di Capitale serie B	322.900,00	
Alle azioni di godimento	75.000,00	
Alle azioni di dividendo	225.000,00	
Saldo a riportare	28.626,93	**992.005,50**
Totale		**1.007.720,99**

PROFITTI

Saldo dell'esercizio precedente	2.872,12
Saldo dell'esercizio (interessi intercalari, interessi, sconti, commissioni ed esercizio)	1.004.848,87
Totale	**1.007.720,99**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 22, verbale di assemblea e bilancio, pp. 523-525
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 41, 20 maggio 1904, inserzione n. 7097, pp. 1058-1059

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1904

ATTIVO			PASSIVO				
Concessioni ed inventari di primo impianto	28.354.243,76		Capitale				
Ammortamento del Capitale Sociale	2.760.962,00	25.593.281,76	6.000	azioni di Capitale Serie A a £ 500	3.000.000,00		
Cauzioni		418.509,14	3.826	azioni ammortizzate	1.913.000,00		
Portafoglio		174.514,22	2.174	azioni di capitale serie A di £ 500	1.087.000,00		
Conto della Direzione dell'esercizio		876.545,56	13.000	azioni di capitale serie B di £ 500	6.500.000,00		
Conto della Direzione della costruzione		17.949,34	173	azioni ammortizzate	86.500,00		
Debitori diversi		1.794.950,22	12.827	azioni di capitale serie B di £ 500	6.413.500,00	7.500.500,00	
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori			6.000	azioni di godimento			
e Sindaci e conto di deposito dei titoli)		278.830,70	4.500	azioni di dividendo			
			Riserva statutaria				567.000,72
			Fondo per rinnovamento dei binari				511.810,23
			Azioni della serie A da rimborsare				16.200,00
			Azioni della serie B da rimborsare				12.000,00
			Dividendi non reclamati				6.320,00
			Servizio finanziario				1.940.131,14
			Creditori in Belgio				15.900.977,61
			Creditori all'Estero				1.103.348,75
			Conto d'ordine (come all'attivo)				278.830,70
							27.837.119,15
			Profitti e Perdite				
			Saldo dell'esercizio 1903		28.626,93		
			Saldo dell'esercizio		1.288.834,86		**1.317.461,79**
Totale		**29.154.580,94**	**Totale**				**29.154.580,94**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1904

PERDITE			PROFITTI	
Patente nel Belgio		30.174,42	Saldo dell'esercizio precedente	28.626,93
Oneri statutari	325.890,44		Saldo dell'esercizio (interessi intercalari, interessi, sconti,	
Ripartizione degli utili:			commissioni ed esercizio)	1.319.009,28
Alle azioni di Capitale serie A	54.350,00			
Alle azioni di Capitale serie B	320.675,00			
Alle azioni di godimento	150.000,00			
Alle azioni di dividendo	450.000,00			
Saldo a riportare	16.546,35	**1.317.461,79**		
Totale		**1.347.636,21**	**Totale**	**1.347.636,21**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 23, verbale di assemblea e bilancio, pp. 442-444
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 91, 12 maggio 1905, inserzione n. 7247, pp. 1849-1850

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1905

ATTIVO

Concessioni ed inventari di primo impianto	28.955.856,69	
Ammortamento del Capitale Sociale	3.158.402,00	25.797.454,69
Cauzioni		418.509,14
Portafoglio		173.912,90
Conto della Direzione dell'esercizio		1.023.723,06
Conto della Direzione della costruzione		1.498,15
Debitori diversi		2.049.267,92
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci e conto di deposito dei titoli)		263.768,00
Totale		**29.728.133,86**

PASSIVO

Capitale			
6.000	azioni di Capitale Serie A a £ 500	3.000.000,00	
4.086	azioni ammortizzate	2.043.000,00	
1.914	azioni di capitale serie A di £ 500	957.000,00	
13.000	azioni di capitale serie B di £ 500	6.500.000,00	
265	azioni ammortizzate	132.500,00	
12.735	azioni di capitale serie B di £ 500	6.367.500,00	7.324.500,00
6.000	azioni di godimento		
4.500	azioni di dividendo		
Obbligazioni			14.324.500,00
Riserva statutaria			632.284,96
Fondo per rinnovamento dei binari			511.810,23
Azioni della serie A da rimborsare			27.000,00
Azioni della serie B da rimborsare			7.800,00
Dividendi non reclamati			2.106,00
Servizio finanziario			3.083.151,22
Creditori diversi			2.076.706,40
Conto d'ordine (come all'attivo)			263.768,00
			28.253.626,81
Profitti e Perdite			
Saldo dell'esercizio 1904		16.546,35	
Saldo dell'esercizio		1.457.960,70	**1.474.507,05**
Totale			**29.728.133,86**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1905

PERDITE

Patente nel Belgio			39.435,96
Rimborso del Capitale:			
Azioni serie A	162.150,00		
Azioni serie B	57.525,00	219.675,00	
Amministrazione e sorveglianza		63.300,00	
Riserva		72.898,04	
Ripartizione degli utili:			
Alle 1914 azioni di capitale serie A:			
£ 25 per titolo	47.850		
Alle 12.735 azioni di capitale serie B:			
£ 25 per titolo	318.375		
Alle 6.000 azioni di godimento:			
£ 31,25 per titolo	187.500		
Alle 4.500 azioni di dividendo:			
£ 125 per titolo	562.500	1.116.225,00	
Saldo a riportare		2.409,01	**1.474.507,05**
Totale			**1.513.943,01**

PROFITTI

Saldo dell'esercizio precedente			16.546,35
Utile lordo d'esercizio		2.458.106,70	
A dedurre:			
Ammortamento	221.440,00		
Interessi a portatori d'Obbligazioni 5%	256.768,75		
Interessi a portatori d'Obbligazioni 4%	332.420,00		
Interessi, sconti, commissioni, cambi e diversi	150.081,29	960.710,04	
Saldo			1.497.396,66
Totale			**1.513.943,01**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 25, verbale di assemblea e bilancio, pp. 39-41
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 95, 29 maggio 1906, inserzione n. 6619, pp. 2824-2826

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1906

ACTIF

Concessions et 1er Etablissement	30.809.727,63	
Amortissement du Capital social	3.583.442,00	27.226.285,63
Cautionnements		418.211,64
Portefeuille		145.298,45
Service financier		2.695.364,77
Direction d'exploitation		968.426,11
Direction de construction		12.834,33
Débiteurs divers		2.184.484,38
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres		238.931,00
Total		**33.889.836,31**

PASSIF

Capital			
6.000	actions de capital série A de 500 fr.	3.000.000,00	
4.356	actions amorties	2.178.000,00	
1.644	actions de capital série A de 500 fr.	822.000,00	
20.500	actions de capital série B de 500 fr.	10.250.000,00	
361	actions amorties	180.500,00	
20.139	actions de capital série B de 500 fr.	10.069.500,00	10.891.500,00
6.000	actions de jouissance		
4.500	actions de dividende		
Obligations			17.632.500,00
Réserve statutaire			706.120,50
Comptes de renouvellement			643.810,23
Actions de la série A restant à rembourser			20.400,00
Actions de la série B restant à rembourser			7.200,00
Dividendes non réclamés			2.812,25
Créditeurs divers			2.373.419,00
Compte d'ordre (comme à l'actif)			238.931,00
			32.516.692,98
Profits et Pertes			
Solde de l'exercice 1905		2.409,01	
Solde de l'exercice		1.370.734,32	**1.373.143,33**
Total			**33.889.836,31**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1906

DEBIT

Patente en Belgique			46.292,79
Remboursement du capital:			
Actions série A	168.900,00		
Actions série B	59.925,00	228.825,00	
Administration et surveillance		55.258,90	
Réserve		68.536,72	
Répartition des bénéfices:			
Aux 1.644 actions de capital série A francs 25 par titre	41.100,00		
Aux 12.639 actions de capital série B francs 25 par titre	315.975,00		
Aux 6.000 actions de jouissance francs 27,50 par titre	165.000,00		
Aux 4.500 actions de dividende francs 110,00 par titre	495.000,00	1.017.075,00	
Solde à reporter		3.447,71	**1.373.143,33**
Total			**1.419.436,12**

CREDIT

Solde de l'exercice précédent			2.409,01
Bénéfice brut d'exploitation		2.407.544,06	
à déduire:			
Amortissement	242.040,00		
Intérêts aux porteurs d'obligations 5%	247.362,50		
Intérêts aux porteurs d'obligations 4%	329.700,00		
Intérêts, escomptes, commissions, changes et divers	171.414,45	990.516,95	
Solde			1.417.027,11
Total			**1.419.436,12**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 27, verbale di assemblea e bilancio, pp. 72-76
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 90, 10 maggio 1907, inserzione n. 6254, pp. 1799-1800

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1907

ACTIF

Concessions et 1er Etablissement	31.193.964,93	
Amortissement du Capital social	4.029.277,00	27.164.687,93
Cautionnements		418.211,64
Portefeuille		141.646,47
Service financier		2.537.952,63
Direction d'exploitation		929.736,91
Direction de construction		4.937,42
Débiteurs divers		1.036.721,29
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres		239.920,00
Total		**32.473.814,29**

PASSIF

Capital			
6.000	actions de capital série A de 500 fr.	3.000.000,00	
4.638	actions amorties	2.319.000,00	
1.362	actions de capital série A de 500 fr.	681.000,00	
20.500	actions de capital série B de 500 fr.	10.250.000,00	
460	actions amorties	230.000,00	
20.040	actions de capital série B de 500 fr.	10.020.000,00	10.701.000,00
6.000	actions de jouissance		
4.500	actions de dividende		
Obligations			17.134.500,00
Réserve statutaire			775.784,72
Comptes de renouvellement			744.892,71
Actions de la série A restant à rembourser			23.400,00
Actions de la série B restant à rembourser			15.000,00
Dividendes non réclamés			6.822,50
Créditeurs divers			1.360.429,17
Compte d'ordre (comme à l'actif)			239.920,00
			31.001.749,10
Profits et Pertes			
Solde de l'exercice 1906		3.447,71	
Solde de l'exercice		1.468.617,48	**1.472.065,19**
Total			**32.473.814,29**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1907

DEBIT

Patente en Belgique			13.897,00
Remboursement du capital:			
Actions série A	175.950,00		
Actions série B	99.700,00	275.650,00	
Administration et surveillance		44.608,10	
Réserve		73.430,87	
Répartition des bénéfices:			
Aux 1.362 actions de capital série A francs 25 par titre	34.050,00		
Aux 20.040 actions de capital série B francs 25 par titre	501.000,00		
Aux 6.000 actions de jouissance francs 22,50 par titre	135.000,00		
Aux 4.500 actions de dividende francs 90 par titre	405.000,00	1.075.050,00	
Solde à reporter		3.326,22	**1.472.065,19**
Total			**1.485.962,19**

CREDIT

Solde de l'exercice précédent			3.447,71
Bénéfice brut d'exploitation		2.346.866,81	
à déduire:			
Amortissement	255.335,00		
Intérêts aux porteurs d'obligations 5%	237.556,25		
Intérêts aux porteurs d'obligations 4%	476.960,00	969.851,25	1.377.015,56
Intérêts, escomptes, commissions, changes et divers			105.498,92
Solde			1.417.027,11
Total			**1.485.962,19**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 29, verbale di assemblea e bilancio, pp. 76-79
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 94, 22 maggio 1908, inserzione n. 6473, pp. 2118-2120

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1908

ACTIF

Concessions et 1er Etablissement	32.593.265,63	
Amortissement du Capital social	4.530.871,00	28.062.394,63
Cautionnements		418.251,64
Portefeuille		135.867,84
Service financier		1.350.856,95
Direction d'exploitation		944.208,82
Direction de construction		46.351,78
Débiteurs divers		597.555,40
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres		232.901,00
Total		**31.788.388,06**

PASSIF

Capital			
6.000	actions de capital série A de 500 fr.	3.000.000,00	
4.931	actions amorties	2.465.500,00	
1.069	actions de capital série A de 500 fr.	534.500,00	
20.500	actions de capital série B de 500 fr.	10.250.000,00	
626	actions amorties	313.000,00	
19.874	actions de capital série B de 500 fr.	9.937.000,00	10.471.500,00
6.000	actions de jouissance		
36.000	parts de dividende		
Obligations			16.615.500,00
Réserve statutaire			849.965,59
Comptes de renouvellement			809.531,56
Actions de la série A restant à rembourser			28.800,00
Actions de la série B restant à rembourser			18.600,00
Dividendes non réclamés			6.432,50
Créditeurs divers			1.207.389,01
Compte d'ordre (comme à l'actif)			232.901,00
			30.240.619,66
Profits et Pertes			
Solde de l'exercice 1907		3.326,22	
Solde de l'exercice		1.544.442,18	**1.547.768,40**
Total			**31.788.388,06**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1908

DEBIT

Patente en Belgique			14.446,43
Remboursement du capital:			
Actions série A	183.275,00		
Actions série B	103.850,00	287.125,00	
Administration et surveillance		52.001,60	
Réserve		77.222,11	
Répartition des bénéfices:			
Aux 1.069 actions de capital série A francs 25 par titre	26.725,00		
Aux 19.874 actions de capital série B francs 25 par titre	496.850,00		
Aux 6.000 actions de jouissance francs 25 par titre	150.000,00		
Aux 36.000 actions de dividende francs 12,50 par titre	450.000,00	1.123.575,00	
Solde à reporter		7.844,69	**1.547.768,40**
Total			**1.562.214,83**

CREDIT

Solde de l'exercice précédent			3.326,22
Bénéfice brut d'exploitation		2.477.793,34	
à déduire:			
Amortissement	272.094,00		
Intérêts aux porteurs d'obligations 5%	227.193,75		
Intérêts aux porteurs d'obligations 4%	472.800,00	972.087,75	1.505.705,59
Intérêts, escomptes, commissions, changes et divers			53.183,02
Total			**1.562.214,83**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 31, verbale di assemblea e bilancio, pp. 2-5
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 89, 7 maggio 1909, inserzione n. 6306, pp. 1831-1832

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1909

ACTIF

Concessions et Premier Etablissement	33.312.544,53	
Amortissement du Capital social	5.055.480,00	28.257.064,53
Cautionnements		418.251,64
Portefeuille		130.614,54
Service financier		757.576,11
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)		875.887,87
Débiteurs divers		306.699,39
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres		301.803,00
Total		**31.047.897,08**

PASSIF

Capital social statutaire			
6.000	actions de capital série A de 500 fr.	3.000.000,00	
5.236	actions amorties à déduire	2.618.000,00	
764	actions de capital série A de 500 fr.	382.000,00	
20.500	actions de capital série B de 500 fr.	10.250.000,00	
799	actions amorties à déduire	399.500,00	
19.701	actions de capital série B de 500 fr.	9.850.500,00	10.232.500,00
6.000	actions de jouissance		
36.000	parts de dividende		
Obligations			16.069.500,00
Réserve statutaire			927.402,70
Comptes de renouvellement			853.026,70
Actions de la série A restant à rembourser			27.000,00
Actions de la série B restant à rembourser			19.200,00
Dividendes non réclamés			9.842,50
Créditeurs divers			1.131.891,29
Compte d'ordre (comme à l'actif)			301.803,00
			29.572.166,19
Profits et Pertes			
Solde de l'exercice 1908		7.844,69	
Solde de l'exercice		1.467.886,20	**1.475.730,89**
Total			**31.047.897,08**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1909

DEBIT

Patente en Belgique			14.930,99
Intérêts, escomptes, commissions, changes et divers			22.386,87
Remboursement du capital:			
Actions série A	190.900,00		
Actions série B	108.175,00	299.075,00	
Administration et surveillance		46.240,95	
Réserve		73.394,31	
Répartition des bénéfices:			
Aux 764 actions de capital série A francs 25 par titre	19.100,00		
Aux 19.701 actions de capital série B francs 25 par titre	492.525,00		
Aux 6.000 actions de jouissance francs 22,50 par titre	135.000,00		
Aux 36.000 actions de dividende francs 11,25 par titre	405.000,00	1.051.625,00	
Solde à reporter		5.395,63	**1.475.730,89**
Total			**1.513.048,75**

CREDIT

Solde de l'exercice précédent			7.844,69
Bénéfice brut d'exploitation		2.522.818,23	
à déduire:			
Amortissement	332.764,17		
Intérêts aux porteurs d'obligations 5%	216.400,00		
Intérêts aux porteurs d'obligations 4%	468.450,00	1.017.614,17	1.505.204,06
Total			**1.513.048,75**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 33, verbale di assemblea e bilancio, pp. 441-444
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 91, 13 maggio 1910, inserzione n. 7589, pp. 2010-2012

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1910

ACTIF

Actionnaires		4.125.000,00
Concessions et Premier Etablissement	34.923.457,08	
Amortissement du Capital social	5.604.440,00	29.319.017,08
Cautionnements		418.251,64
Portefeuille		126.158,60
Service financier		6.164.738,69
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)		885.509,16
Débiteurs divers		221.281,55
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres		297.199,00
Total		**41.557.155,72**

PASSIF

Capital social statutaire			
6.000	actions de capital série A de 500 fr.	3.000.000,00	
5.554	actions amorties à déduire	2.777.000,00	
446	actions de capital série A de 500 fr.	223.000,00	
20.500	actions de capital série B de 500 fr.	10.250.000,00	
980	actions amorties à déduire	490.000,00	
19.520	actions de capital série B de 500 fr.	9.760.000,00	
11.000	actions de capital série C de 500 fr.	5.500.000,00	15.483.000,00
6.000	actions de jouissance		
36.000	parts de dividende		
Obligations			21.002.000,00
Réserve statutaire			1.001.797,01
Comptes de renouvellement			876.439,94
Actions de la série A restant à rembourser			33.600,00
Actions de la série B restant à rembourser			30.600,00
Dividendes non réclamés			9.952,50
Créditeurs divers			1.274.119,43
Compte d'ordre (comme à l'actif)			297.199,00
			40.008.707,88
Profits et Pertes			
Solde de l'exercice 1909		5.395,63	
Solde de l'exercice		1.543.052,21	**1.548.447,84**
Total			**41.557.155,72**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1910

DEBIT

Patente en Belgique			14.082,11
Intérêts, escomptes, commissions, changes et divers			51.854,03
Remboursement du capital:			
Actions série A	198.850,00		
Actions série B	112.700,00	311.550,00	
Administration et surveillance		47.572,20	
Réserve		77.152,61	
Répartition des bénéfices:			
Aux 446 actions de capital série A francs 25 par titre	11.150,00		
Aux 19.520 actions de capital série B francs 25 par titre	488.000,00		
Aux 6.000 actions de jouissance francs 25 par titre	150.000,00		
Aux 36.000 actions de dividende francs 12,50 par titre	450.000,00	1.099.150,00	
Solde à reporter		13.023,03	**1.548.447,84**
Total			**1.614.383,98**

CREDIT

Solde de l'exercice précédent			5.395,63
Bénéfice brut d'exploitation		2.694.242,84	
à déduire:			
Amortissement	412.318,24		
Intérêts aux porteurs d'obligations 5%	208.956,25		
Intérêts aux porteurs d'obligations 4%	463.980,00	1.085.254,49	1.608.988,35
Total			**1.614.383,98**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 36, verbale di assemblea e bilancio, pp. 300-303
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 88, 2 maggio 1911, inserzione n. 7118, pp. 1850-1852

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1911

ACTIF

Actionnaires		1.740.750,00
Concessions et Premier Etablissement	36.194.407,95	
Amortissement du Capital social	6.175.293,00	30.019.114,95
Cautionnements		440.212,44
Portefeuille		118.460,42
Service financier		5.633.319,61
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)		1.195.377,54
Débiteurs divers		818.316,19
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres		215.043,00
Total		**40.180.594,15**

PASSIF

Capital social statutaire			
6.000	actions de capital série A de 500 fr.	3.000.000,00	
5.886	actions amorties à déduire	2.943.000,00	
114	actions de capital série A de 500 fr.	57.000,00	
20.500	actions de capital série B de 500 fr.	10.250.000,00	
1.167	actions amorties à déduire	583.500,00	
19.333	actions de capital série B de 500 fr.	9.666.500,00	
11.000	actions de capital série C de 500 fr.	5.500.000,00	15.223.500,00
6.000	actions de jouissance		
36.000	parts de dividende		
Obligations			20.569.000,00
Réserve statutaire			1.079.492,12
Comptes de renouvellement			907.616,19
Actions de la série A restant à rembourser			30.600,00
Actions de la série B restant à rembourser			49.800,00
Dividendes non réclamés			9.640,00
Créditeurs divers			1.254.276,82
Compte d'ordre (comme à l'actif)			215.043,00
			39.338.968,13
Profits et Pertes			
Solde de l'exercice 1910		13.023,23	
Solde de l'exercice		828.602,79	**841.626,02**
Total			**40.180.594,15**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1911

DEBIT

Patente en Belgique			14.832,95
Remboursement du capital:			
Actions série A	68.215,00		
Actions série B	117.375,00	185.590,00	
Administration et surveillance		1.258,46	
Réserve		41.430,15	
Répartition des bénéfices:			
Aux 114 actions de capital série A francs 25 par titre	2.850,00		
Aux 19.137 actions de capital série B francs 25 par titre	483.325,00		
Aux 11.000 actions de capital série C francs 6,25 par titre	68.750,00	554.925,00	
Solde à reporter		58.422,41	**841.626,02**
Total			**856.458,97**

CREDIT

Solde de l'exercice précédent			13.023,03
Intérêts, escomptes, commissions, changes et divers			240.360,68
Bénéfice brut d'exploitation		1.885.792,56	
à déduire:			
Amortissement	406.848,55		
Intérêts aux porteurs d'obligations 5%	196.568,75		
Intérêts aux porteurs d'obligations 4%	679.300,00	1.282.717,30	603.075,26
Total			**856.458,97**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 39, verbale di assemblea e bilancio, pp. 301-304
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 91, 14 maggio 1912, inserzione n. 7514, pp. 2053-2055

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1912

ACTIF

Actionnaires		397,50
Concessions et Premier Etablissement	40.038.538,85	
Amortissement du Capital social	6.677.143,00	33.361.395,85
Cautionnements		252.712,44
Portefeuille		88.500,00
Service financier		3.121.137,07
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)		1.356.681,75
Débiteurs divers		1.828.706,59
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres		260.803,00
Total		**40.270.334,20**

PASSIF

Capital social statutaire			
20.500	actions de capital série B de 500 fr.	10.250.000,00	
1.363	actions amorties à déduire	681.500,00	
19.137	actions de capital série B de 500 fr.	9.568.500,00	
11.000	actions de capital série C de 500 fr.	5.500.000,00	15.068.500,00
6.000	actions de jouissance		
36.000	parts de dividende		
Obligations			20.120.000,00
Réserve statutaire			1.121.254,77
Comptes de renouvellement			948.614,24
Actions de la série A restant à rembourser			4.800,00
Actions de la série B restant à rembourser			52.800,00
Dividendes non réclamés			7.375,00
Créditeurs divers			1.632.650,37
Compte d'ordre (comme à l'actif)			260.803,00
			39.216.797,38
Profits et Pertes			
Solde de l'exercice 1911		58.422,41	
Solde de l'exercice		995.114,41	**1.053.536,82**
Total			**40.270.334,20**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1912

DEBIT

Patente en Belgique			8.158,75
Remboursement du capital:			
Actions série B	122.275,00		
Actions série C	70.300,00	192.575,00	
Réserve		49.755,72	
Répartition des bénéfices:			
Aux 19.137 actions de capital série B francs 25 par titre	478.425,00		
Aux 11.000 actions de capital série C francs 25 par titre	275.000,00	753.425,00	
Solde à reporter		57.781,10	**1.053.536,82**
Total			**1.061.695,57**

CREDIT

Solde de l'exercice précédent			58.422,41
Intérêts, escomptes, commissions, changes et divers			302.345,86
Bénéfice brut d'exploitation		1.944.156,80	
à déduire:			
Amortissement	390.725,75		
Intérêts aux porteurs d'obligations 5%	180.393,75		
Intérêts aux porteurs d'obligations 4%	672.110,00	1.243.229,50	700.927,30
Total			**1.061.695,57**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 42, verbale di assemblea e bilancio, pp. 365-368
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 88, 2 maggio 1913, inserzione n. 8739, pp. 2285-2286

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1913

ACTIF

Concessions et Premier Etablissement	42.670.054,49	
Amortissement du Capital social	7.290.870,00	35.379.184,49
Cautionnements		257.792,14
Portefeuille		79.500,00
Service financier		1.355.386,86
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)		1.285.487,21
Débiteurs divers		1.429.138,30
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres		254.303,00
Total		**40.040.792,00**

PASSIF

Capital social statutaire			
20.500	actions de capital série B de 500 fr.	10.250.000,00	
1.566	actions amorties à déduire	783.000,00	
18.934	actions de capital série B de 500 fr.	9.467.000,00	
11.000	actions de capital série C de 500 fr.	5.500.000,00	
117	actions amorties à déduire	58.500,00	
10.833	actions de capital série C de 500 fr.	5.441.500,00	14.908.500,00
6.000	actions de jouissance		
36.000	parts de dividende		
Obligations			19.648.000,00
Réserve statutaire			1.171.305,49
Comptes de renouvellement			829.876,22
Actions de la série A restant à rembourser			1.800,00
Actions de la série B restant à rembourser			21.000,00
Actions de la série C restant à rembourser			8.400,00
Dividendes non réclamés			7.093,75
Obligations restant à rembourser			218.174,04
Coupons d'obligations restant à payer			344.085,00
Créditeurs Divers			1.563.990,61
Compte d'ordre (comme à l'actif)			254.303,00
			38.976.528,11
Profits et Pertes			
Solde de l'exercice 1912		57.781,10	
Solde de l'exercice 1913		1.006.482,79	**1.064.263,89**
Total			**40.040.792,00**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1913

DEBIT

Patente en Belgique			13.314,64
Remboursement du capital:			
Actions série B	127.350,00		
Actions série C	73.225,00	200.575,00	
Administration et surveillance		704,07	
Réserve		50.324,14	
Répartition des bénéfices:			
Aux 18.934 actions de capital série B francs 25 par titre	473.350,00		
Aux 10.883 actions de capital série C francs 25 par titre	272.075,00	745.425,00	
Solde à reporter		67.235,68	**1.064.263,89**
Total			**1.077.578,53**

CREDIT

Solde de l'exercice précédent			57.781,10
Intérêts, escomptes, commissions, changes et divers			139.338,44
Bénéfice brut d'exploitation		2.199.486,19	
à déduire:			
Amortissement	487.002,20		
Intérêts aux porteurs d'obligations 5%	167.425,00		
Intérêts aux porteurs d'obligations 4%	664.600,00	1.319.027,20	880.458,99
Total			**1.077.578,53**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 45, verbale di assemblea e bilancio, pp. 421-424
Cfr. anche «Annunzi Legali», 8 maggio 1914, inserzione n. 7271, pp. 2234-2236

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio al 31 dicembre 1914

ACTIF

Concessions et Premier Etablissement	44.048.265,16	
Amortissement du Capital social	7.947.170,00	36.101.095,16
Cautionnements		258.686,79
Portefeuille		74.500,00
Service financier		577.159,41
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)		1.273.993,78
Débiteurs divers		1.574.664,94
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres		435.319,00
Total		**40.295.419,08**

PASSIF

Capital social statutaire			
20.500	actions de capital série B de 500 fr.	10.250.000,00	
1.779	actions amorties à déduire	889.500,00	
18.721	actions de capital série B de 500 fr.	9.360.500,00	
11.000	actions de capital série C de 500 fr.	5.500.000,00	
239	actions amorties à déduire	119.500,00	
10.833	actions de capital série C de 500 fr.	5.380.500,00	14.741.000,00
6.000	actions de jouissance		
36.000	parts de dividende		
Obligations			19.154.000,00
Réserve statutaire			1.222.099,63
Comptes de renouvellement			868.672,85
Actions de la série B restant à rembourser			31.200,00
Actions de la série C restant à rembourser			15.000,00
Dividendes non réclamés			18.168,75
Obligations restant à rembourser			506.287,95
Coupons d'obligations restant à payer			408.532,50
Créditeurs Divers			2.462.828,21
Compte d'ordre (comme à l'actif)			435.319,00
			39.863.108,89
Profits et Pertes - Fonds de prévision temporaire			
Solde exercice 1913		67.235,68	
Solde exercice 1914		365.074,51	**432.310,19**
Total			**40.295.419,08**

Société anonyme des tramways napolitains - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1914

DEBIT

Taxes en Belgique sur profits et revenus réels pour les exercices 1913 et 1914	56.317,41
Fonds de prévision temporaire	**432.310,19**
Total	**488.627,60**

CREDIT

Solde de l'exercice précédent			67.235,68
Intérêts, escomptes, commissions, changes et divers			27.629,29
Bénéfice brut d'exploitation		1.741.802,63	
à déduire:			
Amortissement	534.070,00		
Intérêts aux porteurs d'obligations 5%	157.150,00		
Intérêts aux porteurs d'obligations 4%	656.820,00	1.348.040,00	393.762,63
Total			**488.627,60**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 48, verbale di assemblea e bilancio, pp. 529-532
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 98, 8 giugno 1915, inserzione n. 7692, pp. 2115-2116

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1886

ATTIVO			PASSIVO		
Somme da versare sopra le azioni privilegiate		10.800,00	Capitale (10.100 azioni privilegiate)		3.030.000,00
Obbligazioni non emesse (3.099)		929.700,00	Capitale (10.000 azioni ordinarie)		
Primo impianto		5.161.018,80	Obbligazioni (10.000)	3.000.000,00	
Magazzini d'approvvigionamenti		94.332,29	Obbligazioni (47 ammortizzate)	14.100,00	2.985.900,00
Cassa: Napoli	5.932,00		Conti creditori		397.458,64
Cassa: Bruxelles	1.355,86	7.287,86	Conti d'ordine		1.558.948,67
Cauzioni presso i Municipi		131.100,00			
Mobilio: Bruxelles		3.172,50			
Conti debitori		71.556,46			
Conti d'ordine		1.558.948,67			
		7.967.916,58			
Profitti e Perdite		**4.390,73**			
Totale		**7.972.307,31**	**Totale**		**7.972.307,31**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 9, verbale di assemblea e bilancio, pp. 634-646

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1887

ATTIVO			PASSIVO		
Somme da versare sulle azioni privilegiate		5.400,00	Capitale: 10.100 azioni privilegiate		3.030.000,00
Obbligazioni non emesse (1307)		392.100,00	Capitale: 10.000 azioni ordinarie senza menzione di valore		
Primo impianto:			Obbligazioni: 10.000	3.000.000,00	
Concessioni, terreni, fabbricati, opere d'arte, telegrafia, etc.	3.704.878,62		Obbligazioni: 97 ammortizzate	29.100,00	2.970.900,00
Binarii	1.243.809,78		Fondi d'ammortamento sul primo impianto		29.805,00
Materiale rotabile	381.704,75		Obbligazioni ammortizzate e cuponi a pagarsi		23.678,75
Materiale fisso ed utensili	33.898,40		Creditori		155.365,94
Mobilio Napoli	5.093,85	5.369.385,40	Conti d'ordine		1.201.508,04
Studio di nuove linee		7.299,09			
Magazzini d'approvvigionamenti		96.772,99			
Cassa Napoli	3.570,25				
Cassa Bruxelles	33.903,00	37.473,25			
Cauzioni presso i Municipii		127.100,00			
Mobilio Bruxelles		2.734,43			
Debitori		122.126,38			
Conti d'ordine		1.201.508,04			
		7.361.899,58			
Profitti e Perdite		**49.358,15**			
Totale		**7.411.257,73**	**Totale**		**7.411.257,73**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 9, verbale di assemblea e bilancio, pp. 634-646

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1888

ATTIVO		PASSIVO			
Concessioni, apporti, terreni, fabbricati, opere d'arte, telegrafia, etc.	3.906.993,74	Capitale: azioni privilegiate		10.080	3.024.000,00
Binarii	1.249.767,64	Capitale: azioni ordinarie senza menzione di valore		10.000	
Materiale rotabile	381.949,78	Obbligazioni da 300 franchi		10.000	
Materiale utensili	39.057,56	dalle quali a dedursi:			
Mobilio Napoli e Bruxelles	7.911,90	Non emesse	661		
Studi di nuove linee	19.240,77	Ammortizzate	150	811	
Cauzioni in garanzia delle concessioni	127.100,00	Ossia in circolazione		9.189	2.756.700,00
Magazzini d'approvvigionamenti	81.782,68	Fondi d'ammortizzamento [sic] delle concessioni			45.000,00
Cassa e banchieri	28.394,56	Conti creditori			459.386,11
Conti debitori	431.679,15	Conti d'ordine			625.285,54
Conti d'ordine	625.285,54				
Profitti e Perdite	**111.208,33**				
Totale	**6.910.371,65 [sic]**	**Totale**			**6.910.371,65**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 9, verbale di assemblea e bilancio, pp. 634-646
Cfr. anche BUSA, Anno IX, fascicolo LIII (31 dicembre 1891), p. 337

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1889

ATTIVO		PASSIVO			
Concessioni, terreni, apporti, fabbricati, etc.	3.807.021,75	Capitale: azioni privilegiate		10.080	3.024.000,00
Binarii	1.277.022,26	Capitale: azioni ordinarie senza menzione di valore		10.000	
Materiale rotabile	436.491,75	Obbligazioni create		10.000	
Utensili	35.130,85	Ammortizzate	206		
Mobilio Napoli e Bruxelles	9.159,30	Non emesse	729	935	
Cauzioni in garanzia delle concessioni	127.100,00			9.065	2.719.500,00
Magazzini d'approvvigionamenti Napoli	75.813,54	Fondi d'ammortizzamento [sic] del materiale rotabile			17.055,37
Casse, banchieri ed effetti in portafoglio	73.555,42	Fondi d'ammortizzamento del conto concessioni, etc.			66.355,00
Titoli in portafoglio	2.562.000,00	Conti creditori			2.830.542,20
Conti debitori	469.941,74	Conti d'ordine impresa di Messina			670.106,41
Conti d'ordine impresa di Messina	670.106,41	Riserva per lavori			215.000,00
Conti d'ordine	2.833.037,69	Conti d'ordine			2.833.037,69
					12.375.596,67
		Profitti e Perdite			**784,02**
Totale	**12.376.380,69 [sic]**	**Totale**			**12.376.380,69**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 9, verbale di assemblea e bilancio, pp. 634-646
Cfr. anche BUSA, Anno IX, fascicolo LIII (31 dicembre 1891), p. 340

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio 31 dicembre 1891

ACTIF		PASSIF		
Concessions, apports, terrain, bâtiments, etc.	3.875.442,98	Capital: 10.080 actions privilégiés		3.024.000,00
Voies	1.283.963,25	Capital: 10.000 actions ordinaires sans mention de valeur		
Matériel roulant	449.500,00	Créditeurs à terme		2.920.800,00
Outillage	32.498,63	Créditeurs par comptes		755.227,01
Installations télégraphiques	7.773,50	Fonds de réserve pour créances douteuses	53.558,24	
Mobilier	10.162,60	Fonds de réserve pour litiges	71.500,00	125.058,24
Magasins d'approvisionnement	86.113,54	Fonds d'amortissements: sur compte concessions, etc.	109.726,39	
Cautionnements pour le concessions	127.100,00	Fonds d'amortissements: sur matériel roulant	18.803,55	
Caisses, banquiers et portefeuille	73.353,62	Fonds d'amortissements: sur voies	7.200,00	135.729,94
Débiteurs	518.150,93	Comptes d'ordre		445.984,54
Comptes d'ordre	445.984,54			
	6.910.043,59			
Profits et Pertes	**496.756,14**			
Total	**7.406.799,73**	**Total**		**7.406.799,73**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1891

DEBIT			CREDIT	
Report de l'exercice 1890		300.299,57	Intérêts des Cautionnements	5.516,08
Intérêts des créances à terme	142.410,00		Recettes d'exploitation	342.271,58
Intérêts divers	12.768,41		Réalisation, entreprise Messine	80.000,00
Agios	1.131,03			427.787,66
Dépenses d'exploitation	308.238,81		**Solde à reporter à nouveau**	**496.756,14**
Dépenses extraordinaires	33.965,45			
Frais généraux et d'administration	12.166,64			
Moins-value du matériel roulant	30.298,56	540.978,90		
Recueil spécial des actes et documents relatifs aux Sociétés.				
Réserve pour créances douteuses	17.100,00			
Réserve pour litiges	40.000,00	57.100,00		
Amortissement sur compte concessions, etc.	18.300,00			
Amortissement sur voies	7.200,00			
Amortissement sur mobilier	665,33	26.165,33		
Total		**924.543,80**	**Total**	**924.543,80**

Fonte: BUSA, Anno XI, fascicolo L (14 dicembre 1893), pp. 182-183

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio 31 dicembre 1892

ACTIF		PASSIF		
Concessions, apports, terrain, bâtiments, etc.	3.878.417,18	Capital: 10.080 actions privilégiés		3.024.000,00
Voies	1.283.963,25	Capital: 10.000 actions ordinaires sans mention de valeur		
Matériel roulant	405.400,00	Créditeurs à terme		2.920.800,00
Outillage	32.639,40	Créditeurs par comptes		548.587,57
Installations télégraphiques	7.769,15	Fonds de réserve pour créances douteuses	75.001,06	
Mobilier	9.080,80	Fonds de réserve pour litiges	81.090,00	156.091,06
Magasins d'approvisionnement	70.646,10	Fonds d'amortissement sur concessions	134.412,69	
Cautionnements pour le concessions	127.100,00	Fonds d'amortissement sur voies	14.760,00	
Caisses, banquiers en Portefeuille	75.468,22	Fonds d'amortissement sur matériel roulant	19.743,75	168.916,44
Comptes d'ordre	66.984,54	Comptes d'ordre		66.984,54
Débiteurs	162.623,43			
	6.120.092,07			
Profits et Pertes	**765.287,54**			
Total	**6.885.379,61**	**Total**		**6.885.379,61**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1892

DEBIT			CREDIT		
Report de l'exercice 1891		496.756,14	Intérêts des Cautionnements		5.516,08
Intérêts des créances à terme	142.410,00		Recettes d'exploitation	336.879,80	
Intérêts divers	9.257,73		Rentrées diverses	2.276,32	339.156,12
Agios	925,50				344.672,20
Dépenses d'exploitation	286.536,57		**Solde à reporter à nouveau**		**765.287,54**
Dépenses extraordinaires	31.579,27				
Frais généraux et d'administration	12.763,91				
Moins value sur matériel roulant	44.100,00	527.572,98			
Tantième Direction		1.197,80			
Réserve pour créances douteuses	21.442,82				
Réserve pour litiges	36.090,00	57.532,82			
Amortissement sur Cp^{te} concessions, etc.	19.200,00				
Amortissement sur voies	7.200,00				
Amortissement sur mobilier	500,00	26.900,00			
Total		**1.109.959,74**	**Total**		**1.109.959,74**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 11, verbale di assemblea e bilancio, pp. 753-755
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 94, 24 novembre 1893, inserzione n. 2890, pp. 2123-2124

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1893

ACTIF		PASSIF		
Concessions, apports, terrains, bâtiments, etc.	3.882.576,76	Capital: 10.080 actions privilégiés		3.024.000,00
Voies	1.283.963,25	Capital: 10.000 actions ordinaires sans mention de valeur		
Matériel roulant	406.700,00	Créditeurs à terme		2.920.800,00
Outillage	32.108,70	Créditeurs par comptes		583.846,43
Installations télégraphiques	7.769,15	Fonds de réserve pour créances douteuses	46.107,00	
Mobilier	8.442,05	Fonds de réserve pour litiges	79.310,20	125.417,20
Magasins d'approvisionnement	53.767,23	Fonds d'amortissement sur concessions	161.233,32	
Cautionnements pour le concessions	127.100,00	Fonds d'amortissement sur voies	22.698,00	
Caisses, banquiers et portefeuille	91.930,73	Fonds d'amortissement sur matériel roulant	20.730,94	204.662,26
Débiteurs	26.145,38	Administrateurs et commissaire. Garantie de gestion		12.001,00
Administrateurs et commissaire. Garantie de gestion	12.001,00			
	5.932.504,25			
Profits et Pertes	**938.222,64**			
Total	**6.870.726,89**	**Total**		**6.870.726,89**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1893

DEBIT		CREDIT	
Pertes antérieures sur exercices	765.287,54	Recettes d'exploitation	325.263,85
Frais d'exploitation de 1893	265.354,86	Intérêts sur cautionnements	5.516,08
Indemnités pour accidents de 1893	15.396,72	Rentrées diverses	3.940,46
Frais de contentieux de 1893	11.072,11		334.720,39
Frais généraux d'administration	4.648,09	**Perte totale à ce jour**	**938.222,64**
Agio	404,99		
Transaction avec le fisc et le ministère des finances	28.257,50		
Réfection du matériel et des voies	22.802,92		
Amortissements, etc., sur voies, matériel	159.718,30		
Total	**1.272.943,03**	**Total**	**1.272.943,03**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 12, verbale di assemblea e bilancio, pp. 602-603
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 56, 13 luglio 1894, inserzione n. 231, pp. 1270-1271

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1894

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	649.950,66	Capital évalué par l'Assemblée Générale du 10 Septembre 1894	817.760,00
Cautionnements	119.851,20	Créditeurs divers	98.943,66
Service financier	4.990,51	Comptes d'ordre: Cautionnements de MM. les Administrateurs	
Direction d'exploitation	93.489,40	et Commissaire	8.000,00
Débiteurs divers	49.867,27		
Comptes d'ordre: Cautionnements de MM. les Administrateurs et Commissaire	8.000,00		
Profits et pertes. Perte de l'exercice	**1.554,62**		
Total	**924.703,66 [sic]**	**Total**	**924.703,66**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1894

DEBIT		CREDIT	
Solde de l'exercice (intérêts, escomptes, commissions et exploitation)	1.554,62	**Solde à reporter à nouveau**	**1.554,62**
Total	**1.554,62**	**Total**	**1.554,62**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 13, verbale di assemblea e bilancio, pp. 629-631
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 51, 22 giugno 1895, inserzione n. 6660, pp. 1177-1178
Cfr. anche BUSA, Anno XIII, fascicolo XXXIII (15 agosto 1895), p. 145

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1895

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	638.000,66	Capital évalué par l'Assemblée Générale du 10 Septembre 1894	817.760,00
Cautionnements	119.851,20	Créditeurs divers	89.177,79
Service financier	60.794,46	Comptes d'ordre: Cautionnements de MM. les Administrateurs	
Direction d'exploitation	74.964,14	et Commissaire	8.000,00
Débiteurs divers	9.412,05		
Compte d'ordre: Cautionnements de MM. les Administrateurs et Commissaire	8.000,00		
	911.022,51		
Profits et pertes	**3.915,28**		
Total	**914.937,79**	**Total**	**914.937,79**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1895

DEBIT		CREDIT	
Solde de l'exercice (intérêts, escomptes, commissions et exploitation)	3.915,28	**Solde à reporter à nouveau**	**3.915,28**
Total	**3.915,28**	**Total**	**3.915,28**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 14, verbale di assemblea e bilancio, pp. 527-530
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 51, 26 giugno 1896, inserzione n. 6993, p. 1194

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1896

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	596.200,66	Capital	782.760,00
Cautionnements	119.851,20	Créditeurs divers	42.182,91
Service financier	2.253,87	Comptes d'ordre: Garantie de gestion MM. les Administrateurs	
Direction d'exploitation	79.929,35	et Commissaire	10.400,00
Débiteurs divers	11.981,78		
Comptes d'ordre: Garantie de MM. les			
Administrateurs et Commissaire	10.400,00		
	820.616.86		
Profits et pertes	**14.726,05**		
Total	**835.342,91**	**Total**	**835.342,91**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1896

DEBIT		CREDIT	
Solde de l'exercice (intérêts, escomptes, commissions et exploitation)	14.726,05	**Solde à reporter à nouveau**	**14.726,05**
Total	**14.726,05**	**Total**	**14.726,05**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 15, verbale di assemblea e bilancio, pp. 519-521
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 51, 25 giugno 1897, inserzione n. 6978, pp. 1190-1191

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1897

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	726.839,70	Capital (évaluation)	913.399,04
Cautionnements	120.446,20	Administrateurs et Commissaires, Compte d'ordre	10.400,00
Direction d'exploitation	87.958,95	Créditeurs divers	61.521,47
Administrateurs et Commissaires, Compte d'ordre	10.400,00		
Service financier	6.561,77		
Débiteurs divers	16.755,23		
	968.961,85		
Profits et pertes	**16.358,66**		
Total	**985.320,51**	**Total**	**985.320,51**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1897

DEBIT		CREDIT	
Solde de l'exercice (intérêts, escomptes, commissions et exploitation)	16.358,66	**Solde à reporter à nouveau**	**16.358,66**
Total	**16.358,66**	**Total**	**16.358,66**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 16, verbale di assemblea e bilancio, pp. 387 bis-388
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 49, 21 giugno 1898, inserzione n. 7036, p. 1147

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1898

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	726.839,70	Capital (évaluation)	913.399,04
Cautionnements	118.646,20	Administrateurs et Commissaires, Compte d'ordre	12.800,00
Direction d'exploitation	86.892,79	Créditeurs divers	53.777,34
Administrateurs et Commissaires, Compte d'ordre	12.800,00		
Service financier	3.221,59		
Débiteurs divers	18.706,63		
	967.106,91		
Profits et pertes	**12.869,47**		
Total	**979.976,38**	**Total**	**979.976,38**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1898

DEBIT		CREDIT	
Solde de l'exercice (intérêts, escomptes, commissions et exploitation)	12.869,47	**Solde à reporter à nouveau**	**12.869,47**
Total	**12.869,47**	**Total**	**12.869,47**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 17, verbale di assemblea e bilancio, pp. 586 bis-587
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 47, 13 giugno 1899, inserzione n. 8843, p. 1167

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1899

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	631.200,66	Capital (évaluation des parts sociales)	817.760,00
Travaux et fournitures pour la traction électrique	1.000.474,25	Créditeurs à terme	900.600,00
Cautionnements	140.584,70	Créditeurs par comptes	55.723,69
Direction d'exploitation	165.393,97	Prévisions pour comptes litigieux et divers	84.593,66
Service financier	24.325,84	Réserve légale	6.615,30
Débiteurs divers	16.435,08	Dépôts de garanties, compte d'ordre	23.000,00
Dépôts de garanties, compte d'ordre	23.000,00		1.888.292,65
		Profits et Pertes	**113.121,85**
Total	**2.001.414,50**	**Total**	**2.001.414,50**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1899

DEBIT		CREDIT	
Solde en bénéfice	**113.121,85**	Exploitation, intérêts, escompte et commissions (Solde de l'exercice)	113.121,85
Total	**113.121,85**	**Total**	**113.121,85**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 18, verbale di assemblea e bilancio, pp. 409-411
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 41, 22 maggio 1900, inserzione n. 8124, pp. 932-933

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1900

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	631.175,66	Capital (évaluation des parts sociales)	817.760,00
Travaux et fournitures pour la traction électrique	1.476.746,95	Créditeurs à terme	958.000,00
Cautionnements	155.954,60	Créditeurs par comptes	1.140.428,29
Direction d'exploitation	381.858,65	Prévisions pour comptes litigieux et divers	65.428,80
Service financier	10.136,54	Réserve légale	12.775,06
Débiteurs divers	450.457,06	Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00		3.023.692,15
		Profits et Pertes	**111.937,31**
Total	**3.135.629,46**	**Total**	**3.135.629,46**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1900

DEBIT		CREDIT	
Solde en bénéfice	**111.937,31**	Exploitation, intérêts, escompte et commissions (Solde de l'exercice)	111.937,31
Total	**111.937,31**	**Total**	**111.937,31**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 19, verbale di assemblea e bilancio, p. 601
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 53, 2 luglio 1901, inserzione n. 1, p. 15

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1901

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	630.819,70	Capital (évaluation des parts sociales)	1.057.760,00
Travaux et fournitures pour la traction électrique	3.117.000,88	Créditeurs à terme	2.000.000,00
Cautionnements	163.405,00	Créditeurs par comptes	1.164.701,61
Direction d'exploitation	316.797,37	Prévisions pour dépréciation de matériel, indemnités litigieuses etc.	55.418,40
Service financier	57.502,95	Prévisions pour comptes litigieux et divers	51.123,68
Débiteurs divers	65.970,16	Réserve légale	12.775,06
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Dépôt de garantie, compte d'ordre	29.300,00
		Profits et Pertes, Report de l'exercice précédent	9.717,31
Total	**4.380.796,06**	**Total**	**4.380.796,06**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 20, verbale di assemblea e bilancio, p. 550
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 52, 1 luglio 1902, inserzione n. 36, p. 1066

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1902

ACTIF		PASSIF		
Premier établissement	4.685.399,16	Capital		1.417.760,00
Cautionnements	163.405,00	Créditeurs à terme		2.500.000,00
Direction d'exploitation	307.441,77	Créditeurs par comptes		1.173.628,74
Service financier	60.642,00	Provision pour dépréciation de matériel, indemnités litigieuses, etc.	55.418,40	
Débiteur divers	42.502,17	A déduire: première affectation	14.235,67	41.182,73
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Renouvellement des voies et des moteurs		15.462,90
		Prévisions pour comptes litigieux et divers		27.835,79
		Réserve légale		15.826,44
		Dépôts de garantie, compte d'ordre		29.300,00
				5.220.996,60
		Profits et pertes		**67.693,50**
Total	**5.288.690,10**	**Total**		**5.288.690,10**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1902

DEBIT		CREDIT	
Solde en bénéfice	**67.693,50**	Exploitation, intérêts (solde de l'exercice)	67.693,50
Total	**67.693,50**	**Total**	**67.693,50**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 21, verbale di assemblea e bilancio, pp. 754-755
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 60, 28 luglio 1903, inserzione n. 507, p. 1232

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1903

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	4.972.419,79	Capital	1.417.760,00
Cautionnements	163.405,00	Créditeurs à terme	2.972.000,00
Outillage et mobilier	121.424,24	Créditeurs par comptes	1.018.027,60
Direction d'exploitation	225.731,61	Provision pour dépréciation de matériel, indemnités	
Service financier	74.257,93	litigieuses, etc. de l'ancienne installation	34.601,65
Débiteur divers	29.567,80	Renouvellement des voies et des moteurs	48.629,94
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Prévisions pour comptes litigieux et divers	30.676,02
		Réserve légale	18.211,50
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
			5.569.206,71
		Profits et pertes	**46.899,66**
Total	**5.616.106,37**	**Total**	**5.616.106,37**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1903

DEBIT		CREDIT	
Solde en bénéfice	**46.899,66**	Exploitation, intérêts (solde de l'exercice)	46.899,66
Total	**46.899,66**	**Total**	**46.899,66**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 22, verbale di assemblea e bilancio, pp. 657-658
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 49, 28 giugno 1904, inserzione n. 7859, p. 1280

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1904

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	5.598.271,21	Capital	2.231.760,00
Cautionnements	152.843,75	Créditeurs à terme	3.593.000,00
Outillage et mobilier	162.718,24	Créditeurs par comptes	174.598,15
Direction d'exploitation	156.241,38	Provision pour dépréciation de matériel, indemnités litigieuses,	27.252,04
Service financier	164.271,06	etc. de l'ancienne installation, solde	
Débiteur divers	49.499,54	Renouvellement des voies et moteurs	84.553,41
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Prévisions pour comptes litigieux et divers	18.472,97
		Provision pour procès en cours accidents 1904	22.274,92
		Réserve légale	23.866,47
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
			6.205.077,96
		Profits et pertes	**108.067,22**
Total	**6.313.145,18**	**Total**	**6.313.145,18**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1904

DEBIT		CREDIT	
Solde en bénéfice	**108.067,22**	Exploitation, intérêts (solde de l'exercice)	108.067,22
Total	**108.067,22**	**Total**	**108.067,22**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 23, verbale di assemblea e bilancio, pp. 546-547
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 105, 30 giugno 1905, inserzione n. 8313, p. 2131

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1905

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	5.686.087,76	Capital	2.231.760,00
Cautionnements	148.571,85	Créditeurs à terme	3.555.000,00
Outillage et mobilier	185.034,58	Créditeurs par comptes	247.660,59
Service Financier	195.586,13	Indemnités pour litiges	64.037,65
Débiteur divers	269.840,11	Usure des voies et des moteurs	131.023,88
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Amortissement des installations	10.000,00
		Réserve légale	34.840,50
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
			6.303.622,62
		Profits et pertes	**210.797,81**
Total	**6.514.420,43**	**Total**	**6.514.420,43**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1905

DEBIT		CREDIT	
Solde en bénéfice	**210.797,81**	Exploitation, intérêts, escompte et commission (solde de l'exercice)	210.797,81
Total	**210.797,81**	**Total**	**210.797,81**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 25, verbale di assemblea e bilancio, p.123
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 96, 1 giugno 1906, inserzione n. 6695, p. 2847

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1906

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	5.774.111,58	Capital	2.231.760,00
Cautionnements	148.571,85	Créditeurs à terme	3.514.000,00
Outillage et mobilier	202.862,15	Créditeurs par comptes	222.346,66
Service financier	135.616,75	Indemnités pour litiges	50.418,48
Débiteurs divers	245.822,58	Usure des voies et des moteurs	149.673,68
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Amortissement des installations	40.000,00
		Réserve légale	47.982,90
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
			6.285.481,72
		Profits et pertes	**250.803,19**
Total	**6.536.284,91**	**Total**	**6.536.284,91**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1906

DEBIT		CREDIT	
Solde en bénéfice	**250.803,19**	Exploitation, intérêts, escompte et commission (solde de l'exercice)	250.803,19
Total	**250.803,19**	**Total**	**250.803,19**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 27, verbale di assemblea e bilancio, pp. 298-299
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 104, 28 giugno 1907, inserzione n. 7195, p. 2091

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1907

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	5.830.438,59	Capital	2.231.760,00
Cautionnements	143.121,45	Créditeurs par terme	3.768.500,00
Outillage et Mobilier	177.580,52	Créditeurs par compte	222.965,07
Service financier	355.604,12	Indemnités pour litiges	52.967,35
Débiteurs divers	321.958,50	Usures des voies et des moteurs	144.915,20
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Amortissement des installations	64.100,00
		Réserve légale	62.663,03
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
			6.577.170,65
		Profits et pertes	**280.832,53**
Total	**6.858.003,18**	**Total**	**6.858.003,18**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1907

DEBIT		CREDIT	
Solde en bénéfice	**280.832,53**	Exploitation, intérêts, escompte et commission (solde de l'exercice)	280.832,53
Total	**280.832,53**	**Total**	**280.832,53**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 29, verbale di assemblea e bilancio, pp. 239-240
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 104, 26 giugno 1908, inserzione n. 7218, p. 2349

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1908

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	5.914.289,93	Capital	2.231.760,00
Cautionnements	143.121,45	Créditeurs à terme	3.720.000,00
Outillage et Mobilier	180.383,78	Créditeurs par comptes	162.843,97
Service financier	285.539,98	Indemnités pour litiges	60.373,01
Débiteurs divers	316.081,69	Usures des voies et des moteurs	172.321,37
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Amortissement des installations	96.664,00
		Réserve légale	79.267,18
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
			6.552.529,53
		Profits et pertes	**316.187,30**
Total	**6.868.716,83**	**Total**	**6.868.716,83**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1908

DEBIT		CREDIT	
Solde en bénéfice	**316.187,30**	Exploitation, intérêts, escompte et commission (solde de l'exercice)	316.187,30
Total	**316.187,30**	**Total**	**316.187,30**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 33, verbale di assemblea e bilancio, pp. 439-440
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 91, 13 maggio 1910, inserzione n. 7590, p. 2012

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1909

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	6.385.055,46	Capital	2.231.760,00
Cautionnements	143.121,45	Créditeurs à terme	3.670.500,00
Outillage et Mobilier	189.765,29	Créditeurs par comptes	538.334,45
Service financier	172.905,28	Indemnités pour litiges	52.744,57
Débiteurs divers	396.940,34	Usure des voies et des moteurs	211.652,30
Dépôts de garantie, compte d'ordre	32.500,00	Amortissement des installations	170.530,56
		Réserve légale	95.968,33
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	32.500,00
			7.003.990,21
		Compte à répartir	**316.297,61**
Total	**7.320.287,82**	**Total**	**7.320.287,82**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1909

DEBIT		CREDIT	
Solde	**316.297,61**	Exploitation, intérêts, escompte et commission. Solde de l'exercice	316.297,61
Total	**316.297,61**	**Total**	**316.297,61**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 34, verbale di assemblea e bilancio, p. 164
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 19, 2 settembre 1910, inserzione n. 1421, p. 392

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1910

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	7.694.985,36	Capital	2.231.760,00
Cautionnements	178.721,45	Créditeurs à terme	3.619.500,00
Outillage et Mobilier	196.315,22	Créditeurs par comptes	1.902.198,05
Service financier	70.703,49	Indemnités pour litiges	59.500,30
Débiteurs divers	572.454,40	Usure des voies et des moteurs	245.450,47
Dépôts de garantie, compte d'ordre	30.100,00	Amortissement des installations	225.751,78
		Réserve légale	112.596,05
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	30.100,00
			8.426.856,65
		Compte à répartir	**316.423,27**
Total	**8.743.279,92**	**Total**	**8.743.279,92**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1910

DEBIT		CREDIT	
Solde	**316.423,27**	Exploitation, intérêts, escompte et commissions (solde de l'exercice)	316.423,27
Total	**316.423,27**	**Total**	**316.423,27**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 37, verbale di assemblea e bilancio, pp. 133-134

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1911

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	9.085.560,52	Capital	3.288.360,00
Cautionnements	178.721,45	Créditeurs à terme	6.070.000,00
Outillage et Mobilier	206.240,53	Créditeurs par comptes	427.474,84
Service financier	669.941,41	Indemnités pour litiges	41.702,97
Débiteurs divers	720.304,31	Usure des voies et des moteurs	277.481,43
Dépôts de garantie, compte d'ordre	30.100,00	Amortissement des installations	316.581,85
		Réserve légale	128.903,42
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	30.100,00
			10.580.604,51
		Compte à répartir	**310.263,71**
Total	**10.890.868,22**	**Total**	**10.890.868,22**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1911

DEBIT		CREDIT	
Solde	**310.263,71**	Exploitation, intérêts, escompte et commissions (solde de l'exercice)	310.263,71
Total	**310.263,71**	**Total**	**310.263,71**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 39, verbale di assemblea e bilancio, pp. 526-527

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1912

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	9.703.622,24	Capital	3.288.360,00
Cautionnements	233.124,70	Créditeurs à terme	5.979.500,00
Outillage et mobilier	216.313,68	Créditeurs par comptes	669.373,51
Service financier	65.982,20	Indemnités pour litiges	28.177,73
Débiteurs divers	617.506,98	Usure des voies et des moteurs	314.418,03
Dépôts de garantie, compte d'ordre	18.400,00	Amortissement des installations	427.445,12
		Réserve légale	128.903,42
		Dépôt de garantie, compte d'ordre	18.400,00
		Report de l'exercice 1911	371,99
Total	**10.854.949,80**	**Total**	**10.854.949,80**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 42, verbale di assemblea e bilancio, pp. 656-657

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1913

ACTIF			PASSIF			
Immobilisé:			Dettes de la Société:			
Premier Etablissement		9.723.820,16	Envers elle même:			
Réalisable:			Capital		3.288.360,00	
Cautionnements	236.253,70		Réserves: Réserve légale	128.925,92		
Outillage et mobilier	235.812,84		Réserves: Amortissement des installations	541.142,92	670.068,84	3.958.428,84
Service financier	43.274,87		Envers le tiers:			
Débiteurs divers	758.423,43	1.273.764,84	Créditeurs à terme		6.162.500,00	
Compte d'ordre			Créditeurs par comptes		519.990,37	
Dépôts de garantie		24.400,00	Indemnités pour litiges		55.045,10	
			Usure des voies et des moteurs		301.248,70	
			Compte à répartir (solde reporté de 1911)		371,99	7.039.156,16
			Compte d'ordre:			
			Dépôts de garantie			24.400,00
Total		**11.021.985,00**	**Total**			**11.021.985,00**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 46, verbale di assemblea e bilancio
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 3, 10 luglio 1914, inserzione n. 188, pp. 53-55

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1914

ACTIF		PASSIF	
Premier établissement	9.769.742,56	Capital	3.288.360,00
Cautionnements	236.253,70	Réserve légale	129.076,42
Outillage et mobilier	245.100,23	Amortissement des installations	657.788,60
Service financier	129.461,62	Créditeurs à terme	6.056.000,00
Débiteurs divers	1.020.709,16	Créditeurs par comptes	860.142,88
Dépôts de garantie	22.000,00	Indemnités pour litiges	94.901,56
		Usure des voies et des moteurs	314.625,82
		Compte à répartir (solde reporté de 1911)	371,99
		Dépôts de garantie	22.000,00
Total	**11.423.267,27**	**Total**	**11.423.267,27**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1914

DEBIT		CREDIT	
Report à nouveau	371,99	Solde reporté de 1911	371,99
Total	**371,99**	**Total**	**371,99**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 48, verbale di assemblea e bilancio, pp. 586-587
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 100, 15 giugno 1915, inserzione n. 7913, pp. 2201-2202

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1897

ACTIF			PASSIF		
Premier établissement: frais de constitution, d'émission			Capital: 10.000 actions de 100 frs		1.000.000,00
confection et timbrage des actions et obligations	29.550,56		Obligations:		
Prise de la concession des Tramways de Naples			4.000 de 500 frs	2.000.000,00	
versé à Bruxelles	1.347.500,00	1.377.050,56	2.496 obligations à la souche	1.203.000,00	797.000,00
Entreprise de Naples:			Coupons d'Obligations à payer		12.290,34
Travaux divers	497.834,25		Créditeurs divers		272.608,15
Terrains	9.432,15		Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)		28.000,00
Mobilier	1.884,00				2.109.898,49
Cautionnements officiels	69.688,92	578.839,32	**Profits et Pertes**		**55.700,92**
Caisses et Banques à Bruxelles		7.508,63			
Portefeuille		105.030,30			
Débiteurs divers		69.000,10			
Mobilier		170,50			
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires		28.000,00			
Total		**2.165.599,41**	**Total**		**2.165.599,41**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1897

DÉBIT		CRÉDIT	
Intérêts sur obligations	44.293,46	Bénéfices de l'exercice, intérêts et divers à Bruxelles	121.957,39
Frais Généraux, d'administration et contentieux à Bruxelles	21.963,01		
	66.256,47		
Solde créditeur	**55.700,92**		
Total	**121.957,39**	**Total**	**121.957,39**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 16, verbale di assemblea e bilancio, pp. 453-457
Cfr. anche «Annunzi Legali», supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Napoli, n. 77, 27 settembre 1898, inserzione n. 2076, pp. 1751-1752

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1898

ACTIF			PASSIF		
Premier établissement: frais de constitution, d'émission			Capital: 10.000 actions de 100 frs		1.000.000,00
confection et timbrage des actions et obligations	83.623,49		Obligations:		
Prise de la concession des Tramways de Naples-			4.000 x 500	2.000.000,00	
Capodimonte versé à Bruxelles	1.347.500,00	1.431.123,49	1.699 x 500 à la souche	849.500,00	1.150.500,00
Entreprise de Naples:			Réserve légale		2.785,04
Travaux et divers à Naples	589.947,21		Intérêts à payer		47.273,20
Terrains	13.530,75		Créditeurs divers		357.941,67
Mobilier	1.924,00		Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)		23.000,00
Cautionnements officiels	69.688,92				2.581.499,91
Entreprise de la voie	246.354,11	921.444,99	**Profits et Pertes**		**41.623,20**
Caisses et Banquiers		13.405,68			
Portefeuille		223.087,65			
Mobilier Bruxelles		170,50			
Débiteurs divers		10.890,80			
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires		23.000,00			
Total		**2.623.123,11**	**Total**		**2.623.123,11**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1898

DÉBIT		CRÉDIT	
Intérêts sur obligations	31.907,86	Solde à nouveau	2.915,88
Frais Généraux à Bruxelles	6.894,00	Bénéfices de l'exercice, intérêts et divers	77.509,18
	38.801,86		
Solde créditeur	**41.623,20**		
Total	**80.425,06**	**Total**	**80.425,06**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 17, verbale di assemblea e bilancio, pp. 600-602
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 57, 19 luglio 1899, inserzione n. 429, pp. 1415-1416

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1899

ACTIF			PASSIF	
Premier établissement: Frais de constitution, d'émission, confection, timbrage des actions et obligations, divers etc.	138.034,99		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	1.485.534,99	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Entreprise de Naples:			Obligations 4 p.c. : 4000 x 500	2.000.000,00
Travaux et frais divers	276.823,31		Réserve légale	4.866,20
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines, etc.	1.378.020,38		Coupons à payer	14.019,99
Magasin d'approvisionnements	4.308,96		Créditeurs divers	487.775,09
Cautionnements officiels	83.851,22	1.743.003,87	Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)	23.000,00
Caisses et Banquiers		25.178,94		3.529.661,28
Portefeuille		233.207,40	**Profits et Pertes**	**16.691,29**
Mobilier Bruxelles		170,50		
Débiteurs divers		36.256,87		
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires		23.000,00		
Total		**3.546.352,57**	**Total**	**3.546.352,57**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1899

DÉBIT		CRÉDIT	
Intérêts sur obligations	36.146,80	Solde à nouveau	4.542,04
Frais généraux d'administration et de contentieux à Bruxelles	12.476,95	Opérations effectuées à Bruxelles: Intérêts et divers sur portefeuille	19.506,48
Intérêts et commissions	20.703,91		
	38.801,86	Solde bénéficiaire de l'exploitation de Naples (après déduction du change)	61.970,43
Solde créditeur	**16.691,29**		
Total	**86.018,95**	**Total**	**86.018,95**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 18, verbale di assemblea e bilancio, pp. 622-625
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 74, 14 settembre 1900, inserzione n. 1918, pp. 1736-1737

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1900

ACTIF			PASSIF	
Premier établissement: Frais de constitution, d'émission, confection,			Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
timbrage des actions et obligations, divers etc.	137.734,87		Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Prix de la concession des Tramways de Naples-			Obligations 4 p.c. : 7.000 [sic] x 500	2.000.000,00
Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	1.485.234,87	Réserve légale	4.866,20
Entreprise de Naples:			Coupons à payer	2.152,00
Travaux et frais divers	309.501,66		Créditeurs divers	975.766,22
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel			Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)	23.000,00
roulant, machines, etc.	1.805.828,31			
Magasin d'approvisionnements	33.676,13			
Cautionnements officiels	50.826,20	2.199.832,30		
Caisses et Banquiers		6.755,15		
Portefeuille		148.385,00		
Mobilier Bruxelles		170,50		
Débiteurs divers		31.755,06		
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires		23.000,00		
		3.895.132,88		
Profits et Pertes				
Amortissement pour moins value du portefeuille	99.981,75			
Solde	10.669,79	**110.651,54**		
Total		**4.005.784,42**	**Total**	**4.005.784,42**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1900

DÉBIT			CRÉDIT	
Intérêts sur obligations		41.992,96	Solde à nouveau	16.691,29
Frais généraux et d'Administration à Bruxelles		8.205,85	Opérations effectuées à Bruxelles: Bénéfices sur	
Intérêts et commissions		19.595,19	réalisation de titres	5.811,89
Moins value sur portefeuille		99.981,75	Intérêts sur cautionnements	1.980,94
Dépenses:			Exploitation à Naples	
Frais généraux	18.301,37		Recettes générales	179.463,10
Contributions au Municipe	16.933,73			203.947,22
Impôts, taxes et redevances etc.	7.483,58		**Solde**	**110.651,54**
Introduction de la force motrice	44.949,73			
Entretien et réparations de l'usine et de la ligne	3.604,58			
Entretien et réparations du matériel roulant	11.406,48			
Mouvement	39.622,30			
Perte au change	2.521,24	144.823,01		
Total		**314.598,76**	**Total**	**314.598,76**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 19, verbale di assemblea e bilancio, pp. 616-620
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 63, 6 settembre 1901, inserzione n. 957, pp. 252-253

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1901

ACTIF			PASSIF		
Premier établissement: Frais de constitution, d'émission, confection, timbrage des actions et obligations, divers etc.	137.937,17		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs		1.000.000,00
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	1.485.437,17	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire) Obligations 4 p.c.: 4.000 x 500	2.000.000,00	
Entreprise de Naples:			Amortissement 26 x 500	13.000,00	1.987.000,00
Travaux et frais divers	317.290,74		Réserve légale		4.866,20
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines, etc.	1.815.234,12		Obligations à rembourser et coupons à payer		3.627,50
Frais d'études pour prolongements	5.257,19		Créditeurs divers		1.086.034,33
Magasin d'approvisionnements	40.640,75		Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)		33.000,00
Cautionnements officiels	50.826,20	2.229.249,00			
Caisses et Banquiers		208,35			
Portefeuille		117.411,00			
Mobilier Bruxelles		170,50			
Débiteurs divers		34.138,69			
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires		33.000,00			
		3.899.614,71			
Profits et Pertes		**214.913,32**			
Total		**4.114.528,03**	**Total**		**4.114.528,03**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1901

DÉBIT			CRÉDIT		
Solde		110.651,54	Exploitation à Naples		
Intérêts sur obligations		78.120,00	Recettes générales		262.732,35
Frais généraux à Bruxelles		13.258,95	Intérêts s/ cautionnements		3.095,41
Intérêts et commissions		51.901,77			265.827,76
Perte s/ réalisation du portefeuille		2.627,75	**Solde**		**214.913,32**
Dépenses:					
Frais généraux	27.446,74				
Contributions au Municipe et à la Province de Naples	18.253,66				
Impôts, taxes etc. en Italie	16.191,90				
Production de la force motrice	75.557,55				
Entretien et réparations de l'usine et de la ligne	7.232,28				
Entretien et réparations du matériel roulant	20.746,14				
Mouvement	58.752,80	224.181,07			
Total		**480.741,08**	**Total**		**480.741,08**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 20, verbale di assemblea e bilancio, pp. 582-586
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 64, 12 agosto 1902, inserzione n. 1007, pp. 1328-1330

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1902

ACTIF			PASSIF			
Premier établissement: Frais de constitution, d'émission, confection, timbrage des actions et obligations, divers etc.	137.937,17		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs			1.000.000,00
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	1.485.437,17	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire) Obligations 4%	4.000 x 500	2.000.000,00	
Entreprise de Naples:			Amortissements	53 x 500	26.500,00	1.973.500,00
Travaux et frais divers	319.290,74		Réserve légale			4.866,20
Inventaires: bâtiments, terrains, machines, matériel roulant, etc.	1.825.920,69		Obligations à rembourser et coupons à payer			4.474,50
Travaux en cours et frais d'études	25.893,25		Créditeurs divers			1.284.864,47
Magasin d'approvisionnements	39.143,75		Déposants en cautionnements			23.000,00
Cautionnements officiels	50.946,20	2.261.194,63				
Caisses et Banquiers		16.259,75				
Portefeuille		117.411,00				
Débiteurs divers		32.028,22				
Cautionnement administrateurs et commissaires (compte d'ordre)		23.000,00				
		3.935.330,77				
Profits et Pertes		**355.374,40**				
Total		**4.290.705,17**	**Total**			**4.290.705,17**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1902

DÉBIT			CRÉDIT			
Solde		214.913,32	Exploitation à Naples Recettes générales			267.711,00
Intérêts sur obligations		79.480,00	**Solde**			
Frais généraux à Bruxelles		21.500,65	Soldes exercices précédents		214.913,32	
Intérêts et commissions		61.229,58	Solde exercice 1902		140.461,08	**355.374,40**
Amortissement mobilier Bruxelles		170,50				
Dépenses:						
Frais généraux	40.819,51					
Contributions au Municipe et à la Province de Naples	21.233,67					
Impôts, taxes et redevances etc.	22.317,78					
Production de la force motrice	68.599,82					
Entretien et réparations du matériel roulant	23.951,93					
Entretien et réparations de l'usine et de la ligne	6.982,99					
Mouvement	61.885,65	245.791,35				
Total		**623.085,40**	**Total**			**623.085,40**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 21, verbale di assemblea e bilancio, pp. 723-726
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 55, 10 luglio 1903, inserzione n. 162, pp. 1128-1129

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1903

ACTIF			PASSIF			
Premier établissement: frais de constitution, frais d'émission d'obligations, confection timbrage des actions et obligations, divers etc.	135.818,40		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs			1.000.000,00
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	1.483.318,40	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)			
Entreprise de Naples:			Obligations 4%	4.000 x 500	2.000.000,00	
Travaux et frais divers	309.354,64		Remboursements	81 x 500	40.500,00	1.959.500,00
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.	1.878.935,54		Réserve légale			4.866,20
Travaux en cours et frais d'études	51.280,65		Fonds d'amortissement			80.049,00
Magasin d'approvisionnements	62.243,17		Obligations à rembourser et coupons à payer			4.507,00
Cautionnements officiels	40.920,00	2.342.734,00	Créditeurs divers			1.398.989,24
Caisses et Banquiers		20.810,06	Déposants en cautionnements			23.000,00
Débiteurs divers		29.006,49				
Cautionnements: Administrateurs et Commissaires (compte d'ordre)		23.000,00				
		3.898.868,95				
Profits et Pertes		**572.042,49**				
Total		**4.470.911,44**	**Total**			**4.470.911,44**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1903

DÉBIT			CRÉDIT	
Solde		355.374,40	Exploitation à Naples	
Intérêts sur obligations		78.940,00	Recettes générales	304.752,35
Frais généraux à Bruxelles		23.011,50	**Solde débiteur**	**572.042,49**
Intérêts et commissions		74.824,39		
Amortissement sur concessions et immobilisations		82.167,77		
Dépenses:				
Frais généraux	40.659,95			
Contributions au Municipe et à la Province de Naples	23.661,05			
Impôts, taxes et redevances en Italie	11.170,30			
Production force motrice	74.081,93			
Entretien et réparations de l'usine et de la ligne	9.937,99			
Entretien et réparations du matériel roulant	37.157,22			
Mouvement	65.808,34	262.476,78		
Total		**876.794,84**	**Total**	**876.794,84**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 22, verbale di assemblea e bilancio, pp. 696-701
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 50, 21 giugno 1904, inserzione n. 7986, pp. 1305-1306

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1904

ACTIF				PASSIF			
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.		32.037,17		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs			1.000.000,00
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations (compte à amortir)		107.100,00		Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)			
Amortissements 1903	2.118,77			Obligations 4%	4.000 x 500	2.000.000,00	
Amortissements 1904	805,50	2.924,27	104.175,73	Remboursements	111 x 500	55.500,00	1.944.500,00
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé a Bruxelles			1.347.500,00	1.483.712,90	Réserve légale			4.866,20
Entreprise de Naples:					Fonds d'amortissement			168.064,90
Travaux et frais divers			309.354,64		Obligations à rembourser et coupons à payer			3.990,00
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.			1.976.526,34		Créditeurs divers			1.809.477,53
Travaux en cours et frais d'études			110.999,54		Déposants en cautionnement (compte d'ordre)			23.000,00
Magasin d'approvisionnements			94.441,21					
Cautionnements officiels			40.920,00	2.532.241,73				
Caisses et Banquiers				12.549,27				
Débiteurs divers				97.252,76				
Cautionnements: Administrateurs et Commissaires (compte d'ordre)				23.000,00				
				4.148.756,66				
Profits et Pertes				**805.141,97**				
Total				**4.953.898,63**	**Total**			**4.953.898,63**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1904

DÉBIT			CRÉDIT		
Solde		572.042,49	Exploitation à Naples		
Intérêts sur obligations		78.380,00	Recettes générales		337.168,25
Frais généraux à Bruxelles		22.213,85	**Solde débiteur**		**805.141,97**
Intérêts et commissions		88.639,40			
Amortissement sur concessions et immobilisations		88.821,40			
Dépenses:					
Frais généraux	40.489,67				
Contributions au Municipe et à la Province de Naples	30.855,62				
Impôts, taxes et redevances en Italie	11.117,86				
Production force motrice	78.119,72				
Entretien et réparations de l'usine et de la ligne	21.501,32				
Entretien et réparations du matériel roulant	42.402,39				
Mouvement	67.726,50	292.213,08			
Total		**1.142.310,22**	**Total**		**1.142.310,22**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 23, verbale di assemblea e bilancio, pp. 788-791
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 18, 1 settembre 1905, inserzione n. 1243, pp. 367-369

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1905

ACTIF				PASSIF			
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.			32.037,17	Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs			1.000.000,00
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations (compte à amortir)		107.100,00		Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)			
Amortissements antérieurs	2.924,27			Obligations 4%	4.000 x 500	2.000.000,00	
Amortissements 1905	803,25	3.727,52	103.372,48	Remboursements	141 x 500	70.500,00	1.929.500,00
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte versé a Bruxelles			1.347.500,00	Réserve légale			4.866,20
			1.482.909,65	Fonds d'amortissement			247.532,05
Entreprise de Naples:				Obligations à rembourser et coupons à payer			4.100,00
Travaux et frais divers			309.354,64	Créditeurs divers			2.239.371,23
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.			2.221.517,31	Déposants en cautionnement			18.000,00
Travaux en cours et frais d'études			60.894,24				
Magasin d'approvisionnements			82.636,40				
Cautionnements officiels			40.920,00				
			2.715.322,59				
Caisse à Naples			548,20				
Débiteurs divers			167.743,92				
Cautionnements: Administrateurs et Commissaires			18.000,00				
			4.384.524,36				
Profits et Pertes			**1.058.845,12**				
Total			**5.443.369,48**	**Total**			**5.443.369,48**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1905

DÉBIT			CRÉDIT		
Solde		805.141,97	Exploitation à Naples		
Intérêts sur obligations		77.780,00	Recettes		360.250,90
Frais généraux à Bruxelles		13.543,55	**Solde:**		
Intérêts et commissions		114.166,38	Exercices précédents	805.141,97	
Amortissement sur concessions et immobilisations		80.270,40	Exercice 1905	253.703,15	**1.058.845,12**
Dépenses:					
Frais généraux	45.196,98				
Impôts, taxes et redevances en Italie	37.985,05				
Production de la force motrice	89.164,30				
Entretien et réparation de l'usine et de la ligne	32.225,95				
Entretien et réparations du matériel roulant	49.631,29				
Mouvement	73.990,15	328.193,72			
Total		**1.419.096,02**	**Total**		**1.419.096,02**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 25, verbale di assemblea e bilancio, pp. 269-272
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 10, 3 agosto 1906, inserzione n. 666, pp. 195-196

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1906

ACTIF				PASSIF		
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.			32.037,17	Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs		1.000.000,00
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations (compte à amortir)		107.100,00		Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)		
Amortissements antérieurs	3.727,52			Obligations 4% 4.000 x 500	2.000.000,00	
Amortissements 1906	856,64	4.584,16	102.515,84	Remboursements 173 x 500	86.500,00	1.913.500,00
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)			1.347.500,00	1.482.053,01	Réserve légale	4.866,20
Entreprise de Naples:					Fonds d'amortissement	333.640,60
Travaux et frais divers			309.354,64		Obligations à rembourser et coupons à payer	3.530,00
Inventaires, bâtiments, matériel roulant, machines etc.			2.257.650,15		Créditeurs divers	2.591.020,71
Travaux en cours et frais d'études			107.811,77		Déposants statutaires	18.000,00
Magasin d'approvisionnements			42.132,09			
Cautionnements officiels			44.420,00			
Compte spécial à amortir			121.262,96	2.882.631,61		
Caisse à Naples				1.957,04		
Débiteurs divers				157.297,11		
Cautionnements: Administrateurs et Commissaires				18.000,00		
				4.541.938,77		
Profits et Pertes				**1.322.618,74**		
Total				**5.864.557,51**	**Total**	**5.864.557,51**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1906

DÉBIT			CRÉDIT	
Solde		1.058.845,12	Exploitation à Naples	
Intérêts sur obligations		77.180,00	Recettes	382.419,75
Frais généraux à Bruxelles		13.499,20	**Solde débiteur**	**1.322.618,74**
Intérêts, commissions et diverses		137.609,48		
Amortissement sur concessions et immobilisations		86.965,19		
Dépenses:				
Frais généraux	39.734,50			
Contributions au Municipe et à la Province de Naples	35.395,25			
Impôts, taxes et redevances en Italie	9.821,74			
Production de la force motrice	107.299,85			
Entretien et réparation de l'usine et de la ligne	24.986,15			
Entretien et réparations du matériel roulant	34.243,14			
Mouvement	79.458,87	330.939,50		
Total		**1.705.038,49**	**Total**	**1.705.038,49**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 27, verbale di assemblea e bilancio, pp. 112-116
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 16, 23 agosto 1907, inserzione n. 939, pp. 304-305

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1907

ACTIF

Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.			34.799,67	
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations (compte à amortir)		107.100,00		
Amortissements antérieurs	4.584,16			
Amortissements 1907	883,75	5.467,91	101.632,09	
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)			1.347.500,00	1.483.931,76
Entreprise de Naples:				
Travaux et frais divers			309.354,64	
Inventaires, bâtiments, matériel roulant, machines etc.			2.468.877,05	
Travaux en cours et frais d'études			77.083,70	
Magasin d'approvisionnements			51.834,48	
Cautionnements officiels			44.420,00	
Compte spécial à amortir			254.509,63	3.206.079,50
Caisse à Naples				1.318,80
Débiteurs divers				97.007,05
Cautionnements (Administrateurs et Commissaires)				18.000,00
				4.806.337,11
Profits et Pertes				**650.036,75**
Total				**5.456.373,86**

PASSIF

Capital:	2.500 actions de priorité de 1.000 frs			2.500.000,00
	10.000 actions privilégiées (pour mémoire)			
	10.000 actions ordinaires (pour mémoire)			
Obligations de 500 frs 4%	4.000 x 500		2.000.000,00	
Remboursements	206 x 500		103.000,00	1.897.000,00
Réserve légale				4.866,20
Fonds d'amortissement				429.700,71
Obligations à rembourser et coupons à payer				3.080,00
Créditeurs divers				603.726,95
Déposants statutaires				18.000,00
Total				**5.456.373,86**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1907

DÉBIT

Solde		322.618,74
Intérêts sur obligations		76.540,00
Frais généraux à Bruxelles		12.619,86
Intérêts, commissions et diverses		143.260,63
Amortissement sur concessions et immobilisations		96.943,86
Agio		313,55
Dépenses:		
Frais généraux	46.843,83	
Contributions au Municipe	35.244,48	
Impôts, taxes et redevances etc.	13.868,62	
Production de la force motrice	173.190,64	
Entretien et réparation de l'usine et de la ligne	21.508,23	
Entretien et réparations du matériel roulant	40.703,91	
Mouvement	92.601,65	423.961,36
Total		**1.076.258,00**

CRÉDIT

Exploitation à Naples	
Recettes générales:	426.221,25
Solde	**650.036,75**
Total	**1.076.258,00**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 29, verbale di assemblea e bilancio, pp. 345-348
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 6, 21 luglio 1908, inserzione n. 385, pp. 126-128

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1908

ACTIF

Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers			36.738,95	
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations, compte à amortir		107.100,00		
Amortissements antérieurs	5.467,91			
Amortissements 1908	936,25	6.404,16	100.695,84	
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)			1.347.500,00	1.484.934,79
Entreprise de Naples:				
Travaux et frais divers			309.354,64	
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.			2.474.251,60	
Travaux en cours et frais d'études			78.114,35	
Magasin d'approvisionnements			67.700,00	
Cautionnements officiels			44.420,00	
Compte spécial à amortir			446.919,76	3.420.760,35
Caisse à Naples				470,05
Débiteurs divers				82.270,94
				4.988.436,13
Profits et Pertes				**893.988,50**
Total				**5.882.424,63**

PASSIF

Capital: 2.500 actions de priorité de 1.000 frs			2.500.000,00
10.000 actions privilégiées (pour mémoire)			
10.000 actions ordinaires (pour mémoire)			
Obligations de 500 frs 4%	4.000 x 500	2.000.000,00	
Remboursements	241 x 500	120.500,00	1.879.500,00
Réserve légale			4.866,20
Fonds d'amortissement			529.771,51
Obligations à rembourser et coupons à payer			4.050,00
Créditeurs divers			964.236,92
Total			**5.882.424,63**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1908

DÉBIT

Solde		650.036,75
Frais généraux et d'administration		12.934,35
Intérêts, commissions et divers		42.255,09
Amortissement sur concessions et divers		101.007,05
Intérêts sur obligations		75.880,00
Agio		275,00
Dépenses:		
Frais généraux	44.638,85	
Contributions au Municipe	45.053,44	
Impôts, taxes et redevances en Italie	28.317,29	
Production force motrice	158.213,59	
Entretien et réparation usine et ligne	5.775,24	
Entretien et réparation matériel roulant	74.495,54	
Mouvement	98.434,26	454.928,21
Total		**1.337.316,45**

CRÉDIT

Exploitation à Naples	
Recettes générales:	443.327,95
Solde	**893.988,50**
Total	**1.337.316,45**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 31, verbale di assemblea e bilancio, pp. 316-319
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 9, 30 luglio 1909, inserzione n. 839, pp. 204-206
Cfr. anche BUSA, Anno XXVII, fascicolo XXXIX (30 settembre 1909), pp. 28-29

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1909

ACTIF				PASSIF			
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers			37.038,95				
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations (compte à amortir)		107.100,00					
Amortissements antérieurs	6.404,16						
Amortissements 1909	1.003,90	7.408,06	99.691,94				
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)			1.347.500,00	1.484.230,89			
Entreprise de Naples:							
Travaux et frais divers			309.354,64				
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.			2.476.326,41				
Travaux en cours et frais d'études			82.567,87				
Magasin d'approvisionnements			73.587,30				
Cautionnements officiels			40.920,00				
Compte spécial à amortir			492.419,79	3.475.176,01			
Caisse à Naples				9.345,51			
Débiteurs divers				95.270,14			
				5.064.022,55			
Profits et Pertes				**1.135.458,49**			
Total				**6.199.481,04**	**Total**		**6.199.481,04**
					Capital: 2.500 actions de priorité de 1.000 frs		2.500.000,00
					10.000 actions privilégiées (pour mémoire)		
					10.000 actions ordinaires (pour mémoire)		
					Obligations de 500 frs 4% 4.000 x 500	2.000.000,00	
					Remboursements 277 x 500	138.500,00	1.861.500,00
					Réserve légale		4.866,20
					Fonds d'amortissement		639.293,56
					Obligations à rembourser et coupons à payer		2.180,00
					Créditeurs divers		1.191.641,28

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1909

DÉBIT			CRÉDIT		
Solde		893.988,50	Exploitation à Naples		
Frais généraux et d'administration		12.220,05	Recettes générales:		500.186,80
Intérêts, commissions et divers		60.458,16	**Solde**		**1.135.458,49**
Amortissements sur concessions et immobilisations		110.525,95			
Intérêts sur obligations		75.180,00			
Agio		130,10			
Dépenses:					
Frais généraux	37.152,46				
Contributions au Municipe	33.519,53				
Impôts, taxes et redevances en Italie	43.568,72				
Production force motrice	178.422,14				
Entretien et réparation de l'usine et de la ligne	10.678,27				
Entretien et réparations du matériel roulant	83.084,23				
Mouvement	96.717,18	483.142,53			
Total		**1.635.645,29**	**Total**		**1.635.645,29**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 33, verbale di assemblea e bilancio, pp. 562-565
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 2, 5 luglio 1910, inserzione n. 82, pp. 21-22

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1910

ACTIF			PASSIF			
Frais de premier établissement, concession et installations			Capital: 2.500 actions de priorité de 1.000 frs			2.500.000,00
des Tramways de Naples-Capodimonte	4.980.840,45		10.000 actions privilégiées (pour mémoire)			
Amortissements	686.747,81	4.294.092,64	10.000 actions ordinaires (pour mémoire)			
Magasins d'approvisionnements		212.379,41	Obligations de 500 frs 4%	4.000 x 500	2.000.000,00	
Cautionnements		50.420,00	Remboursements	314 x 500	157.000,00	1.843.000,00
Caisse et banquiers		27.896,88	Réserve légale			4.866,20
Débiteurs Divers		93.458,50	Obligations à rembourser et coupons à payer			990,00
		4.678.247,43	Créditeurs divers			1.724.596,30
Profits et Pertes		**1.395.205,07**				
Total		**6.073.452,50**	**Total**			**6.073.452,50**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1910

DÉBIT			CRÉDIT	
Solde		1.135.458,49	Exploitation à Naples	
Frais généraux et d'administration		17.610,10	Recettes générales:	486.521,15
Intérêts, commissions et divers		78.459,01	**Solde**	**1.395.205,07**
Amortissement sur concessions et divers		48.444,93		
Intérêts sur obligations		74.460,00		
Dépenses:				
Frais généraux	51.282,26			
Contributions au Municipe	25.795,49			
Impôts, taxes et redevances en Italie	50.317,96			
Production force motrice	179.236,84			
Entretien et réparation de l'usine et de la ligne	16.913,24			
Entretien et réparations du matériel roulant	91.320,07			
Mouvement	112.427,83	527.293,69		
Total		**1.881.726,22**	**Total**	**1.881.726,22**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 37, verbale di assemblea e bilancio, pp. 15-18
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 6, 21 luglio 1911, inserzione n. 429, pp. 123-124

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1911

ACTIF				PASSIF			
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.			37.038,95		Capital: 2.500 actions de priorité de 1.000 frs		2.500.000,00
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations (compte à amortir)		107.100,00			10.000 actions privilégiées (pour mémoire)		
Amortissements antérieurs	8.398,74				10.000 actions ordinaires (pour mémoire)		
Amortissements 1911	1.044,22	9.442,96	97.657,04		Obligations de 500 frs 4% 4.000 x 500	2.000.000,00	
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)			1.347.500,00	1.482.195,99	Remboursements 353 x 500	176.500,00	1.823.500,00
Entreprise de Naples:					Réserve légale		4.866,20
Travaux et frais divers			309.354,64		Obligations à rembourser et coupons à payer		1.520,00
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.			2.577.952,62		Créditeurs divers		2.290.618,03
Magasin d'approvisionnements			175.415,24		Fonds d'amortissement		739.894,26
Cautionnements officiels			40.920,00				
Compte spécial à amortir			492.419,79				
Immobilisation Nouvelles			438.353,58	4.034.415,87			
Caisse et banquier à Naples				7.787,18			
Débiteurs divers				176.302,34			
				5.700.701,38			
Profits et Pertes				**1.659.697,11**			
Total				**7.360.398,49**	**Total**		**7.360.398,49**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1911

DÉBIT			CRÉDIT		
Solde		1.395.205,07	Exploitation à Naples		
Frais généraux et d'administration		14.453,12	Recettes générales:		498.731,85
Intérêts, commissions et divers		90.167,38	**Solde**		**1.659.697,11**
Amortissement sur concessions et divers		54.190,67			
Intérêts sur obligations		73.650,00			
Dépenses:					
Frais généraux	84.054,15				
Contributions au Municipe	20.620,95				
Impôts, taxes et redevances en Italie	2.596,70				
Production force motrice	198.164,69				
Entretien et réparation de l'usine et de la ligne	26.398,64				
Entretien et réparations du matériel roulant	74.724,91				
Mouvement	124.202,68	530.762,72			
Total		**2.158.428,96**	**Total**		**2.158.428,96**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 39, verbale di assemblea e bilancio, pp. 505-508
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 1, 2 luglio 1912, inserzione n. 38, pp. 8-9

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1912

ACTIF			PASSIF		
Concessions et Immobilisations en Italie:			Fonds Social:		
a) Concession de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00		7.000 actions de priorité de 500 francs		3.500.000,00
b) Immobilisations à Naples (Exploitation de Capodimonte)	4.502.314,19	5.849.814,19	35.000 actions privilégiées sans désignation de valeur		
Participations hors d'Italie		1.463.732,43	Obligations:		
Caisse et Banquiers		20.863,31	4.000 obligations de 500 francs 4%	2.000.000,00	
Débiteurs divers		34.283,95	393 obligations de 500 francs amorties	196.500,00	
			3.607 obligations de 500 francs en circulation		1.803.500,00
			Réserve légale		4.866,20
			Fonds d'amortissement		799.967,16
			Obligations à rembourser et coupons à payer		2.240,00
			Créditeurs divers		1.058.028,85
					7.168.602,21
			Profits et Pertes		**200.091,67**
Total		**7.368.693,88**	**Total**		**7.368.693,88**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1912

DÉBIT			CRÉDIT	
Dépenses en Italie:			Recettes d'exploitation en Italie	509.562,95
Dépenses d'exploitation	495.365,02		Bénéfice réalisé hors d'Italie	357.117,78
Intérêts sur fonds immobilisés	72.940,00			
Impôts, taxes et redevances	21.650,70			
Amortissement $^{1}/_{37}$ sur immobilisation	60.072,90	650.028,62		
Dépenses hors d'Italie:				
Frais généraux	12.488,01			
Intérêts et Commissions et divers	4.072,43	16.560,44		
		666.589,06		
Solde en benefice		**200.091,67**		
Total		**866.680,73**	**Total**	**866.680,73**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 43, verbale di assemblea e bilancio, pp. 136-138
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 14, 15 agosto 1913, inserzione n. 1337, pp. 395-396

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1913

ACTIF			PASSIF		
Concessions et Immobilisations en Italie:			Fonds Social:		
a) Concession de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00		7.000 actions de priorité de 500 francs 35.000 actions privilégiées sans désignation de valeur 35.000 actions ordinaires sans désignation de valeur		3.500.000,00
b) Immobilisations à Naples (Exploitation de Capodimonte)	4.732.133,79	6.079.633,79	Réserve légale		14.870,78
Participations hors d'Italie	1.339.798,91		Fonds d'amortissement		865.410,10
Amortissement	105.470,92	1.234.327,99	4.000 obligations de 500 francs 4%	2.000.000,00	
Caisse et Banquiers		41.060,51	435 obligations de 500 francs amorties	217.500,00	
Débiteurs divers		35.208,03	3.565 obligations de 500 francs en circulation		1.782.500,00
Dépôts statutaires	pour mémoire		Obligations à rembourser et coupons à payer		2.650,00
			Créditeurs divers		1.224.799,44
			Déposants statutaires	pour mémoire	
Total		**7.390.230,32**	**Total**		**7.390.230,32**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1913

DÉBIT			CRÉDIT		
Dépenses d'Exploitation	473.579,00		Recettes d'exploitation en Italie	648.263,24	
Intérêts sur fonds immobilisés	72.140,00		Intérêts en Italie	737,85	649.001,09
Impôts, taxes et redevances en Italie	33.027,80		Bénéfice réalisé hors d'Italie		51.711,79
Amortissement sur immobilisation	65.442,94	644.189,74	Report de l'exercice précédent		85.087,09
Dépenses hors d'Italie:					
Frais généraux	14.723,63				
Intérêts et commissions et divers	21.415,68				
Amortissement sur portefeuille	105.470,92	141.610,23			
Total		**785.799,97**	**Total**		**785.799,97**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 46, verbale di assemblea e bilancio, pp. 55-59
Cfr. anche «Annunzi Legali», 21 luglio 1914, inserzione n. 447, pp. 131-131

Société anonyme belge de tramways - Bilancio al 31 dicembre 1914

ACTIF		PASSIF		
Immobilisé:		Envers la Société:		
Concession de Naples-Capodimonte (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00	Fonds Social:		
Réseau de Naples, Capodimonte, Secondigliano, Giugliano, Mugnano:		7.000 actions de priorité de 500 frs.		3.500.000,00
		35.000 actions privilégiées sans désignation de valeur		
		35.000 actions ordinaires sans désignation de valeur		
Immobilisations	4.541.625,85	Réserve légale		14.870,78
Cautionnements officiels	45.640,00	Fonds d'amortissement des immobilisations		931.009,92
Réalisable:		Envers tiers:		
Approvisionnements en Italie	152.406,39	4.000 obligations de 500 francs 4%	2.000.000,00	
Portefeuille et partecipations	1.155.171,30	479 obligations de 500 francs amorties	239.500,00	
Caisse et banquiers	77.934,15	3.521 obligations de 500 francs en circulation		1.760.500,00
Débiteurs divers	79.201,48	Obligations à rembourser et coupons à payer		58.491,72
	7.399.479,17	Créditeurs divers		1.247.216,81
Profits et pertes	**112.610,06**			
Total	**7.512.089,23**	**Total**		**7.512.089,23**

Société anonyme belge de tramways - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1914

DÉBIT		CRÉDIT	
Intêrets sur obligations	71.300,00	Bénéfice brut de l'exercice	176.223,28
Frais généraux	19.877,82	**Solde**	**112.610,06**
Impôts, taxes et redevances en Italie	60.678,12		
Intérêts et commissions, divers	71.377,58		
Amortissement sur immobilisations	65.599,82		
Total	**288.833,34**	**Total**	**288.833,34**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 46, verbale di assemblea e bilancio, pp. 55-59
Cfr. anche «Annunzi Legali», 21 luglio 1914, inserzione n. 447, pp. 131-131
Cfr. anche BUSA, Anno XXXIV, fascicolo XLVI (16 novembre 1916), pp. 28-29

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1884

ACTIF			PASSIF	
Actionnaires		2.590.000,00	Capital	3.700.000,00
Banquiers		107.541,25	Comptes Courantes Créditeurs	30.800,36
Construction, paiement à valoir		1.000.000,00		
Frais de Premier Etablissement	36.452,82			
Frais de Premier Etablissement: Amortissement	3.193,71	33.259,11		
Total		**3.730.800,36**	**Total**	**3.730.800,36**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1884

DEBIT		CREDIT	
Amortissements sur frais de Premier Etablissement	3.193,71	Intérêts divers	3.193,71
Total	**3.193,71**	**Total**	**3.193,71**

Fonte: ASR, Tribunale di Commercio di Roma, Atti diversi, Busta 412, 1885, Vol. I, Elenco 82

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1886

ACTIF		PASSIF			
Premier Etablissement	7.687.147,42	Capital			3.700.000,00
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Obligations		3.700.000,00	
Banquiers	14.317,06	Obligations non émises	1.691.000,00		
Comptes Courantes Débiteurs	7.632,25	Obligations amorties	12.500,00	1.703.500,00	1.996.500,00
Caisses	103,75	Obligations a rembourser			3.500,00
Magasins	59.351,73	Coupons a payer			50.675,00
Stations	398,80	Construction. Solde a régler			2.280.004,28
Frais d'étude pour extensions	37.952,17	Comptes Courantes Créditeurs			32.875,38
Compte d'ordre		Travaux de parachèvement			8.014,67
Dépôts en titres pour cautionnements des administrateurs		Réserve pour entretien du matériel roulant			24.391,59
et des commissaires	190.000,00	Réserve statutaire			386,60
Dépôts en titres pour cautionnements du personnel	6.300,00	Comptes d'ordres			
		Cautionnements des administrateurs et des commissaires			190.000,00
		Cautionnements du personnel			6.300,00
					8.292.647,52
		Profits et Pertes			**555,66**
Total	**8.293.203,18**	**Total**			**8.293.203,18**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1886

DEBIT		CREDIT	
Amortissements d'obligations	3.500,00	Solde de 1885	7.345,49
Payement de coupons	100.000,00	Solde du Compte d'exploitation après déduction	
Impôts et patentes de 1885-1886 frais d'Administration		de fr. 76.712,54 pour impôts sur transports	142.000,06
et de Direction - frais généraux	51.128,84	Intérêts divers change et commissions	5.838,95
	154.628,84		
Solde	**555,66**		
Total	**155.184,50**	**Total**	**155.184,50**

Fonte: ASR, Tribunale di Commercio di Roma, Atti diversi, Busta 417, 1887, Vol. II, Elenco 173

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1887

ACTIF		PASSIF			
Premier Etablissement	7.744.362,07	Capital			3.700.000,00
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Obligations		3.700.000,00	
Comptes Courantes Débiteurs	32.863,42	Obligations non émises	1.685.500,00		
Caisses	3.109,40	Obligations amorties	19.500,00	1.705.000,00	1.995.000,00
Magasins	75.063,84	Obligations sorties à rembourser			1.500,00
Stations	1.813,10	Coupons d'obligations à payer			49.912,50
Frais d'étude pour extensions	43.261,77	Construction - Solde à régler			2.280.004,28
Compte d'ordre		Comptes Courantes Créditeurs			104.539,07
Dépôts en titres pour cautionnements des administrateurs et des commissaires	190.000,00	Banquiers			1.790,78
		Fonds de réfection			46.391,59
Dépôts en titres pour cautionnements du personnel	6.400,00	Réserve statutaire			386,60
		Comptes d'ordres			
		Cautionnements des administrateurs et des commissaires			190.000,00
		Cautionnements du personnel			6.400,00
					8.375.924,82
		Profits et Pertes			**10.948,78**
Total	**8.386.873,60**	**Total**			**8.386.873,60**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1887

DEBIT		CREDIT	
Intérêts divers, change et commissions	4.822,24	Solde de l'exercice 1886	555,66
Amortissements d'obligations	1.500,00	Solde du compte d'exploitation après déduction de frs.	
Payement de coupons	99.825,00	102.749,24 pour impôts sur transports	197.612,49
Fonds de réfection	22.000,00		
Impôts et patentes, frais d'administration et de direction, frais généraux	59.072,13		
	187.219,37		
Solde	**10.948,78**		
Total	**198.168,15**	**Total**	**198.168,15**

Fonte: ASR, Tribunale di Commercio di Roma, Atti diversi, Busta 419, 1888, Vol. II, Elenco 137

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1888

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	8.936.262,92	Capital	3.700.000,00
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Obligations 5% restant a rembourser	9.000,00
Caisses	10.108,19	Créditeurs en Belgique	3.474.500,00
Banquiers	145.471,70	Comptes Courantes Créditeurs	125.912,92
Comptes Courantes Débiteurs	17.213,91	Titres à revenu variable	2.115.000,00
Magasins	96.217,15	Fonds de réfection	46.391,59
Stations	814,90	Réserve statutaire	906,25
Comptes d'ordre		Comptes d'ordres	
Dépôts en titres pour cautionnements des administrateurs et des commissaires	190.000,00	Cautionnements des administrateurs et des commissaires	190.000,00
Dépôts en titres pour cautionnements du personnel	8.200,00	Cautionnements du personnel	8.200,00
			9.669.910,76
		Profits et Pertes	**24.378,01**
Total	**9.694.288,77**	**Total**	**9.694.288,77**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1888

DEBIT		CREDIT	
Intérêts divers, change et commissions	122.660,23	Solde de l'exercice 1887	429,13
Amortissements	11.500,00	Solde du compte exploitation	158.109,11
	134.160,23		
Solde	**24.378,01**		
Total	**158.538,24**	**Total**	**158.538,24**

Fonte: ASR, Tribunale Civile di Roma, Giurisdizione commerciale, Atti di Società, Busta 1313, 1889, Vol. II, Elenco 143

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1889

ACTIF		PASSIF			
Premier Etablissement	8.949.462,52	Capital			3.700.000,00
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Obligations émises		3.700.000,00	
Caisses	10.614,90	Obligations non émises	23.500,00		
Banquiers	95.402,87	Obligations amorties	203.500,00	227.000,00	3.473.000,00
Comptes Courantes Débiteurs	11.226,80	Titres à revenu variable			2.115.000,00
Magasins	106.335,46	Réserve statutaire			2.103,69
Stations	1.380,50	Fonds de réfection			48.986,30
Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	197.000,00	Comptes Courantes Créditeurs			121.755,24
		Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements			197.000,00
					9.657.845,23
		Profits et Pertes			**3.577,82**
Total	**9.661.423,05**	**Total**			**9.661.423,05**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1889

DEBIT		CREDIT	
Intérêts divers, change et commissions	139.672,52	Solde du compte exploitation	155.250,34
Amortissements	12.000,00		
	151.672,52		
Solde	**3.577,82**		
Total	**155.250,34**	**Total**	**155.250,34**

Fonte: ASR, Tribunale Civile di Roma, Giurisdizione commerciale, Atti di Società, Busta 1317, 1890, Vol. II, Elenco 142

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1890

ACTIF		PASSIF			
Premier Etablissement	9.043.042,90	Capital			3.700.000,00
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Obligations émises		3.700.000,00	
Caisses	13.484,55	Obligations amorties	35.500,00		
Banquiers	91.572,73	Obligations en portefeuille	103.000,00	138.500,00	3.561.500,00
Comptes Courantes Débiteurs	4.925,50	Obligations sorties à rembourser			12.000,00
Magasins	115.779,80	Coupons d'obligations à payer			70.060,00
Stations	981,55	Titres à revenu variable			2.115.000,00
Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	422.300,00	Réserve statutaire			2.282,58
		Fonds de réfection			49.502,02
		Fonds pour accidents aux tiers			1.200,00
		Comptes Courantes Créditeurs			46.914,08
		Comptes d'ordre: Déposants pour Cautionnements			422.300,00
					9.980.758,68
		Profits et Pertes			**1.328,35**
Total	**9.982.087,03**	**Total**			**9.982.087,03**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1890

DEBIT		CREDIT	
Intérêts divers et change	140.952,70	Solde de l'exercice 1889	3.398,93
Amortissements	12.000,00	Solde du compte exploitation	150.882,12
	152.952,70		
Solde	**1.328,35**		
Total	**154.281,05**	**Total**	**154.281,05**

Fonte: ASR, Tribunale Civile di Roma, Giurisdizione commerciale, Atti di Società, Busta 1321, 1891, Vol. II, Elenco 151

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1891

ACTIF		PASSIF			
Premier établissement	9.045.298,04	Capital			3.700.000,00
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Obligations émises		3.700.000,00	
Caisses	6.188,54	Obligations amorties	48.500,00		
Banquiers	114.929,08	Obligations en portefeuille	22.500,00	71.000,00	3.629.000,00
Compte courante débiteurs	14.959,07	Obligations sorties à rembourser			13.000,00
Magasins	107.656,00	Coupons d'obligations à payer			72.240,00
Stations	1.186,75	Titres à revenu variable			2.115.000,00
Comptes d'ordre: Dépôts pour cautionnements	426.400,00	Réserve statutaire			2.282,58
	10.006.617,48	Fonds de réfection			37.734,95
Profits et pertes	**25.745,01**	Fonds pour accidents aux tiers			1.200,00
		Comptes courants créditeurs			35.504,96
		Comptes d'ordre: Déposants pour Cautionnements			426.400,00
Total	**10.032.362,49**	**Total**			**10.032.362,49**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1891

DEBIT		CREDIT	
Intérêts et change	145.992,45	Solde de l'exercice 1890	1.328,35
Amortissements	13.000,00	Bénéfice d'exploitation	131.919,09
			133.247,44
		Solde	**25.745,01**
Total	**158.992,45**	**Total**	**158.992,45**

Fonte: BUSA, Anno XI, fascicolo XXXI (3 agosto 1893), pp. 216-217

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1892

ACTIF		PASSIF			
Premier Etablissement	9.044.621,32	Capital			3.700.000,00
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Obligations émises		3.700.000,00	
Caisses	4.586,00	Obligations amorties	62.000,00		
Banquiers	130.578,60	Obligations en portefeuille	22.500,00	84.500,00	3.615.500,00
Comptes Courantes Débiteurs	15.466,98	Obligations sorties à rembourser			13.500,00
Magasins	118.068,34	Coupons d'obligations payables			72.850,00
Stations	754,35	Coupons d'obligations différés			72.310,00
Comptes d'ordre: Dépôts pour cautionnements	426.300,00	Titres à revenu variable			2.115.000,00
	10.030.375,59	Comptes Courantes Créditeurs			51.125,76
Profits et Pertes	**90.621,82**	Réserve statutaire			2.282,58
		Fonds de réfection			46.325,02
		Fonds pour accidents aux tiers			5.804,05
		Comptes d'ordre: Déposants pour cautionnements			426.300,00
Total	**10.120.997,41**	**Total**			**10.120.997,41**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1892

DEBIT			CREDIT		
Intérêts divers et change		2.819,33	Bénéfice d'exploitation		96.602,52
Amortissements d'obligations		13.500,00	Solde de l'exercice 1892	64.876,81	
Coupons d'obligations: payables	72.850,00		Solde de l'exercice précédent	25.745,01	**90.621,82**
Coupons d'obligations: différés	72.310,00	145.160,00			
		161.479,33			
Solde de l'exercice 1891		25.745,01			
Total		**187.224,34**	**Total**		**187.224,34**

Fonte: ASR, Tribunale Civile di Roma, Giurisdizione commerciale, Atti di Società, Busta 1332, 1893, Vol. III, Elenco 203

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1893

ACTIF		PASSIF			
Premier Etablissement	9.033.655,54	Capital			3.700.000,00
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Obligations émises		3.700.000,00	
Caisses	9.397,23	Obligations amorties	76.000,00		
Banquiers	32.118,87	Obligations en portefeuille	22.500,00	98.500,00	3.601.500,00
Comptes Courantes Débiteurs	30.910,34	Obligations sorties à rembourser			5.000,00
Magasins	111.280,03	Coupons d'obligations payables			14.190,00
Stations	967,40	Coupons d'obligations différés			144.060,00
Comptes d'ordre: Dépôts en titres et coupons	423.880,00	Titres à revenu variable			2.115.000,00
	9.932.209,41	Comptes Courantes Créditeurs			28.436,14
Profits et Pertes	**170.078,59**	Réserve statutaire			2.282,58
		Fonds de réfection			57.335,23
		Fonds pour accidents aux tiers			10.604,05
		Comptes d'ordre: Déposants et Dépôts de titres et coupons			423.880,00
Total	**10.102.288,00**	**Total**			**10.102.288,00**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1893

DEBIT			CREDIT		
Intérêts divers et change		4.635,98	Bénéfice d'exploitation		83.799,21
Amortissements d'obligations		14.000,00	Solde des exercices précédents	90.621,82	
Coupons d'obligations			Solde de l'exercice 1893	79.456,77	**170.078,59**
Coupons d'obligations: payables	560,00				
Coupons d'obligations: différés	144.060,00	144.620,00			
Solde des exercices précédents		90.621,82			
Total		**253.877,80**	**Total**		**253.877,80**

Fonte: ASR, Tribunale Civile di Roma, Giurisdizione commerciale, Atti di Società, Busta 1337, 1894, Vol. III, Elenco 169

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1895

ACTIF		PASSIF		
Premier établissement	3.801.679,30	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00	
Cautionnements	240.000,00	Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00	3.980.000,00
Caisses	12.659,87	Créditeurs		156.100,08
Banquiers	170.323,00	Réserve statutaire		2.282,58
Débiteurs	20.799,00	Fonds de réfection		116.923,91
Magasins	110.828,88	Fonds pour accidents aux tiers		25.000,00
Stations	1.348,00	Comptes d'ordre: Déposants pour cautionnements		157.800,00
Comptes d'ordre: Dépôts titres pour cautionnements	157.800,00	Comptes d'ordre: Dépôts de titres auprès des autorités		240.000,00
Comptes d'ordre: Titres déposées auprès des autorités	240.000,00			4.678.106,57
		Profits et pertes		**80.332,26**
Total	**4.758.438,83 [sic]**	**Total**		**4.758.438,83**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1895

DEBIT		CREDIT	
Solde à nouveau	**80.332,26**	Bénéfice d'exploitation	71.564,52
		Intérêts divers, change, etc.	8.767,74
Total	**80.332,26**	**Total**	**80.332,26**

Fonte: BUSA, Anno XV fascicolo III (21 gennaio 1897), p. 111

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1896

ACTIF		PASSIF		
Premier Etablissement	3.802.840,08	Capital: actions ordinaires	1.480.000,00	
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00	Capital: actions privilégiés	2.500.000,00	3.980.000,00
Caisses	7.204,06	Créditeurs		93.893,96
Banquiers	148.336,04	Réserve statutaire		6.299,19
Débiteurs	14.834,88	Fonds de réfection		116.923,91
Magasins	89.543,73	Fonds pour accidents aux tiers		24.281,05
Stations	1.500,20	Dividendes non réclamés		810,00
Comptes d'ordre:		Comptes d'ordre:		
Dépôts en titres pour cautionnements	188.900,00	Déposants pour cautionnements		188.900,00
Titres déposés auprès des autorités	240.000,00	Dépôt de titre auprès des autorités		240.000,00
				4.651.108,11
		Profits et Pertes		**82.050,88**
Total	**4.733.158,99**	**Total**		**4.733.158,99**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1896

DEBIT		CREDIT	
Solde a nouveau	**82.050,88**	Soldes reportés	1.315,65
		Bénéfice d'exploitation	75.763,75
		Intérêts divers, change, etc.	4.971,48
Total	**82.050,88**	**Total**	**82.050,88**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 15, verbale di assemblea e bilancio, pp. 512-514
Cfr. anche «Annunzi Legali», supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Napoli, n. 46, 8 giugno 1897, inserzione n. 6610, p. 1071

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1897

ACTIF		PASSIF		
Premier Etablissement	3.807.610,43	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00	
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00	Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00	3.980.000,00
Caisses	4.150,28	Créditeurs		83.218,72
Banquiers	176.026,82	Réserve statutaire		10.335,95
Débiteurs	8.216,92	Fonds de réfection		116.923,91
Magasins	83.383,75	Fonds pour accidents aux tiers		24.281,05
Stations	2.186,50	Dividendes non réclamés		171,00
Comptes d'ordre: Dépôts en titres pour cautionnements	171.100,00	Comptes d'ordre: Déposants de titres		171.100,00
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités	240.000,00	Comptes d'ordre: Dépôts de titres auprès des autorités		240.000,00
				4.626.030,63
		Profits et Pertes		**106.644,07**
Total	**4.732.674,70**	**Total**		**4.732.674,70**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1897

DEBIT		CREDIT	
Solde	**106.644,07**	Soldes reportés	3.014,12
		Bénéfice d'exploitation	98.844,57
		Intérêts, divers, change, etc.	4.785,38
Total	**106.644,07**	**Total**	**106.644,07**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 17, verbale di assemblea e bilancio, pp. 611-614
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 61, 1 agosto 1899, inserzione n. 857, pp. 1518-1519

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1898

ACTIF		PASSIF		
Premier Etablissement	3.807.610,43	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00	
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00	Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00	3.980.000,00
Caisses	4.314,69	Créditeurs		90.098,72
Banquiers	191.337,20	Fonds de réfection		116.923,91
Débiteurs	13.307,66	Fonds pour accidents aux tiers		24.281,05
Magasins	80.359,30	Réserve statutaire		15.517,45
Stations	1.085,95	Dividendes non réclamés		852,00
Comptes d'ordre: Dépôts en titres pour cautionnements	131.100,00	Comptes d'ordre: Déposants de titres		131.100,00
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités	240.000,00	Comptes d'ordre: Dépôt de titres auprès des autorités		240.000,00
				4.598.773,13
		Profits et Pertes		**110.342,10**
Total	**4.709.115,23**	**Total**		**4.709.115,23**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1898

DEBIT		CREDIT	
Solde	**110.342,10**	Soldes reportés	1.462,57
		Bénéfice d'exploitation	96.005,40
		Intérêts et divers	2.775,97
		Bénéfices divers	10.098,16
Total	**110.342,10**	**Total**	**110.342,10**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 17, verbale di assemblea e bilancio, pp. 520-524
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 37, 9 maggio 1899, inserzione n. 7985, pp. 922-923

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1899

ACTIF		PASSIF		
Premier Etablissement	3.806.654,33	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00	
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00	Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00	3.980.000,00
Caisses	4.250,24	Créditeurs		98.693,38
Banquiers	225.337,24	Réserve statutaire		20.961,43
Débiteurs	8.044,22	Fonds de réfection		116.923,91
Magasins	81.029,14	Fonds pour accidents aux tiers		24.281,05
Stations	2.361,20	Dividendes non réclamés		1.704,00
Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements	134.700,00	Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements		134.700,00
Comptes d'ordre: Titres déposes auprès des autorités	240.000,00	Comptes d'ordre: Déposants de titres auprès des autorités		240.000,00
				4.617.263,77
		Profits et Pertes		**125.112,60**
Total	**4.742.376,37**	**Total**		**4.742.376,37**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1899

DEBIT		CREDIT	
Solde	**125.112,60**	Soldes reportés	4.898,06
		Bénéfice d'exploitation	116.719,85
		Intérêts divers et change	3.494,69
Total	**125.112,60**	**Total**	**125.112,60**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 18, verbale di assemblea e bilancio, pp. 407-408
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 41, 22 maggio 1900, inserzione n. 8188, p. 931

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1900

ACTIF		PASSIF		
Premier Etablissement	3.806.451,96	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00	
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00	Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00	3.980.000,00
Caisses	2.398,49	Créditeurs		103.484,92
Banquiers et Dépôts a disposition	244.136,35	Réserve statutaire		27.143,93
Débiteurs	13.389,64	Fonds de Réfection		116.923,91
Magasins	80.539,44	Fonds pour accidents aux tiers		24.281,05
Stations	1.840,26	Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements		135.500,00
Comptes d'ordre: Dépôts de titres pour cautionnements	135.500,00	Comptes d'ordre: Dépôts de titres auprès des autorités		240.000,00
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités	240.000,00			4.627.333,81
		Profits et Pertes		**136.922,33**
Total	**4.764.256,14**	**Total**		**4.764.256,14**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1900

DEBIT		CREDIT	
Solde	**136.922,33**	Soldes reportés	6.430,10
		Bénéfice d'exploitation	123.538,38
		Intérêts divers et change	6.953,85
Total	**136.922,33**	**Total**	**136.922,33**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 19, verbale di assemblea e bilancio, pp. 536-539
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 38, 10 maggio 1901, inserzione n. 7571, pp. 903-904

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1901

ACTIF		PASSIF		
Premier Etablissement	3.806.288,40	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00	
Cautionnements	240.000,00	Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00	3.980.000,00
Caisses	3.679,17	Créditeurs		43.784,07
Banquiers et Dépôts à disposition	228.633,47	Réserve statutaire		33.668,54
Débiteurs	16.321,44	Fonds de Réfection		116.923,91
Magasins	79.742,24	Fonds pour accidents aux tiers		24.281,05
Comptes d'ordre: Dépôts de titres pour cautionnements	134.600,00	Fonds d'amortissement		40.000,00
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités	240.000,00	Dividendes non réclamés		1.120,00
		Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements		134.600,00
		Comptes d'ordre: Dépôt de titres auprès des autorités		240.000,00
				4.614.377,57
		Profits et Pertes		**134.887,15**
Total	**4.749.264,72**	**Total**		**4.749.264,72**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1901

DEBIT		CREDIT	
Solde	**134.887,15**	Soldes reportés	5.397,72
		Bénéfice d'exploitation	120.345,56
		Intérêts divers et change	9.143,87
Total	**134.887,15**	**Total**	**134.887,15**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 20, verbale di assemblea e bilancio, pp. 510-513
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 43, 30 maggio 1902, inserzione n. 7571, pp. 873-874

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1902

ACTIF			PASSIF	
Premier Etablissement		2.332.575,42	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Portefeuille: Cautionnements auprès des autorités	240.000,00		14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Portefeuille: Fonds d'amortissement	39.917,85	279.917,85	Créditeurs	70.771,76
Caisses		2.384,80	Réserve Statutaire	40.143,01
Banquiers et Dépôts à disposition		224.381,35	Fonds de Réfection	123.175,91
Débiteurs		9.865,81	Fonds pour accidents aux tiers	24.281,05
Magasins		95.552,87	Fonds d'amortissement	48.216,00
Comptes d'ordre: Titres déposés du Portefeuille du Fonds d'amortissement		58.500,00	Comptes d'ordre: Dépôts de titres du Portefeuille du Fonds d'amortissement	58.500,00
Comptes d'ordre: Dépôts de titres pour cautionnements		134.100,00	Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements	134.100,00
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités		240.000,00	Comptes d'ordre: Dépôts de titres auprès des autorités	240.000,00
				3.239.187,73
			Profits et Pertes	**138.090,37**
Total		**3.377.278,10**	**Total**	**3.377.278,10**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1902

DEBIT		CREDIT	
Solde	**138.090,37**	Soldes reportés	3.412,68
		Bénéfice d'exploitation	121.252,17
		Intérêts divers et change	13.425,52
Total	**138.090,37**	**Total**	**138.090,37**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 21, verbale di assemblea e bilancio, pp. 561-563
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 40, 19 maggio 1903, inserzione n. 6610, pp. 792-793

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1903

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.250.472,79	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	231.218,86	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Portefeuille en Belgique	290.504,95	Créditeurs	184.532,50
Caisses	5.444,57	Réserve Statutaire	46.876,89
Banquiers et Dépôts à disposition	178.536,93	Fonds de Réfection	129.032,32
Débiteurs	5.545,59	Fonds pour accidents aux tiers	25.381,05
Magasins	77.949,32	Dividendes à payer	125,00
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	546.200,00	Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	546.200,00
			3.432.147,76
		Profits et Pertes	**153.725,25**
Total	**3.585.873,01**	**Total**	**3.585.873,01**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1903

DEBIT		CREDIT	
Solde	**153.725,25**	Soldes reportés	6.356,49
		Bénéfice d'exploitation	133.779,51
		Intérêts divers et change	13.589,25
Total	**153.725,25**	**Total**	**153.725,25**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 22, verbale di assemblea e bilancio, pp. 548-550
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 44, 31 maggio 1904, inserzione n. 7347, pp. 1143-1144

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1904

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.222.942,19	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	229.245,68	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Portefeuille en Belgique	290.504,95	Créditeurs	141.330,38
Caisses	5.113,41	Réserve Statutaire	54.245,33
Banquiers et Dépôts à disposition	195.858,91	Fonds de Réfection	129.032,32
Débiteurs	13.334,89	Fonds pour accidents aux tiers	26.581,05
Magasins	76.727,07	Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	441.400,00
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	441.400,00		3.292.589,08
		Profits et Pertes	**182.538,02**
Total	**3.475.127,10**	**Total**	**3.475.127,10**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1904

DEBIT		CREDIT	
Solde	**182.538,02**	Soldes reportés	8.856,81
		Bénéfice d'exploitation	156.849,11
		Intérêts divers	16.832,10
Total	**182.538,02**	**Total**	**182.538,02**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 23, verbale di assemblea e bilancio, pp. 457-459
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 93, 19 maggio 1905, inserzione n. 7479, p. 1907

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1905

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.196.677,85	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	227.213,30	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Portefeuille en Belgique	290.150,77	Créditeurs	65.741,35
Caisses	5.483,31	Réserve Statutaire	62.929,39
Banquiers et Dépôts à disposition	160.405,90	Fonds de réfection	129.032,32
Débiteurs	21.624,26	Fonds pour accidents aux tiers	27.281,05
Magasins	79.767,04	Dividendes non réclamés	65,00
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	441.200,00	Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	441.200,00
			3.226.249,11
		Profits et Pertes	**196.273,32**
Total	**3.422.522,43**	**Total**	**3.422.522,43**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1905

DEBIT		CREDIT		
Solde	**196.273,32**	Soldes reportés		11.353,96
		Bénéfice d'exploitation	143.389,26	
		Intérêts divers	41.530,10	184.919,36
Total	**196.273,32**	**Total**		**196.273,32**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 25, verbale di assemblea e bilancio, p. 24
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 89, 8 maggio 1906, inserzione n. 6205, pp. 2690-2691

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1906

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.181.834,51	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	225.119,95	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Portefeuille en Belgique	289.088,23	Créditeurs	57.676,93
Caisses	4.971,15	Réserve Statutaire	72.175,36
Banquiers et Dépôts à disposition	196.537,47	Fonds de réfection	141.436,99
Débiteurs	7.860,56	Fonds pour accidents aux tiers	28.223,50
Magasins	94.994,82	Dividendes non réclamés	529,50
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	444.600,00	Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	444.600,00
			3.244.642,28
		Profits et Pertes	**200.364,41**
Total	**3.445.006,69**	**Total**	**3.445.006,69**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1906

DEBIT		CREDIT	
Solde	**200.364,41**	Soldes reportés	12.027,35
		Bénéfice d'exploitation	147.443,95
		Intérêts, primes, divers	40.893,11
Total	**200.364,41**	**Total**	**200.364,41**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 27, verbale di assemblea e bilancio, pp. 88-91
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 91, 14 maggio 1907, inserzione n. 6270, pp. 1806-1807

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1907

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.169.294,75	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	222.963,80	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Portefeuille en Belgique	286.963,15	Créditeurs	90.112,88
Caisse	4.113,34	Réserve Statutaire	81.592,21
Banquiers et Dépôts à disposition	222.878,55	Fonds de réfection	153.130,04
Débiteurs	10.776,68	Fonds pour accidents aux tiers	27.577,30
Magasins	93.959,50	Dividendes non réclamés	84,00
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	443.600,00	Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	443.600,00
			3.296.096,43
		Profits et Pertes	**158.453,34**
Total	**3.454.549,77**	**Total**	**3.454.549,77**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1907

DEBIT		CREDIT	
Solde	**158.453,34**	Soldes reportés	15.947,56
		Bénéfice d'exploitation	103.306,10
		Intérêts, primes, divers	39.199,68
Total	**158.453,34**	**Total**	**158.453,34**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 29, verbale di assemblea e bilancio, pp. 31-33
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 92, 15 maggio 1908, inserzione n. 6340, pp. 2068-2069

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1908

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.163.864,69	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	220.742,97	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Portefeuille en Belgique	286.608,97	Créditeurs	72.936,03
Caisse	3.145,62	Réserve Statutaire	88.717,50
Banquiers et Dépôts à disposition	210.571,41	Fonds de réfection	163.639,00
Débiteurs	15.835,64	Fonds pour accidents aux tiers	27.804,05
Magasins	97.791,04	Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	444.600,00
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	444.600,00		3.297.696,58
		Profits et Pertes	**145.463,76**
Total	**3.443.160,34**	**Total**	**3.443.160,34**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1908

DEBIT		CREDIT	
Solde	**145.463,76**	Soldes reportés	1.328,05
		Bénéfice d'exploitation	104.989,95
		Intérêts, primes, divers	39.145,76
Total	**145.463,76**	**Total**	**145.463,76**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 31, verbale di assemblea e bilancio, pp. 129-131
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 93, 21 maggio 1909, inserzione n. 6581, p. 1924

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1909

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.158.255,75	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	218.455,51	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Portefeuille en Belgique	286.254,79	Créditeurs	67.599,02
Caisse	1.164,81	Réserve Statutaire	95.924,28
Banquiers et dépôts à disposition	146.020,34	Fonds de réfection	135.068,52
Débiteurs	55.464,51	Fonds pour accidents aux tiers	28.777,29
Magasins	94.172,71		2.827.369,11
		Profits et Pertes	**132.419,31**
Total	**2.959.788,42**	**Total**	**2.959.788,42**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1909

DEBIT		CREDIT	
Solde	**132.419,31**	Soldes reportés	756,98
		Bénéfice d'exploitation	94.672,68
		Intérêts, primes, divers	36.989,65
Total	**132.419,31**	**Total**	**132.419,31**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 33, verbale di assemblea e bilancio, pp. 503-505
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 93, 20 maggio 1910, inserzione n. 7770, pp. 2072-2073

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1910

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.438.949,51	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	216.099,43	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Portefeuille en Belgique	84.017,65	Créditeurs	59.633,93
Caisse	1.393,07	Réserve Statutaire	102.507,40
Banquiers et dépôts à disposition	79.347,04	Fonds de réfection	118.831,02
Débiteurs	43.174,91	Fonds pour accidents aux tiers	29.977,29
Magasins	80.345,68	Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	160.000,00
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	160.000,00		2.970.949,64
		Profits et Pertes	**132.377,65**
Total	**3.103.327,29**	**Total**	**3.103.327,29**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1910

DEBIT		CREDIT	
Solde	**132.377,65**	Soldes reportés	836,19
		Bénéfice d'exploitation	96.356,37
		Intérêts en Italie	100,95
		Intérêts - primes - divers en Belgique	35.084,14
Total	**132.377,65**	**Total**	**132.377,65**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 36, verbale di assemblea e bilancio, pp. 367-369
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 93, 19 maggio 1911, inserzione n. 7565, pp. 1981-1982

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1911

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.491.588,53	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	213.672,67	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Caisse	7.418,94	Créditeurs	78.362,43
Banquiers et dépôts à disposition	41.014,05	Réserve Statutaire	109.084,47
Débiteurs	34.187,72	Fonds de réfection	102.542,22
Magasins	165.434,90	Fonds pour accidents aux tiers	31.076,07
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	39.800,00	Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	39.800,00
			2.860.865,19
		Profits et Pertes	**132.251,62**
Total	**2.993.116,81**	**Total**	**2.993.116,81**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1911

DEBIT		CREDIT	
Solde	**132.251,62**	Soldes reportés	800,58
		Bénéfice d'exploitation	102.164,55
		Intérêts en Italie	311,80
		Intérêts - primes - divers en Belgique	28.974,69
Total	**132.251,62**	**Total**	**132.251,62**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 39, verbale di assemblea e bilancio, pp. 398-400
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 94, 24 maggio 1912, inserzione n. 7738, pp. 2125-2126

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1912

ACTIF		PASSIF	
Premier Etablissement	2.491.588,53	Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Annuités rachetées	211.173,10	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Caisse	16.555,72	Créditeurs	63.300,17
Banquiers et dépôts à disposition	73.246,49	Réserve Statutaire	115.657,02
Débiteurs	32.474,38	Fonds de réfection	111.192,08
Magasins	144.728,36	Fonds pour accidents aux tiers	32.276,07
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	40.600,00	Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	40.600,00
			2.863.025,34
		Profits et Pertes	**147.341,24**
Total	**3.010.366,58**	**Total**	**3.010.366,58**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1912

DEBIT		CREDIT	
Solde	**147.341,24**	Soldes reportés	679,07
		Bénéfice d'exploitation	118.794,67
		Intérêts en Italie	450,45
		Intérêts et divers en Belgique	27.417,05
Total	**147.341,24**	**Total**	**147.341,24**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 42, verbale di assemblea e bilancio, pp. 467-469
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 92, 16 maggio 1913, inserzione n. 8979, pp. 2363-2364

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1913

ACTIF			PASSIF		
Immobilisé:			Dettes de la Société envers elle-même:		
Premier Etablissement	2.482.179,05		Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00	
Annuités rachetées	208.598,55		14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire	
Travaux et Etudies à amortir	21.936,06	2.712.713,66	Réserve Statutaire	122.990,12	
Réalisable:			Fonds de réfection	115.726,21	
Caisses	20.470,82		Fonds pour accidents aux tiers	33.401,07	2.772.117,40
Banquiers et Dépôts à disposition	97.326,40		Dettes sans garantie réelle:		
Débiteurs	29.970,21		Créditeurs		110.618,33
Magasins	170.890,69	318.658,12	Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements		39.200,00
Comptes d'ordre:					2.921.935,73
Dépôts et cautionnements		39.200,00	**Profits et Pertes: Solde**		**148.636,05**
Total		**3.070.571,78**	**Total**		**3.070.571,78**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1913

DEBIT		CREDIT	
Solde	**148.636,05**	Soldes reportés	2.508,14
		Bénéfice d'exploitation	118.755,88
		Intérêts et divers en Belgique	27.372,03
Total	**148.636,05**	**Total**	**148.636,05**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 45, verbale di assemblea e bilancio, pp. 592-594 bis
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 103, 23 giugno 1914, inserzione n. 8231, pp. 2544-2545

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio al 31 dicembre 1914

ACTIF			PASSIF		
Immobilisé:			Dettes de la Société envers elle-même:		
Premier Etablissement	2.523.476,85		Capital 25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00	
Annuités rachetées	205.946,76		14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire	
Travaux et Etudies à amortier	15.173,82	2.744.597,43	Réserve Statutaire	130.296,52	
Réalisable:			Fonds de réfections	129.770,87	
Caisses	5.724,65		Fonds pour accidents aux tiers	33.127,01	2.793.194,40
Banquiers et Dépôts à disposition	124.871,75		Dettes sans garantie réelle:		
Débiteurs	75.621,38		Créditeurs		119.870,86
Magasins	124.911,08	331.128,86	Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements		33.300,00
Comptes d'ordre:					2.946.365,26
Dépôts et cautionnements		33.300,00	**Profits et Pertes: Solde**		**162.661,03**
Total		**3.109.026,29**	**Total**		**3.109.026,29**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1914

DEBIT		CREDIT	
Solde	**162.661,03**	Soldes reportés	3.829,65
		Bénéfice d'exploitation	138.832,90
		Intérêts diverses	19.998,48
Total	**162.661,03**	**Total**	**162.661,03**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 49, verbale di assemblea e bilancio, pp. 58-59
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 11, 6 agosto 1915, inserzione n. 766, pp. 171-172

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1883

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Spese di costituzione della Società	6.770,75	Creditori diversi	728,65
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	125.553,72	Medaglie di presenza al Consiglio d'Amministrazione	2.569,86
Debitori diversi	1.326.488,28	Interessi sulle azioni	27.534,24
Depositi diversi	72.020,00	Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00
Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00		
Totale	**5.135.832,75**	**Totale**	**5.135.832,75**

Fonte: ASR, Tribunale di Commercio di Roma, Atti diversi, Busta 411, 1884, Vol. II, Elenco 150
Cfr. anche BUSA, Anno II, fascicolo XLV (6 novembre 1884), pp. 81-82

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1884

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Spese di costituzione della Società	6.814,45	Crediti diversi	63.120,14
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	255.435,94	Medaglie di presenza al Consiglio di amministrazione	
Debitori diversi	1.251.642,40	ed onorari ai sindaci	8.500,00
Depositi a garanzia delle concessioni e diversi	132.727,35	Interessi sulle azioni	75.000,00
Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00	Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00
Totale	**5.251.620,14**	**Totale**	**5.251.620,14**

Fonte: BUSA, Anno IV, fascicolo II (14 gennaio 1886), p. 93

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1885

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti a Saldo Azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Spese di costituzione della Società	6.814,45	Creditori diversi	112.260,85
Cassa e fondi disponibili	129.923,85	Medaglie di presenza agli Amministratori e Sindaci	9.256,40
Costruzione della ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	774.748,35	Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione	105.000,00
Debitori diversi	577.903,25		
Depositi a garanzia di concessioni e diversi	132.127,35		
Azioni depositate da Consiglieri di Amministrazione	105.000,00		
Totale	**5.226.517,25**	**Totale**	**5.226.517,25**

Fonte: ASR, Tribunale di Commercio di Roma, Atti diversi, Busta 417, 1887, Vol. II, Elenco 170
Cfr. anche BUSA, Anno V, fascicolo XXXVII (15 settembre 1887), p. 189

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1886

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Spese di costituzione della Società	6.814,45	Creditori diversi	35.286,45
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	1.293.158,46	Medaglie di presenza amministratori e sindaci 1885	6.756,40
Debitori diversi	109.942,59	Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00
Depositi a garanzia concessioni e diversi	132.127,35		
Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00		
Totale	**5.147.042,85**	**Totale**	**5.147.042,85**

Fonte: BUSA, Anno V, fascicolo XXXVII (15 settembre 1887), p. 192

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1887

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti a Saldo Azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Spese di costituzione della Società	6.814,45	Creditori diversi	1.262.523,90
Costruzione della ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	2.574.634,50	Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione	105.000,00
Debitori diversi	48.947,60		
Depositi a garanzia della concessione e diversi	132.127,35		
Azioni depositate da Consiglieri di Amministrazione	105.000,00		
Totale	**6.367.523,90**	**Totale**	**6.367.523,90**

Fonte: ASR, Tribunale di Commercio di Roma, Atti diversi, Busta 419, 1888, Vol. II, Elenco 181 e 182

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1888

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Spese di costituzione della Società	6.814,45	Creditori diversi	2.472.011,13
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	3.786.166,25	Azioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	90.000,00
Debitori diversi	40.770,95		
Fondi disponibili	5.821,98		
Depositi a garanzia delle concessioni diverse	132.437,50		
Azioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	90.000,00		
Totale	**7.562.011,13**	**Totale**	**7.562.011,13**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 7, verbale di assemblea e bilancio, pp. 470-474

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1889

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Spese di costituzione della Società	6.814,45	Creditori diversi	4.346.683,92
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	5.620.610,76	Azioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	90.000,00
Debitori diversi	58.720,04		
Fondi disponibili	4.493,83		
Depositi a garanzia delle concessioni diverse	143.437,50		
Azioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	90.000,00		
Magazzino	12.477,24		
Officina	130,10		
Totale	**9.436.683,92**	**Totale**	**9.436.683,92**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 8, verbale di assemblea e bilancio, pp. 517-521
Cfr. anche «Annunzi Legali», supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Napoli, n. 35, 2 maggio 1890, inserzione n. 5225, p. 756

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1890

ATTIVO			PASSIVO	
Spese da ammortizzarsi			Capitale della Società	5.000.000,00
a) Spese di costituzione della Società	6.814,45		Obbligazioni N° 5.000 da £ 500 cadauna	2.500.000,00
b) Impianto del servizio marittimo	5.417,65		Creditori diversi	1.403.135,40
c) Spese di emissione delle obbligazioni	33,90	12.266,00	Cauzioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	350.000,00
Spese per l'impianto della ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma		6.200.600,18		9.253.135,40
Materiali ed attrezzi del Piroscafo "Rostock"		703,80	**Profitti e Perdite (Saldo creditore)**	**43.728,80**
Debitori diversi		54.432,27		
Fondo disponibile presso i Banchieri della Società		8.194,39		
Deposito a garanzia delle concessioni e diversi		142.617,50		
Magazzino		26.975,58		
Officina		1.074,08		
Titoli				
a) N° 5.000 obbligazioni della Società di £ 500 cadauna		2.500.000,00		
b) Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione		350.000,00		
Totale		**9.296.864,20 [sic]**	**Totale**	**9.296.864,20**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1890

PERDITE		PROFITTI	
Interessi sopra Conto Corrente	15.080,51	Introito dell'esercizio della ferrovia	301.432,89
Spese dell'Esercizio della Ferrovia	222.174,13	Introiti del Piroscafo "Rostock"	10.597,70
Spese del Piroscafo "Rostock"	31.047,15		
	268.301,79		
Saldo creditore	**43.728,80**		
Totale	**312.030,59**	**Totale**	**312.030,59**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 9, verbale di assemblea e bilancio, pp. 450-454
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 35, 1 maggio 1891, inserzione n. 5627, pp. 695-696
Cfr. anche BUSA, Anno IX, fascicolo XXI (21 maggio 1891), p. 193-194

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1891

ATTIVO			PASSIVO		
Spese di emissione delle obbligazioni da ammortizzarsi		52.962,55	Capitale N. 20.000 azioni da £ 250 cadauna		5.000.000,00
Spese di primo impianto della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma		6.455.345,54	Obbligazioni N. 1.495 non emesse a £ 500 cadauna		
Piroscafo "Rostock"		38.090,15		747.500,00	
Debitori diversi		150.598,87	Obbligazioni N. 3.500 in circolazione	1.750.000,00	
Fondi disponibili presso i banchieri della Società		47.765,19	Obbligazioni N. 5 estratte	2.500,00	2.500.000,00
Depositi a garanzia della concessione e diversi		67.987,35	Servizio delle obbligazioni (rimanenza da pagarsi al 1892)		34.875,00
Magazzino		74.953,04	Creditori diversi		73.778,48
Officina		69,42	Depositanti per cauzioni		350.000,00
Titoli			Fondo di riserva		2.186,44
a) N° 1.495 obbligazioni della Società di £ 500 cadauna					7.960.839,92
	747.500,00		**Utile dell'Esercizio 1891**		**24.432,19**
b) Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione					
	350.000,00	1.097.500,00			
Totale		**7.985.272,11**	**Totale**		**7.985.272,11**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1891

PERDITE		PROFITTI	
Spese dell'Esercizio e del Piroscafo	268.162,06	Introiti dell'Esercizio della Ferrovia e del Piroscafo	364.786,05
Interessi sopra Conto Corrente, cambio, provvigione	2.191,80		
Servizio delle Obbligazioni (Interessi ed ammortizzazione)	70.000,00		
	340.353,86		
Saldo creditore	**24.432,19**		
Totale	**364.786,05**	**Totale**	**364.786,05**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 10, verbale di assemblea e bilancio, pp. 445-447
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 32, 19 aprile 1892, inserzione n. 4936, pp. 629-630

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1892

ATTIVO			PASSIVO		
Spese di emissione delle obbligazioni da ammortizzarsi		29.751,97	Capitale N° 20.000 azioni da £ 250 cadauna		5.000.000,00
Spese di primo impianto della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma		6.588.044,67	Obbligazioni N°		
Piroscafo "Rostock" e spese di attivazione del servizio		43.443,34	1.495 non emesse a £ 500 cadauna	747.500,00	
Debitori diversi		32.527,03	3.495 in circolazione	1.747.500,00	
Fondi disponibili presso i banchieri della Società		106.568,74	10 estratte	5.000,00	
Depositi a garanzia della Concessione e Diversi		67.837,35	5.000		2.500.000,00
Magazzino		92.414,80	Servizio delle obbligazioni (rimanenza da pagarsi in 1893)		41.875,00
Officina		965,33	Creditori diversi		143.956,65
Titoli			Depositanti per cauzione		300.000,00
a) N° 1.495 obbligazioni della Società di £ 500 cadauna	747.500,00		Fondo di riserva		3.408,05
					7.989.239,70
b) Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	300.000,00	1.047.500,00	**Utile dell'Esercizio**		**19.813,53**
Totale		**8.009.053,23**	**Totale**		**8.009.053,23**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1892

PERDITE		PROFITTI	
Spese d'Esercizio della Ferrovia e del Piroscafo	206.848,29	Introiti dell'esercizio della Ferrovia e navigazione	296.204,78
Perdita sulla gestione del magazzino	150,53	Interessi sui depositi e conti correnti, cambi e provvigione	1.717,30
Ammortizzazione interessi e tasse sulle obbligazioni	91.912,00	Sussidi del Governo e del Municipio di Pozzuoli	24.781,75
Tassa Ricchezza mobile sugli utili	3.979,48		
	302.890,30		
Saldo utile	**19.813,53**		
Totale	**322.703,83**	**Totale**	**322.703,83**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 11, verbale di assemblea e bilancio, pp. 611-613
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 35, 2 maggio 1893, inserzione n. 5400, pp. 818-819

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1893

ATTIVO			PASSIVO	
Spese di emissione delle obbligazioni		30.243,69	Capitale N° 20.000 azioni da £ 250 cadauna	5.000.000,00
Spese di primo impianto della Ferrovia Napoli-Cuma	6.704.261,27		Obbligazioni in circolazione 3.745 di £ 500 cadauna	1.872.500,00
Ammortizzazione a tutto 1893	7.500,00	6.696.761,27	Cuponi di obbligazioni da pagarsi	44.427,96
Piroscafo Rostock		44.863,55	Creditori diversi	80.066,33
Debitori diversi		58.016,07	Depositanti per cauzione	300.000,00
Fondi disponibili presso le Banche		10.333,87	Fondo di riserva	4.398,72
Depositi della Società		67.837,35		
Magazzino ed officina		81.988,18		
Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione		300.000,00		
		7.290.043,98		
Saldo debitore		**11.349,03**		
Totale		**7.301.393,01**	**Totale**	**7.301.393,01**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1893

PERDITE		PROFITTI		
Custodia e manutenzione del piroscafo	2.092,78	Saldo creditore dell'esercizio 1892		3.822,86
Imposte diverse su utile e obbligazioni	14.027,26	Sovvenzioni del Governo e del Comune di Pozzuoli pel 1893		24.781,85
Interessi su obbligazioni	78.637,50	Esercizio della Ferrovia		
Ammortizzazione su primo impianto da rimborso di obbligazioni	2.500,00	Introiti	255.737,64	
Cambio provvigioni, interessi ecc.	12.693,49	Spese	185.740,35	69.997,29
				98.602,00
		Saldo debitore		**11.349,03**
Totale	**109.951,03**	**Totale**		**109.951,03**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 12, verbale di assemblea e bilancio, pp. 476-478
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 36, 4 maggio 1894, inserzione n. 5637, pp. 787-788

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1894

ATTIVO			PASSIVO	
Spese di primo impianto della Ferrovia Napoli-Cuma	6.820.669,98		Azioni N° 20.000 azioni di £ 250 cadauna	5.000.000,00
Ammortizzazione a tutto 1894	12.500,00	6.808.169,98	Obbligazioni in circolazione N° 3.735 di	
Piroscafo Rostock		44.403,17	£ 500 cadauna	1.867.500,00
Debitori diversi e fondi nelle banche		138.656,95	Servizio obbligazioni (residuo a pagarsi)	50.365,62
Depositi della Società		67.837,35	Creditori diversi	228.427,05
Magazzino ed officina		80.990,26	Depositanti per cauzione	300.000,00
Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione		300.000,00	Fondo di riserva	4.398,72
		7.440.057,71		
Saldo debitore		**10.633,68**		
Totale		**7.450.691,39**	**Totale**	**7.450.691,39**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1894

PERDITE		PROFITTI		
Saldo debitore al 31 Dicembre 1893	11.349,03	Sovvenzioni del Governo e del Comune di Pozzuoli per 1894		24.781,85
Tasse diverse su utile e obbligazioni	12.284,54	Esercizio della Ferrovia:		
Custodia e manutenzione del piroscafo	1.299,79	Introiti	293.846,26	
Servizio delle obbligazioni: Interessi		Spese	206.001,71	87.844,55
Servizio delle obbligazioni: Ammortizzazione	86.450,00			112.626,40
Cambio provvigioni, interessi in conto corrente	11.876,72	**Saldo debitore**		**10.633,68**
Totale	**123.260,08**	**Totale**		**123.260,08**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 13, verbale di assemblea e bilancio, pp. 588-589
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 38, 10 maggio 1895, inserzione n. 5824, pp. 896-897

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1895

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.848.676,80		Azioni N° 20.000 di £ 250 cadauna	5.000.000,00
Ammortizzazione a tutto 1895	17.500,00	6.831.176,80	Obbligazioni in circolazione N° 3.880 di	
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo		87.098,94	£ 500 cadauna	1.940.000,00
Debitori diversi e fondi nelle banche		57.830,13	Servizio obbligazioni (residuo a pagarsi)	48.634,17
Depositi fatti dalla Società		67.837,35	Creditori diversi	181.916,01
Magazzino ed officina		79.464,06	Depositanti per cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		250.000,00	Fondo di Riserva	4.398,72
		7.373.407,28		
Saldo debitore		**51.541,62**		
Totale		**7.424.948,90**	**Totale**	**7.424.948,90**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1895

PERDITE			PROFITTI		
Saldo debitore al 31 Dicembre 1894		10.633,68	Sovvenzioni del Governo e del Comune di Pozzuoli nel 1895		24.781,85
Tassa su obbligazioni		17.276,52	Esercizio:		
Servizio delle obbligazioni: Interessi	84.037,50		Introiti	276.525,13	
Servizio delle obbligazioni: Ammortizzazione	5.000,00	89.037,50	Spese	213.877,38	62.647,75
Cambio provvigioni conto corrente		12.423,52			87.429,60
Somma rubata		9.600,00	**Saldo debitore**		**51.541,62**
Totale		**138.971,22**	**Totale**		**138.971,22**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 14, verbale di assemblea e bilancio, pp. 452-453

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1896

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.855.238,28		Azioni N° 20.000 di £ 250 cadauna	5.000.000,00
Ammortizzazione a tutto 1896	22.500,00	6.832.738,28	Obbligazioni in circolazione N° 4.125 di	
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo		89.202,94	£ 500 cadauna	2.062.500,00
Debitori diversi e Fondi nelle banche		118.755,26	Servizio obbligazioni (residuo a pagarsi)	48.237,84
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Creditori diversi	130.377,54
Magazzino ed officina		86.563,16	Depositanti per cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		250.000,00	Fondo di riserva	4.398,72
		7.409.386,99		
Saldo debitore del Conto Profitti e Perdite		**86.127,11**		
Totale		**7.495.514,10**	**Totale**	**7.495.514,10**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1896

PERDITE		PROFITTI		
Saldo debitore al 31 Dicembre 1895	51.541,62	Sovvenzioni del Governo e del Comune di Pozzuoli		24.781,85
Tassa ricchezza mobile su obbligazioni	13.460,19	Servizio:		
Servizio delle obbligazioni: Interessi	87.300,00	Introiti	261.984,02	
Servizio delle obbligazioni: Ammortizzazione	5.000,00	Spese	209.795,04	52.188,98
Cambio provvigioni ecc.	5.796,13			76.970,83
		Saldo		**86.127,11**
Totale	**163.097,94**	**Totale**		**163.097,94**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 15, verbale di assemblea e bilancio, pp. 374-375
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 39, 14 maggio 1897, inserzione n. 6133, p. 901

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1897

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.878.106,96		Azioni N° 20.000 di £ 250 cadauna	5.000.000,00
Ammortizzazione a tutto 1897	27.500,00	6.850.606,96	Obbligazioni in circolazione N° 4.115 di	
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo		90.815,54	£ 500 cadauna	2.057.500,00
Debitori diversi e fondi nelle Banche		86.797,08	Servizio obbligazioni (residuo a pagare)	54.025,08
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Creditori diversi	138.143,13
Magazzino e officina		98.022,96	Depositanti per cauzioni	250.000,00
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		250.000,00	Fondo di Riserva	4.398,72
		7.408.369,89		
Saldo debitore del Conto Profitti e Perdite		**95.697,04**		
Totale		**7.504.066,93**	**Totale**	**7.504.066,93**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1897

PERDITE			PROFITTI		
Saldo debitore al 31 Dicembre 1896		86.127,11	Sovvenzioni del Governo e del Comune di Pozzuoli		24.781,85
Tassa ricchezza mobile su obbligazioni		14.310,39	Esercizio:		
Servizio delle obbligazioni: Interessi	92.858,91		Introiti	271.954,34	
Servizio delle obbligazioni: Ammortizzazione	5.000,00	97.858,91	Spese	195.291,70	76.662,64
			Interessi, provvigione ecc.		1.154,88
					102.599,37
			Saldo debitore al 31 Dicembre 1897		**95.697,04**
Totale		**198.296,41**	**Totale**		**198.296,41**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 16, verbale di assemblea e bilancio, pp. 300-302
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 35, 3 maggio 1898, inserzione n. 5944, pp. 819-820

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1898

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.887.514,37		Azioni N° 20.000 di £ 250 cadauna	5.000.000,00
Ammortizzazione a tutto 1898	32.500,00	6.855.014,37	Obbligazioni in circolazione N° 4.105 di	
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo		92.815,64	£ 500 cadauna	2.052.500,00
Debitori diversi e fondi nelle banche		51.696,68	Servizio obbligazioni (residuo a pagare)	51.293,75
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Creditori diversi	125.059,73
Magazzino		79.405,85	Depositanti per cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		250.000,00	Fondo di Riserva	4.398,72
		7.361.059,89		
Saldo debitore del Conto Profitti e Perdite		**122.192,31**		
Totale		**7.483.252,20**	**Totale**	**7.483.252,20**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1898

PERDITE			PROFITTI		
Saldo debitore al 31 Dicembre 1897		95.697,04	Sovvenzioni del Governo e diversi		24.781,85
Tassa ricchezza mobile su obbligazioni		14.331,60	Esercizio:		
Servizio delle obbligazioni: Interessi	92.772,03		Introiti	282.907,37	
Servizio delle obbligazioni: Ammortizzazione	5.000,00	97.772,03	Spese	221.567,47	61.339,90
Spese di banca, provvigioni ecc.		513,39			86.121,75
			Saldo debitori al 31 Dicembre 1898		**122.192,31**
Totale		**208.314,06**	**Totale**		**208.314,06**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 17, verbale di assemblea e bilancio, pp. 493-495
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 35, 2 maggio 1899, inserzione n. 7789, pp. 881-882

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1899

ATTIVO			PASSIVO		
Costo della ferrovia “Napoli-Cuma”	6.833.520,31		Azioni ordinarie n° 20.000 di £ 250 cadauna	5.000.000,00	
Ammortizzazione a tutto 1899	32.500,00	6.801.020,31	Azioni privilegiate n° 8.400 di £ 250 cadauna	2.100.000,00	7.100.000,00
Porto Torre Gaveta		94.815,74	Creditori diversi		121.973,91
Reliquati terreni e fabbricati		54.935,00	Depositanti per cauzioni (conto d’ordine)		250.000,00
Debitori diversi	105.397,55		Fondo di Riserva		4.398,72
Fondi nelle banche	110.775,71	216.173,26			7.476.372,63
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	**Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite**		**52.399,79**
Magazzino		79.700,76			
Azioni depositate a cauzione (conto d’ordine)		250.000,00			
Totale		**7.528.772,42**	**Totale**		**7.528.772,42**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1899

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile su obbligazioni	7.868,52	Sovvenzioni del Governo e diversi		24.781,85
Interessi su obbligazioni	46.181,25	Esercizio:		
Spese di banca e provvigioni	606,92	Introiti	299.865,38	
	54.656,69	Spese	217.590,75	82.274,63
Utile	**52.399,79**			
Totale	**107.056,48**	**Totale**		**107.056,48**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 18, verbale di assemblea e bilancio, pp. 400-402
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 36, 4 maggio 1900, inserzione n. 7685, p. 779

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1900

ATTIVO			PASSIVO					
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.837.027,70		Azioni ordinarie n° 20.000 di £ 250 cadauna				5.000.000,00	
Ammortizzazione a tutto 1900	37.500,00	6.799.527,70	Azioni privilegiate:					
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo		81.328,92	emesse	8.400	di £ 250 cadauna	2.100.000,00		
Reliquati terreni e fabbricati		54.935,00	ammortizzate	20	di £ 250 cadauna	5.000,00		
Debitori diversi	69.548,39		in circolazione	8.380	di £ 250 cadauna		2.095.000,00	7.095.000,00
Fondi nelle banche	165.644,47	235.192,86	Creditori diversi					78.840,93
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Depositanti per cauzioni					250.000,00
Magazzino		79.790,70	Fondo di Riserva					7.018,71
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		250.000,00						7.430.859,64
			Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite					**102.042,89**
Totale		**7.532.902,53**	**Totale**					**7.532.902,53**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1900

PERDITE		PROFITTI		
Spese per cambio e provvigioni	8.277,62	Saldo al 31 dicembre 1899		2.779,80
Saldo al 31 dicembre 1900	**102.042,89**	Sovvenzioni del Governo e diversi		24.781,85
		Conto di Esercizio:		
		Introiti	308.278,69	
		Spese	225.519,83	82.758,86
Totale	**110.320,51**	**Totale**		**110.320,51**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 19, verbale di assemblea e bilancio, pp. 498-500
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 34, 26 aprile 1901, inserzione n. 7188, pp. 789-790

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1901

ATTIVO			PASSIVO					
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.844.033,33		Azioni ordinarie n° 20.000 di £ 250 cadauna				5.000.000,00	
Ammortizzazione a tutto 1901	43.750,00	6.800.283,33	Azioni privilegiate:					
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo		76.347,20	emesse	8.400	di £ 250 cadauna	2.100.000,00		
Reliquati terreni e fabbricati		54.935,00	ammortizzate	45	di £ 250 cadauna	11.250,00		
Debitori diversi	40.061,48		in circolazione	8.355	di £ 250 cadauna		2.088.750,00	7.088.750,00
Fondi nelle banche	186.565,15	226.626,63	Creditori diversi					63.171,04
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Depositanti per cauzioni					250.000,00
Magazzino		75.444,17	Fondo di Riserva					11.981,87
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		250.000,00						7.413.902,91
			Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite					**101.860,77**
Totale		**7.515.763,68**	**Totale**					**7.515.763,68**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1901

PERDITE		PROFITTI		
Ricchezza Mobile sugli utili	2.738,40	Saldo al 31 dicembre 1900		7.029,73
Spese di Banca, cambio e provvigioni	7.890,62	Sovvenzioni del Governo e diversi		24.781,85
	10.629,02	Conto di Esercizio:		
Saldo al 31 dicembre 1901	**101.860,77**	Introiti	304.202,48	
		Spese	223.524,27	80.678,21
Totale	**112.489,79**	**Totale**		**112.489,79**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 20, verbale di assemblea e bilancio, pp. 391-393
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 31, 18 aprile 1902, inserzione n. 6742, pp. 625-626

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1902

ATTIVO			PASSIVO					
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.845.594,43		Azioni ordinarie n° 20.000 di £ 250 cadauna				5.000.000,00	
Ammortizzazione a tutto 1902	50.000,00	6.795.594,43	Azioni privilegiate:					
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo		70.316,19	emesse	8.400	di £ 250 cadauna	2.100.000,00		
Reliquati terreni e fabbricati		54.935,00	ammortizzate	70	di £ 250 cadauna	17.500,00		
Debitori diversi	43.613,91		in circolazione	8.330	di £ 250 cadauna		2.082.500,00	7.082.500,00
Fondi nelle banche	189.580,85	233.194,76	Creditori diversi					62.119,96
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Depositanti per cauzioni					250.000,00
Magazzino		74.495,29	Fondo di Riserva					16.723,42
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		250.000,00						7.411.343,38
			Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite					**99.319,64**
Totale		**7.510.663,02**	**Totale**					**7.510.663,02**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1902

PERDITE		PROFITTI		
Ricchezza mobile sugli utili	6.611,42	Saldo al 31 dicembre 1901		7.319,22
Spese di banca, cambio e provvigioni	4.278,52	Sovvenzioni del Governo e diversi		24.781,85
	10.889,94	Conto di Esercizio:		
Saldo al 31 dicembre 1902	**99.319,64**	Introiti	294.283,10	
		Spese	216.174,59	78.108,51
Totale	**110.209,58**	**Totale**		**110.209,58**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 21, verbale di assemblea e bilancio, pp. 490-491
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 35, 1 maggio 1903, inserzione n. 6242, pp. 678-679

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1903

ATTIVO			PASSIVO					
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.866.504,18		Azioni ordinarie n° 20.000 di £ 250 cadauna				5.000.000,00	
Ammortizzazione a tutto 1903	56.250,00	6.810.254,18	Azioni privilegiate:					
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo		66.329,12	emesse	8.400	di £ 250 cadauna	2.100.000,00		
Reliquati terreni e fabbricati		54.935,00	ammortizzate	95	di £ 250 cadauna	23.750,00		
Debitori diversi	49.795,46		in circolazione	8.305	di £ 250 cadauna		2.076.250,00	7.076.250,00
Fondi nelle banche	196.320,61	246.116,07	Creditori diversi					77.508,66
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Depositanti per cauzioni					250.000,00
Magazzino		63.595,86	Fondo di Riserva					21.323,44
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		250.000,00						7.425.082,10
			Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite					**98.275,48**
Totale		**7.523.357,58**	**Totale**					**7.523.357,58**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1903

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile sugli utili	7.039,63	Saldo esercizio precedente		5.169,62
Spese di banca, cambio e provvigioni	3.502,49	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
	10.542,12	Conto di Esercizio:		
Saldo al 31 dicembre 1903	**98.275,48**	Introiti	295.751,44	
		Spese	216.885,31	78.866,13
Totale	**108.817,60**	**Totale**		**108.817,60**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 22, verbale di assemblea e bilancio, pp. 443-444
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 33, 22 aprile 1904, inserzione n. 6390, pp. 832-833

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1904

ATTIVO			PASSIVO				
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.215.167,92		Capitale della Società				
Ammortizzazione a tutto 1904	62.500,00	6.152.667,92	Azioni ordinarie n° 20.000 di £ 250 cadauna			5.000.000,00	
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi		655.209,58	Azioni privilegiate:				
Costo del Porto Torre Gaveta		66.329,12	emesse	8.400	di £ 250 cadauna	2.100.000,00	
Fabbricati e reliquati terreni		53.759,00	ammortizzate	120	di £ 250 cadauna	30.000,00	
Approvvigionamenti di magazzino		55.340,84	in circolazione	8.280	di £ 250 cadauna	2.070.000,00	7.070.000,00
Fondi nelle banche		229.509,33	Fondo di riserva				25.978,73
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Creditori diversi				74.128,55
Debitori diversi		34.723,13	Cauzioni (conto d'ordine)				300.000,00
Titoli depositati (conto d'ordine)		300.000,00					7.470.107,28
			Profitti e Perdite (Utile)				**109.558,99**
Totale		**7.579.666,27**	**Totale**				**7.579.666,27**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1904

PERDITE		PROFITTI		
Previsione per tasse	7.233,00	Saldo esercizio precedente		4.320,19
Saldo al 31 dicembre 1904	**109.558,99**	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
		Conto di Esercizio:		
		Introiti	308.077,29	
		Spese	225.400,71	82.676,58
		Prodotti fuori traffico		5.013,37
Totale	**116.791,99**	**Totale**		**116.791,99**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 23, verbale di assemblea e bilancio, pp. 412-415
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 86, 25 aprile 1905, inserzione n. 6927, pp. 1753-1754

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1905

ATTIVO			PASSIVO				
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.283.988,09		Capitale della Società Azioni privilegiate:				
Ammortizzazione a tutto 1905	4.570.000,00	1.713.988,09	emesse	8.400	di £ 250 cadauna	2.100.000,00	
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi		671.712,27	ammortizzate	150	di £ 250 cadauna	37.500,00	
Fabbricati e reliquati terreni		52.498,00	in circolazione (ora ordinarie)	8.250	di £ 250 cadauna		2.062.500,00
Approvvigionamenti di magazzino		58.716,79	Fondo di riserva				31.240,67
Fondi nelle banche		221.007,40	Creditori diversi				188.823,88
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Cauzioni (conto d'ordine)				350.000,00
Debitori diversi		159.890,07	Conto di rinnovamento				500.000,00
Titoli depositati (conto d'ordine)		350.000,00					3.132.564,55
			Profitti e perdite (Utile)				**127.375,42**
Totale		**3.259.939,97**	**Totale**				**3.259.939,97**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1905

PERDITE		PROFITTI		
Previsione [sugli Annunzi Legali Revisione] per tasse	7.233,74	Saldo esercizio precedente		13.997,05
Saldo al 31 dicembre 1905	**127.375,42**	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
		Conto di Esercizio:		
		Introiti	312.574,96	
		Spese	222.097,43	90.477,53
		Prodotti fuori traffico		5.352,73
Totale	**134.609,16**	**Totale**		**134.609,16**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 25, verbale di assemblea e bilancio, pp. 19-22
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 88, 4 maggio 1906, inserzione n. 6168, pp. 2679-2680

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1906

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.283.988,09		Capitale della Società	
Ammortizzazione a tutto 1906	4.570.000,00	1.713.988,09	n° 8.250 azioni di £ 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi		666.254,88	Fondo di riserva	36.909,59
Fabbricati e reliquati terreni		52.498,00	Creditori diversi	86.065,05
Approvvigionamenti di magazzino		88.370,08	Cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
Fondi nelle banche		246.663,01	Reintegrazione del Capitale	7.500,00
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Conto di Rinnovamento	512.910,53
Debitori diversi		46.098,23		2.955.885,17
Titoli depositati (conto d'ordine)		250.000,00	**Profitti e perdite**	**140.114,47**
Totale		**3.095.999,64**	**Totale**	**3.095.999,64**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1906

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile	7.006,90	Saldo esercizio precedente		1.081,50
Conto di rinnovamento	20.000,00	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
	27.006,90	Conto di Esercizio:		
Saldo utile al 31 dicembre 1906	**140.114,47**	Introiti	369.527,40	
		Spese	233.241,32	136.286,08
		Prodotti fuori traffico		4.971,94
Totale	**167.121,37**	**Totale**		**167.121,37**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 26, verbale di assemblea e bilancio, pp. 549-552
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 88, 3 maggio 1907, inserzione n. 6079, pp. 1747-1748

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1907

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.287.150,12		Capitale della Società	
Ammortizzazione a tutto 1907	4.570.000,00	1.717.150,12	n° 8.250 azioni di £ 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi		675.399,48	Fondo di riserva	43.861,24
Fabbricati e reliquati terreni		52.498,00	Creditori diversi	99.629,81
Approvvigionamenti di magazzino		96.786,94	Cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
Fondi disponibili nelle banche e presso i corrispondenti		285.997,61	Reintegrazione del Capitale	15.300,00
Depositi fatti dalla Società		22.127,35	Fondo di rinnovamento	515.910,53
Debitori diversi		57.209,48		2.987.201,58
Titoli depositati (conto d'ordine)		250.000,00	**Profitti e perdite**	**169.967,40**
Totale		**3.157.168,98**	**Totale**	**3.157.168,98**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1907

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile	17.034,21	Saldo esercizio precedente		1.612,82
Fondo di rinnovamento	3.000,00	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
	20.034,21	Conto di Esercizio:		
Saldo al 31 dicembre 1907	**169.967,40**	Introiti	437.580,32	
		Spese	282.416,43	155.163,89
		Prodotti fuori traffico		8.443,05
Totale	**190.001,61**	**Totale**		**190.001,61**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 29, verbale di assemblea e bilancio, pp. 17-18
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 90, 8 maggio 1908, inserzione n. 6222, pp. 2031-2032

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1908

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.303.984,58		Capitale della Società	
Ammortizzazione a tutto 1908	4.570.000,00	1.733.984,58	n° 8.250 azioni di £ 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi		676.637,14	Fondo di riserva	52.278,96
Fabbricati e reliquati terreni		52.498,00	Creditori diversi	118.247,75
Approvvigionamenti di magazzino		111.102,64	Cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
Fondi disponibili nelle banche e presso i corrispondenti		253.111,72	Reintegrazione del Capitale	23.500,00
Depositi fatti dalla Società		32.127,35	Conti di rinnovamento	500.000,00
Debitori diversi		76.516,97		3.006.526,71
Titoli depositati (conto d'ordine)		250.000,00	**Profitti e Perdite**	**179.451,69**
Totale		**3.185.978,40**	**Totale**	**3.185.978,40**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1908

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile	13.949,31	Saldo esercizio precedente		724,68
Fondo di rinnovamento	8.017,40	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
	21.966,71	Conto di Esercizio:		
Saldo al 31 dicembre 1908	**179.451,69**	Introiti	464.966,39	
		Spese	296.292,95	168.673,44
		Prodotti fuori traffico		7.238,43
Totale	**201.418,40**	**Totale**		**201.418,40**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 30, verbale di assemblea e bilancio, pp. 514-515
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 87, 30 aprile 1909, inserzione n. 6052, pp. 1757-1758

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1909

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.312.961,87		Capitale della Società	
Ammortizzazione a tutto 1909	4.570.000,00	1.742.961,87	n° 8.250 azioni di £ 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi		810.998,95	Fondo di riserva	61.215,31
Fabbricati e reliquati terreni		50.623,00	Creditori diversi	140.927,51
Approvvigionamenti di magazzino		100.035,91	Cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
Fondi disponibili nelle banche e presso i corrispondenti		199.128,02	Reintegrazione del Capitale	30.727,26
Depositi fatti dalla Società		22.127,35	Conti di rinnovamento	500.000,00
Debitori diversi		74.411,92		3.045.370,08
Titoli depositati (conto d'ordine)		250.000,00	**Profitti e Perdite**	**204.916,94**
Totale		**3.250.287,02**	**Totale**	**3.250.287,02**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1909

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile	17.442,06	Saldo esercizio precedente		2.413,08
Saldo al 31 dicembre 1909	**204.916,94**	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
		Conto di Esercizio:		
		Introiti	506.765,84	
		Spese	315.351,87	191.413,97
		Prodotti fuori traffico		3.750,10
Totale	**222.359,00**	**Totale**		**222.359,00**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 33, verbale di assemblea e bilancio, pp. 348-351
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 87, 29 aprile 1910, inserzione n. 7255, pp. 1918-1919

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1910

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.323.966,82		Capitale della Società	
Ammortizzazione a tutto 1910	4.570.000,00	1.753.966,82	n° 8.250 azioni di £ 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi		850.307,17	Fondo di riserva	71.340,50
Fabbricati e reliquati terreni		50.623,00	Creditori diversi	128.849,81
Approvvigionamenti di magazzino		94.995,49	Cauzioni (conto d'ordine)	123.750,00
Fondi disponibili nelle banche		167.337,19	Reintegrazione del Capitale	38.400,00
Depositi fatti dalla Società		22.127,35	Conti di rinnovamento	500.000,00
Debitori diversi		84.613,00		2.924.840,31
Titoli depositati (conto d'ordine)		123.750,00	**Profitti e Perdite**	**222.879,71**
Totale		**3.147.720,02**	**Totale**	**3.147.720,02**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1910

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile	18.839,45	Saldo esercizio precedente		1.494,01
Spese di banca, cambio	1.747,06	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
	20.586,51	Conto di Esercizio:		
Saldo al 31 dicembre 1910	**222.879,71**	Introiti	556.137,34	
		Spese	338.946,98	217.190,36
Totale	**243.466,22**	**Totale**		**243.466,22**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 36, verbale di assemblea e bilancio, pp. 337-338
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 92, 16 maggio 1911, inserzione n. 7457, pp. 1947-1948

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1911

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.327.845,96		Capitale della Società	
Ammortizzazione a tutto 1911	4.570.000,00	1.757.845,96	n° 8.250 azioni di £ 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi		850.134,29	Fondo di riserva	82.409,79
Fabbricati e reliquati terreni		50.623,00	Creditori diversi	171.494,56
Approvvigionamenti di magazzino		116.481,18	Cauzioni (conto d'ordine)	123.750,00
Fondi disponibili nelle banche		187.696,94	Reintegrazione del Capitale	46.360,00
Depositi fatti dalla Società		22.127,35	Conti di rinnovamento	500.000,00
Debitori diversi		98.646,90		2.986.514,35
Titoli depositati (conto d'ordine)		123.750,00	**Profitti e Perdite**	**220.791,27**
Totale		**3.207.305,62**	**Totale**	**3.207.305,62**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1911

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile	21.613,98	Saldo esercizio precedente		2.100,42
Spese di banca, cambio	4.045,91	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
	25.659,89	Conto di Esercizio:		
Saldo al 31 dicembre 1911	**220.791,27**	Introiti	567.714,46	
		Spese	348.145,57	219.568,89
Totale	**246.451,16**	**Totale**		**246.451,16**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 39, verbale di assemblea e bilancio, pp. 260-261
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 87, 30 aprile 1912, inserzione n. 7081, pp. 1934-1935

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1912

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.336.395,86		Capitale della Società	
Ammortizzazione a tutto 1912	4.570.000,00	1.766.395,86	n° 8.250 azioni di £ 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi		800.526,93	Fondo di riserva	93.344,33
Fabbricati e reliquati terreni		50.623,00	Creditori diversi	203.580,59
Approvvigionamenti di magazzino		97.136,40	Cauzioni (conto d'ordine)	165.000,00
Fondi disponibili nelle banche		345.981,32	Reintegrazione del Capitale	54.640,00
Depositi fatti dalla Società		22.127,35	Conti speciali di previsione e di rinnovamento	510.000,00
Debitori diversi		102.442,86		3.089.064,92
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		165.000,00	**Profitti e Perdite**	**261.168,80**
Totale		**3.350.233,72**	**Totale**	**3.350.233,72**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1912

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile	22.565,70	Saldo esercizio precedente		1.826,73
Svalutazione valore d'inventario materiale mobile	52.173,14	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
	74.738,84	Conto di Esercizio:		
Saldo al 31 dicembre 1912	**261.168,80**	Introiti	719.893,05	
		Spese	411.319,07	308.573,98
		Prodotti fuori traffico		725,08
Totale	**335.907,64**	**Totale**		**335.907,64**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 42, verbale di assemblea e bilancio, pp. 395-398
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 89, 6 maggio 1913, inserzione n. 8807, pp. 2304-2305

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1913

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.334.628,82		Capitale della Società	
Ammortizzazione a tutto 1913	4.570.000,00	1.764.628,82	n° 8.250 azioni di £ 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	850.144,68		Fondo di riserva	106.311,43
Ammortizzazione a tutto 1913	69.949,49	780.195,19	Creditori diversi	198.974,83
Fabbricati e reliquati terreni		50.623,00	Cauzioni (conto d'ordine)	123.750,00
Approvvigionamenti di magazzino		149.002,99	Reintegrazione del Capitale	63.250,00
Fondi disponibili nelle banche		366.619,37	Conti speciali di previsione e di rinnovamento	607.000,00
Depositi fatti dalla Società		22.207,35		3.161.786,26
Debitori diversi		137.964,54	**Profitti e perdite**	**233.205,00**
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)		123.750,00		
Totale		**3.394.991,26**	**Totale**	**3.394.991,26**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1913

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile	24.647,64	Saldo esercizio precedente		3.341,70
Ammortizzazioni diverse	29.683,50	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
Fondi speciali di previsione e di rinnovamento	67.000,00	Conto di Esercizio:		
Spese di banca, provvigioni, ecc.	8.485,16	Introiti	807.662,83	
	129.816,30	Spese	472.765,08	334.897,75
Saldo al 31 dicembre 1913	**233.205,00**			
Totale	**363.021,30**	**Totale**		**363.021,30**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 45, verbale di assemblea e bilancio, pp. 229-233
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 84, 17 aprile 1914, inserzione n. 6770, pp. 2071-2072

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio al 31 dicembre 1914

ATTIVO			PASSIVO	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.378.696,33		Capitale della Società	
Ammortizzazione a tutto 1914	4.570.000,00	1.808.696,33	n° 8.250 azioni di £ 250 oro cadauna	2.062.500,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	1.102.617,47		Fondo di riserva	117.804,58
Ammortizzazione a tutto 1914	69.949,49	1.032.667,98	Creditori diversi	287.448,33
Fabbricati e reliquati terreni		50.623,00	Cauzioni	123.750,00
Approvvigionamenti di magazzino		109.231,11	Reintegrazione del Capitale	72.210,00
Fondi disponibili nelle banche		166.202,03	Conti speciali di previsione e di rinnovamento	
Depositi fatti dalla Società		22.207,35	e di deperimento	600.264,94
Debitori diversi		138.566,21		3.263.977,85
Azioni depositate a cauzione		123.750,00	**Profitti e perdite**	**187.966,16**
Totale		**3.451.944,01**	**Totale**	**3.451.944,01**

Società per le ferrovie napoletane - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1914

PERDITE		PROFITTI		
Tassa ricchezza mobile	24.682,08	Saldo esercizio precedente		6.501,85
Ammortizzazioni	17.707,27	Sovvenzioni del Governo e del Comune		24.781,85
Fondi speciali di previsione, di rinnovamento e di deperimento	50.144,95	Conto di Esercizio:		
	92.534,30	Introiti	782.802,83	
Saldo al 31 dicembre 1914	**187.966,16**	Spese	537.345,71	245.457,12
		Prodotti fuori traffico		3.759,64
Totale	**280.500,46**	**Totale**		**280.500,46**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 48, verbale di assemblea e bilancio, pp. 451-455
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 90, 11 maggio 1915, inserzione n. 7043, pp. 1931-1932

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1898

ATTIVO		PASSIVO	
Primo impianto e acquisto funicolari	1.753.608,93	Capitale	1.000.000,00
Spese per emissione obbligazioni	24.484,20	Obbligazioni	1.000.000,00
Magazzino	29.211,41	Debitori e Creditori Diversi	47.202,01
Cassa e titoli	44.958,95	Depositanti per cauzioni	140.000,00
Disponibilità presso Banche	255.148,00	Fondo di Ammortamento	2.000,00
Depositanti per cauzione	140.000,00		2.189.202,01
Conto Mobilio	1.094,10	**Profitti e Perdite**	**59.303,58**
Totale	**2.248.505,59**	**Totale**	**2.248.505,59**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1898

PERDITE			PROFITTI		
Interessi su nostre Obbligazioni		24.189,75	Interessi su nostre disponibilità presso Banche		2.390,00
Spese generali: Imposte e tasse	15.594,33		Provventi e rimborsi diversi		1.648,10
Spese generali: Compenso ai Sindaci	1.500,00	17.094,33	Prodotto esercizio delle funicolari		
Ammortamento		2.000,00	Linea di Montesanto		
Lavori in corso di esecuzione richiesti dal R° Ispettorato		25.000,00	Introiti	178.992,08	
		68.284,08	Spese	76.346,89	102.645,19
Prelevazioni Statutarie (Riparto utili)			Linea di Chiaia		
Fondo di riserva	2.965,15		Introiti	72.850,51	
Consiglio di Amministrazione	5.930,00		Spese	51.946,14	20.904,37
Dividendo a distribuirsi in £ 10 per azione	50.000,00				
Rimanenza a nuovo	408,43	**59.303,58**			
Totale		**127.587,66**	**Totale**		**127.587,66**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 17, verbale di assemblea e bilancio, pp. 75-84
Cfr. anche «Annunzi Legali», supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Napoli, n. 22, 17 marzo 1899, inserzione n. 6431, pp. 536-537

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1899

ATTIVO		PASSIVO	
Primo impianto e acquisto funicolari	1.756.708,93	Capitale	1.000.000,00
Spese per emissione obbligazioni	5.708,70	Obbligazioni	1.000.000,00
Obbligazioni rimborsate	19.500,00	Creditori Diversi	42.540,47
Magazzino	25.111,22	Fondo di Ammortamento	2.000,00
Cassa	4.912,68	Fondo di Riserva	2.965,15
Disponibilità presso Banche	211.643,10	Dividendo azionisti	250,00
Debitori Diversi	47.958,00	Depositanti per Cauzione	146.496,00
Spese per la trasformazione elettrica	12.998,63		2.194.251,62
Depositanti per cauzione	146.496,00	**Profitti e Perdite**	**37.879,74**
Conto Mobilio	1.094,10		
Totale	**2.232.131,36**	**Totale**	**2.232.131,36**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1899

PERDITE			PROFITTI		
Interessi su nostre Obbligazioni		48.413,05	Residuo precedente esercizio		408,43
Rimborso Obbligazioni estratte		19.500,00	Interessi Attivi		10.392,75
Spese Generali		20.906,59	Incasso Coupons sopra £ 2.130 Rendita 5% deposito vincolato		1.704,00
		88.819,64	Proventi e rimborsi diversi		2.120,58
Prelevazioni Statutarie (Riparto utili)			Prodotto esercizio delle funicolari: di Montesanto	85.447,33	
Fondo di riserva	1.873,55		Prodotto esercizio delle funicolari: di Chiaia	26.626,29	112.073,62
Consiglio di Amministrazione	3.747,10				
Dividendo Azionisti	30.000,00				
Riporto a nuovo	2.259,09	**37.879,74**			
Totale		**126.699,38**	**Totale**		**126.699,38**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 18, verbale di assemblea e bilancio, pp. 216-224
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 28, 6 aprile 1900, inserzione n. 6921, pp. 591-592

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1900

ATTIVO		PASSIVO	
Primo impianto e acquisto funicolari	1.741.917,63	Capitale	1.000.000,00
Obbligazioni rimborsate	40.000,00	Obbligazioni	1.000.000,00
Cassa	1.244,67	Creditori Diversi	5.560,73
Effetti in Portafoglio	5.500,00	Ricavo vendita macchinario	18.046,00
Disponibilità presso Banche	91.524,30	Ricavo vendita immobili	5.000,00
Titoli di nostra proprietà	72.600,00	Fondo d'Ammortamento	2.000,00
Debitori per cauzione	6.450,00	Fondo di Riserva	4.838,70
Debitori Diversi	720,00	Dividendo azionisti	750,00
Spese per la trasformazione macchinario	80.857,18	Depositanti per Cauzione	146.496,00
Tramvia elettrica S. Ferdinando	5.000,00		2.182.691,43
Depositanti per cauzione	146.496,00	**Profitti e Perdite**	**38.874,94**
Conto Magazzino	28.162,49		
Conto Mobilia	1.094,10		
Totale	**2.221.566,37**	**Totale**	**2.221.566,37**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1900

PERDITE			PROFITTI		
Rimborso Obbligazioni estratte per l'anno 1900		20.500,00	Residuo liquidazione esercizio precedente		852,69
Interessi su nostre Obbligazioni 1° e 2° semestre 1900		44.122,50	Ammontare cedole 1900 sopra titoli di nostra proprietà		2.424,00
Spese Generali		16.038,02	Interessi attivi		7.803,80
		80.660,52	Provventi diversi		6.637,50
Riparto utili			Per ripresa di riserve precedentemente costituite		23.930,00
5% al fondo di riserva	1.943,75		Utili netti esercizio: linea Montesanto	55.206,08	
10% al Consiglio di Amministrazione	3.885,00		Utili netti esercizio: linea Chiaia	22.681,39	77.887,47
85% Dividendo Azionisti	30.000,00				
Riporto a nuovo	3.046,19	**38.874,94**			
Totale		**119.535,46**	**Totale**		**119.535,46**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 19, verbale di assemblea e bilancio, pp. 209-218
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 26, 29 marzo 1901, inserzione n. 6545, pp. 592-593

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1901

ATTIVO		PASSIVO	
Primo Impianto e acquisto funicolari	1.720.917,63	Capitale	1.000.000,00
Trasformazione macchinario	174.637,93	Obbligazioni	1.000.000,00
Tramvia elettrica S. Ferdinando	5.000,00	Creditori Diversi	7.654,63
Obbligazioni rimborsate	61.000,00	Ricavo vendita macchinario	46.897,90
Titoli di nostra proprietà in deposito	36.000,00	Ricavo vendita immobili	2.862,95
Disponibilità presso Banche	52.037,65	Fondo di ammortamento	2.000,00
Cassa	857,00	Fondo di Riserva	6.782,45
Effetti in Portafoglio	6.000,00	Dividendo Azionisti	450,00
Debitori Diversi	1.157,80	Depositanti per Cauzione	144.550,65
Magazzino	15.164,18		2.211.198,58
Depositanti per cauzione	144.550,65	**Profitti e Perdite**	**7.218,36**
Mobilio	1.094,10		
Totale	**2.218.416,94**	**Totale**	**2.218.416,94**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1901

PERDITE			PROFITTI		
Rimborso Obbligazioni estratte per l'anno 1901		21.000,00	Saldo conto precedente lire tremilaquarantasei e cent 19		3.046,19
Interessi nostre obbligazioni 4½ % per l'anno 1901		43.200,00	incasso cedole sopra titoli di nostra proprietà		1.403,90
Spese Generali		21.680,86	Interessi attivi		3.347,00
		85.880,86	Provventi e rimborsi diversi		4.334,70
Utili da riportarsi a nuovo:			Utili netti esercizio: linea Montesanto	49.520,93	
Esercizio precedente	3.046,19		Utili netti esercizio: linea Chiaia	31.446,50	80.967,43
Presente esercizio	4.172,17	**7.218,36**			
Totale		**93.099,22**	**Totale**		**93.099,22**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 20, verbale di assemblea e bilancio, pp. 428-438
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 33, 25 aprile 1902, inserzione n. 6850, pp. 663-664

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1902

ATTIVO			PASSIVO		
Primo impianto e acquisto Funicolari	1.698.417,63		Capitale		1.000.000,00
Trasformazione macchinario	127.831,26	1.826.248,89	Obbligazioni emesse	1.000.000,00	
Titoli di nostra proprietà		36.000,00	Obbligazioni rimborsate	83.500,00	916.500,00
Disponibilità presso Banche		62.578,35	Fondo Ammortamento		2.000,00
Debitori diversi		924,00	Fondo di Riserva		6.782,45
Cassa		6.207,15	Creditori Diversi		6.276,51
Magazzino		10.817,21	Depositi per cauzione		144.550,65
Depositanti per cauzione		144.550,65	Dividendo Azionisti		450,00
Conto Mobilio		1.094,10	Fondo rinnovamento materiali		4.000,00
					2.080.559,61
			Profitti e Perdite		**7.860,74**
Totale		**2.088.420,35**	**Totale**		**2.088.420,35**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1902

PERDITE			PROFITTI		
Obbligazioni sorteggiate rimborsate al 31.12 N° 45 da £ 500		22.500,00	Saldo conto precedente		7.218,36
Interessi passivi cedole 1° e 2° semestre 1902 interessi 4½%			Incasso cedole sopra titoli di nostra proprietà		1.404,00
su nostre obbligazioni		42.255,00	Interessi attivi		2.461,80
Spese generali		21.657,39	Proventi diversi		2.026,98
Tramvia elettrica per San Ferdinando spese di progetto		5.000,00	Utili netti di esercizio: Funicolare di Montesanto	63.352,04	
Perdite di Magazzino		6.000,00	Utili netti di esercizio: Funicolare di Chiaia	32.809,95	96.161,99
Rinnovamento materiali		4.000,00			
		101.412,39			
Utili:					
Saldo utili del 1901	7.218,36				
Saldo utili del 1902	642,38	**7.860,74**			
Totale		**109.273,13**	**Totale**		**109.273,13**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 21, verbale di assemblea e bilancio, pp. 276-283
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 29, 10 aprile 1903, inserzione n. 5842, pp. 544-545

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1903

ATTIVO			PASSIVO		
Primo impianto e acquisto Funicolari	1.674.917,63		Capitale sociale		1.000.000,00
Trasformazione macchinario	132.352,61		Obbligazioni emesse	1.000.000,00	
Lavori supplementari al collaudo	1.579,60	1.808.849,84	Obbligazioni rimborsate	107.000,00	893.000,00
Titoli di nostra proprietà		36.000,00	Fondo di Ammortamento		2.000,00
Disponibilità presso Banche		85.527,55	Fondo di Riserva		6.782,45
Debitori diversi		924,00	Creditori Diversi per conto da liquidarsi		19.192,92
Cassa		4.721,98	Depositi per cauzioni		144.550,65
Magazzino		3.183,24	Dividendo Azionisti		150,00
Depositanti a cauzione		144.550,65	Rinnovamento materiali		8.000,00
Mobilio		594,10			2.073.676,02
			Profitti e Perdite		**10.675,34**
Totale		**2.084.351,36**	**Totale**		**2.084.351,36**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1903

PERDITE			PROFITTI		
Obbligazioni sorteggiate rimborsate per l'anno 1903		23.500,00	Saldo conto precedente		7.860,74
Interessi su nostre obbligazioni cedole 1° e 2° semestre 1903		41.242,50	Incasso cedole su titoli di nostra proprietà		1.404,00
Spese generali		13.474,53	Interessi su conto corrente presso Banche		2.011,40
Rinnovamento Materiale mobile e fisso		4.000,00	Proventi e rimborsi diversi		6.724,83
Svalutazione Inventario di Magazzino per merci deperite			Utili di esercizio Funicolari: Linea di Montesanto	44.805,16	
e deprezzate		4.000,00	Utili di esercizio Funicolari: Linea di Chiaia	34.586,24	79.391,40
Perdite su mobilio fuori uso		500,00			
		86.717,03			
Utili:					
Saldo utili Bilancio da portarsi a nuovo: Anno 1902	7.860,74				
Saldo utili Bilancio da portarsi a nuovo: Anno 1903	2.814,60	**10.675,34**			
Totale		**97.392,37**	**Totale**		**97.392,37**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 22, verbale di assemblea e bilancio, pp. 261-268
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 29, 8 aprile 1904, inserzione n. 5932, pp. 703-704

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1904

ATTIVO			PASSIVO		
Primo impianto e acquisto Funicolari	1.650.417,63		Capitale sociale		1.000.000,00
Trasformazione impianti	141.489,03		Obbligazioni emesse	1.000.000,00	
Lavori supplementari al collaudo	1.579,60	1.793.486,26	Obbligazioni rimborsate	131.500,00	868.500,00
Titoli di nostra proprietà		36.000,00	Fondo di Ammortamento		2.000,00
Disponibilità presso Banche		105.093,35	Fondo di Riserva		6.782,45
Debitori diversi		924,00	Creditori Diversi		40.829,88
Cassa		4.093,58	Depositi per Cauzione		144.300,27
Magazzino		3.506,57	Dividendo Azionisti		150,00
Depositanti per cauzioni		144.300,27	Rinnovamenti materiali		8.000,00
Mobilia		594,10			2.070.562,60
			Profitti e Perdite		**17.435,53**
Totale		**2.087.998,13**	**Totale**		**2.087.998,13**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1904

PERDITE			PROFITTI		
Obbligazioni rimborsate per l'anno 1904		24.500,00	Saldo conto precedente		10.675,34
Interessi $4^1/_2$ % su nostre obbligazioni		40.185,00	Incasso cedole su titoli di nostra proprietà		1.404,00
Lavori di Costruzioni sulla linea di Montesanto		35.000,00	Interessi su conto corrente presso Banche		4.778,55
Spese generali		13.919,64	Proventi e rimborsi diversi		7.081,10
		113.604,64	Linea di Montesanto	72.933,31	
Riparto utili			Linea di Chiaia	34.167,87	107.101,18
5% sul Fondo di Riserva	717,50				
10% sul Consiglio di Amministrazione	1.435,00				
85% sul Dividendo Azionisti	15.000,00				
da portarsi a nuovo	283,03	**17.435,53**			
Totale		**131.040,17**	**Totale**		**131.040,17**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 23, verbale di assemblea e bilancio, pp. 104-108
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 74, 14 marzo 1905, inserzione n. 5771, pp. 1438-1439

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1905

ATTIVO		PASSIVO		
Primo impianto e acquisto funicolari	1.624.917,63	Capitale sociale		1.000.000,00
Trasformazione impianti	141.489,03	Obbligazioni emesse	1.000.000,00	
Lavori supplementari al collaudo	1.579,60	Obbligazioni rimborsate	157.000,00	843.000,00
Titoli di nostra proprietà	36.000,00	Fondo d'Ammortamento		2.000,00
Disponibilità presso Banche	135.911,75	Fondo di riserva		7.499,95
Debitori diversi	944,60	Creditori diversi		55.436,73
Cassa	2.870,38	Depositanti per cauzioni		144.289,04
Magazzino	4.114,02	Dividendo Azionisti		315,00
Depositanti per cauzioni	144.289,04	Rinnovamento materiale		14.000,00
Mobilio	594,10			2.066.540,72
		Profitti e Perdite		**26.169,43**
Totale	**2.092.710,15**	**Totale**		**2.092.710,15**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1905

PERDITE			PROFITTI		
Obbligazioni rimborsate nel 1905		25.500,00	Saldo conto precedente		283,03
Interessi $4^1/_2$ % su nostre obbligazioni		39.082,50	Incasso cedole sopra titoli di nostra proprietà		1.404,00
Spese generali		14.236,92	Interessi attivi		4.357,05
Lavori supplementari alla linea di Chiaia		12.000,00	Proventi e rimborsi diversi		4.597,96
Rinnovamento materiali		6.000,00	Prodotto netto d'esercizio delle funicolari		
		96.819,42	Linea di Montesanto	67.201,45	
Riparto utili			Linea di Chiaia	45.145,36	112.346,81
5% fondo di riserva	1.295,00				
10% Consiglio di Amministrazione	2.590,00				
85% dividendo azionisti	20.000,00				
	2.284,43	**26.169,43**			
Totale		**122.988,85**	**Totale**		**122.988,85**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 24, verbale di assemblea e bilancio, pp. 346-354
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 85, 24 aprile 1906, inserzione n. 5959, pp. 2611-2612

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO		
Primo impianto	1.598.417,63	Capitale sociale		1.000.000,00
Trasformazione impianti meccanici	141.489,03	Obbligazioni emesse	1.000.000,00	
Titoli di nostra proprietà	36.000,00	Obbligazioni rimborsate	183.500,00	816.500,00
Disponibilità presso Banche	162.261,00	Fondo di ammortamento		2.000,00
Debitori diversi	946,60	Fondo di riserva		8.944,95
Deposito per cauzioni	145.169,37	Fondo lavori suppletivi		51.803,35
Cassa	4.302,99	Depositanti per cauzioni		145.169,37
Magazzino	5.390,70	Dividendo Azionisti		654,00
Mobilio	1.189,10	Creditori diversi		9.412,34
		Deperimento materiale		19.000,00
				2.053.484,01
		Profitti e Perdite		**41.682,41**
Totale	**2.095.166,42**	**Totale**		**2.095.166,42**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1906

PERDITE			PROFITTI		
Obbligazioni rimborsate nel 1906		26.500,00	Saldo conto precedente		2.284,43
Interessi sopra obbligazioni		37.935,00	Proventi e rimborsi		5.061,30
Spese generali		14.982,95	Interessi sopra titoli di rendita		1.406,00
Fondo lavori supplementari		12.000,00	Interessi attivi		5.355,50
Deperimento materiale		5.000,00	Esercizio Funicolari		
		96.417,95	Introito	254.510,65	
Riparto utili			Spese	130.517,52	123.993,13
Fondo di riserva	1.970,00				
Consiglio di Amministrazione	3.840,00				
Azionisti	30.000,00				
Riporto a nuovo	5.872,41	**41.682,41**			
Totale		**138.100,36**	**Totale**		**138.100,36**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 26, verbale di assemblea e bilancio, pp. 224-230
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 78, 29 marzo 1907, inserzione n. 5380, pp. 1555-1556

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1907

ATTIVO		PASSIVO		
Primo impianto	1.711.906,66	Capitale sociale		1.000.000,00
Titoli di nostra proprietà	36.000,00	Obbligazioni emesse	1.000.000,00	
Disponibilità presso Banche	210.975,00	Obbligazioni rimborsate	211.500,00	788.500,00
Debitori diversi	1.899,60	Fondo di ammortamento		2.000,00
Depositi per cauzioni	146.161,07	Fondo di riserva		10.914,95
Cassa	5.138,14	Fondo lavori suppletivi		77.417,30
Magazzino	5.894,95	Depositanti per cauzioni		146.161,07
Mobilio	1.189,10	Dividendo Azionisti		710,00
		Creditori diversi		11.535,00
		Fondo deperimento		22.362,40
				2.059.600,72
		Profitti e perdite		**59.563,80**
Totale	**2.119.164,52**	**Totale**		**2.119.164,52**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1907

PERDITE			PROFITTI	
Obbligazioni rimborsate		28.000,00	Saldo conto precedente	5.872,41
Interessi sopra nostre obbligazioni		36.742,50	Incasso cedole sopra nostri titoli	1.314,00
Spese generali		19.286,75	Interessi attivi	8.038,65
Fondo lavori suppletivi		27.675,00	Proventi e rimborsi	5.804,05
Deperimento materiale		6.000,00	Beneficio Esercizio Funicolari	156.238,94
		117.704,25		
Riparto utili:				
Alla riserva	2.684,55			
Al Consiglio di Amministrazione	5.369,10			
Agli Azionisti	50.000,00			
A nuovo	1.510,15	**59.563,80**		
Totale		**177.268,05**	**Totale**	**177.268,05**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 28, verbale di assemblea e bilancio, pp. 97-103
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 74, 13 marzo 1908, inserzione n. 5056, pp. 1626-1627

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1908

ATTIVO		PASSIVO		
Primo impianto	1.682.906,66	Capitale sociale		1.000.000,00
Titoli di rendita	100.000,00	Obbligazioni emesse	1.000.000,00	
Disponibilità presso Banche	182.263,80	Obbligazioni rimborsate	240.500,00	759.500,00
Debitori diversi	899,00	Fondo di ammortamento		2.000,00
Depositi per cauzioni	142.600,69	Fondo di riserva statutaria		13.599,50
Cassa	1.250,67	Fondo deperimento materiale		28.597,40
Magazzino	4.612,05	Depositanti per cauzioni		142.600,69
Mobilio	1.189,10	Dividendo azionisti		280,00
		Fondo lavori suppletivi		99.417,30
		Creditori diversi		7.612,21
				2.053.607,10
		Profitti e Perdite		**62.114,87**
Totale	**2.115.721,97**	**Totale**		**2.115.721,97**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1908

PERDITE			PROFITTI	
Obbligazioni rimborsate nel 1908		29.000,00	Saldo conto precedente	1.510,15
Interessi 4½ % sopra nostre obbligazioni		35.482,50	Interessi attivi	8.327,35
Spese generali		19.845,97	Proventi e rimborsi diversi	8.251,90
Fondo lavori suppletivi		22.000,00	Prodotto dell'esercizio	157.353,94
Fondo deperimento materiale		7.000,00		
		113.328,47		
Riparto utili:				
Alla riserva statutaria	3.030,00			
Al Consiglio di Amministrazione	6.060,00			
Agli Azionisti	50.000,00			
A nuovo	3.024,87	**62.114,87**		
Totale		**175.443,34**	**Totale**	**175.443,34**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 30, verbale di assemblea e bilancio, pp. 303-309
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 81, 9 aprile 1909, inserzione n. 5572, pp. 1614-1615

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Primo impianto	1.650.406,66	Capitale sociale	1.000.000,00
Titoli di nostra proprietà	100.000,00	Obbligazioni	729.000,00
Disponibilità presso Banche	244.191,50	Fondo di riserva	16.629,50
Debitori diversi	1.459,85	Fondo lavori suppletivi	109.417,30
Depositi per cauzioni	142.233,46	Fondo deperimento materiali	35.130,40
Cassa	3.947,20	Fondo multe	91,70
Magazzino	4.079,40	Depositanti per cauzioni	142.233,46
Mobilio	89,10	Dividendo azionisti	370,00
		Creditori diversi	35.540,33
			2.068.412,69
		Saldo utili	**77.994,48**
Totale	**2.146.407,17**	**Totale**	**2.146.407,17**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1909

PERDITE			PROFITTI	
Interessi obbligazioni		34.177,50	Saldo conto precedente	3.024,87
Obbligazioni rimborsate		30.500,00	Interessi attivi	10.867,45
Spese generali		51.640,93	Proventi e rimborsi diversi	4.799,50
Lavori suppletivi		10.000,00	Prodotto esercizio	193.721,09
Fondo deperimento materiale		7.000,00		
Svalutazione mobilio		1.100,00		
		134.418,43		
Riparto utili:				
Al Consiglio di Amministrazione	7.496,00			
Alla riserva statutaria	3.748,00			
Agli Azionisti	60.000,00			
A nuovo	6.750,48	**77.994,48**		
Totale		**212.412,91**	**Totale**	**212.412,91**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 32, verbale di assemblea e bilancio, pp. 412-417
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 78, 29 marzo 1910, inserzione n. 6502, pp. 1685-1686

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Primo impianto	1.618.406,66	Capitale sociale	1.000.000,00
Titoli di proprietà	100.000,00	Obbligazioni	697.000,00
Disponibilità presso Banche	298.060,40	Riserva statutaria	20.377,50
Debitori diversi	260,00	Fondo lavori suppletivi	125.417,30
Depositi per cauzione	142.283,46	Fondo deperimento materiale	42.130,40
Cassa	2.172,76	Fondo rinnovazione armamento	33.750,00
Magazzino	4.646,52	Fondo multe	155,20
Mobilio	1,00	Depositanti per cauzione	142.283,46
		Dividendo azionisti	240,00
		Creditori diversi	13.028,35
			2.074.382,21
		Saldo utili	**91.448,59**
Totale	**2.165.830,80**	**Totale**	**2.165.830,80**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1910

PERDITE			PROFITTI	
Interessi ns. obbligazioni		32.805,00	Saldo conto precedente	6.610,28
Obbligazioni rimborsate		32.000,00	Interessi attivi	5.509,55
Spese generali		22.395,58	Proventi e rimborsi	7.101,50
Fondo lavori suppletivi		16.000,00	Prodotti esercizio	216.265,94
Fondo rinnovazione armamento		33.750,00		
Svalutazione mobilio		88,10		
Fondo deperimento materiale		7.000,00		
		144.038,68		
Riparto utili				
Al Consiglio di Amministrazione	8.484,00			
Alla riserva statutaria	4.242,00			
Azionisti	75.000,00			
A nuovo	3.722,59	**91.448,59**		
Totale		**235.487,27**	**Totale**	**235.487,27**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 35, verbale di assemblea e bilancio, pp. 121-125
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 68, 21 febbraio 1911, inserzione n. 5355, pp. 1393-1395

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Primo impianto	1.454.906,66	Capitale Sociale	1.000.000,00
Beni Stabili	130.000,00	Obbligazioni	663.500,00
Titoli di proprietà	236.000,00	Fondo Lavori Suppletivi	125.417,30
Disponibilità presso Banche	242.128,95	Fondo rinnovazione armamento	50.819,65
Debitori diversi	260,00	Fondo rinnovazione materiale mobile	20.000,00
Depositi per cauzione	122.000,00	Fondo deperimento materiale meccanico	49.130,40
Cassa	2.990,71	Fondo riserva statutaria	44.619,50
Magazzino	9.019,12	Fondo multe	243,70
Mobilio	1,00	Depositanti per cauzione	122.000,00
		Dividendo azionisti	60,00
		Creditori diversi	19.892,71
		Berthonel e C. Conto obbligazioni	26,05
			2.095.709,31
		Saldo utili	**101.597,13**
Totale	**2.197.306,44**	**Totale**	**2.197.306,44**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1911

PERDITE			PROFITTI	
Obbligazioni rimborsate nel 1911		33.500,00	Saldo conto precedente	3.722,59
Interessi passivi		31.365,00	Interessi attivi	14.350,80
Spese generali e di Amministrazione		39.343,78	Introito beni stabili	6.960,00
Fondo rinnovazione armamento		25.000,00	Proventi diversi	4.495,00
Fondo rinnovazione materiale mobile		20.000,00	Prodotto esercizio	248.277,52
Fondo deperimento materiale meccanico		7.000,00		
Fondo riserva statutaria		20.000,00		
		176.208,78		
Riparto utili				
A dividendo azionisti	100.000,00			
Saldo a nuovo	1.597,13	**101.597,13**		
Totale		**277.805,91**	**Totale**	**277.805,91**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 38, verbale di assemblea e bilancio, pp. 134-137
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 77, 26 marzo 1912, inserzione n. 6169, pp. 1664-1665

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Primo impianto	1.419.906,66	Capitale sociale	1.000.000,00
Beni Stabili	130.000,00	Obbligazioni	628.500,00
Titoli di proprietà	417.000,00	Fondo Lavori Suppletivi	150.000,00
Disponibilità presso Banche	182.621,35	Fondo rinnovazione armamento	75.819,65
Debitori diversi	2.122,65	Fondo rinnovazione materiale mobile	40.000,00
Magazzino	9.283,77	Fondo deperimento materiale meccanico	56.130,40
Cassa	3.411,90	Fondo multe	334,10
Depositi per cauzione	122.197,24	Riserva statutaria	51.919,50
Mobilio	1,00	Creditori diversi	27.581,85
		Dividendo azionisti	100,00
		Depositanti per cauzione	122.197,24
		Conto ammortamento	18,30
			2.152.601,04
		Saldo utile	**133.943,53**
Totale	**2.286.544,57**	**Totale**	**2.286.544,57**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1912

PERDITE			PROFITTI	
Obbligazioni rimborsate		35.000,00	Saldo conto precedente	1.597,13
Interessi obbligazioni		29.655,00	Interessi attivi	21.946,65
Spese generali e di amministrazione		49.801,83	Proventi, rimborsi, affitti	2.283,65
Fondo lavori suppletivi		24.582,70	Esercizio linee	306.455,63
Fondo rinnovazione armamento		25.000,00		
Fondo rinnovazione vetture		20.000,00		
Fondo deperimento materiale meccanico		7.000,00		
Riserva statutaria		7.300,00		
		198.339,53		
Riparto utili:				
Agli Azionisti	125.000,00			
A nuovo	8.943,53	**133.943,53**		
Totale		**332.283,06**	**Totale**	**332.283,06**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 42, verbale di assemblea e bilancio, pp. 121-124
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 82, 11 aprile 1913, inserzione n. 8225, pp. 2127-2128

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1913

ATTIVO		PASSIVO	
Primo impianto	1.383.406,66	Capitale sociale	1.000.000,00
Beni stabili	130.000,00	Obbligazioni	592.000,00
Titoli di proprietà	452.500,00	Riserva statutaria	51.919,50
Disponibilità presso Banche	266.985,05	Fondo lavori suppletivi	165.000,00
Debitori diversi	278,35	Fondo deperimento materiale meccanico	66.130,40
Depositi per cauzioni	120.000,00	Fondo rinnovazione armamento	100.819,65
Cassa	1.557,49	Fondo materiale mobile	52.450,00
Magazzino	9.084,62	Fondo responsabilità civili infortuni	10.000,00
Mobilio	1,00	Fondo multe	484,40
		Depositanti per cauzioni	120.000,00
		Dividendo Azionisti	1.250,00
		Creditori diversi	23.840,60
			2.183.894,55
		Saldo	**179.918,62**
Totale	**2.363.813,17**	**Totale**	**2.363.813,17**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1913

PERDITE			PROFITTI	
Interessi obbligazioni		28.282,50	Saldo conto precedente	8.943,53
Obbligazioni rimborsate		36.500,00	Interessi attivi	29.850,85
Spese generali		36.339,08	Proventi, rimborsi affitti	4.972,55
Fondo lavori suppletivi		15.000,00	Esercizio linee	317.273,27
Fondo rinnovazione materiale mobile		20.000,00		
Fondo rinnovazione armamento		25.000,00		
Fondo deperimento materiale meccanico		10.000,00		
Fondo responsabilità civili infortuni		10.000,00		
		181.121,58		
Riparto utili:				
Alla riserva statutaria	8.823,50			
Al Consiglio di Amministrazione	17.647,00			
Agli Azionisti	150.000,00			
A nuovo	3.448,12	**179.918,62**		
Totale		**361.040,20**	**Totale**	**332.283,06**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 44, verbale di assemblea e bilancio, pp. 108-111
Cfr. anche BUSA, Anno XXXII, fascicolo XV (9 aprile 1914), p. 63

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Primo impianto	1.345.406,66	Capitale azioni	1.000.000,00
Beni stabili	130.000,00	Obbligazioni	554.000,00
Titoli di proprietà	502.880,00	Riserva statutaria	60.743,00
Disponibilità presso Banche	248.644,70	Fondo accantonamento straordinario	30.000,00
Debitori diversi	314,90	Fondo rinnovazione armamento	100.819,65
Depositi per cauzioni	120.000,00	Fondo rinnovazione vetture	37.920,00
Cassa	211,84	Fondo deperimento materiale meccanico	66.130,40
Magazzino	7.244,77	Fondo lavori suppletivi	164.849,50
Mobilio	1,00	Fondo responsabilità civile	20.000,00
		Fondo multe	620,90
		Depositi cauzione	120.000,00
		Creditori diversi	17.223,50
		Dividendo Azionisti	1.080,00
			2.173.386,95
		Saldo	**181.316,92**
Totale	**2.354.703,87**	**Totale**	**2.354.703,87**

Società anonima ferrovie del Vomero - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1914

PERDITE			PROFITTI	
Interessi passivi		19.282,50	Saldo conto precedente	3.448,12
Obbligazioni rimborsate		38.000,00	Interessi attivi	17.819,40
Fondo ammortamento straordinario		30.000,00	Proventi, diversi, affitti	10.151,30
Spese generali		49.900,67	Esercizio linee	323.701,27
Perdite sopra titoli di rendita		26.630,00		
Fondo responsabilità civili		10.000,00		
		173.813,17		
Riparto utili:				
Alla riserva statutaria	8.823,50			
Al Consiglio di Amministrazione	17.647,00			
Agli Azionisti	150.000,00			
A nuovo	4.846,42	**181.316,92**		
Totale		**355.120,09 [sic]**	**Totale**	**355.120,09**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 47, verbale di assemblea e bilancio, pp. 178-183
Cfr. anche BUSA, Anno XXXIII, fascicolo XV (15 aprile 1915), p. 78

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1890

ATTIVO		PASSIVO	
Esistenza in cassa al 31 Dicembre 1890	2.367,38	Capitale emesso e versato	2.500.000,00
Esistenza in Magazzino	1.840,35	Obbligazioni emesse a 31 Dicembre 1890	595.000,00
Cauzione depositata presso la Provincia	97.586,00	Effetti in circolazione a 31 Dicembre 1890	21.176,00
Pagamenti fatti a 31 Dicembre 1890 per espropriazioni	315.381,73	Saldo Conto Creditori a 31 Dicembre 1890	147.604,80
Lavori eseguiti a 31 Dicembre 1890	387.576,70	Depositanti per cauzione a 31 Dicembre 1890	450.000,00
Valore mobilia e istrumenti a 31 Dicembre 1890	16.545,95	Saldo Conto Multe	1,00
Conto valore Materiale armamento a 31 Dicembre 1890	247.540,13	Azionisti Conto Interessi a 31 Dicembre 1890	107.600,00
Esistenza Economato a 31 Dicembre 1890	1.187,10		
Conto Valore meccanismi fissi a 31 Dicembre 1890	20.826,58		
Valore telegrafo e apparati telegrafici a 31 Dicembre 1890	2.044,40		
Valore travate metalliche a 31 Dicembre 1890	63.920,23		
Acquisto Concessione	1.540.000,00		
Ammontare depositi Amministratori	450.000,00		
Saldo Conto Debitori	62.730,53		
Saldo Conto Spese impianto	74.635,42		
Saldo spese da rimborsarsi dall'Esercizio	1.119,96		
Saldo Conto Fondiaria per espropriazioni	760,88		
Saldo Conto Spese espropriazioni	29.004,23		
Saldo Conto Spese Amministrazione	379.919,97		
Saldo Spese straordinarie ultimazione lavori	560,00		
Saldo Spese esercizio	1.491,03		
Saldo Conto Tasse	7.950,90		
Saldo Interessi Spese espropriazioni	241,05		
Saldo Conto Interessi	8.551,28		
Interessi dovuti su Azioni a 31 Dicembre 1890	107.600,00		
Totale	**3.821.381,80**	**Totale**	**3.821.381,80**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 9, verbale di assemblea e bilancio, pp. 516-521
Cfr. anche «Annunzi Legali», supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Napoli, n. 47, 12 giugno 1891, inserzione n. 6510, pp. 990-991

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1891

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa - Resta di Cassa	931,19	Capitale sociale	2.500.000,00
Cauzione - Valore delle cauzioni date	14.445,32	Obbligazioni	1.370.500,00
Valori in titoli - Titoli esistenti in Cassa	4.692,30	Effetti a pagare	249.473,32
Mobilia - Suo valore	13.577,36	Depositanti per cauzioni	450.352,32
Materiale rotabile - Suo valore	343.461,51	Depositanti per abbonamenti	45,00
Materiale di armamento - Suo valore	262.110,99	Creditori diversi	174.477,51
Meccanismi fissi - Loro valore	33.597,96	Azionisti conto interesse 1890	14.305,75
Travate metalliche - Loro valore	84.339,29	Somme a disposizione	26,00
Telegrafo ed apparati telegrafici - Suo valore	5.183,49	Obbligazioni da ammortizzarsi	39.750,00
Attrezzi - Suo valore	1.962,29	Fondo per Ammortamento Capitale	3.000,00
Lavori - Saldo	644.987,43		
Chiusura della linea - Saldo	10.131,12		
Stazione Provvisoria - Saldo	2.356,11		
Acquisto Concessione - Saldo	1.540.000,00		
Espropriazioni - Saldo	407.761,51		
Spese espropriazioni - Saldo	40.180,63		
Fondiaria sulle espropriazioni - Saldo	1.225,95		
Spese Costruzione - Saldo	520.987,21		
Interessi per la Costruzione - Saldo	11.167,36		
Interessi sulle Azioni - Saldo Esercizio 1890	107.600,00		
Banca Nazionale per depositi - Saldo	450.000,00		
Debitori diversi - Saldi diversi	180.588,02		
Danni da rimborsarsi da terzi - Saldo	54,00		
Impianto esercizio - Saldo	10.344,56		
Impianto Servizio Sanitario - Saldo	225,00		
Approvvigionamenti in Magazzino - Valore	13.180,19		
Economato - Valore degli stampati e cancelleria	8.332,80		
Officina - Valore degli oggetti	147,10		
Massa Vestiario - Valore	5.791,61		
Spese da caricarsi all'Esercizio 1892 - Saldo	165,50		
Interessi sulle espropriazioni	927,55		
Ammortamento Obbligazioni	39.750,00		
	4.760.205,35		
Perdita	**41.724,55**		
Totale	**4.801.929,90**	**Totale**	**4.801.929,90**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1891

PERDITE			PROFITTI		
Spese esercizio e tasse:			Prodotti diversi netti:		
Spese esercizio	127.327,91		Viaggiatori	76.923,13	
Consegna a domicilio	54,42		Bagagli - Cani	166,37	
Tasse	6.999,74	134.382,07	Merci G.V.	169,42	
Ammortamenti:			Merci P.V.	705,29	77.964,21
Capitale	3.000,00		Provventi diversi:		
Armamento	13.795,31		Contravvenzioni	11,80	
Meccanismi fissi	1.768,31		Fuori traffico	9,00	
Telegrafo ed apparati	575,94		Magazzinaggi	1,70	
Travate	4.438,85		Varii per stampati	97,06	
Locomotive	3.314,28		Fitto locali	145,20	
Veicoli	9.615,65		Provvigioni	98,70	
Attrezzi	218,03		Abbuoni	0,75	364,21
Impianto esercizio	1.149,39		Utile sul conto Massa Vestiario		668,45
Impianto Servizio Sanitario	25,00		Sussidii		108.245,00
Mobilia	1.508,59	39.409,35			187.241,87
Interessi Obbligazioni		55.175,00	**Perdita 1891**		**41.724,55**
Totale		**228.966,42**	**Totale**		**228.966,42**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 10, verbale di assemblea e bilancio, pp. 527-535
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 36, 3 maggio 1892, inserzione n. 5185, pp. 706-707

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1892

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	1.036,57	Capitale sociale	2.500.000,00
Approvvigionamenti in Magazzino	12.495,43	Obbligazioni	1.499.250,00
Economato	11.520,89	Obbligazioni non messe in circolazione, ma	
Cauzioni	14.445,32	solamente depositate a garanzia presso terzi	412.500,00
Valori in titoli	2.744,10	Effetti a pagare	126.747,00
Mobilia ed istrumenti	12.324,21	Depositanti per cauzioni	456.274,32
Materiale rotabile	330.920,43	Depositanti per abbonamenti	60,00
Materiale di armamento	257.284,84	Azionisti conto interessi 1890	14.296,41
Meccanismi fissi	35.239,12	Somme a disposizione	52,08
Travate metalliche	80.493,04	Obbligazioni da ammortizzarsi 1891 e 1982	81.750,00
Telegrafo ed apparati	4.657,55	Fondo Ammortamento Capitale 1891 e 1892	6.000,00
Attrezzi	3.050,32	Creditori diversi	424.492,57
Macchinario Officina	2.350,00		
Conto Officina	665,30		
Massa Vestiario	3.838,86		
Lavori	725.436,45		
Chiusura della linea	13.631,12		
Stazione Provvisoria	2.356,11		
Acquisto Concessione	1.540.000,00		
Banca Nazionale conto depositi	450.000,00		
Impianto esercizio	9.195,17		
Impianto Servizio Sanitario	200,00		
Utili e Perdite 1891	41.831,22		
Ammortamento Obbligazioni 1891	39.750,00		
Ammortamento Obbligazioni 1892	42.000,00		
Conto Espropriazioni	450.765,51		
Danni da rimborsarsi dal personale	4,30		
Spese esercizio 1893	150,00		
Spese Costruzioni	687.414,80		
Obbligazioni non messe in circolazione, ma			
solamente depositate a garanzia presso terzi	412.500,00		
Spese impianto	366,95		
Depositi a cauzione	6.791,30		
Spese espropriazioni	53.780,10		
Debitori diversi	207.033,55		
	5.456.272,56		
Perdita	**65.149,82**		
Totale	**5.521.422,38**	**Totale**	**5.521.422,38**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1892

PERDITE			PROFITTI		
Spese esercizio	148.628,82		Prodotti Viaggiatori	96.851,28	
Servizio Omnibus	3.743,69		Prodotti Bagagli - Cani	188,78	
Consegna a domicilio	29,56		Prodotti Merci G.V.	602,32	
Tasse e spese viaggio Consiglieri di Amministrazione	10.424,00		Prodotti Merci P.V.	4.560,13	
Ammortamento del materiale	36.663,38		Conto Provvigioni	707,60	
Ammortamento del capitale	3.000,00	202.489,45	Provventi varii	83,68	
Interessi sulle Obbligazioni		74.962,50	Prodotti fuori traffico	26,14	
			Contravvenzioni	11,10	103.031,03
			Sussidii		108.918,00
			Utile su Massa Vestiario		353,10
					212.302,13
			Perdita 1892		**65.149,82**
Totale		**277.451,95**	**Totale**		**277.451,95**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 11, verbale di assemblea e bilancio, pp. 365-375
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 30, 14 aprile 1894, inserzione n. 5016, pp. 662-663

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1893

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	2.124,16	Capitale sociale	2.500.000,00
Cauzioni	14.445,32	Obbligazioni	1.500.000,00
Valori in titoli	2.744,10	Obbligazioni in deposito	915.000,00
Materiale rotabile	318.377,57	Effetti a pagare	162.604,56
Mobilia ed istrumenti	11.666,98	Buoni di Cassa	112.496,09
Materiale d'armamento	248.519,41	Depositanti per cauzioni	451.387,22
Meccanismi fissi	46.593,92	Depositanti per abbonamenti	45,00
Travate metalliche	76.054,19	Obbligazioni da ammortizzarsi	126.250,00
Telegrafo ed apparati telegrafici	4.302,57	Somme a disposizione	98,21
Attrezzi	4.565,89	Fondo per ammortamento Capitale	9.000,00
Macchinario Officina	18.576,30	Azionisti conto interessi 1890	84,07
Conto Economato	11.253,96	Creditori diversi	881.548,69
Approvvigionamenti in Magazzino	17.873,72		
Massa vestiario	1.411,81		
Lavori	1.109.728,68		
Spese Costruzioni	780.158,82		
Chiusura della linea	18.961,91		
Stazione Provvisoria	2.288,86		
Espropriazioni	476.655,87		
Spese espropriazioni	65.033,49		
Officina	768,07		
Impianto Officina	1.082,03		
Banca Nazionale conto depositi	450.000,00		
Depositi a cauzione	92,30		
Acquisto Concessione	1.540.000,00		
Impianto esercizio	8.045,78		
Impianto Servizio Sanitario	175,00		
Spese impianto	5.339,39		
Ammortamento Obbligazioni 1892	126.250,00		
Ammortamento Obbligazioni 1893	44.500,00		
Obbligazioni depositate a garanzia presso terzi	915.000,00		
Anticipo fitti 1894	14.672,50		
Danni da rimborsarsi dal personale	38,63		
Spese Esercizio 1894	33,00		
Perdite Esercizi precedenti	106.981,04		
Debitori diversi	198.544,69		
	6.598.359,96		
Perdita	**60.153,88**		
Totale	**6.658.513,84**	**Totale**	**6.658.513,84**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1893

PERDITE			PROFITTI		
Spese esercizio	154.502,84		Prodotti Viaggiatori	121.298,87	
Servizio Omnibus	1.998,41		Prodotti Bagagli - Cani	216,97	
Consegna a domicilio	4,60		Prodotti Merci G.V.	955,94	
Tasse e spese viaggio Consiglieri	14.537,76		Prodotti Merci P.V.	5.822,46	
Fitto locali	12.083,60		Prodotti Telegrafo	113,79	
Ammortamento materiale	39.136,77	222.263,98	Conto Provvigioni	713,75	
Interessi sulle Obbligazioni	74.962,50		Conto Pubblicità	323,65	
Fondo per ammortamento Capitale	3.000,00	77.962,50	Provventi varii	131,72	
			Prodotti fuori traffico	3,50	
			Conto Contravvenzioni	6,70	129.587,35
			Sussidii		110.440,45
			Massa Vestiario		44,80
					240.072,60
			Perdita 1893		**60.153,88**
Totale		**300.226,48**	**Totale**		**300.226,48**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 12, verbale di assemblea e bilancio, pp. 402-408
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 83, 16 ottobre 1894, inserzione n. 1956, pp. 1857-1859

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1894

ATTIVO		PASSIVO	
Cauzioni	14.003,84	Capitale sociale	1.250.000,00
Valori in titoli	2.744,10	Obbligazioni in circolazione	1.482.500,00
Materiale rotabile	307.989,89	Obbligazioni in deposito	915.000,00
Mobilia ed istrumenti	17.158,07	Buoni Cassa	139.858,35
Materiale d'armamento	233.909,84	Effetti a pagare	85.895,49
Meccanismi fissi	45.174,34	Depositanti per abbonamenti	25,00
Travate metalliche	71.615,34	Depositanti per cauzioni	551.607,22
Attrezzi	4.327,22	Obbligazioni da ammortizzarsi	155.750,00
Macchinario officina	17.598,60	Somme a disposizione	204,91
Economato	11.545,79	Fondo per Ammortamento Capitale	12.000,00
Lavori	1.120.294,24	Azionisti saldo interesse 1890	84,07
Chiusura della linea	20.673,91	Fondo per eventuali occorrenze	73.865,08
Stazione Provvisoria	1.910,22	Creditori diversi	1.117.333,48
Espropriazioni	480.352,31		
Spese espropriazioni	78.821,67		
Impianto Officina	961,81		
Depositi a cauzione	550.092,30		
Acquisto Concessione	540.000,00		
Impianto esercizio	6.896,39		
Impianto Servizio Sanitario	150,00		
Spese impianto	4.746,13		
Ammortamento Obbligazioni 1893	108.750,00		
Ammortamento Obbligazioni 1894	47.000,00		
Obbligazioni depositate a garanzia presso terzi	915.000,00		
Effetti ad esigere	75,00		
Officina	859,90		
Spese Costruzioni	859.825,07		
Approvvigionamenti in Magazzino	30.480,52		
Cassa	3.943,45		
Linea telegrafica	3.520,59		
Debitori diversi	243.792,26		
	5.744.212,80		
Perdita	**39.910,80**		
Totale	**5.784.123,60**	**Totale**	**5.784.123,60**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1894

PERDITE			PROFITTI		
Spese esercizio	165.989,23		Prodotti Viaggiatori	166.053,26	
Consegna a domicilio	19,05	166.008,28	Prodotti Bagagli - Cani	303,03	
Fitto locali		24.074,40	Prodotti Merci G.V.	1.049,59	
Cambi		4.315,29	Prodotti Merci P.V.	7.152,65	
Tasse e spese viaggio Consiglieri		9.054,84	Prodotti Telegrafo	189,85	
Ammortamenti diversi		38.979,94	Conto Provvigioni	752,90	
Fondo per ammortamento Capitale		3.000,00	Conto Contravvenzioni	3,80	
		245.432,75	Provventi varii	195,93	175.701,01
Interessi sulle Obbligazioni		74.525,00	Pubblicità		267,00
			Sussidii		103.095,42
			Massa Vestiario		978,92
			Utili su Massa Vestiario		4,60
					280.046,95
			Perdita 1894		**39.910,80**
Totale		**319.957,75**	**Totale**		**319.957,75**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 13, verbale di assemblea e bilancio, pp. 533-551
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 40, 17 maggio 1895, inserzione n. 5927, pp. 949-951

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1895

ATTIVO			PASSIVO	
Cauzioni	14.003,84		Capitale sociale	1.250.000,00
Materiale rotabile	326.453,46		Obbligazioni	1.469.000,00
Mobilia ed istrumenti	16.137,80		Obbligazioni in deposito	915.000,00
Valori in titoli	2.744,10		Buoni di cassa	165.379,84
Materiale di armamento	218.389,27		Depositanti per cauzioni	551.924,82
Meccanismi fissi	43.394,03		Depositanti per abbonamenti	30,00
Travate metalliche	67.126,49		Obbligazioni da ammortizzarsi	192.000,00
Attrezzi	4.090,79		Somme a disposizione	295,71
Macchinario officina	16.620,90		Fondo per Ammortamento Capitale	15.321,90
Chiusura della linea	21.039,01		Azionisti conto interessi	84,07
Stazione Provvisoria	1.697,98		Cassa soccorso del personale	7.098,65
Conto espropriazioni	493.702,14		Effetti a pagare	73.322,22
Spese espropriazioni	80.630,94		Creditori diversi	1.206.871,84
Impianto Officina	841,59			
Depositi a cauzione	550.092,30			
Acquisto Concessione	540.000,00			
Impianto esercizio	10.747,00			
Impianto Servizio Sanitario	125,00			
Spese impianto	4.152,87			
Ammortamento Obbligazioni	192.000,00			
Obbligazioni depositate a garanzia presso terzi	915.000,00			
Linea telegrafica	3.313,72			
Massa vestiario	877,18			
Conto economato	11.563,22			
Lavori	1.994.994,06			
Cassa	9.873,53			
Debitori diversi	158.389,19			
Approvvigionamenti in magazzino	23.196,61			
Officina	1.526,78	5.722.723,80		
Perdita esercizii precedenti per modifiche, contratti, sussidii		31.624,64		
		5.754.348,44		
Perdita 1895		**91.980,61**		
Totale		**5.846.329,05**	**Totale**	**5.846.329,05**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1895

PERDITE			PROFITTI		
Spese esercizio	175.205,37		Prodotti Viaggiatori	186.325,21	
Consegna a domicilio	7,90	175.213,27	Prodotti Bagagli - Cani	357,92	
Pigione Stazione di Napoli		22.428,34	Prodotti Merci G.V.	778,52	
Ricchezza mobile		11.062,39	Prodotti Merci P.V.	10.827,50	
Cambii		3.505,56	Prodotti Telegrafo	195,26	
Ammortamenti		38.979,94	Proventi varii	197,26	
Fondo per ammortamento Capitale		3.000,00	Contravvenzioni	13,90	
Interessi passivi	61.253,77		Servizio pacchi postali	884,00	
Interessi sui buoni di cassa	6.291,78		Provvigioni	1.196,90	200.776,47
Interessi sulle obbligazioni	73.581,25	141.126,80	Pubblicità	7,10	
			Taglio Alberi Guindazzi	27,65	
			Sussidii	102.245,42	
			Utili in massa vestiario	279,05	102.559,22
					303.335,69
			Sbilancio		**91.980,61**
Totale		**395.316,30**	**Totale**		**395.316,30**

Fonte: «Annunzi Legali», n. 55, 10 luglio 1896, inserzione n. 157, pp. 1279-1280

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1896

ATTIVO

Materiale rotabile	326.373,46	
Materiale d'armamento	218.389,27	
Meccanismi fissi	43.394,03	
Travate metalliche	67.126,49	
Lavori	1.996.721,51	
Linea telegrafica	3.313,72	
Chiusura della linea	21.597,18	
Espropriazioni e spese inerenti	590.055,32	
Partite da liquidarsi per conto espropriazioni	3.799,69	
Acquisto concessione	540.000,00	
Macchinario officina	16.683,47	
Mobilia ed istrumenti	16.637,78	
Attrezzi	4.553,79	
Cassa	25,40	
Valori in titoli	2.744,10	
Cauzioni	14.003,84	
Approvvigionamenti in Magazzino	22.242,59	
Economato per stampati e biglietti	10.552,39	
Officina per materiale ecc.	1.912,03	
Debitori diversi	192.187,89	
Stazione provvisoria	1.697,98	
Impianto officina	841,59	
Impianto esercizio	10.747,00	
Impianto Servizio Sanitario	125,00	
Spese d'impianto	4.141,87	
Tasse di bollo e biglietti d'abbonamenti da riscuotersi	1,72	
Depositi a cauzione	567,05	
Depositi a cauzione Amministratori	275.000,00	
Ammortamento obbligazioni	190.750,00	
Obbligazioni depositate a garanzia presso terzi	915.000,00	5.491.186,16
Perdite esercizi precedenti		123.605,25
Totale		**5.614.791,41**

PASSIVO

Capitale sociale	1.250.000,00	
Obbligazioni in circolazione	1.467.750,00	
Creditori per buoni di cassa	165.379,84	
Creditori per effetti a pagare	71.228,80	
Creditori in conto corrente	1.257.505,51	
Azionisti conto interessi	84,07	
Cassa Soccorso fra il Personale	108,12	
Somme a disposizione	326,86	
Assegni da pagare	51,90	
Depositanti per abbonamento	55,00	
Depositanti per cauzioni	2.399,57	
Consiglieri d'Amministrazione per cauzioni	275.000,00	
Obbligazioni da ammortizzarsi	190.750,00	
Obbligazioni in deposito	915.000,00	5.595.639,67
Fondo per ammortamento capitale		15.321,90
		5.610.961,57
Utile 1896		**3.829,84**
Totale		**5.614.791,41**

N.B. Gli interessi passivi, quelli sui buoni di Cassa e sulle Obbligazioni pel secondo semestre 1896 non sono stati accreditati e non figurano nel presente bilancio.

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1896

PERDITE

Spese esercizio	176.638,23	
Pigioni	24.474,48	201.112,71
Spese diverse non riguardanti l'esercizio		8.092,19
Cambi		676,97
Tassa Ricchezza Mobile		1.209,65
Interessi passivi		30.355,63
Interessi sui buoni di cassa		12.070,01
Interessi sulle obbligazioni		36.725,00
		290.242,16
Utile 1896		**3.829,84**
Totale		**294.072,00**

PROFITTI

Prodotti Viaggiatori	181.765,45	
Prodotti Bagagli - Cani	535,92	
Prodotti Merci G.V.	2.017,22	
Prodotti Merci P.V.	10.499,05	
Prodotti Telegrafo	188,60	
Provventi diversi	936,92	195.943,16
Massa vestiario		841,42
Sussidii		97.287,42
Totale		**294.072,00**

N.B. Gli interessi passivi, quelli sui buoni di Cassa e sulle Obbligazioni pel secondo semestre 1896 non sono stati computati nel presente bilancio conforme al risultato dei Registri della Società.

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 15, verbale di assemblea e bilancio, pp. 397-401
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 47, 11 giugno 1897, inserzione n. 6672, pp. 1095-1097

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1897

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa e valori di riserva:			Capitale e fondo recuperi:		
Numerario in cassa	3.196,82		Capitale sociale	1.800.000,00	
Valori in titoli	2.744,10	5.940,92	Fondo di probabili recuperi	1.939.851,25	3.739.851,25
Economato e Magazzino:			Creditori a pagamento rateale		221.743,39
Stampati e biglietti	5.194,55		Partite varie e di giro:		
Approvvigionamento in Magazzino	24.384,30		Resta Obbligazioni da liquidarsi	291.750,00	
Materiale in officina	6.566,06	36.144,91	Resta Buoni di Cassa da liquidarsi	895,16	
Ferrovia materiale mobile:			Resta Effetti a pagare da liquidarsi	17.448,75	
Materiale rotabile	312.622,63		Resta Conto vecchi Azionisti da liquidarsi	20.675,00	
Mobilia ed istrumenti	15.993,46		Resta Creditori diversi da liquidarsi		
Attrezzi ed utensili	4.378,99		a 26 luglio 1896	26.195,02	356.963,93
Servizio Sanitario	100,00	333.095,08	Somme a disposizione		475,55
Ferrovia materiale fisso:			Azionisti Conto interessi 1890		84,07
Materiale di armamento	202.868,70		Depositi per cauzioni		23.067,05
Meccanismi fissi	41.613,72		Conto Assegni		1.841,50
Travate metalliche	62.637,64		Fondo per spese legali		3.000,00
Macchinario officina	15.834,23	322.954,29	Creditori diversi		115.728,45
Ferrovia costo linea e impianti:					
Lavori	1.996.721,51				
Espropriazioni	506.648,03				
Spese per espropriazioni	83.407,29				
Partite da liquidarsi per espropriazioni	3.799,69				
Chiusura della linea	21.811,22				
Linea telegrafica	3.106,85				
Stazione provvisoria	1.485,74				
Impianto officina	721,37				
Impianto esercizio	9.097,61				
Spese d'impianto	3.548,61				
Acquisto concessione	540.000,00	3.170.347,92			
Partite varie e di giro:					
Cauzioni depositate	14.003,84				
Azioni a disposizione	239.587,50				
Depositi a cauzione	23.067,05	276.658,39			
Debitori diversi		317.613,68			
Totale		**4.462.755,19**	**Totale**		**4.462.755,19**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 16, verbale di assemblea e bilancio, pp. 350-353

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1898

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e valori di riserva	21.414,14	Capitale sociale	1.800.000,00
Economato e Magazzino	41.623,72	Fondo di probabili recuperi di previdenza	1.778.551,27
Ferrovia costo linea ed impianti	3.127.866,38	Partite varie	244.272,07
Ferrovia materiale mobile e fisso	633.622,14	Partite di giro	326.791,75
Partite varie	204.842,44	Creditori privilegiati a pagamento rateale	215.314,30
Partite di giro	326.791,75	Creditori diversi	134.550,79
Debitori diversi	160.889,67	Fondo di riserva	764,83
		Fondo per ammortamento capitale	3.000,00
			4.503.245,01
		Utili	**13.805,23**
Totale	**4.517.050,24**	**Totale**	**4.517.050,24**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1898

PERDITE			PROFITTI		
Spese generali e di direzione	29.024,18		Prodotti Viaggiatori	183.577,82	
Spese di traffico	115.451,73		Tasse erariali e di bollo	35.483,28	219.061,10
Spese di manutenzione	33.966,19	178.442,10	Prodotti Bagagli - Cani	748,38	
Tasse erariali e di bollo		39.310,11	Tasse erariali e di bollo	177,67	926,05
Spese generali Tasse	10.218,16		Prodotti Merci G.V.	2.533,54	
Spese generali Pigioni	24.670,57		Tasse erariali e di bollo	520,48	3.054,02
Spese generali Assicurazioni	2.462,64		Prodotti Merci P.V.	14.641,38	
Spese generali Interessi	4.798,29	42.149,66	Tasse erariali e di bollo	543,35	15.184,73
Spese straordinarie ed impreviste		4.968,75	Prodotti Servizio Ippico	7.965,24	
Deperimento del materiale		23.548,94	Tasse erariali e di bollo	2.023,44	9.988,68
Ammortamento del capitale		3.000,00	Prodotti Telegrafo	168,06	
Fondo di previdenza per mancanza sussidii	2.699,40		Quota spettante al Governo	561,89	729,95
Fondo di riserva	764,83		Provvigioni	1.128,70	
Consiglio di amministrazione	726,59	4.190,82	Contravvenzioni	8,10	
		295.610,38	Diritto fisso esazioni suppletorie	528,00	
Utile 1898		**13.805,23**	Bolli e libretti di abbonamento	35,20	
			Stampati a vendere	119,70	
			Consegna a domicilio	0,75	
			Provventi varii	765,18	2.585,63
			Sussidii		38.590,45
			Utili straordinarii		19.295,00
Totale		**309.415,61**	**Totale**		**309.415,61**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 17, verbale di assemblea e bilancio, pp. 531-534
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 39, 16 maggio 1899, inserzione n. 8116, p. 972

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1899

ATTIVO

Cassa e valori di riserva:		
Cassa	16.978,00	
Valori in titoli	20.053,85	37.031,85
Economato e Magazzino:		
Stampati	5.342,64	
Approvvigionamenti in magazzino	30.517,71	
Officina	5.607,27	41.467,62
Ferrovia costo linea ed impianti:		
Lavori	1.998.198,76	
Espropriazioni	507.456,92	
Spese espropriazioni	3.799,69	
Partite da liquidarsi per espropriazioni	13.844,20	
Chiusura della linea	22.370,44	
Linea telegrafica	3.106,85	
Acquisto concessione	540.000,00	3.088.776,86
Ferrovia materiale mobile e fisso:		
Materiale rotabile	300.476,04	
Mobilia ed istrumenti	16.508,82	
Attrezzi ed utensili	5.514,32	
Servizio Sanitario	100,00	
Materiale di armamento	194.843,71	
Meccanismi fissi	40.167,05	
Travate metalliche	61.295,09	
Macchinario officina	15.273,84	634.178,87
Partite varie di giro:		
Cauzioni	14.003,84	
Depositi a cauzione	291,75	
Cauzioni Amministratori	324.000,00	
Bolli Azioni	241,80	
Interessi da ripartirsi in varii Esercizii	8.454,64	
Azioni a disposizione	125.725,00	
Spese straordinarie da ripartirsi	20.253,93	
Azionisti conto certificati provvisori	9.212,50	
Spese prolungamento linea	1.262,58	503.446,04
Debitori diversi		186.741,31
Totale		**4.491.642,55**

PASSIVO

Capitale e fondo recuperi:		
Capitale sociale	1.800.000,00	
Fondo di probabili recuperi	1.716.657,91	3.516.657,91
Partite varie e di giro:		
Partite varie	237.841,71	
Partite di giro	333.504,25	571.345,96
Creditori a pagamento rateale		204.814,57
Creditori diversi		130.164,14
Fondi diversi:		
Fondo di ammortamento capitale	6.000,00	
Fondo di previdenza per mancanza sussidii	21.068,04	
Fondo di riserva	1.883,12	
Fondo di reintegra	3.657,00	
Fondo per deperimenti	15.749,59	48.357,75
		4.471.340,33
Utile 1899		**20.302,22**
Totale		**4.491.642,55**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1899

PERDITE

Spese generali di direzione	26.076,81	
Spese generali di traffico	121.003,06	
Spese generali di manutenzione	32.477,09	
Tasse erariali e di bollo	42.410,91	221.967,87
Spese generali Tasse	11.260,85	
Spese generali Pigioni	23.412,90	
Spese generali Assicurazioni	1.742,09	
Spese generali Interessi	5.404,42	41.820,26
Spese straordinarie ed impreviste		5.435,55
Deperimento del materiale		12.000,00
Ammortamento del capitale		3.000,00
Fondo di previdenza per mancanza sussidii	3.946,93	
Fondo di riserva	1.118,29	
Consiglio di Amministrazione	1.062,38	6.127,60
		290.351,28
Utile 1899		**20.302,22**
Totale		**310.653,50**

PROFITTI

Prodotti Viaggiatori	195.618,24	
Tasse erariali e di bollo	37.724,36	233.342,60
Prodotti Bagagli - Cani	685,93	
Tasse erariali e di bollo	165,22	851,15
Prodotti Merci G.V.	1.948,25	
Tasse erariali e di bollo	426,00	2.374,25
Prodotti Merci P.V.	17.418,87	
Tasse erariali e di bollo	680,63	18.099,50
Prodotti Servizio Ippico	10.989,24	
Tasse erariali e di bollo	2.853,22	13.842,46
Prodotti Telegrafo	161,27	
Quota spettante al Governo	561,48	722,75
Diritto fisso esazioni suppletorie	563,55	
Provvigioni	1.144,35	
Tasse di bollo e libretti abbonamento	46,45	
Consegna a domicilio	0,50	
Provventi varii	409,76	
Contravvenzioni	7,35	
Trasporto pacchi postali	338,65	2.510,61
Sussidii		38.590,45
Utili straordinarii		319,73
Totale		**310.653,50**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 18, verbale di assemblea e bilancio, pp. 347-353
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 35, 1 maggio 1900, inserzione n. 7539, p. 753

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio al 31 dicembre 1900

ATTIVO

Cassa e valori di riserva:		
Cassa	4.625,90	
Valori in titoli	20.053,85	24.679,75
Economato e Magazzino:		
Approvvigionamenti in magazzino	50.029,45	
Stampati e biglietti	5.019,48	
Officina	10.324,40	65.373,33
Ferrovia costo linea ed impianti:		
Lavori	1.998.631,18	
Espropriazioni	507.456,92	
Partite da liquidarsi per espropriazioni	3.799,69	
Spese espropriazioni	13.844,20	
Chiusura della linea	22.370,44	
Linea telegrafica	3.106,85	
Acquisto concessione	493.982,91	3.043.192,19
Ferrovia materiale mobile e fisso:		
Materiale rotabile	332.476,04	
Mobilia ed istrumenti	16.772,81	
Attrezzi ed utensili	5.866,77	
Servizio Sanitario	100,00	
Materiale di armamento	194.843,71	
Meccanismi fissi	40.709,33	
Travate metalliche	61.295,09	
Macchinario officina	15.273,84	667.337,59
Partite varie di giro:		
Cauzioni	14.003,84	
Depositi a cauzione	291,75	
Cauzioni Amministratori	360.000,00	
Bolli Azioni	220,20	
Interessi da ripartirsi in diversi Esercizii	12.463,68	
Spese straordinarie da ripartire	18.987,08	
Azionisti conto certificati provvisori	2.025,00	
Azioni per cambio	2.325,00	
Spese prolungamento linea	10.607,27	420.923,82
Debitori diversi		246.871,00
Totale		**4.468.377,68**

PASSIVO

Capitale e fondo recuperi:		
Capitale sociale	1.800.000,00	
Fondo di probabili recuperi	1.664.081,78	3.464.081,78
Creditori privilegiati a pagamento rateale		185.703,34
Partite varie e di giro:		
Obbligazioni	204.750,00	
Effetti a pagare	60.917,28	
Somme a disposizione	241,60	
Consiglieri d'Amministrazione conto cauzioni	360.000,00	
Depositanti per cauzioni	291,75	
Assegni	852,75	
Conto vecchi Azionisti	2.325,00	
Utili 1898	1.169,61	
Utili 1899	4.154,24	
Azionisti conto Azioni definitive	2.025,00	636.727,23
Creditori diversi:		
Creditori provenienti dalla moratoria	11.141,29	
Creditori corrente esercizio	105.895,51	117.036,80
Fondi diversi:		
Fondo di ammortamento capitale	9.364,80	
Fondo di previdenza per mancanza sussidii	23.975,51	
Fondo di riserva	2.459,90	
Fondo di reintegra	3.657,00	39.457,21
Fondo per deperimenti		16.893,96
		4.459.900,32
Utile 1900		**8.477,36**
Totale		**4.468.377,68**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1900

PERDITE

Spese generali di direzione	24.538,47	
Spese generali di traffico	142.319,58	
Spese generali di manutenzione	32.070,75	
Tasse erariali e di bollo e quota telegrafo	43.788,63	242.717,43
Spese generali Tasse	12.642,11	
Spese generali Pigioni	24.311,95	
Spese generali Assicurazioni	2.490,41	
Spese generali Interessi	7.056,40	46.500,87
Spese straordinarie ed impreviste		4.346,65
Deperimento del materiale		10.000,00
Ammortamento del capitale		3.000,00
Fondo di previdenza per mancanza sussidii	1.657,62	
Fondo di riserva	469,65	
Consiglio di Amministrazione	446,17	2.573,44
		309.138,39
Utile 1900		**8.477,36**
Totale		**317.615,75**

PROFITTI

Prodotti Viaggiatori	200.142,20	
Tasse erariali e di bollo	38.756,65	238.898,85
Prodotti Bagagli - Cani	618,46	
Tasse erariali e di bollo	163,29	781,75
Prodotti Merci G.V.	1.868,95	
Tasse erariali e di bollo	432,35	2.301,30
Prodotti Merci P.V.	16.769,37	
Tasse erariali e di bollo	684,48	17.453,85
Prodotti Servizio Ippico	12.944,64	
Tasse erariali e di bollo	3.125,71	16.070,35
Prodotti Telegrafo	166,75	
Quota spettante al Governo	626,15	792,90
Diritto fisso esazioni suppletorie	551,50	
Provvigioni	1.301,65	
Tasse di bollo e libretti abbonamento	44,90	
Provventi varii	146,85	
Contravvenzioni	6,55	
Pubblicità	125,00	
Trasporto pacchi postali	549,85	2.726,30
		279.025,30
Sussidii		38.590,45
Totale		**317.615,75**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 19, verbale di assemblea e bilancio, pp. 540-546
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 39, 14 maggio 1901, inserzione n. 7690, pp. 918-919

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1901

ATTIVO			PASSIVO		
Attività patrimoniali:			Capitale e fondo recuperi:		
Linea Napoli-Ottajano		1.495.112,89	Capitale sociale	4.500.000,00	
Società Meridionale di Elettricità		2.700.000,00	Fondo di probabili recuperi	130.000,00	4.630.000,00
Materiale mobile e fisso:			Passività della costruzione:		
Travate metalliche	61.295,09		Obbligazioni	191.000,00	
Materiale di armamento	194.843,71		Creditori a pagamento rateale	164.565,33	
Meccanismi fissi	40.709,33		Creditori provenienti dalla moratoria	8.055,49	
Macchinario officina	15.273,84		Effetti a pagare	16.000,00	379.620,82
Materiale rotabile	332.476,04		Passività dell'Esercizio		
Mobilia ed istrumenti	17.630,34		Partite varie:		
Attrezzi ed utensili	5.861,77		Somme a disposizione	119,35	
Servizio Sanitario	100,00	668.190,12	Assegni a pagare	185,15	
Attività dell'Esercizio			Utili esercizio 1898 (saldo)	85,71	
Cassa e valori di riserva:			Utili esercizio 1899 (saldo)	1.063,74	
Cassa	1.599,90		Utili esercizio 1900 (saldo)	616,77	2.070,72
Valori in titoli	17.779,80	19.379,70	Creditori diversi		143.675,07
Economato e Magazzino:			Fondi diversi:		
Officina	11.889,30		Fondo di riserva	2.558,30	
Approvvigionamenti in Magazzino	32.539,59		Fondo di ammortamento capitale	9.364,80	
Stampati	4.627,90	49.056,79	Fondo per deperimento materiali	15.000,00	26.923,10
Partite varie:			Partite di giro:		
Proprietà fuori sede stradale	13.997,52		Depositanti per cauzioni	291,75	
Cauzioni	14.003,84		Consiglieri di Amministrazione conto depositi	500.000,00	
Bolli Azioni	1.925,40		Depositanti per garanzia	144.000,00	
Interessi da ripartirsi in varii Esercizii	15.343,32		Azionisti conto azioni definitive	600,00	
Spese prolungamento linea	97.294,63	142.564,71	Conto vecchi Azionisti	2.250,00	647.141,75
Debitori diversi		119.666,75			5.829.431,46
Partite di giro:			**Utile 1901**		**11.681,25**
Depositi a cauzione	291,75				
Cauzioni Amministratori	500.000,00				
Depositi a garanzia	144.000,00				
Azionisti conto certificati provvisori	600,00				
Azioni per cambio	2.250,00	647.141,75			
Totale		**5.841.112,71**	**Totale**		**5.841.112,71**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1901

PERDITE			PROFITTI		
Spese generali di direzione	21.087,41		Prodotti Viaggiatori	196.328,87	
Spese traffico	141.251,90		Tasse erariali e di bollo	38.122,14	234.451,01
Spese manutenzione	33.389,25		Prodotti Bagagli - Cani	458,98	
Tasse di bollo, erariali e quota telegrafo	42.723,29	238.451,85	Tasse erariali e di bollo	125,42	584,40
Spese generali tasse	13.307,42		Prodotti Merci G.V.	1.436,75	
Spese generali pigioni	23.860,34		Tasse erariali e di bollo	333,49	1.770,24
Spese generali assicurazioni	2.369,20		Prodotti Merci P.V.	16.380,86	
Spese generali interessi	6.556,96		Tasse erariali e di bollo	658,39	17.039,25
Spese generali interessi obbligazioni	8.575,00	54.668,92	Prodotti Servizio Ippico	11.111,53	
Spese straordinarie ed impreviste		7.593,29	Tasse erariali e di bollo	2.856,47	13.968,00
		300.714,06	Prodotti Telegrafo	148,87	
Utile 1901		**11.681,25**	Quota spettante al Governo	627,38	776,25
			Diritto fisso esazioni suppletorie	541,70	
			Provvigioni	1.352,90	
			Tasse di bollo e libretti abbonamento	46,40	
			Provventi varii	211,05	
			Contravvenzioni	5,95	
			Pubblicità	210,00	
			Trasporto pacchi postali	399,15	2.767,15
			Sussidii		38.590,46
			Utili straordinarii		2.448,55
Totale		**312.395,31**	**Totale**		**312.395,31**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 20, verbale di assemblea e bilancio, pp. 419-426
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 34, 29 aprile 1902, inserzione n. 6911, pp. 683-684

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1902

ATTIVO

Attività patrimoniali:		
Linea Napoli-Ottajano		1.495.319,69
Linea Circumvesuviana		1.000.000,00
Società Meridionale di Elettricità		6.000.000,00
Materiale mobile e fisso:		
Travate metalliche	61.295,09	
Materiale di armamento	194.843,71	
Meccanismi fissi	40.709,33	
Macchinario officina	15.273,84	
Materiale rotabile	332.476,04	
Mobilia ed istrumenti	18.300,98	
Attrezzi ed utensili	5.865,37	
Servizio Sanitario	100,00	668.864,36
Attività dell'Esercizio		
Cassa e valori di riserva:		
Cassa	2.760,68	
Valori in titoli	2.744,10	5.504,78
Economato e magazzino:		
Officina	8.774,77	
Approvvigionamento in Magazzino	35.551,87	
Stampati	4.900,71	49.227,35
Partite varie attive:		
Cauzioni	14.003,84	
Proprietà fuori sede stradale	13.997,52	
Bolli azioni	294,20	
Interessi da ripartirsi in varii Esercizii	17.824,40	
Spese prolungamento linea	55.845,25	
Effetti ad esigere	1.000,00	102.965,21
Debitori diversi		162.688,32
Partite di giro:		
Depositi a cauzione	394,15	
Cauzioni Amministratori	550.000,00	
Azionisti conto certificati provvisori	512,50	
Azioni per cambio	1.962,50	552.869,15
Totale		**10.037.438,86**

PASSIVO

Capitale e fondo recuperi:		
Capitale sociale costituito da n. 18 mila azioni		
da L. 250 ciascuna	4.500.000,00	
Fondo di probabili recuperi	67.264,42	4.567.264,42
N. 8.600 obbligazioni da L. 500 ciascuna		4.300.000,00
Passività della costruzione		
Obbligazioni	186.000,00	
Creditori a pagamento rateale	158.136,24	
Creditori provenienti dalla moratoria	7.951,49	
Effetti a pagare	8.000,00	360.087,73
Passività dell'Esercizio		
Partite varie passive:		
Assegni	711,10	
Somme a disposizione	103,10	
Saldo utili Esercizio 1898	16,98	
Saldo utili Esercizio 1899	132,80	
Saldo utili Esercizio 1900	61,60	
Saldo utili Esercizio 1901	4.884,41	
Pigioni imputabili al 1903	1.366,66	
Conto da liquidare	8.964,30	16.240,95
Creditori diversi		201.146,90
Fondi diversi:		
Fondo di riserva	3.268,05	
Fondo di ammortamento capitale	9.364,80	
Fondo per deperimento materiale	15.000,00	27.632,85
Partite di giro:		
Depositanti per cauzioni	394,15	
Consiglieri di Amministrazione conto cauzioni	550.000,00	
Azionisti conto certificati definitivi	512,50	
Conto vecchi azionisti	1.962,50	552.869,15
		10.025.242,00
Utile 1902		**12.196,86**
Totale		**10.037.438,86**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1902

PERDITE

Spese generali	66.570,21	
Spese direzione	16.942,03	
Spese traffico	138.139,04	
Spese manutenzione	44.330,15	265.981,43
Tasse di bollo, erariali e quota telegrafo		44.914,82
Spese straordinarie ed impreviste		775,62
		311.671,87
Utile 1902		**12.196,86**
Totale		**323.868,73**

PROFITTI

Prodotti Viaggiatori	206.542,32	
Tasse di bollo ed erariali	40.103,48	246.645,80
Prodotti Bagagli - Cani	474,85	
Tasse di bollo ed erariali	128,15	603,00
Prodotti Merci G.V.	1.475,41	
Tasse di bollo ed erariali	337,89	1.813,30
Prodotti Merci P.V.	17.513,34	
Tasse di bollo ed erariali	718,11	18.231,45
Prodotti Servizio Ippico	11.800,03	
Tasse di bollo ed erariali	3.029,97	14.830,00
Prodotti Telegrafo	148,28	
Quota sui prodotti telegrafici	597,22	745,50
Diritto fisso esazioni suppletorie	560,80	
Provvigioni	1.289,65	
Provventi varii	57,75	
Contravvenzioni	4,45	
Trasporto pacchi postali	466,50	2.379,15
Sussidii		38.590,45
Utili straordinarii		30,08
Totale		**323.868,73**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 21, verbale di assemblea e bilancio, pp. 547-558
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 38, 12 maggio 1903, inserzione n. 6503, pp. 745-747

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1903

ATTIVO			PASSIVO		
Attività patrimoniali:			Capitale e fondo recuperi:		
Linea Napoli-Ottajano	1.495.319,69		Capitale sociale costituito da n. 18 mila azioni		
Linea Circumvesuviana	1.000.000,00		da L. 250 ciascuna	4.500.000,00	
Società Meridionale di Elettricità	6.000.000,00		Fondo di probabili recuperi	67.264,42	4.567.264,42
Materiale mobile e fisso	668.810,14	9.164.129,83	Obbligazioni:		
Attività dell'esercizio:			N. 8.600 obbligazioni da L. 500		
Cassa e valori di riserva	6.491,23		ciascuna	4.300.000,00	
Economato e Magazzino	50.798,43		Passività della costruzione	333.489,25	4.633.489,25
Debitori diversi	140.135,89		Passività dell'esercizio:		
Partite varie attive	127.467,07	324.892,62	Creditori diversi	195.001,97	
Partite di giro		552.619,15	Partite varie passive	38.900,23	
			Fondi diversi	28.373,41	262.275,61
			Partite di giro		552.619,15
					10.015.648,43
			Utile 1903		**25.993,17**
Totale		**10.041.641,60**	**Totale**		**10.041.641,60**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1903

PERDITE			PROFITTI		
Spese generali	80.392,20		Prodotti del traffico:		
Spese traffico	136.343,48		Prodotti Viaggiatori	224.566,42	
Spese direzione	17.037,56		Tasse erariali e di bollo	43.821,58	268.388,00
Spese manutenzione	41.692,89		Prodotti Bagagli - Cani	488,61	
Spese straordinarie e impreviste	1.402,91	276.869,04	Tasse erariali e di bollo	130,39	619,00
Tasse erariali	21.943,92		Prodotti Merci G.V.	1.818,20	
Tasse di bollo	26.690,80		Tasse erariali e di bollo	386,35	2.204,55
Quota spettante all'erario sul telegrafo	679,33	49.314,05	Prodotti Merci P.V.	20.740,22	
		326.183,09	Tasse erariali e di bollo	833,13	21.573,35
Utile 1903		**25.993,17**	Prodotti Servizio Ippico	13.661,14	
			Tasse erariali e di bollo	3.463,27	17.124,41
			Prodotti Telegrafo	176,62	
			Quota spettante al Governo	679,33	855,95
			Prodotti fuori traffico:		
			Diritto fisso esazioni suppletorie	620,30	
			Provvigioni	1.471,30	
			Contravvenzioni	11,15	
			Pubblicità	20,00	
			Trasporto pacchi postali	589,75	2.712,50
			Provventi diversi		108,05
			Sussidii		15.150,00
			Sussidio dello Stato		23.440,45
Totale		**352.176,26**	**Totale**		**352.176,26**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 22, verbale di assemblea e bilancio, pp. 495-520
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 40, 17 maggio 1904, inserzione n. 7028, pp. 1031-1033

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1904

ATTIVO

Attività Patrimoniali		
Linea Napoli-Ottajano		1.495.319,69
Materiale mobile e fisso vecchia linea		629.445,09
Linea Circumvesuviana		4.194.000,00
Materiale mobile e fisso nuova linea		2.510.000,00
Società Meridionale di Elettricità		296.000,00
Partite de liquidare		268.290,16
Acquisto proprietà Stazione Napoli		600.000,00
Beni immobili		757.639,30
Attività dell'Esercizio		
Cassa e valori di riserva:		
Cassa	9.914,43	
Valori in titoli	2.744,10	12.658,53
Economato e magazzino:		
Approvvigionamenti in Magazzino	33.402,25	
Conto stampati	8.137,75	
Officina	9.356,93	50.896,93
Partite varie attive:		
Cauzioni	14.003,84	
Bolli azioni	10,80	
Conto scorta biglietti	880,60	14.895,24
Debitori diversi		135.053,40
Partite di giro:		
Depositi a cauzione	1.394,15	
Cauzioni Amministratori	550.000,00	
Azionisti conto certificati provvisorii	387,50	
Azioni per cambio	1.837,50	553.619,15
Totale		**11.517.817,49**

PASSIVO

Capitale sociale costituito da n. 18 mila azioni		
da L. 250 ognuna interamente versata		4.500.000,00
Obbligazioni n. 8.600 da L. 500 ognuna		
interamente versata		4.300.000,00
Passività della costruzione:		
Obbligazioni	159.500,00	
Creditori provenienti dalla moratoria	5.616,10	
Creditori a pagamento rateale	144.711,65	309.827,75
Creditori ipotecari:		
Banca d'Italia	1.105.914,05	
Società Meridionale Magazzini Generali	194.085,95	1.300.000,00
Conti correnti:		
SME	113.997,04	
Società di Assicurazioni Diverse	102.408,34	
Società di Assicurazioni Diverse Torre		
Annunziata	80.471,50	296.876,88
Partite varie passive:		
Effetti a pagare	19.830,50	
Conto assegni	1.349,68	
Somme a disposizione	163,23	
Saldo dividendo 1898	10,31	
Saldo dividendo 1899	36,71	
Saldo dividendo 1900	14,24	
Sussidii a liquidare	12.000,00	
Conto da liquidare	8.964,30	42.368,97
Creditori diversi		130.734,41
Fondo di riserva legale		4.296,58
Fondi diversi o riserva straordinaria:		
Fondo di ammortamento capitale	9.364,80	
Fondo per deperimento materiale	4.714,19	14.078,99
Utili e sussidii a disposizione		50.242,46
Partite di giro		553.619,15
		11.502.045,19
Utile 1904		**15.772,30**
Totale		**11.517.817,49**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1904

PERDITE

Spese Generali	14.046,10
Spese di Direzione	16.460,74
Spese Traffico	150.847,83
Spese Manutenzione	41.073,04
Interessi obbligazioni e mutui	21.288,73
Pigioni	26.407,90
Tasse	14.240,61
Tasse di bollo per abbonamenti	47,00
Assicurazioni	6.314,65
Spese straordinarie e impreviste	3.932,69
	294.659,29
Utile 1904	**15.772,30**
Totale	**310.431,59**

PROFITTI

Prodotti del traffico:		
Prodotti Viaggiatori	233.837,08	
Prodotti Bagagli - Cani	529,67	
Prodotti Merci G.V.	3.226,25	
Prodotti Merci P.V.	20.286,54	
Prodotti Telegrafo	201,30	
Prodotti Servizio Ippico	14.641,60	272.722,44
Prodotti fuori traffico:		
Diritto fisso esazioni suppletorie	739,80	
Provvigioni	1.410,95	
Tasse di bollo biglietti abbonamento	21,75	
Consegna a domicilio	3,90	
Contravvenzioni	9,60	
Trasporto pacchi postali	590,75	
Canoni diversi	40,00	2.816,75
Sussidii		34.890,00
Ricavo vendita oggetti trovati		2,40
Totale		**310.431,59**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 23, verbale di assemblea e bilancio, pp. 427-440
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 90, 9 maggio 1905, inserzione n. 7222, pp. 1842-1843

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1905

ATTIVO			PASSIVO		
Linea Napoli-Ottajano	1.495.319,69		Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni		
Linea Circumvesuviana	5.681.854,59		da L. 250 ognuna interamente versata	6.000.000,00	
Materiale mobile e fisso	3.662.573,12		Conto corrente Società Meridionale di Elettricità	4.774.133,26	
Beni immobili	1.214.796,19		Obbligazioni residuali presso terzi provenienti		
Debitori ipotecari	145.000,00	12.199.543,59	costruzione Napoli-Ottajano	150.750,00	
Attività dell'esercizio:			Passività della costruzione	8.734,88	
Cassa e valori di riserva	79.722,71		Creditori ipotecari	1.299.898,32	12.233.516,46
Economato e Magazzino	157.883,32		Passività dell'esercizio:		
Partite varie attive	125.844,59		Partite varie passive	42.743,36	
Debitori diversi	352.964,67	716.415,29	Creditori diversi	403.396,89	
Spese per beni immobili		49.986,21	Fondi diversi	60.162,24	506.302,49
Cauzioni Amministratori		550.000,00	Rendite beni immobili		17.562,61
Partite di giro		15.219,15	Cauzioni Amministratori		550.000,00
			Partite di giro		15.219,15
					13.322.600,71
			Utile 1905		**208.563,53**
Totale		**13.531.164,24**	**Totale**		**13.531.164,24**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1905

PERDITE			PROFITTI		
Spese generali	23.305,07		Prodotti del traffico:		
Spese direzione	61.057,85		Prodotti Viaggiatori	834.553,65	
Spese traffico	455.473,36		Prodotti Bagagli - Cani	530,23	
Spese manutenzione	153.709,11	693.545,39	Prodotti Merci G.V.	6.426,35	
Tasse	34.782,40		Prodotti Merci P.V.	28.964,60	
Assicurazioni	23.288,52		Prodotti Servizio Ippico	11.034,67	
Spese straordinarie	2.055,44	60.126,36	Prodotti Telegrafo	293,77	881.803,27
Interessi ammortamenti e mutui	202.545,99		Prodotti fuori traffico:		
Ammortamenti obbligazioni e passività	13.999,48	216.545,47	Tasse bollo e biglietti abbonamento	449,30	
		970.217,22	Diritto fisso esazioni suppletorie	4.731,40	
Utile 1905		**208.563,53**	Contravvenzioni	67,95	
			Provvigioni	2.113,15	
			Consegna a domicilio	72,30	
			Pubblicità	2.474,83	
			Provventi per concessioni	420,00	
			Provventi varii	161,92	
			Canoni	40,00	
			Trasporto pacchi postali	1.220,03	11.750,88
			Utile su Chalet Pompei		82,50
			Utile su collocamento vecchie obbligazioni		8.995,55
			Sussidii		267.728,19
			Contributo della Provincia per la vecchia linea		8.420,36
Totale		**1.178.780,75**	**Totale**		**1.178.780,75**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 25, verbale di assemblea e bilancio, pp. 84-98
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 92, 18 maggio 1906, inserzione n. 6467, pp. 2775-2776

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Linea Napoli-Ottajano	1.495.319,69	Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni	
Linea Circumvesuviana	4.194.000,00	da L. 250 ciascuna	6.000.000,00
Lavori in corso	1.616.478,80	Obbligazioni	4.497.500,00
Materiale mobile e fisso	3.732.427,67	Fondo di riserva legale	8.952,65
Beni immobili	1.214.235,09	Fondi diversi	263.773,99
Ipoteche attive	140.593,81	Ipoteche passive	1.296.510,09
Valori	68.665,92	Debiti di costruzione	455.550,72
Magazzino e scorte	269.012,36	Effetti a pagare e partite diverse	183.757,20
Depositi a cauzione presso terzi	23.146,84	Creditori diversi	423.361,29
Debitori diversi	403.346,82	Depositanti per cauzione	581.299,85
Spese imputabili all'Esercizio 1907	1.704,57	Partite di giro	1.725,00
Depositi cauzionali	581.299,85		13.712.430,79
Partite di giro	1.725,00	**Utile netto**	**29.525,63**
Totale	**13.741.956,42**	**Totale**	**13.741.956,42**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1906

PERDITE		PROFITTI	
Spese Generali	166.608,69	Prodotti del traffico	1.014.388,02
Spese Traffico	565.762,12	Prodotti fuori traffico	13.902,84
Spese Manutenzione	161.289,07	Sussidii	274.615,19
Saldo spese beni immobili	22.659,38		
Interessi	200.738,77		
Ammortamenti	156.322,39		
	1.273.380,42		
Utile 1906	**29.525,63**		
Totale	**1.302.906,05**	**Totale**	**1.302.906,05**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 26, verbale di assemblea e bilancio, pp. 496-503
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 88, 3 maggio 1907, inserzione n. 6078, pp. 1746-1747

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1907

ATTIVO			PASSIVO		
Spese d'impianto:			Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni		
a) Linee ed impianti fissi	9.082.651,92		da L. 250 ciascuna		6.000.000,00
b) Rotabile	1.388.418,51		Obbligazioni		4.390.250,00
c) Macchine, apparecchi mobili			Fondi di riserva:		
ed utensili	293.860,38	10.764.930,81	a) Fondo di riserva statutario	10.428,93	
Spese d'impianto da ammortizzare		181.632,43	b) Fondi diversi	366.652,93	377.081,86
Terreni, immobili ed ipoteche		1.352.865,86	Titoli estratti da rimborsare e cedole scadute		147.263,75
Lavori in corso di esecuzione		422.025,39	Creditori diversi:		
Valori disponibili:			a) Ipotecari	1.292.381,15	
a) In cassa	24.362,68		b) Appaltatori	703.857,28	
b) Presso banche	108.463,25	132.825,93	c) Fornitori diversi	463.757,35	2.459.995,78
Valori in deposito presso terzi a garanzia			Depositanti per cauzioni		582.575,00
di contratti ed obblighi		20.646,84			13.957.166,39
Magazzini - Scorte		156.102,29	**Utile Esercizio 1907**		**211.134,84**
Officine - Lavori in corso		108.958,53			
Depositi cauzionali		582.575,00			
Debitori diversi		445.738,15			
Totale		**14.168.301,23**	**Totale**		**14.168.301,23**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1907

PERDITE		PROFITTI	
Tassa di circolazione	25.348,20	Utile esercizio ferroviario	260.009,27
Interessi delle obbligazioni	179.662,50	Sussidii	267.794,82
Spese generali e ammortamenti	120.078,91	Contributo Provincia di Napoli	8.420,36
	325.089,61		
Utile 1907	**211.134,84**		
Totale	**536.224,45**	**Totale**	**536.224,45**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 28, verbale di assemblea e bilancio, pp. 572-583
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 86, 24 aprile 1908, inserzione n. 5938, pp. 1922-1923

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1908

ATTIVO			PASSIVO		
Spese d'impianto:			Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni		
a) Linee ed impianti fissi	9.082.858,48		da L. 250 ciascuna		6.000.000,00
b) Rotabili	1.388.418,51		Obbligazioni		4.332.500,00
c) Macchine, apparecchi mobili ed utensili	295.197,00	10.766.473,99	Fondi di riserva:		
Spese d'impianto da ammortizzare		191.832,23	a) Fondo di riserva statutario	20.985,67	
Terreni, immobili ed ipoteche		1.344.803,45	b) Fondi diversi	273.640,56	294.626,23
Lavori in corso		489.747,23	Titoli estratti da rimborsare e cedole scadute		148.263,75
Valori disponibili:			Creditori diversi:		
a) In cassa	10.617,60		a) Ipotecari	1.226.803,73	
b) Presso banche	110.291,60	120.909,20	b) Appaltatori	847.305,65	
Valori presso terzi		20.646,84	c) Fornitori diversi	649.003,05	2.723.112,43
Magazzini e scorte		169.920,36	Depositanti per cauzioni		581.575,00
Officine - Lavori in corso		100.723,09			14.080.077,41
Debitori diversi		507.685,03	**Utile a disposizione:**		
Depositi cauzionali		581.575,00	Saldo utile 1907	2.578,10	
			Utile 1908	211.660,91	**214.239,01**
Totale		**14.294.316,42**	**Totale**		**14.294.316,42**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1908

PERDITE		PROFITTI	
Tassa di circolazione	23.197,20	Utile esercizio ferroviario	273.229,17
Interessi delle obbligazioni	177.061,25	Sussidii	281.744,81
Spese generali e ammortamenti	158.689,35	Contributo Provincia di Napoli	8.420,36
	358.947,80	Utile esercizio Beni Stabili	7.214,37
Utile 1908	211.660,91		
Totale	**570.608,71**	**Totale**	**570.608,71**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 30, verbale di assemblea e bilancio, pp. 397-406
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 84, 20 aprile 1907, inserzione n. 5742, pp. 1680-1681

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1909

ATTIVO			PASSIVO		
Linea Napoli-Ottajano		2.991.728,73	Capitale sociale		6.000.000,00
Linea Circumvesuviana		7.211.784,95	Obbligazioni		4.273.750,00
Impianti diversi		26.246,66	Fondi di riserva:		
Riallacciamento T. Annunziata-Boscotrecase		222.919,00	Fondo di riserva legale	31.568,72	
Officine		57.972,96	Fondi diversi	332.390,56	363.959,28
Materiale rotabile		1.522.034,50	Creditori:		
Mobili, macchine, utensili		296.216,59	Ipotecari	1.159.716,39	
Terreni, immobili, ipoteche		448.625,07	Conti correnti passivi	1.284.064,89	
Lavori in corso sulla linea da liquidare		41.047,52	Diversi	842.082,51	3.285.863,79
Spese da ammortizzare		333.166,04	Depositi cauzionali		591.575,00
Valori in cassa:					14.515.148,07
Cassa numerario	49.098,15		**Utile a disposizione:**		
Valori in titoli	9.744,10	58.842,25	Saldo utile 1908	5.655,96	
Valori presso terzi a garanzia		20.646,84	Utile 1909	207.660,91	**213.316,87**
Magazzini		271.745,08			
Officine: materiali e lavori in corso da liquidare		89.221,73			
Debitori diversi:					
Stato, Provincia e Comuni per sussidii	384.981,74				
Varii	159.710,28	544.692,02			
Depositi cauzionali		591.575,00			
Totale		**14.728.464,94**	**Totale**		**14.728.464,94**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1909

PERDITE		PROFITTI	
Tassa di circolazione	23.583,82	Utile esercizio ferroviario	321.028,47
Interessi delle obbligazioni	174.737,50	Sussidii	303.044,81
Spese generali e ammortamenti	234.865,22	Contributo della Provincia di Napoli	8.420,36
	433.186,54	Prodotto netto dei Beni Stabili	8.353,81
Utile 1909	207.660,91		
Totale	**640.847,45**	**Totale**	**640.847,45**

Fonte: AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), verbale di assemblea e bilancio, pp. 76-85
Cfr. anche ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 33, verbale di assemblea e bilancio, pp. 273-282;
«Annunzi Legali», n. 87, 29 aprile 1910, inserzione n. 7256, pp. 1919-1920

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO		
Linea Napoli-Ottajano	3.090.727,14	Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni		
Linea Circumvesuviana	7.463.509,00	da L. 250 ciascuna		6.000.000,00
Materiale rotabile per ambedue le linee	1.631.030,04	Obbligazioni in circolazione		4.211.250,00
Materiale di esercizio per ambedue le linee	301.338,32	Fondo di riserva legale		41.951,77
Scorte esistenti nei magazzini	336.521,10	Fondi diversi		86.670,29
Terreni, immobili ed ipoteche attive	444.345,21	Creditori:		
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento		a) Debito di costruzione	1.147.039,98	
a carico di terzi	14.570,90	b) Debito fondiario	1.091.055,02	
Cassa	32.860,12	c) Conti correnti passivi	449.373,79	
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed		d) Diversi	812.153,23	3.499.622,02
obblighi	20.659,34	Depositi cauzionali		591.575,00
Debitori diversi	601.222,32			14.431.069,08
Depositi cauzionali	591.575,00	**Utile a disposizione:**		
		Saldo utile 1909	2.933,82	
		Utile 1910	94.355,59	**97.289,41**
Totale	**14.528.358,49**	**Totale**		**14.528.358,49**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1910

PERDITE		PROFITTI	
Tassa di circolazione	23.434,98	Utile esercizio ferrovie	269.484,73
Interessi delle obbligazioni	172.156,25	Sussidii	267.794,82
Interessi passivi, ammortamenti e spese generali	269.346,17	Contributo della Provincia di Napoli	8.420,36
Totale	464.937,40	Prodotto netto dei Beni Stabili	13.593,08
Utile 1910	94.355,59		
Totale	**559.292,99**	**Totale**	**559.292,99**

Fonte: AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), verbale di assemblea e bilancio, pp. 86-93
Cfr. anche ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 36, verbale di assemblea e bilancio, pp. 279-288;
«Annunzi Legali», n. 88, 2 maggio 1911, inserzione n. 7119, pp. 1852-1853

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO		
Linea Napoli-Ottajano	2.802.535,22	Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna		6.000.000,00
Linea Circumvesuviana	7.352.342,53	Obbligazioni in circolazione		4.196.000,00
Materiale rotabile per ambedue le linee	1.592.511,07	Fondo di riserva legale		45.669,54
Materiale di esercizio per ambedue le linee	342.708,94	Fondo di ammortamento capitale		41.801,54
Scorte esistenti nei magazzini	264.441,85	Creditori:		
Terreni ed immobili	750.000,00	a) Debito di costruzione	1.506.617,17	
Ipoteche attive	115.540,33	b) Debito Fondiario	1.031.344,23	
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi	7.304,01	c) Conti correnti passivi	8.470,55	
Cassa	43.911,16	d) Diversi	970.953,16	3.517.385,11
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi	21.109,34	Depositi cauzionali		550.475,00
Debitori diversi	553.992,31			14.351.331,19
Depositi cauzionali	550.475,00	**Utile a disposizione:**		
		Saldo utile 1910	11.571,64	
		Utile 1911	33.968,93	**45.540,57**
Totale	**14.396.871,76**	**Totale**		**14.396.871,76**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1911

PERDITE			PROFITTI	
Interessi delle obbligazioni		169.567,50	Prodotto netto dell'Esercizio Ferroviario	266.888,17
Interessi passivi		111.668,30	Prodotto netto dei Beni Stabili	8.182,18
Ammortamento delle obbligazioni		57.250,00	Sussidii dello Stato, delle Provincie e dei Comuni	267.794,83
Indennità ai Sindaci pel 1910		3.000,00	Contributo della Provincia di Napoli	8.420,36
Gratificazione al Personale		8.000,00		
Perdite riguardanti esercizi precedenti:				
Tasse erariali oggi accertate in seguito a convenzione con lo Stato	131.330,81			
Versamento Complementare alla Cassa Nazionale per le pensioni al Personale	36.500,00	167.830,81		
		517.316,61		
Utile 1911		33.968,93		
Totale		**551.285,54**	**Totale**	**551.285,54**

Fonte: AAC, 3° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1904-1912), verbale di assemblea e bilancio, pp. 1-10
Cfr. anche ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 39, verbale di assemblea e bilancio, pp. 203-212;
«Annunzi Legali», n. 85, 23 aprile 1912, inserzione n. 6928, pp. 1886-1887

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO		
Linea Napoli-Ottajano	2.802.535,22	Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna		6.000.000,00
Linea Circumvesuviana	7.301.160,47	Obbligazioni in circolazione		4.146.500,00
Materiale rotabile per ambedue le linee	1.697.277,93	Fondo di riserva legale		60.255,64
Materiale di esercizio per ambedue le linee	356.455,99	Fondo di ammortamento capitale		82.116,54
Scorte esistenti nei magazzini	235.631,72	Creditori:		
Terreni ed immobili	650.000,00	a) Debito di costruzione	1.501.946,59	
Ipoteche attive	109.873,99	b) Debito fondiario	969.922,97	
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi	6.450,21	c) Conti correnti passivi	8.483,95	
Cassa	22.614,50	d) Diversi	1.174.792,74	3.655.146,25
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi	21.109,34	Depositi cauzionali		497.775,00
Debitori diversi	747.616,55			14.441.793,43
Depositi cauzionali	497.775,00	Utile riportato a conto nuovo		6.707,49
Totale	**14.448.500,92**	**Totale**		**14.448.500,92**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1912

PERDITE		PROFITTI	
Interessi delle obbligazioni	167.283,75	Prodotto netto dell'esercizio ferroviario	351.262,53
Interessi passivi	113.403,62	Prodotto netto dei Beni Stabili	17.112,91
Ammortamento delle obbligazioni	51.500,00	Sussidii dello Stato, delle Provincie e dei Comuni	267.794,83
Saldo differenza inventario	14.650,24	Contributo della Provincia di Napoli	8.420,36
Totale	346.837,61		
Utile 1912	297.753,02		
Totale	**644.590,63**	**Totale**	**644.590,63**

L'utile 1912 viene assegnato e diviso come segue:		
Ad ammortamento capitale	40.000,00	
Alla riserva 5%	12.887,65	
Al Consiglio di Amministrazione	24.000,00	
Ai Sindaci	3.000,00	79.887,65
Restano		217.865,37
Aggiunto il saldo utile 1911		28.842,12
		246.707,49
Si assegnano agli Azionisti		240.000,00
Utile a riportare a nuovo		6.707,49

Fonte: AAC, 4° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1912-1930), verbale di assemblea e bilancio, pp. 11-19
Cfr. anche ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 42, verbale di assemblea e bilancio, pp. 101-108;
«Annunzi Legali», n. 82, 11 aprile 1913, inserzione n. 8278, pp. 2148-2149

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1913

ATTIVO			PASSIVO		
Linea Napoli-Ottajano		2.753.257,29	Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna		6.000.000,00
Linea Circumvesuviana		7.290.093,83	Obbligazioni in circolazione		4.092.500,00
Materiale rotabile per ambedue le linee		1.762.631,24	Fondo di riserva legale		74.112,26
Materiale di esercizio per ambedue le linee		360.646,14	Fondo di ammortamento capitale		92.116,54
Scorte esistenti nei magazzini		274.630,86	Creditori:		
Terreni ed immobili		650.000,00	a) Debito di costruzione	1.568.825,00	
Ipoteche attive		103.967,18	b) Debito fondiario	906.718,66	
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi		2.444,52	c) Conti correnti passivi	169.591,10	
Cassa		55.355,83	d) Diversi	1.067.352,97	3.712.487,73
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi		21.201,84	Partite di giro:		
Debitori diversi		699.971,12	Amministratori per cauzioni	450.000,00	
Partite di giro:			Altre partite di giro	56.365,00	506.365,00
Cauzioni di Amministratori	450.000,00				14.477.581,53
Altre partite di giro	56.365,00	506.365,00	Utile riportato a conto nuovo		2.983,32
Totale		**14.480.564,85**	**Totale**		**14.480.564,85**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1913

PERDITE		PROFITTI	
Interessi delle obbligazioni	165.176,25	Prodotto netto dell'esercizio ferroviario	349.980,99
Interessi passivi	133.201,90	Prodotto netto dei Beni Stabili	14.314,42
Ammortamento delle obbligazioni	55.000,00	Sussidii dello Stato, delle Provincie e dei Comuni	267.794,83
	353.378,15	Contributo della Provincia di Napoli	8.420,36
Utile 1913	287.132,45		
Totale	640.510,60	**Totale**	**640.510,60**

L'utile 1913 viene assegnato e diviso come segue:		
Ammortamento capitale	10.000,00	
Alla riserva 5%	13.856,62	
Al Consiglio di Amministrazione	24.000,00	
Ai Sindaci	3.000,00	50.856,62
Restano		236.275,83
Aggiunto il saldo utile 1912		6.707,49
		242.983,32
Si assegnano agli Azionisti		240.000,00
Utile a riportare a nuovo		2.983,32

Fonte: AAC, 4° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1912-1930), verbale di assemblea e bilancio, pp. 20-27
Cfr. anche ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 45, verbale di assemblea e bilancio, pp. 125-131

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio al 31 dicembre 1914

ATTIVO			PASSIVO		
Linea Napoli-Ottajano		2.753.257,29	Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna		6.000.000,00
Linea Circumvesuviana		7.233.872,78	Obbligazioni in circolazione		4.038.750,00
Materiale rotabile per ambedue le linee		1.763.644,61	Fondo di riserva legale		83.324,45
Materiale di esercizio per ambedue le linee		368.018,24	Fondo di ammortamento capitale		92.116,54
Scorte esistenti nei magazzini		230.575,93	Creditori:		
Terreni ed immobili		232.000,00	a) Debito di costruzione	1.644.952,05	
Ipoteche attive		97.809,67	b) Debito fondiario	841.655,62	
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi		1.760,30	c) Conti correnti passivi	310.918,20	
Cassa		21.585,37	d) Diversi	809.999,84	3.607.525,71
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi		21.311,84	Partite di giro:		
Debitori diversi		1.140.895,51	Amministratori per cauzioni	400.000,00	
Partite di giro:			Altre partite di giro	63.725,00	463.725,00
Cauzioni di Amministratori	400.000,00				14.285.441,70
Altre partite di giro	63.725,00	463.725,00	Utile riportato a conto nuovo		43.014,84
Totale		**14.328.456,54**	**Totale**		**14.328.456,54**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1914

PERDITE		PROFITTI	
Interessi delle obbligazioni	162.946,25	Prodotto netto dell'esercizio ferroviario	262.737,31
Interessi passivi	146.968,06	Prodotto netto dei Beni Stabili	11.534,47
Ammortamento delle obbligazioni	56.250,00	Sussidii dello Stato, delle Provincie e dei Comuni	267.715,88
	366.164,31	Contributo della Provincia di Napoli	8.420,36
Utile 1914	184.243,71		
Totale	**550.408,02**	**Totale**	**550.408,02**

L'utile 1914 viene assegnato e diviso come segue:		
Ammortamento capitale	9.212,19	
Alla riserva 5%	12.000,00	
Al Consiglio di Amministrazione	120.000,00	
Ai Sindaci	3.000,00	144.212,19
Restano		40.031,52
Aggiunto il saldo utile 1913		2.983,32
Utile a riportare a nuovo		43.014,84

Fonte: AAC, 4° Libro dei verbali delle assemblee degli azionisti (1912-1930), verbale di assemblea e bilancio, pp. 28-35

Compagnie des tramways electriques de Castellammare di Stabia e Sorrente - Bilancio al 31 dicembre 1901

ATTIVO		PASSIVO	
Cauzioni	76.088,85	Capitale Azioni	100.000,00
Spese di costituzione	2.687,35	Créanciers divers	38.832,25
Spese di primo impianto	60.056,05	Compte d'ordre	275.000,00
Litigi con la Cie nationale	275.000,00		
Totale	**413.832,25**	**Totale**	**413.832,25**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 20, verbale di assemblea e bilancio, pp. 514-515
Cfr. anche «Annunzi Legali», supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Napoli, n. 45, 6 giugno 1902, inserzione n. 7728, pp. 916-917

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1905

ATTIVO			PASSIVO		
Prezzo di apporto della concessione	120.000,00		Capitale Sociale di costituzione della Società	1.400.000,00	
Cauzione data per la concessione in LR IT. 4.000 alla pari	80.000,00	200.000,00	Capitale Sociale di seconda emissione	405.000,00	1.805.000,00
Spese di (primo) impianto	19.557,01		Ricavato dalla vendita di cespiti espropriati		7.715,00
Mobilio	3.154,30		Interessi sulla cauzione data per la concessione	7.800,00	
Spese generali	104.381,74	127.093,05	Interessi sui c/c presso Banche	5.774,47	13.574,47
Conto espropriazioni		140.465,58	Creditori diversi	800.034,87	
Lavori di costruzione della linea tramviaria			Rimborsi spese	2.095,49	802.130,36
Certificati netti della trattenuta contrattuale	967.782,84		Totale		2.628.419,83
In corso non certificati	128.428,28		[SU ANNUNZI LEGALI ANCORA:]		
Inversione di parte delle trattenute contrattuali in versamento di n. 200 azioni di 2ª emissione sottoscritte dal Sig. R.Scotto di Tella	50.000,00		Depositanti varii		363.925,00
Lavori eseguiti dalla Società in economia	6.137,25				
Costruzione ed impianto del macchinario fisso e del materiale mobile (in corso)	140.216,34				
Costo e trasporto delle ruotaie [sic] e accessorii	352.528,79	1.645.093,50			
Crediti diversi da regolare	35.353,15				
Utensili varii	2.120,40				
Materiale di consumo	17.578,40	55.051,95			
Cassa contante	3.627,88				
Disponibile presso Banche e c/c	457.087,87	460.715,75			
Totale		2.628.419,83			
[SU ANNUNZI LEGALI ANCORA:]					
Cauzione degli Amministratori		273.500,00			
Cauzione dell'appaltatore R. Scotto di Tella		40.000,00			
Deposito azioni R. Scotto di Tella		50.000,00			
Deposito di titoli vincolati		425,00			
Totale		**2.992.344,83**	**Totale**		**2.992.344,83**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 25, verbale di assemblea e bilancio, pp. 23-24
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 94, 25 maggio 1906, inserzione n. 6581, pp. 2811-2812

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Terreni per allargamenti stradali	121.957,95	Capitale Sociale	1.805.000,00
Fabbricato per la officina di produzione	187.800,00	Creditori in Conti Correnti	1.114.310,00
Fabbricato ad uso rimessa vetture e officina riparazione	93.515,41	Creditori diversi	584.477,83
Binario sua sede e lavori stradali	1.341.991,64	Cassa Mutuo Soccorso	1.159,00
Istallazione elettromeccanica dell'officina di produzione	390.803,00	Conto Corrente Infortunii	2.337,25
Istallazione rimessa vetture e officina di riparazione	27.940,00	Depositanti titoli e valori diversi	366.675,00
Impianto elettrico stradale	238.900,00		3.873.959,08
Materiale Mobile	441.300,00	**Avanzo da assegnare**	**29.105,54**
Terreni e fabbricati da rivendere	36.500,00		
Magazzino	49.254,14		
Merce in deposito	5.023,45		
Mobili e utensili	15.235,86		
Spese d'impianto	134.689,36		
Debitori in conto corrente	243.308,89		
Conti correnti presso banche	26.949,02		
Debitori diversi	91.959,50		
Cauzioni presso terzi	80.257,00		
Depositi cauzionali amministratori Società	326.250,00		
Deposito cauzionale Impresa Scotto di Tella	40.000,00		
Deposito titoli vincolati	425,00		
Riporto spese di esercizio	3.012,08		
Spese ripetibili	1,20		
Spese di contenzioso	1.388,25		
Interessi attivi	631,65		
Massa vestiario	3.547,00		
Cassa	424,22		
Totale	**3.903.064,62**	**Totale**	**3.903.064,62**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1906

PERDITE		PROFITTI	
Direzione Meta	26.312,98	Prodotti lordi del traffico	247.399,00
Movimento	35.578,07	Interessi su Conti Correnti banche	6.703,93
Manutenzione binario e fabbricati	17.668,94	Interessi su Deposito Rendita Italiana per Cauzione	10.920,00
Manutenzione materiale rotabile	13.480,61		
Trazione	77.090,87		
Spese Generali - Sede Sociale	11.562,03		
Assicurazione e fitti	8.544,67		
Tasse diverse	4.678,11		
Interessi passivi	41.001,11		
	235.917,39		
Utili netti	**29.105,54**		
Totale	**265.022,93**	**Totale**	**265.022,93**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 26, verbale di assemblea e bilancio, pp. 335-344
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 82, 12 aprile 1907, inserzione n. 5565, pp. 1613-1614

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1907

ATTIVO			PASSIVO		
Costruzione stradale meccanica ed elettrica (al costo)		3.199.270,60	Capitale Sociale di prima emissione	1.400.000,00	
Terreni e Fabbricati di nostra proprietà		36.549,60	Capitale Sociale di seconda emissione	405.000,00	1.805.000,00
Magazzino Merci (al costo)		73.360,35	Riserva Statutaria		1.455,27
Mobili e Utensili		25.114,37	Riserva Speciale		27.650,27
Contante in Cassa	2.115,25		Creditori per prestito	1.100.000,00	
Disponibilità in Conti Correnti	78.589,95	80.705,20	Creditori per residuo Conto Costruzione	711.919,03	
Spese d'Impianto		134.689,36	Creditori per fornitura merci	1.128,29	
Debitori Diversi		77.316,91	Creditori diversi	60.114,94	1.873.162,26
Cauzioni presso terzi		80.368,15	Depositanti Diversi		326.675,00
Depositi Cauzionali	326.250,00				4.033.942,80
Depositi Vincolati	425,00	326.675,00	**Profitti e Perdite**		**106,74**
Totale		**4.034.049,54**	**Totale**		**4.034.049,54**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1907

PERDITE		PROFITTI	
Spese di Esercizio	215.762,94	Prodotti del Traffico	288.947,50
Interessi Passivi	71.171,92	Benefici Diversi	6.788,20
Ricchezza Mobile	8.694,10		
	295.628,96		
Utile	**106,74**		
Totale	**295.735,70**	**Totale**	**295.735,70**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 28, verbale di assemblea e bilancio, pp. 303-310
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 82, 10 aprile 1908, inserzione n. 5665, pp. 1837-1838

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1908

ATTIVO			PASSIVO		
Costruzione stradale meccanica ed elettrica		3.380.199,93	Capitale Sociale di prima emissione		
Terreni e fabbricati di nostra proprietà		36.549,60	Azioni N° 5.600 da £ 250	1.400.000,00	
Magazzino merci e stampati		53.672,44	Capitale Sociale di seconda emissione		
Mobili e Utensili		21.018,60	Azioni N° 1.620 da £ 250	405.000,00	1.805.000,00
Contante in Cassa	2.056,48		Obbligazioni N° 1.598 a £ 500		799.000,00
Disponibilità in Conto Corrente	28.035,45	30.091,93	Riserva statutaria	1.455,27	
Spese d'Impianto		134.689,36	Riserva speciale	8.139,33	
Debitori Diversi		36.694,80		**19.510,94**	29.105,54
Cauzioni presso terzi		80.368,15	Creditori per prestito	1.058.944,38	
Depositi Cauzionali	256.250,00		Creditori per merci	1.321,60	
Depositi Vincolati	425,00	256.675,00	Creditori diversi	99.424,23	1.159.690,21
		4.029.959,81	Depositanti diversi		256.675,00
Perdita (Somma prelevata dalla Riserva speciale)		**19.510,94**			
Totale		**4.049.470,75**	**Totale**		**4.049.470,75**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1908

PERDITE		PROFITTI		
Spese di Esercizio	231.341,07	Prodotti del traffico		303.082,45
Interessi Passivi	73.797,69	Benefici diversi		5.825,37
Interessi 5% sopra Obbligazioni	23.280,00			308.907,82
		Prelevato dalla "Riserva speciale" (Perdita)		**19.510,94**
Totale	328.418,76	**Totale**		328.418,76

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 30, verbale di assemblea e bilancio, pp. 211-220
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 79, 2 aprile 1909, inserzione n. 5443, pp. 1581-1582

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Costruzione stradale meccanica ed elettrica	3.407.224,77	Capitale Sociale di prima emissione Azioni N° 5.600	1.400.000,00
Terreni e fabbricati di nostra proprietà	5.549,60	Capitale Sociale di seconda emissione Azioni N° 1.620	405.000,00
Magazzino merci e stampati	81.345,29	Obbligazioni	797.500,00
Mobili e Utensili	20.774,38	Riserva statutaria	1.455,27
Contante in Cassa	1.170,42	Riserva speciale	8.139,33
Disponibilità in Conto Corrente	82.753,08	Creditori per prestito	1.058.944,38
Spese d'Impianto	134.689,36	Creditori per fornitura merci	38.637,11
Debitori Diversi	45.723,06	Creditori diversi	198.475,95
Cauzioni presso terzi	80.648,80	Depositanti diversi	254.175,00
Depositi Cauzionali	253.750,00		
Depositi Vincolati	425,00		
	4.114.053,76		
Profitti e Perdite	**48.273,28**		
Totale	**4.162.327,04**	**Totale**	**4.162.327,04**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1909

PERDITE		PROFITTI	
Spese di Esercizio	214.378,08	Prodotti del traffico	301.264,10
Spese generali di Amministrazione	143.669,95	Benefici diversi	8.510,65
			309.774,75
		Perdita	**48.273,28**
Totale	**358.048,03**	**Totale**	**358.048,03**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 34, verbale di assemblea e bilancio, pp. 132-143
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 15, 19 agosto 1910, inserzione n. 1108, pp. 315-316

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica svalutata	1.949.160,20	Capitale Sociale 1^ e 2^ emissione N° 7.220 a 12,50	90.250,00
Magazzino merce e stampati	84.787,73	Obbligazioni N° 1.591	795.500,00
Mobili e Utensili	14.664,06	Creditori diversi per prestiti	1.220.219,63
Contante in cassa	2.689,58	Creditori diversi per fornitura merci	33.959,18
Disponibilità in Conto Corrente	20.052,23	Creditori diversi varii	59.316,91
Spese impianto	1,00	Depositanti varii	13.112,50
Debitori diversi	47.242,10		
Cauzioni presso terzi	80.648,80		
Depositi cauzionali	12.687,50		
Depositi vincolati	425,00		
Totale	**2.212.358,22 [sic]**	**Totale**	**2.212.358,22**

Fonte: «Annunzi Legali», n. 98, 6 giugno 1911, inserzione n. 7998, p. 2091
Cfr. anche BUSA, Anno XXIX, fascicolo XXV (22 giugno 1911), p. 476

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1911

ATTIVO			PASSIVO		
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica		1.949.160,20	Capitale Sociale: Azioni ordinarie N° 7.220	90.250,00	
Magazzino merci, Stampati		90.577,74	Capitale Sociale: Azioni privilegiate N° 101.580	1.272.250,00	1.362.500,00
Mobili e Utensili		12.605,82	Obbligazioni N° 1.586		793.000,00
Contante in cassa	9.046,83		Creditori per Obbligazioni sorteggiate	2.500,00	
Disponibilità in Conto Corrente	28.488,69	37.535,52	Creditori per Cedole Obbligazioni	39.775,00	
Spese d'Impianto		7.285,10	Creditori per Fornisura merci	24.431,78	
Debitori Diversi	47.884,11		Creditori Varii	55.385,63	122.092,41
Cauzioni presso terzi	80.648,80	128.532,91	Depositanti Titoli e Valori Diversi		13.112,50
Depositi Cauzionali Amministratori	12.687,50				
Depositi Vincolati	425,00	13.112,50			
		2.238.809,79			
Disavanzo del corrente esercizio		**51.895,12**			
Totale		**2.290.704,91**	**Totale**		**2.290.704,91**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1911

PERDITE			PROFITTI	
Esercizio: Direzione	23.262,16		Provventi del traffico	265.871,20
Esercizio: Movimento	49.246,03		Rendite Cauzioni e Depositi	4.264,65
Esercizio: Binario e fabbricati	24.494,27		Servizio Postale	3.604,94
Esercizio: Materiale rotabile	31.792,48		Fornisura energia Ascensore di Meta	459,93
Esercizio: Trazione	54.772,22			274.200,72
Esercizio: Amministrazione	29.964,00	213.531,16	**Disavanzo**	**51.895,12**
Interessi sopra Obbligazioni	39.775,00			
Interessi Passivi	50.858,54			
Tassa Ricchezza Mobile	14.987,53			
Spese Giudiziarie	5.839,91			
Spese varie	1.103,70	112.564,68		
Totale		**326.095,84**	**Totale**	**326.095,84**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 39, verbale di assemblea e bilancio, pp. 76-84
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 82, 12 aprile 1912, inserzione n. 6654, pp. 1802-1803

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1912

ATTIVO			PASSIVO		
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica		1.949.968,20	Capitale Sociale: Azioni ordinarie	90.250,00	
Magazzino merce		85.939,87	Capitale Sociale: Azioni privilegiate	1.272.250,00	1.362.500,00
Mobili e Utensili		12.944,55	Obbligazioni		790.000,00
Contante in cassa	40,02		Creditori per Obbligazioni sorteggiate	3.000,00	
Disponibilità in Conto Corrente	46.551,25	46.591,27	Creditori per Cedole di obbligazioni	39.650,00	
Spese d'Impianto		7.285,10	Creditori per Fornisura merci	3.305,40	
Debitori Diversi	44.367,06		Creditori per Varii	56.173,72	102.129,12
Cauzioni presso terzi	80.658,80	125.025,86	Depositanti Titoli e Valori Diversi		13.112,50
Depositi Cauzionali Amministratori	12.687,50				
Depositi Vincolati	425,00	13.112,50			
		2.240.867,35			
Disavanzo del corrente esercizio		**26.874,27**			
Totale		**2.267.741,62**	**Totale**		**2.267.741,62**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1912

PERDITE			PROFITTI	
Esercizio: Direzione	25.106,16		Provventi del traffico	338.943,50
Esercizio: Movimento	53.175,55		Rendite sopra Cauzioni e Depositi	3.651,08
Esercizio: Binario e Fabbricato	28.292,78		Servizio Postale	3.896,30
Esercizio: Materiale Rotabile	32.058,99		Fornisura energia Ascensore di Meta	360,85
Esercizio: Trazione	71.302,89		Canone Pubblicità Vetture	1.000,00
Esercizio: Amministrazione	29.788,94	239.725,31		347.851,73
Interessi sopra Obbligazioni	39.650,00		**Disavanzo esercizio corrente**	**26.874,27**
Interessi Passivi	110,74			
Tassa Ricchezza Mobile e di Registro	39.350,15			
Spese Giudiziarie	3.994,68			
Saldo disavanzo esercizio precedente	51.895,12	135.000,69		
Totale		**374.726,00**	**Totale**	**374.726,00**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 41, verbale di assemblea e bilancio, pp. 328-332
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 80, 4 aprile 1913, inserzione n. 8056, pp. 2062-2064

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1913

ATTIVO			PASSIVO		
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica		1.951.051,40	Capitale Sociale (ridotto) Azioni n. 7.220	90.250,00	
Magazzino merce		96.681,12	Azioni privilegiate n. 101.780	1.272.250,00	1.362.500,00
Mobili e Utensili		13.239,31	Obbligazioni n. 1.567		783.500,00
Contante in cassa	356,23		Creditori per obbligazioni sorteggiate	6.500,00	
Disponibilità in Conto Corrente	102.556,76	102.912,99	Creditori per cedole di obbligazioni	39.500,00	
Spese d'Impianto		3.929,10	Creditori per fornisura merci	5.212,19	
Debitori Diversi	58.995,04		Creditori per cauzioni	16.080,00	
Cauzioni presso terzi	80.658,80	139.653,84	Varii	43.285,57	110.577,76
Depositi per Cauzioni Amministratori	12.687,50		Depositanti titoli e valori diversi		13.112,50
Depositi Vincolati	425,00	13.112,50			2.269.690,26
			Utili netti da attribuirsi		**50.890,00**
Totale		**2.320.580,26**	**Totale**		**2.320.580,26**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1913

PERDITE			PROFITTI	
Esercizio: Direzione	30.417,44		Provventi del traffico	357.679,45
Esercizio: Movimento	56.061,88		Rendite sopra Cauzioni e Depositi	5.185,95
Esercizio: Binari e Fabbricati	23.695,05		Servizio Postale	4.010,54
Esercizio: Materiale Rotabile	36.749,70		Fornisura energia Ascensore Meta	378,70
Esercizio: Trazione	69.996,72		Pubblicità Vetture	1.000,00
Esercizio: Amministrazione Centrale	36.274,96	253.195,75		
Interessi sopra Obbligazioni	39.500,00			
Interessi sopra Cauzioni	426,58			
Tassa Ricchezza Mobile	6.300,21			
Spese Varie	349,20			
Ammortamento parziale disavanzo	17.592,90	64.168,89		
		317.364,64		
Utili netti da attribuirsi		**50.890,00**		
Totale		**368.254,64**	**Totale**	**368.254,64**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 44, verbale di assemblea e bilancio, pp. 307-313
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 79, 31 marzo 1914, inserzione n. 6386, pp. 1935-1936

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica	1.951.510,90	Capitale Sociale: Azioni ordinarie n. 7.220	90.250,00
Magazzino merce	103.332,59	Capitale Sociale: Azioni privilegiate n. 101.780	1.272.250,00
Contante in cassa	12.289,56	Obbligazioni in circolazione n. 1.554	777.000,00
Disponibilità in Conto Corrente	11.543,20	Obbligazioni ammortizzate n. 46	23.000,00
Mobili e Utensili	13.353,85	Creditori per fornisura merci	1.104,70
Spese d'Impianto	3.980,29	Creditori per cauzioni	17.040,00
Debitori Diversi	79.496,24	Creditori per cedole obbligazioni	2.625,00
Cauzioni presso terzi	80.658,80	Creditori per cedole obbligazioni (arretrate)	125,00
Depositi Cauzionali Amministratori	10.875,00	Creditori Varii	47.325,73
Depositi Vincolati	425,00	Depositanti Titoli e Valori Diversi	11.300,00
			2.242.020,43
		Utile netto da attribuirsi alle azioni privilegiate	**25.445,00**
Totale	**2.267.465,43**	**Totale**	**2.267.465,43**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1914

PERDITE			PROFITTI	
Per quelle di Esercizio:			Prodotto Linea	342.128,55
Direzione	34.614,56		Rendite sopra Cauzioni e Depositi	5.020,40
Movimento	55.916,93		Servizio Postale	3.553,96
Binario e Fabbricati	28.558,15		Fornisura energia Ascensore Meta	393,05
Materiale Rotabile	36.836,19		Utili Varii	236,05
Trazione	70.225,65			
Amministrazione Centrale	39.497,29	265.648,77		
Per quelle generali:				
Interessi sopra Obbligazioni	39.175,00			
Ammortamento Obbligazioni	6.500,00			
Tassa Ricchezza Mobile	13.316,52			
Interessi sopra Cauzioni	473,00			
Rimborso Utili 1913	773,72	60.238,24		
		325.887,01		
Utili netti da attribuirsi alle Azioni privilegiate		**25.445,00**		
Totale		**351.332,01**	**Totale**	**351.332,01**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 48, verbale di assemblea e bilancio, pp. 1-6
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 81, 9 aprile 1915, inserzione n. 6292, pp. 1725-1726

Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie - Bilancio al 31 dicembre 1906

ACTIF				PASSIF	
FRAIS DE PREMIER ÉTABLISSEMENT DE LA LIGNE NAPLES PIEDIMONTE D'ALIFE				CAPITAL	
VALEURS IMMOBILISÉES				Capital actions	5.000.000,00
Dépenses dans l'exercice		580.505,01		Capital obligations	5.000.000,00
Intérêts intercalaires (actions et obligations)	281.666,66			COMPTES CRÉDITEURS:	
à déduire:				Coupons à payer sur obligations	116.301,42
Intérêts produits par les capitaux	189.464,60	92.202,06	672.707,07	Créditeurs divers	9.469,12
FRAIS DE PREMIER ÉTABLISSEMENT. DERIVATION DU VOLTURNE					
Frais de Contrôle			1.000,00		
EN DÉPÔT À LA CAISSE DES DÉPÔTS ET CONSIGNATION À ROME					
Cautionnement de Naples Piedimonte d'Alife		432.245,00			
Cautionnement du Volturne		35.075,00	467.320,00		
VALEUR DISPONIBLES:					
Caisses et Banques			8.978.805,43		
COMPTES DÉBITEURS:					
Versement non appelés (sur 10 actions)		1.875,00			
Débiteurs divers		1.178,19			
Etudes de lignes nouvelles		2.884,85	5.938,05		
Total			**10.125.770,54**	**Total**	**10.125.770,54**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 31, verbale di assemblea e bilancio, pp. 428-432 Cfr. anche «Annunzi Legali», supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Napoli, n. 19, 3 settembre 1909, inserzione n. 1781, pp. 419-420

Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie - Bilancio al 31 dicembre 1907

ACTIF				PASSIF		
FRAIS DE PREMIER ÉTABLISSEMENT DE LA LIGNE NAPLES PIEDIMONTE D'ALIFE				CAPITAL		
VALEURS IMMOBILISÉES				Capital actions		5.000.000,00
Report de l'exercice 1906		672.707,07		Capital obligations: en circulation	4.995.000,00	
Dépenses dans l'exercice		316.057,93		Capital obligations: amorties	5.000,00	5.000.000,00
Intérêts intercalaires (actions et obligations)	446.000,00			COMPTES CRÉDITEURS:		
à déduire:				Coupons à payer des actions	9.965,90	
Intérêts produits par les placements de fonds et cautionnements	348.539,64	97.460,36	1.086.225,36	Coupons à payer des obligations	123.715,08	
FRAIS DE PREMIER ÉTABLISSEMENT				Obligations à rembourser	6.000,00	139.680,98
Dérivation du Volturne. Report de l'exercice 1906			1.000,00	Créditeurs divers		31.391,41
EN DÉPÔT À LA CAISSE DES DÉPÔTS ET CONSIGNATION À ROME						
Cautionnement de Naples Piedimonte d'Alife		432.245,00				
Cautionnement du Volturne		35.075,00	467.320,00			
VALEUR DISPONIBLES:						
Caisses et Banques			8.599.113,40			
COMPTES DÉBITEURS:						
Débiteurs divers		14.028,78				
Etudes de lignes nouvelles		3.384,85	17.413,63			
Total			**10.171.072,39**	**Total**		**10.171.072,39**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 31, verbale di assemblea e bilancio, pp. 434-438
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 19, 3 settembre 1909, inserzione n. 1782, pp. 420-421

Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie - Bilancio al 31 dicembre 1908

ACTIF				PASSIF		
FRAIS DE PREMIER ÉTABLISSEMENT DE LA LIGNE NAPLES PIEDIMONTE D'ALIFE				CAPITAL:		
VALEURS IMMOBILISÉES:				Capital actions		5.000.000,00
Report de l'exercice 1907		1.086.225,36		Capital obligations:		
Dépenses dans l'exercice		701.493,73		en circulation	4.990.000,00	
Intérêts intercalaires				amorties	10.000,00	5.000.000,00
(actions et obligations)	445.760,00			COMPTES CRÉDITEURS:		
à déduire:				Coupons à payer:		
Intérêts produits par les				des actions	9.126,15	
placements de fonds				des obligations	124.653,61	
et les cautionnements	305.819,58	139.940,42	1.927.659,51	Obligations à rembourser	5.959,80	139.739,56
FRAIS DE PREMIER ÉTABLISSEMENT:				Créditeurs divers		27.717,53
DÉRIVATION DU VOLTURNE						
Report de l'exercice 1907		1.000,00				
Dépenses dans l'exercice		29.688,35	30.688,35			
EN DÉPÔT À LA CAISSE DES DÉPÔTS						
ET CONSIGNATIONS À ROME						
Cautionnement de Naples						
Piedimonte d'Alife		432.245,00				
Cautionnement du Volturne		35.075,00	467.320,00			
VALEUR DISPONIBLES:						
Caisses et Banques			7.680.894,16			
COMPTES DÉBITEURS:						
Avances sur commandes à livrer		40.742,05				
Débiteurs divers		16.768,17				
Etudes de lignes nouvelles		3.384,85	60.895,07			
Total			**10.167.457,09**	**Total**		**10.167.457,09**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 31, verbale di assemblea e bilancio, pp. 440-445
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 19, 3 settembre 1909, inserzione n. 1783, pp. 421-424

Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie - Bilancio al 31 dicembre 1909

ACTIF				PASSIF		
FRAIS DE PREMIER ÉTABLISSEMENT DE LA LIGNE NAPLES PIEDIMONTE D'ALIFE				CAPITAL:		
VALEURS IMMOBILISÉES:				Capital actions		5.000.000,00
Terrains et travaux de la ligne		2.528.315,02		Capital obligations:		
Etablissement électriques de la ligne		204.874,49		en circulation	4.984.583,34	
Impôts et frais de contrôle en Italie		18.617,91		amorties	15.416,66	5.000.000,00
Frais de constitution, contentieux et divers		65.366,32		COMPTES CRÉDITEURS:		
Intérêts intercalaires (actions et obligations): des exercices 1908 et 1909	879.280,00			Coupons à payer:		
à déduire:				des actions	17.074,90	
Intérêts produits pendant ces deux exercice par les placements de fonds et les cautionnements	564.133,99	315.146,01		des obligations	124.075,34	141.150,24
Frais généraux (Paris, Rome, Naples) appliqués à la ligne depuis l'origine		165.073,98	3.297.393,73	Obligations à rembourser		6.456,45
Matériel roulant, Equipements électriques et Matériel d'exploitation			246.651,78	Créditeurs divers		13.002,42
FRAIS DE PREMIER ÉTABLISSEMENT DEUXIÈME GROUPE						
Dépenses de premier établissement autres que celles du premier groupe			716.518,95			
VALEUR DISPONIBLES OU RÉALISABLES:						
En dépôt à la Caisse des Dépôts et Consignations à Rome: Cautionnements N.P.			432.245,00			
Caisses et Banques			4.972.867,25			
Portefeuille			35.075,00			
COMPTES PROVISOIRES:						
Dérivation du Volturne			38.082,69			
Etudes de lignes nouvelles			11.581,64			
COMPTES DÉBITEURS:						
Dépenses à amortir sur exercices ultérieurs:						
Amortissement d'obligations dans les exercices 1907, 1908 et 1909			18.500,00			
Usine de Santa-Maria (Avances)			298.723,70			
Débiteurs divers			92.969,37			
Total			**10.160.609,11**	**Total**		**10.160.609,11**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 34, verbale di assemblea e bilancio, pp. 62-65
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 10, inserzione n. 724, pp. 214-216

Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie - Bilancio al 31 dicembre 1910

ACTIF

VALEURS IMMOBILISÉES:				
Frais de premier établissement de la ligne N.P. (1° groupe):				
Terrains et travaux de la ligne		4.722.199,98		
Etablissement de la ligne		299.325,50		
Impôts et frais de contrôle en Italie		31.828,04		
Frais de constitution, contentieux et divers		66.172,57		
Intérêts intercalaires (actions et obligations):				
des exercices 1908 et 1909	315.146,01			
de l'exerc. 1910	439.260,00			
à déduire				
Intérêts produits par les placements des fonds et les cautionnements pendant l'exercice	150.938,69	288.321,31	603.467,32	
Frais généraux appliqués à la ligne depuis l'origine			219.093,41	5.942.086,82
Matériel roulant, Equipements électriques, Matériel d'exploitation				494.166,81
Frais de premier établissement autres que celles de 1° groupe				716.646,50
				7.152.900,13
VALEUR DISPONIBLES OU RÉALISABLES:				
En dépôt à la Caisse des Dépôts et Consignations à Rome:				
Cautionnements N. P.				432.245,00
Caisses et Banques				1.184.923,39
Portefeuille				915.075,00
				2.532.243,39
COMPTES DÉBITEURS:				
Usine de Santa-Maria (Avances)				35.651,09
Participation Circumetnea				119.669,47
Débiteurs divers				460.881,35
				616.201,91
Total				**10.301.345,43**

PASSIF

CAPITAL:			
Capital actions			5.000.000,00
Capital obligations:			
En circulation	4.978.750,00		
Amorties	21.250,00	5.000.000,00	10.000.000,00
COMPTES CRÉDITEURS:			
Coupons à payer:			
Des actions	12.695,05		
Des obligations	126.369,29	139.064,34	
Obligations à rembourser		7.946,40	
Créditeurs divers		154.334,69	301.345,43
Total			**10.301.345,43**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 37, verbale di assemblea e bilancio, pp. 149-152

Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie - Bilancio al 31 dicembre 1911

ACTIF

VALEURS IMMOBILISÉES:				
Frais de premier établissement de la ligne N.P. (1° groupe):				
Terrains et travaux de la ligne		6.119.957,84		
Etablissement de la ligne		400.376,60		
Impôts et frais de contrôle en Italie		154.796,73		
Frais de constitution, contentieux et divers		67.665,77		
Intérêts intercalaires: (actions et obligations)				
des exercices 1908, 1909				
et 1910	603.467,32			
de l'exerc.1911	438.980,00	1.042.447,32		
à déduire				
Intérêts produits par les placements des fonds et les cautionnements pendant l'exercice		43.397,02	999.050,30	
Frais généraux appliqués à la ligne depuis l'origine			304.697,04	8.046.544,28
Matériel roulant, Equipements électriques, Matériel d'exploitation				855.246,00
Frais de premier établissement de la ligne N.P. (2° groupe):				
Dépenses de premier Etablissement autres que celles de 1°groupe				718.009,35
				9.619.799,63
VALEUR DISPONIBLES OU RÉALISABLES:				
Cautionnements: En dépôt à la Caisse des Dépôts et Consignations à Rome				432.245,00
Cautionnements: En dépôt dans les Caisses des Chemins de fer de l'État Italien				2.051,17
Caisses et Banques				66.755,76
Portefeuille				882.256,28
Approvisionnements				9.223,30
				1.392.531,51
COMPTES DÉBITEURS:				
Usine de Santa-Maria (Avances)				363.975,78
Participation Circumetnea				275.628,36
Débiteurs divers				620.616,14
				1.260.220,28
Total				**12.272.551,42**

PASSIF

CAPITAL:			
Capital actions			5.000.000,00
Capital obligations:			
En circulation	4.964.583,33		
Amorties	35.416,67	5.000.000,00	10.000.000,00
COMPTES CRÉDITEURS:			
Coupons à payer:			
Des actions	13.653,23		
Des obligations	119.885,49	133.538,72	
Obligations à rembourser		16.886,10	
Entrepreneurs		120.496,88	
Créditeurs divers		2.001.629,72	2.272.551,42
Total			**12.272.551,42**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 40, verbale di assemblea e bilancio, pp. 141-144
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 20, 6 settembre 1912, inserzione n. 2361, pp. 589-590

Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie - Bilancio al 31 dicembre 1912

ACTIF

VALEURS IMMOBILISÉES:				
Frais de premier établissement:				
Terrains		1.288.896,87		
Terrassements, Ouvrages d'art, Bâtiments		3.978.595,42		
Armement de la Voie		1.740.969,02		
Etablissement électriques		715.531,17		
Matériel de la ligne et des gares		71.818,12		
Frais d'études et dépenses accessoires		793.281,83		
Impôts et frais de contrôle		186.896,73		
Frais de constitution et contentieux		76.981,14		
Intérêts intercalaires:				
des exercices antérieurs				
(actions et obligations)	1.228.935,25			
de l'exercice 1912:				
Intérêts des actions				
200.000,00				
Intérêts et amortissement				
des obligations 238.300,00				
Intérêts payés à divers				
104.951,68	543.251,68	1.772.186,93		
Frais généraux appliqués à la ligne				
depuis l'origine		437.275,39	11.062.432,62	
Matériel roulant, Equipements électriques, Matériel				
d'exploitation			1.607.962,63	
Dépenses diverses de premier Etablissement à répartir			77.891,95	12.748.287,20
VALEUR DISPONIBLES OU RÉALISABLES:				
Cautionnements et Dépôts divers			441.826,25	
Caisses et Banques			109.022,41	
Portefeuille			882.256,28	
Approvisionnements de la Construction et de l'Exploitation			345.835,70	1.778.940,64
COMPTES DÉBITEURS:				
Usine de Santa-Maria			829.194,56	
Partecipation Circumetnea			348.849,41	
Società Italica di Elettricità			158.000,00	
Débiteurs divers			196.987,01	1.533.030,98
Total				**16.060.258,82**

PASSIF

CAPITAL:			
Capital actions		5.000.000,00	
Capital obligations:			
En circulation	4.950.000,00		
Amorties	50.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
COMPTES CRÉDITEURS:			
Coupons à payer:			
Des actions	6.339,50		
Des obligations	114.185,38	120.524,88	
Obligations à rembourser		18.376,05	
Retenue de garantie			
des Entrepreneurs		30.385,09	
Effets à Payer		158.000,00	
Cautionnements et Dépôts			
divers		441.826,25	
Portefeuille		882.256,28	
Approvisionnements de			
la construction et de			
l'Exploitation		345.835,70	
Usine de Santa-Maria			
(Avances)		829.194,56	
Participation Circumetnea		348.849,41	
Dépenses engagées pour			
la Construction		2.665.170,79	
Dépenses imputables a			
l'exercice 1912 à payer			
en 1913		22.852,80	
Créditeurs divers		196.987,01	6.060.258,82
Total			**16.060.258,82**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 43, verbale di assemblea e bilancio, pp. 467-476
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 53, 30 dicembre 1913, inserzione n. 4234, p. 1277

Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie - Bilancio al 31 dicembre 1913

ACTIF

VALEURS IMMOBILISÉES:			
Frais de premier établissement:			
Frais d'études, dépenses d'avant-projet	584.136,25		
Terrains	1.340.883,26		
Terrassements, Ouvrages d'art, Bâtiments	4.533.946,35		
Armement de la Voie	2.292.780,98		
Installations électriques	814.623,45		
Matériel fixe de la ligne et des gares	114.954,64		
Frais généraux de la construction	165.954,98		
Impôts et frais de contrôle	290.126,27		
Frais de constitution contentieux	76.981,14		
Insuffisance d'exploitation partielle en 1912 et 1913	400.181,29		
Amortissement des Obligations	65.416,42		
Intérêts pendant la construction:			
Intérêts des exercices antérieurs 1.722.186,93			
Intérêts des Actions en 1913 200.000,00			
Intérêts des Obligations en 1913 237.600,00			
Intérêts payés à divers 295.170,59	2.454.957,52		
Frais Généraux d'Administration Centrale et Locale appliqués à la ligne depuis l'origine	496.802,27	13.631.744,82	
Matériel roulant, équipements électriques, matériel de l'exploitation		1.681.615,49	15.313.360,31
VALEUR DISPONIBLES OU RÉALISABLES:			
Cautionnements et Dépôts divers		441.653,00	
Caisses et banques		64.574,04	
Portefeuille		842.256,28	
Approvisionnements de la Construction et de l'Exploitation		631.442,36	1.979.925,68
COMPTES DÉBITEURS:			
Società Italica di Elettricità (Avances)		1.150.532,96	
Partecipation Circumetnea		388.911,61	
Società Italica di Elettricità (Traites)		450.000,00	
Débiteurs divers		279.639,51	2.269.084,08
Total			**19.562.370,07**

PASSIF

CAPITAL:			
Capital actions		5.000.000,00	
Capital obligations 5.000.000,00			
Obligations amorties 65.416,42			
Obligations en circulation		4.934.583,58	9.934.583,58
Obligations amorties			65.416,42
COMPTES CRÉDITEURS:			
Coupons a payer:			
Des actions 4.714,08			
Des obligations 114.370,89		119.084,97	
Obligations a rembourser		19.369,35	
Retenue de garantie des Entrepreneurs		29.845,31	
Effets a Payer		450.000,00	
Cautionnements et Dépots divers		441.653,00	
Portefeuille		842.256,28	
Approvisionnements		631.442,36	
Società Italica di Elettricità (Avances)		1.150.532,96	
Participation Circumetnea		388.911,61	
Dépenses engagées pour la construction		5.104.520,73	
Dépenses imputables a l'Exercice 1913 a payer en 1914		105.113,99	
Créditeurs divers		279.639,51	9.562.370,07
Total			**19.562.370,07**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 46, verbale di assemblea e bilancio, pp. 92-103
Cfr. anche «Annunzi Legali», n. 35, 30 ottobre 1914, inserzione n. 2680, pp. 737-739

Compagnie des chemins de fer du Midi de l'Italie - Bilancio al 31 dicembre 1914

ACTIF

VALEURS IMMOBILISÉES			
Frais de premier établissement:			
Frais d'études, dépenses d'avant-projet	584.136,25		
Terrains	1.394.298,97		
Terrassements, Ouvrages d'art, Bâtiments	4.792.526,66		
Armement de la Voie	2.736.150,20		
Installations électriques	854.872,34		
Matériel fixe de la ligne et des gares	178.595,06		
Frais généraux de la construction	286.224,93		
Impôts et frais de contrôle	310.273,08		
Insuffisance d'exploitation partielle 1912-1913 et jusqu'au 1° octobre 1914	579.502,47		
Insuffisance d'exploitation du 4° trimestre 1914 (période d'exploitation totale)	13.252,25		
Amortissement des Obligations	65.416,42		
Intérêts pendant la construction:	3.122.463,31		
Frais Généraux d'Administration Centrale et Locale appliqués à la ligne depuis l'origine	519.771,70		
Frais de constitution contentieux	77.796,94	15.515.280,58	
Matériel roulant, équipements électriques, matériel de l'exploitation		1.832.913,74	17.348.194,32
VALEUR DISPONIBLES OU RÉALISABLES:			
Cautionnements		434.296,17	
Caisses et banques		35.011,60	
Portefeuille		842.256,28	
Approvisionnements		392.583,68	1.704.147,73
COMPTES DÉBITEURS:			
Società Italica di Elettricità (Avances)		1.500.742,19	
Participation Circumetnea		412.246,30	
Acceptations		450.000,00	
Débiteurs divers		327.808,07	2.690.796,56
Total			**21.743.138,61**

PASSIF

CAPITAL:			
Capital actions		5.000.000,00	
Capital obligations	5.000.0000,00		
Obligations amorties	81.250,00		
Obligations en circulation		4.918.750,00	9.918.750,00
Obligations amorties			81.250,00
COMPTES CRÉDITEURS:			
Coupons a payer:			
Des actions	2.343,38		
Des obligations	153.780,93	156.124,31	
Obligations a rembourser		23.839,20	
Retenue de garantie des Entrepreneurs		29.845,31	
Effets a Payer		450.000,00	
Portefeuille		842.256,28	
Matières Approvisionnées		392.583,68	
Società Italica di Elettricità (Avances)		1.500.742,19	
Participation Circumetnea		412.246,30	
Dépenses engagées pour la construction		7.374.010,04	
Dépenses imputables a l'Exercice 1914 a payer en 1915		233.683,23	
Créditeurs divers		327.808,07	11.743.138,61
Total			**21.743.138,61**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 50, verbale di assemblea e bilancio, pp. 11-24

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Bilancio al 30 giugno 1908

ATTIVO		PASSIVO	
Ferrovia Cancello-Benevento	2.971.853,57	Capitale sociale	3.000.000,00
Spese di costituzione della Società	7.375,35	Creditori per somme depositate	12.000,00
Casa in Arienzo	15.259,78	Amministratori per deposito azioni	250.000,00
Mobilio	5.178,50		
Cassa	165,05		
Depositi presso terzi	214,60		
Valori in deposito	11.953,15		
Azioni depositate dagli amministratori	250.000,00		
Totale	**3.262.000,00**	**Totale**	**3.262.000,00**

Fonte: ACS, Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, Servizio III, Riscatti di ferrovie, Classifica R (1865-1948), b. 29, f. 1° (1912-1915), R 48, Cancello-Benevento, *Relazione sulla contabilità* del 4 agosto 1909, (dattiloscritto), p. 148

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Bilancio al 30 giugno 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Ferrovia Cancello-Benevento	6.343.406,96	Capitale	3.000.000,00
Spese di costituzione della Società	7.375,35	Creditori diversi	3.380.934,14
Casa in Arienzo	15.259,78	Azioni depositate dagli amministratori	250.000,00
Mobilio	5.503,30		
Cassa	9.274,25		
Valori in deposito	11.953,15		
Debitori diversi	687,17		
Azioni depositate dagli amministratori	250.000,00		
Totale	**6.643.470,46 [sic]**	**Totale**	**6.643.470,46 [sic]**

Fonte: BUSA, Anno XXVIII, fascicolo VII (17 febbraio 1910), p. 167

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Bilancio al 30 giugno 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Ferrovia Cancello-Benevento - Costruzione	9.178.621,92	Capitale	3.000.000,00
Casa in Arienzo	15.259,78	Creditori diversi	6.356.450,89
Valori in deposito	11.953,15	Azioni depositate dagli amministratori	250.000,00
Approvvigionamenti	9.318,88		
Cassa dell'esercizio	2.141,83		
Mobilio presso la sede sociale	6.702,40		
Spese di fondazione	7.375,35		
Debitori diversi	39.905,69		
Azioni depositate dagli amministratori	250.000,00		
	9.521.279,00		
Perdita dell'esercizio 1° gennaio - 30 giugno 1910	**85.171,89**		
Totale	**9.606.450,89**	**Totale**	**9.606.450,89**

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Conto Profitti e Perdite al 30 giugno 1910

PERDITE		PROFITTI	
Spese per l'esercizio della linea Cancello-Benevento-Tronco Cancello-S. Martino		Prodotti della linea Cancello-Benevento - Tronco Cancello-S. Martino	6
Servizio:		**Perdita dell'esercizio 1° gennaio - 30 giugno 1910**	**85.171,89**
Centrale dell'esercizio	22.202,14		
Movimento e traffico	39.791,73		
Trazione e materiale	49.780,78		
Manutenzione	23.697,70		
Totale	**135.472,35**	**Totale**	**135.472,35 [sic]**

Fonte: BUSA, Anno XXIX, fascicolo V (2 febbraio 1911), pp. 72-73

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Bilancio al 30 giugno 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Ferrovia Cancello-Benevento - Costruzione	11.303.139,95	Capitale azionario	3.000.000,00
Casa in Arienzo	15.259,78	Creditori diversi	8.897.436,72
Cauzione nelle Casse dello Stato	218.740,75	Fondo sovvenzioni a incassare	178.046,42
Valori in deposito	11.953,15	Azioni depositate dagli amministratori	250.000,00
Approvvigionamenti	65.761,88		
Cassa e Banchieri	4.379,51		
Mobilio di pertinenza Sociale	7.653,40		
Spese di fondazione	7.375,35		
Debitori diversi	241.905,19		
Depositi cauzionali presso terzi	1.520,00		
Cauzioni degli amministratori	250.000,00		
Conto provvisorio esercizio: Anno 1909-1910	85.171,89		
Conto provvisorio esercizio: Anno 1910-1911	112.622,29		
Totale	**12.325.483,14**	**Totale**	**12.325.483,14**

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Conto Profitti e Perdite al 30 giugno 1911

PERDITE		PROFITTI	
Servizio centrale dell'esercizio	22.965,92	Prodotti dell'esercizio	162.439,59
Servizio movimento e traffico	75.473,32	Conto provvisorio dell'esercizio al 30 giugno 1911	112.622,29
Servizio trazione e materiale	94.609,89		
Servizio manutenzione	41.275,20		
Spese generali d'amministrazione	39.766,14		
Sopravvenienze passive	971,41		
Totale	**275.061,88**	**Totale**	**275.061,88**

Fonte: BUSA, Anno XXX, fascicolo I (4 gennaio 1912), p. 13

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Bilancio al 30 giugno 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Ferrovia Cancello-Benevento - Costruzione	13.934.998,20	Capitale azionario	3.000.000,00
Studi e progetti diversi	5.032,45	Creditori diversi	11.348.393,67
Casa in Arienzo	15.259,78	Fondo sovvenzioni da assegnarsi	392.323,62
Cauzione nelle Casse dello Stato	218.740,75	Cauzioni degli amministratori	300.000,00
Valori in deposito	11.953,15		
Approvvigionamenti	77.330,76		
Cassa e banchieri	8.334,61		
Mobilio	7.693,10		
Spese di fondazione	7.375,35		
Debitori diversi	226.004,77		
Depositi cauzionali presso terzi	1.520,00		
Cauzioni degli amministratori	300.000,00		
Liquidazione provvisoria: Passati esercizi	197.794,18		
Liquidazione provvisoria: Esercizio 1911-1912	28.680,19		
Totale	**15.040.717,29**	**Totale**	**15.040.717,29**

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Conto Profitti e Perdite al 30 giugno 1912

PERDITE		PROFITTI	
Servizio centrale dell'esercizio	19.980,00	Prodotti dell'esercizio	294.738,81
Servizio movimento e traffico	103.413,31	Introiti diversi	1.159,82
Servizio trazione e materiale	114.647,25	Liquidazione provvisoria dell'esercizio dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912	28.680,19
Servizio manutenzione e sorveglianza	39.733,82		
Totale	**324.578,82 [sic]**	**Totale**	**324.578,82**

Fonte: BUSA, Anno XXXI, fascicolo XXV (19 giugno 1913), pp. 55-56

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Bilancio al 30 giugno 1914

ATTIVO		PASSIVO		
Ferrovia Cancello-Benevento - Costruzione	14.443.318,58	Capitale sociale		3.000.000,00
Studi e progetti diversi	8.760,11	Creditori diversi		7.603.269,68
Casa in Arienzo	15.259,78	Fondo sovvenzioni da assegnare:		
Cauzione nelle Casse dello Stato	218.740,75	Dello Stato	4.598.000,00	
Valori in deposito	11.953,15	Delle provincie e dei comuni	750	4.598.750,00
Approvvigionamenti	131.657,01	Cauzioni degli amministratori		250.000,00
Cassa e banchieri	61.668,22	Liquidazione provvisoria dell'esercizio 1913-1914		17.985,14
Mobilio	8.143,65			
Spese di fondazione	7.375,35			
Debitori diversi	104.222,83			
Depositi cauzionali presso terzi	789,50			
Cauzioni degli amministratori	250.000,00			
Liquidazione provvisoria: Passati esercizi	208.115,89			
Totale	**15.470.004,82**	**Totale**		**15.470.004,82**

Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate (SISFS) - Conto Profitti e Perdite al 30 giugno 1914

PERDITE		PROFITTI	
Servizio centrale dell'esercizio	30.778,45	Prodotti dell'esercizio	453.401,83
Servizio movimento e traffico	97.063,76	Interessi e commissioni	353,64
Servizio trazione e materiale	180.740,44		
Servizio manutenzione e sorveglianza	54.102,85		
Spese generali di amministrazione	73.084,83		
Liquidazione provvisoria dell'esercizio 1913-1914	17.985,14		
Totale	**453.755,47**	**Totale**	**453.755,47**

Fonte: BUSA, Anno XXXIII, fascicolo II (14 gennaio 1915), pp. 17-18

Société franco italienne du chemin de fer métropolitain de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1912

ACTIF		PASSIF	
Apports	1.350.000,00	Capital	16.000.000,00
Actionnaires	11.475.000,00	Créanciers	102.000,00
Banques	1.205.822,80		
Cautionnements	1.873.948,09		
Frais de premier établissement	177.427,90		
Débiteurs	19.801,21		
Total actif	**16.102.000,00**	**Total passif**	**16.102.000,00**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 43, verbale di assemblea e bilancio, pp. 126-127

Société franco italienne du chemin de fer métropolitain de Naples - Bilancio al 31 dicembre 1913

ACTIF		PASSIF	
Apports	1.350.000,00	Capital	16.000.000,00
Frais de I Etablissement	1.199.650,08	Créanciers	310.069,71
Cautionnements	1.874.253,86		
Actionnaires	10.457.625,00		
Banques	1.391.594,35		
Débiteurs	36.946,42		
Total actif	**16.310.069,71**	**Total passif**	**16.310.069,71**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 46, verbale di assemblea e bilancio, pp. 348-350

Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve - Bilancio al 31 dicembre 1884

ACTIF		PASSIF	
Banque Napolitaine	1.942,35	Capital Actions	1.000.000,00
Caisse de Paris	1.122,45	Capital Obligations	172.000,00
C^{l} Apport	950.000,00	Effets à payer	12.613,00
C^{l} Obligation Vesuve en portefeuille	2.000,00	Comptes courants	26.107,53
Cautionnement du Télégraphe	100,00	Réserve	6.224,65
Salle de lecture	7.489,30		1.216.945,18
Magasin	22.263,68	**Profits et Pertes**	**15.754,52**
Frais d'emplacement	225.553,74		
Frais de l'Établissement	21.228,18		
Intendance des Finances	1.000,00		
Total	**1.232.699,70**	**Total**	**1.232.699,70**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 4, verbale di assemblea e bilancio, pp. 36-40

Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve - Bilancio al 31 dicembre 1885

ATTIVO		PASSIVO	
Spese d'impianto	206.471,70	Capitale	1.000.000,00
Spese di primo stabilimento	21.228,18	Obbligazioni	160.000,00
Magazzino e materiali	18.421,78	Riserva	2.695,53
Sala di lettura	9.675,30	Effetti a pagare	64.735,87
Conto Apport	950.000,00	Creditori diversi	25.541,66
Cauzione	1.100,00		
Portafogli	2.110,00		
Cassa	998,71		
	1.210.005,67		
Perdita a pareggio	**42.967,39**		
Totale	**1.252.973,06**	**Totale**	**1.252.973,06**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 4, verbale di assemblea e bilancio, pp. 312-313

Société anonyme du chemin de fer funiculaire du Vesuve - Bilancio al 31 dicembre 1886

ATTIVO			PASSIVO	
Cassa di Napoli	444,82		Capitale azioni	1.000.000,00
Cassa di Parigi	209,80		Capitale obbligazioni	148.000,00
Credito Meridionale	638,95	1.293,57	Cedole d'azioni (rimanenti a pagare	1.219,98
"Compte Apport"		950.000,00	Effetti a pagare	74.339,75
Intendenza di Finanza		1.000,00	Creditori diversi	49.911,75
"Cautionnement du Vésuve"		100,00		
Valori in Portafoglio		2.110,00		
"Frais d'Emplacement"		196.722,70		
Spese di 1° Stabilimento		21.228,18		
Magazzino		21.218,18		
Sala di lettura		10.203,70		
		1.203.876,33		
Profitti e Perdite		**69.595,15**		
Totale		**1.273.471,48**	**Totale**	**1.273.471,48**

Fonte: ASN, Tribunale Civile di Napoli, Bilanci ed altri atti di Società, vol. 5, verbale di assemblea e bilancio, pp. 404-409

INDICE DEI BILANCI RICLASSIFICATI

1. Société anonyme des tramways napolitains (SATN) 388
2. Société anonyme des tramways provinciaux de Naples (SATP) 415
3. Société anonyme belge de tramways (SABT) 445
4. Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) 464
5. Società per le ferrovie napoletane (SFN) 494
6. Società anonima ferrovie del Vomero 528
7. Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano (dal 1901 Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali) 546
8. Società anonima per le tramvie sorrentine 574

Société anonyme des tramways napolitains (SATN) - Criteri di riclassificazione

Per gli anni 1890, 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896 e 1897, al fine di evidenziare il valore del *Capitale Sociale al netto delle Azioni ammortizzate* (come avverrà negli anni successivi), tale valore è stato da esse depurato. Le *Azioni ammortizzate* sono state riclassificate tra gli *Altri conti del passivo*.

Dall'anno 1909 in poi le voci relative alla cassa, alla banca e al magazzino sono state riclassificate in un unico conto, essendo impossibile scinderle.

Ai fini della riclassificazione, le singole voci di bilancio sono state raggruppate secondo il seguente criterio:

Crediti verso soci

- Actionnaires

Immobilizzazioni

- Concessioni
- Concessioni e primo impianto = Concessions et Premier Etablissement
- Inventari di primo impianto
- Concessioni ed inventari di primo impianto
  (al netto dell'Ammortamento del Capitale Sociale = Amortissement du Capital social)

Attivo circolante

- Conto della Direzione della costruzione = Direction de construction
- Conto della Direzione dell'esercizio
- Conto della Direzione dell'esercizio in Napoli
- Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)
- Debitori diversi = Débiteurs divers
- Cauzioni = Cautionnements
- Portafoglio = Portefeuille
- Servizio finanziario = Service financier

Altri conti dell'attivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Cauzioni degli Amministratori e Sindaci e conto di deposito dei titoli
- Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci
- Cautionnements déposés par Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres
- Titoli depositati dagli Amministratori e Commissari
- Titoli depositati dagli Amministratori e Sindaci

Patrimonio netto: Capitale, Riserve e Utile/Perdita

- Azioni n. _____ di capitale a lire _____
- Azioni n. _____ di capitale serie A a _____ lire = Actions n. _____ de capital série A de _____ fr.
- Azioni n. _____ di capitale serie B a _____ lire = Actions n. _____ de capital série B de _____ fr.
- Actions n. _____ de capital série C de _____ fr.
  (al netto delle Azioni ammortizzate = Actions amorties à deduire)
- Quote di dividendo = Actions de dividende
- Quote di godimento = Actions de jouissance
- Fondi di riserva
- Riserva statutaria = Réserve statutaire
- Profitti e Perdite - Saldo
- Profitti e Perdite: Saldo riportato dall'esercizio precedente e Saldo dell'esercizio
- Profits et Pertes - Fonds de prévision temporaire

Fondi ammortamento e rinnovamento

- Fondi di ammortamento
- Fondo per rifacimento dei binari, Fondo per rinnovamento dei binari = Comptes de renouvellement

Fondi rischi e oneri

[Nessun conto]

Debiti e Obbligazioni

- Azioni da rimborsarsi
- Azioni della serie A da rimborsare = Actions de la série A restant à rembourser

- Azioni della serie B da rimborsare = Actions de la série B restant à rembourser
- Actions de la série C restant à rembourser
- Azioni estratte e da rimborsare
- Creditori diversi = Créditeurs divers
- Creditori all'estero, Creditori diversi all'estero, Creditori diversi nel Belgio
- Dividendi non reclamati = Dividendes non réclamés
- Servizio finanziario
- Obligations
- Obligations restant à rembourser
- Coupons d'obligations restant à payer

Altri conti del passivo

- _____ azioni ammortizzate

Conti d'ordine e Partite di giro

- Cauzioni degli Amministratori e Commissari
- Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci
- Conto d'ordine (come all'attivo) = Compte d'ordre (comme à l'actif)

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1889

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.000.000,00**
		Azioni	3.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.908.671,07**	**Riserve**	**199.672,34**
Concessione e primo impianto	6.908.671,07	Fondi di riserva	199.672,34
Cassa e Banca	**1.149.762,78**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 684.018,05**
Portafoglio	995.937,14	Profitti e Perdite:	
Servizio finanziario	153.825,64	Saldo precedente	5.603,79
		Utile dell'esercizio	678.414,26
Crediti	**22.938,13**		
Debitori diversi	22.938,13	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**225.167,90**
Cauzioni	**378.907,50**	Fondi di ammortamento	435,00
Cauzioni	378.907,50	Fondi di rifazione binari	224.732,90
Magazzino e materiale di consumo	**583.579,92**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Direzione dell'esercizio	583.579,92		
		Debiti	**4.935.001,11**
Altri conti dell'attivo	**-**	Creditori Diversi:	
		nel Belgio	4.798.450,00
		all'Estero	15.014,50
Conti d'ordine e partite di giro	**117.000,00**	Azioni estratte e da rimborsare	4.800,00
		Dividendi non reclamati	528,75
Conto d'ordine (titoli depositati dagli Amministratori e Commissari)	117.000,00	Creditori diversi	116.207,86
		Obbligazioni in circolazione	**-**
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**117.000,00**
		Conto d'ordine (cauzione degli Amministratori e Commissari)	117.000,00
TOTALE	**9.160.859,40**	**TOTALE**	**9.160.859,40**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1890

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.442.000,00**
		Capitale: 4.884 azioni di 500 lire	2.442.000,00
Immobilizzazioni	**7.186.499,13**	**Riserve**	**233.593,05**
Concessione e primo impianto	7.186.499,13	Riserva statutaria	233.593,05
Cassa e Banca	**1.301.526,34**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 574.532,91**
Portafogli	986.437,14	Profitti e Perdite - Saldo	574.532,91
Servizio finanziario	315.089,20		
Crediti	**43.666,37**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**256.135,35**
Debitori diversi	43.666,37	Fondo di ammortamento	210,00
		Fondo per rifacimento dei binari	255.925,35
Cauzioni	**428.907,50**		
Cauzioni	428.907,50	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**681.748,63**	**Debiti**	**5.578.086,66**
Direzione dell'esercizio	681.748,63	Azioni da rimborsarsi	4.800,00
		Dividendi non reclamati	870,25
Altri conti dell'attivo	**-**	Servizio finanziario	694.561,24
		Creditori all'estero	133.915,92
		Creditori in Belgio	4.743.939,25
Conti d'ordine e partite di giro	**117.000,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conto d'ordine: Titoli depositati dai sigg. Amministratori e Sindaci	117.000,00	**Altri conti del passivo**	**558.000,00**
		1.116 azioni ammortizzate	558.000,00
		Conti d'ordine e partite di giro	**117.000,00**
		Conto d'ordine: Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci	117.000,00
TOTALE	**9.759.347,97**	**TOTALE**	**9.759.347,97**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1891

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.369.000,00**
		Capitale: 4.738 azioni da 500 fr.	2.369.000,00
Immobilizzazioni	**8.474.476,77**	**Riserve**	**261.833,30**
Concessione e primo impianto	8.474.476,77	Riserva statutaria	261.833,30
Cassa e Banca	**2.906.141,57**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 426.910,80**
Portafogli	2.800.437,14	Profitti e Perdite	
Servizio finanziario	105.704,43	Saldo riportato dall'esercizio precedente	10.854,61
		Saldo dell'esercizio 1891	416.056,19
Crediti	**622.184,94**		
Debitori diversi	622.184,94	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**287.338,80**
Cauzioni	**468.907,50**	Fondo di ammortamento	510,00
Cauzioni	468.907,50	Fondo per rifacimento dei binari	286.828,80
Magazzino e materiale di consumo	**608.211,06**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio in Napoli	608.211,06	**Debiti**	**9.103.838,94**
Altri conti dell'attivo	**-**	Azioni da rimborsarsi	7.200,00
		Dividendi non reclamati	450,00
Conti d'ordine e partite di giro	**103.500,00**	Servizio finanziario	168.799,82
		Creditori all'estero	86.643,37
Conto d'ordine: Titoli depositati dai sigg. Amministratori e Sindaci	103.500,00	Creditori in Belgio	8.840.745,75
		Obbligazioni in circolazione	**-**
		Altri conti del passivo	**631.000,00**
		1.262 azioni ammortizzate	631.000,00
		Conti d'ordine e partite di giro	**103.500,00**
		Conto d'ordine: Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci	103.500,00
TOTALE	**13.183.421,84**	**TOTALE**	**13.183.421,84**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1892

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.292.500,00**
		Capitale: 4.585 azioni di capitale a 500 fr.	2.292.500,00
Immobilizzazioni	**9.308.177,49**	**Riserve**	**282.636,10**
Concessione e primo impianto	9.308.177,49	Riserva statutaria	282.636,10
Cassa e Banca	**2.379.318,57**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 501.741,68**
Portafogli	1.500.937,14	Profitti e Perdite	
Servizio finanziario	878.381,43	Saldo riportato dall'esercizio precedente	1.645,85
		Saldo dell'esercizio 1892	500.095,83
Crediti	**343.454,62**		
Debitori diversi	343.454,62	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**317.958,05**
Cauzioni	**378.907,50**	Fondo di ammortamento	260,00
Cauzioni	378.907,50	Fondo per rifacimento dei binari	317.698,05
Magazzino e materiale di consumo	**392.233,80**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio in Napoli	392.233,80		
		Debiti	**8.699.756,15**
Altri conti dell'attivo	**-**	Azioni da rimborsarsi	16.200,00
		Dividendi non reclamati	987,50
		Creditori all'estero	121.674,90
Conti d'ordine e partite di giro	**102.000,00**	Creditori in Belgio	8.560.893,75
Conto d'ordine: Titoli depositati dai sigg. Amministratori e Sindaci	102.000,00	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
		Altri conti del passivo	**707.500,00**
		1.415 azioni ammortizzate	707.500,00
		Conti d'ordine e partite di giro	**102.000,00**
		Conto d'ordine: Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci	102.000,00
TOTALE	**12.904.091,98**	**TOTALE**	**12.904.091,98**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1893

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.213.000,00**
		Capitale: 4.426 azioni da 500 fr.	2.213.000,00
Immobilizzazioni	**9.545.444,57**	**Riserve**	**307.640,89**
Concessione e primo impianto	9.545.444,57	Riserva statutaria	307.640,89
Cassa e Banca	**1.709.054,58**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 222.688,82**
Portafogli	1.480.437,14	Profitti e Perdite	
Servizio finanziario	228.617,44	Saldo riportato dall'esercizio precedente	5.739,58
		Saldo dell'esercizio 1893	216.949,24
Crediti	**393.083,47**		
Debitori diversi	393.083,47	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**345.892,24**
Cauzioni	**378.907,50**	Fondo di ammortamento	235,00
Cauzioni	378.907,50	Fondo per rifacimento dei binari	345.657,24
Magazzino e materiale di consumo	**412.513,09**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio in Napoli	412.513,09		
		Debiti	**8.562.781,26**
Altri conti dell'attivo	**-**	Azioni da rimborsarsi	10.200,00
		Dividendi non reclamati	3.227,50
		Creditori all'estero	116.797,58
Conti d'ordine e partite di giro	**102.000,00**	Creditori in Belgio	8.432.556,18
Conto d'ordine: Titoli depositati dai sigg. Amministratori e Sindaci	102.000,00	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
		Altri conti del passivo	**787.000,00**
		1.574 azioni ammortizzate	787.000,00
		Conti d'ordine e partite di giro	**102.000,00**
		Conto d'ordine: Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci	102.000,00
TOTALE	**12.541.003,21**	**TOTALE**	**12.541.003,21**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1894

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.130.500,00**
		Capitale: 4.261 azioni da 500 fr.	2.130.500,00
Immobilizzazioni	**9.723.663,40**	**Riserve**	**318.525,85**
Concessioni e primo impianto	9.723.663,40	Riserva statutaria	318.525,85
Cassa e Banca	**1.595.913,22**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 213.904,13**
Portafoglio	1.455.437,14	Profitti e Perdite	
Servizio finanziario	140.476,08	Saldo riportato dall'esercizio precedente	1.841,36
		Saldo dell'esercizio 1894	212.062,77
Crediti	**197.441,94**		
Debitori diversi	197.441,94	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**368.247,31**
Cauzioni	**378.907,50**	Fondi d'ammortamento	585,00
		Fondi per rifacimento dei binarii	367.662,31
Cauzioni	378.907,50		
Magazzino e materiale di consumo	**407.962,34**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Direzione dell'esercizio	407.962,34		
		Debiti	**8.403.211,11**
Altri conti dell'attivo	**-**	Azioni da rimborsarsi	13.200,00
		Dividendi non reclamati	1.360,00
		Creditori all'estero	99.422,39
Conti d'ordine e partite di giro	**92.500,00**	Creditori in Belgio	8.289.228,72
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	92.500,00	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
		Altri conti del passivo	**869.500,00**
		1.739 azioni ammortizzate	869.500,00
		Conti d'ordine e partite di giro	**92.500,00**
		Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	92.500,00
TOTALE	**12.396.388,40**	**TOTALE**	**12.396.388,40**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1895

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.044.000,00**
		Capitale: 4.088 azioni da 500 fr.	2.044.000,00
Immobilizzazioni	**9.951.966,23**	**Riserve**	**318.563,35**
Concessioni	1.211.539,80		
Inventarii di primo impianto	8.740.426,43	Riserva statutaria	318.563,35
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 337.549,76**
Cassa e Banca	**1.547.687,01**		
		Profitti e Perdite	
Portafoglio	1.429.937,14	Saldo dell'esercizio precedente	3.904,13
Servizio finanziario	117.749,87	Saldo dell'esercizio 1895	333.645,63
Crediti	**57.232,15**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**390.679,51**
Debitori diversi	57.232,15		
		Fondi d'ammortamento	260,00
Cauzioni	**378.907,50**	Fondi per rifacimento dei binarii	390.419,51
Cauzioni	378.907,50	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**387.919,83**		
Conto della Direzione dell'esercizio	387.919,83	**Debiti**	**8.276.920,10**
		Azioni da rimborsarsi	12.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**	Dividendi non reclamati	2.110,00
		Creditori all'estero	98.328,85
		Creditori in Belgio	8.164.481,25
Conti d'ordine e partite di giro	**102.000,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	102.000,00	**Altri conti del passivo**	**956.000,00**
		1.912 azioni ammortizzate	956.000,00
		Conti d'ordine e partite di giro	**102.000,00**
		Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	102.000,00
TOTALE	**12.425.712,72**	**TOTALE**	**12.425.712,72**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1896

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.954.000,00**
		Capitale: 3.908 azioni da 500 fr.	1.954.000,00
Immobilizzazioni	**9.960.553,09**	**Riserve**	**318.563,35**
Concessioni	1.157.701,19		
Inventarii di primo impianto	8.802.851,90	Riserva statutaria	318.563,35
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 293.091,16**
Cassa e Banca	**1.472.440,42**		
		Profitti e Perdite	
Portafoglio	1.400.437,14	Saldo dell'esercizio precedente	9.866,86
Servizio finanziario	72.003,28	Saldo dell'esercizio 1896	283.224,30
Crediti	**25.443,38**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**414.968,43**
Debitori diversi	25.443,38		
		Fondi d'ammortamento	60,00
Cauzioni	**378.907,50**	Fondi per rinnovamento dei binarii	414.908,43
Cauzioni	378.907,50	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**344.568,46**		
Conto della Direzione dell'esercizio	344.568,46	**Debiti**	**8.155.289,91**
		Azioni da rimborsarsi	16.800,00
Altri conti dell'attivo	**-**	Dividendi non reclamati	681,50
		Creditori all'Estero	124.177,16
Conti d'ordine e partite di giro	**108.000,00**	Creditori in Belgio	8.013.631,25
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	108.000,00	**Altri conti del passivo**	**1.046.000,00**
		2.092 azioni ammortizzate	1.046.000,00
		Conti d'ordine e partite di giro	**108.000,00**
		Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	108.000,00
TOTALE	**12.289.912,85**	**TOTALE**	**12.289.912,85**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1897

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.860.500,00**
		Capitale: 3.721 azioni da 500 fr.	1.860.500,00
Immobilizzazioni	**9.944.558,23**	**Riserve**	**319.238,35**
Concessioni	1.091.133,48		
Inventarii di primo impianto	8.853.424,75	Riserva statutaria	319.238,35
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 378.527,72**
Cassa e Banca	**1.478.946,07**		
		Profitti e Perdite	
Portafoglio	1.372.437,14	Saldo dell'esercizio precedente	5.291,21
Servizio finanziario	106.508,93	Saldo dell'esercizio 1897	373.236,51
Crediti	**48.559,18**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**436.672,60**
Debitori diversi	48.559,18		
		Fondi d'ammortamento	160,00
Cauzioni	**389.712,00**	Fondi per rinnovamento dei binarii	436.512,60
Cauzioni	389.712,00	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**287.401,35**		
Conto della Direzione dell'esercizio	287.401,35	**Debiti**	**8.014.738,16**
		Azioni da rimborsarsi	13.200,00
Altri conti dell'attivo	**-**	Dividendi non reclamati	5.737,00
		Servizio finanziario	3.640,88
		Creditori all'Estero	130.230,96
Conti d'ordine e partite di giro	**106.000,00**	Creditori in Belgio	7.861.929,32
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	106.000,00	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
		Altri conti del passivo	**1.139.500,00**
		2.079 azioni ammortizzate	1.139.500,00
		Conti d'ordine e partite di giro	**106.000,00**
		Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	106.000,00
TOTALE	**12.255.176,83**	**TOTALE**	**12.255.176,83**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1898

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.763.500,00**
		Capitale: 3.527 azioni di 500 franchi	1.763.500,00
Immobilizzazioni	**9.424.435,21**	**Riserve**	**319.395,85**
Concessioni ed inventari di primo impianto	9.424.435,21	Riserva statutaria	319.395,85
Cassa e Banca	**24.937,14**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 334.422,37**
Portafoglio	24.937,14	Profitti e Perdite	
		Saldo dell'esercizio precedente	680,97
Crediti	**102.198,50**	Saldo dell'esercizio 1898	333.741,40
Debitori diversi	102.198,50	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**463.149,40**
Cauzioni	**389.601,00**	Fondi d'ammortamento	735,00
Cauzioni	389.601,00	Fondi per rinnovamento dei binarii	462.414,40
Magazzino e materiale di consumo	**258.150,04**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio	258.150,04		
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**7.318.854,27**
		Azioni da rimborsare	16.800,00
		Dividendi non reclamati	2.391,00
		Servizio finanziario	838.289,63
		Creditori all'Estero	84.068,79
		Creditori in Belgio	6.377.304,85
Conti d'ordine e partite di giro	**121.000,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	121.000,00		
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**121.000,00**
		Conto d'ordine (Cauzioni depositate dagli Amministratori e Sindaci)	121.000,00
TOTALE	**10.320.321,89**	**TOTALE**	**10.320.321,89**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1899

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**4.661.500,00**
		Capitale:	
Immobilizzazioni	**11.794.175,32**	3.323 azioni di Capitale Serie A a £ 500	1.161.500,00
		6.000 azioni di Capitale Serie B a £ 500	3.000.000,00
Concessioni ed inventari di primo impianto	11.794.175,32	**Riserve**	**361.623,50**
Cassa e Banca	**3.250.293,67**	Riserva statutaria	361.623,50
Portafoglio	161.835,44	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 706.360,08**
Servizio finanziario	3.088.458,23		
		Profitti e Perdite	
Crediti	**2.022.067,38**	Saldo dell'esercizio 1898	8.120,61
		Saldo dell'esercizio 1899	698.239,47
Debitori Diversi	2.022.067,38		
Cauzioni	**389.601,00**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**489.304,66**
Cauzioni	389.601,00	Fondo per rinnovamento dei binarii	489.304,66
Magazzino e materiale di consumo	**625.331,55**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio	625.331,55		
		Debiti	**11.862.680,68**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Azioni della Serie A da rimborsare	17.400,00
		Dividendi non reclamati	1.590,50
Conti d'ordine e partite di giro	**84.000,00**	Creditori in Belgio	11.334.842,47
		Creditori all'Estero	508.847,71
Conto d'ordine, Cauzioni dei sigg. Amministratori e Sindaci	84.000,00		
		Obbligazioni in circolazione	**-**
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**84.000,00**
		Conto d'ordine	84.000,00
TOTALE	**18.165.468,92**	**TOTALE**	**18.165.468,92**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1900

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**4.556.000,00**
		Capitale:	
Immobilizzazioni	**14.861.762,22**	3.112 azioni di Capitale Serie A a £ 500	1.556.000,00
		6.000 azioni di Capitale Serie B a £ 500	3.000.000,00
Concessioni ed inventari di primo impianto	14.861.762,22	**Riserve**	**396.810,47**
Cassa e Banca	**353.538,74**	Riserva statutaria	396.810,47
Portafoglio	162.413,19	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 865.307,44**
Servizio finanziario	23.488,48		
Conto della Direzione della costruzione	167.637,07	Profitti e Perdite	
		Saldo dell'esercizio 1899	227,46
Crediti	**1.801.759,25**	Saldo dell'esercizio 1900	865.079,98
Debitori Diversi	1.801.759,25	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**515.237,49**
Cauzioni	**389.601,00**		
		Fondo per rinnovamento dei binarii	515.237,49
Cauzioni	389.601,00		
Magazzino e materiale di consumo	**1.139.152,37**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio	1.139.152,37	**Debiti**	**12.212.458,18**
Altri conti dell'attivo	**-**	Azioni della Serie A da rimborsare	18.600,00
		Dividendi non reclamati	2.577,50
Conti d'ordine e partite di giro	**1.966.171,00**	Creditori in Belgio	11.429.916,01
		Creditori all'Estero	761.364,67
Conto d'ordine (Cauzioni dei sigg. Amministratori e Sindaci e conto di deposito dei titoli)	1.966.171,00	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**1.966.171,00**
		Conto d'ordine (come all'attivo)	1.966.171,00
TOTALE	**20.511.984,58**	**TOTALE**	**20.511.984,58**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1901

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.945.500,00**
		Capitale:	
Immobilizzazioni	**21.120.443,33**	2.891 azioni di Capitale Serie A a £ 500	1.445.500,00
		13.000 azioni di Capitale Serie B	6.500.000,00
Concessioni ed inventari di primo impianto	21.120.443,33	**Riserve**	**440.469,97**
Cassa e Banca	**1.629.178,30**	Riserva statutaria	440.469,97
Portafoglio	159.134,56	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 684.477,95**
Servizio finanziario	1.458.537,28		
Conto della Direzione della costruzione	11.506,46	Profitti e Perdite	
		Saldo dell'esercizio 1900	7.987,94
Crediti	**1.701.921,92**	Saldo dell'esercizio 1901	676.490,01
Debitori Diversi	1.701.921,92	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**511.810,23**
Cauzioni	**444.958,05**		
		Fondo per rinnovamento dei binari	511.810,23
Cauzioni	444.958,05		
Magazzino e materiale di consumo	**952.632,56**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio	952.632,56	**Debiti**	**16.266.876,01**
Altri conti dell'attivo	**-**	Azioni della Serie A da rimborsare	22.800,00
		Dividendi non reclamati	6.199,50
		Creditori in Belgio	15.356.731,05
Conti d'ordine e partite di giro	**235.500,00**	Creditori all'Estero	881.145,46
Conto d'ordine (Cauzioni dei sigg. Amministratori e Sindaci e conto di deposito dei titoli)	235.500,00	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**235.500,00**
		Conto d'ordine (come all'attivo)	235.500,00
TOTALE	**26.084.634,16**	**TOTALE**	**26.084.634,16**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1902

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.831.000,00**
		Capitale:	
Immobilizzazioni	**22.307.488,51**	2.662 azioni di capitale serie A di £ 500	1.331.000,00
		13.000 azioni di capitale serie B di £ 500	6.500.000,00
Concessioni ed inventari di primo impianto	22.307.488,51	**Riserve**	**474.562,97**
Cassa e Banca	**939.898,27**	Riserva statutaria	474.562,97
Portafoglio	175.048,24	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 783.784,05**
Servizio finanziario	729.413,61		
Conto della Direzione della costruzione	35.436,42	Profitti e Perdite	
		Saldo dell'esercizio 1901	5.012,43
Crediti	**1.670.086,76**	Saldo dell'esercizio 1902	778.771,62
Debitori Diversi	1.670.086,76	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**511.810,23**
Cauzioni	**444.958,05**		
		Fondi per rinnovamento dei binari	511.810,23
Cauzioni	444.958,05		
Magazzino e materiale di consumo	**757.588,55**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio	757.588,55	**Debiti**	**16.518.862,89**
Altri conti dell'attivo	**-**	Azioni della serie A da rimborsare	25.800,00
		Dividendi non reclamati	4.822,00
		Creditori in Belgio	15.803.159,36
Conti d'ordine e partite di giro	**273.535,50**	Creditori all'Estero	685.081,53
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci e conto di deposito dei titoli)	273.535,50	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**273.535,50**
		Conto d'ordine (come all'attivo)	273.535,50
TOTALE	**26.393.555,64**	**TOTALE**	**26.393.555,64**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1903

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.669.500,00**
		Capitale:	
Immobilizzazioni	**23.892.870,07**	2.423 azioni di capitale serie A di £ 500	1.211.500,00
		12.916 azioni di capitale serie B di £ 500	6.458.000,00
Concessioni ed inventari di primo impianto	23.892.870,07	**Riserve**	**513.789,05**
Cassa e Banca	**195.428,73**	Riserva statutaria	513.789,05
Portafoglio	181.343,51	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 992.005,50**
Conto della Direzione della costruzione	14.085,22		
		Profitti e Perdite	
Crediti	**1.757.802,32**	Saldo dell'esercizio 1902	2.872,12
		Saldo dell'esercizio	989.133,38
Debitori diversi	1.757.802,32		
Cauzioni	**447.005,28**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**511.810,23**
Cauzioni	447.005,28	Fondi per rinnovamento dei binari	511.810,23
Magazzino e materiale di consumo	**776.422,18**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio	776.422,18		
		Debiti	**17.382.423,80**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Azioni della serie A da rimborsare	25.200,00
		Azioni della serie B da rimborsare	4.800,00
Conti d'ordine e partite di giro	**325.866,20**	Dividendi non reclamati	2.529,00
		Servizio finanziario	940.304,19
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori		Creditori in Belgio	15.695.316,80
e Sindaci e conto di deposito dei titoli)	325.866,20	Creditori all'estero	714.273,81
		Obbligazioni in circolazione	**-**
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**325.866,20**
		Conto d'ordine (come all'attivo)	325.866,20
TOTALE	**27.395.394,78**	**TOTALE**	**27.395.394,78**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1904

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.500.500,00**
		Capitale:	
Immobilizzazioni	**25.593.281,76**	2.174 azioni di capitale serie A di £ 500	1.087.000,00
		12.827 azioni di capitale serie B di £ 500	6.413.500,00
Concessioni ed inventari di primo impianto	25.593.281,76	**Riserve**	**567.000,72**
Cassa e Banca	**192.463,56**	Riserva statutaria	567.000,72
Portafoglio	174.514,22	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 1.317.461,79**
Conto della Direzione della costruzione	17.949,34		
		Profitti e Perdite	
Crediti	**1.794.950,22**	Saldo dell'esercizio 1903	28.626,93
		Saldo dell'esercizio	1.288.834,86
Debitori diversi	1.794.950,22		
Cauzioni	**418.509,14**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**511.810,23**
Cauzioni	418.509,14	Fondo per rinnovamento dei binari	511.810,23
Magazzino e materiale di consumo	**876.545,56**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio	876.545,56		
		Debiti	**18.978.977,50**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Azioni della serie A da rimborsare	16.200,00
		Azioni della serie B da rimborsare	12.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**278.830,70**	Dividendi non reclamati	6.320,00
		Servizio finanziario	1.940.131,14
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori		Creditori in Belgio	15.900.977,61
e Sindaci e conto di deposito dei titoli)	278.830,70	Creditori all'Estero	1.103.348,75
		Obbligazioni in circolazione	**-**
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**278.830,70**
		Conto d'ordine (come all'attivo)	278.830,70
TOTALE	**29.154.580,94**	**TOTALE**	**29.154.580,94**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1905

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.324.500,00**
		Capitale:	
Immobilizzazioni	**25.797.454,69**	1.914 azioni di capitale serie A di £ 500	957.000,00
		12.735 azioni di capitale serie B di £ 500	6.367.500,00
Concessioni ed inventari di primo impianto	25.797.454,69	**Riserve**	**632.284,96**
Cassa e Banca	**175.411,05**	Riserva statutaria	632.284,96
Portafoglio	173.912,90	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 1.474.507,05**
Conto della Direzione della costruzione	1.498,15		
		Profitti e Perdite	
Crediti	**2.049.267,92**	Saldo dell'esercizio 1904	16.546,35
		Saldo dell'esercizio	1.457.960,70
Debitori diversi	2.049.267,92		
Cauzioni	**418.509,14**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**511.810,23**
Cauzioni	418.509,14	Fondo per rinnovamento dei binari	511.810,23
Magazzino e materiale di consumo	**1.023.723,06**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Conto della Direzione dell'esercizio	1.023.723,06		
		Debiti	**5.196.763,62**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Azioni della serie A da rimborsare	27.000,00
		Azioni della serie B da rimborsare	7.800,00
Conti d'ordine e partite di giro	**263.768,00**	Dividendi non reclamati	2.106,00
		Servizio finanziario	3.083.151,22
Conto d'ordine (Cauzioni depositate dai sigg. Amministratori e Sindaci e conto di deposito dei titoli)	263.768,00	Creditori diversi	2.076.706,40
		Obbligazioni in circolazione	**14.324.500,00**
		Obbligazioni	14.324.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**263.768,00**
		Conto d'ordine (come all'attivo)	263.768,00
TOTALE	**29.728.133,86**	**TOTALE**	**29.728.133,86**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**10.891.500,00**
		Capital:	
Immobilizzazioni	**27.226.285,63**	1.644 actions de capital série A de 500 fr.	822.000,00
		20.139 actions de capital série B de 500 fr.	10.069.500,00
Concessions et Premier Etablissement	27.226.285,63	**Riserve**	**706.120,50**
Cassa e Banca	**2.853.497,55**	Réserve statutaire	706.120,50
Portefeuille	145.298,45	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 1.373.143,33**
Service financier	2.695.364,77		
Direction de construction	12.834,33	Profits et Pertes	
		Solde de l'exercice 1905	2.409,01
Crediti	**2.184.484,38**	Solde de l'exercice	1.370.734,32
Débiteurs divers	2.184.484,38	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**643.810,23**
Cauzioni	**418.211,64**		
		Comptes de renouvellement	643.810,23
Cautionnements	418.211,64		
Magazzino e materiale di consumo	**968.426,11**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Direction d'exploitation	968.426,11	**Debiti**	**2.403.831,25**
Altri conti dell'attivo	**-**	Actions de la série A restant à rembourser	20.400,00
		Actions de la série B restant à rembourser	7.200,00
		Dividendes non réclamés	2.812,25
Conti d'ordine e partite di giro	**238.931,00**	Créditeurs divers	2.373.419,00
		Obbligazioni in circolazione	**17.632.500,00**
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres	238.931,00	Obligations	17.632.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**238.931,00**
		Compte d'ordre (comme à l'actif)	238.931,00
TOTALE	**33.889.836,31**	**TOTALE**	**33.889.836,31**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1907

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**10.701.000,00**
		Capital:	
Immobilizzazioni	**27.164.687,93**	1.362 actions de capital série A de 500 fr.	681.000,00
		20.040 actions de capital série B de 500 fr.	10.020.000,00
Concessions et Premier Etablissement	27.164.687,93	**Riserve**	**775.784,72**
Cassa e Banca	**2.684.536,52**	Réserve statutaire	775.784,72
Portefeuille	141.646,47	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 1.472.065,19**
Service financier	2.537.952,63		
Direction de construction	4.937,42	Profits et Pertes	
		Solde de l'exercice 1906	3.447,71
Crediti	**1.036.721,29**	Solde de l'exercice	1.468.617,48
Débiteurs divers	1.036.721,29	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**744.892,71**
Cauzioni	**418.211,64**		
		Comptes de renouvellement	744.892,71
Cautionnements	418.211,64		
Magazzino e materiale di consumo	**929.736,91**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Direction d'exploitation	929.736,91	**Debiti**	**1.405.651,67**
Altri conti dell'attivo	**-**	Actions de la série A restant à rembourser	23.400,00
		Actions de la série B restant à rembourser	15.000,00
		Dividendes non réclamés	6.822,50
Conti d'ordine e partite di giro	**239.920,00**	Créditeurs divers	1.360.429,17
		Obbligazioni in circolazione	**17.134.500,00**
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres	239.920,00	Obligations	17.134.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**239.920,00**
		Compte d'ordre (comme à l'actif)	239.920,00
TOTALE	**32.473.814,29**	**TOTALE**	**32.473.814,29**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1908

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**10.471.500,00**
		Capital:	
Immobilizzazioni	**28.062.394,63**	1.069 actions de capital série A de 500 fr.	534.500,00
		19.874 actions de capital série B de 500 fr.	9.937.000,00
Concessions et Premier Etablissement	28.062.394,63	**Riserve**	**849.965,59**
Cassa e Banca	**1.533.076,57**	Réserve statutaire	849.965,59
Portefeuille	135.867,84	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 1.547.768,40**
Service financier	1.350.856,95		
Direction de construction	46.351,78	Profits et Pertes	
		Solde de l'exercice 1907	3.326,22
Crediti	**597.555,40**	Solde de l'exercice	1.544.442,18
Débiteurs divers	597.555,40	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**809.531,56**
Cauzioni	**418.251,64**		
		Comptes de renouvellement	809.531,56
Cautionnements	418.251,64		
Magazzino e materiale di consumo	**944.208,82**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Direction d'exploitation	944.208,82	**Debiti**	**1.261.221,51**
Altri conti dell'attivo	**-**	Actions de la série A restant à rembourser	28.800,00
		Actions de la série B restant à rembourser	18.600,00
		Dividendes non réclamés	6.432,50
Conti d'ordine e partite di giro	**232.901,00**	Créditeurs divers	1.207.389,01
		Obbligazioni in circolazione	**16.615.500,00**
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres	232.901,00	Obligations	16.615.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**232.901,00**
		Compte d'ordre (comme à l'actif)	232.901,00
TOTALE	**31.788.388,06**	**TOTALE**	**31.788.388,06**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**10.232.500,00**
		Capital social statutaire:	
Immobilizzazioni	**28.257.064,53**	764 actions de capital série A de 500 fr.	382.000,00
		19.701 actions de capital série B de 500 fr.	9.850.500,00
Concessions et Premier Etablissement	28.257.064,53	**Riserve**	**927.402,70**
Cassa e Banca, Magazzino e materiale di consumo	**1.764.078,52**	Réserve statutaire	927.402,70
Portefeuille	130.614,54	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 1.475.730,89**
Service financier	757.576,11		
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)	875.887,87	Profits et Pertes Solde de l'exercice 1908 Solde de l'exercice	7.844,69 1.467.886,20
Crediti	**306.699,39**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**853.026,70**
Débiteurs divers	306.699,39	Comptes de renouvellement	853.026,70
Cauzioni	**418.251,64**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cautionnements	418.251,64		
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**1.187.933,79**
Conti d'ordine e partite di giro	**301.803,00**	Actions de la série A restant à rembourser	27.000,00
		Actions de la série B restant à rembourser	19.200,00
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres	301.803,00	Dividendes non réclamés Créditeurs divers	9.842,50 1.131.891,29
		Obbligazioni in circolazione	**16.069.500,00**
		Obligations	16.069.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**301.803,00**
		Compte d'ordre (comme à l'actif)	301.803,00
TOTALE	**31.047.897,08**	**TOTALE**	**31.047.897,08**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**4.125.000,00**	**Capitale**	**15.483.000,00**
Actionnaires	4.125.000,00	Capital social statutaire:	
		446 actions de capital série A de 500 fr.	223.000,00
		19.520 actions de capital série B de 500 fr.	9.760.000,00
Immobilizzazioni	**29.319.017,08**	11.000 actions de capital série C de 500 fr.	5.500.000,00
Concessions et Premier Etablissement	29.319.017,08	**Riserve**	**1.001.797,01**
		Réserve statutaire	1.001.797,01
Cassa e Banca, Magazzino e materiale di consumo	**7.176.406,45**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 1.548.447,84**
Portefeuille	126.158,60		
Service financier	6.164.738,69	Profits et Pertes	
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)	885.509,16	Solde de l'exercice 1909	5.395,63
		Solde de l'exercice	1.543.052,21
Crediti	**221.281,55**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**876.439,94**
Débiteurs divers	221.281,55	Comptes de renouvellement	876.439,94
Cauzioni	**418.251,64**		
Cautionnements	418.251,64	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**1.348.271,93**
		Actions de la série A restant à rembourser	33.600,00
Conti d'ordine e partite di giro	**297.199,00**	Actions de la série B restant à rembourser	30.600,00
		Dividendes non réclamés	9.952,50
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres	297.199,00	Créditeurs divers	1.274.119,43
		Obbligazioni in circolazione	**21.002.000,00**
		Obligations	21.002.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**297.199,00**
		Compte d'ordre (comme à l'actif)	297.199,00
TOTALE	**41.557.155,72**	**TOTALE**	**41.557.155,72**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**1.740.750,00**	**Capitale**	**15.223.500,00**
Actionnaires	1.740.750,00	Capital social statutaire:	
		114 actions de capital série A de 500 fr.	57.000,00
		19.333 actions de capital série B de 500 fr.	9.666.500,00
Immobilizzazioni	**30.019.114,95**	11.000 actions de capital série C de 500 fr.	5.500.000,00
Concessions et Premier Etablissement	30.019.114,95	**Riserve**	**1.079.492,12**
		Réserve statutaire	1.079.492,12
Cassa e Banca, Magazzino e materiale di consumo	**6.947.157,57**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 841.626,02**
Portefeuille	118.460,42		
Service financier	5.633.319,61	Profits et Pertes	
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)	1.195.377,54	Solde de l'exercice 1910	13.023,23
		Solde de l'exercice	828.602,79
Crediti	**818.316,19**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**907.616,19**
Débiteurs divers	818.316,19	Comptes de renouvellement	907.616,19
Cauzioni	**440.212,44**		
Cautionnements	440.212,44	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**1.344.316,82**
		Actions de la série A restant à rembourser	30.600,00
Conti d'ordine e partite di giro	**215.043,00**	Actions de la série B restant à rembourser	49.800,00
		Dividendes non réclamés	9.640,00
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres	215.043,00	Créditeurs divers	1.254.276,82
		Obbligazioni in circolazione	**20.569.000,00**
		Obligations	20.569.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**215.043,00**
		Compte d'ordre (comme à l'actif)	215.043,00
TOTALE	**40.180.594,15**	**TOTALE**	**40.180.594,15**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**397,50**	**Capitale**	**15.068.500,00**
Actionnaires	397,50	Capital social statutaire:	
		19.137 actions de capital série B de 500 fr.	9.568.500,00
		11.000 actions de capital série C de 500 fr.	5.500.000,00
Immobilizzazioni	**33.361.395,85**	**Riserve**	**1.121.254,77**
Concessions et Premier Etablissement	33.361.395,85	Réserve statutaire	1.121.254,77
Cassa e Banca, Magazzino e materiale di consumo	**4.566.318,82**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 1.053.536,82**
Portefeuille	88.500,00	Profits et Pertes	
Service financier	3.121.137,07	Solde de l'exercice 1911	58.422,41
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)	1.356.681,75	Solde de l'exercice	995.114,41
Crediti	**1.828.706,59**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**948.614,24**
Débiteurs divers	1.828.706,59	Comptes de renouvellement	948.614,24
Cauzioni	**252.712,44**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cautionnements	252.712,44		
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**1.697.625,37**
		Actions de la série A restant à rembourser	4.800,00
		Actions de la série B restant à rembourser	52.800,00
Conti d'ordine e partite di giro	**260.803,00**	Dividendes non réclamés	7.375,00
		Créditeurs divers	1.632.650,37
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres	260.803,00	**Obbligazioni in circolazione**	**20.120.000,00**
		Obligations	20.120.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**260.803,00**
		Compte d'ordre (comme à l'actif)	260.803,00
TOTALE	**40.270.334,20**	**TOTALE**	**40.270.334,20**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1913

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**14.908.500,00**
		Capital social statutaire:	
Immobilizzazioni	**35.379.184,49**	18.934 actions de capital série B de 500 fr.	9.467.000,00
		10.833 actions de capital série C de 500 fr.	5.441.500,00
Concessions et Premier Etablissement	35.379.184,49	**Riserve**	**1.171.305,49**
Cassa e Banca, Magazzino e materiale di consumo	**2.720.374,07**	Réserve statutaire	1.171.305,49
Portefeuille	79.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 1.064.263,89**
Service financier	1.355.386,86		
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)	1.285.487,21	Profits et Pertes Solde de l'exercice 1912 Solde de l'exercice 1913	 57.781,10 1.006.482,79
Crediti	**1.429.138,30**		
Débiteurs divers	1.429.138,30	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**829.876,22**
Cauzioni	**257.792,14**	Comptes de renouvellement	829.876,22
Cautionnements	257.792,14	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**2.164.543,40**
Conti d'ordine e partite di giro	**254.303,00**	Actions de la série A restant à rembourser	1.800,00
		Actions de la série B restant à rembourser	21.000,00
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres	254.303,00	Actions de la série C restant à rembourser Dividendes non réclamés Obligations restant à rembourser Coupons d'obligations restant à payer Créditeurs Divers	8.400,00 7.093,75 218.174,04 344.085,00 1.563.990,61
		Obbligazioni in circolazione	**19.648.000,00**
		Obligations	19.648.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**254.303,00**
		Compte d'ordre (comme à l'actif)	254.303,00
TOTALE	**40.040.792,00**	**TOTALE**	**40.040.792,00**

Société anonyme des tramways napolitains - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**14.741.000,00**
		Capital social statutaire:	
Immobilizzazioni	**36.101.095,16**	18.721 actions de capital série B de 500 fr.	9.360.500,00
		10.833 actions de capital série C de 500 fr.	5.380.500,00
Concessions et Premier Etablissement	36.101.095,16	**Riserve**	**1.222.099,63**
Cassa e Banca, Magazzino e materiale di consumo	**1.925.653,19**	Réserve statutaire	1.222.099,63
Portefeuille	74.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 432.310,19**
Service financier	577.159,41		
Directions d'exploitation et de construction (caisse, magasins et approvisionnements)	1.273.993,78	Profits et Pertes - Fonds de prévision temporaire	
		Solde exercice 1913	67.235,68
Crediti	**1.574.664,94**	Solde exercice 1914	365.074,51
Débiteurs divers	1.574.664,94	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**868.672,85**
Cauzioni	**258.686,79**	Comptes de renouvellement	868.672,85
Cautionnements	258.686,79	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**3.442.017,41**
Conti d'ordine e partite di giro	**435.319,00**	Actions de la série B restant à rembourser	31.200,00
		Actions de la série C restant à rembourser	15.000,00
Compte d'ordre: Cautionnements déposés par MM. les Administrateurs et Commissaires et comptes de dépôt de titres	435.319,00	Dividendes non réclamés	18.168,75
		Obligations restant à rembourser	506.287,95
		Coupons d'obligations restant à payer	408.532,50
		Créditeurs Divers	2.462.828,21
		Obbligazioni in circolazione	**19.154.000,00**
		Obligations	19.154.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**435.319,00**
		Compte d'ordre (comme à l'actif)	435.319,00
TOTALE	**40.295.419,08**	**TOTALE**	**40.295.419,08**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples (SATP) - Criteri di riclassificazione

Per gli anni 1886 e 1887, al fine di poter evidenziare nel passivo l'ammontare delle *obbligazioni in circolazione*, il conto *obbligazioni non emesse* è stato spostato dall'attivo al passivo, in deduzione, assieme alle *obbligazioni ammortizzate*, del conto *obbligazioni (totali)*, come avviene negli esercizi successivi.

Per l'anno 1888 l'importo del conto *Concessioni, apporti, terreni, fabbricati, opere d'arte, telegrafia, etc.* è stato corretto da 3.906.993,74 a 3.806.993,74.

Per l'anno 1889 l'importo del conto *Concessioni, terreni, apporti, fabbricati, etc.* è stato corretto da 3.807.021,75 a 3.807.021,73.

Per gli anni 1899 - 1914 la voce *Créditeurs à terme* è stata riclassificata tra le *Obbligazioni in circolazione*, trattandosi di cifre costantemente tonde.

Per l'anno 1894 l'importo del conto *Premier établissement* è stato corretto da 649.950,66 a 646.950,00.

Ai fini della riclassificazione, le singole voci di bilancio sono state raggruppate secondo il seguente criterio:

Crediti verso soci

- Somme da versare sopra le azioni privilegiate

Immobilizzazioni

- Primo impianto = Premier établissement
- Concessioni, apporti, terreni, fabbricati, opere d'arte, telegrafia, etc.
- Concessions, apports, terrains, bâtiments, etc.
- Installations télégraphiques
- Binarii = Voies
- Materiale fisso ed utensili
- Materiale rotabile = Matériel roulant
- Travaux et fournitures pour la traction électrique
- Utensili, Materiale utensili = Outillage
- Mobilio Bruxelles, Mobilio Napoli, Mobilio Napoli e Bruxelles
- Mobilier
- Studi di nuove linee

Attivo circolante

- Cassa Bruxelles, Cassa Napoli
- Cassa e banchieri
- Caisses, banquiers et portefeuille
- Effetti in portafoglio, Titoli in portafoglio
- Service financier
- Debitori, Conti debitori
- Débiteurs
- Débiteurs divers
- Cauzioni = Cautionnements
- Cauzioni presso i Municipii
- Cauzioni in garanzia delle concessioni = Cautionnements pour le concessions
- Magazzini d'approvvigionamenti = Magasins d'approvisionnement
- Magazzini d'approvvigionamenti Napoli
- Direction d'exploitation

Altri conti dell'attivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Conti d'ordine = Comptes d'ordre
- Conti d'ordine impresa di Messina
- Compte d'ordre: Cautionnements de MM. les Administrateurs et Commissaires. Garantie de gestion
- Administrateurs et Commissaires, Compte d'ordre
- Dépôts de garantie, compte d'ordre

Patrimonio netto: Capitale, Riserve e Utile/Perdita

- Capitale: azioni ordinarie senza menzione di valore = Capital: actions ordinaires sans mention de valeur
- Capitale: azioni privilegiate = Capital: actions privilégiés
- Capital (évaluation), Capital (évaluation des parts sociales)
- Capital évalué par l'Assemblée Générale du 10 Septembre 1894
- Réserve légale
- Profitti e Perdite = Profits et Pertes
- Compte à répartir

- Profits et pertes. Perte de l'exercice
- Compte à répartir (solde reporté de 1911)
- Report de l'exercice 1911
- Profits et Pertes, Report de l'exercice précédent

Fondi ammortamento e rinnovamento

- Fondi d'ammortamento sul primo impianto
- Fondi d'ammortizzamento del materiale rotabile
- Fondi d'ammortizzamento delle concessioni, Fondi d'ammortizzamento del conto concessioni, etc.
- Réserves: Amortissement des installations
- Fonds d'amortissement sur concessions
- Fonds d'amortissement sur matériel roulant
- Fonds d'amortissement sur voies
- Renouvellement des voies et des moteurs
- Usure des voies et des moteurs
- Prévisions pour dépréciation de matériel, indemnités litigieuses etc.
- Provision pour dépréciation de matériel, indemnités litigieuses, etc. de l'ancienne installation
- Riserva per lavori

Fondi rischi e oneri

- Fonds de réserve pour créances douteuses
- Fonds de réserve pour litiges
- Indemnités pour litiges
- Prévisions pour comptes litigieux et divers
- Provision pour procès en cours accidents 1904

Debiti e Obbligazioni

- Creditori, Conti creditori
- Créditeurs divers
- Créditeurs par comptes
- Créditeurs à terme, Créditeurs par terme
- Obbligazioni da _____ franchi
- Obbligazioni ammortizzate e cuponi a pagarsi
- Obbligazioni in circolazione (= Obbligazioni create - Obbligazioni non emesse - Obbligazioni ammortizzate)

Altri conti del passivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Conti d'ordine = Comptes d'ordre
- Conti d'ordine impresa di Messina
- Administrateurs et Commissaires. Garantie de gestion
- Cautionnements de MM. les Administrateurs et Commissaire
- Dépôts de garantie

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1886

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**10.800,00**	**Capitale**	**3.030.000,00**
Somme da versare sopra le azioni privilegiate	10.800,00	Capitale (10.100 azioni privilegiate) Capitale (10.000 azioni ordinarie)	3.030.000,00
Immobilizzazioni	**5.164.191,30**	**Riserve**	**-**
Primo impianto	5.161.018,80	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 4.390,73**
Mobilio: Bruxelles	3.172,50	Profitti e Perdite	- 4.390,73
Cassa e Banca	**7.287,86**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa: Napoli	5.932,00		
Cassa: Bruxelles	1.355,86	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**71.556,46**		
Conti debitori	71.556,46	**Debiti**	**397.458,64**
Cauzioni	**131.100,00**	Conti creditori	397.458,64
Cauzioni presso i Municipi	131.100,00	**Obbligazioni in circolazione**	**2.056.200,00**
Magazzino e materiale di consumo	**94.332,29**	Obbligazioni in circolazione	2.056.200,00
Magazzini d'approvvigionamenti	94.332,29	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**1.558.948,67**
Conti d'ordine e partite di giro	**1.558.948,67**	Conti d'ordine	1.558.948,67
Conti d'ordine	1.558.948,67		
TOTALE	**7.038.216,58**	**TOTALE**	**7.038.216,58**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1887

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**5.400,00**	**Capitale**	**3.030.000,00**
Somme da versare sulle azioni privilegiate	5.400,00	Capitale: 10.100 azioni privilegiate Capitale: 10.000 azioni ordinarie senza menzione di valore	3.030.000,00
Immobilizzazioni	**5.379.418,92**	**Riserve**	**-**
Primo impianto:		**Utile (+) o perdita (-)**	**- 49.358,15**
Concessioni, terreni, fabbricati, opere d'arte, telegrafia, etc.	3.704.878,62		
Binarii	1.243.809,78	Profitti e Perdite	- 49.358,15
Materiale rotabile	381.704,75		
Materiale fisso ed utensili	33.898,40	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**29.805,00**
Mobilio Napoli	5.093,85		
Studio di nuove linee	7.299,09		
Mobilio Bruxelles	2.734,43	Fondi d'ammortamento sul primo impianto	29.805,00
Cassa e Banca	**37.473,25**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cassa Napoli	3.570,25		
Cassa Bruxelles	33.903,00	**Debiti**	**179.044,69**
Crediti	**122.126,38**	Obbligazioni ammortizzate e cuponi a pagarsi	23.678,75
		Creditori	155.365,94
Debitori	122.126,38		
		Obbligazioni in circolazione	**2.578.800,00**
Cauzioni	**127.100,00**		
		Obbligazioni in circolazione	2.578.800,00
Cauzioni presso i Municipii	127.100,00		
Magazzino e materiale di consumo	**96.772,99**	**Altri conti del passivo**	**-**
Magazzini d'approvvigionamenti	96.772,99		
		Conti d'ordine e partite di giro	**1.201.508,04**
Altri conti dell'attivo	**-**	Conti d'ordine	1.201.508,04
Conti d'ordine e partite di giro	**1.201.508,04**		
Conti d'ordine	1.201.508,04		
TOTALE	**6.969.799,58**	**TOTALE**	**6.969.799,58**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1888

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.024.000,00**
		Capitale: 10.080 azioni privilegiate	3.024.000,00
Immobilizzazioni	**5.504.921,39**	Capitale: 10.000 azioni ordinarie senza menzione di valore	
Concessioni, apporti, terreni, fabbricati, opere d'arte, telegrafia, etc.	3.806.993,74	**Riserve**	**-**
Binarii	1.249.767,64	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 111.208,33**
Materiale rotabile	381.949,78		
Materiale utensili	39.057,56	Profitti e Perdite	- 111.208,33
Mobilio Napoli e Bruxelles	7.911,90		
Studi di nuove linee	19.240,77	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**45.000,00**
Cassa e Banca	**28.394,56**	Fondi d'ammortizzamento delle concessioni	45.000,00
Cassa e banchieri	28.394,56	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**431.679,15**		
Conti debitori	431.679,15	**Debiti**	**459.386,11**
Cauzioni	**127.100,00**	Conti creditori	459.386,11
Cauzioni in garanzia delle concessioni	127.100,00	**Obbligazioni in circolazione**	**2.756.700,00**
Magazzino e materiale di consumo	**81.782,68**	Obbligazioni da 300 franchi in circolazione	2.756.700,00
Magazzini d'approvvigionamenti	81.782,68	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**625.285,54**
Conti d'ordine e partite di giro	**625.285,54**	Conti d'ordine	625.285,54
Conti d'ordine	625.285,54		
TOTALE	**6.799.163,32**	**TOTALE**	**6.799.163,32**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1889

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.024.000,00**
		Capitale: 10.080 azioni privilegiate	3.024.000,00
Immobilizzazioni	**5.564.825,89**	Capitale: 10.000 azioni ordinarie senza menzione di valore	
Concessioni, terreni, apporti, fabbricati, etc.	3.807.021,73	**Riserve**	**-**
Binarii	1.277.022,26		
Materiale rotabile	436.491,75	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 784,02**
Utensili	35.130,85		
Mobilio Napoli e Bruxelles	9.159,30	Profitti e Perdite	784,02
Cassa e Banca	**2.635.555,42**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**298.410,37**
Casse, banchieri ed effetti in portafoglio	73.555,42	Fondi d'ammortizzamento del materiale rotabile	17.055,37
Titoli in portafoglio	2.562.000,00	Fondi d'ammortizzamento del conto concessioni, etc.	66.355,00
		Riserva per lavori	215.000,00
Crediti	**469.941,74**		
Conti debitori	469.941,74	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**127.100,00**	**Debiti**	**2.830.542,20**
Cauzioni in garanzia delle concessioni	127.100,00	Conti creditori	2.830.542,20
Magazzino e materiale di consumo	**75.813,54**	**Obbligazioni in circolazione**	**2.719.500,00**
Magazzini d'approvvigionamenti Napoli	75.813,54	Obbligazioni in circolazione	2.719.500,00
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**3.503.144,10**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**3.503.144,10**
Conti d'ordine impresa di Messina	670.106,41	Conti d'ordine impresa di Messina	670.106,41
Conti d'ordine	2.833.037,69	Conti d'ordine	2.833.037,69
TOTALE	**12.376.380,69**	**TOTALE**	**12.376.380,69**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1891

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.024.000,00**
		Capital: 10.080 actions privilégiés	3.024.000,00
Immobilizzazioni	**5.659.340,96**	Capital: 10.000 actions ordinaires sans mention de valeur	
Concessions, apports, terrain, bâtiments, etc.	3.875.442,98	**Riserve**	**-**
Voies	1.283.963,25		
Matériel roulant	449.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 496.756,14**
Outillage	32.498,63		
Installations télégraphiques	7.773,50	Profits et Pertes	- 496.756,14
Mobilier	10.162,60		
		Fondi ammortamento e rinnovamento	**135.729,94**
Cassa e Banca	**73.353,62**		
		Fonds d'amortissements: sur compte concessions, etc.	109.726,39
Caisses, banquiers et portefeuille	73.353,62	Fonds d'amortissements: sur matériel roulant	18.803,55
		Fonds d'amortissements: sur voies	7.200,00
Crediti	**518.150,93**		
		Fondi rischi e oneri	**125.058,24**
Débiteurs	518.150,93		
		Fonds de réserve pour créances douteuses	53.558,24
Cauzioni	**127.100,00**	Fonds de réserve pour litiges	71.500,00
Cautionnements pour le concessions	127.100,00		
		Debiti	**755.227,01**
Magazzino e materiale di consumo	**86.113,54**		
		Créditeurs par comptes	755.227,01
Magasins d'approvisionnement	86.113,54		
		Obbligazioni in circolazione	**2.920.800,00**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Créditeurs à terme	2.920.800,00
Conti d'ordine e partite di giro	**445.984,54**	**Altri conti del passivo**	**-**
Comptes d'ordre	445.984,54		
		Conti d'ordine e partite di giro	**445.984,54**
		Comptes d'ordre	445.984,54
TOTALE	**6.910.043,59**	**TOTALE**	**6.910.043,59**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1892

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.024.000,00**
		Capital: 10.080 actions privilégiés	3.024.000,00
Immobilizzazioni	**5.617.269,78**	Capital: 10.000 actions ordinaires sans mention de valeur	
Concessions, apports, terrain, bâtiments, etc.	3.878.417,18	**Riserve**	**-**
Voies	1.283.963,25		
Matériel roulant	405.400,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 765.287,54**
Outillage	32.639,40		
Installations télégraphiques	7.769,15	Profits et Pertes	- 765.287,54
Mobilier	9.080,80		
		Fondi ammortamento e rinnovamento	**168.916,44**
Cassa e Banca	**75.468,22**		
		Fonds d'amortissement sur concessions	134.412,69
Caisses, banquiers en Portefeuille	75.468,22	Fonds d'amortissement sur voies	14.760,00
		Fonds d'amortissement sur matériel roulant	19.743,75
Crediti	**162.623,43**		
		Fondi rischi e oneri	**156.091,06**
Débiteurs	162.623,43		
		Fonds de réserve pour créances douteuses	75.001,06
Cauzioni	**127.100,00**	Fonds de réserve pour litiges	81.090,00
Cautionnements pour le concessions	127.100,00	**Debiti**	**548.587,57**
Magazzino e materiale di consumo	**70.646,10**	Créditeurs par comptes	548.587,57
Magasins d'approvisionnement	70.646,10	**Obbligazioni in circolazione**	**2.920.800,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs à terme	2.920.800,00
Conti d'ordine e partite di giro	**66.984,54**	**Altri conti del passivo**	**-**
Comptes d'ordre	66.984,54		
		Conti d'ordine e partite di giro	**66.984,54**
		Comptes d'ordre	66.984,54
TOTALE	**6.120.092,07**	**TOTALE**	**6.120.092,07**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1893

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.024.000,00**
		Capital: 10.080 actions privilégiés	3.024.000,00
Immobilizzazioni	**5.621.559,91**	Capital: 10.000 actions ordinaires sans mention de valeur	
Concessions, apports, terrains, bâtiments, etc.	3.882.576,76	**Riserve**	**-**
Voies	1.283.963,25		
Matériel roulant	406.700,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 938.222,64**
Outillage	32.108,70		
Installations télégraphiques	7.769,15	Profits et Pertes	- 938.222,64
Mobilier	8.442,05		
		Fondi ammortamento e rinnovamento	**204.662,26**
Cassa e Banca	**91.930,73**		
		Fonds d'amortissement sur concessions	161.233,32
Caisses, banquiers et portefeuille	91.930,73	Fonds d'amortissement sur voies	22.698,00
		Fonds d'amortissement sur matériel roulant	20.730,94
Crediti	**26.145,38**		
		Fondi rischi e oneri	**125.417,20**
Débiteurs	26.145,38		
		Fonds de réserve pour créances douteuses	46.107,00
Cauzioni	**127.100,00**	Fonds de réserve pour litiges	79.310,20
Cautionnements pour le concessions	127.100,00		
		Debiti	**583.846,43**
Magazzino e materiale di consumo	**53.767,23**		
		Créditeurs par comptes	583.846,43
Magasins d'approvisionnement	53.767,23		
		Obbligazioni in circolazione	**2.920.800,00**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Créditeurs à terme	2.920.800,00
Conti d'ordine e partite di giro	**12.001,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Administrateurs et commissaire. Garantie de gestion	12.001,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**12.001,00**
		Administrateurs et commissaire. Garantie de gestion	12.001,00
TOTALE	**5.932.504,25**	**TOTALE**	**5.932.504,25**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1894

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**817.760,00**
Immobilizzazioni	**646.950,66**	Capital évalué par l'Assemblée Générale du 10 Septembre 1894	817.760,00
Premier établissement	646.950,66	**Riserve**	**-**
Cassa e Banca	**4.990,51**	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 1.554,62**
Service financier	4.990,51	Profits et pertes. Perte de l'exercice	- 1.554,62
Crediti	**49.867,27**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Débiteurs divers	49.867,27	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**119.851,20**		
Cautionnements	119.851,20	**Debiti**	**98.943,66**
Magazzino e materiale di consumo	**93.489,40**	Créditeurs divers	98.943,66
Direction d'exploitation	93.489,40	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**8.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**8.000,00**
Comptes d'ordre: Cautionnements de MM. les Administrateurs et Commissaire	8.000,00	Comptes d'ordre: Cautionnements de MM. les Administrateurs et Commissaire	8.000,00
TOTALE	**923.149,04**	**TOTALE**	**923.149,04**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1895

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**817.760,00**
Immobilizzazioni	**638.000,66**	Capital évalué par l'Assemblée Générale du 10 Septembre 1894	817.760,00
Premier établissement	638.000,66	**Riserve**	**-**
Cassa e Banca	**60.794,46**	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 3.915,28**
Service financier	60.794,46	Profits et pertes	- 3.915,28
Crediti	**9.412,05**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Débiteurs divers	9.412,05	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**119.851,20**		
Cautionnements	119.851,20	**Debiti**	**89.177,79**
Magazzino e materiale di consumo	**74.964,14**	Créditeurs divers	89.177,79
Direction d'exploitation	74.964,14	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**8.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**8.000,00**
Compte d'ordre: Cautionnements de MM. les Administrateurs et Commissaire	8.000,00	Comptes d'ordre: Cautionnements de MM. les Administrateurs et Commissaire	8.000,00
TOTALE	**911.022,51**	**TOTALE**	**911.022,51**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1896

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**782.760,00**
Immobilizzazioni	**596.200,66**	Capital	782.760,00
Premier établissement	596.200,66	**Riserve**	**-**
Cassa e Banca	**2.253,87**	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 14.726,05**
Service financier	2.253,87	Profits et pertes	- 14.726,05
Crediti	**11.981,78**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Débiteurs divers	11.981,78	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**119.851,20**	**Debiti**	**42.182,91**
Cautionnements	119.851,20	Créditeurs divers	42.182,91
Magazzino e materiale di consumo	**79.929,35**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Direction d'exploitation	79.929,35	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**10.400,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**10.400,00**	Comptes d'ordre: Garantie de gestion MM. les Administrateurs et Commissaire	10.400,00
Comptes d'ordre: Garantie de MM. les Administrateurs et Commissaire	10.400,00		
TOTALE	**820.616.86**	**TOTALE**	**820.616.86**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1897

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**913.399,04**
Immobilizzazioni	**726.839,70**	Capital (évaluation)	913.399,04
Premier établissement	726.839,70	**Riserve**	**-**
Cassa e Banca	**6.561,77**	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 16.358,66**
Service financier	6.561,77	Profits et pertes	- 16.358,66
Crediti	**16.755,23**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Débiteurs divers	16.755,23	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**120.446,20**	**Debiti**	**61.521,47**
Cautionnements	120.446,20	Créditeurs divers	61.521,47
Magazzino e materiale di consumo	**87.958,95**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Direction d'exploitation	87.958,95	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**10.400,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**10.400,00**	Administrateurs et Commissaires, Compte d'ordre	10.400,00
Administrateurs et Commissaires, Compte d'ordre	10.400,00		
TOTALE	**968.961,85**	**TOTALE**	**968.961,85**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1898

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**913.399,04**
		Capital (évaluation)	913.399,04
Immobilizzazioni	**726.839,70**	**Riserve**	**-**
Premier établissement	726.839,70	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 12.869,47**
Cassa e Banca	**3.221,59**	Profits et pertes	- 12.869,47
Service financier	3.221,59	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Crediti	**18.706,63**		
Débiteurs divers	18.706,63	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**118.646,20**	**Debiti**	**53.777,34**
Cautionnements	118.646,20	Créditeurs divers	53.777,34
Magazzino e materiale di consumo	**86.892,79**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Direction d'exploitation	86.892,79		
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**12.800,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**12.800,00**
Administrateurs et Commissaires, Compte d'ordre	12.800,00	Administrateurs et Commissaires, Compte d'ordre	12.800,00
TOTALE	**967.106,91**	**TOTALE**	**967.106,91**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1899

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**817.760,00**
		Capital (évaluation des parts sociales)	817.760,00
Immobilizzazioni	**1.631.674,91**	**Riserve**	**6.615,30**
Premier Etablissement	631.200,66		
Travaux et fournitures pour la traction électrique	1.000.474,25	Réserve légale	6.615,30
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 113.121,85**
Cassa e Banca	**24.325,84**	Profits et Pertes	113.121,85
Service financier	24.325,84		
Crediti	**16.435,08**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Débiteurs divers	16.435,08		
		Fondi rischi e oneri	**84.593,66**
Cauzioni	**140.584,70**	Prévisions pour comptes litigieux et divers	84.593,66
Cautionnements	140.584,70		
Magazzino e materiale di consumo	**165.393,97**	**Debiti**	**55.723,69**
Direction d'exploitation	165.393,97	Créditeurs par comptes	55.723,69
		Obbligazioni in circolazione	**900.600,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs à terme	900.600,00
		Altri conti del passivo	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**		
Dépôts de garanties, compte d'ordre	23.000,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**23.000,00**
		Dépôts de garanties, compte d'ordre	23.000,00
TOTALE	**2.001.414,50**	**TOTALE**	**2.001.414,50**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1900

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**817.760,00**
		Capital (évaluation des parts sociales)	817.760,00
Immobilizzazioni	**2.107.922,61**	**Riserve**	**12.775,06**
Premier établissement	631.175,66		
Travaux et fournitures pour la traction électrique	1.476.746,95	Réserve légale	12.775,06
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 111.937,31**
Cassa e Banca	**10.136,54**	Profits et Pertes	111.937,31
Service financier	10.136,54		
Crediti	**450.457,06**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Débiteurs divers	450.457,06	**Fondi rischi e oneri**	**65.428,80**
Cauzioni	**155.954,60**	Prévisions pour comptes litigieux et divers	65.428,80
Cautionnements	155.954,60		
Magazzino e materiale di consumo	**381.858,65**	**Debiti**	**1.140.428,29**
Direction d'exploitation	381.858,65	Créditeurs par comptes	1.140.428,29
		Obbligazioni in circolazione	**958.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs à terme	958.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
TOTALE	**3.135.629,46**	**TOTALE**	**3.135.629,46**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1901

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.057.760,00**
		Capital (évaluation des parts sociales)	1.057.760,00
Immobilizzazioni	**3.747.820,58**	**Riserve**	**12.775,06**
Premier établissement	630.819,70		
Travaux et fournitures pour la traction électrique	3.117.000,88	Réserve légale	12.775,06
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 9.717,31**
Cassa e Banca	**57.502,95**		
		Profits et Pertes, Report de l'exercice précédent	9.717,31
Service financier	57.502,95		
Crediti	**65.970,16**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**55.418,40**
Débiteurs divers	65.970,16	Prévisions pour dépréciation de matériel, indemnités litigieuses etc.	55.418,40
Cauzioni	**163.405,00**		
Cautionnements	163.405,00	**Fondi rischi e oneri**	**51.123,68**
Magazzino e materiale di consumo	**316.797,37**	Prévisions pour comptes litigieux et divers	51.123,68
Direction d'exploitation	316.797,37		
		Debiti	**1.164.701,61**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs par comptes	1.164.701,61
		Obbligazioni in circolazione	**2.000.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**	Créditeurs à terme	2.000.000,00
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00		
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**
		Dépôt de garantie, compte d'ordre	29.300,00
TOTALE	**4.380.796,06**	**TOTALE**	**4.380.796,06**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1902

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.417.760,00**
		Capital	1.417.760,00
Immobilizzazioni	**4.685.399,16**	**Riserve**	**15.826,44**
Premier établissement	4.685.399,16	Réserve légale	15.826,44
Cassa e Banca	**60.642,00**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 67.693,50**
Service financier	60.642,00	Profits et pertes	67.693,50
Crediti	**42.502,17**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**56.645,63**
Débiteur divers	42.502,17		
Cauzioni	**163.405,00**	Provision pour dépréciation de matériel, indemnités litigieuses, etc.	41.182,73
		Renouvellement des voies et des moteurs	15.462,90
Cautionnements	163.405,00		
Magazzino e materiale di consumo	**307.441,77**	**Fondi rischi e oneri**	**27.835,79**
Direction d'exploitation	307.441,77	Prévisions pour comptes litigieux et divers	27.835,79
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**1.173.628,74**
		Créditeurs par comptes	1.173.628,74
Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**2.500.000,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Créditeurs à terme	2.500.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
TOTALE	**5.288.690,10**	**TOTALE**	**5.288.690,10**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1903

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.417.760,00**
		Capital	1.417.760,00
Immobilizzazioni	**5.093.844,03**	**Riserve**	**18.211,50**
Premier établissement	4.972.419,79		
Outillage et mobilier	121.424,24	Réserve légale	18.211,50
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 46.899,66**
Cassa e Banca	**74.257,93**		
		Profits et pertes	46.899,66
Service financier	74.257,93		
Crediti	**29.567,80**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**83.231,59**
Débiteur divers	29.567,80	Provision pour dépréciation de matériel, indemnités litigieuses, etc. de l'ancienne installation	34.601,65
Cauzioni	**163.405,00**	Renouvellement des voies et des moteurs	48.629,94
Cautionnements	163.405,00		
Magazzino e materiale di consumo	**225.731,61**	**Fondi rischi e oneri**	**30.676,02**
		Prévisions pour comptes litigieux et divers	30.676,02
Direction d'exploitation	225.731,61		
		Debiti	**1.018.027,60**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Créditeurs par comptes	1.018.027,60
Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**2.972.000,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Créditeurs à terme	2.972.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
TOTALE	**5.616.106,37**	**TOTALE**	**5.616.106,37**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1904

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.231.760,00**
		Capital	2.231.760,00
Immobilizzazioni	**5.760.989,45**	**Riserve**	**23.866,47**
Premier établissement	5.598.271,21		
Outillage et mobilier	162.718,24	Réserve légale	23.866,47
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 108.067,22**
Cassa e Banca	**164.271,06**		
		Profits et pertes	108.067,22
Service financier	164.271,06		
Crediti	**49.499,54**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**111.805,45**
Débiteur divers	49.499,54	Provision pour dépréciation de matériel, indemnités litigieuses, etc. de l'ancienne installation, solde	27.252,04
Cauzioni	**152.843,75**	Renouvellement des voies et moteurs	84.553,41
Cautionnements	152.843,75		
		Fondi rischi e oneri	**40.747,89**
Magazzino e materiale di consumo	**156.241,38**		
		Prévisions pour comptes litigieux et divers	18.472,97
Direction d'exploitation	156.241,38	Provision pour procès en cours accidents 1904	22.274,92
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**174.598,15**
		Créditeurs par comptes	174.598,15
Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**3.593.000,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Créditeurs à terme	3.593.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
TOTALE	**6.313.145,18**	**TOTALE**	**6.313.145,18**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1905

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.231.760,00**
		Capital	2.231.760,00
Immobilizzazioni	**5.871.122,34**	**Riserve**	**34.840,50**
Premier établissement	5.686.087,76		
Outillage et mobilier	185.034,58	Réserve légale	34.840,50
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 210.797,81**
Cassa e Banca	**195.586,13**		
		Profits et pertes	210.797,81
Service Financier	195.586,13		
Crediti	**269.840,11**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**141.023,88**
Débiteur divers	269.840,11	Amortissement des installations	10.000,00
		Usure des voies et des moteurs	131.023,88
Cauzioni	**148.571,85**		
		Fondi rischi e oneri	**64.037,65**
Cautionnements	148.571,85		
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	64.037,65
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**247.660,59**
		Créditeurs par comptes	247.660,59
Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**3.555.000,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Créditeurs à terme	3.555.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
TOTALE	**6.514.420,43**	**TOTALE**	**6.514.420,43**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.231.760,00**
		Capital	2.231.760,00
Immobilizzazioni	**5.976.973,73**	**Riserve**	**47.982,90**
Premier établissement	5.774.111,58		
Outillage et mobilier	202.862,15	Réserve légale	47.982,90
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 250.803,19**
Cassa e Banca	**135.616,75**		
		Profits et pertes	250.803,19
Service financier	135.616,75		
Crediti	**245.822,58**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**189.673,68**
Débiteurs divers	245.822,58	Amortissement des installations	40.000,00
		Usure des voies et des moteurs	149.673,68
Cauzioni	**148.571,85**		
		Fondi rischi e oneri	**50.418,48**
Cautionnements	148.571,85		
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	50.418,48
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**222.346,66**
		Créditeurs par comptes	222.346,66
Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**3.514.000,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Créditeurs à terme	3.514.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
TOTALE	**6.536.284,91**	**TOTALE**	**6.536.284,91**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1907

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.231.760,00**
		Capital	2.231.760,00
Immobilizzazioni	**6.008.019,11**	**Riserve**	**62.663,03**
Premier établissement	5.830.438,59		
Outillage et Mobilier	177.580,52	Réserve légale	62.663,03
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 280.832,53**
Cassa e Banca	**355.604,12**	Profits et pertes	280.832,53
Service financier	355.604,12		
Crediti	**321.958,50**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**209.015,20**
Débiteurs divers	321.958,50	Amortissement des installations	64.100,00
		Usures des voies et des moteurs	144.915,20
Cauzioni	**143.121,45**		
Cautionnements	143.121,45	**Fondi rischi e oneri**	**52.967,35**
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	52.967,35
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**222.965,07**
		Créditeurs par compte	222.965,07
Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**3.768.500,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Créditeurs par terme	3.768.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
TOTALE	**6.858.003,18**	**TOTALE**	**6.858.003,18**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1908

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.231.760,00**
		Capital	2.231.760,00
Immobilizzazioni	**6.094.673,71**	**Riserve**	**79.267,18**
Premier établissement	5.914.289,93		
Outillage et Mobilier	180.383,78	Réserve légale	79.267,18
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 316.187,30**
Cassa e Banca	**285.539,98**		
		Profits et pertes	316.187,30
Service financier	285.539,98		
Crediti	**316.081,69**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**268.985,37**
Débiteurs divers	316.081,69	Amortissement des installations	96.664,00
		Usures des voies et des moteurs	172.321,37
Cauzioni	**143.121,45**		
		Fondi rischi e oneri	**60.373,01**
Cautionnements	143.121,45		
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	60.373,01
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**162.843,97**
		Créditeurs par comptes	162.843,97
Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**3.720.000,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00	Créditeurs à terme	3.720.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**29.300,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	29.300,00
TOTALE	**6.868.716,83**	**TOTALE**	**6.868.716,83**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.231.760,00**
		Capital	2.231.760,00
Immobilizzazioni	**6.574.820,75**	**Riserve**	**95.968,33**
Premier établissement	6.385.055,46		
Outillage et Mobilier	189.765,29	Réserve légale	95.968,33
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 316.297,61**
Cassa e Banca	**172.905,28**		
		Compte à répartir	316.297,61
Service financier	172.905,28		
Crediti	**396.940,34**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**382.182,86**
Débiteurs divers	396.940,34	Amortissement des installations	170.530,56
		Usure des voies et des moteurs	211.652,30
Cauzioni	**143.121,45**		
		Fondi rischi e oneri	**52.744,57**
Cautionnements	143.121,45		
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	52.744,57
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**538.334,45**
		Créditeurs par comptes	538.334,45
Conti d'ordine e partite di giro	**32.500,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**3.670.500,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	32.500,00	Créditeurs à terme	3.670.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**32.500,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	32.500,00
TOTALE	**7.320.287,82**	**TOTALE**	**7.320.287,82**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.231.760,00**
		Capital	2.231.760,00
Immobilizzazioni	**7.891.300,58**	**Riserve**	**112.596,05**
Premier établissement	7.694.985,36		
Outillage et Mobilier	196.315,22	Réserve légale	112.596,05
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 316.423,27**
Cassa e Banca	**70.703,49**		
		Compte à répartir	316.423,27
Service financier	70.703,49		
Crediti	**572.454,40**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**471.202,25**
Débiteurs divers	572.454,40	Amortissement des installations	225.751,78
		Usure des voies et des moteurs	245.450,47
Cauzioni	**178.721,45**		
		Fondi rischi e oneri	**59.500,30**
Cautionnements	178.721,45		
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	59.500,30
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**1.902.198,05**
		Créditeurs par comptes	1.902.198,05
Conti d'ordine e partite di giro	**30.100,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**3.619.500,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	30.100,00		
		Créditeurs à terme	3.619.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**30.100,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	30.100,00
TOTALE	**8.743.279,92**	**TOTALE**	**8.743.279,92**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.288.360,00**
		Capital	3.288.360,00
Immobilizzazioni	**9.291.801,05**	**Riserve**	**128.903,42**
Premier établissement	9.085.560,52		
Outillage et Mobilier	206.240,53	Réserve légale	128.903,42
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 310.263,71**
Cassa e Banca	**669.941,41**	Compte à répartir	310.263,71
Service financier	669.941,41		
Crediti	**720.304,31**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**594.063,28**
Débiteurs divers	720.304,31	Amortissement des installations	316.581,85
		Usure des voies et des moteurs	277.481,43
Cauzioni	**178.721,45**		
Cautionnements	178.721,45	**Fondi rischi e oneri**	**41.702,97**
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	41.702,97
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**427.474,84**
		Créditeurs par comptes	427.474,84
Conti d'ordine e partite di giro	**30.100,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**6.070.000,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	30.100,00	Créditeurs à terme	6.070.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**30.100,00**
		Dépôts de garantie, compte d'ordre	30.100,00
TOTALE	**10.890.868,22**	**TOTALE**	**10.890.868,22**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.288.360,00**
		Capital	3.288.360,00
Immobilizzazioni	**9.919.935,92**	**Riserve**	**128.903,42**
Premier établissement	9.703.622,24		
Outillage et mobilier	216.313,68	Réserve légale	128.903,42
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 371,99**
Cassa e Banca	**65.982,20**		
		Report de l'exercice 1911	371,99
Service financier	65.982,20		
Crediti	**617.506,98**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**741.863,15**
Débiteurs divers	617.506,98	Amortissement des installations	427.445,12
		Usure des voies et des moteurs	314.418,03
Cauzioni	**233.124,70**		
		Fondi rischi e oneri	**28.177,73**
Cautionnements	233.124,70		
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	28.177,73
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**669.373,51**
		Créditeurs par comptes	669.373,51
Conti d'ordine e partite di giro	**18.400,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**5.979.500,00**
Dépôts de garantie, compte d'ordre	18.400,00	Créditeurs à terme	5.979.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**18.400,00**
		Dépôt de garantie, compte d'ordre	18.400,00
TOTALE	**10.854.949,80**	**TOTALE**	**10.854.949,80**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1913

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.288.360,00**
		Capital	3.288.360,00
Immobilizzazioni	**9.959.633,00**	**Riserve**	**128.925,92**
Premier Etablissement	9.723.820,16		
Outillage et mobilier	235.812,84	Réserve légale	128.925,92
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 371,99**
Cassa e Banca	**43.274,87**		
		Compte à répartir (solde reporté de 1911)	371,99
Service financier	43.274,87		
Crediti	**758.423,43**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**842.391,62**
Débiteurs divers	758.423,43	Amortissement des installations	541.142,92
		Usure des voies et des moteurs	301.248,70
Cauzioni	**236.253,70**		
		Fondi rischi e oneri	**55.045,10**
Cautionnements	236.253,70		
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	55.045,10
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**519.990,37**
		Créditeurs par comptes	519.990,37
Conti d'ordine e partite di giro	**24.400,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**6.162.500,00**
Dépôts de garantie	24.400,00	Créditeurs à terme	6.162.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**24.400,00**
		Dépôts de garantie	24.400,00
TOTALE	**11.021.985,00**	**TOTALE**	**11.021.985,00**

Société anonyme des tramways provinciaux de Naples - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.288.360,00**
		Capital	3.288.360,00
Immobilizzazioni	**10.014.842,79**	**Riserve**	**129.076,42**
Premier établissement	9.769.742,56		
Outillage et mobilier	245.100,23	Réserve légale	129.076,42
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 371,99**
Cassa e Banca	**129.461,62**		
		Compte à répartir (solde reporté de 1911)	371,99
Service financier	129.461,62		
Crediti	**1.020.709,16**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**972.414,42**
Débiteurs divers	1.020.709,16	Amortissement des installations	657.788,60
		Usure des voies et des moteurs	314.625,82
Cauzioni	**236.253,70**		
		Fondi rischi e oneri	**94.901,56**
Cautionnements	236.253,70		
Magazzino e materiale di consumo	**-**	Indemnités pour litiges	94.901,56
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**860.142,88**
		Créditeurs par comptes	860.142,88
Conti d'ordine e partite di giro	**22.000,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**6.056.000,00**
Dépôts de garantie	22.000,00	Créditeurs à terme	6.056.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**22.000,00**
		Dépôts de garantie	22.000,00
TOTALE	**11.423.267,27**	**TOTALE**	**11.423.267,27**

Société anonyme belge de tramways (SABT) - Criteri di riclassificazione

Per l'anno 1910 il conto *Frais de premier établissement, concession et installations des Tramways de Naples-Capodimonte* è stato riclassificato tra le immobilizzazioni, al lordo dell'ammortamento (come avviene per gli altri anni), mentre il relativo ammortamento è stato spostato nelle passività, tra i fondi di ammortamento.

Ai fini della riclassificazione, le singole voci di bilancio sono state raggruppate secondo il seguente criterio:

Crediti verso soci

[Nessun conto]

Immobilizzazioni

- Premier établissement: frais de constitution, d'émission, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.
- Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations
- Prise de la concession des Tramways de Naples versé à Bruxelles
- Prise de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte versé à Bruxelles
- Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles
- Concessions et Immobilisations en Italie:
- Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)
- Immobilisations à Naples (Exploitation de Capodimonte)
- Réseau de Naples, Capodimonte, Secondigliano, Giugliano, Mugnano: Immobilisations
- Entreprise de Naples:
- Travaux divers, Travaux et divers à Naples
- Travaux et frais divers
- Terrains
- Mobilier
- Mobilier Bruxelles
- Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines, etc.
- Immobilisation Nouvelles
- Entreprise de la voie
- Compte spécial à amortir
- Frais d'études pour prolongements
- Travaux en cours et frais d'études
- Portefeuille et partecipations, Participations hors d'Italie (al netto degli ammortamenti)

Attivo circolante

- Caisses et Banquiers
- Caisse à Naples
- Caisses et Banques à Bruxelles
- Portefeuille
- Débiteurs divers
- Cautionnements officiels
- Magasin d'approvisionnements
- Approvisionnements en Italie

Altri conti dell'attivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Cautionnements des Administrateurs et Commissaires
- Cautionnements: Administrateurs et Commissaires (compte d'ordre)
- Dépôts statutaires (pour mémoire)

Patrimonio netto: Capitale, Riserve e Utile/Perdita

- Capital: _____ actions de ____ francs
- Capital: _____ actions de priorité de ____ francs
- Fonds Social: _____ actions de priorité de ____ francs
- Capital: _____ actions privilégiées de ____ francs
- Fonds Social: _____ actions privilégiées sans désignation de valeur
- Capital: _____ actions ordinaires (pour mémoire)
- Capital: _____ actions privilégiées (pour mémoire)
- Réserve légale
- Profits et Pertes

Fondi ammortamento e rinnovamento

- Fonds d'amortissement
- Fonds d'amortissement des immobilisations

Fondi rischi e oneri

[Nessun conto]

Debiti e Obbligazioni

- Obligations en circulation (= Obligations - Amortissement - Remboursements)
- Obligations 4%: _____ x ____
- Obligations à rembourser et coupons à payer
- Coupons à payer, Coupons d'obligations à payer
- Intérêts à payer
- Créditeurs divers

Altri conti del passivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)
- Déposants en cautionnement
- Déposants statutaires

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1897

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions de 100 frs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.886.371,46**	**Riserve**	**-**
Premier établissement: frais de constitution, d'émission confection et timbrage des actions et obligations	29.550,56	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 55.700,92**
Prise de la concession des Tramways de Naples versé à Bruxelles	1.347.500,00	Profits et Pertes	55.700,92
Entreprise de Naples:			
Travaux divers	497.834,25		
Terrains	9.432,15	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Mobilier	1.884,00		
Mobilier Bruxelles	170,50	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cassa e Banca	**112.538,93**		
		Debiti	**284.898,49**
Caisses et Banques à Bruxelles	7.508,63		
Portefeuille	105.030,30	Coupons d'obligations à payer	12.290,34
		Créditeurs divers	272.608,15
Crediti	**69.000,10**	**Obbligazioni in circolazione**	**797.000,00**
Débiteurs divers	69.000,10		
		Obligations	797.000,00
Cauzioni	**69.688,92**		
Cautionnements officiels	69.688,92	**Altri conti del passivo**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**28.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)	28.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**28.000,00**		
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires	28.000,00		
TOTALE	**2.165.599,41**	**TOTALE**	**2.165.599,41**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1898

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions de 100 frs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**2.283.050,06**	**Riserve**	**2.785,04**
Premier établissement: frais de constitution, d'émission confection et timbrage des actions et obligations	83.623,49	Réserve légale	2.785,04
Prise de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte versé à Bruxelles	1.347.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 41.623,20**
Entreprise de Naples:			
Travaux et divers à Naples	589.947,21	Profits et Pertes	41.623,20
Terrains	13.530,75		
Mobilier	1.924,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Entreprise de la voie	246.354,11		
Mobilier Bruxelles	170,50	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cassa e Banca	**236.493,33**		
Caisses et Banquiers	13.405,68	**Debiti**	**405.214,87**
Portefeuille	223.087,65	Intérêts à payer	47.273,20
Crediti	**10.890,80**	Créditeurs divers	357.941,67
Débiteurs divers	10.890,80	**Obbligazioni in circolazione**	**1.150.500,00**
Cauzioni	**69.688,92**	Obligations	1.150.500,00
Cautionnements officiels	69.688,92	**Altri conti del passivo**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**-**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)	23.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**		
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires	23.000,00		
TOTALE	**2.623.123,11**	**TOTALE**	**2.623.123,11**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1899

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**3.140.549,18**	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: Frais de constitution, d'émission, confection, timbrage des actions et obligations, divers etc.	138.034,99	**Riserve**	**4.866,20**
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	Réserve légale	4.866,20
Entreprise de Naples:		**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 16.691,29**
Travaux et frais divers	276.823,31	Profits et Pertes	16.691,29
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines, etc.	1.378.020,38		
Mobilier Bruxelles	170,50	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**258.386,34**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Caisses et Banquiers	25.178,94		
Portefeuille	233.207,40	**Debiti**	**501.795,08**
Crediti	**36.256,87**	Coupons à payer	14.019,99
Débiteurs divers	36.256,87	Créditeurs divers	487.775,09
Cauzioni	**83.851,22**	**Obbligazioni in circolazione**	**2.000.000,00**
Cautionnements officiels	83.851,22	Obligations 4%: 4.000 x 500	2.000.000,00
Magazzino e materiale di consumo	**4.308,96**	**Altri conti del passivo**	**-**
Magasin d'approvisionnements	4.308,96		
		Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)	23.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**		
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires	23.000,00		
TOTALE	**3.546.352,57**	**TOTALE**	**3.546.352,57**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1900

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**3.600.735,34**	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: Frais de constitution, d'émission, confection, timbrage des actions et obligations, divers etc.	137.734,87	**Riserve**	**4.866,20**
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	Réserve légale	4.866,20
Entreprise de Naples:		**Utile (+) o perdita (-)**	**- 110.651,54**
Travaux et frais divers	309.501,66	Profits et Pertes	- 110.651,54
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines, etc.	1.805.828,31		
Mobilier Bruxelles	170,50	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**155.140,15**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Caisses et Banquiers	6.755,15		
Portefeuille	148.385,00	**Debiti**	**977.918,22**
Crediti	**31.755,06**	Coupons à payer	2.152,00
Débiteurs divers	31.755,06	Créditeurs divers	975.766,22
Cauzioni	**50.826,20**	**Obbligazioni in circolazione**	**2.000.000,00**
Cautionnements officiels	50.826,20	Obligations 4%: 4.000 x 500	2.000.000,00
Magazzino e materiale di consumo	**33.676,13**	**Altri conti del passivo**	**-**
Magasin d'approvisionnements	33.676,13		
		Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)	23.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**		
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires	23.000,00		
TOTALE	**3.895.132,88**	**TOTALE**	**3.895.132,88**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1901

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**3.623.389,72**	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: Frais de constitution, d'émission, confection, timbrage des actions et obligations, divers etc.	137.937,17	**Riserve**	**4.866,20**
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	Réserve légale	4.866,20
Entreprise de Naples:		**Utile (+) o perdita (-)**	**- 214.913,32**
Travaux et frais divers	317.290,74	Profits et Pertes	- 214.913,32
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines, etc.	1.815.234,12		
Frais d'études pour prolongements	5.257,19	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Mobilier Bruxelles	170,50		
Cassa e Banca	**117.619,35**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Caisses et Banquiers	208,35		
Portefeuille	117.411,00	**Debiti**	**1.089.661,83**
Crediti	**34.138,69**	Obligations à rembourser et coupons à payer	3.627,50
Débiteurs divers	34.138,69	Créditeurs divers	1.086.034,33
		Obbligazioni in circolazione	**1.987.000,00**
Cauzioni	**50.826,20**	Obligations 4%: 3.974 x 500	1.987.000,00
Cautionnements officiels	50.826,20		
Magazzino e materiale di consumo	**40.640,75**	**Altri conti del passivo**	**-**
Magasin d'approvisionnements	40.640,75		
		Conti d'ordine e partite di giro	**33.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Administrateurs et Commissaires (Cautionnements)	33.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**33.000,00**		
Cautionnements des Administrateurs et Commissaires	33.000,00		
TOTALE	**3.899.614,71**	**TOTALE**	**3.899.614,71**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1902

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**3.656.541,85**	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: Frais de constitution, d'émission, confection, timbrage des actions et obligations, divers etc.	137.937,17	**Riserve**	**4.866,20**
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	Réserve légale	4.866,20
Entreprise de Naples:		**Utile (+) o perdita (-)**	**- 355.374,40**
Travaux et frais divers	319.290,74	Profits et Pertes	- 355.374,40
Inventaires: bâtiments, terrains, machines, matériel roulant, etc.	1.825.920,69		
Travaux en cours et frais d'études	25.893,25	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**133.670,75**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Caisses et Banquiers	16.259,75		
Portefeuille	117.411,00	**Debiti**	**1.289.338,97**
Crediti	**32.028,22**	Obligations à rembourser et coupons à payer	4.474,50
Débiteurs divers	32.028,22	Créditeurs divers	1.284.864,47
Cauzioni	**50.946,20**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.973.500,00**
Cautionnements officiels	50.946,20	Obligations 4%: 3.947 x 500	1.973.500,00
Magazzino e materiale di consumo	**39.143,75**	**Altri conti del passivo**	**-**
Magasin d'approvisionnements	39.143,75		
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**23.000,00**
		Déposants en cautionnements	23.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**		
Cautionnement administrateurs et commissaires (compte d'ordre)	23.000,00		
TOTALE	**3.935.330,77**	**TOTALE**	**3.935.330,77**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1903

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**3.722.889,23**	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: frais de constitution, frais d'émission d'obligations, confection timbrage des actions et obligations, divers etc.	135.818,40	**Riserve**	**4.866,20**
		Réserve légale	4.866,20
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé à Bruxelles	1.347.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 572.042,49**
Entreprise de Naples: Travaux et frais divers	309.354,64	Profits et Pertes	- 572.042,49
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.	1.878.935,54		
Travaux en cours et frais d'études	51.280,65	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**80.049,00**
		Fonds d'amortissement	80.049,00
Cassa e Banca	**20.810,06**		
Caisses et Banquiers	20.810,06	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**29.006,49**	**Debiti**	**1.403.496,24**
Débiteurs divers	29.006,49		
		Obligations à rembourser et coupons à payer	4.507,00
Cauzioni	**40.920,00**	Créditeurs divers	1.398.989,24
Cautionnements officiels	40.920,00	**Obbligazioni in circolazione**	**1.959.500,00**
Magazzino e materiale di consumo	**62.243,17**	Obligations 4%: 3.919 x 500	1.959.500,00
Magasin d'approvisionnements	62.243,17	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**23.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**	Déposants en cautionnements	23.000,00
Cautionnements: Administrateurs et Commissaires (compte d'ordre)	23.000,00		
TOTALE	**3.898.868,95**	**TOTALE**	**3.898.868,95**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1904

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**3.880.593,42**	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.	32.037,17	**Riserve**	**4.866,20**
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations	104.175,73	Réserve légale	4.866,20
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte-Marano versé a Bruxelles	1.347.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 805.141,97**
Entreprise de Naples:		Profits et Pertes	- 805.141,97
Travaux et frais divers	309.354,64		
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.	1.976.526,34	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**168.064,90**
Travaux en cours et frais d'études	110.999,54	Fonds d'amortissement	168.064,90
Cassa e Banca	**12.549,27**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Caisses et Banquiers	12.549,27		
Crediti	**97.252,76**	**Debiti**	**1.813.467,53**
Débiteurs divers	97.252,76	Obligations à rembourser et coupons à payer	3.990,00
		Créditeurs divers	1.809.477,53
Cauzioni	**40.920,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.944.500,00**
Cautionnements officiels	40.920,00	Obligations 4%: 3.889 x 500	1.944.500,00
Magazzino e materiale di consumo	**94.441,21**		
		Altri conti del passivo	**-**
Magasin d'approvisionnements	94.441,21		
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**23.000,00**
		Déposants en cautionnement (compte d'ordre)	23.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**23.000,00**		
Cautionnements: Administrateurs et Commissaires (compte d'ordre)	23.000,00		
TOTALE	**4.148.756,66**	**TOTALE**	**4.148.756,66**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1905

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**4.074.675,84**	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.	32.037,17	**Riserve**	**4.866,20**
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations	103.372,48	Réserve légale	4.866,20
Prix de la concession des Tramways de Naples-Capodimonte versé a Bruxelles	1.347.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 1.058.845,12**
Entreprise de Naples:		Profits et Pertes	- 1.058.845,12
Travaux et frais divers	309.354,64		
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.	2.221.517,31	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**247.532,05**
Travaux en cours et frais d'études	60.894,24	Fonds d'amortissement	247.532,05
Cassa e Banca	**548,20**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Caisse à Naples	548,20		
Crediti	**167.743,92**	**Debiti**	**2.243.471,23**
Débiteurs divers	167.743,92	Obligations à rembourser et coupons à payer	4.100,00
Cauzioni	**40.920,00**	Créditeurs divers	2.239.371,23
Cautionnements officiels	40.920,00	**Obbligazioni in circolazione**	**1.929.500,00**
Magazzino e materiale di consumo	**82.636,40**	Obligations 4%: 3.859 x 500	1.929.500,00
Magasin d'approvisionnements	82.636,40	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**18.000,00**
		Déposants en cautionnement	18.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**18.000,00**		
Cautionnements: Administrateurs et Commissaires	18.000,00		
TOTALE	**4.384.524,36**	**TOTALE**	**4.384.524,36**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capital: 10.000 actions privilégiées de 100 francs	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**4.278.132,53**	Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.	32.037,17	**Riserve**	**4.866,20**
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations	102.515,84	Réserve légale	4.866,20
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 1.322.618,74**
Entreprise de Naples:		Profits et Pertes	- 1.322.618,74
Travaux et frais divers	309.354,64		
Inventaires, bâtiments, matériel roulant, machines etc.	2.257.650,15	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**333.640,60**
Travaux en cours et frais d'études	107.811,77		
Compte spécial à amortir	121.262,96	Fonds d'amortissement	333.640,60
Cassa e Banca	**1.957,04**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Caisse à Naples	1.957,04		
Crediti	**157.297,11**	**Debiti**	**2.594.550,71**
Débiteurs divers	157.297,11	Obligations à rembourser et coupons à payer	3.530,00
		Créditeurs divers	2.591.020,71
Cauzioni	**44.420,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.913.500,00**
Cautionnements officiels	44.420,00	Obligations 4%: 3.827 x 500	1.913.500,00
Magazzino e materiale di consumo	**42.132,09**	**Altri conti del passivo**	**-**
Magasin d'approvisionnements	42.132,09		
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**18.000,00**
		Déposants statutaires	18.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**18.000,00**		
Cautionnements: Administrateurs et Commissaires	18.000,00		
TOTALE	**4.541.938,77**	**TOTALE**	**4.541.938,77**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1907

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		Capital: 2.500 actions de priorité de 1.000 frs	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**4.593.756,78**	Capital: 10.000 actions privilégiées (pour mémoire)	
		Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.	34.799,67	**Riserve**	**4.866,20**
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations	101.632,09	Réserve légale	4.866,20
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 650.036,75**
Entreprise de Naples:			
Travaux et frais divers	309.354,64	Profits et Pertes	- 650.036,75
Inventaires, bâtiments, matériel roulant, machines etc.	2.468.877,05		
Travaux en cours et frais d'études	77.083,70	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**429.700,71**
Compte spécial à amortir	254.509,63		
		Fonds d'amortissement	429.700,71
Cassa e Banca	**1.318,80**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Caisse à Naples	1.318,80		
Crediti	**97.007,05**	**Debiti**	**606.806,95**
Débiteurs divers	97.007,05		
		Obligations à rembourser et coupons à payer	3.080,00
Cauzioni	**44.420,00**	Créditeurs divers	603.726,95
Cautionnements officiels	44.420,00	**Obbligazioni in circolazione**	**1.897.000,00**
Magazzino e materiale di consumo	**51.834,48**	Obligations 4%: 3.794 x 500	1.897.000,00
Magasin d'approvisionnements	51.834,48	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**18.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**18.000,00**	Déposants statutaires	18.000,00
Cautionnements (Administrateurs et Commissaires)	18.000,00		
TOTALE	**4.806.337,11**	**TOTALE**	**4.806.337,11**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1908

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
Immobilizzazioni	**4.793.575,14**	Capital: 2.500 actions de priorité de 1.000 frs Capital: 10.000 actions privilégiées (pour mémoire) Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	2.500.000,00
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers	36.738,95	**Riserve**	**4.866,20**
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations	100.695,84	Réserve légale	4.866,20
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 893.988,50**
Entreprise de Naples: Travaux et frais divers	309.354,64	Profits et Pertes	- 893.988,50
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.	2.474.251,60	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**529.771,51**
Travaux en cours et frais d'études	78.114,35		
Compte spécial à amortir	446.919,76	Fonds d'amortissement	529.771,51
Cassa e Banca	**470,05**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Caisse à Naples	470,05		
Crediti	**82.270,94**	**Debiti**	**968.286,92**
Débiteurs divers	82.270,94	Obligations à rembourser et coupons à payer	4.050,00
		Créditeurs divers	964.236,92
Cauzioni	**44.420,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.879.500,00**
Cautionnements officiels	44.420,00	Obligations 4%: 3.759 x 500	1.879.500,00
Magazzino e materiale di consumo	**67.700,00**		
Magasin d'approvisionnements	67.700,00	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**-**		
TOTALE	**4.988.436,13**	**TOTALE**	**4.988.436,13**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
Immobilizzazioni	**4.844.899,60**	Capital: 2.500 actions de priorité de 1.000 frs Capital: 10.000 actions privilégiées (pour mémoire) Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	2.500.000,00
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers	37.038,95	**Riserve**	**4.866,20**
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations	99.691,94	Réserve légale	4.866,20
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 1.135.458,49**
Entreprise de Naples: Travaux et frais divers	309.354,64	Profits et Pertes	- 1.135.458,49
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.	2.476.326,41	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**639.293,56**
Travaux en cours et frais d'études	82.567,87		
Compte spécial à amortir	492.419,79	Fonds d'amortissement	639.293,56
Cassa e Banca	**9.345,51**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Caisse à Naples	9.345,51		
Crediti	**95.270,14**	**Debiti**	**1.193.821,28**
Débiteurs divers	95.270,14	Obligations à rembourser et coupons à payer	2.180,00
		Créditeurs divers	1.191.641,28
Cauzioni	**40.920,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.861.500,00**
Cautionnements officiels	40.920,00	Obligations 4%: 3.723 x 500	1.861.500,00
Magazzino e materiale di consumo	**73.587,30**		
Magasin d'approvisionnements	73.587,30	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**-**		
TOTALE	**5.064.022,55**	**TOTALE**	**5.064.022,55**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
Immobilizzazioni	**4.980.840,45**	Capital: 2.500 actions de priorité de 1.000 frs Capital: 10.000 actions privilégiées (pour mémoire) Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	2.500.000,00
Frais de premier établissement, concession et installations des Tramways de Naples-Capodimonte	4.980.840,45	**Riserve**	**4.866,20**
Cassa e Banca	**27.896,88**	Réserve légale	4.866,20
Caisse et banquiers	27.896,88	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 1.395.205,07**
Crediti	**93.458,50**	Profits et Pertes	- 1.395.205,07
Débiteurs Divers	93.458,50	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**686.747,81**
Cauzioni	**50.420,00**	Fonds d'amortissement	686.747,81
Cautionnements	50.420,00	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**212.379,41**	**Debiti**	**1.725.586,30**
Magasins d'approvisionnements	212.379,41	Obligations à rembourser et coupons à payer Créditeurs divers	990,00 1.724.596,30
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.843.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**-**	Obligations 4%: 3.686 x 500	1.843.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**-**
TOTALE	**5.364.995,24**	**TOTALE**	**5.364.995,24**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		Capital: 2.500 actions de priorité de 1.000 frs	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**5.300.276,62**	Capital: 10.000 actions privilégiées (pour mémoire)	
		Capital: 10.000 actions ordinaires (pour mémoire)	
Premier établissement: frais de constitution, confection et timbrage des actions et obligations, divers etc.	37.038,95	**Riserve**	**4.866,20**
Différence entre le taux de remboursement et le produit net des obligations	97.657,04	Réserve légale	4.866,20
Concessions de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 1.659.697,11**
Entreprise de Naples:			
Travaux et frais divers	309.354,64	Profits et Pertes	- 1.659.697,11
Inventaires: bâtiments, terrains, matériel roulant, machines etc.	2.577.952,62		
Immobilisation Nouvelles	438.353,58	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**739.894,26**
Compte spécial à amortir	492.419,79		
		Fonds d'amortissement	739.894,26
Cassa e Banca	**7.787,18**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Caisse et banquier à Naples	7.787,18		
Crediti	**176.302,34**	**Debiti**	**2.292.138,03**
Débiteurs divers	176.302,34	Obligations à rembourser et coupons à payer	1.520,00
		Créditeurs divers	2.290.618,03
Cauzioni	**40.920,00**		
		Obbligazioni in circolazione	**1.823.500,00**
Cautionnements officiels	40.920,00		
		Obligations 4%: 3.647 x 500	1.823.500,00
Magazzino e materiale di consumo	**175.415,24**		
		Altri conti del passivo	**-**
Magasin d'approvisionnements	175.415,24		
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**-**		
TOTALE	**5.700.701,38**	**TOTALE**	**5.700.701,38**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.500.000,00**
		Fonds Social: 7.000 actions de priorité de 500 francs	3.500.000,00
Immobilizzazioni	**7.313.546,62**	Fonds Social: 35.000 actions privilégiées sans désignation de valeur	
Concessions et Immobilisations en Italie:			
a) Concession de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00	**Riserve**	**4.866,20**
b) Immobilisations à Naples (Exploitation de Capodimonte)	4.502.314,19	Réserve légale	4.866,20
Participations hors d'Italie	1.463.732,43		
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 200.091,67**
Cassa e Banca	**20.863,31**	Profits et Pertes	200.091,67
Caisse et Banquiers	20.863,31		
		Fondi ammortamento e rinnovamento	**799.967,16**
Crediti	**34.283,95**	Fonds d'amortissement	799.967,16
Débiteurs divers	34.283,95		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**-**		
		Debiti	**1.060.268,85**
Altri conti dell'attivo	**-**	Obligations à rembourser et coupons à payer	2.240,00
		Créditeurs divers	1.058.028,85
Conti d'ordine e partite di giro	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.803.500,00**
		3.607 obligations de 500 francs en circulation	1.803.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**-**
TOTALE	**7.368.693,88**	**TOTALE**	**7.368.693,88**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1913

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.500.000,00**
		Fonds Social: 7.000 actions de priorité de 500 francs	3.500.000,00
Immobilizzazioni	**7.313.961,78**	Fonds Social: 35.000 actions privilégiées sans désignation de valeur	
Concessions et Immobilisations en Italie:		Fonds Social: 35.000 actions ordinaires sans désignation de valeur	
a) Concession de Naples-Capodimonte et divers (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00		
b) Immobilisations à Naples (Exploitation de Capodimonte)	4.732.133,79	**Riserve**	**14.870,78**
Participations hors d'Italie	1.234.327,99	Réserve légale	14.870,78
Cassa e Banca	**41.060,51**	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Caisse et Banquiers	41.060,51	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**865.410,10**
Crediti	**35.208,03**	Fonds d'amortissement	865.410,10
Débiteurs divers	35.208,03		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**-**	**Debiti**	**1.227.449,44**
Altri conti dell'attivo	**-**	Obligations à rembourser et coupons à payer	2.650,00
		Créditeurs divers	1.224.799,44
Conti d'ordine e partite di giro	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.782.500,00**
Dépôts statutaires (pour mémoire)	-	3.565 obligations de 500 francs en circulation	1.782.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**-**
		Déposants statutaires (pour mémoire)	-
TOTALE	**7.390.230,32**	**TOTALE**	**7.390.230,32**

Société anonyme belge de tramways - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.500.000,00**
		Fonds Social: 7.000 actions de priorité de 500 francs	3.500.000,00
Immobilizzazioni	**7.044.297,15**	Fonds Social: 35.000 actions privilégiées sans désignation de valeur	
Concession de Naples-Capodimonte (sommes versées à Bruxelles)	1.347.500,00	Fonds Social: 35.000 actions ordinaires sans désignation de valeur	
Réseau de Naples, Capodimonte, Secondigliano, Giugliano, Mugnano: Immobilisations	4.541.625,85	**Riserve**	**14.870,78**
Portefeuille et partecipations	1.155.171,30	Réserve légale	14.870,78
Cassa e Banca	**77.934,15**	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 112.610,06**
Caisse et banquiers	77.934,15	Profits et pertes	- 112.610,06
Crediti	**79.201,48**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**931.009,92**
Débiteurs divers	79.201,48	Fonds d'amortissement des immobilisations	931.009,92
Cauzioni	**45.640,00**		
Cautionnements officiels	45.640,00	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**152.406,39**	**Debiti**	**1.305.708,53**
Approvisionnements en Italie	152.406,39	Obligations à rembourser et coupons à payer	58.491,72
		Créditeurs divers	1.247.216,81
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.760.500,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**-**	3.521 obligations de 500 francs en circulation	1.760.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**-**
TOTALE	**7.399.479,17**	**TOTALE**	**7.399.479,17**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Criteri di riclassificazione

Per l'anno 1895 l'importo del conto *Banquiers* è stato corretto da 170.323,00 a 173.323,78.

Ai fini della riclassificazione, le singole voci di bilancio sono state raggruppate secondo il seguente criterio:

Crediti verso soci

- Actionnaires

Immobilizzazioni

- Annuités rachetées
- Construction, paiement à valoir
- Frais d'étude pour extensions
- Frais de Premier Etablissement
- Premier Etablissement
- Stations
- Travaux et Etudies à amortir

Attivo circolante

- Banquiers
- Banquiers et dépôts à disposition
- Caisse, Caisses
- Comptes Courantes Débiteurs
- Débiteurs
- Cautionnements, Cautionnements auprès des autorités
- Magasins
- Portefeuille en Belgique

Altri conti dell'attivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Comptes d'ordres
- Dépôts et cautionnements
- Dépôts pour cautionnements
- Déposants de titres pour cautionnements
- Dépôts en titres et coupons
- Dépôts et cautionnements
- Dépôts en titres pour cautionnements, Dépôts de titres pour cautionnements
- Dépôts en titres pour cautionnements des administrateurs et des commissaires
- Dépôts en titres pour cautionnements du personnel
- Titres déposés auprès des autorités
- Titres déposés du Portefeuille du Fonds d'amortissement

Patrimonio netto: Capitale, Riserve e Utile/Perdita

- Capital: actions ordinaires
- Capital: actions privilégiés
- Dettes de la Société envers elle-même: actions ordinaires et actions privilégiées
- Réserve statutaire
- Profits et Pertes

Fondi ammortamento e rinnovamento

- Fonds d'amortissement
- Réserve pour entretien du matériel roulant
- Fonds de réfection
- Travaux de parachèvement

Fondi rischi e oneri

- Fonds pour accidents aux tiers

Debiti e Obbligazioni

- Banquiers
- Comptes Courantes Créditeurs
- Dettes sans garantie réelle: Créditeurs

- Construction - Solde à régler
- Créditeurs en Belgique
- Coupons a payer, Coupons d'obligations à payer, Coupons d'obligations payables
- Coupons d'obligations différés
- Dividendes à payer
- Dividendes non réclamés
- Obligations en circulation (al netto delle Obligations non émises, Obligation en portefeuille, Obligation amorties)
- Obligations a rembourser
- Obligations sorties à rembourser
- Obligations 5% restant a rembourser
- Titres à revenu variable

Altri conti del passivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Comptes d'ordres
- Cautionnements des administrateurs et des commissaires
- Cautionnements du personnel
- Déposants pour cautionnements, Dépôts et cautionnements
- Déposants de titres
- Déposants de titres auprès des autorités, Dépôt de titres auprès des autorités
- Déposants de titres pour cautionnements
- Dépôts de titres du Portefeuille du Fonds d'amortissement
- Déposants et dépôts de titres et coupons

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1884

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**2.590.000,00**	**Capitale**	**3.700.000,00**
Actionnaires	2.590.000,00	Capital	3.700.000,00
Immobilizzazioni	**1.033.259,11**	**Riserve**	**-**
Construction, paiement à valoir	1.000.000,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Frais de Premier Etablissement	33.259,11	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**107.541,25**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Banquiers	107.541,25		
Crediti	**-**	**Debiti**	**30.800,36**
Cauzioni	**-**	Comptes Courantes Créditeurs	30.800,36
Magazzino e materiale di consumo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**-**
TOTALE	**3.730.800,36**	**TOTALE**	**3.730.800,36**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1886

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.700.000,00**
		Capital	3.700.000,00
Immobilizzazioni	**7.725.498,39**	**Riserve**	**386,60**
Premier Etablissement	7.687.147,42		
Stations	398,80	Réserve statutaire	386,60
Frais d'étude pour extensions	37.952,17	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 555,66**
Cassa e Banca	**22.053,06**	Profits et Pertes	555,66
Caisses	103,75		
Banquiers	14.317,06	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**32.406,26**
Comptes Courantes Débiteurs	7.632,25		
		Réserve pour entretien du matériel roulant	24.391,59
Crediti	**-**	Travaux de parachèvement	8.014,67
Cauzioni	**290.000,00**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00		
Magazzino e materiale di consumo	**59.351,73**	**Debiti**	**2.367.054,66**
Magasins	59.351,73	Obligations a rembourser	3.500,00
		Coupons a payer	50.675,00
		Comptes Courantes Créditeurs	32.875,38
Altri conti dell'attivo	**-**	Construction. Solde a régler	2.280.004,28
Conti d'ordine e partite di giro	**196.300,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.996.500,00**
Dépôts en titres pour cautionnements des administrateurs et des commissaires	190.000,00	Obligations	1.996.500,00
Dépôts en titres pour cautionnements du personnel	6.300,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**196.300,00**
		Cautionnements des administrateurs et des commissaires	190.000,00
		Cautionnements du personnel	6.300,00
TOTALE	**8.293.203,18**	**TOTALE**	**8.293.203,18**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1887

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.700.000,00**
		Capital	3.700.000,00
Immobilizzazioni	**7.789.436,94**	**Riserve**	**386,60**
Premier Etablissement	7.744.362,07		
Stations	1.813,10	Réserve statutaire	386,60
Frais d'étude pour extensions	43.261,77	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 10.948,78**
Cassa e Banca	**35.972,82**	Profits et Pertes	10.948,78
Caisses	3.109,40	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**46.391,59**
Comptes Courantes Débiteurs	32.863,42		
Crediti	**-**	Fonds de réfection	46.391,59
Cauzioni	**290.000,00**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00		
		Debiti	**2.437.746,63**
Magazzino e materiale di consumo	**75.063,84**		
		Obligations sorties à rembourser	1.500,00
Magasins	75.063,84	Coupons d'obligations à payer	49.912,50
		Construction - Solde à régler	2.280.004,28
		Comptes Courantes Créditeurs	104.539,07
Altri conti dell'attivo	**-**	Banquiers	1.790,78
		Obbligazioni in circolazione	**1.995.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**196.400,00**		
		Obligations	1.995.000,00
Dépôts en titres pour cautionnements des administrateurs et des commissaires	190.000,00		
Dépôts en titres pour cautionnements du personnel	6.400,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**196.400,00**
		Cautionnements des administrateurs et des commissaires	190.000,00
		Cautionnements du personnel	6.400,00
TOTALE	**8.386.873,60**	**TOTALE**	**8.386.873,60**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1888

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.700.000,00**
		Capital	3.700.000,00
Immobilizzazioni	**8.937.077,82**	**Riserve**	**906,25**
Premier Etablissement	8.936.262,92		
Stations	814,90	Réserve statutaire	906,25
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 24.378,01**
Cassa e Banca	**172.793,80**	Profits et Pertes	24.378,01
Caisses	10.108,19		
Banquiers	145.471,70	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**46.391,59**
Comptes Courantes Débiteurs	17.213,91		
Crediti	**-**	Fonds de réfection	46.391,59
Cauzioni	**290.000,00**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00		
Magazzino e materiale di consumo	**96.217,15**	**Debiti e Obbligazioni in circolazione**	**5.724.412,92**
Magasins	96.217,15	Obligations 5% restant a rembourser	9.000,00
		Créditeurs en Belgique	3.474.500,00
		Comptes Courantes Créditeurs	125.912,92
Altri conti dell'attivo	**-**	Titres à revenu variable	2.115.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**198.200,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Dépôts en titres pour cautionnements des administrateurs et des commissaires	190.000,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**198.200,00**
Dépôts en titres pour cautionnements du personnel	8.200,00	Cautionnements des administrateurs et des commissaires	190.000,00
		Cautionnements du personnel	8.200,00
TOTALE	**9.694.288,77**	**TOTALE**	**9.694.288,77**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1889

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.700.000,00**
		Capital	3.700.000,00
Immobilizzazioni	**8.950.843,02**	**Riserve**	**2.103,69**
Premier Etablissement	8.949.462,52		
Stations	1.380,50	Réserve statutaire	2.103,69
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 3.577,82**
Cassa e Banca	**117.244,57**	Profits et Pertes	3.577,82
Caisses	10.614,90		
Banquiers	95.402,87		
Comptes Courantes Débiteurs	11.226,80	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**48.986,30**
Crediti	**-**	Fonds de réfection	48.986,30
Cauzioni	**290.000,00**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00		
Magazzino e materiale di consumo	**106.335,46**	**Debiti**	**2.236.755,24**
Magasins	106.335,46	Titres à revenu variable	2.115.000,00
		Comptes Courantes Créditeurs	121.755,24
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**3.473.000,00**
		Obligations	3.473.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**197.000,00**		
Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	197.000,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**197.000,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	197.000,00
TOTALE	**9.661.423,05**	**TOTALE**	**9.661.423,05**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1890

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.700.000,00**
		Capital	3.700.000,00
Immobilizzazioni	**9.044.024,45**	**Riserve**	**2.282,58**
Premier Etablissement	9.043.042,90		
Stations	981,55	Réserve statutaire	2.282,58
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 1.328,35**
Cassa e Banca	**109.982,78**	Profits et Pertes	1.328,35
Caisses	13.484,55		
Banquiers	91.572,73		
Comptes Courantes Débiteurs	4.925,50	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**49.502,02**
Crediti	**-**	Fonds de réfection	49.502,02
Cauzioni	**290.000,00**		
		Fondi rischi e oneri	**1.200,00**
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Fonds pour accidents aux tiers	1.200,00
Magazzino e materiale di consumo	**115.779,80**		
Magasins	115.779,80	**Debiti**	**2.243.974,08**
		Obligations sorties à rembourser	12.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**	Coupons d'obligations à payer	70.060,00
		Titres à revenu variable	2.115.000,00
		Comptes Courantes Créditeurs	46.914,08
Conti d'ordine e partite di giro	**422.300,00**		
		Obbligazioni in circolazione	**3.561.500,00**
Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	422.300,00	Obligations	3.561.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**422.300,00**
		Comptes d'ordre: Déposants pour Cautionnements	422.300,00
TOTALE	**9.982.087,03**	**TOTALE**	**9.982.087,03**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1891

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.700.000,00**
		Capital	3.700.000,00
Immobilizzazioni	**9.046.484,79**	**Riserve**	**2.282,58**
Premier établissement	9.045.298,04		
Stations	1.186,75	Réserve statutaire	2.282,58
		Utile (+) o perdita (-)	**- 25.745,01**
Cassa e Banca	**136.076,69**	Profits et Pertes	- 25.745,01
Caisses	6.188,54		
Banquiers	114.929,08		
Compte courante débiteurs	14.959,07	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**37.734,95**
Crediti	**-**	Fonds de réfection	37.734,95
Cauzioni	**290.000,00**		
		Fondi rischi e oneri	**1.200,00**
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Fonds pour accidents aux tiers	1.200,00
Magazzino e materiale di consumo	**107.656,00**		
		Debiti	**2.235.744,96**
Magasins	107.656,00		
		Obligations sorties à rembourser	13.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**	Coupons d'obligations à payer	72.240,00
		Titres à revenu variable	2.115.000,00
		Comptes Courantes Créditeurs	35.504,96
Conti d'ordine e partite di giro	**426.400,00**		
		Obbligazioni in circolazione	**3.629.000,00**
Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	426.400,00	Obligations	3.629.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**426.400,00**
		Comptes d'ordre: Déposants pour Cautionnements	426.400,00
TOTALE	**10.006.617,48**	**TOTALE**	**10.006.617,48**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1892

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.700.000,00**
		Capital	3.700.000,00
Immobilizzazioni	**9.045.375,67**	**Riserve**	**2.282,58**
Premier Établissement	9.044.621,32		
Stations	754,35	Réserve statutaire	2.282,58
		Utile (+) o perdita (-)	**- 90.621,82**
Cassa e Banca	**150.631,58**	Profits et Pertes	- 90.621,82
Caisses	4.586,00		
Banquiers	130.578,60		
Comptes Courantes Débiteurs	15.466,98	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**46.325,02**
Crediti	**-**	Fonds de réfection	46.325,02
Cauzioni	**290.000,00**		
		Fondi rischi e oneri	**5.804,05**
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Fonds pour accidents aux tiers	5.804,05
Magazzino e materiale di consumo	**118.068,34**		
		Debiti	**2.324.785,76**
Magasins	118.068,34		
		Obligations sorties à rembourser	13.500,00
Altri conti dell'attivo	**-**	Coupons d'obligations payables	72.850,00
		Coupons d'obligations différés	72.310,00
		Titres à revenu variable	2.115.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**426.300,00**	Comptes Courantes Créditeurs	51.125,76
Comptes d'ordre: Dépôts pour cautionnements	426.300,00	**Obbligazioni in circolazione**	**3.615.500,00**
		Obligations	3.615.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**426.300,00**
		Comptes d'ordre: Déposants pour cautionnements	426.300,00
TOTALE	**10.030.375,59**	**TOTALE**	**10.030.375,59**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1893

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.700.000,00**
		Capital	3.700.000,00
Immobilizzazioni	**9.034.622,94**	**Riserve**	**2.282,58**
Premier Etablissement	9.033.655,54		
Stations	967,40	Réserve statutaire	2.282,58
		Utile (+) o perdita (-)	**- 170.078,59**
Cassa e Banca	**72.426,44**	Profits et Pertes	- 170.078,59
Caisses	9.397,23		
Banquiers	32.118,87		
Comptes Courantes Débiteurs	30.910,34	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**57.335,23**
Crediti	**-**	Fonds de réfection	57.335,23
Cauzioni	**290.000,00**		
		Fondi rischi e oneri	**10.604,05**
Cautionnements auprès des autorités	290.000,00	Fonds pour accidents aux tiers	10.604,05
Magazzino e materiale di consumo	**111.280,03**		
		Debiti	**2.306.686,14**
Magasins	111.280,03		
		Obligations sorties à rembourser	5.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**	Coupons d'obligations payables	14.190,00
		Coupons d'obligations différés	144.060,00
		Titres à revenu variable	2.115.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**423.880,00**	Comptes Courantes Créditeurs	28.436,14
		Obbligazioni in circolazione	**3.601.500,00**
Comptes d'ordre: Dépôts en titres et coupons	423.880,00		
		Obligations émises	3.601.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**423.880,00**
		Comptes d'ordre: Déposants et dépôts de titres et coupons	423.880,00
TOTALE	**9.932.209,41**	**TOTALE**	**9.932.209,41**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1895

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.980.000,00**
		Capital:	
Immobilizzazioni	**3.803.027,30**	actions ordinaires	1.480.000,00
		actions privilégiés	2.500.000,00
Premier établissement	3.801.679,30		
Stations	1.348,00	**Riserve**	**2.282,58**
		Réserve statutaire	2.282,58
Cassa e Banca	**185.983,65**		
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 80.332,26**
Caisses	12.659,87		
Banquiers	173.323,78	Profits et Pertes	80.332,26
Crediti	**20.799,00**		
		Fondi ammortamento e rinnovamento	**116.923,91**
Débiteurs	20.799,00		
		Fonds de réfection	116.923,91
Cauzioni	**240.000,00**		
		Fondi rischi e oneri	**25.000,00**
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00		
Magazzino e materiale di consumo	**110.828,88**	Fonds pour accidents aux tiers	25.000,00
		Debiti	**156.100,08**
Magasins	110.828,88		
		Créditeurs	156.100,08
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**397.800,00**		
		Altri conti del passivo	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts titres pour cautionnements	157.800,00		
Comptes d'ordre: Titres déposées auprès des autorités	240.000,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**397.800,00**
		Comptes d'ordre: Déposants pour cautionnements	157.800,00
		Comptes d'ordre: Dépôts de titres auprès des autorités	240.000,00
TOTALE	**4.758.438,83**	**TOTALE**	**4.758.438,83**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1896

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.980.000,00**
		Capital:	
Immobilizzazioni	**3.804.340,28**	actions ordinaires	1.480.000,00
		actions privilégiés	2.500.000,00
Premier Etablissement	3.802.840,08		
Stations	1.500,20	**Riserve**	**6.299,19**
		Réserve statutaire	6.299,19
Cassa e Banca	**155.540,10**		
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 82.050,88**
Caisses	7.204,06		
Banquiers	148.336,04	Profits et Pertes	82.050,88
Crediti	**14.834,88**		
		Fondi ammortamento e rinnovamento	**116.923,91**
Débiteurs	14.834,88		
		Fonds de réfection	116.923,91
Cauzioni	**240.000,00**		
		Fondi rischi e oneri	**24.281,05**
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00		
Magazzino e materiale di consumo	**89.543,73**	Fonds pour accidents aux tiers	24.281,05
		Debiti	**94.703,96**
Magasins	89.543,73		
		Créditeurs	93.893,96
Altri conti dell'attivo	**-**	Dividendes non réclamés	810,00
Conti d'ordine e partite di giro	**428.900,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Dépôts en titres pour cautionnements	188.900,00		
Titres déposés auprès des autorités	240.000,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**428.900,00**
		Déposants pour cautionnements	188.900,00
		Dépôt de titre auprès des autorités	240.000,00
TOTALE	**4.733.158,99**	**TOTALE**	**4.733.158,99**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1897

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.980.000,00**
		Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00
Immobilizzazioni	**3.809.796,93**	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00
Premier Etablissement	3.807.610,43	**Riserve**	**10.335,95**
Stations	2.186,50	Réserve statutaire	10.335,95
Cassa e Banca	**180.177,10**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 106.644,07**
Caisses	4.150,28	Profits et Pertes	106.644,07
Banquiers	176.026,82		
Crediti	**8.216,92**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**116.923,91**
Débiteurs	8.216,92	Fonds de réfection	116.923,91
Cauzioni	**240.000,00**	**Fondi rischi e oneri**	**24.281,05**
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00	Fonds pour accidents aux tiers	24.281,05
Magazzino e materiale di consumo	**83.383,75**		
Magasins	83.383,75	**Debiti**	**83.389,72**
		Créditeurs	83.218,72
Altri conti dell'attivo	**-**	Dividendes non réclamés	171,00
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**411.100,00**		
Comptes d'ordre: Dépôts en titres pour cautionnements	171.100,00	**Altri conti del passivo**	**-**
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités	240.000,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**411.100,00**
		Comptes d'ordre: Déposants de titres	171.100,00
		Comptes d'ordre: Dépôts de titres auprès des autorités	240.000,00
TOTALE	**4.732.674,70**	**TOTALE**	**4.732.674,70**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1898

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.980.000,00**
		Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00
Immobilizzazioni	**3.808.696,38**	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00
Premier Etablissement	3.807.610,43	**Riserve**	**15.517,45**
Stations	1.085,95	Réserve statutaire	15.517,45
Cassa e Banca	**195.651,89**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 110.342,10**
Caisses	4.314,69	Profits et Pertes	110.342,10
Banquiers	191.337,20		
Crediti	**13.307,66**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**116.923,91**
Débiteurs	13.307,66	Fonds de réfection	116.923,91
Cauzioni	**240.000,00**	**Fondi rischi e oneri**	**24.281,05**
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00	Fonds pour accidents aux tiers	24.281,05
Magazzino e materiale di consumo	**80.359,30**		
Magasins	80.359,30	**Debiti**	**90.950,72**
		Créditeurs	90.098,72
Altri conti dell'attivo	**-**	Dividendes non réclamés	852,00
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**371.100,00**		
Comptes d'ordre: Dépôts en titres pour cautionnements	131.100,00	**Altri conti del passivo**	**-**
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités	240.000,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**371.100,00**
		Comptes d'ordre: Déposants de titres	131.100,00
		Comptes d'ordre: Dépôt de titres auprès des autorités	240.000,00
TOTALE	**4.709.115,23**	**TOTALE**	**4.709.115,23**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1899

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.980.000,00**
		Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00
Immobilizzazioni	**3.809.015,53**	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00
Premier Etablissement	3.806.654,33	**Riserve**	**20.961,43**
Stations	2.361,20	Réserve statutaire	20.961,43
Cassa e Banca	**229.587,48**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 125.112,60**
Caisses	4.250,24	Profits et Pertes	125.112,60
Banquiers	225.337,24		
Crediti	**8.044,22**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**116.923,91**
Débiteurs	8.044,22	Fonds de réfection	116.923,91
Cauzioni	**240.000,00**	**Fondi rischi e oneri**	**24.281,05**
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00	Fonds pour accidents aux tiers	24.281,05
Magazzino e materiale di consumo	**81.029,14**		
Magasins	81.029,14	**Debiti**	**100.397,38**
		Créditeurs	98.693,38
Altri conti dell'attivo	**-**	Dividendes non réclamés	1.704,00
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**374.700,00**		
Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements	134.700,00	**Altri conti del passivo**	**-**
Comptes d'ordre: Titres déposes auprès des autorités	240.000,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**374.700,00**
		Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements	134.700,00
		Comptes d'ordre: Déposants de titres auprès des autorités	240.000,00
TOTALE	**4.742.376,37**	**TOTALE**	**4.742.376,37**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1900

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.980.000,00**
		Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00
Immobilizzazioni	**3.808.292,22**	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00
Premier Etablissement	3.806.451,96	**Riserve**	**27.143,93**
Stations	1.840,26	Réserve statutaire	27.143,93
Cassa e Banca	**246.534,84**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 136.922,33**
Caisses	2.398,49	Profits et Pertes	136.922,33
Banquiers et Dépôts a disposition	244.136,35		
Crediti	**13.389,64**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**116.923,91**
Débiteurs	13.389,64	Fonds de Réfection	116.923,91
Cauzioni	**240.000,00**	**Fondi rischi e oneri**	**24.281,05**
Cautionnements auprès des autorités	240.000,00	Fonds pour accidents aux tiers	24.281,05
Magazzino e materiale di consumo	**80.539,44**	**Debiti**	**103.484,92**
Magasins	80.539,44	Créditeurs	103.484,92
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**375.500,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts de titres pour cautionnements	135.500,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**375.500,00**
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités	240.000,00	Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements	135.500,00
		Comptes d'ordre: Dépôts de titres auprès des autorités	240.000,00
TOTALE	**4.764.256,14**	**TOTALE**	**4.764.256,14**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1901

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**3.980.000,00**
		Capital: Actions ordinaires	1.480.000,00
Immobilizzazioni	**3.806.288,40**	Capital: Actions privilégiées	2.500.000,00
Premier Etablissement	3.806.288,40	**Riserve**	**33.668,54**
		Réserve statutaire	33.668,54
Cassa e Banca	**232.312,64**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 134.887,15**
Caisses	3.679,17		
Banquiers et Dépôts à disposition	228.633,47	Profits et Pertes	134.887,15
Crediti	**16.321,44**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**156.923,91**
Débiteurs	16.321,44		
		Fonds d'amortissement	40.000,00
Cauzioni	**240.000,00**	Fonds de Réfection	116.923,91
Cautionnements	240.000,00		
		Fondi rischi e oneri	**24.281,05**
Magazzino e materiale di consumo	**79.742,24**	Fonds pour accidents aux tiers	24.281,05
Magasins	79.742,24		
		Debiti	**44.904,07**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	43.784,07
		Dividendes non réclamés	1.120,00
Conti d'ordine e partite di giro	**374.600,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts de titres pour cautionnements	134.600,00		
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités	240.000,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**374.600,00**
		Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements	134.600,00
		Comptes d'ordre: Dépôt de titres auprès des autorités	240.000,00
TOTALE	**4.749.264,72**	**TOTALE**	**4.749.264,72**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1902

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.332.575,42**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.332.575,42	**Riserve**	**40.143,01**
		Réserve Statutaire	40.143,01
Cassa e Banca	**226.766,15**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 138.090,37**
Caisses	2.384,80		
Banquiers et Dépôts à disposition	224.381,35	Profits et Pertes	138.090,37
Crediti	**9.865,81**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**171.391,91**
Débiteurs	9.865,81	Fonds d'amortissement	48.216,00
Cauzioni	**279.917,85**	Fonds de Réfection	123.175,91
Cautionnements auprès des autorités	279.917,85	**Fondi rischi e oneri**	**24.281,05**
Magazzino e materiale di consumo	**95.552,87**	Fonds pour accidents aux tiers	24.281,05
Magasins	95.552,87	**Debiti**	**70.771,76**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	70.771,76
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**432.600,00**		
Comptes d'ordre: Titres déposés du Portefeuille du Fonds d'amortissement	58.500,00	**Altri conti del passivo**	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts de titres pour cautionnements	134.100,00		
Comptes d'ordre: Titres déposés auprès des autorités	240.000,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**432.600,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts de titres du Portefeuille du Fonds d'amortissement	58.500,00
		Comptes d'ordre: Déposants de titres pour cautionnements	134.100,00
		Comptes d'ordre: Dépôts de titres auprès des autorités	240.000,00
TOTALE	**3.377.278,10**	**TOTALE**	**3.377.278,10**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1903

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.481.691,65**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.250.472,79	**Riserve**	**46.876,89**
Annuités rachetées	231.218,86	Réserve Statutaire	46.876,89
Cassa e Banca	**474.486,45**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 153.725,25**
Caisses	5.444,57	Profits et Pertes	153.725,25
Banquiers et Dépôts à disposition	178.536,93		
Portefeuille en Belgique	290.504,95	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**129.032,32**
Crediti	**5.545,59**	Fonds de Réfection	129.032,32
Débiteurs	5.545,59		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**25.381,05**
Magazzino e materiale di consumo	**77.949,32**	Fonds pour accidents aux tiers	25.381,05
Magasins	77.949,32	**Debiti**	**184.657,50**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	184.532,50
		Dividendes à payer	125,00
Conti d'ordine e partite di giro	**546.200,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	546.200,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**546.200,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	546.200,00
TOTALE	**3.585.873,01**	**TOTALE**	**3.585.873,01**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1904

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.452.187,87**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.222.942,19	**Riserve**	**54.245,33**
Annuités rachetées	229.245,68	Réserve Statutaire	54.245,33
Cassa e Banca	**491.477,27**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 182.538,02**
Caisses	5.113,41	Profits et Pertes	182.538,02
Banquiers et Dépôts à disposition	195.858,91		
Portefeuille en Belgique	290.504,95	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**129.032,32**
Crediti	**13.334,89**	Fonds de Réfection	129.032,32
Débiteurs	13.334,89		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**26.581,05**
Magazzino e materiale di consumo	**76.727,07**	Fonds pour accidents aux tiers	26.581,05
Magasins	76.727,07	**Debiti**	**141.330,38**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	141.330,38
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**441.400,00**		
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	441.400,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**441.400,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	441.400,00
TOTALE	**3.475.127,10**	**TOTALE**	**3.475.127,10**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1905

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.423.891,15**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.196.677,85	**Riserve**	**62.929,39**
Annuités rachetées	227.213,30	Réserve Statutaire	62.929,39
Cassa e Banca	**456.039,98**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 196.273,32**
Caisses	5.483,31	Profits et Pertes	196.273,32
Banquiers et Dépôts à disposition	160.405,90		
Portefeuille en Belgique	290.150,77	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**129.032,32**
Crediti	**21.624,26**	Fonds de réfection	129.032,32
Débiteurs	21.624,26		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**27.281,05**
Magazzino e materiale di consumo	**79.767,04**	Fonds pour accidents aux tiers	27.281,05
Magasins	79.767,04	**Debiti**	**65.806,35**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	65.741,35
		Dividendes non réclamés	65,00
Conti d'ordine e partite di giro	**441.200,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	441.200,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**441.200,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	441.200,00
TOTALE	**3.422.522,43**	**TOTALE**	**3.422.522,43**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.406.954,46**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.181.834,51	**Riserve**	**72.175,36**
Annuités rachetées	225.119,95	Réserve Statutaire	72.175,36
Cassa e Banca	**490.596,85**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 200.364,41**
Caisses	4.971,15	Profits et Pertes	200.364,41
Banquiers et Dépôts à disposition	196.537,47		
Portefeuille en Belgique	289.088,23	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**141.436,99**
Crediti	**7.860,56**	Fonds de réfection	141.436,99
Débiteurs	7.860,56		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**28.223,50**
Magazzino e materiale di consumo	**94.994,82**	Fonds pour accidents aux tiers	28.223,50
Magasins	94.994,82	**Debiti**	**58.206,43**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	57.676,93
		Dividendes non réclamés	529,50
Conti d'ordine e partite di giro	**444.600,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	444.600,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**444.600,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	444.600,00
TOTALE	**3.445.006,69**	**TOTALE**	**3.445.006,69**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1907

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.392.258,55**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.169.294,75	**Riserve**	**81.592,21**
Annuités rachetées	222.963,80	Réserve Statutaire	81.592,21
Cassa e Banca	**513.955,04**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 158.453,34**
Caisse	4.113,34	Profits et Pertes	158.453,34
Banquiers et Dépôts à disposition	222.878,55		
Portefeuille en Belgique	286.963,15	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**153.130,04**
Crediti	**10.776,68**	Fonds de réfection	153.130,04
Débiteurs	10.776,68		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**27.577,30**
Magazzino e materiale di consumo	**93.959,50**	Fonds pour accidents aux tiers	27.577,30
Magasins	93.959,50	**Debiti**	**90.196,88**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	90.112,88
		Dividendes non réclamés	84,00
Conti d'ordine e partite di giro	**443.600,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	443.600,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**443.600,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	443.600,00
TOTALE	**3.454.549,77**	**TOTALE**	**3.454.549,77**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1908

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.384.607,66**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.163.864,69	**Riserve**	**88.717,50**
Annuités rachetées	220.742,97	Réserve Statutaire	88.717,50
Cassa e Banca	**500.326,00**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 145.463,76**
Caisse	3.145,62	Profits et Pertes	145.463,76
Banquiers et Dépôts à disposition	210.571,41		
Portefeuille en Belgique	286.608,97	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**163.639,00**
Crediti	**15.835,64**	Fonds de réfection	163.639,00
Débiteurs	15.835,64		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**27.804,05**
Magazzino e materiale di consumo	**97.791,04**	Fonds pour accidents aux tiers	27.804,05
Magasins	97.791,04	**Debiti**	**72.936,03**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	72.936,03
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**444.600,00**		
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	444.600,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**444.600,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	444.600,00
TOTALE	**3.443.160,34**	**TOTALE**	**3.443.160,34**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.376.711,26**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.158.255,75	**Riserve**	**95.924,28**
Annuités rachetées	218.455,51	Réserve Statutaire	95.924,28
Cassa e Banca	**433.439,94**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 132.419,31**
Caisse	1.164,81	Profits et Pertes	132.419,31
Banquiers et dépôts à disposition	146.020,34		
Portefeuille en Belgique	286.254,79	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**135.068,52**
Crediti	**55.464,51**	Fonds de réfection	135.068,52
Débiteurs	55.464,51		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**28.777,29**
Magazzino e materiale di consumo	**94.172,71**	Fonds pour accidents aux tiers	28.777,29
Magasins	94.172,71	**Debiti**	**67.599,02**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	67.599,02
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**-**		
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**-**
TOTALE	**2.959.788,42**	**TOTALE**	**2.959.788,42**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.655.048,94**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.438.949,51	**Riserve**	**102.507,40**
Annuités rachetées	216.099,43	Réserve Statutaire	102.507,40
Cassa e Banca	**164.757,76**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 132.377,65**
Caisse	1.393,07	Profits et Pertes	132.377,65
Banquiers et dépôts à disposition	79.347,04		
Portefeuille en Belgique	84.017,65	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**118.831,02**
Crediti	**43.174,91**	Fonds de réfection	118.831,02
Débiteurs	43.174,91		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**29.977,29**
Magazzino e materiale di consumo	**80.345,68**	Fonds pour accidents aux tiers	29.977,29
Magasins	80.345,68	**Debiti**	**59.633,93**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	59.633,93
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**160.000,00**		
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	160.000,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**160.000,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	160.000,00
TOTALE	**3.103.327,29**	**TOTALE**	**3.103.327,29**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.^{s} 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.705.261,20**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.491.588,53	**Riserve**	**109.084,47**
Annuités rachetées	213.672,67	Réserve Statutaire	109.084,47
Cassa e Banca	**48.432,99**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 132.251,62**
Caisse	7.418,94	Profits et Pertes	132.251,62
Banquiers et dépôts à disposition	41.014,05		
Crediti	**34.187,72**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**102.542,22**
Débiteurs	34.187,72	Fonds de réfection	102.542,22
Cauzioni	**-**		
		Fondi rischi e oneri	**31.076,07**
Magazzino e materiale di consumo	**165.434,90**	Fonds pour accidents aux tiers	31.076,07
Magasins	165.434,90		
		Debiti	**78.362,43**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	78.362,43
Conti d'ordine e partite di giro	**39.800,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	39.800,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**39.800,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	39.800,00
TOTALE	**2.993.116,81**	**TOTALE**	**2.993.116,81**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.702.761,63**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.491.588,53	**Riserve**	**115.657,02**
Annuités rachetées	211.173,10	Réserve Statutaire	115.657,02
Cassa e Banca	**89.802,21**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 147.341,24**
Caisse	16.555,72	Profits et Pertes	147.341,24
Banquiers et dépôts à disposition	73.246,49		
Crediti	**32.474,38**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**111.192,08**
Débiteurs	32.474,38	Fonds de réfection	111.192,08
Cauzioni	**-**		
		Fondi rischi e oneri	**32.276,07**
Magazzino e materiale di consumo	**144.728,36**	Fonds pour accidents aux tiers	32.276,07
Magasins	144.728,36		
		Debiti	**63.300,17**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	63.300,17
Conti d'ordine e partite di giro	**40.600,00**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Comptes d'ordre: Dépôts et cautionnements	40.600,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**40.600,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	40.600,00
TOTALE	**3.010.366,58**	**TOTALE**	**3.010.366,58**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1913

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.712.713,66**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.482.179,05	**Riserve**	**122.990,12**
Annuités rachetées	208.598,55		
Travaux et Etudies à amortir	21.936,06	Réserve Statutaire	122.990,12
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 148.636,05**
Cassa e Banca	**117.797,22**	Profits et Pertes: Solde	148.636,05
Caisses	20.470,82		
Banquiers et Dépôts à disposition	97.326,40	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**115.726,21**
Crediti	**29.970,21**	Fonds de réfection	115.726,21
Débiteurs	29.970,21		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**33.401,07**
Magazzino e materiale di consumo	**170.890,69**	Fonds pour accidents aux tiers	33.401,07
Magasins	170.890,69		
		Debiti	**110.618,33**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	110.618,33
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**39.200,00**		
Dépôts et cautionnements	39.200,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**39.200,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	39.200,00
TOTALE	**3.070.571,78**	**TOTALE**	**3.070.571,78**

Chemin de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions (Société anonyme) - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		25.000 actions privilégiées de f.s 100 chacune	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.744.597,43**	14.800 actions ordinaires sans désignation de valeur	pour mémoire
Premier Etablissement	2.523.476,85	**Riserve**	**130.296,52**
Annuités rachetées	205.946,76		
Travaux et Etudies à amortir	15.173,82	Réserve Statutaire	130.296,52
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 162.661,03**
Cassa e Banca	**130.596,40**	Profits et Pertes: Solde	162.661,03
Caisses	5.724,65		
Banquiers et Dépôts à disposition	124.871,75	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**129.770,87**
Crediti	**75.621,38**	Fonds de réfections	129.770,87
Débiteurs	75.621,38		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**33.127,01**
Magazzino e materiale di consumo	**124.911,08**	Fonds pour accidents aux tiers	33.127,01
Magasins	124.911,08		
		Debiti	**119.870,86**
Altri conti dell'attivo	**-**	Créditeurs	119.870,86
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**33.300,00**		
Dépôts et cautionnements	33.300,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**33.300,00**
		Comptes d'ordre: Dépôts et Cautionnements	33.300,00
TOTALE	**3.109.026,29**	**TOTALE**	**3.109.026,29**

Società per le ferrovie napoletane (SFN) - Criteri di riclassificazione

Per l'anno 1890 l'importo del conto *Spese per l'impianto della ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma* è stato corretto da 6.200.600,18 a 6.200.600,58.

Per gli anni 1890, 1891 e 1892 i conti relativi alle obbligazioni non emesse, uguali per l'attivo e per il passivo, vengono considerati partite di giro.

Per gli anni 1894, 1895, 1896, 1897 e 1898, non essendo possibile scindere i conti relativi alla banca e quelli relativi ai crediti, nella riclassificazione sono stati inglobati in un conto unico.

Ai fini della riclassificazione, le singole voci di bilancio sono state raggruppate secondo il seguente criterio:

Crediti verso soci

- Azionisti a saldo azioni

Immobilizzazioni

- Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma
- Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)
- Spese di primo impianto della Ferrovia Napoli-Cuma, Spese per l'impianto della ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma
- Spese da ammortizzarsi:
- a) Spese di costituzione della Società
- b) Impianto del servizio marittimo
- c) Spese di emissione delle obbligazioni,
- Spese di emissione delle obbligazioni da ammortizzarsi
- Reliquati terreni e fabbricati
- Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi
- Materiali ed attrezzi del Piroscafo "Rostock"
- Piroscafo "Rostock", Piroscafo "Rostock" e spese di attivazione del servizio
- Costo del Porto Torre Gaveta
- Porto Torre Gaveta, Porto Torre Gaveta e servizio marittimo

Attivo circolante

- Cassa e fondi disponibili
- Fondi disponibili
- Fondi nelle banche, Fondi disponibili nelle banche, Fondi disponibili presso le banche
- Fondi disponibili nelle banche e presso i corrispondenti
- Fondi disponibili presso i banchieri della Società
- Debitori diversi
- Debitori diversi e fondi nelle banche
- Depositi diversi
- Depositi a garanzia della concessione e diversi
- Depositi a garanzia di concessioni e diversi
- Depositi a garanzia delle concessioni diverse
- Depositi della Società
- Depositi fatti dalla Società
- Magazzino
- Officina
- Magazzino e officina
- Approvvigionamenti di magazzino

Altri conti dell'attivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Azioni depositate a cauzione, Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)
- Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione
- Titoli depositati (conto d'ordine)
- Titoli:
- a) N° 5.000 obbligazioni della Società di L. 500 cadauna
- b) Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione

Patrimonio netto: Capitale, Riserve e Utile/Perdita

- Capitale della Società:
- Azioni n° _____ di L. ____ cadauna
- Azioni ordinarie n° _____ di L. ____ cadauna
- Azioni privilegiate n° _____ di L. ____ cadauna
- Azioni privilegiate in circolazione (= azioni privilegiate emesse - azioni privilegiate ammortizzate)
- Azioni privilegiate in circolazione (ora ordinarie)

- Capitale della Società: n° _____ azioni di L. ____, in oro ciascuna
- Fondo di riserva
- Profitti e perdite
- Profitti e perdite (Utile)
- Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite
- Utile dell'Esercizio, Utile dell'Esercizio _____
- Saldo debitore, Saldo debitore del Conto Profitti e Perdite

Fondi ammortamento e rinnovamento

- Reintegrazione del Capitale
- Fondo di rinnovamento
- Conti di rinnovamento
- Conti speciali di previsione e di rinnovamento
- Conti speciali di previsione e di rinnovamento e di deperimento

Fondi rischi e oneri

[Nessun conto]

Debiti e Obbligazioni

- Creditori diversi
- Medaglie di presenza agli Amministratori e Sindaci
- Medaglie di presenza al Consiglio d'Amministrazione
- Medaglie di presenza al Consiglio di Amministrazione ed onorari ai sindaci
- Cuponi di obbligazioni da pagarsi
- Interessi sulle azioni
- Servizio delle obbligazioni (residuo a pagarsi), Servizio delle obbligazioni (rimanenza da pagarsi al _____)
- Obbligazioni n° _____ estratte
- Obbligazioni n° _____ in circolazione, Obbligazioni in circolazione n° _____ di L. ____ cadauna

Altri conti del passivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Cauzioni, Cauzioni (conto d'ordine)
- Cauzioni depositate dai Consiglieri di amministrazione
- Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione
- Depositanti per cauzioni, Depositanti per cauzioni (conto d'ordine)
- Obbligazioni n° _____ non emesse a L. ____ cadauna
- Obbligazioni n° _____ da L. ____ cadauna

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1883

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**3.500.000,00**	**Capitale**	**5.000.000,00**
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**132.324,47**	**Riserve**	**-**
Spese di costituzione della Società	6.770,75	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	125.553,72	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**1.326.488,28**		
Debitori diversi	1.326.488,28	**Debiti**	**30.832,75**
Cauzioni	**72.020,00**	Creditori diversi	728,65
		Interessi sulle azioni	27.534,24
Depositi diversi	72.020,00	Medaglie di presenza al Consiglio d'Amministrazione	2.569,86
Magazzino e materiale di consumo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**105.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**105.000,00**
Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00	Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00
TOTALE	**5.135.832,75**	**TOTALE**	**5.135.832,75**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1884

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**3.500.000,00**	**Capitale**	**5.000.000,00**
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**262.250,39**	**Riserve**	**-**
Spese di costituzione della Società	6.814,45	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	255.435,94	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**1.251.642,40**		
Debitori diversi	1.251.642,40	**Debiti**	**146.620,14**
Cauzioni	**132.727,35**	Crediti diversi	63.120,14
		Interessi sulle azioni	75.000,00
Depositi a garanzia delle concessioni e diversi	132.727,35	Medaglie di presenza al Consiglio di amministrazione ed onorari ai sindaci	8.500,00
Magazzino e materiale di consumo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**105.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**105.000,00**
Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00	Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00
TOTALE	**5.251.620,14**	**TOTALE**	**5.251.620,14**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1885

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**3.500.000,00**	**Capitale**	**5.000.000,00**
Azionisti a Saldo Azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**781.562,80**	**Riserve**	**-**
Spese di costituzione della Società	6.814,45	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Costruzione della ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	774.748,35	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**129.923,85**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cassa e fondi disponibili	129.923,85		
Crediti	**577.903,25**	**Debiti**	**121.517,25**
Debitori diversi	577.903,25	Creditori diversi	112.260,85
		Medaglie di presenza agli Amministratori e Sindaci	9.256,40
Cauzioni	**132.127,35**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Depositi a garanzia di concessioni e diversi	132.127,35		
Magazzino e materiale di consumo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**105.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**105.000,00**	Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione	105.000,00
Azioni depositate da Consiglieri di Amministrazione	105.000,00		
TOTALE	**5.226.517,25**	**TOTALE**	**5.226.517,25**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1886

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**3.500.000,00**	**Capitale**	**5.000.000,00**
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.299.972,91**	**Riserve**	**-**
Spese di costituzione della Società	6.814,45	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	1.293.158,46	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**109.942,59**		
Debitori diversi	109.942,59	**Debiti**	**42.042,85**
Cauzioni	**132.127,35**	Creditori diversi	35.286,45
Depositi a garanzia di concessioni e diversi	132.127,35	Medaglie di presenza amministratori e sindaci 1885	6.756,40
Magazzino e materiale di consumo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**105.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**105.000,00**
Azioni depositate da Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00	Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	105.000,00
TOTALE	**5.147.042,85**	**TOTALE**	**5.147.042,85**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1887

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**3.500.000,00**	**Capitale**	**5.000.000,00**
Azionisti a Saldo Azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**2.581.448,95**	**Riserve**	**-**
Spese di costituzione della Società	6.814,45	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Costruzione della ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	2.574.634,50	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**48.947,60**	**Debiti**	**1.262.523,90**
Debitori diversi	48.947,60	Creditori diversi	1.262.523,90
Cauzioni	**132.127,35**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Depositi a garanzia di concessioni e diversi	132.127,35	**Altri conti del passivo**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**105.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione	105.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**105.000,00**		
Azioni depositate da Consiglieri di Amministrazione	105.000,00		
TOTALE	**6.367.523,90**	**TOTALE**	**6.367.523,90**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1888

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**3.500.000,00**	**Capitale**	**5.000.000,00**
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**3.792.980,70**	**Riserve**	**-**
Spese di costituzione della Società	6.814,45	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	3.786.166,25	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**5.821,98**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Fondi disponibili	5.821,98		
Crediti	**40.770,95**	**Debiti**	**2.472.011,13**
Debitori diversi	40.770,95	Creditori diversi	2.472.011,13
Cauzioni	**132.437,50**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Depositi a garanzia delle concessioni diverse	132.437,50	**Altri conti del passivo**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**-**		
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**90.000,00**
		Azioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	90.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**90.000,00**		
Azioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	90.000,00		
TOTALE	**7.562.011,13**	**TOTALE**	**7.562.011,13**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1889

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**3.500.000,00**	**Capitale**	**5.000.000,00**
Azionisti a saldo azioni	3.500.000,00	Capitale della Società	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**5.627.425,21**	**Riserve**	**-**
Spese di costituzione della Società	6.814,45	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Costruzione della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	5.620.610,76	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**4.493,83**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Fondi disponibili	4.493,83		
Crediti	**58.720,04**	**Debiti**	**4.346.683,92**
Debitori diversi	58.720,04	Creditori diversi	4.346.683,92
Cauzioni	**143.437,50**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Depositi a garanzia delle concessioni diverse	143.437,50	**Altri conti del passivo**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**12.607,34**		
Magazzino	12.477,24	**Conti d'ordine e partite di giro**	**90.000,00**
Officina	130,10	Azioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	90.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**		
Conti d'ordine e partite di giro	**90.000,00**		
Azioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	90.000,00		
TOTALE	**9.436.683,92**	**TOTALE**	**9.436.683,92**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1890

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**5.000.000,00**
		Capitale della Società	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.213.570,38**	**Riserve**	**-**
Spese da ammortizzarsi			
a) Spese di costituzione della Società	6.814,45	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 43.728,80**
b) Impianto del servizio marittimo	5.417,65		
c) Spese di emissione delle obbligazioni	33,90	Profitti e Perdite (Saldo creditore)	43.728,80
Spese per l'impianto della ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	6.200.600,58		
Materiali ed attrezzi del Piroscafo "Rostock"	703,80	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Cassa e Banca	**8.194,39**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Fondo disponibile presso i Banchieri della Società	8.194,39		
Crediti	**54.432,27**	**Debiti**	**1.403.135,40**
Debitori diversi	54.432,27	Creditori diversi	1.403.135,40
Cauzioni	**142.617,50**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Deposito a garanzia delle concessioni e diversi	142.617,50	**Altri conti del passivo**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**28.049,66**		
Magazzino	26.975,58	**Conti d'ordine e partite di giro**	**2.850.000,00**
Officina	1.074,08	Obbligazioni N° 5.000 da L. 500 cadauna	2.500.000,00
		Cauzioni depositate dai Consiglieri di amministrazione	350.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**		
Conti d'ordine e partite di giro	**2.850.000,00**		
Titoli:			
a) N° 5.000 obbligazioni della Società di L. 500 cadauna	2.500.000,00		
b) Azioni depositate dai Consiglieri d'Amministrazione	350.000,00		
TOTALE	**9.296.864,20**	**TOTALE**	**9.296.864,20**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1891

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**5.000.000,00**
		Capitale N. 20.000 azioni da L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.546.398,24**	**Riserve**	**2.186,44**
Spese di emissione delle obbligazioni da ammortizzarsi	52.962,55	Fondo di riserva	2.186,44
Spese di primo impianto della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	6.455.345,54	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 24.432,19**
Piroscafo “Rostock”	38.090,15	Utile dell’Esercizio 1891	24.432,19
Cassa e Banca	**47.765,19**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Fondi disponibili presso i banchieri della Società	47.765,19		
Crediti	**150.598,87**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Debitori diversi	150.598,87		
Cauzioni	**67.987,35**	**Debiti**	**111.153,48**
Depositi a garanzia della concessione e diversi	67.987,35	Obbligazioni N. 5 estratte	2.500,00
		Servizio delle obbligazioni (rimanenza da pagarsi al 1892)	34.875,00
Magazzino e materiale di consumo	**75.022,46**	Creditori diversi	73.778,48
Magazzino	74.953,04	**Obbligazioni in circolazione**	**1.750.000,00**
Officina	69,42	Obbligazioni N. 3.500 in circolazione	1.750.000,00
Altri conti dell’attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d’ordine e partite di giro	**1.097.500,00**	**Conti d’ordine e partite di giro**	**1.097.500,00**
Titoli:			
a) N° 1.495 obbligazioni della Società di L. 500 cadauna	747.500,00	Obbligazioni N. 1.495 non emesse a L. 500 cadauna	747.500,00
b) Azioni depositate dai Consiglieri d’Amministrazione	350.000,00	Depositanti per cauzioni	350.000,00
TOTALE	**7.985.272,11**	**TOTALE**	**7.985.272,11**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1892

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**5.000.000,00**
		Capitale N° 20.000 azioni da L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.661.239,98**	**Riserve**	**3.408,05**
Spese di emissione delle obbligazioni da ammortizzarsi	29.751,97	Fondo di riserva	3.408,05
Spese di primo impianto della Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Cuma	6.588.044,67	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 19.813,53**
Piroscafo “Rostock” e spese di attivazione del servizio	43.443,34	Utile dell’Esercizio	19.813,53
Cassa e Banca	**106.568,74**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Fondi disponibili presso i banchieri della Società	106.568,74		
Crediti	**32.527,03**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Debitori diversi	32.527,03		
Cauzioni	**67.837,35**	**Debiti**	**190.831,65**
Depositi a garanzia della Concessione e Diversi	67.837,35	Obbligazioni N° 10 estratte	5.000,00
		Servizio delle obbligazioni (rimanenza da pagarsi in 1893)	41.875,00
Magazzino e materiale di consumo	**93.380,13**	Creditori diversi	143.956,65
Magazzino	92.414,80	**Obbligazioni in circolazione**	**1.747.500,00**
Officina	965,33	Obbligazioni N° 3.495 in circolazione	1.747.500,00
Altri conti dell’attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d’ordine e partite di giro	**1.047.500,00**	**Conti d’ordine e partite di giro**	**1.047.500,00**
Titoli:			
a) N° 1.495 obbligazioni della Società di L. 500 cadauna	747.500,00	Obbligazioni N° 1.495 non emesse a L. 500 cadauna	747.500,00
b) Azioni depositate dai Consiglieri d’Amministrazione	300.000,00	Depositanti per cauzione	300.000,00
TOTALE	**8.009.053,23**	**TOTALE**	**8.009.053,23**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1893

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**5.000.000,00**
		Capitale N° 20.000 azioni da L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.771.868,51**	**Riserve**	**4.398,72**
Spese di emissione delle obbligazioni	30.243,69		
Spese di primo impianto della Ferrovia Napoli-Cuma	6.696.761,27	Fondo di riserva	4.398,72
Piroscafo Rostock	44.863,55	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 11.349,03**
Cassa e Banca	**10.333,87**	Saldo debitore	- 11.349,03
Fondi disponibili presso le Banche	10.333,87	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Crediti	**58.016,07**		
Debitori diversi	58.016,07	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**67.837,35**	**Debiti**	**124.494,29**
Depositi della Società	67.837,35	Cuponi di obbligazioni da pagarsi	44.427,96
Magazzino e materiale di consumo	**81.988,18**	Creditori diversi	80.066,33
Magazzino ed officina	81.988,18	**Obbligazioni in circolazione**	**1.872.500,00**
		Obbligazioni in circolazione 3.745 di L. 500 cadauna	1.872.500,00
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**300.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**300.000,00**
Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione	300.000,00	Depositanti per cauzione	300.000,00
TOTALE	**7.290.043,98**	**TOTALE**	**7.290.043,98**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1894

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**5.000.000,00**
		Azioni N° 20.000 azioni di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.852.573,15**	**Riserve**	**4.398,72**
Spese di primo impianto della Ferrovia Napoli-Cuma	6.808.169,98		
Piroscafo Rostock	44.403,17	Fondo di riserva	4.398,72
		Utile (+) o perdita (-)	**- 10.633,68**
Cassa, Banca e Crediti	**138.656,95**	Saldo debitore	- 10.633,68
Debitori diversi e fondi nelle banche	138.656,95		
Cauzioni	**67.837,35**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Depositi della Società	67.837,35		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**80.990,26**		
Magazzino ed officina	80.990,26	**Debiti**	**278.792,67**
		Servizio obbligazioni (residuo a pagarsi)	50.365,62
Altri conti dell'attivo	**-**	Creditori diversi	228.427,05
		Obbligazioni in circolazione	**1.867.500,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**300.000,00**	Obbligazioni in circolazione N° 3.735 di L. 500 cadauna	1.867.500,00
Azioni depositate dai Consiglieri di Amministrazione	300.000,00		
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**300.000,00**
		Depositanti per cauzione	300.000,00
TOTALE	**7.440.057,71**	**TOTALE**	**7.440.057,71**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1895

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**5.000.000,00**
		Azioni N° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.918.275,74**	**Riserve**	**4.398,72**
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.831.176,80		
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo	87.098,94	Fondo di Riserva	4.398,72
		Utile (+) o perdita (-)	**- 51.541,62**
Cassa, Banca e Crediti	**57.830,13**		
Debitori diversi e fondi nelle banche	57.830,13	Saldo debitore	- 51.541,62
Cauzioni	**67.837,35**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Depositi fatti dalla Società	67.837,35		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**79.464,06**		
Magazzino ed officina	79.464,06	**Debiti**	**230.550,18**
		Servizio obbligazioni (residuo a pagarsi)	48.634,17
Altri conti dell'attivo	**-**	Creditori diversi	181.916,01
		Obbligazioni in circolazione	**1.940.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**		
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	250.000,00	Obbligazioni in circolazione N° 3.880 di L. 500 cadauna	1.940.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**
		Depositanti per cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
TOTALE	**7.373.407,28**	**TOTALE**	**7.373.407,28**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1896

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**5.000.000,00**
		Azioni N° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.921.941,22**	**Riserve**	**4.398,72**
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.832.738,28		
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo	89.202,94	Fondo di riserva	4.398,72
		Utile (+) o perdita (-)	**- 86.127,11**
Cassa, Banca e Crediti	**118.755,26**		
Debitori diversi e Fondi nelle banche	118.755,26	Saldo debitore del Conto Profitti e Perdite	- 86.127,11
Cauzioni	**32.127,35**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Depositi fatti dalla Società	32.127,35		
Magazzino e materiale di consumo	**86.563,16**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino ed officina	86.563,16	**Debiti**	**178.615,38**
		Servizio obbligazioni (residuo a pagarsi)	48.237,84
Altri conti dell'attivo	**-**	Creditori diversi	130.377,54
		Obbligazioni in circolazione	**2.062.500,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**		
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	250.000,00	Obbligazioni in circolazione N° 4.125 di L. 500 cadauna	2.062.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**
		Depositanti per cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
TOTALE	**7.409.386,99**	**TOTALE**	**7.409.386,99**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1897

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**5.000.000,00**
		Azioni N° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.941.422,50**	**Riserve**	**4.398,72**
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.850.606,96		
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo	90.815,54	Fondo di Riserva	4.398,72
		Utile (+) o perdita (-)	**- 95.697,04**
Cassa, Banca e Crediti	**86.797,08**	Saldo debitore del Conto Profitti e Perdite	- 95.697,04
Debitori diversi e fondi nelle Banche	86.797,08		
Cauzioni	**32.127,35**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Depositi fatti dalla Società	32.127,35		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**98.022,96**		
Magazzino e officina	98.022,96	**Debiti**	**192.168,21**
		Servizio obbligazioni (residuo a pagare)	54.025,08
Altri conti dell'attivo	**-**	Creditori diversi	138.143,13
		Obbligazioni in circolazione	**2.057.500,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**	Obbligazioni in circolazione N° 4.115 di L. 500 cadauna	2.057.500,00
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	250.000,00		
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**
		Depositanti per cauzioni	250.000,00
TOTALE	**7.408.369,89**	**TOTALE**	**7.408.369,89**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1898

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**5.000.000,00**
		Azioni N° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.947.830,01**	**Riserve**	**4.398,72**
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.855.014,37		
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo	92.815,64	Fondo di Riserva	4.398,72
		Utile (+) o perdita (-)	**- 122.192,31**
Cassa, Banca e Crediti	**51.696,68**	Saldo debitore del Conto Profitti e Perdite	- 122.192,31
Debitori diversi e fondi nelle banche	51.696,68		
Cauzioni	**32.127,35**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Depositi fatti dalla Società	32.127,35		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**79.405,85**		
Magazzino	79.405,85	**Debiti**	**176.353,48**
		Servizio obbligazioni (residuo a pagare)	51.293,75
Altri conti dell'attivo	**-**	Creditori diversi	125.059,73
		Obbligazioni in circolazione	**2.052.500,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**		
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	250.000,00	Obbligazioni in circolazione N° 4.105 di L. 500 cadauna	2.052.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**
		Depositanti per cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
TOTALE	**7.361.059,89**	**TOTALE**	**7.361.059,89**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1899

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.100.000,00**
		Azioni ordinarie n° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.950.771,05**	Azioni privilegiate n° 8.400 di L. 250 cadauna	2.100.000,00
Costo della ferrovia “Napoli-Cuma”	6.801.020,31	**Riserve**	**4.398,72**
Porto Torre Gaveta	94.815,74		
Reliquati terreni e fabbricati	54.935,00	Fondo di Riserva	4.398,72
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 52.399,79**
Cassa e Banca	**110.775,71**		
		Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite	52.399,79
Fondi nelle banche	110.775,71		
Crediti	**105.397,55**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Debitori diversi	105.397,55		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Cauzioni	**32.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	32.127,35	**Debiti**	**121.973,91**
Magazzino e materiale di consumo	**79.700,76**	Creditori diversi	121.973,91
Magazzino	79.700,76	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell’attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d’ordine e partite di giro	**250.000,00**	**Conti d’ordine e partite di giro**	**250.000,00**
Azioni depositate a cauzione (conto d’ordine)	250.000,00	Depositanti per cauzioni (conto d’ordine)	250.000,00
TOTALE	**7.528.772,42**	**TOTALE**	**7.528.772,42**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1900

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.095.000,00**
		Azioni ordinarie n° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.935.791,62**	Azioni privilegiate n° 8.380 di L. 250 cadauna	2.095.000,00
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.799.527,70	**Riserve**	**7.018,71**
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo	81.328,92		
Reliquati terreni e fabbricati	54.935,00	Fondo di Riserva	7.018,71
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 102.042,89**
Cassa e Banca	**165.644,47**		
		Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite	102.042,89
Fondi nelle banche	165.644,47		
Crediti	**69.548,39**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Debitori diversi	69.548,39		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Cauzioni	**32.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	32.127,35	**Debiti**	**78.840,93**
Magazzino e materiale di consumo	**79.790,70**	Creditori diversi	78.840,93
Magazzino	79.790,70	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**250.000,00**
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	250.000,00	Depositanti per cauzioni	250.000,00
TOTALE	**7.532.902,53**	**TOTALE**	**7.532.902,53**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1901

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.088.750,00**
		Azioni ordinarie n° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.931.565,53**	Azioni privilegiate n° 8.355 di L. 250 cadauna	2.088.750,00
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.800.283,33	**Riserve**	**11.981,87**
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo	76.347,20		
Reliquati terreni e fabbricati	54.935,00	Fondo di Riserva	11.981,87
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 101.860,77**
Cassa e Banca	**186.565,15**		
		Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite	101.860,77
Fondi nelle banche	186.565,15		
Crediti	**40.061,48**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Debitori diversi	40.061,48	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**32.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	32.127,35	**Debiti**	**63.171,04**
Magazzino e materiale di consumo	**75.444,17**	Creditori diversi	63.171,04
Magazzino	75.444,17	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**250.000,00**
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	250.000,00	Depositanti per cauzioni	250.000,00
TOTALE	**7.515.763,68**	**TOTALE**	**7.515.763,68**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1902

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.082.500,00**
		Azioni ordinarie n° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.920.845,62**	Azioni privilegiate n° 8.330 di L. 250 cadauna	2.082.500,00
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.795.594,43	**Riserve**	**16.723,42**
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo	70.316,19		
Reliquati terreni e fabbricati	54.935,00	Fondo di Riserva	16.723,42
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 99.319,64**
Cassa e Banca	**189.580,85**		
		Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite	99.319,64
Fondi nelle banche	189.580,85		
Crediti	**43.613,91**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Debitori diversi	43.613,91	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**32.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	32.127,35	**Debiti**	**62.119,96**
Magazzino e materiale di consumo	**74.495,29**	Creditori diversi	62.119,96
Magazzino	74.495,29	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**250.000,00**
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	250.000,00	Depositanti per cauzioni	250.000,00
TOTALE	**7.510.663,02**	**TOTALE**	**7.510.663,02**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1903

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.076.250,00**
		Azioni ordinarie n° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Immobilizzazioni	**6.931.518,30**	Azioni privilegiate n° 8.305 di L. 250 cadauna	2.076.250,00
Costo della ferrovia Napoli-Cuma	6.810.254,18	**Riserve**	**21.323,44**
Porto Torre Gaveta e servizio marittimo	66.329,12		
Reliquati terreni e fabbricati	54.935,00	Fondo di Riserva	21.323,44
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 98.275,48**
Cassa e Banca	**196.320,61**		
		Saldo creditore del Conto Profitti e Perdite	98.275,48
Fondi nelle banche	196.320,61		
Crediti	**49.795,46**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Debitori diversi	49.795,46	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**32.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	32.127,35	**Debiti**	**77.508,66**
Magazzino e materiale di consumo	**63.595,86**	Creditori diversi	77.508,66
Magazzino	63.595,86	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**250.000,00**
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	250.000,00	Depositanti per cauzioni	250.000,00
TOTALE	**7.523.357,58**	**TOTALE**	**7.523.357,58**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1904

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**7.070.000,00**
Immobilizzazioni	**6.927.965,62**	Capitale della Società:	
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	6.152.667,92	Azioni ordinarie n° 20.000 di L. 250 cadauna	5.000.000,00
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	655.209,58	Azioni privilegiate n° 8.280 di L. 250 cadauna	2.070.000,00
Costo del Porto Torre Gaveta	66.329,12	**Riserve**	**25.978,73**
Fabbricati e reliquati terreni	53.759,00	Fondo di riserva	25.978,73
Cassa e Banca	**229.509,33**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 109.558,99**
Fondi nelle banche	229.509,33	Profitti e Perdite (Utile)	109.558,99
Crediti	**34.723,13**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Debitori diversi	34.723,13	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**32.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	32.127,35	**Debiti**	**74.128,55**
Magazzino e materiale di consumo	**55.340,84**	Creditori diversi	74.128,55
Approvvigionamenti di magazzino	55.340,84	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**300.000,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**300.000,00**
Titoli depositati (conto d'ordine)	300.000,00	Cauzioni (conto d'ordine)	300.000,00
TOTALE	**7.579.666,27**	**TOTALE**	**7.579.666,27**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1905

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
Immobilizzazioni	**2.438.198,36**	Capitale della Società: Azioni privilegiate in circolazione (ora ordinarie) n° 8.250 di L. 250 cadauna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.713.988,09	**Riserve**	**31.240,67**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	671.712,27	Fondo di riserva	31.240,67
Fabbricati e reliquati terreni	52.498,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 127.375,42**
Cassa e Banca	**221.007,40**	Profitti e perdite (Utile)	127.375,42
Fondi nelle banche	221.007,40	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**500.000,00**
Crediti	**159.890,07**	Conto di rinnovamento	500.000,00
Debitori diversi	159.890,07	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**32.127,35**	**Debiti**	**188.823,88**
Depositi fatti dalla Società	32.127,35	Creditori diversi	188.823,88
Magazzino e materiale di consumo	**58.716,79**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Approvvigionamenti di magazzino	58.716,79	**Altri conti del passivo**	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**350.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**350.000,00**	Cauzioni (conto d'ordine)	350.000,00
Titoli depositati (conto d'ordine)	350.000,00		
TOTALE	**3.259.939,97**	**TOTALE**	**3.259.939,97**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
		Capitale della Società:	
Immobilizzazioni	**2.432.740,97**	n° 8.250 azioni di L. 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.713.988,09	**Riserve**	**36.909,59**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	666.254,88		
Fabbricati e reliquati terreni	52.498,00	Fondo di riserva	36.909,59
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 140.114,47**
Cassa e Banca	**246.663,01**		
		Profitti e perdite	140.114,47
Fondi nelle banche	246.663,01		
Crediti	**46.098,23**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**520.410,53**
Debitori diversi	46.098,23	Reintegrazione del Capitale	7.500,00
		Conto di Rinnovamento	512.910,53
Cauzioni	**32.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	32.127,35	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**88.370,08**	**Debiti**	**86.065,05**
Approvvigionamenti di magazzino	88.370,08		
		Creditori diversi	86.065,05
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Titoli depositati (conto d'ordine)	250.000,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**250.000,00**
		Cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
TOTALE	**3.095.999,64**	**TOTALE**	**3.095.999,64**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1907

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
		Capitale della Società:	
Immobilizzazioni	**2.445.047,60**	n° 8.250 azioni di L. 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.717.150,12	**Riserve**	**43.861,24**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	675.399,48		
Fabbricati e reliquati terreni	52.498,00	Fondo di riserva	43.861,24
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 169.967,40**
Cassa e Banca	**285.997,61**		
		Profitti e perdite	169.967,40
Fondi disponibili nelle banche e presso i corrispondenti	285.997,61		
Crediti	**57.209,48**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**531.210,53**
Debitori diversi	57.209,48	Reintegrazione del Capitale	15.300,00
		Fondo di rinnovamento	515.910,53
Cauzioni	**22.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	22.127,35	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**96.786,94**		
		Debiti	**99.629,81**
Approvvigionamenti di magazzino	96.786,94		
		Creditori diversi	99.629,81
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Titoli depositati (conto d'ordine)	250.000,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**
		Cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
TOTALE	**3.157.168,98**	**TOTALE**	**3.157.168,98**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1908

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
		Capitale della Società:	
Immobilizzazioni	**2.463.119,72**	n° 8.250 azioni di L. 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.733.984,58	**Riserve**	**52.278,96**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	676.637,14		
Fabbricati e reliquati terreni	52.498,00	Fondo di riserva	52.278,96
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 179.451,69**
Cassa e Banca	**253.111,72**		
		Profitti e Perdite	179.451,69
Fondi disponibili nelle banche e presso i corrispondenti	253.111,72		
Crediti	**76.516,97**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**523.500,00**
Debitori diversi	76.516,97	Reintegrazione del Capitale	23.500,00
		Conti di rinnovamento	500.000,00
Cauzioni	**32.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	32.127,35	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**111.102,64**		
		Debiti	**118.247,75**
Approvvigionamenti di magazzino	111.102,64		
		Creditori diversi	118.247,75
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Titoli depositati (conto d'ordine)	250.000,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**
		Cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
TOTALE	**3.185.978,40**	**TOTALE**	**3.185.978,40**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
		Capitale della Società:	
Immobilizzazioni	**2.604.583,82**	n° 8.250 azioni di L. 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.742.961,87	**Riserve**	**61.215,31**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	810.998,95		
Fabbricati e reliquati terreni	50.623,00	Fondo di riserva	61.215,31
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 204.916,94**
Cassa e Banca	**199.128,02**		
		Profitti e Perdite	204.916,94
Fondi disponibili nelle banche e presso i corrispondenti	199.128,02		
Crediti	**74.411,92**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**530.727,26**
Debitori diversi	74.411,92	Reintegrazione del Capitale	30.727,26
		Conti di rinnovamento	500.000,00
Cauzioni	**22.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	22.127,35	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**100.035,91**	**Debiti**	**140.927,51**
Approvvigionamenti di magazzino	100.035,91		
		Creditori diversi	140.927,51
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**250.000,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Titoli depositati (conto d'ordine)	250.000,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**250.000,00**
		Cauzioni (conto d'ordine)	250.000,00
TOTALE	**3.250.287,02**	**TOTALE**	**3.250.287,02**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
		Capitale della Società:	
Immobilizzazioni	**2.654.896,99**	n° 8.250 azioni di L. 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.753.966,82	**Riserve**	**71.340,50**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	850.307,17		
Fabbricati e reliquati terreni	50.623,00	Fondo di riserva	71.340,50
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 222.879,71**
Cassa e Banca	**167.337,19**		
		Profitti e Perdite	222.879,71
Fondi disponibili nelle banche	167.337,19		
Crediti	**84.613,00**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**538.400,00**
Debitori diversi	84.613,00	Reintegrazione del Capitale	38.400,00
		Conti di rinnovamento	500.000,00
Cauzioni	**22.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	22.127,35	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**94.995,49**		
		Debiti	**128.849,81**
Approvvigionamenti di magazzino	94.995,49		
		Creditori diversi	128.849,81
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**123.750,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Titoli depositati (conto d'ordine)	123.750,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**123.750,00**
		Cauzioni (conto d'ordine)	123.750,00
TOTALE	**3.147.720,02**	**TOTALE**	**3.147.720,02**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
		Capitale della Società:	
Immobilizzazioni	**2.658.603,25**	n° 8.250 azioni di L. 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.757.845,96	**Riserve**	**82.409,79**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	850.134,29		
Fabbricati e reliquati terreni	50.623,00	Fondo di riserva	82.409,79
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 220.791,27**
Cassa e Banca	**187.696,94**		
		Profitti e Perdite	220.791,27
Fondi disponibili nelle banche	187.696,94		
Crediti	**98.646,90**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**546.360,00**
Debitori diversi	98.646,90	Reintegrazione del Capitale	46.360,00
		Conti di rinnovamento	500.000,00
Cauzioni	**22.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	22.127,35	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**116.481,18**	**Debiti**	**171.494,56**
Approvvigionamenti di magazzino	116.481,18		
		Creditori diversi	171.494,56
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**123.750,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Titoli depositati (conto d'ordine)	123.750,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**123.750,00**
		Cauzioni (conto d'ordine)	123.750,00
TOTALE	**3.207.305,62**	**TOTALE**	**3.207.305,62**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
		Capitale della Società:	
Immobilizzazioni	**2.617.545,79**	n° 8.250 azioni di L. 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.766.395,86	**Riserve**	**93.344,33**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	800.526,93		
Fabbricati e reliquati terreni	50.623,00	Fondo di riserva	93.344,33
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 261.168,80**
Cassa e Banca	**345.981,32**		
		Profitti e Perdite	261.168,80
Fondi disponibili nelle banche	345.981,32		
Crediti	**102.442,86**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**564.640,00**
Debitori diversi	102.442,86	Reintegrazione del Capitale	54.640,00
		Conti speciali di previsione e di rinnovamento	510.000,00
Cauzioni	**22.127,35**		
Depositi fatti dalla Società	22.127,35	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**97.136,40**		
		Debiti	**203.580,59**
Approvvigionamenti di magazzino	97.136,40		
		Creditori diversi	203.580,59
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**165.000,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	165.000,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**165.000,00**
		Cauzioni (conto d'ordine)	165.000,00
TOTALE	**3.350.233,72**	**TOTALE**	**3.350.233,72**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1913

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
		Capitale della Società:	
Immobilizzazioni	**2.595.447,01**	n° 8.250 azioni di L. 250, in oro ciascuna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.764.628,82	**Riserve**	**106.311,43**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	780.195,19		
Fabbricati e reliquati terreni	50.623,00	Fondo di riserva	106.311,43
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 233.205,00**
Cassa e Banca	**366.619,37**		
		Profitti e perdite	233.205,00
Fondi disponibili nelle banche	366.619,37		
Crediti	**137.964,54**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**670.250,00**
Debitori diversi	137.964,54	Reintegrazione del Capitale	63.250,00
		Conti speciali di previsione e di rinnovamento	607.000,00
Cauzioni	**22.207,35**		
Depositi fatti dalla Società	22.207,35	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**149.002,99**		
		Debiti	**198.974,83**
Approvvigionamenti di magazzino	149.002,99		
		Creditori diversi	198.974,83
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**123.750,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Azioni depositate a cauzione (conto d'ordine)	123.750,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**123.750,00**
		Cauzioni (conto d'ordine)	123.750,00
TOTALE	**3.394.991,26**	**TOTALE**	**3.394.991,26**

Società per le ferrovie napoletane - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.062.500,00**
		Capitale della Società:	
Immobilizzazioni	**2.891.987,31**	n° 8.250 azioni di L. 250 oro cadauna	2.062.500,00
Costo della Ferrovia Napoli-Torre Gaveta (Cumana)	1.808.696,33	**Riserve**	**117.804,58**
Materiale mobile, mobilio e attrezzi diversi	1.032.667,98		
Fabbricati e reliquati terreni	50.623,00	Fondo di riserva	117.804,58
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 187.966,16**
Cassa e Banca	**166.202,03**		
		Profitti e perdite	187.966,16
Fondi disponibili nelle banche	166.202,03		
Crediti	**138.566,21**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**672.474,94**
Debitori diversi	138.566,21	Reintegrazione del Capitale	72.210,00
		Conti speciali di previsione e di rinnovamento e di	
Cauzioni	**22.207,35**	deperimento	600.264,94
Depositi fatti dalla Società	22.207,35		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**109.231,11**		
Approvvigionamenti di magazzino	109.231,11	**Debiti**	**287.448,33**
		Creditori diversi	287.448,33
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**123.750,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Azioni depositate a cauzione	123.750,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**123.750,00**
		Cauzioni	123.750,00
TOTALE	**3.451.944,01**	**TOTALE**	**3.451.944,01**

Società anonima ferrovie del Vomero - Criteri di riclassificazione

Per gli anni 1899, 1900 e 1901 al fine di poter evidenziare nel passivo l'ammontare delle *obbligazioni in circolazione*, il conto *obbligazioni rimborsate* è stato spostato dall'attivo al passivo, in deduzione del conto *obbligazioni (totali)*, come avviene negli esercizi successivi.

Ai fini della riclassificazione, le singole voci di bilancio sono state raggruppate secondo il seguente criterio:

Crediti verso soci

- [Nessun conto]

Immobilizzazioni

- Primo impianto
- Primo impianto e acquisto funicolari
- Spese per emissione obbligazioni
- Spese per la trasformazione elettrica
- Spese per la trasformazione macchinario, Trasformazione macchinario
- Trasformazione impianti
- Trasformazione impianti meccanici
- Lavori supplementari al collaudo
- Beni stabili
- Tramvia elettrica S. Ferdinando
- Mobilio, Conto Mobilio, Mobilia, Conto Mobilia

Attivo circolante

- Cassa
- Cassa e titoli
- Titoli di proprietà, Titoli di nostra proprietà
- Titoli di nostra proprietà in deposito
- Titoli di rendita
- Effetti in Portafoglio
- Disponibilità presso Banche
- Debitori diversi
- Debitori per cauzione
- Magazzino, Conto Magazzino

Altri conti dell'attivo

[Nessun conto]

Conti d'ordine e Partite di giro

- Depositanti a cauzione
- Depositanti per cauzione, Depositanti per cauzioni
- Depositi per cauzione, Depositi per cauzioni

Patrimonio netto: Capitale, Riserve e Utile/Perdita

- Capitale
- Capitale sociale
- Capitale azioni
- Fondo di riserva
- Fondo di riserva statutaria, Riserva statutaria
- Fondo accantonamento straordinario
- Profitti e Perdite, Saldo utili

Fondi ammortamento e rinnovamento

- Fondo di ammortamento, Conto ammortamento
- Fondo deperimento
- Fondo deperimento materiale, Deperimento materiale
- Fondo deperimento materiale meccanico
- Fondo rinnovamento materiali, Rinnovamento materiali
- Fondo rinnovazione materiale mobile, Fondo materiale mobile
- Fondo rinnovazione vetture
- Fondo rinnovazione armamento
- Fondo lavori suppletivi

Fondi rischi e oneri

- Fondo multe

- Fondo responsabilità civile
- Fondo responsabilità civili infortuni

Debiti e Obbligazioni

- Creditori diversi
- Debitori e Creditori Diversi
- Creditori Diversi per conto da liquidarsi
- Dividendo azionisti
- Berthonel e C. Conto obbligazioni
- Obbligazioni (al netto delle obbligazioni rimborsate)

Altri conti del passivo

- Ricavo vendita immobili
- Ricavo vendita macchinario

Conti d'ordine e Partite di giro

- Depositanti per cauzione, Depositanti per cauzioni
- Depositi cauzione, Depositi per cauzione, Depositi per cauzioni

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1898

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.779.187,23**	**Riserve**	**-**
Primo impianto e acquisto funicolari	1.753.608,93	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 59.303,58**
Spese per emissione obbligazioni	24.484,20	Profitti e Perdite	59.303,58
Conto Mobilio	1.094,10		
Cassa e Banca	**300.106,95**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**2.000,00**
Cassa e titoli	44.958,95	Fondo di Ammortamento	2.000,00
Disponibilità presso Banche	255.148,00		
Crediti	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**-**		
Magazzino e materiale di consumo	**29.211,41**	**Debiti**	**47.202,01**
Magazzino	29.211,41	Debitori e Creditori Diversi	47.202,01
		Obbligazioni in circolazione	**1.000.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Obbligazioni	1.000.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**140.000,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositanti per cauzione	140.000,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**140.000,00**
		Depositanti per cauzioni	140.000,00
TOTALE	**2.248.505,59**	**TOTALE**	**2.248.505,59**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1899

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.776.510,36**	**Riserve**	**2.965,15**
Primo impianto e acquisto funicolari	1.756.708,93		
Spese per emissione obbligazioni	5.708,70	Fondo di Riserva	2.965,15
Spese per la trasformazione elettrica	12.998,63		
Conto Mobilio	1.094,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 37.879,74**
		Profitti e Perdite	37.879,74
Cassa e Banca	**216.555,78**		
Cassa	4.912,68	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**2.000,00**
Disponibilità presso Banche	211.643,10	Fondo di Ammortamento	2.000,00
Crediti	**47.958,00**		
Debitori Diversi	47.958,00	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**-**	**Debiti**	**42.790,47**
Magazzino e materiale di consumo	**25.111,22**	Creditori Diversi	42.540,47
Magazzino	25.111,22	Dividendo azionisti	250,00
		Obbligazioni in circolazione	**980.500,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Obbligazioni	980.500,00
Conti d'ordine e partite di giro	**146.496,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositanti per cauzione	146.496,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**146.496,00**
		Depositanti per Cauzione	146.496,00
TOTALE	**2.212.631,36**	**TOTALE**	**2.212.631,36**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1900

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.828.868,91**	**Riserve**	**4.838,70**
Primo impianto e acquisto funicolari	1.741.917,63		
Spese per la trasformazione macchinario	80.857,18	Fondo di Riserva	4.838,70
Tramvia elettrica S. Ferdinando	5.000,00		
Conto Mobilia	1.094,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 38.874,94**
		Profitti e Perdite	38.874,94
Cassa e Banca	**170.868,97**		
		Fondi ammortamento e rinnovamento	**2.000,00**
Cassa	1.244,67		
Effetti in Portafoglio	5.500,00		
Disponibilità presso Banche	91.524,30	Fondo d'Ammortamento	2.000,00
Titoli di nostra proprietà	72.600,00		
Crediti	**720,00**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Debitori Diversi	720,00		
		Debiti	**6.310,73**
Cauzioni	**6.450,00**		
		Creditori Diversi	5.560,73
Debitori per cauzione	6.450,00	Dividendo azionisti	750,00
Magazzino e materiale di consumo	**28.162,49**	**Obbligazioni in circolazione**	**960.000,00**
Conto Magazzino	28.162,49	Obbligazioni	960.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**23.046,00**
		Ricavo vendita macchinario	18.046,00
Conti d'ordine e partite di giro	**146.496,00**	Ricavo vendita immobili	5.000,00
Depositanti per cauzione	146.496,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**146.496,00**
		Depositanti per Cauzione	146.496,00
TOTALE	**2.221.566,37**	**TOTALE**	**2.221.566,37**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1901

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.901.649,66**	**Riserve**	**6.782,45**
Primo Impianto e acquisto funicolari	1.720.917,63		
Trasformazione macchinario	174.637,93	Fondo di Riserva	6.782,45
Tramvia elettrica S. Ferdinando	5.000,00		
Mobilio	1.094,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 7.218,36**
		Profitti e Perdite	7.218,36
Cassa e Banca	**94.894,65**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**2.000,00**
Cassa	857,00		
Effetti in Portafoglio	6.000,00	Fondo di ammortamento	2.000,00
Titoli di nostra proprietà in deposito	36.000,00		
Disponibilità presso Banche	52.037,65	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**1.157,80**		
Debitori Diversi	1.157,80	**Debiti**	**8.104,63**
Cauzioni	**-**	Creditori Diversi	7.654,63
		Dividendo Azionisti	450,00
Magazzino e materiale di consumo	**15.164,18**	**Obbligazioni in circolazione**	**939.000,00**
Magazzino	15.164,18	Obbligazioni	939.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**49.760,85**
Conti d'ordine e partite di giro	**144.550,65**	Ricavo vendita macchinario	46.897,90
		Ricavo vendita immobili	2.862,95
Depositanti per cauzione	144.550,65		
		Conti d'ordine e partite di giro	**144.550,65**
		Depositanti per Cauzione	144.550,65
TOTALE	**2.218.416,94**	**TOTALE**	**2.218.416,94**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1902

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.827.342,99**	**Riserve**	**6.782,45**
Primo impianto e acquisto Funicolari	1.698.417,63		
Trasformazione macchinario	127.831,26	Fondo di Riserva	6.782,45
Conto Mobilio	1.094,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 7.860,74**
Cassa e Banca	**104.785,50**	Profitti e Perdite	7.860,74
Cassa	6.207,15		
Titoli di nostra proprietà	36.000,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**6.000,00**
Disponibilità presso Banche	62.578,35		
		Fondo Ammortamento	2.000,00
Crediti	**924,00**	Fondo rinnovamento materiali	4.000,00
Debitori diversi	924,00		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Cauzioni	**-**		
Magazzino e materiale di consumo	**10.817,21**	**Debiti**	**6.726,51**
Magazzino	10.817,21	Creditori Diversi	6.276,51
		Dividendo Azionisti	450,00
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**916.500,00**
		Obbligazioni	916.500,00
Conti d'ordine e partite di giro	**144.550,65**		
Depositanti per cauzione	144.550,65	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**144.550,65**
		Depositi per cauzione	144.550,65
TOTALE	**2.088.420,35**	**TOTALE**	**2.088.420,35**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1903

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.809.443,94**	**Riserve**	**6.782,45**
Primo impianto e acquisto Funicolari	1.674.917,63		
Trasformazione macchinario	132.352,61	Fondo di Riserva	6.782,45
Lavori supplementari al collaudo	1.579,60		
Mobilio	594,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 10.675,34**
		Profitti e Perdite	10.675,34
Cassa e Banca	**126.249,53**		
Cassa	4.721,98	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**10.000,00**
Titoli di nostra proprietà	36.000,00		
Disponibilità presso Banche	85.527,55	Fondo di Ammortamento	2.000,00
		Rinnovamento materiali	8.000,00
Crediti	**924,00**		
Debitori diversi	924,00	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**-**	**Debiti**	**19.342,92**
Magazzino e materiale di consumo	**3.183,24**		
		Creditori Diversi per conto da liquidarsi	19.192,92
Magazzino	3.183,24	Dividendo Azionisti	150,00
		Obbligazioni in circolazione	**893.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Obbligazioni	893.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**144.550,65**	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositanti a cauzione	144.550,65		
		Conti d'ordine e partite di giro	**144.550,65**
		Depositi per cauzioni	144.550,65
TOTALE	**2.084.351,36**	**TOTALE**	**2.084.351,36**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1904

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.794.080,36**	**Riserve**	**6.782,45**
Primo impianto e acquisto Funicolari	1.650.417,63		
Trasformazione impianti	141.489,03	Fondo di Riserva	6.782,45
Lavori supplementari al collaudo	1.579,60		
Mobilia	594,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 17.435,53**
		Profitti e Perdite	17.435,53
Cassa e Banca	**145.186,93**		
Cassa	4.093,58	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**10.000,00**
Titoli di nostra proprietà	36.000,00		
Disponibilità presso Banche	105.093,35	Fondo di Ammortamento	2.000,00
		Rinnovamenti materiali	8.000,00
Crediti	**924,00**		
Debitori diversi	924,00	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**-**		
		Debiti	**40.979,88**
Magazzino e materiale di consumo	**3.506,57**		
		Creditori Diversi	40.829,88
Magazzino	3.506,57	Dividendo Azionisti	150,00
		Obbligazioni in circolazione	**868.500,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Obbligazioni	868.500,00
Conti d'ordine e partite di giro	**144.300,27**	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositanti per cauzioni	144.300,27		
		Conti d'ordine e partite di giro	**144.300,27**
		Depositi per Cauzione	144.300,27
TOTALE	**2.087.998,13**	**TOTALE**	**2.087.998,13**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1905

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.768.580,36**	**Riserve**	**7.499,95**
Primo impianto e acquisto funicolari	1.624.917,63		
Trasformazione impianti	141.489,03	Fondo di riserva	7.499,95
Lavori supplementari al collaudo	1.579,60		
Mobilio	594,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 26.169,43**
		Profitti e Perdite	26.169,43
Cassa e Banca	**174.782,13**		
Cassa	2.870,38	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**16.000,00**
Titoli di nostra proprietà	36.000,00		
Disponibilità presso Banche	135.911,75	Fondo d'Ammortamento	2.000,00
		Rinnovamento materiale	14.000,00
Crediti	**944,60**		
Debitori diversi	944,60	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**-**	**Debiti**	**55.751,73**
Magazzino e materiale di consumo	**4.114,02**		
		Creditori diversi	55.436,73
Magazzino	4.114,02	Dividendo Azionisti	315,00
		Obbligazioni in circolazione	**843.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Obbligazioni	843.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**144.289,04**	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositanti per cauzioni	144.289,04		
		Conti d'ordine e partite di giro	**144.289,04**
		Depositanti per cauzioni	144.289,04
TOTALE	**2.092.710,15**	**TOTALE**	**2.092.710,15**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.741.095,76**	**Riserve**	**8.944,95**
Primo impianto	1.598.417,63		
Trasformazione impianti meccanici	141.489,03	Fondo di riserva	8.944,95
Mobilio	1.189,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 41.682,41**
Cassa e Banca	**202.563,99**	Profitti e Perdite	41.682,41
Cassa	4.302,99		
Titoli di nostra proprietà	36.000,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**72.803,35**
Disponibilità presso Banche	162.261,00		
		Fondo di ammortamento	2.000,00
Crediti	**946,60**	Deperimento materiale	19.000,00
		Fondo lavori suppletivi	51.803,35
Debitori diversi	946,60		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**5.390,70**		
		Debiti	**10.066,34**
Magazzino	5.390,70		
		Creditori diversi	9.412,34
		Dividendo Azionisti	654,00
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Obbligazioni in circolazione	**816.500,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**145.169,37**	Obbligazioni	816.500,00
Deposito per cauzioni	145.169,37		
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**145.169,37**
		Depositanti per cauzioni	145.169,37
TOTALE	**2.095.166,42**	**TOTALE**	**2.095.166,42**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1907

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.713.095,76**	**Riserve**	**10.914,95**
Primo impianto	1.711.906,66		
Mobilio	1.189,10	Fondo di riserva	10.914,95
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 59.563,80**
Cassa e Banca	**252.113,14**		
		Profitti e perdite	59.563,80
Cassa	5.138,14		
Titoli di nostra proprietà	36.000,00		
Disponibilità presso Banche	210.975,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**101.779,70**
Crediti	**1.899,60**		
		Fondo di ammortamento	2.000,00
		Fondo deperimento	22.362,40
Debitori diversi	1.899,60	Fondo lavori suppletivi	77.417,30
Cauzioni	**-**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**5.894,95**		
		Debiti	**12.245,00**
Magazzino	5.894,95		
		Creditori diversi	11.535,00
Altri conti dell'attivo	**-**	Dividendo Azionisti	710,00
		Obbligazioni in circolazione	**788.500,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**146.161,07**		
		Obbligazioni	788.500,00
Depositi per cauzioni	146.161,07		
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**146.161,07**
		Depositanti per cauzioni	146.161,07
TOTALE	**2.119.164,52**	**TOTALE**	**2.119.164,52**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1908

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.684.095,76**	**Riserve**	**13.599,50**
Primo impianto	1.682.906,66		
Mobilio	1.189,10	Fondo di riserva statutaria	13.599,50
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 62.114,87**
Cassa e Banca	**283.514,47**		
		Profitti e Perdite	62.114,87
Cassa	1.250,67		
Titoli di rendita	100.000,00		
Disponibilità presso Banche	182.263,80	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**130.014,70**
Crediti	**899,00**		
		Fondo di ammortamento	2.000,00
		Fondo deperimento materiale	28.597,40
Debitori diversi	899,00	Fondo lavori suppletivi	99.417,30
Cauzioni	**-**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Magazzino e materiale di consumo	**4.612,05**		
		Debiti	**7.892,21**
Magazzino	4.612,05		
		Creditori diversi	7.612,21
Altri conti dell'attivo	**-**	Dividendo azionisti	280,00
		Obbligazioni in circolazione	**759.500,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**142.600,69**		
		Obbligazioni	759.500,00
Depositi per cauzioni	142.600,69		
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**142.600,69**
		Depositanti per cauzioni	142.600,69
TOTALE	**2.115.721,97**	**TOTALE**	**2.115.721,97**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.650.495,76**	**Riserve**	**16.629,50**
Primo impianto	1.650.406,66		
Mobilio	89,10	Fondo di riserva	16.629,50
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 77.994,48**
Cassa e Banca	**348.138,70**	Saldo utili	77.994,48
Cassa	3.947,20		
Titoli di nostra proprietà	100.000,00		
Disponibilità presso Banche	244.191,50	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**144.547,70**
Crediti	**1.459,85**	Fondo deperimento materiali	35.130,40
		Fondo lavori suppletivi	109.417,30
Debitori diversi	1.459,85		
Cauzioni	**-**	**Fondi rischi e oneri**	**91,70**
Magazzino e materiale di consumo	**4.079,40**	Fondo multe	91,70
Magazzino	4.079,40		
		Debiti	**35.910,33**
Altri conti dell'attivo	**-**	Creditori diversi	35.540,33
		Dividendo azionisti	370,00
Conti d'ordine e partite di giro	**142.233,46**	**Obbligazioni in circolazione**	**729.000,00**
Depositi per cauzioni	142.233,46	Obbligazioni	729.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**142.233,46**
		Depositanti per cauzioni	142.233,46
TOTALE	**2.146.407,17**	**TOTALE**	**2.146.407,17**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.618.407,66**	**Riserve**	**20.377,50**
Primo impianto	1.618.406,66		
Mobilio	1,00	Riserva statutaria	20.377,50
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 91.448,59**
Cassa e Banca	**400.233,16**	Saldo utili	91.448,59
Cassa	2.172,76		
Titoli di proprietà	100.000,00		
Disponibilità presso Banche	298.060,40	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**201.297,70**
Crediti	**260,00**	Fondo deperimento materiale	42.130,40
		Fondo rinnovazione armamento	33.750,00
Debitori diversi	260,00	Fondo lavori suppletivi	125.417,30
Cauzioni	**-**		
Magazzino e materiale di consumo	**4.646,52**	**Fondi rischi e oneri**	**155,20**
		Fondo multe	155,20
Magazzino	4.646,52		
		Debiti	**13.268,35**
Altri conti dell'attivo	**-**	Creditori diversi	13.028,35
		Dividendo azionisti	240,00
Conti d'ordine e partite di giro	**142.283,46**	**Obbligazioni in circolazione**	**697.000,00**
Depositi per cauzione	142.283,46	Obbligazioni	697.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**142.283,46**
		Depositanti per cauzione	142.283,46
TOTALE	**2.165.830,80**	**TOTALE**	**2.165.830,80**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale Sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.584.907,66**	**Riserve**	**44.619,50**
Primo impianto	1.454.906,66		
Beni Stabili	130.000,00	Fondo riserva statutaria	44.619,50
Mobilio	1,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 101.597,13**
Cassa e Banca	**481.119,66**	Saldo utili	101.597,13
Cassa	2.990,71		
Titoli di proprietà	236.000,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**245.367,35**
Disponibilità presso Banche	242.128,95		
		Fondo deperimento materiale meccanico	49.130,40
Crediti	**260,00**	Fondo rinnovazione armamento	50.819,65
		Fondo rinnovazione materiale mobile	20.000,00
Debitori diversi	260,00	Fondo Lavori Suppletivi	125.417,30
Cauzioni	**-**		
		Fondi rischi e oneri	**243,70**
Magazzino e materiale di consumo	**9.019,12**		
		Fondo multe	243,70
Magazzino	9.019,12		
		Debiti	**19.978,76**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Creditori diversi	19.892,71
		Dividendo azionisti	60,00
Conti d'ordine e partite di giro	**122.000,00**	Berthonel e C. Conto obbligazioni	26,05
Depositi per cauzione	122.000,00	**Obbligazioni in circolazione**	**663.500,00**
		Obbligazioni	663.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**122.000,00**
		Depositanti per cauzione	122.000,00
TOTALE	**2.197.306,44**	**TOTALE**	**2.197.306,44**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.549.907,66**	**Riserve**	**51.919,50**
Primo impianto	1.419.906,66		
Beni Stabili	130.000,00	Riserva statutaria	51.919,50
Mobilio	1,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 133.943,53**
Cassa e Banca	**603.033,25**	Saldo utili	133.943,53
Cassa	3.411,90		
Titoli di proprietà	417.000,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**321.968,35**
Disponibilità presso Banche	182.621,35		
		Conto ammortamento	18,30
Crediti	**2.122,65**	Fondo deperimento materiale meccanico	56.130,40
		Fondo rinnovazione armamento	75.819,65
Debitori diversi	2.122,65	Fondo rinnovazione materiale mobile	40.000,00
		Fondo Lavori Suppletivi	150.000,00
Cauzioni	**-**		
Magazzino e materiale di consumo	**9.283,77**	**Fondi rischi e oneri**	**334,10**
Magazzino	9.283,77	Fondo multe	334,10
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**27.681,85**
		Creditori diversi	27.581,85
Conti d'ordine e partite di giro	**122.197,24**	Dividendo azionisti	100,00
Depositi per cauzione	122.197,24	**Obbligazioni in circolazione**	**628.500,00**
		Obbligazioni	628.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**122.197,24**
		Depositanti per cauzione	122.197,24
TOTALE	**2.286.544,57**	**TOTALE**	**2.286.544,57**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1913

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale sociale	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.513.407,66**	**Riserve**	**51.919,50**
Primo impianto	1.383.406,66		
Beni stabili	130.000,00	Riserva statutaria	51.919,50
Mobilio	1,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 179.918,62**
Cassa e Banca	**721.042,54**	Saldo utili	179.918,62
Cassa	1.557,49		
Titoli di proprietà	452.500,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**384.400,05**
Disponibilità presso Banche	266.985,05		
		Fondo deperimento materiale meccanico	66.130,40
Crediti	**278,35**	Fondo rinnovazione armamento	100.819,65
		Fondo materiale mobile	52.450,00
Debitori diversi	278,35	Fondo lavori suppletivi	165.000,00
Cauzioni	**-**		
		Fondi rischi e oneri	**10.484,40**
Magazzino e materiale di consumo	**9.084,62**		
		Fondo responsabilità civili infortuni	10.000,00
Magazzino	9.084,62	Fondo multe	484,40
Altri conti dell'attivo	**-**	**Debiti**	**25.090,60**
		Creditori diversi	23.840,60
Conti d'ordine e partite di giro	**120.000,00**	Dividendo Azionisti	1.250,00
Depositi per cauzioni	120.000,00	**Obbligazioni in circolazione**	**592.000,00**
		Obbligazioni	592.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**120.000,00**
		Depositanti per cauzioni	120.000,00
TOTALE	**2.363.813,17**	**TOTALE**	**2.363.813,17**

Società anonima ferrovie del Vomero - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.000.000,00**
		Capitale azioni	1.000.000,00
Immobilizzazioni	**1.475.407,66**	**Riserve**	**90.743,00**
Primo impianto	1.345.406,66		
Beni stabili	130.000,00	Riserva statutaria	60.743,00
Mobilio	1,00	Fondo accantonamento straordinario	30.000,00
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 181.316,92**
Cassa e Banca	**751.736,54**	Saldo utili	181.316,92
Cassa	211,84		
Titoli di proprietà	502.880,00		
Disponibilità presso Banche	248.644,70	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**369.719,55**
Crediti	**314,90**	Fondo deperimento materiale meccanico	66.130,40
		Fondo rinnovazione armamento	100.819,65
Debitori diversi	314,90	Fondo rinnovazione vetture	37.920,00
		Fondo lavori suppletivi	164.849,50
Cauzioni	**-**		
Magazzino e materiale di consumo	**7.244,77**	**Fondi rischi e oneri**	**20.620,90**
Magazzino	7.244,77	Fondo responsabilità civile	20.000,00
		Fondo multe	620,90
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Debiti	**18.303,50**
Conti d'ordine e partite di giro	**120.000,00**	Creditori diversi	17.223,50
		Dividendo Azionisti	1.080,00
Depositi per cauzioni	120.000,00		
		Obbligazioni in circolazione	**554.000,00**
		Obbligazioni	554.000,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**120.000,00**
		Depositi cauzione	120.000,00
TOTALE	**2.354.703,87**	**TOTALE**	**2.354.703,87**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano (dal 1901 Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali) - Criteri di riclassificazione

Per gli anni 1891, 1892, 1893, 1894 e 1896 le *Partite di giro* sono di diverso importo nell'attivo e nel passivo. Per quanto riguarda la riclassificazione, per questi anni, esse sono state accorpate con gli *Altri conti dell'attivo* e con gli *Altri conti del passivo*.

Per gli anni 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896 e 1897 i conti *Azionisti conto interessi 1890, Azionisti saldo interesse 1890* e *Azionisti conto interessi* sono stati riclassificati tra gli *Altri conti del passivo, Conti d'ordine e partite di giro*, anziché tra i *Debiti*, adottando il medesimo criterio utilizzato nel 1890.

Per l'anno 1903 il valore delle *Obbligazioni in circolazione* è pari a 4.477.750,00. Tale valore è dato da: 4.300.000,00 (obbligazioni nuove) + 177.750,00 (obbligazioni vecchie al netto degli ammortamenti).

Per l'anno 1905 il valore delle *Obbligazioni in circolazione* è pari a 4.550.750,00. Tale valore è dato da: 4.400.000,00 (obbligazioni nuove) + 150.750,00 (obbligazioni vecchie al netto degli ammortamenti).

Per l'anno 1898, 1903, 1905 al fine di evidenziare a parte il conto *Cauzioni*, pari a 14.003,84, il conto *Debitori diversi* (comprensivo delle *Cauzioni* stesse) è stato depurato da tale importo.

Per gli anni 1896, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904 e 1905, al fine di evidenziare e riclassificare il conto *Utili*, i conti *Prodotti del corrente esercizio (*oppure *Prodotti e sussidii* oppure *Utili* oppure *Utili dell'esercizio*) e *Spese del corrente esercizio (*oppure *Spese deperimenti e ammortamenti* oppure *Spese* oppure *Spese dell'esercizio*) sono stati sostituiti dal loro saldo.

Per gli anni 1912, 1913 e 1914, al fine di poter evidenziare nel passivo gli *Utili a disposizione*, dati dal *Saldo utile dell'anno precedente* più l'*Utile d'esercizio* (e non solo dall'*Utile riportato a conto nuovo*) è stato creato in attivo, per controbilanciare, il conto *Ripartizione utili*. Tale conto è stato riclassificato negli *Altri conti dell'attivo*.

Per gli anni 1903, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909 e 1910 il conto generico *Fondi diversi* è stato riclassificato tra i *Fondi ammortamento e rinnovamento*.

Ai fini della riclassificazione, le singole voci di bilancio sono state raggruppate secondo il seguente criterio:

Crediti verso soci

[Nessun conto]

Immobilizzazioni

- Attività Patrimoniali
- Acquisto concessione
- Acquisto proprietà Stazione Napoli
- Attrezzi ed utensili
- Beni immobili
- Chiusura della linea
- Debitori ipotecari
- Espropriazioni e spese inerenti (Spese espropriazioni, Fondiaria sulle espropriazioni, Pagamenti fatti a 31 Dicembre _____ per espropriazioni, Partite da liquidarsi per conto espropriazioni, Conto espropriazioni, Interessi sulle espropriazioni, Saldo Interessi Spese espropriazioni ecc.)
- Ferrovia costo linea ed impianti
- Spese d'impianto, Spese d'impianto da ammortizzare
- Impianti diversi
- Impianto esercizio
- Impianto officina
- Impianto Servizio Sanitario, Servizio Sanitario
- Ipoteche attive
- Lavori, Lavori in corso
- Linea Circumvesuviana
- Linea Napoli-Ottajano
- Linea telegrafica
- Linee ed impianti fissi
- Macchinario officina
- Macchine, apparecchi mobili ed utensili
- Materiale di armamento
- Materiale di esercizio
- Materiale mobile e fisso
- Materiale rotabile
- Meccanismi fissi
- Mobilia ed istrumenti
- Officine [intese come impianto]
- Partite de liquidare
- Riallacciamento Torre Annunziata-Boscotrecase
- Società Meridionale di Elettricità
- Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi
- Spese Costruzioni

- Spese da ammortizzare
- Spese prolungamento linea
- Spese straordinarie ultimazione lavori
- Stazione Provvisoria
- Stato, Provincia e Comuni per sussidii
- Telegrafo ed apparati telegrafici
- Terreni ed immobili, Terreni, immobili ed ipoteche attive
- Travate metalliche
- Proprietà fuori sede stradale
- Interessi da ripartirsi in diversi Esercizi
- Spese straordinarie da ripartire, Spese straordinarie da ripartirsi
- Spese per beni immobili (meno Rendite beni immobili)

Attivo circolante

- Attività dell'Esercizio
- Approvvigionamento in Magazzino
- Cassa, Cassa e valori di riserva
- Numerario in cassa
- Bolli Azioni
- Valori
- Valori in titoli
- Azioni a disposizione
- Effetti ad esigere
- Debitori diversi
- Partite varie, Partite varie attive
- Tasse di bollo e biglietti d'abbonamenti da riscuotersi
- Danni da rimborsarsi dal personale
- Danni da rimborsarsi da terzi
- Cauzioni, Cauzioni depositate, Cauzione depositata presso la Provincia, Depositi a cauzione presso terzi, Valori presso terzi, Valori presso terzi a garanzia, Valori in deposito presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi
- Economato e Magazzino
- Economato, stampati e cancelleria, Economato per stampati e biglietti, Conto Economato
- Magazzino e scorte
- Conto scorta biglietti
- Massa Vestiario
- Materiale in officina
- Officina [intesa come materiali], Officina - Valore degli oggetti, Officine - Lavori in corso, Officina per materiale, Conto Officina, ecc.

Altri conti dell'attivo, Conti d'ordine e Partite di giro

- Ammortamento Obbligazioni
- Anticipo fitti 1894
- Azioni per cambio
- Azionisti conto certificati provvisori
- Banca Nazionale conto depositi
- Cauzioni Amministratori
- Depositi a cauzione Amministratori
- Depositi cauzionali
- Depositi a garanzia
- Saldo Conto Interessi
- Interessi dovuti su Azioni a 31 Dicembre 1890
- Interessi per la Costruzione - Saldo
- Interessi sulle Azioni - Saldo Esercizio 1890
- Obbligazioni depositate a garanzia presso terzi, Obbligazioni non messe in circolazione, ma solamente depositate a garanzia presso terzi
- Perdite Esercizi precedenti
- Saldo Conto Tasse
- Spese da caricarsi all'Esercizio _____ - Saldo, Spese esercizio _____, Spese imputabili all'Esercizio _____
- Conto ripartizione utili
- Altre partite di giro

Patrimonio netto: Capitale, Riserve e Utile/Perdita

- Capitale sociale
- Capitale emesso e versato
- Capitale sociale costituito da n. _____ azioni da L. _____ ciascuna
- Fondi di riserva
- Fondo di riserva legale
- Fondo di riserva statutario
- Fondo di riserva straordinaria
- Utile
- Utili e Perdite Esercizio _____
- Saldo utili Esercizio _____
- Utili e sussidii a disposizione
- Utile a disposizione: Saldo utile anno precedente + Utile d'esercizio
- Perdita

Fondi ammortamento e rinnovamento

- Fondo di ammortamento capitale
- Fondo di reintegra
- Fondo per deperimenti
- Fondo per deperimento materiali
- Fondi diversi

Fondi rischi e oneri

- Fondo per eventuali occorrenze
- Fondo per spese legali
- Fondo di previdenza per mancanza sussidii
- Cassa Soccorso fra il Personale
- Saldo Conto Multe
- Somme a disposizione
- Fondo di probabili recuperi, Fondo di probabili recuperi di previdenza

Debiti e Obbligazioni

- Assegni
- Assegni da pagare
- Effetti a pagare, Creditori per effetti a pagare, Effetti a pagare e partite diverse
- Banca d'Italia
- Buoni di Cassa, Creditori per buoni di cassa
- Conto assegni
- Conto da liquidare
- Sussidii a liquidare
- Conto corrente Società Meridionale di Elettricità
- Conti correnti: SME, Società di Assicurazioni Diverse, Società di Assicurazioni Diverse Torre Annunziata
- Creditori per debito fondiario
- Creditori corrente esercizio
- Creditori in conto corrente
- Creditori a pagamento rateale
- Creditori privilegiati a pagamento rateale
- Creditori diversi
- Creditori diversi: Ipotecari, Appaltatori, Fornitori diversi
- Creditori ipotecari
- Creditori ipotecari: Banca d'Italia, Società Meridionale Magazzini Generali
- Ipoteche passive
- Creditori provenienti dalla moratoria
- Partite varie, Partite varie passive
- Saldo Conto Creditori a 31 Dicembre _____
- Debiti di costruzione, Passività della costruzione
- Effetti in circolazione al 31 Dicembre_____
- Saldo dividendo anno _____
- Resta Buoni di Cassa da liquidarsi
- Resta Conto vecchi Azionisti da liquidarsi
- Resta Creditori diversi da liquidarsi
- Resta Effetti a pagare da liquidarsi
- Resta Obbligazioni da liquidarsi
- Obbligazioni residuali presso terzi provenienti dalla costruzione Napoli-Ottajano
- Titoli estratti da rimborsare e cedole scadute
- Obbligazioni
- Obbligazioni in circolazione
- Obbligazioni n. _____ da L. _____ ciascuna
- Obbligazioni n. _____ da L. _____ ognuna interamente versata
- Obbligazioni emesse a 31 Dicembre_____

Altri conti del passivo, Conti d'ordine e Partite di giro

- Azionisti conto azioni definitive
- Azionisti conto certificati definitivi
- Azionisti conto interessi, Azionisti conto interessi 1890, Azionisti saldo interessi 1890
- Cauzioni Amministratori, Amministratori per cauzioni
- Consiglieri d'Amministrazione per cauzioni, Consiglieri d'Amministrazione conto cauzioni, Consiglieri d'Amministrazione conto depositi
- Conto vecchi azionisti
- Depositanti per abbonamenti
- Depositanti per cauzioni
- Depositanti per garanzia
- Depositi cauzionali, Depositi per cauzioni
- Obbligazioni da ammortizzarsi
- Obbligazioni in deposito
- Obbligazioni non messe in circolazione, ma solamente depositate a garanzia presso terzi
- Pigioni imputabili al 1903
- Partite di giro
- Altre partite di giro

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1890

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		Capitale emesso e versato	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**2.699.037,30**	**Riserve**	**-**
Pagamenti fatti a 31 Dicembre 1890 per espropriazioni	315.381,73	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Lavori eseguiti a 31 Dicembre 1890	387.576,70		
Valore mobilia e istrumenti a 31 Dicembre 1890	16.545,95	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Conto valore Materiale armamento a 31 Dicembre 1890	247.540,13		
Conto Valore meccanismi fissi a 31 Dicembre 1890	20.826,58	**Fondi rischi e oneri**	**1,00**
Valore telegrafo e apparati telegrafici a 31 Dicembre 1890	2.044,40		
Valore travate metalliche a 31 Dicembre 1890	63.920,23	Saldo Conto Multe	1,00
Acquisto Concessione	1.540.000,00		
Saldo Conto Spese impianto	74.635,42	**Debiti**	**168.780,80**
Saldo Conto Fondiaria per espropriazioni	760,88		
Saldo Conto Spese espropriazioni	29.004,23	Effetti in circolazione a 31 Dicembre 1890	21.176,00
Saldo Interessi Spese espropriazioni	241,05	Saldo Conto Creditori a 31 Dicembre 1890	147.604,80
Saldo Spese straordinarie ultimazione lavori	560,00		
		Obbligazioni in circolazione	**595.000,00**
Cassa e Banca	**2.367,38**		
		Obbligazioni emesse a 31 Dicembre 1890	595.000,00
Esistenza in cassa al 31 Dicembre 1890	2.367,38		
		Altri conti del passivo	**-**
Crediti	**62.730,53**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**557.600,00**
Saldo Conto Debitori	62.730,53		
		Depositanti per cauzione a 31 Dicembre 1890	450.000,00
Cauzioni	**97.586,00**	Azionisti Conto Interessi a 31 Dicembre 1890	107.600,00
Cauzione depositata presso la Provincia	97.586,00		
Magazzino e materiale di consumo	**3.027,45**		
Esistenza in Magazzino	1.840,35		
Esistenza Economato a 31 Dicembre 1890	1.187,10		
Altri conti dell'attivo	**399.033,14**		
Saldo spese da rimborsarsi dall'Esercizio	1.119,96		
Saldo Conto Spese Amministrazione	379.919,97		
Saldo Spese esercizio	1.491,03		
Saldo Conto Tasse	7.950,90		
Saldo Conto Interessi	8.551,28		
Conti d'ordine e partite di giro	**557.600,00**		
Ammontare depositi Amministratori	450.000,00		
Interessi dovuti su Azioni a 31 Dicembre 1890	107.600,00		
TOTALE	**3.821.381,80**	**TOTALE**	**3.821.381,80**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1891

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		Capitale sociale	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**3.934.527,32**	**Riserve**	**-**
Mobilia - Suo valore	13.577,36		
Materiale rotabile - Suo valore	343.461,51	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 41.724,55**
Materiale di armamento - Suo valore	262.110,99		
Meccanismi fissi - Loro valore	33.597,96	Perdita	- 41.724,55
Travate metalliche - Loro valore	84.339,29		
Telegrafo ed apparati telegrafici - Suo valore	5.183,49	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**3.000,00**
Attrezzi - Suo valore	1.962,29		
Lavori - Saldo	644.987,43	Fondo per Ammortamento Capitale	3.000,00
Chiusura della linea - Saldo	10.131,12		
Stazione Provvisoria - Saldo	2.356,11		
Acquisto Concessione - Saldo	1.540.000,00	**Fondi rischi e oneri**	**26,00**
Espropriazioni - Saldo	407.761,51		
Spese espropriazioni - Saldo	40.180,63	Somme a disposizione	26,00
Fondiaria sulle espropriazioni - Saldo	1.225,95		
Interessi sulle espropriazioni	927,55		
Spese Costruzione - Saldo	520.987,21	**Debiti**	**423.950,83**
Interessi per la Costruzione - Saldo	11.167,36		
Impianto esercizio - Saldo	10.344,56	Effetti a pagare	249.473,32
Impianto Servizio Sanitario - Saldo	225,00	Creditori diversi	174.477,51
Cassa e Banca	**5.623,49**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.370.500,00**
Cassa - Resta di Cassa	931,19	Obbligazioni	1.370.500,00
Valori in titoli - Titoli esistenti in Cassa	4.692,30		
Crediti	**180.642,02**	**Altri conti del passivo, Conti d'ordine e partite di giro**	**504.453,07**
Debitori diversi - Saldi diversi	180.588,02	Depositanti per cauzioni	450.352,32
Danni da rimborsarsi da terzi - Saldo	54,00	Depositanti per abbonamenti	45,00
		Azionisti conto interesse 1890	14.305,75
Cauzioni	**14.445,32**	Obbligazioni da ammortizzarsi	39.750,00
Cauzione - Valore delle cauzioni date	14.445,32		
Magazzino e materiale di consumo	**27.451,70**		
Approvvigionamenti in Magazzino - Valore	13.180,19		
Economato - Valore degli stampati e cancelleria	8.332,80		
Officina - Valore degli oggetti	147,10		
Massa Vestiario - Valore	5.791,61		
Altri conti dell'attivo, Conti d'ordine e partite di giro	**597.515,50**		
Spese da caricarsi all'Esercizio 1892 - Saldo	165,50		
Interessi sulle Azioni - Saldo Esercizio 1890	107.600,00		
Banca Nazionale per depositi - Saldo	450.000,00		
Ammortamento Obbligazioni	39.750,00		
TOTALE	**4.760.205,35**	**TOTALE**	**4.760.205,35**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1892

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		Capitale sociale	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**4.209.465,72**	**Riserve**	**-**
Mobilia ed istrumenti	12.324,21		
Materiale rotabile	330.920,43	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 106.981,04**
Materiale di armamento	257.284,84		
Meccanismi fissi	35.239,12	Utili e Perdite 1891	- 41.831,22
Travate metalliche	80.493,04	Perdita	- 65.149,82
Telegrafo ed apparati	4.657,55		
Attrezzi	3.050,32	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**6.000,00**
Macchinario Officina	2.350,00		
Lavori	725.436,45	Fondo Ammortamento Capitale 1891 e 1892	6.000,00
Chiusura della linea	13.631,12		
Stazione Provvisoria	2.356,11	**Fondi rischi e oneri**	**52,08**
Acquisto Concessione	1.540.000,00		
Impianto esercizio	9.195,17	Somme a disposizione	52,08
Impianto Servizio Sanitario	200,00		
Conto Espropriazioni	450.765,51	**Debiti**	**551.239,57**
Spese Costruzioni	687.414,80		
Spese impianto	366,95	Effetti a pagare	126.747,00
Spese espropriazioni	53.780,10	Creditori diversi	424.492,57
Cassa e Banca	**3.780,67**	**Obbligazioni in circolazione**	**1.499.250,00**
Cassa	1.036,57		
Valori in titoli	2.744,10	Obbligazioni	1.499.250,00
Crediti	**207.037,85**	**Altri conti del passivo, Conti d'ordine e partite di giro**	**964.880,73**
Debitori diversi	207.033,55		
Danni da rimborsarsi dal personale	4,30	Obbligazioni non messe in circolazione, ma solamente depositate a garanzia presso terzi	412.500,00
Cauzioni	**14.445,32**	Depositanti per cauzioni	456.274,32
		Depositanti per abbonamenti	60,00
Cauzioni	14.445,32	Azionisti conto interessi 1890	14.296,41
		Obbligazioni da ammortizzarsi 1891 e 1982	81.750,00
Magazzino e materiale di consumo	**28.520,48**		
Approvvigionamenti in Magazzino	12.495,43		
Economato	11.520,89		
Conto Officina	665,30		
Massa Vestiario	3.838,86		
Altri conti dell'attivo, Conti d'ordine e partite di giro	**951.191,30**		
Spese esercizio 1893	150,00		
Banca Nazionale conto depositi	450.000,00		
Ammortamento Obbligazioni (1891 e 1892)	81.750,00		
Obbligazioni non messe in circolazione, ma solamente depositate a garanzia presso terzi	412.500,00		
Depositi a cauzione	6.791,30		
TOTALE	**5.414.441,34**	**TOTALE**	**5.414.441,34**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1893

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**2.500.000,00**
		Capitale sociale	2.500.000,00
Immobilizzazioni	**4.736.126,66**	**Riserve**	**-**
Materiale rotabile	318.377,57		
Mobilia ed istrumenti	11.666,98	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 167.134,92**
Materiale d'armamento	248.519,41		
Meccanismi fissi	46.593,92	Perdite Esercizi precedenti	- 106.981,04
Travate metalliche	76.054,19	Perdita	- 60.153,88
Telegrafo ed apparati telegrafici	4.302,57		
Attrezzi	4.565,89		
Macchinario Officina	18.576,30	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**9.000,00**
Lavori	1.109.728,68		
Spese Costruzioni	780.158,82	Fondo per ammortamento Capitale	9.000,00
Chiusura della linea	18.961,91		
Stazione Provvisoria	2.288,86		
Espropriazioni	476.655,87	**Fondi rischi e oneri**	**98,21**
Spese espropriazioni	65.033,49		
Impianto Officina	1.082,03	Somme a disposizione	98,21
Acquisto Concessione	1.540.000,00		
Impianto esercizio	8.045,78		
Impianto Servizio Sanitario	175,00	**Debiti**	**1.156.649,34**
Spese impianto	5.339,39		
		Effetti a pagare	162.604,56
		Buoni di Cassa	112.496,09
Cassa e Banca	**4.868,26**	Creditori diversi	881.548,69
Cassa	2.124,16	**Obbligazioni in circolazione**	**1.500.000,00**
Valori in titoli	2.744,10		
		Obbligazioni	1.500.000,00
Crediti	**198.583,32**		
		Altri conti del passivo, Conti d'ordine e partite di giro	**1.492.766,29**
Debitori diversi	198.544,69		
Danni da rimborsarsi dal personale	38,63	Depositanti per cauzioni	451.387,22
		Depositanti per abbonamenti	45,00
Cauzioni	**14.445,32**	Obbligazioni da ammortizzarsi	126.250,00
		Azionisti conto interessi 1890	84,07
Cauzioni	14.445,32	Obbligazioni in deposito	915.000,00
Magazzino e materiale di consumo	**31.307,56**		
Approvvigionamenti in Magazzino	17.873,72		
Conto Economato	11.253,96		
Officina	768,07		
Massa vestiario	1.411,81		
Altri conti dell'attivo, Conti d'ordine e partite di giro	**1.506.047,80**		
Anticipo fitti 1894	14.672,50		
Spese Esercizio 1894	33,00		
Banca Nazionale conto depositi	450.000,00		
Ammortamento Obbligazioni (1892 e 1893)	126.250,00		
Depositi a cauzione	92,30		
Obbligazioni depositate a garanzia presso terzi	915.000,00		
TOTALE	**6.491.378,92**	**TOTALE**	**6.491.378,92**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1894

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.250.000,00**
		Capitale sociale	1.250.000,00
Immobilizzazioni	**3.815.925,64**	**Riserve**	**-**
Materiale rotabile	307.989,89		
Mobilia ed istrumenti	17.158,07	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 39.910,80**
Materiale d'armamento	233.909,84		
Meccanismi fissi	45.174,34	Perdita	- 39.910,80
Travate metalliche	71.615,34		
Attrezzi	4.327,22		
Macchinario officina	17.598,60	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**12.000,00**
Lavori	1.120.294,24		
Chiusura della linea	20.673,91	Fondo per Ammortamento Capitale	12.000,00
Stazione Provvisoria	1.910,22		
Espropriazioni	480.352,31		
Spese espropriazioni	78.821,67	**Fondi rischi e oneri**	**74.069,99**
Impianto Officina	961,81		
Acquisto Concessione	540.000,00	Somme a disposizione	204,91
Impianto esercizio	6.896,39	Fondo per eventuali occorrenze	73.865,08
Impianto Servizio Sanitario	150,00		
Spese impianto	4.746,13		
Spese Costruzioni	859.825,07	**Debiti**	**1.343.087,32**
Linea telegrafica	3.520,59		
		Effetti a pagare	85.895,49
		Buoni Cassa	139.858,35
Cassa e Banca	**6.687,55**	Creditori diversi	1.117.333,48
Cassa	3.943,45	**Obbligazioni in circolazione**	**1.482.500,00**
Valori in titoli	2.744,10		
		Obbligazioni in circolazione	1.482.500,00
Crediti	**243.867,26**		
Effetti ad esigere	75,00	**Altri conti del passivo, Conti d'ordine e partite di giro**	**1.622.466,29**
Debitori diversi	243.792,26		
		Azionisti saldo interesse 1890	84,07
Cauzioni	**14.003,84**	Depositanti per abbonamenti	25,00
		Obbligazioni da ammortizzarsi	155.750,00
Cauzioni	14.003,84	Depositanti per cauzioni	551.607,22
		Obbligazioni in deposito	915.000,00
Magazzino e materiale di consumo	**42.886,21**		
Approvvigionamenti in Magazzino	30.480,52		
Economato	11.545,79		
Officina	859,90		
Altri conti dell'attivo, Conti d'ordine e partite di giro	**1.620.842,30**		
Ammortamento Obbligazioni (1893 e 1894)	155.750,00		
Depositi a cauzione	550.092,30		
Obbligazioni depositate a garanzia presso terzi	915.000,00		
TOTALE	**5.744.212,80**	**TOTALE**	**5.744.212,80**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1895

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.250.000,00**
		Capitale sociale	1.250.000,00
Immobilizzazioni	**3.843.457,05**	**Riserve**	**-**
Materiale rotabile	326.453,46		
Mobilia ed istrumenti	16.137,80	**Utile (+) o perdita (-)**	**-123.605,25**
Materiale di armamento	218.389,27		
Meccanismi fissi	43.394,03	Perdita esercizii precedenti per modifiche, contratti, sussidii	-31.624,64
Travate metalliche	67.126,49	Perdita 1895	-91.980,61
Attrezzi	4.090,79		
Macchinario officina	16.620,90	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**15.321,90**
Chiusura della linea	21.039,01		
Stazione Provvisoria	1.697,98	Fondo per Ammortamento Capitale	15.321,90
Conto espropriazioni	493.702,14		
Spese espropriazioni	80.630,94		
Impianto Officina	841,59	**Fondi rischi e oneri**	**7.394,36**
Acquisto Concessione	540.000,00		
Impianto esercizio	10.747,00	Somme a disposizione	295,71
Impianto Servizio Sanitario	125,00	Cassa soccorso del personale	7.098,65
Spese impianto	4.152,87		
Linea telegrafica	3.313,72		
Lavori	1.994.994,06	**Debiti**	**1.445.573,90**
Cassa e Banca	**12.617,63**	Effetti a pagare	73.322,22
		Buoni di cassa	165.379,84
Cassa	9.873,53	Creditori diversi	1.206.871,84
Valori in titoli	2.744,10		
		Obbligazioni in circolazione	**1.469.000,00**
Crediti	**158.389,19**		
		Obbligazioni	1.469.000,00
Debitori diversi	158.389,19		
		Altri conti del passivo, Conti d'ordine e partite di giro	**1.659.038,89**
Cauzioni	**14.003,84**		
		Azionisti conto interessi	84,07
Cauzioni	14.003,84	Depositanti per abbonamenti	30,00
		Depositanti per cauzioni	551.924,82
Magazzino e materiale di consumo	**37.163,79**	Obbligazioni da ammortizzarsi	192.000,00
		Obbligazioni in deposito	915.000,00
Massa vestiario	877,18		
Conto economato	11.563,22		
Approvvigionamenti in magazzino	23.196,61		
Officina	1.526,78		
Altri conti dell'attivo, Conti d'ordine e partite di giro	**1.657.092,30**		
Depositi a cauzione	550.092,30		
Ammortamento Obbligazioni	192.000,00		
Obbligazioni depositate a garanzia presso terzi	915.000,00		
TOTALE	**5.722.723,80**	**TOTALE**	**5.722.723,80**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1896

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.250.000,00**
		Capitale sociale	1.250.000,00
Immobilizzazioni	**3.866.199,15**	**Riserve**	**-**
Materiale rotabile	326.373,46		
Materiale d'armamento	218.389,27	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 119.775,41**
Meccanismi fissi	43.394,03		
Travate metalliche	67.126,49	Perdite esercizi precedenti	- 123.605,25
Lavori	1.996.721,51	Utile 1896	3.829,84
Linea telegrafica	3.313,72		
Chiusura della linea	21.597,18		
Espropriazioni e spese inerenti	590.055,32	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**15.321,90**
Acquisto concessione	540.000,00		
Macchinario officina	16.683,47	Fondo per ammortamento capitale	15.321,90
Mobilia ed istrumenti	16.637,78		
Attrezzi	4.553,79		
Stazione provvisoria	1.697,98	**Fondi rischi e oneri**	**434,98**
Impianto officina	841,59		
Impianto esercizio	10.747,00	Somme a disposizione	326,86
Impianto Servizio Sanitario	125,00	Cassa Soccorso fra il Personale	108,12
Spese d'impianto	4.141,87		
Partite da liquidarsi per conto espropriazioni	3.799,69		
		Debiti	**1.494.166,05**
Cassa e Banca	**2.769,50**		
		Creditori per buoni di cassa	165.379,84
Cassa	25,40	Creditori per effetti a pagare	71.228,80
Valori in titoli	2.744,10	Assegni da pagare	51,90
		Creditori in conto corrente	1.257.505,51
Crediti	**192.189,61**		
		Obbligazioni in circolazione	**1.467.750,00**
Debitori diversi	192.187,89		
Tasse di bollo e biglietti d'abbonamenti da riscuotersi	1,72	Obbligazioni in circolazione	1.467.750,00
Cauzioni	**14.003,84**	**Altri conti del passivo, Conti d'ordine e partite di giro**	**1.383.288,64**
Cauzioni	14.003,84	Azionisti conto interessi	84,07
		Depositanti per abbonamento	55,00
Magazzino e materiale di consumo	**34.707,01**	Depositanti per cauzioni	2.399,57
		Consiglieri d'Amministrazione per cauzioni	275.000,00
Approvvigionamenti in Magazzino	22.242,59	Obbligazioni da ammortizzarsi	190.750,00
Economato per stampati e biglietti	10.552,39	Obbligazioni in deposito	915.000,00
Officina per materiale ecc.	1.912,03		
Altri conti dell'attivo, Conti d'ordine e partite di giro	**1.381.317,05**		
Depositi a cauzione	567,05		
Depositi a cauzione Amministratori	275.000,00		
Ammortamento obbligazioni	190.750,00		
Obbligazioni depositate a garanzia presso terzi	915.000,00		
TOTALE	**5.491.186,16**	**TOTALE**	**5.491.186,16**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1897

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.800.000,00**
		Capitale sociale	1.800.000,00
Immobilizzazioni	**3.826.397,29**	**Riserve**	**-**
Materiale rotabile	312.622,63		
Mobilia ed istrumenti	15.993,46	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Attrezzi ed utensili	4.378,99		
Servizio Sanitario	100,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Materiale di armamento	202.868,70		
Meccanismi fissi	41.613,72		
Travate metalliche	62.637,64	**Fondi rischi e oneri**	**1.943.326,80**
Macchinario officina	15.834,23		
Lavori	1.996.721,51		
Espropriazioni	506.648,03	Fondo di probabili recuperi	1.939.851,25
Spese per espropriazioni	83.407,29	Somme a disposizione	475,55
Partite da liquidarsi per espropriazioni	3.799,69	Fondo per spese legali	3.000,00
Chiusura della linea	21.811,22		
Linea telegrafica	3.106,85		
Stazione provvisoria	1.485,74	**Debiti**	**404.527,27**
Impianto officina	721,37		
Impianto esercizio	9.097,61	Creditori a pagamento rateale	221.743,39
Spese d'impianto	3.548,61	Creditori diversi	115.728,45
Acquisto concessione	540.000,00	Conto Assegni	1.841,50
		Resta Buoni di Cassa da liquidarsi	895,16
		Resta Effetti a pagare da liquidarsi	17.448,75
Cassa e Banca	**245.528,42**	Resta Conto vecchi Azionisti da liquidarsi	20.675,00
		Resta Creditori diversi da liquidarsi a 26 luglio 1896	26.195,02
Numerario in cassa	3.196,82		
Valori in titoli	2.744,10	**Obbligazioni in circolazione**	**291.750,00**
Azioni a disposizione	239.587,50		
		Resta Obbligazioni da liquidarsi	291.750,00
Crediti	**317.613,68**		
		Altri conti del passivo	**84,07**
Debitori diversi	317.613,68		
		Azionisti Conto interessi 1890	84,07
Cauzioni	**14.003,84**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**23.067,05**
Cauzioni depositate	14.003,84		
		Depositi per cauzioni	23.067,05
Magazzino e materiale di consumo	**36.144,91**		
Stampati e biglietti	5.194,55		
Approvvigionamento in Magazzino	24.384,30		
Materiale in officina	6.566,06		
Altri conti dell'attivo	**-**		
Conti d'ordine e partite di giro	**23.067,05**		
Depositi a cauzione	23.067,05		
TOTALE	**4.462.755,19**	**TOTALE**	**4.462.755,19**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1898

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.800.000,00**
		Capitale sociale	1.800.000,00
Immobilizzazioni	**3.761.488,52**	**Riserve**	**764,83**
Ferrovia costo linea ed impianti	3.127.866,38		
Ferrovia materiale mobile e fisso	633.622,14	Fondo di riserva	764,83
Cassa e Banca	**21.414,14**	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 13.805,23**
Cassa e valori di riserva	21.414,14	Utili	13.805,23
Crediti	**351.728,27**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**3.000,00**
Debitori diversi	146.885,83		
Partite varie	204.842,44	Fondo per ammortamento capitale	3.000,00
Cauzioni	**14.003,84**	**Fondi rischi e oneri**	**1.778.551,27**
Cauzioni	14.003,84		
Magazzino e materiale di consumo	**41.623,72**	Fondo di probabili recuperi di previdenza	1.778.551,27
Economato e Magazzino	41.623,72	**Debiti e Obbligazioni in circolazione**	**594.137,16**
		Creditori privilegiati a pagamento rateale	215.314,30
Altri conti dell'attivo	**-**	Creditori diversi	134.550,79
		Partite varie	244.272,07
Conti d'ordine e partite di giro	**326.791,75**		
Partite di giro	326.791,75	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**326.791,75**
		Partite di giro	326.791,75
TOTALE	**4.517.050,24**	**TOTALE**	**4.517.050,24**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1899

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.800.000,00**
		Capitale sociale	1.800.000,00
Immobilizzazioni	**3.752.926,88**	**Riserve**	**1.883,12**
Lavori	1.998.198,76		
Espropriazioni	507.456,92	Fondo di riserva	1.883,12
Spese espropriazioni	3.799,69	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 20.302,22**
Partite da liquidarsi per espropriazioni	13.844,20		
Chiusura della linea	22.370,44	Utile 1899	20.302,22
Linea telegrafica	3.106,85		
Acquisto concessione	540.000,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**25.406,59**
Materiale rotabile	300.476,04		
Mobilia ed istrumenti	16.508,82	Fondo di ammortamento capitale	6.000,00
Attrezzi ed utensili	5.514,32	Fondo per deperimenti	15.749,59
Servizio Sanitario	100,00	Fondo di reintegra	3.657,00
Materiale di armamento	194.843,71		
Meccanismi fissi	40.167,05	**Fondi rischi e oneri**	**1.737.725,95**
Travate metalliche	61.295,09		
Macchinario officina	15.273,84	Fondo di probabili recuperi	1.716.657,91
Spese prolungamento linea	1.262,58	Fondo di previdenza per mancanza sussidii	21.068,04
Interessi da ripartirsi in varii Esercizii	8.454,64		
Spese straordinarie da ripartirsi	20.253,93	**Debiti e Obbligazioni in circolazione**	**572.820,42**
Cassa e Banca	**162.998,65**		
Cassa	16.978,00	Creditori a pagamento rateale	204.814,57
Valori in titoli	20.053,85	Creditori diversi	130.164,14
Azioni a disposizione	125.725,00	Partite varie	237.841,71
Bolli Azioni	241,80		
Crediti	**186.741,31**	**Altri conti del passivo**	**-**
Debitori diversi	186.741,31	**Conti d'ordine e partite di giro**	**333.504,25**
Cauzioni	**14.003,84**	Partite di giro	333.504,25
Cauzioni	14.003,84		
Magazzino e materiale di consumo	**41.467,62**		
Stampati	5.342,64		
Approvvigionamenti in magazzino	30.517,71		
Officina	5.607,27		
Altri conti dell'attivo	**-**		
Conti d'ordine e partite di giro	**333.504,25**		
Depositi a cauzione	291,75		
Cauzioni Amministratori	324.000,00		
Azionisti conto certificati provvisori	9.212,50		
TOTALE	**4.491.642,55**	**TOTALE**	**4.491.642,55**

Società anonima della ferrovia Napoli-Ottajano - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1900

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.800.000,00**
		Capitale sociale	1.800.000,00
Immobilizzazioni	**3.752.587,81**	**Riserve**	**2.459,90**
Lavori	1.998.631,18		
Espropriazioni	507.456,92	Fondo di riserva	2.459,90
Partite da liquidarsi per espropriazioni	3.799,69		
Spese espropriazioni	13.844,20	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 13.801,21**
Chiusura della linea	22.370,44		
Linea telegrafica	3.106,85	Utili 1898	1.169,61
Acquisto concessione	493.982,91	Utili 1899	4.154,24
Materiale rotabile	332.476,04	Utile 1900	8.477,36
Mobilia ed istrumenti	16.772,81		
Attrezzi ed utensili	5.866,77	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**29.915,76**
Servizio Sanitario	100,00		
Materiale di armamento	194.843,71	Fondo di ammortamento capitale	9.364,80
Meccanismi fissi	40.709,33	Fondo per deperimenti	16.893,96
Travate metalliche	61.295,09	Fondo di reintegra	3.657,00
Macchinario officina	15.273,84		
Spese prolungamento linea	10.607,27		
Interessi da ripartirsi in diversi Esercizii	12.463,68	**Fondi rischi e oneri**	**1.688.298,89**
Spese straordinarie da ripartire	18.987,08		
		Fondo di probabili recuperi	1.664.081,78
Cassa e Banca	**24.899,95**	Somme a disposizione	241,60
		Fondo di previdenza per mancanza sussidii	23.975,51
Cassa	4.625,90		
Valori in titoli	20.053,85		
Bolli Azioni	220,20	**Debiti**	**364.510,17**
Crediti	**246.871,00**	Effetti a pagare	60.917,28
		Assegni	852,75
Debitori diversi	246.871,00	Creditori provenienti dalla moratoria	11.141,29
		Creditori corrente esercizio	105.895,51
Cauzioni	**14.003,84**	Creditori privilegiati a pagamento rateale	185.703,34
Cauzioni	14.003,84	**Obbligazioni in circolazione**	**204.750,00**
Magazzino e materiale di consumo	**65.373,33**	Obbligazioni	204.750,00
Approvvigionamenti in magazzino	50.029,45		
Stampati e biglietti	5.019,48	**Altri conti del passivo**	**-**
Officina	10.324,40		
		Conti d'ordine e partite di giro	**364.641,75**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Azionisti conto Azioni definitive	2.025,00
Conti d'ordine e partite di giro	**364.641,75**	Conto vecchi Azionisti	2.325,00
		Depositanti per cauzioni	291,75
Azionisti conto certificati provvisori	2.025,00	Consiglieri d'Amministrazione conto cauzioni	360.000,00
Azioni per cambio	2.325,00		
Depositi a cauzione	291,75		
Cauzioni Amministratori	360.000,00		
TOTALE	**4.468.377,68**	**TOTALE**	**4.468.377,68**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1901

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**4.500.000,00**
		Capitale sociale	4.500.000,00
Immobilizzazioni	**4.989.938,48**	**Riserve**	**2.558,30**
Attività patrimoniali:			
Linea Napoli-Ottajano	1.495.112,89	Fondo di riserva	2.558,30
Società Meridionale di Elettricità	2.700.000,00		
Materiale mobile e fisso:		**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 13.447,47**
Travate metalliche	61.295,09		
Materiale di armamento	194.843,71	Utili esercizio 1898 (saldo)	85,71
Meccanismi fissi	40.709,33	Utili esercizio 1899 (saldo)	1.063,74
Macchinario officina	15.273,84	Utili esercizio 1900 (saldo)	616,77
Materiale rotabile	332.476,04	Utile 1901	11.681,25
Mobilia ed istrumenti	17.630,34		
Attrezzi ed utensili	5.861,77	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**24.364,80**
Servizio Sanitario	100,00		
Spese prolungamento linea	97.294,63		
Proprietà fuori sede stradale	13.997,52	Fondo di ammortamento capitale	9.364,80
Interessi da ripartirsi in varii Esercizii	15.343,32	Fondo per deperimento materiali	15.000,00
Cassa e Banca	**21.305,10**	**Fondi rischi e oneri**	**130.119,35**
Cassa	1.599,90	Fondo di probabili recuperi	130.000,00
Valori in titoli	17.779,80	Somme a disposizione	119,35
Bolli Azioni	1.925,40		
Crediti	**119.666,75**	**Debiti**	**332.481,04**
Debitori diversi	119.666,75	Effetti a pagare	16.000,00
		Assegni a pagare	185,15
Cauzioni	**14.003,84**	Creditori a pagamento rateale	164.565,33
		Creditori provenienti dalla moratoria	8.055,49
Cauzioni	14.003,84	Creditori diversi	143.675,07
Magazzino e materiale di consumo	**49.056,79**	**Obbligazioni in circolazione**	**191.000,00**
Officina	11.889,30	Obbligazioni	191.000,00
Approvvigionamenti in Magazzino	32.539,59		
Stampati	4.627,90		
		Altri conti del passivo	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**647.141,75**
Conti d'ordine e partite di giro	**647.141,75**	Depositanti per cauzioni	291,75
		Consiglieri di Amministrazione conto depositi	500.000,00
Depositi a cauzione	291,75	Depositanti per garanzia	144.000,00
Cauzioni Amministratori	500.000,00	Azionisti conto azioni definitive	600,00
Depositi a garanzia	144.000,00	Conto vecchi Azionisti	2.250,00
Azionisti conto certificati provvisori	600,00		
Azioni per cambio	2.250,00		
TOTALE	**5.841.112,71**	**TOTALE**	**5.841.112,71**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1902

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**4.500.000,00**
		Capitale sociale costituito da n. 18 mila azioni da L. 250 ciascuna	4.500.000,00
Immobilizzazioni	**9.251.851,22**	**Riserve**	**3.268,05**
Attività patrimoniali:			
Linea Napoli-Ottajano	1.495.319,69		
Linea Circumvesuviana	1.000.000,00	Fondo di riserva	3.268,05
Società Meridionale di Elettricità	6.000.000,00		
Materiale mobile e fisso:		**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 17.292,65**
Travate metalliche	61.295,09		
Materiale di armamento	194.843,71	Saldo utili Esercizio 1898	16,98
Meccanismi fissi	40.709,33	Saldo utili Esercizio 1899	132,80
Macchinario officina	15.273,84	Saldo utili Esercizio 1900	61,60
Materiale rotabile	332.476,04	Saldo utili Esercizio 1901	4.884,41
Mobilia ed istrumenti	18.300,98	Utile 1902	12.196,86
Attrezzi ed utensili	5.865,37		
Servizio Sanitario	100,00		
Spese prolungamento linea	55.845,25	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**24.364,80**
Proprietà fuori sede stradale	13.997,52		
Interessi da ripartirsi in varii Esercizii	17.824,40	Fondo di ammortamento capitale	9.364,80
		Fondo per deperimento materiale	15.000,00
Cassa e Banca	**5.798,98**		
		Fondi rischi e oneri	**67.367,52**
Cassa	2.760,68		
Valori in titoli	2.744,10	Fondo di probabili recuperi	67.264,42
Bolli azioni	294,20	Somme a disposizione	103,10
Crediti	**163.688,32**		
		Debiti	**384.910,03**
Effetti ad esigere	1.000,00		
Debitori diversi	162.688,32	Effetti a pagare	8.000,00
		Assegni	711,10
Cauzioni	**14.003,84**	Creditori a pagamento rateale	158.136,24
		Creditori provenienti dalla moratoria	7.951,49
Cauzioni	14.003,84	Creditori diversi	201.146,90
		Conto da liquidare	8.964,30
Magazzino e materiale di consumo	**49.227,35**		
		Obbligazioni in circolazione	**4.486.000,00**
Officina	8.774,77		
Approvvigionamento in Magazzino	35.551,87	N. 8.600 obbligazioni da L. 500 ciascuna	4.300.000,00
Stampati	4.900,71	Obbligazioni	186.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**1.366,66**
Conti d'ordine e partite di giro	**552.869,15**	Pigioni imputabili al 1903	1.366,66
		Conti d'ordine e partite di giro	**552.869,15**
Depositi a cauzione	394,15		
Cauzioni Amministratori	550.000,00	Depositanti per cauzioni	394,15
Azionisti conto certificati provvisori	512,50	Consiglieri di Amministrazione conto cauzioni	550.000,00
Azioni per cambio	1.962,50	Azionisti conto certificati definitivi	512,50
		Conto vecchi azionisti	1.962,50
TOTALE	**10.037.438,86**	**TOTALE**	**10.037.438,86**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1903

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**4.500.000,00**
Immobilizzazioni	**9.164.129,83**	Capitale sociale costituito da n. 18 mila azioni da L. 250 ciascuna	4.500.000,00
Linea Napoli-Ottajano	1.495.319,69	**Riserve**	**-**
Linea Circumvesuviana	1.000.000,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 25.993,17**
Società Meridionale di Elettricità	6.000.000,00	Utile 1903	+ 25.993,17
Materiale mobile e fisso	668.810,14		
Cassa e Banca	**6.491,23**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**28.373,41**
Cassa e valori di riserva	6.491,23	Fondi diversi	28.373,41
Crediti	**253.599,12**		
Debitori diversi	126.132,05	**Fondi rischi e oneri**	**67.264,42**
Partite varie attive	127.467,07	Fondo di probabili recuperi	67.264,42
Cauzioni	**14.003,84**		
Cauzioni	14.003,84	**Debiti**	**389.641,45**
Magazzino e materiale di consumo	**50.798,43**	Passività della costruzione	155.739,25
Economato e Magazzino	50.798,43	Creditori diversi	195.001,97
		Partite varie passive	38.900,23
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**4.477.750,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**552.619,15**	N. 8.600 obbligazioni da L. 500 ciascuna	4.300.000,00
Partite di giro	552.619,15	Obbligazioni	177.750,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**552.619,15**
		Partite di giro	552.619,15
TOTALE	**10.041.641,60**	**TOTALE**	**10.041.641,60**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1904

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**4.500.000,00**
Immobilizzazioni	**10.750.694,24**	Capitale sociale costituito da n. 18 mila azioni da L. 250 ognuna interamente versata	4.500.000,00
Linea Napoli-Ottajano	1.495.319,69	**Riserve**	**4.296,58**
Materiale mobile e fisso vecchia linea	629.445,09		
Linea Circumvesuviana	4.194.000,00	Fondo di riserva legale	4.296,58
Materiale mobile e fisso nuova linea	2.510.000,00		
Società Meridionale di Elettricità	296.000,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 66.014,76**
Partite de liquidare	268.290,16		
Acquisto proprietà Stazione Napoli	600.000,00	Utili e sussidii a disposizione	50.242,46
Beni immobili	757.639,30	Utile 1904	15.772,30
Cassa e Banca	**12.669,33**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**14.078,99**
Cassa	9.914,43	Fondo di ammortamento capitale	9.364,80
Valori in titoli	2.744,10	Fondo per deperimento materiale	4.714,19
Bolli azioni	10,80		
Crediti	**135.053,40**	**Fondi rischi e oneri**	**163,23**
Debitori diversi	135.053,40	Somme a disposizione	163,23
Cauzioni	**14.003,84**	**Debiti**	**1.920.144,78**
Cauzioni	14.003,84		
		Effetti a pagare	19.830,50
Magazzino e materiale di consumo	**51.777,53**	Conto assegni	1.349,68
		Creditori provenienti dalla moratoria	5.616,10
Approvvigionamenti in Magazzino	33.402,25	Creditori a pagamento rateale	144.711,65
Conto stampati	8.137,75	Creditori ipotecari:	
Officina	9.356,93	Banca d'Italia	1.105.914,05
Conto scorta biglietti	880,60	Società Meridionale Magazzini Generali	194.085,95
		Conti correnti:	
		SME	113.997,04
Altri conti dell'attivo	**-**	Società di Assicurazioni Diverse	102.408,34
		Società di Assicurazioni Diverse Torre Annunziata	80.471,50
Conti d'ordine e partite di giro	**553.619,15**	Creditori diversi	130.734,41
		Saldo dividendo 1898	10,31
Depositi a cauzione	1.394,15	Saldo dividendo 1899	36,71
Cauzioni Amministratori	550.000,00	Saldo dividendo 1900	14,24
Azionisti conto certificati provvisorii	387,50	Sussidii a liquidare	12.000,00
Azioni per cambio	1.837,50	Conto da liquidare	8.964,30
		Obbligazioni in circolazione	**4.459.500,00**
		Obbligazioni n. 8.600 da L. 500 ognuna interamente versata	4.300.000,00
		Obbligazioni	159.500,00
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**553.619,15**
		Partite di giro	553.619,15
TOTALE	**11.517.817,49**	**TOTALE**	**11.517.817,49**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1905

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
		Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ognuna interamente versata	6.000.000,00
Immobilizzazioni	**12.231.967,19**	**Riserve**	**-**
Linea Napoli-Ottajano	1.495.319,69		
Linea Circumvesuviana	5.681.854,59	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 208.563,53**
Materiale mobile e fisso	3.662.573,12		
Beni immobili	1.214.796,19	Utile 1905	208.563,53
Debitori ipotecari	145.000,00		
Spese per beni immobili	49.986,21	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**60.162,24**
Rendite beni immobili	- 17.562,61		
		Fondi diversi	60.162,24
Cassa e Banca	**79.722,71**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Cassa e valori di riserva	79.722,71		
Crediti	**464.805,42**	**Debiti**	**2.128.906,71**
Debitori diversi	338.960,83		
Partite varie attive	125.844,59	Conto corrente Società Meridionale di Elettricità	374.133,26
		Passività della costruzione	8.734,88
Cauzioni	**14.003,84**	Creditori ipotecari	1.299.898,32
		Creditori diversi	403.396,89
Cauzioni	14.003,84	Partite varie passive	42.743,36
Magazzino e materiale di consumo	**157.883,32**	**Obbligazioni in circolazione**	**4.550.750,00**
Economato e Magazzino	157.883,32	Obbligazioni	4.400.000,00
		Obbligazioni residuali presso terzi provenienti costruzione Napoli-Ottajano	150.750,00
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Altri conti del passivo	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**565.219,15**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**565.219,15**
Cauzioni Amministratori	550.000,00		
Partite di giro	15.219,15	Cauzioni Amministratori	550.000,00
		Partite di giro	15.219,15
TOTALE	**13.513.601,63**	**TOTALE**	**13.513.601,63**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
		Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna	6.000.000,00
Immobilizzazioni	**12.393.055,06**	**Riserve**	**8.952,65**
Linea Napoli-Ottajano	1.495.319,69	Fondo di riserva legale	8.952,65
Linea Circumvesuviana	4.194.000,00		
Lavori in corso	1.616.478,80	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 29.525,63**
Materiale mobile e fisso	3.732.427,67	Utile netto	29.525,63
Beni immobili	1.214.235,09		
Ipoteche attive	140.593,81	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**263.773,99**
		Fondi diversi	263.773,99
Cassa e Banca	**68.665,92**		
Valori	68.665,92	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**403.346,82**		
Debitori diversi	403.346,82	**Debiti**	**2.359.179,30**
Cauzioni	**23.146,84**	Ipoteche passive	1.296.510,09
Depositi a cauzione presso terzi	23.146,84	Debiti di costruzione	455.550,72
		Effetti a pagare e partite diverse	183.757,20
Magazzino e materiale di consumo	**269.012,36**	Creditori diversi	423.361,29
Magazzino e scorte	269.012,36		
		Obbligazioni in circolazione	**4.497.500,00**
Altri conti dell'attivo	**1.704,57**	Obbligazioni	4.497.500,00
Spese imputabili all'Esercizio 1907	1.704,57		
		Altri conti del passivo	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**583.024,85**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**583.024,85**
Depositi cauzionali	581.299,85	Depositanti per cauzione	581.299,85
Partite di giro	1.725,00	Partite di giro	1.725,00
TOTALE	**13.741.956,42**	**TOTALE**	**13.741.956,42**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1907

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
		Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna	6.000.000,00
Immobilizzazioni	**12.721.454,49**		
Spese d'impianto:		**Riserve**	**10.428,93**
a) Linee ed impianti fissi	9.082.651,92		
b) Rotabile	1.388.418,51	Fondo di riserva statutario	10.428,93
c) Macchine, apparecchi mobili ed utensili	293.860,38		
Spese d'impianto da ammortizzare	181.632,43	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 211.134,84**
Terreni, immobili ed ipoteche	1.352.865,86		
Lavori in corso di esecuzione	422.025,39	Utile Esercizio 1907	211.134,84
Cassa e Banca	**132.825,93**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**366.652,93**
Valori disponibili:		Fondi diversi	366.652,93
a) In cassa	24.362,68		
b) Presso banche	108.463,25	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Crediti	**445.738,15**		
Debitori diversi	445.738,15	**Debiti**	**2.607.259,53**
Cauzioni	**20.646,84**	Titoli estratti da rimborsare e cedole scadute	147.263,75
		Creditori diversi:	
Valori in deposito presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi	20.646,84	a) Ipotecari	1.292.381,15
		b) Appaltatori	703.857,28
		c) Fornitori diversi	463.757,35
Magazzino e materiale di consumo	**265.060,82**	**Obbligazioni in circolazione**	**4.390.250,00**
Magazzini - Scorte	156.102,29		
Officine - Lavori in corso	108.958,53	Obbligazioni	4.390.250,00
Altri conti dell'attivo	**-**	**Altri conti del passivo**	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**582.575,00**	**Conti d'ordine e partite di giro**	**582.575,00**
Depositi cauzionali	582.575,00	Depositanti per cauzioni	582.575,00
TOTALE	**14.168.301,23**	**TOTALE**	**14.168.301,23**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1908

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
		Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna	6.000.000,00
Immobilizzazioni	**12.792.856,90**	**Riserve**	**20.985,67**
Spese d'impianto:			
a) Linee ed impianti fissi	9.082.858,48	Fondo di riserva statutario	20.985,67
b) Rotabili	1.388.418,51		
c) Macchine, apparecchi mobili ed utensili	295.197,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 214.239,01**
Spese d'impianto da ammortizzare	191.832,23		
Terreni, immobili ed ipoteche	1.344.803,45	Utile a disposizione:	
Lavori in corso	489.747,23	Saldo utile 1907	2.578,10
		Utile 1908	211.660,91
Cassa e Banca	**120.909,20**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**273.640,56**
Valori disponibili:			
a) In cassa	10.617,60		
b) Presso banche	110.291,60	Fondi diversi	273.640,56
Crediti	**507.685,03**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Debitori diversi	507.685,03		
Cauzioni	**20.646,84**	**Debiti**	**2.871.376,18**
Valori presso terzi	20.646,84	Titoli estratti da rimborsare e cedole scadute	148.263,75
		Creditori diversi:	
Magazzino e materiale di consumo	**270.643,45**	a) Ipotecari	1.226.803,73
		b) Appaltatori	847.305,65
Magazzini e scorte	169.920,36	c) Fornitori diversi	649.003,05
Officine - Lavori in corso	100.723,09		
		Obbligazioni in circolazione	**4.332.500,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Obbligazioni	4.332.500,00
Conti d'ordine e partite di giro	**581.575,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositi cauzionali	581.575,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**581.575,00**
		Depositanti per cauzioni	581.575,00
TOTALE	**14.294.316,42**	**TOTALE**	**14.294.316,42**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
		Capitale sociale	6.000.000,00
Immobilizzazioni	**13.536.723,76**	**Riserve**	**31.568,72**
Linea Napoli-Ottajano	2.991.728,73		
Linea Circumvesuviana	7.211.784,95	Fondo di riserva legale	31.568,72
Impianti diversi	26.246,66		
Riallacciamento Torre Annunziata-Boscotrecase	222.919,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 213.316,87**
Officine	57.972,96		
Materiale rotabile	1.522.034,50	Utile a disposizione:	
Mobili, macchine, utensili	296.216,59	Saldo utile 1908	5.655,96
Terreni, immobili, ipoteche	448.625,07	Utile 1909	207.660,91
Lavori in corso sulla linea da liquidare	41.047,52		
Spese da ammortizzare	333.166,04		
Stato, Provincia e Comuni per sussidii	384.981,74	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**332.390,56**
		Fondi diversi	332.390,56
Cassa e Banca	**58.842,25**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Valori in cassa:			
Cassa numerario	49.098,15		
Valori in titoli	9.744,10	**Debiti**	**3.285.863,79**
Crediti	**159.710,28**		
		Creditori:	
Debitori varii	159.710,28	Ipotecari	1.159.716,39
		Conti correnti passivi	1.284.064,89
Cauzioni	**20.646,84**	Diversi	842.082,51
Valori presso terzi a garanzia	20.646,84	**Obbligazioni in circolazione**	**4.273.750,00**
Magazzino e materiale di consumo	**360.966,81**	Obbligazioni	4.273.750,00
Magazzini	271.745,08		
Officine: materiali e lavori in corso da liquidare	89.221,73	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**591.575,00**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Depositi cauzionali	591.575,00
Conti d'ordine e partite di giro	**591.575,00**		
Depositi cauzionali	591.575,00		
TOTALE	**14.728.464,94**	**TOTALE**	**14.728.464,94**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
Immobilizzazioni	**12.945.520,61**	Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna	6.000.000,00
Linea Napoli-Ottajano	3.090.727,14	**Riserve**	**41.951,77**
Linea Circumvesuviana	7.463.509,00		
Materiale rotabile per ambedue le linee	1.631.030,04	Fondo di riserva legale	41.951,77
Materiale di esercizio per ambedue le linee	301.338,32		
Terreni, immobili ed ipoteche attive	444.345,21	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 97.289,41**
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi	14.570,90	Utile a disposizione:	
		Saldo utile 1909	2.933,82
		Utile 1910	94.355,59
Cassa e Banca	**32.860,12**		
Cassa	32.860,12	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**86.670,29**
Crediti	**601.222,32**	Fondi diversi	86.670,29
Debitori diversi	601.222,32		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Cauzioni	**20.659,34**		
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi	20.659,34	**Debiti**	**3.499.622,02**
Magazzino e materiale di consumo	**336.521,10**	Creditori:	
		a) Debito di costruzione	1.147.039,98
Scorte esistenti nei magazzini	336.521,10	b) Debito fondiario	1.091.055,02
		c) Conti correnti passivi	449.373,79
		d) Diversi	812.153,23
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Obbligazioni in circolazione	**4.211.250,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**591.575,00**		
		Obbligazioni in circolazione	4.211.250,00
Depositi cauzionali	591.575,00		
		Altri conti del passivo	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**591.575,00**
		Depositi cauzionali	591.575,00
TOTALE	**14.528.358,49**	**TOTALE**	**14.528.358,49**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
		Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna	6.000.000,00
Immobilizzazioni	**12.962.942,10**	**Riserve**	**45.669,54**
Linea Napoli-Ottajano	2.802.535,22	Fondo di riserva legale	45.669,54
Linea Circumvesuviana	7.352.342,53		
Materiale rotabile per ambedue le linee	1.592.511,07	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 45.540,57**
Materiale di esercizio per ambedue le linee	342.708,94		
Terreni ed immobili	750.000,00	Utile a disposizione:	
Ipoteche attive	115.540,33	Saldo utile 1910	11.571,64
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi	7.304,01	Utile 1911	33.968,93
Cassa e Banca	**43.911,16**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**41.801,54**
Cassa	43.911,16	Fondo di ammortamento capitale	41.801,54
Crediti	**553.992,31**		
Debitori diversi	553.992,31	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**21.109,34**	**Debiti**	**3.517.385,11**
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi	21.109,34		
Magazzino e materiale di consumo	**264.441,85**	Creditori:	
		a) Debito di costruzione	1.506.617,17
Scorte esistenti nei magazzini	264.441,85	b) Debito Fondiario	1.031.344,23
		c) Conti correnti passivi	8.470,55
		d) Diversi	970.953,16
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**4.196.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**550.475,00**	Obbligazioni in circolazione	4.196.000,00
Depositi cauzionali	550.475,00	**Altri conti del passivo**	**-**
		Conti d'ordine e partite di giro	**550.475,00**
		Depositi cauzionali	550.475,00
TOTALE	**14.396.871,76**	**TOTALE**	**14.396.871,76**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
		Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna	6.000.000,00
Immobilizzazioni	**12.923.753,81**	**Riserve**	**60.255,64**
Linea Napoli-Ottajano	2.802.535,22		
Linea Circumvesuviana	7.301.160,47		
Materiale rotabile per ambedue le linee	1.697.277,93	Fondo di riserva legale	60.255,64
Materiale di esercizio per ambedue le linee	356.455,99		
Terreni ed immobili	650.000,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 326.595,14**
Ipoteche attive	109.873,99		
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi	6.450,21	Utile a disposizione: Saldo utile 1911 Utile 1912	 28.842,12 297.753,02
Cassa e Banca	**22.614,50**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**82.116,54**
Cassa	22.614,50		
Crediti	**747.616,55**	Fondo di ammortamento capitale	82.116,54
Debitori diversi	747.616,55	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**21.109,34**	**Debiti**	**3.655.146,25**
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi	21.109,34		
Magazzino e materiale di consumo	**235.631,72**	Creditori: a) Debito di costruzione b) Debito fondiario c) Conti correnti passivi d) Diversi	 1.501.946,59 969.922,97 8.483,95 1.174.792,74
Scorte esistenti nei magazzini	235.631,72		
Altri conti dell'attivo	**319.887,65**	**Obbligazioni in circolazione**	**4.146.500,00**
Conto ripartizione utili	319.887,65	Obbligazioni in circolazione	4.146.500,00
Conti d'ordine e partite di giro	**497.775,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositi cauzionali	497.775,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**497.775,00**
		Depositi cauzionali	497.775,00
TOTALE	**14.768.388,57**	**TOTALE**	**14.768.388,57**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1913

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
		Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna	6.000.000,00
Immobilizzazioni	**12.923.040,20**	**Riserve**	**74.112,26**
Linea Napoli-Ottajano	2.753.257,29		
Linea Circumvesuviana	7.290.093,83	Fondo di riserva legale	74.112,26
Materiale rotabile per ambedue le linee	1.762.631,24		
Materiale di esercizio per ambedue le linee	360.646,14	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 293.839,94**
Terreni ed immobili	650.000,00		
Ipoteche attive	103.967,18	Utile a disposizione:	
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi	2.444,52	Saldo utile 1912	6.707,49
		Utile 1913	287.132,45
Cassa e Banca	**55.355,83**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**92.116,54**
Cassa	55.355,83		
		Fondo di ammortamento capitale	92.116,54
Crediti	**699.971,12**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Debitori diversi	699.971,12		
Cauzioni	**21.201,84**	**Debiti**	**3.712.487,73**
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi	21.201,84		
		Creditori:	
Magazzino e materiale di consumo	**274.630,86**	a) Debito di costruzione	1.568.825,00
		b) Debito fondiario	906.718,66
Scorte esistenti nei magazzini	274.630,86	c) Conti correnti passivi	169.591,10
		d) Diversi	1.067.352,97
Altri conti dell'attivo	**290.856,62**	**Obbligazioni in circolazione**	**4.092.500,00**
Conto ripartizione utili	290.856,62	Obbligazioni in circolazione	4.092.500,00
Conti d'ordine e partite di giro	**506.365,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Partite di giro:		**Conti d'ordine e partite di giro**	**506.365,00**
Cauzioni di Amministratori	450.000,00		
Altre partite di giro	56.365,00	Partite di giro:	
		Amministratori per cauzioni	450.000,00
		Altre partite di giro	56.365,00
TOTALE	**14.771.421,47**	**TOTALE**	**14.771.421,47**

Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**6.000.000,00**
		Capitale sociale costituito da n. 24 mila azioni da L. 250 ciascuna	6.000.000,00
Immobilizzazioni	**12.450.362,89**	**Riserve**	**83.324,45**
Linea Napoli-Ottajano	2.753.257,29		
Linea Circumvesuviana	7.233.872,78	Fondo di riserva legale	83.324,45
Materiale rotabile per ambedue le linee	1.763.644,61		
Materiale di esercizio per ambedue le linee	368.018,24	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 187.227,03**
Terreni ed immobili	232.000,00		
Ipoteche attive	97.809,67	Utile a disposizione:	
Spese attribuibili al patrimonio con ammortamento a carico di terzi	1.760,30	Saldo utile 1913	2.983,32
		Utile 1914	184.243,71
Cassa e Banca	**21.585,37**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**92.116,54**
Cassa	21.585,37		
		Fondo di ammortamento capitale	92.116,54
Crediti	**1.140.895,51**		
Debitori diversi	1.140.895,51	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**21.311,84**	**Debiti**	**3.607.525,71**
Valori presso terzi a garanzia di contratti ed obblighi	21.311,84		
		Creditori:	
Magazzino e materiale di consumo	**230.575,93**	a) Debito di costruzione	1.644.952,05
		b) Debito fondiario	841.655,62
Scorte esistenti nei magazzini	230.575,93	c) Conti correnti passivi	310.918,20
		d) Diversi	809.999,84
Altri conti dell'attivo	**144.212,19**	**Obbligazioni in circolazione**	**4.038.750,00**
Conto ripartizione utili	144.212,19	Obbligazioni in circolazione	4.038.750,00
Conti d'ordine e partite di giro	**463.725,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Partite di giro:		**Conti d'ordine e partite di giro**	**463.725,00**
Cauzioni di Amministratori	400.000,00		
Altre partite di giro	63.725,00	Partite di giro:	
		Amministratori per cauzioni	400.000,00
		Altre partite di giro	63.725,00
TOTALE	**14.472.668,73**	**TOTALE**	**14.472.668,73**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Criteri di riclassificazione

Per l'anno 1910 l'importo del conto *Magazzino merce e stampati* è stato corretto da 84.787,73 a 84.787,75.

Ai fini della riclassificazione, le singole voci di bilancio sono state raggruppate secondo il seguente criterio:

Crediti verso soci

[Nessun conto]

Immobilizzazioni

- Binario sua sede e lavori stradali
- Certificati netti della trattenuta contrattuale
- Conto espropriazioni
- Costo e trasporto delle ruotaie e accessori
- Costruzione ed impianto del macchinario fisso e del materiale mobile
- Costruzione stradale meccanica ed elettrica, Costruzione stradale meccanica ed elettrica svalutata
- Fabbricato ad uso rimessa vetture e officina riparazione
- Fabbricato per la officina di produzione
- Impianto elettrico stradale
- In corso non certificati
- Inversione di parte delle trattenute contrattuali in versamento di n. 200 azioni di 2ª emissione sottoscritte dal Sig. R. Scotto di Tella
- Istallazione elettromeccanica dell'officina di produzione
- Istallazione rimessa vetture e officina di riparazione
- Lavori di costruzione della linea tramviaria
- Lavori eseguiti dalla Società in economia
- Materiale Mobile
- Mobilio, Mobili e utensili, Utensili varii
- Prezzo di apporto della concessione
- Spese d'impianto, Spese di primo impianto
- Spese generali
- Terreni e fabbricati da rivendere
- Terreni e fabbricati di nostra proprietà
- Terreni per allargamenti stradali

Attivo circolante

- Cassa, Cassa contante, Contante in cassa
- Conti correnti presso banche
- Disponibilità in Conti Correnti
- Crediti diversi da regolare
- Debitori in conto corrente
- Debitori Diversi
- Cauzioni presso terzi
- Cauzione data per la concessione in LR IT. 4.000 alla pari
- Magazzino, Magazzino merci, Magazzino merci e stampati
- Massa vestiario
- Materiale di consumo
- Merce in deposito

Altri conti dell'attivo

- Interessi attivi
- Riporto spese di esercizio
- Spese di contenzioso
- Spese ripetibili

Conti d'ordine e Partite di giro

- Cauzione degli Amministratori
- Cauzione dell'appaltatore R. Scotto di Tella
- Depositi cauzionali
- Depositi cauzionali Amministratori, Depositi per Cauzioni Amministratori
- Depositi cauzionali Amministratori Società
- Depositi vincolati
- Deposito azioni R. Scotto di Tella, Deposito cauzionale Impresa Scotto di Tella
- Deposito titoli vincolati

Patrimonio netto: Capitale, Riserve e Utile/Perdita

- Azioni ordinarie
- Azioni privilegiate
- Capitale Sociale
- Capitale Sociale di costituzione della Società

- Capitale Sociale: Azioni ordinarie
- Capitale Sociale (ridotto)
- Capitale Sociale di prima emissione
- Capitale Sociale di seconda emissione
- Capitale Sociale prima e seconda emissione
- Riserva Statutaria
- Riserva Speciale
- Profitti e Perdite
- Avanzo da assegnare
- Utili netti da attribuirsi
- Utile netto da attribuirsi alle azioni privilegiate
- Perdita
- Disavanzo del corrente esercizio

Fondi ammortamento e rinnovamento

[Nessun conto]

Fondi rischi e oneri

- Cassa Mutuo Soccorso
- Conto Corrente Infortunii

Debiti e Obbligazioni

- Creditori diversi per fornitura merci
- Creditori diversi per prestiti
- Creditori in Conti Correnti
- Creditori per cauzioni
- Creditori per cedole di obbligazioni, Creditori per cedole obbligazioni (arretrate)
- Creditori per obbligazioni sorteggiate
- Creditori per fornitura merci, Creditori per merci
- Creditori per prestito
- Creditori per residuo Conto Costruzione
- Creditori diversi
- Creditori diversi varii, Creditori varii, Creditori per varii
- Interessi sui c/c presso Banche
- Interessi sulla cauzione data per la concessione
- Obbligazioni
- Obbligazioni ammortizzate
- Obbligazioni in circolazione
- Rimborsi spese

Altri conti del passivo

- Ricavato dalla vendita di cespiti espropriati

Conti d’ordine e Partite di giro

- Depositanti diversi, Depositanti varii
- Depositanti titoli e valori diversi

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1905

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.805.000,00**
		Capitale Sociale di costituzione della Società	1.400.000,00
Immobilizzazioni	**2.034.772,53**	Capitale Sociale di seconda emissione	405.000,00
Prezzo di apporto della concessione	120.000,00	**Riserve**	**-**
Spese di (primo) impianto	19.557,01		
Mobilio	3.154,30	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Spese generali	104.381,74		
Conto espropriazioni	140.465,58	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Lavori di costruzione della linea tramviaria			
Certificati netti della trattenuta contrattuale	967.782,84	**Fondi rischi e oneri**	**-**
In corso non certificati	128.428,28		
Inversione di parte delle trattenute contrattuali in versamento di n. 200 azioni di 2ª emissione sottoscritte dal Sig. R.Scotto di Tella	50.000,00	**Debiti**	**815.704,83**
Lavori eseguiti dalla Società in economia	6.137,25		
Costruzione ed impianto del macchinario fisso e del materiale mobile (in corso)	140.216,34	Interessi sulla cauzione data per la concessione	7.800,00
Costo e trasporto delle ruotaie e accessorii	352.528,79	Interessi sui c/c presso Banche	5.774,47
Utensili varii	2.120,40	Creditori diversi	800.034,87
		Rimborsi spese	2.095,49
Cassa e Banca	**460.715,75**	**Obbligazioni in circolazione**	**-**
Cassa contante	3.627,88		
Disponibile presso Banche e c/c	457.087,87	**Altri conti del passivo**	**7.715,00**
Crediti	**35.353,15**	Ricavato dalla vendita di cespiti espropriati	7.715,00
Crediti diversi da regolare	35.353,15		
		Conti d'ordine e partite di giro	**363.925,00**
Cauzioni	**80.000,00**		
		Depositanti varii	363.925,00
Cauzione data per la concessione in LR IT. 4.000 alla pari	80.000,00		
Magazzino e materiale di consumo	**17.578,40**		
Materiale di consumo	17.578,40		
Altri conti dell'attivo	**-**		
Conti d'ordine e partite di giro	**363.925,00**		
Cauzione degli Amministratori	273.500,00		
Cauzione dell'appaltatore R. Scotto di Tella	40.000,00		
Deposito azioni R. Scotto di Tella	50.000,00		
Deposito di titoli vincolati	425,00		
TOTALE	**2.992.344,83**	**TOTALE**	**2.992.344,83**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1906

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.805.000,00**
		Capitale Sociale	1.805.000,00
Immobilizzazioni	**3.030.633,22**	**Riserve**	**-**
Terreni per allargamenti stradali	121.957,95		
Fabbricato per la officina di produzione	187.800,00	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 29.105,54**
Fabbricato ad uso rimessa vetture e officina riparazione	93.515,41		
Binario sua sede e lavori stradali	1.341.991,64	Avanzo da assegnare	29.105,54
Istallazione elettromeccanica dell'officina di produzione	390.803,00		
Istallazione rimessa vetture e officina di riparazione	27.940,00	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Impianto elettrico stradale	238.900,00		
Materiale Mobile	441.300,00		
Mobili e utensili	15.235,86	**Fondi rischi e oneri**	**3.496,25**
Terreni e fabbricati da rivendere	36.500,00		
Spese d'impianto	134.689,36	Cassa Mutuo Soccorso	1.159,00
		Conto Corrente Infortunii	2.337,25
Cassa e Banca	**27.373,24**		
		Debiti	**1.698.787,83**
Cassa	424,22		
Conti correnti presso banche	26.949,02	Creditori in Conti Correnti	1.114.310,00
		Creditori diversi	584.477,83
Crediti	**335.268,39**		
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Debitori in conto corrente	243.308,89		
Debitori diversi	91.959,50		
		Altri conti del passivo	**-**
Cauzioni	**80.257,00**		
Cauzioni presso terzi	80.257,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**366.675,00**
Magazzino e materiale di consumo	**57.824,59**	Depositanti titoli e valori diversi	366.675,00
Magazzino	49.254,14		
Merce in deposito	5.023,45		
Massa vestiario	3.547,00		
Altri conti dell'attivo	**5.033,18**		
Riporto spese di esercizio	3.012,08		**-**
Spese ripetibili	1,20		
Spese di contenzioso	1.388,25		
Interessi attivi	631,65		
Conti d'ordine e partite di giro	**366.675,00**		
Depositi cauzionali amministratori Società	326.250,00		
Deposito cauzionale Impresa Scotto di Tella	40.000,00		
Deposito titoli vincolati	425,00		
TOTALE	**3.903.064,62**	**TOTALE**	**3.903.064,62**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1907

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.805.000,00**
		Capitale Sociale di prima emissione	1.400.000,00
		Capitale Sociale di seconda emissione	405.000,00
Immobilizzazioni	**3.395.623,93**		
Costruzione stradale meccanica ed elettrica (al costo)	3.199.270,60	**Riserve**	**29.105,54**
Terreni e Fabbricati di nostra proprietà	36.549,60		
Mobili e Utensili	25.114,37	Riserva Statutaria	1.455,27
Spese d'Impianto	134.689,36	Riserva Speciale	27.650,27
		Utile (+) o perdita (-)	**+ 106,74**
Cassa e Banca	**80.705,20**		
		Profitti e Perdite	106,74
Contante in Cassa	2.115,25		
Disponibilità in Conti Correnti	78.589,95	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Crediti	**77.316,91**		
Debitori Diversi	77.316,91	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni	**80.368,15**		
		Debiti	**1.873.162,26**
Cauzioni presso terzi	80.368,15		
		Creditori per prestito	1.100.000,00
Magazzino e materiale di consumo	**73.360,35**	Creditori per residuo Conto Costruzione	711.919,03
		Creditori per fornitura merci	1.128,29
Magazzino Merci (al costo)	73.360,35	Creditori diversi	60.114,94
		Obbligazioni in circolazione	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Altri conti del passivo	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**326.675,00**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**326.675,00**
Depositi Cauzionali	326.250,00		
Depositi Vincolati	425,00	Depositanti Diversi	326.675,00
TOTALE	**4.034.049,54**	**TOTALE**	**4.034.049,54**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1908

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.805.000,00**
		Capitale Sociale di prima emissione	
Immobilizzazioni	**3.572.457,49**	Azioni N° 5.600 da £ 250	1.400.000,00
		Capitale Sociale di seconda emissione	
Costruzione stradale meccanica ed elettrica	3.380.199,93	Azioni N° 1.620 da £ 250	405.000,00
Terreni e fabbricati di nostra proprietà	36.549,60		
Mobili e Utensili	21.018,60	**Riserve**	**29.105,54**
Spese d'Impianto	134.689,36		
		Riserva statutaria	1.455,27
Cassa e Banca	**30.091,93**	Riserva speciale	27.650,27
		Utile (+) o perdita (-)	**- 19.510,94**
Contante in Cassa	2.056,48		
Disponibilità in Conto Corrente	28.035,45	Perdita	- 19.510,94
Crediti	**36.694,80**	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Debitori Diversi	36.694,80		
Cauzioni	**80.368,15**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Cauzioni presso terzi	80.368,15		
		Debiti	**1.159.690,21**
Magazzino e materiale di consumo	**53.672,44**		
		Creditori per prestito	1.058.944,38
Magazzino merci e stampati	53.672,44	Creditori per merci	1.321,60
		Creditori diversi	99.424,23
Altri conti dell'attivo	**-**	**Obbligazioni in circolazione**	**799.000,00**
Conti d'ordine e partite di giro	**256.675,00**	Obbligazioni N° 1.598 a £ 500	799.000,00
Depositi Cauzionali	256.250,00	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositi Vincolati	425,00		
		Conti d'ordine e partite di giro	**256.675,00**
		Depositanti diversi	256.675,00
TOTALE	**4.029.959,81**	**TOTALE**	**4.029.959,81**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1909

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.805.000,00**
		Capitale Sociale di prima emissione Azioni N° 5.600	1.400.000,00
Immobilizzazioni	**3.568.238,11**	Capitale Sociale di seconda emissione Azioni N° 1.620	405.000,00
Costruzione stradale meccanica ed elettrica	3.407.224,77	**Riserve**	**9.594,60**
Terreni e fabbricati di nostra proprietà	5.549,60		
Mobili e Utensili	20.774,38	Riserva statutaria	1.455,27
Spese d'Impianto	134.689,36	Riserva speciale	8.139,33
		Utile (+) o perdita (-)	**- 48.273,28**
Cassa e Banca	**83.923,50**		
		Profitti e Perdite	- 48.273,28
Contante in Cassa	1.170,42		
Disponibilità in Conto Corrente	82.753,08	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Crediti	**45.723,06**		
		Fondi rischi e oneri	**-**
Debitori Diversi	45.723,06		
Cauzioni	**80.648,80**	**Debiti**	**1.296.057,44**
Cauzioni presso terzi	80.648,80	Creditori per prestito	1.058.944,38
		Creditori per fornitura merci	38.637,11
Magazzino e materiale di consumo	**81.345,29**	Creditori diversi	198.475,95
		Obbligazioni in circolazione	**797.500,00**
Magazzino merci e stampati	81.345,29		
		Obbligazioni	797.500,00
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Altri conti del passivo	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**254.175,00**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**254.175,00**
Depositi Cauzionali	253.750,00		
Depositi Vincolati	425,00	Depositanti diversi	254.175,00
TOTALE	**4.114.053,76**	**TOTALE**	**4.114.053,76**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1910

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**90.250,00**
		Capitale Sociale 1^ e 2^ emissione N° 7.220 a 12,50	90.250,00
Immobilizzazioni	**1.963.825,26**	**Riserve**	**-**
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica svalutata	1.949.160,20		
Mobili e Utensili	14.664,06	**Utile (+) o perdita (-)**	**-**
Spese impianto	1,00		
		Fondi ammortamento e rinnovamento	**-**
Cassa e Banca	**22.741,81**		
Contante in cassa	2.689,58	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Disponibilità in Conto Corrente	20.052,23		
Crediti	**47.242,10**	**Debiti**	**1.313.495,72**
Debitori diversi	47.242,10	Creditori diversi per prestiti	1.220.219,63
		Creditori diversi per fornitura merci	33.959,18
Cauzioni	**80.648,80**	Creditori diversi varii	59.316,91
Cauzioni presso terzi	80.648,80	**Obbligazioni in circolazione**	**795.500,00**
Magazzino e materiale di consumo	**84.787,75**	Obbligazioni N° 1.591	795.500,00
Magazzino merce e stampati	84.787,75		
		Altri conti del passivo	**-**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**13.112,50**
Conti d'ordine e partite di giro	**13.112,50**	Depositanti varii	13.112,50
Depositi cauzionali	12.687,50		
Depositi vincolati	425,00		
TOTALE	**2.212.358,22**	**TOTALE**	**2.212.358,22**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1911

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.362.500,00**
		Capitale Sociale: Azioni ordinarie N° 7.280	90.250,00
Immobilizzazioni	**1.969.051,12**	Capitale Sociale: Azioni privilegiate N° 101.580	1.272.250,00
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica	1.949.160,20	**Riserve**	**-**
Mobili e Utensili	12.605,82		
Spese d'Impianto	7.285,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 51.895,12**
		Disavanzo del corrente esercizio	- 51.895,12
Cassa e Banca	**37.535,52**		
Contante in cassa	9.046,83	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Disponibilità in Conto Corrente	28.488,69		
Crediti	**47.884,11**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Debitori Diversi	47.884,11		
		Debiti	**122.092,41**
Cauzioni	**80.648,80**		
		Creditori per Obbligazioni sorteggiate	2.500,00
Cauzioni presso terzi	80.648,80	Creditori per Cedole Obbligazioni	39.775,00
		Creditori per Fornitura merci	24.431,78
Magazzino e materiale di consumo	**90.577,74**	Creditori Varii	55.385,63
		Obbligazioni in circolazione	**793.000,00**
Magazzino merci, Stampati	90.577,74		
		Obbligazioni N° 1.586	793.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Altri conti del passivo	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**13.112,50**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**13.112,50**
Depositi Cauzionali Amministratori	12.687,50		
Depositi Vincolati	425,00	Depositanti Titoli e Valori Diversi	13.112,50
TOTALE	**2.238.809,79**	**TOTALE**	**2.238.809,79**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1912

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.362.500,00**
		Capitale Sociale: Azioni ordinarie	90.250,00
Immobilizzazioni	**1.970.197,85**	Capitale Sociale: Azioni privilegiate	1.272.250,00
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica	1.949.968,20	**Riserve**	**-**
Mobili e Utensili	12.944,55		
Spese d'Impianto	7.285,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**- 26.874,27**
		Disavanzo del corrente esercizio	- 26.874,27
Cassa e Banca	**46.591,27**		
Contante in cassa	40,02	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Disponibilità in Conto Corrente	46.551,25		
Crediti	**44.367,06**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Debitori Diversi	44.367,06		
		Debiti	**102.129,12**
Cauzioni	**80.658,80**		
		Creditori per Obbligazioni sorteggiate	3.000,00
Cauzioni presso terzi	80.658,80	Creditori per Cedole di obbligazioni	39.650,00
		Creditori per Fornitura merci	3.305,40
Magazzino e materiale di consumo	**85.939,87**	Creditori per Varii	56.173,72
Magazzino merce	85.939,87	**Obbligazioni in circolazione**	**790.000,00**
		Obbligazioni	790.000,00
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Altri conti del passivo	**-**
Conti d'ordine e partite di giro	**13.112,50**		
		Conti d'ordine e partite di giro	**13.112,50**
Depositi Cauzionali Amministratori	12.687,50		
Depositi Vincolati	425,00	Depositanti Titoli e Valori Diversi	13.112,50
TOTALE	**2.240.867,35**	**TOTALE**	**2.240.867,35**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1913

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.362.500,00**
		Capitale Sociale (ridotto) Azioni n. 7.220	90.250,00
Immobilizzazioni	**1.968.219,81**	Azioni privilegiate n. 101.780	1.272.250,00
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica	1.951.051,40	**Riserve**	**-**
Mobili e Utensili	13.239,31		
Spese d'Impianto	3.929,10	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 50.890,00**
		Utili netti da attribuirsi	50.890,00
Cassa e Banca	**102.912,99**		
Contante in cassa	356,23	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Disponibilità in Conto Corrente	102.556,76		
Crediti	**58.995,04**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Debitori Diversi	58.995,04		
		Debiti	**110.577,76**
Cauzioni	**80.658,80**		
		Creditori per obbligazioni sorteggiate	6.500,00
Cauzioni presso terzi	80.658,80	Creditori per cedole di obbligazioni	39.500,00
		Creditori per fornitura merci	5.212,19
Magazzino e materiale di consumo	**96.681,12**	Creditori per cauzioni	16.080,00
		Varii	43.285,57
Magazzino merce	96.681,12		
		Obbligazioni in circolazione	**783.500,00**
Altri conti dell'attivo	**-**	Obbligazioni n. 1.567	783.500,00
Conti d'ordine e partite di giro	**13.112,50**	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositi per Cauzioni Amministratori	12.687,50		
Depositi Vincolati	425,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**13.112,50**
		Depositanti titoli e valori diversi	13.112,50
TOTALE	**2.320.580,26**	**TOTALE**	**2.320.580,26**

Società anonima per le tramvie sorrentine - Bilancio riclassificato al 31 dicembre 1914

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti verso soci	**-**	**Capitale**	**1.362.500,00**
		Capitale Sociale: Azioni ordinarie n. 7.220	90.250,00
Immobilizzazioni	**1.968.845,04**	Capitale Sociale: Azioni privilegiate n. 101.780	1.272.250,00
Costruzione Stradale meccanica ed elettrica	1.951.510,90	**Riserve**	**-**
Mobili e Utensili	13.353,85		
Spese d'Impianto	3.980,29	**Utile (+) o perdita (-)**	**+ 25.445,00**
		Utile netto da attribuirsi alle azioni privilegiate	25.445,00
Cassa e Banca	**23.832,76**		
Contante in cassa	12.289,56	**Fondi ammortamento e rinnovamento**	**-**
Disponibilità in Conto Corrente	11.543,20		
Crediti	**79.496,24**	**Fondi rischi e oneri**	**-**
Debitori Diversi	79.496,24		
		Debiti	**91.220,43**
Cauzioni	**80.658,80**		
		Obbligazioni ammortizzate n. 46	23.000,00
Cauzioni presso terzi	80.658,80	Creditori per fornitura merci	1.104,70
		Creditori per cauzioni	17.040,00
Magazzino e materiale di consumo	**103.332,59**	Creditori per cedole obbligazioni	2.625,00
		Creditori per cedole obbligazioni (arretrate)	125,00
Magazzino merce	103.332,59	Creditori Varii	47.325,73
		Obbligazioni in circolazione	**777.000,00**
Altri conti dell'attivo	**-**		
		Obbligazioni in circolazione n. 1.554	777.000,00
Conti d'ordine e partite di giro	**11.300,00**	**Altri conti del passivo**	**-**
Depositi Cauzionali Amministratori	10.875,00		
Depositi Vincolati	425,00	**Conti d'ordine e partite di giro**	**11.300,00**
		Depositanti Titoli e Valori Diversi	11.300,00
TOTALE	**2.267.465,43**	**TOTALE**	**2.267.465,43**